

Legenda:

Al fine di facilitarne l'identificazione univoca, sono stati assegnati codici identificativi provvisori ai Gruppi Scientifici Disciplinari (GSD) e ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD) aggiornati. Per i GSD si usa un codice frazionario a due elementi della forma **XX/YY**, dove XX si riferisce all'Area Scientifico Disciplinare e YY è il numero progressivo del GSD all'interno dell'area. Per i SSD invece è usato un codice frazionario a tre elementi del tipo **XX/YY/ZZ**, dove XX/YY è il codice del GSD di afferenza e ZZ il numero progressivo del SSD all'interno del GSD.

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
01/01	LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA	01/01/01	Logica matematica
		01/01/02	Didattica e storia della matematica
01/02	ALGEBRA E GEOMETRIA	01/02/01	Algebra
		01/02/02	Geometria
01/03	ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	01/03/01	Analisi matematica
		01/03/02	Probabilità e statistica matematica
01/04	FISICA MATEMATICA	01/04/01	Fisica matematica
01/05	ANALISI NUMERICA	01/05/01	Analisi numerica
01/06	RICERCA OPERATIVA	01/06/01	Ricerca operativa
01/07	INFORMATICA	01/07/01	Informatica

Gruppo Scientifico Disciplinare LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA	
Codice progressivo GSD	01/01
Denominazione GSD	LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA
Settore Concorsuale di riferimento	01/A1 LOGICA MATEMATICA E MATEMATICHE COMPLEMENTARI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>01/01/01-Logica matematica <i>(già MAT/01 Logica matematica)</i></p> <p>01/01/02-Didattica e storia della matematica <i>(già MAT/04 Matematiche complementari)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico - formativa negli ambiti della Logica Matematica, della Didattica della Matematica e della Storia delle Matematiche. Tali ambiti, ciascuno nella propria specificità, richiedono una riflessione sul complesso delle scienze matematiche, e studiano la genesi, i fondamenti e lo sviluppo delle idee, delle teorie, dei metodi e dei processi propri del pensiero matematico.</p> <p>Nel campo della Logica Matematica, l'attività scientifica, didattica e formativa si sviluppa in numerose articolazioni. In particolare, sono oggetto di studio la Teoria dei Modelli, la Teoria degli Insiemi, la Teoria della Dimostrazione, la Teoria della Calcolabilità, l'Algebra della Logica, la Logica Categoriale, le Logiche Non Classiche e i Fondamenti della Matematica. Di queste tematiche vengono presi in considerazione gli aspetti sintattici, semantici e computazionali, non trascurando le relative analisi di complessità. Gli strumenti sviluppati dalla Logica Matematica trovano significative sinergie in vari ambiti della matematica che includono l'Algebra, l'Analisi e la Geometria. Le tecniche della disciplina danno luogo anche ad efficaci applicazioni nell'Informatica e nell'Intelligenza Artificiale.</p> <p>La ricerca in Didattica della Matematica si caratterizza per lo studio dei processi di apprendimento e insegnamento della matematica a tutti i livelli scolari (dalla scuola pre-primaria all'università, fino all'educazione degli adulti), dei processi di formazione e sviluppo del pensiero e delle idee matematiche a tutte le età, e dei diversi fattori che influenzano, ostacolano o favoriscono tali processi. Comprende la ricerca sulle metodologie didattiche, sui processi di formazione iniziale e continua nelle discipline matematiche degli insegnanti in ingresso e in servizio, sulle valutazioni in matematica e le loro potenzialità formative, sui processi di apprendimento e insegnamento della matematica con l'uso di tecnologie, in diversi contesti, formali e non formali.</p> <p>La ricerca in Storia delle Matematiche riguarda l'origine e l'evoluzione delle idee matematiche, delle teorie - in particolare dei loro fondamenti, concetti e metodi - e dei fattori che ne hanno influenzato,</p>

	<p>favorito o ostacolato lo sviluppo; le interazioni della matematica con le altre scienze nella storia; le biografie scientifiche dei matematici e i contesti culturali, sociali e istituzionali nei quali operarono; lo studio e l'interpretazione delle fonti, edite e inedite (tra cui manoscritti, carteggi, documenti d'archivio e altro) anche allo scopo di realizzare loro edizioni critiche; la storia degli insegnamenti matematici e del loro ruolo nella società.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali dei settori in cui si articola il gruppo, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/01/01
Denominazione SSD	Logica matematica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/01 Logica matematica</i>
GSD di afferenza	01/01 LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA
Declaratoria SSD	<p>L'attività scientifica, didattica e formativa del settore si sviluppa nel campo della Logica Matematica, nelle sue varie articolazioni.</p> <p>In particolare, sono oggetto di studio la Teoria dei Modelli, la Teoria degli Insiemi, la Teoria della Dimostrazione, la Teoria della Calcolabilità, l'Algebra della Logica, la Logica Categoriale, le Logiche Non Classiche e i Fondamenti della Matematica. Di queste tematiche vengono presi in considerazione gli aspetti sintattici, semantici e computazionali (non trascurando le relative analisi di complessità).</p> <p>Gli strumenti sviluppati dalla Logica Matematica trovano significative sinergie in vari ambiti della matematica che includono l'Algebra, l'Analisi e la Geometria. Le tecniche della disciplina danno luogo anche ad efficaci applicazioni nell'Informatica e nell'Intelligenza Artificiale.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Codice progressivo SSD	01/01/02
Denominazione SSD	Didattica e storia della matematica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/04 Matematiche complementari</i>
GSD di afferenza	01/01 LOGICA MATEMATICA, DIDATTICA E STORIA DELLA MATEMATICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla didattica della matematica e alla storia delle matematiche.</p> <p>La ricerca in Didattica della Matematica si caratterizza per lo studio dei processi di apprendimento e insegnamento della matematica a tutti i livelli scolari (dalla scuola pre-primaria all'università, fino all'educazione degli adulti), dei processi di formazione e sviluppo del pensiero e delle idee matematiche a tutte le età, e dei diversi fattori che influenzano, ostacolano o favoriscono tali processi. Comprende la ricerca sulle metodologie didattiche, sui processi di formazione iniziale e continua nelle discipline matematiche degli insegnanti in ingresso e in servizio, sulle valutazioni in matematica e le loro potenzialità formative, sui processi di apprendimento e insegnamento della matematica con l'uso di tecnologie, in diversi contesti, formali e non formali.</p> <p>La ricerca in Storia delle Matematiche riguarda l'origine e l'evoluzione delle idee matematiche, delle teorie - in particolare dei loro fondamenti, concetti e metodi - e dei fattori che ne hanno influenzato, favorito o ostacolato lo sviluppo; le interazioni della matematica con le altre scienze nella storia; le biografie scientifiche dei matematici e i contesti culturali, sociali e istituzionali nei quali operarono; lo studio e l'interpretazione delle fonti, edite e inedite (tra cui manoscritti, carteggi, documenti d'archivio e altro) anche allo scopo di realizzare loro edizioni critiche; la storia degli insegnamenti matematici e del loro ruolo nella società.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ALGEBRA E GEOMETRIA	
Codice progressivo GSD	01/02
Denominazione GSD	ALGEBRA E GEOMETRIA
Settore Concorsuale di riferimento	01/A2 GEOMETRIA E ALGEBRA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>01/02/01-Algebra <i>(già MAT/02 Algebra)</i></p> <p>01/02/02-Geometria <i>(già MAT/03 Geometria)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare ha come oggetto l'attività scientifica e didattico - formativa, sia dal punto di vista teorico sia da quello applicativo, nel campo delle proprietà e della classificazione delle strutture algebriche (associative e non associative, commutative e non commutative) e geometriche (varietà topologiche, differenziali, algebriche e analitiche reali e complesse). Più in generale comprende l'algebra, la geometria e la topologia in tutti i loro aspetti, inclusi quelli analitici complessi, aritmetici, combinatori, computazionali, descrittivi, differenziali, dinamici, metrici e quelli relativi alla combinatoria algebrica e alla teoria algebrica dei numeri. Il gruppo scientifico disciplinare comprende altresì ricerche negli ambiti algebrici e geometrici sopra elencati ispirate da temi emergenti o da applicazioni.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali dei settori in cui si articola il gruppo, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/02/01
Denominazione SSD	Algebra
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/02 Algebra</i>
GSD di afferenza	01/02 ALGEBRA E GEOMETRIA
Declaratoria SSD	L'Algebra sviluppa metodi e teorie per trattare algoritmi, formule ed in generale concetti astratti e simbolici come le "strutture algebriche"

	<p>(quali per esempio i gruppi, gli anelli, i moduli, i semigrupp, le algebre di Lie e loro generalizzazioni) e le loro rappresentazioni. Include altresì la combinatoria algebrica, la teoria algebrica dei numeri, l'algebra omologica e la teoria delle categorie. È in stretta simbiosi con altre discipline matematiche con cui forma legami indissolubili, come ad esempio le algebre di operatori, la geometria algebrica, la topologia algebrica. È in continua evoluzione sia per i metodi che per i risultati e le applicazioni (tra le quali la crittografia, la computer algebra, e quelle in fisica teorica e nelle scienze in generale).</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	01/02/02
Denominazione SSD	Geometria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/03 Geometria</i>
GSD di afferenza	01/02 ALGEBRA E GEOMETRIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla geometria e, in particolare, lo studio delle proprietà delle strutture geometriche e delle varietà topologiche, algebriche, differenziali e analitiche (reali e complesse), e la loro classificazione.</p> <p>Più in generale, comprende la geometria e la topologia in tutti i loro aspetti, inclusi quelli algebrici, analitici complessi, aritmetici, combinatori, computazionali, descrittivi, differenziali, dinamici e metrici.</p> <p>Il settore comprende altresì ricerche negli ambiti geometrici sopra elencati ispirate da temi emergenti o da applicazioni.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	
Codice progressivo GSD	01/03
Denominazione GSD	ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
Settore Concorsuale di riferimento	01/A3 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>01/03/01-Analisi matematica <i>(già MAT/05 Analisi matematica)</i></p> <p>01/03/02-Probabilità e statistica matematica <i>(già MAT/06 Probabilità e statistica matematica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>La ricerca del gruppo scientifico disciplinare Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica mira all'elaborazione di metodologie rigorose e innovative per l'analisi di problemi che emergono sia all'interno della matematica che nelle applicazioni alle scienze fisiche, naturali, sociali e della vita, all'economia, alla finanza, all'informatica e all'innovazione tecnologica.</p> <p>Il gruppo include un ampio spettro di competenze e ambiti di ricerca tra i quali: teoria analitica dei numeri; analisi reale; teorie della misura, integrazione e approssimazione; teoria geometrica della misura; analisi complessa in una e più variabili; analisi armonica; analisi funzionale; algebre e teoria degli operatori lineari e non lineari; equazioni differenziali ordinarie e integrali in dimensione finita e infinita; sistemi dinamici; equazioni alle derivate parziali lineari e non lineari; calcolo delle variazioni; teoria matematica del controllo e dei giochi; problemi inversi; metodi variazionali e ottimizzazione; aspetti fondazionali della probabilità; probabilità su strutture algebriche, topologiche, discrete; probabilità combinatoria; probabilità quantistica; geometria stocastica; teoria delle distribuzioni; teoria asintotica; analisi stocastica; equazioni differenziali stocastiche; campi aleatori; processi stocastici; processi di Markov; processi speciali; rough analysis. Le competenze della statistica matematica si concentrano su teoria asintotica e inferenza parametrica, non parametrica e per processi stocastici. Infine, il gruppo copre anche gli aspetti analitici e probabilistici delle teorie geometriche.</p> <p>Il gruppo si occupa inoltre di elaborare metodi analitici e stocastici innovativi per le teorie fisiche, tra cui quelle di campo classiche, quantistiche e relativistiche, del trasporto e di diffusione, delle teorie cinetiche, della fluidodinamica, della meccanica statistica e dei sistemi di molti corpi.</p> <p>Il gruppo sviluppa altresì nuovi metodi analitici e stocastici per inquadrare in una cornice rigorosa lo studio, la validazione e i risultati delle simulazioni di modelli matematici per le scienze della vita, economiche e sociali, l'ingegneria, l'informatica, l'intelligenza</p>

	<p>artificiale, ricorrendo anche a metodi matematici per le teorie del controllo, del filtraggio, dell'ottimizzazione, dell'affidabilità, delle code, delle decisioni e dei giochi.</p> <p>Il gruppo si occupa infine di sviluppo e applicazione di teorie e tecniche analitiche, probabilistiche e statistiche per il machine learning e per l'analisi e il trattamento dei segnali e dei dati, in particolare in alta dimensione.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali dei settori in cui si articola il gruppo, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/03/01
Denominazione SSD	Analisi matematica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/05 Analisi matematica</i>
GSD di afferenza	01/03 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
Declaratoria SSD	<p>La ricerca del settore Analisi Matematica mira all'elaborazione di metodologie rigorose e innovative per l'analisi di problemi che emergono sia all'interno della matematica che nelle applicazioni alle scienze fisiche, naturali, sociali e della vita, all'informatica e all'innovazione tecnologica.</p> <p>Il settore include un ampio spettro di competenze e ambiti di ricerca tra i quali: teoria analitica dei numeri, analisi reale, teorie della misura, integrazione e approssimazione, teoria geometrica della misura, analisi complessa in una e più variabili, analisi armonica, analisi funzionale, algebre e teoria degli operatori lineari e non lineari, equazioni differenziali ordinarie e integrali in dimensione finita e infinita, sistemi dinamici, equazioni alle derivate parziali lineari e non lineari, calcolo delle variazioni, teoria matematica del controllo e dei giochi, problemi inversi, metodi variazionali e ottimizzazione, e copre infine gli aspetti analitici delle teorie geometriche.</p> <p>Il settore si occupa inoltre di elaborare metodi analitici innovativi per le teorie fisiche tra cui quelle di campo classiche, quantistiche e relativistiche, del trasporto e diffusione, delle teorie cinetiche, della fluidodinamica.</p> <p>Sviluppa nuovi metodi analitici per inquadrare in una cornice rigorosa lo studio e la validazione di modelli matematici per le scienze della vita, economiche e sociali, l'ingegneria, l'informatica, l'intelligenza artificiale, anche alla luce di simulazioni numeriche ed analisi dei dati.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli</p>

	insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.
--	---

Codice progressivo SSD	01/03/02
Denominazione SSD	Probabilità e statistica matematica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/06 Probabilità e statistica matematica</i>
GSD di afferenza	01/03 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include competenze teoriche e applicative relative alla Probabilità, ai Processi Stocastici e alla Statistica Matematica. Le competenze coprono aspetti fondazionali della probabilità; probabilità su strutture algebriche, topologiche, discrete; probabilità combinatoria; probabilità quantistica; geometria stocastica; teoria delle distribuzioni; teoria asintotica; analisi stocastica; equazioni differenziali stocastiche; campi aleatori; processi di Markov; processi speciali; rough analysis. Le competenze della statistica matematica si concentrano su teoria asintotica e inferenza parametrica e non parametrica - anche di tipo Bayesiano - e per processi stocastici, includendo metodi algebrici, geometrici, analitici e numerici.</p> <p>Il settore si occupa altresì di sviluppo, studio e applicazione di rigorosi modelli stocastici e di tecniche probabilistiche alla base di metodi di simulazione in ambito socioeconomico, finanziario, biologico, medico, ingegneristico, fisico, informatico, nonché i metodi stocastici per le teorie del controllo, del filtraggio, dell'ottimizzazione, dell'affidabilità, delle code, delle decisioni e dei giochi. Tratta anche sviluppo e applicazione di teorie e tecniche della probabilità e della statistica matematica per il machine learning e per l'analisi e il trattamento dei segnali e dei dati, in particolare in alta dimensione.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA MATEMATICA	
Codice progressivo GSD	01/04
Denominazione GSD	FISICA MATEMATICA
Settore Concorsuale di riferimento	01/A4 FISICA MATEMATICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	01/04/01-Fisica matematica <i>(già MAT/07 Fisica matematica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa, sia dal punto di vista teorico che applicativo, delle attività scientifiche e didattico-formative della Fisica Matematica che hanno come oggetto principale la trattazione e soluzione delle problematiche di carattere matematico suggerite dalle teorie fisiche e, più in generale, dei modelli matematici di rilevante interesse per le discipline scientifiche, per lo sviluppo industriale e per la descrizione dei fenomeni sociali ed economici, utilizzando rigorosi strumenti matematici e un approccio assiomatico-deduttivo.</p> <p>Il gruppo si occupa principalmente delle strutture e degli aspetti matematici rilevanti per la fisica, e in particolare di quelli relativi a: meccanica razionale dei sistemi discreti e continui; sistemi dinamici e meccanica celeste; teorie di campo classiche, quantistiche e relativistiche; meccanica quantistica, relativistica e statistica; teorie cinetiche e fenomeni di diffusione e trasporto.</p> <p>Inoltre, il gruppo si interessa dello sviluppo di rigorosi modelli matematici, sia deterministici che stocastici, per la descrizione dei fenomeni negli ambiti biomatematico, sociale, economico e industriale nonché degli aspetti fisico-matematici dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati.</p> <p>Dal punto di vista delle metodologie il gruppo si avvale di rigorose tecniche matematiche di tipo analitico, probabilistico, algebrico, geometrico e computazionale.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore costituente il gruppo, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/04/01
Denominazione SSD	Fisica matematica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/07 Fisica matematica</i>
GSD di afferenza	01/04 FISICA MATEMATICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa, sia dal punto di vista teorico che applicativo, delle attività scientifiche e didattico-formative della Fisica Matematica che hanno come oggetto principale la trattazione e soluzione delle problematiche di carattere matematico suggerite dalle teorie fisiche e, più in generale, dei modelli matematici di rilevante interesse per le discipline scientifiche, per lo sviluppo industriale e per la descrizione dei fenomeni sociali ed economici, utilizzando rigorosi strumenti matematici e un approccio assiomatico-deduttivo.</p> <p>Il settore si occupa principalmente delle strutture e degli aspetti matematici rilevanti per la fisica, e in particolare di quelli relativi a: meccanica razionale dei sistemi discreti e continui; sistemi dinamici e meccanica celeste; teorie di campo classiche, quantistiche e relativistiche; meccanica quantistica, relativistica e statistica; teorie cinetiche e fenomeni di diffusione e trasporto.</p> <p>Inoltre, il settore si interessa dello sviluppo di rigorosi modelli matematici, sia deterministici che stocastici, per la descrizione dei fenomeni negli ambiti biomatematico, sociale, economico e industriale nonché degli aspetti fisico-matematici dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati.</p> <p>Dal punto di vista delle metodologie il settore si avvale di rigorose tecniche matematiche di tipo analitico, probabilistico, algebrico, geometrico e computazionale.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ANALISI NUMERICA	
Codice progressivo GSD	01/05
Denominazione GSD	ANALISI NUMERICA
Settore Concorsuale di riferimento	01/A5 ANALISI NUMERICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	01/05/01-Analisi numerica <i>(già MAT/08 Analisi numerica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo riunisce competenze scientifiche e culturali concernenti la matematica computazionale nei suoi aspetti numerici e si occupa dello sviluppo, l'analisi teorica e la validazione sperimentale dei metodi numerici per l'algebra lineare, l'approssimazione, la modellistica differenziale, l'ottimizzazione e il calcolo scientifico. Rilevanti sono la progettazione di algoritmi numerici, lo studio delle loro proprietà e della loro efficienza e complessità computazionale, e la loro implementazione ottimale anche su architetture di calcolo ad alte prestazioni. Base comune è l'attenzione verso tutti gli aspetti computazionali della matematica e le applicazioni in ambito scientifico, ingegneristico, biomedico, economico, sociale e culturale, tra cui quelle legate alla scienza dei dati, all'intelligenza artificiale e allo studio di sistemi complessi.</p> <p>Il gruppo si articola in vari ambiti, con forti interconnessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Algebra lineare numerica: metodi numerici deterministici o stocastici per problemi di algebra lineare o multilineare di tipo tensoriale, quali il calcolo con matrici di grandi dimensioni e/o strutturate o con operatori, il calcolo di funzioni di matrici, la risoluzione di equazioni matriciali e di problemi agli autovalori, l'analisi di dati e grafi. - Approssimazione numerica: metodi numerici per l'approssimazione di funzioni, la rappresentazione, l'approssimazione e l'analisi di dati, l'integrazione numerica, l'approssimazione di operatori e la risoluzione di equazioni integrali, il trattamento di segnali e immagini; rilevanti sono anche gli aspetti numerici della grafica e della geometria computazionale, dell'elaborazione geometrica e della visualizzazione scientifica. - Modellistica differenziale numerica: modelli e metodi numerici per sistemi di equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali, Hamiltoniane, frazionarie e stocastiche, anche derivanti da problemi multi-fisici e multi-scala; rilevanti sono inoltre i problemi inversi e di controllo ottimo, la quantificazione dell'incertezza e l'integrazione con i dati, le tecniche di riduzione di modello e adattative. - Ottimizzazione numerica: metodi numerici per problemi di programmazione matematica, equazioni non lineari e disequazioni variazionali derivanti dal controllo e dalla previsione di processi e fenomeni, dall'identificazione di parametri, dall'analisi dei dati, dai

	<p>problemi inversi e dall'apprendimento automatico; le metodologie investono l'area dell'ottimizzazione continua, discreta e stocastica.</p> <p>- Calcolo scientifico: metodi numerici per il trattamento di problemi delle scienze applicate e della tecnologia, sviluppati utilizzando le competenze descritte nelle aree di cui sopra, al fine di estrarre informazioni quantitative da dati sperimentali e di simulare fenomeni complessi.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore costituente il gruppo, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/05/01
Denominazione SSD	Analisi numerica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/08 Analisi numerica</i>
GSD di afferenza	01/05 ANALISI NUMERICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore riunisce competenze scientifiche e culturali concernenti la matematica computazionale nei suoi aspetti numerici e si occupa dello sviluppo, l'analisi teorica e la validazione sperimentale dei metodi numerici per l'algebra lineare, l'approssimazione, la modellistica differenziale, l'ottimizzazione e il calcolo scientifico. Rilevanti sono la progettazione di algoritmi numerici, lo studio delle loro proprietà e della loro efficienza e complessità computazionale, e la loro implementazione ottimale anche su architetture di calcolo ad alte prestazioni. Base comune è l'attenzione verso tutti gli aspetti computazionali della matematica e le applicazioni in ambito scientifico, ingegneristico, biomedico, economico, sociale e culturale, tra cui quelle legate alla scienza dei dati, all'intelligenza artificiale e allo studio di sistemi complessi.</p> <p>Il settore si articola in vari ambiti, con forti interconnessioni.</p> <p>- Algebra lineare numerica: metodi numerici deterministici o stocastici per problemi di algebra lineare o multilineare di tipo tensoriale, quali il calcolo con matrici di grandi dimensioni e/o strutturate o con operatori, il calcolo di funzioni di matrici, la risoluzione di equazioni matriciali e di problemi agli autovalori, l'analisi di dati e grafi.</p> <p>- Approssimazione numerica: metodi numerici per l'approssimazione di funzioni, la rappresentazione, l'approssimazione e l'analisi di dati, l'integrazione numerica, l'approssimazione di operatori e la risoluzione di equazioni integrali, il trattamento di segnali e immagini; rilevanti sono anche gli aspetti numerici della grafica e della geometria computazionale, dell'elaborazione geometrica e della visualizzazione scientifica.</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Modellistica differenziale numerica: modelli e metodi numerici per sistemi di equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali, hamiltoniane, frazionarie e stocastiche, anche derivanti da problemi multi-fisici e multi-scala; rilevanti sono inoltre i problemi inversi e di controllo ottimo, la quantificazione dell'incertezza e l'integrazione con i dati, le tecniche di riduzione di modello e adattative.- Ottimizzazione numerica: metodi numerici per problemi di programmazione matematica, equazioni non lineari e disequazioni variazionali derivanti dal controllo e dalla previsione di processi e fenomeni, dall'identificazione di parametri, dall'analisi dei dati, dai problemi inversi e dall'apprendimento automatico; le metodologie investono l'area dell'ottimizzazione continua, discreta e stocastica.- Calcolo scientifico: metodi numerici per il trattamento di problemi delle scienze applicate e della tecnologia, sviluppati utilizzando le competenze descritte nelle aree di cui sopra, al fine di estrarre informazioni quantitative da dati sperimentali e di simulare fenomeni complessi. <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare RICERCA OPERATIVA	
Codice progressivo GSD	01/06
Denominazione GSD	RICERCA OPERATIVA
Settore Concorsuale di riferimento	01/A6 RICERCA OPERATIVA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	01/06/01-Ricerca operativa <i>(già MAT/09 Ricerca operativa)</i>
Declaratoria GSD	<p>La Ricerca Operativa si occupa dello sviluppo di modelli e metodi quantitativi per i problemi decisionali con lo scopo di analizzare, ottimizzare, pianificare e governare il comportamento di processi complessi. Il gruppo comprende tutte le competenze e gli ambiti di ricerca relativi alla Ricerca Operativa.</p> <p>Le competenze e gli ambiti di ricerca metodologici comprendono la teoria e gli algoritmi di ottimizzazione e tutti gli strumenti metodologici connessi, la teoria dei grafi e delle reti, la teoria dei giochi, la teoria delle decisioni e la teoria dei sistemi multiagente, la simulazione, la teoria e i metodi dei problemi di equilibrio. Aspetti metodologici rilevanti sono anche: lo studio delle proprietà strutturali dei modelli e dei metodi; lo studio del comportamento degli algoritmi e della loro efficienza e complessità, sia in ambito deterministico che stocastico.</p> <p>Le competenze e gli ambiti di ricerca applicativi sono relativi allo sviluppo di modelli e metodi per la soluzione di problemi decisionali che nascono prevalentemente: nell'ambito della progettazione, organizzazione e gestione dei sistemi di produzione di beni e servizi, quali pianificazione e controllo, programmazione di attività, scheduling, allocazione di risorse, gestione di progetti, manutenzione, logistica, trasporti; nell'ambito della progettazione, organizzazione e gestione di sistemi industriali, economici, finanziari, sociali e gestionali; nell'ambito della scienza dei dati, dell'intelligenza artificiale e dell'apprendimento statistico; nell'ambito delle scienze della salute e dell'ingegneria e dell'industria.</p> <p>Sono aspetti rilevanti per il gruppo tutte le diverse fasi che caratterizzano il processo decisionale, anche in condizioni di incertezza: definizione del problema, degli obiettivi e delle alternative di azione e relativa formalizzazione matematica; studio della complessità dei problemi; sviluppo di algoritmi di soluzione esatti, approssimati, euristici, metaeuristici; implementazione, anche su architetture avanzate, valutazione e certificazione delle procedure e delle soluzioni. Rientrano tra le competenze del gruppo anche il trasferimento metodologico e tecnologico nell'ambito dei modelli e dei metodi per le decisioni.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore costituente il</p>

	gruppo, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/06/01
Denominazione SSD	Ricerca operativa
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MAT/09 Ricerca operativa</i>
GSD di afferenza	01/06 RICERCA OPERATIVA
Declaratoria SSD	<p>La Ricerca Operativa si occupa dello sviluppo di modelli e metodi quantitativi per i problemi decisionali con lo scopo di analizzare, ottimizzare, pianificare e governare il comportamento di processi complessi. Il settore comprende tutte le competenze e gli ambiti di ricerca relativi alla Ricerca Operativa.</p> <p>Le competenze e gli ambiti di ricerca metodologici comprendono la teoria e gli algoritmi di ottimizzazione e tutti gli strumenti metodologici connessi, la teoria dei grafi e delle reti, la teoria dei giochi, la teoria delle decisioni e la teoria dei sistemi multiagente, la simulazione, la teoria e i metodi dei problemi di equilibrio. Aspetti metodologici rilevanti sono anche: lo studio delle proprietà strutturali dei modelli e dei metodi; lo studio del comportamento degli algoritmi e della loro efficienza e complessità, sia in ambito deterministico che stocastico.</p> <p>Le competenze e gli ambiti di ricerca applicativi sono relativi allo sviluppo di modelli e metodi per la soluzione di problemi decisionali che nascono prevalentemente: nell'ambito della progettazione, organizzazione e gestione dei sistemi di produzione di beni e servizi, quali pianificazione e controllo, programmazione di attività, scheduling, allocazione di risorse, gestione di progetti, manutenzione, logistica, trasporti; nell'ambito della progettazione, organizzazione e gestione di sistemi industriali, economici, finanziari, sociali e gestionali; nell'ambito della scienza dei dati, dell'intelligenza artificiale e dell'apprendimento statistico; nell'ambito delle scienze della salute e dell'ingegneria e dell'industria.</p> <p>Sono aspetti rilevanti per il settore tutte le diverse fasi che caratterizzano il processo decisionale, anche in condizioni di incertezza: definizione del problema, degli obiettivi e delle alternative di azione e relativa formalizzazione matematica; studio della complessità dei problemi; sviluppo di algoritmi di soluzione esatti, approssimati, euristici, metaeuristici; implementazione, anche su architetture avanzate, valutazione e certificazione delle procedure e delle soluzioni. Rientrano tra le competenze del settore anche il trasferimento metodologico e tecnologico nell'ambito dei modelli e dei metodi per le decisioni.</p> <p>Le competenze didattiche riguardano, oltre le tematiche sopra</p>

	esposte e gli insegnamenti fondamentali del settore, tutti gli insegnamenti relativi a contenuti di base della matematica.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare INFORMATICA	
Codice progressivo GSD	01/07
Denominazione GSD	INFORMATICA
Settore Concorsuale di riferimento	01/B1 INFORMATICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	01/07/01-Informatica <i>(già INF/01 Informatica)</i>
Declaratoria GSD	<p>L'Informatica è la scienza che si occupa dei sistemi e processi computazionali e del trattamento automatico dell'informazione e ne studia gli aspetti fondazionali, metodologici, tecnologici, sociali e didattici. Il gruppo si interessa alle attività scientifiche e formative relative alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo di sistemi informatici. Le competenze riguardano le basi concettuali e le applicazioni dell'informatica, impiegate nelle diverse discipline per la risoluzione dei problemi mediante l'approccio computazionale.</p> <p>Il gruppo include gli ambiti di seguito elencati, esemplificati in maniera non esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - architetture, reti e sistemi di elaborazione (sistemi operativi, cloud, distribuiti, embedded, mobili, paralleli e pervasivi; calcolo a elevate prestazioni; modellizzazione e valutazione di affidabilità e prestazioni); - ingegneria del software e linguaggi (progettazione, sviluppo, evoluzione, qualità, monitoring e testing; architetture software; linguaggi e ambienti di programmazione non classici; meta-modellizzazione; gestione di progetto); - metodi formali e modelli computazionali (computabilità e complessità computazionale; verifica; automi, linguaggi formali e combinatoria; teoria della concorrenza; modelli computazionali non classici, inclusi quelli quantistici); - cybersicurezza (protezione e privacy nell'accesso e nell'uso di dati, reti e sistemi; crittografia; progettazione sicura delle applicazioni software e tecniche per l'identificazione dei rischi; digital forensics); - algoritmi e strutture dati (progettazione, sperimentazione e analisi; algoritmi non classici, inclusi quelli quantistici; strutture combinatorie e probabilistiche; teoria dell'informazione; compressione e integrità dei dati); - gestione e analisi dei dati e della conoscenza (basi di dati; sistemi informativi; data mining; process mining; information retrieval; sistemi di raccomandazione); - intelligenza artificiale (aspetti fondazionali; machine learning; ragionamento automatico e rappresentazione della conoscenza; esplorazione degli spazi di scelta; agenti intelligenti; visione artificiale; trattamento del linguaggio naturale); - grafica computazionale e multimedialità (visualizzazione e

	<p>trattamento di dati multimediali; realtà virtuale e aumentata; elaborazione di suoni, immagini e video);</p> <ul style="list-style-type: none"> - interazione persona-macchina (progettazione centrata sull'utente e inclusiva; esperienza d'uso e usabilità delle applicazioni); - metodi e strumenti informatici per le scienze naturali, sociali e umanistiche (modellizzazione e simulazione di sistemi complessi; informatica giuridica; informatica umanistica; economia computazionale; sanità digitale; analisi dei media sociali e delle reti); - bioinformatica (metodi e strumenti informatici per le scienze della vita; informatica omica; biologia computazionale; modellizzazione e simulazione di sistemi biologici); - trasformazione digitale e didattica dell'informatica (aspetti formativi, professionali e sociali; etica e storia dell'informatica).
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	01/07/01
Denominazione SSD	Informatica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>INF/01 Informatica</i>
GSD di afferenza	01/07 INFORMATICA
Declaratoria SSD	<p>L'Informatica è la scienza che si occupa dei sistemi e processi computazionali e del trattamento automatico dell'informazione e ne studia gli aspetti fondazionali, metodologici, tecnologici, sociali e didattici. Il settore si interessa alle attività scientifiche e formative relative alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo di sistemi informatici. Le competenze riguardano le basi concettuali e le applicazioni dell'informatica, impiegate nelle diverse discipline per la risoluzione dei problemi mediante l'approccio computazionale.</p> <p>Il settore include gli ambiti di seguito elencati, esemplificati in maniera non esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - architetture, reti e sistemi di elaborazione (sistemi operativi, cloud, distribuiti, embedded, mobili, paralleli e pervasivi; calcolo a elevate prestazioni; modellizzazione e valutazione di affidabilità e prestazioni); - ingegneria del software e linguaggi (progettazione, sviluppo, evoluzione, qualità, monitoring e testing; architetture software; linguaggi e ambienti di programmazione non classici; meta-modellizzazione; gestione di progetto); - metodi formali e modelli computazionali (computabilità e complessità computazionale; verifica; automi, linguaggi formali e combinatoria; teoria della concorrenza; modelli computazionali non classici, inclusi quelli quantistici); - cybersicurezza (protezione e privacy nell'accesso e nell'uso di dati, reti e sistemi; crittografia; progettazione sicura delle applicazioni software e tecniche per l'identificazione dei rischi; digital forensics);

	<ul style="list-style-type: none">- algoritmi e strutture dati (progettazione, sperimentazione e analisi; algoritmi non classici, inclusi quelli quantistici; strutture combinatorie e probabilistiche; teoria dell'informazione; compressione e integrità dei dati);- gestione e analisi dei dati e della conoscenza (basi di dati; sistemi informativi; data mining; process mining; information retrieval; sistemi di raccomandazione);- intelligenza artificiale (aspetti fondazionali; machine learning; ragionamento automatico e rappresentazione della conoscenza; esplorazione degli spazi di scelta; agenti intelligenti; visione artificiale; trattamento del linguaggio naturale);- grafica computazionale e multimedialità (visualizzazione e trattamento di dati multimediali; realtà virtuale e aumentata; elaborazione di suoni, immagini e video);- interazione persona-macchina (progettazione centrata sull'utente e inclusiva; esperienza d'uso e usabilità delle applicazioni);- metodi e strumenti informatici per le scienze naturali, sociali e umanistiche (modellizzazione e simulazione di sistemi complessi; informatica giuridica; informatica umanistica; economia computazionale; sanità digitale; analisi dei media sociali e delle reti);- bioinformatica (metodi e strumenti informatici per le scienze della vita; informatica omica; biologia computazionale; modellizzazione e simulazione di sistemi biologici);- trasformazione digitale e didattica dell'informatica (aspetti formativi, professionali e sociali; etica e storia dell'informatica).
--	--

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 02 - Scienze Fisiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
02/01	FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI	02/01/01	Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni
02/02	FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI	02/02/01	Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni
02/03	FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI	02/03/01	Fisica sperimentale della materia e applicazioni
02/04	FISICA TEORICA DELLA MATERIA, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI	02/04/01	Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni
02/05	ASTROFISICA E COSMOLOGIA, FISICA DELLO SPAZIO, DELLA TERRA E DEL CLIMA	02/05/01	Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio
		02/05/02	Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima
02/06	FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA	02/06/01	Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
		02/06/02	Didattica e storia della fisica

AREA 02 SCIENZE FISICHE**NOTE**

Nell'Area 02 Scienze Fisiche, gli attuali sei Settori Concorsuali (SC) migrano in modo naturale ed univoco nei sei nuovi Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD).

Per quanto riguarda invece gli attuali otto Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), il CUN propone una sostanziale ridefinizione dei primi quattro SSD, gli attuali FIS/01, FIS/02, FIS/03 e FIS/04, al fine di sanare l'anomalia oggi esistente che vede i docenti inquadrati in uno dei suddetti SSD afferire contemporaneamente a più di uno dei primi quattro SC attuali. La revisione della classificazione proposta dal CUN prevede che i primi quattro SSD siano interamente ridefiniti, in modo che ciascuno di essi corrisponda in modo univoco ad uno, ed uno soltanto, dei primi quattro GSD.

L'inquadramento in uno dei SSD ridefiniti dei docenti afferenti ad uno degli attuali SSD FIS/01, FIS/02, FIS/03 e FIS/04 non potrà avvenire automaticamente, ma dovrà essere stabilito per opzione del docente. Tale opzione determinerà poi automaticamente anche il GSD di afferenza.

Per quanto riguarda invece i rimanenti quattro attuali SSD FIS/05, FIS/06, FIS/07 e FIS/08, essi migrano naturalmente e in modo univoco nei rimanenti quattro SSD aggiornati.

Si riportano nella seguente tabella le corrispondenze tra ciascuno degli attuali quattro SSD FIS/01, FIS/02, FIS/03 e FIS/04, e i quattro SSD di nuova definizione:

SSD attuale	Nuovo/i SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>FIS/01 Fisica sperimentale</i>	Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	02/01 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI
	Fisica sperimentale della materia e applicazioni	02/03 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI
<i>FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici</i>	Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni	02/02 FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
	Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni	02/04 FISICA TEORICA DELLA MATERIA, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
<i>FIS/03 Fisica della materia</i>	Fisica sperimentale della materia e applicazioni	02/03 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI
	Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni	02/04 FISICA TEORICA DELLA MATERIA, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
<i>FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare</i>	Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	02/01 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI
	Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni	02/02 FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI	
Codice progressivo GSD	02/01
Denominazione GSD	FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	02/01/01-Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni <i>(SSD di nuova definizione)</i>
Declaratoria GSD	<p>Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formativa riguardanti lo studio sperimentale delle interazioni fondamentali, inclusa quella gravitazionale. I campi di indagine comprendono i fenomeni nucleari e subnucleari, i fenomeni relativi alla dinamica dello spazio-tempo e i fenomeni astrofisici relativi alle particelle elementari. Le competenze del gruppo riguardano la produzione e la rivelazione delle radiazioni e delle particelle, la metrologia e lo sviluppo di rivelatori e della relativa componentistica. Le attività del gruppo comprendono la ricerca sperimentale in fisica degli acceleratori di particelle, dei reattori nucleari, delle sorgenti radiogene e dei rivelatori di onde gravitazionali. Le attività del gruppo includono inoltre la ricerca sperimentale nei campi della radioattività, delle astroparticelle e dell'astrofisica nucleare e multi-messaggera a terra e nello spazio, come pure l'analisi e il trattamento dei dati sperimentali, anche di grande mole e complessità, con metodi statistici avanzati e di intelligenza artificiale. Il gruppo è inoltre caratterizzato dalle competenze necessarie alla produzione e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative e di precisione; allo sviluppo di sensori, anche quantistici; alla realizzazione di tecniche specifiche per la produzione, l'accelerazione e la misura di particelle, con applicazioni anche interdisciplinari e transdisciplinari. Le competenze del gruppo includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica sperimentale e delle sue applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al gruppo si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, in particolare nei suoi aspetti fenomenologici, sperimentali e di laboratorio.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SC migra naturalmente nel GSD. Il SSD ridefinito conserva solo le attività disciplinari congruenti con quelle del nuovo GSD e dell'attuale SC. In tal modo vi è ora perfetta corrispondenza tra GSD e SSD ed è sanato il disallineamento esistente tra il SC attuale, che comprende solo attività di fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, e il SSD attuale, che comprende anche attività di fisica sperimentale della materia.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	02/01/01
Denominazione SSD	Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	02/01 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti lo studio sperimentale delle interazioni fondamentali, inclusa quella gravitazionale. I campi di indagine comprendono i fenomeni nucleari e subnucleari, i fenomeni relativi alla dinamica dello spazio-tempo e i fenomeni astrofisici relativi alle particelle elementari. Le competenze del settore riguardano la produzione e la rivelazione delle radiazioni e delle particelle, la metrologia e lo sviluppo di rivelatori e della relativa componentistica. Le attività del settore comprendono la ricerca sperimentale in fisica degli acceleratori di particelle, dei reattori nucleari, delle sorgenti radiogene e dei rivelatori di onde gravitazionali. Le attività del settore includono inoltre la ricerca sperimentale nei campi della radioattività, delle astroparticelle e dell'astrofisica nucleare e multi-messaggera a terra e nello spazio, come pure l'analisi e il trattamento dei dati sperimentali, anche di grande mole e complessità, con metodi statistici avanzati e di intelligenza artificiale. Il settore è inoltre caratterizzato dalle competenze necessarie alla produzione e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative e di precisione; allo sviluppo di sensori, anche quantistici; alla realizzazione di tecniche specifiche per la produzione, l'accelerazione e la misura di particelle, con applicazioni anche interdisciplinari e transdisciplinari. Le competenze del settore includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica sperimentale e delle sue applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, in particolare nei suoi aspetti fenomenologici, sperimentali e di laboratorio.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI	
Codice progressivo GSD	02/02
Denominazione GSD	FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	02/A2 FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	02/02/01-Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni <i>(SSD di nuova definizione)</i>
Declaratoria GSD	<p>Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formativa riguardanti l'indagine teorica e computazionale dei fenomeni fisici, partendo da principi e da leggi fondamentali o emergenti e avvalendosi dell'ausilio di adeguati strumenti matematici e computazionali. Le competenze del gruppo riguardano: la meccanica quantistica e i suoi fondamenti, l'informazione quantistica e i fondamenti fisici del calcolo quantistico, la meccanica statistica classica e quantistica, le teorie classiche e quantistiche della gravitazione, la teoria dei campi, la teoria delle stringhe, la fisica delle particelle elementari e delle interazioni fondamentali, la fisica adronica e nucleare, la fisica astroparticellare, i sistemi dinamici, la fisica statistica e gli aspetti statistici e quantitativi dei sistemi complessi, come pure gli aspetti fisico-matematici dell'intelligenza artificiale e i fondamenti fisici dell'apprendimento automatico e delle tecniche numeriche data-driven. Le attività del gruppo comprendono lo studio e lo sviluppo dei metodi matematici e numerici della fisica teorica finalizzati all'indagine, alla trattazione e alla costruzione di modelli di fenomeni in contesto fisico e interdisciplinare. Le competenze del gruppo includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica teorica, della meccanica quantistica, della meccanica statistica, e delle loro applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al gruppo si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, ad esclusione dei corsi di laboratorio di fisica sperimentale.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SC migra naturalmente nel GSD. Il SSD ridefinito conserva solo le attività disciplinari congruenti con quelle del nuovo GSD e dell'attuale SC. In tal modo vi è ora perfetta corrispondenza tra GSD e SSD ed è sanato il disallineamento esistente tra il SC attuale, che

comprende solo attività di fisica teorica delle interazioni fondamentali, e il SSD attuale, che comprende anche attività di fisica teorica della materia.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	02/02/01
Denominazione SSD	Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	02/02 FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formativa riguardanti l'indagine teorica e computazionale dei fenomeni fisici, partendo da principi e da leggi fondamentali o emergenti e avvalendosi dell'ausilio di adeguati strumenti matematici e computazionali. Le competenze del settore riguardano: la meccanica quantistica e i suoi fondamenti, l'informazione quantistica e i fondamenti fisici del calcolo quantistico, la meccanica statistica classica e quantistica, le teorie classiche e quantistiche della gravitazione, la teoria dei campi, la teoria delle stringhe, la fisica delle particelle elementari e delle interazioni fondamentali, la fisica adronica e nucleare, la fisica astroparticellare, i sistemi dinamici, la fisica statistica e gli aspetti statistici e quantitativi dei sistemi complessi, come pure gli aspetti fisico-matematici dell'intelligenza artificiale e i fondamenti fisici dell'apprendimento automatico e delle tecniche numeriche data-driven. Le attività del settore comprendono lo studio e lo sviluppo dei metodi matematici e numerici della fisica teorica finalizzati all'indagine, alla trattazione e alla costruzione di modelli di fenomeni in contesto fisico e interdisciplinare. Le competenze del settore includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica teorica, della meccanica quantistica, della meccanica statistica, e delle loro applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, ad esclusione dei corsi di laboratorio di fisica sperimentale.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI	
Codice progressivo GSD	02/03
Denominazione GSD	FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	02/B1 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	02/03/01-Fisica sperimentale della materia e applicazioni <i>(SSD di nuova definizione)</i>
Declaratoria GSD	<p>Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti lo studio sperimentale dei fenomeni che emergono dall'interazione dei costituenti elementari della materia, in tutti gli stati di aggregazione, in condizioni normali ed estreme, di equilibrio e di non equilibrio. Le attività del gruppo comprendono anche lo studio dei fenomeni legati alle proprietà quantistiche della luce, delle proprietà di propagazione di fotoni e di particelle cariche e neutre, delle loro interazioni con la materia, e delle relative spettroscopie. L'attività del gruppo riguarda inoltre lo studio dei principi di funzionamento, l'applicazione, lo sviluppo e la realizzazione della strumentazione per: il controllo e la rivelazione dei fenomeni oggetto di indagine, incluse tecniche avanzate per l'analisi dei dati sperimentali, la produzione e rivelazione delle radiazioni, la metrologia, la sensoristica di precisione anche basata su tecnologie quantistiche, le tecniche di spettroscopia e microscopia, anche in relazione alla costruzione e l'utilizzo di grandi infrastrutture di ricerca per l'analisi della materia. Costituisce inoltre oggetto dell'attività del gruppo l'applicazione delle conoscenze acquisite a: sistemi metallici, magnetici e fortemente correlati; superconduttori e superfluidi; semiconduttori e isolanti; materia soffice, attiva e biologica; sistemi a bassa dimensionalità; liquidi; sistemi disordinati e complessi; gas; plasmi. Le competenze scientifiche del gruppo riguardano inoltre l'ottica classica e quantistica, la fotonica, l'elettronica quantistica, l'optoelettronica, la spintronica, la plasmonica, l'informazione quantistica e le tecnologie quantistiche, le nanotecnologie, i materiali innovativi e i dispositivi per la conversione e l'immagazzinamento di energia e per uno sviluppo sostenibile. Le competenze del gruppo includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica sperimentale e delle sue applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al gruppo si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, in particolare nei suoi aspetti fenomenologici, sperimentali e di laboratorio.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SC migra naturalmente nel GSD. Il SSD ridefinito conserva solo le attività disciplinari congruenti con quelle del nuovo GSD e dell'attuale SC. In tal modo vi è ora perfetta corrispondenza tra GSD e SSD ed è sanato il disallineamento esistente tra il SC attuale, che comprende solo attività di fisica sperimentale della materia, e il SSD attuale, che comprende anche attività di fisica teorica della materia.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	02/03/01
Denominazione SSD	Fisica sperimentale della materia e applicazioni
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	02/03 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti lo studio sperimentale dei fenomeni che emergono dall'interazione dei costituenti elementari della materia, in tutti gli stati di aggregazione, in condizioni normali ed estreme, di equilibrio e di non equilibrio. Le attività del settore comprendono anche lo studio dei fenomeni legati alle proprietà quantistiche della luce, delle proprietà di propagazione di fotoni e di particelle cariche e neutre, delle loro interazioni con la materia, e delle relative spettroscopie. L'attività del settore riguarda inoltre lo studio dei principi di funzionamento, l'applicazione, lo sviluppo e la realizzazione della strumentazione per: il controllo e la rivelazione dei fenomeni oggetto di indagine, incluse tecniche avanzate per l'analisi dei dati sperimentali, la produzione e rivelazione delle radiazioni, la metrologia, la sensoristica di precisione anche basata su tecnologie quantistiche, le tecniche di spettroscopia e microscopia, anche in relazione alla costruzione e l'utilizzo di grandi infrastrutture di ricerca per l'analisi della materia. Costituisce inoltre oggetto dell'attività del settore l'applicazione delle conoscenze acquisite a: sistemi metallici, magnetici e fortemente correlati; superconduttori e superfluidi; semiconduttori e isolanti; materia soffice, attiva e biologica; sistemi a bassa dimensionalità; liquidi; sistemi disordinati e complessi; gas; plasm. Le competenze scientifiche del settore riguardano inoltre l'ottica classica e quantistica, la fotonica, l'elettronica quantistica, l'optoelettronica, la spintronica, la plasmonica, l'informazione quantistica e le tecnologie quantistiche, le nanotecnologie, i materiali innovativi e i dispositivi per la conversione e l'immagazzinamento di energia e per uno sviluppo sostenibile. Le competenze del settore includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica sperimentale e delle sue applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si</p>

	estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, in particolare nei suoi aspetti fenomenologici, sperimentali e di laboratorio.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA TEORICA DELLA MATERIA, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI	
Codice progressivo GSD	02/04
Denominazione GSD	FISICA TEORICA DELLA MATERIA, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	02/B2 FISICA TEORICA DELLA MATERIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	02/04/01-Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni <i>(SSD di nuova definizione)</i>
Declaratoria GSD	<p>Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formativa riguardanti l'indagine teorica e computazionale dei fenomeni dinamici, termodinamici e statistici della materia in tutti i suoi stati di aggregazione, in condizioni di equilibrio e di non equilibrio; la trattazione delle proprietà di propagazione e interazione della radiazione e dei fasci di particelle con la materia; le conoscenze necessarie allo sviluppo di modelli teorici, metodi matematici e tecniche numeriche, comprese le simulazioni da principi primi e multiscale; lo studio degli aspetti fisico-matematici dell'intelligenza artificiale e lo sviluppo di algoritmi di apprendimento automatico motivati da problematiche di fisica della materia con le relative applicazioni, anche in ambiti interdisciplinari. Le competenze del gruppo riguardano: la meccanica quantistica e i suoi fondamenti, l'informazione quantistica e il calcolo quantistico, la meccanica statistica classica e quantistica, i fenomeni critici e le transizioni di fase, la fisica atomica e molecolare, gli stati liquido e solido, i sistemi metallici, magnetici e fortemente correlati, i semiconduttori e gli isolanti, gli stati quantistici macroscopici, i sistemi disordinati, la scienza dei materiali, i sistemi a bassa dimensionalità, le nanoscienze e le nanotecnologie, la conversione e l'immagazzinamento dell'energia, le proprietà termomeccaniche, gli stati diluiti, i gas, i plasmi, come pure la materia soffice, attiva e biologica. Le attività del gruppo comprendono inoltre lo studio teorico dell'acustica, dell'ottica classica e quantistica, della fotonica, dell'elettronica quantistica e dell'optoelettronica, delle tecnologie quantistiche, dei sistemi aperti, delle proprietà statistiche, quantistiche e topologiche della materia, come pure della fisica non-lineare, statistica e dei sistemi complessi. Le competenze del gruppo includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica della materia, della meccanica quantistica, della meccanica statistica, e delle loro applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al gruppo si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, ad esclusione dei corsi di laboratorio di fisica sperimentale.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SC migra naturalmente nel GSD. Il SSD, completamente ridefinito e ridenominato, contempla solo le attività disciplinari congruenti con quelle del nuovo GSD e dell'attuale SC.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	02/04/01
Denominazione SSD	Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	02/04 FISICA TEORICA DELLA MATERIA, MODELLI, METODI MATEMATICI E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti l'indagine teorica e computazionale dei fenomeni dinamici, termodinamici e statistici della materia in tutti i suoi stati di aggregazione, in condizioni di equilibrio e di non equilibrio; la trattazione delle proprietà di propagazione e interazione della radiazione e dei fasci di particelle con la materia; le conoscenze necessarie allo sviluppo di modelli teorici, metodi matematici e tecniche numeriche, comprese le simulazioni da principi primi e multiscala; lo studio degli aspetti fisico-matematici dell'intelligenza artificiale e lo sviluppo di algoritmi di apprendimento automatico motivati da problematiche di fisica della materia con le relative applicazioni, anche in ambiti interdisciplinari. Le competenze del settore riguardano: la meccanica quantistica e i suoi fondamenti, l'informazione quantistica e il calcolo quantistico, la meccanica statistica classica e quantistica, i fenomeni critici e le transizioni di fase, la fisica atomica e molecolare, gli stati liquido e solido, i sistemi metallici, magnetici e fortemente correlati, i semiconduttori e gli isolanti, gli stati quantistici macroscopici, i sistemi disordinati, la scienza dei materiali, i sistemi a bassa dimensionalità, le nanoscienze e le nanotecnologie, la conversione e l'immagazzinamento dell'energia, le proprietà termomeccaniche, gli stati diluiti, i gas, i plasm, come pure la materia soffice, attiva e biologica. Le attività del settore comprendono inoltre lo studio teorico dell'acustica, dell'ottica classica e quantistica, della fotonica, dell'elettronica quantistica e dell'optoelettronica, delle tecnologie quantistiche, dei sistemi aperti, delle proprietà statistiche, quantistiche e topologiche della materia, come pure della fisica non-lineare, statistica e dei sistemi complessi. Le competenze del settore includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica della materia, della meccanica quantistica, della meccanica statistica, e delle loro applicazioni. In aggiunta a</p>

	<p>quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica, ad esclusione dei corsi di laboratorio di fisica sperimentale.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare ASTROFISICA E COSMOLOGIA, FISICA DELLO SPAZIO, DELLA TERRA E DEL CLIMA	
Codice progressivo GSD	02/05
Denominazione GSD	ASTROFISICA E COSMOLOGIA, FISICA DELLO SPAZIO, DELLA TERRA E DEL CLIMA
Settore Concorsuale di riferimento	02/C1 ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>02/05/01-Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio <i>(già FIS/05 Astronomia e astrofisica)</i></p> <p>02/05/02-Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima <i>(già FIS/06 Fisica per il sistema Terra e per il mezzo circumterrestre)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative nell'ambito dei fenomeni riguardanti i corpi celesti, la fisica del mezzo diffuso e dei plasmi astrofisici, la fisica della gravitazione, l'astrofisica relativistica e la cosmologia. Le competenze del gruppo includono lo sviluppo di metodologie e tecniche di interesse specifico, sia sperimentali e computazionali, sia teoriche e osservative; i canali osservativi sono le onde elettromagnetiche, le onde gravitazionali e le astroparticelle, anche in sinergia tra loro. Le competenze del gruppo comprendono anche le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e realizzazione di telescopi, strumenti e rivelatori da installare a terra, su pallone o su satellite; le metodologie computazionali per la modellizzazione numerica e il trattamento di grandi quantità di dati; lo studio del Sole, del sistema solare e planetario, degli esopianeti e dell'astrobiologia. Le attività di ricerca scientifica e didattico-formative del gruppo riguardano inoltre lo sviluppo e l'applicazione di metodologie fisiche, fisico-matematiche, numeriche e data-driven allo studio del sistema Terra, del mezzo interplanetario e di tutte le problematiche scientifiche connesse allo studio del clima e del cambiamento climatico. In quest'ambito, le competenze del gruppo includono lo studio dei processi fisici e fisico-chimici della struttura interna, litosfera, criosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera della Terra e degli altri corpi del sistema solare, della superficie terrestre, degli ambienti naturali e antropizzati, come pure delle altre biogeosfere e di tutti i processi fisici che governano il Sole, il sistema Sole-Terra, la meteorologia spaziale, le interazioni con l'eliosfera, e la fisica dei plasmi di interesse specifico. Le attività del gruppo comprendono inoltre lo sviluppo di strumenti e metodi per le osservazioni, da terra e dallo spazio, e di modelli numerici per la simulazione dei processi fisici, chimico-fisici e biofisici del sistema Terra, i processi di turbolenza nello spazio interplanetario e geofluidodinamici e per le previsioni in meteorologia atmosferica e spaziale, oceanografia fisica e climatologia, come pure lo studio delle interazioni della radiazione elettromagnetica con la superficie</p>

	terrestre e l'atmosfera, e il loro utilizzo per il telerilevamento. Le competenze del gruppo includono infine lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento dell'astrofisica, della cosmologia, della fisica del sistema Terra e del sistema solare e delle loro applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al gruppo si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	02/05/01
Denominazione SSD	Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>FIS/05 Astronomia e astrofisica</i>
GSD di afferenza	02/05 ASTROFISICA E COSMOLOGIA, FISICA DELLO SPAZIO, DELLA TERRA E DEL CLIMA
Declaratoria SSD	Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti i corpi celesti, la fisica della gravitazione, del mezzo diffuso e dei plasmi astrofisici, l'astrofisica relativistica e la cosmologia attraverso lo sviluppo di metodologie teoriche, sperimentali e computazionali, come pure osservative, basate sulle onde elettromagnetiche e gravitazionali e sulle astroparticelle. Le competenze del settore includono inoltre lo studio e la realizzazione di telescopi, strumenti e rivelatori a terra e nello spazio, lo sviluppo di metodi per la modellizzazione e il trattamento di grandi quantità di dati, lo studio del Sole, del sistema solare e planetario, degli esopianeti e dell'astrobiologia, e lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento dell'astrofisica, della cosmologia e delle loro applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica.

Codice progressivo SSD	02/05/02
Denominazione SSD	Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>FIS/06 Fisica per il sistema Terra e per il mezzo circumterrestre</i>
GSD di afferenza	02/05 ASTROFISICA E COSMOLOGIA, FISICA DELLO SPAZIO, DELLA TERRA E DEL CLIMA
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti lo studio del sistema Terra, dello spazio e dei pianeti attraverso lo sviluppo di strumenti e metodi osservativi e di metodologie fisiche, fisico-matematiche, numeriche e data-driven. Le competenze del settore includono lo studio dei processi fisici e fisico-chimici della struttura interna della Terra e dei pianeti, della loro atmosfera, del Sole e dello spazio interplanetario. Comprendono inoltre lo studio del clima e del cambiamento climatico, della geo-fluidodinamica, dell'oceanografia fisica, della meteorologia atmosferica e spaziale, dell'interazione della radiazione elettromagnetica con la Terra, e lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica terrestre e del sistema solare e delle loro applicazioni. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si estende a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e della fisica di base classica e quantistica.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA	
Codice progressivo GSD	02/06
Denominazione GSD	FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
Settore Concorsuale di riferimento	02/D1 FISICA APPLICATA, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>02/06/01-Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali <i>(già FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina))</i></p> <p>02/06/02-Didattica e storia della fisica <i>(già FIS/08 Didattica e storia della fisica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formativa riguardanti lo sviluppo e l'applicazione di strumentazioni, tecniche, modelli, teorie, metodologie sperimentali, analitiche e computazionali per lo studio della fisica dei sistemi biologici, dell'ambiente e dei beni culturali. Le attività del gruppo includono lo studio dei sistemi biologici dal punto di vista fisico a varie scale di complessità, da molecole e cellule fino a tessuti, organi e organismi, lo studio dell'ottica, dell'optometria e delle scienze della visione, come pure l'applicazione di metodologie e tecnologie fisiche allo sviluppo di sensori, bioreattori, biomateriali, anche nanostrutturati, componenti, sistemi e strumentazioni per la diagnostica medica e in generale a supporto dell'attività clinica di prevenzione, cura e riabilitazione. Le competenze del gruppo comprendono anche: la radioprotezione e la valutazione degli effetti biologici e ambientali legati all'esposizione ad agenti fisici; lo studio della composizione del particolato atmosferico e della qualità dell'aria, anche per la protezione della salute umana, dell'ambiente e dei beni culturali; lo sviluppo di tecniche fisiche per la caratterizzazione, la diagnostica e la datazione dei beni artistici, storici e culturali, incluse le tecnologie digitali che ne favoriscono la valorizzazione e la fruizione; lo sviluppo di modelli fisici, inclusa l'analisi di grandi quantità di dati con metodi di teoria dell'informazione, di biologia computazionale e di intelligenza artificiale, atti a descrivere fenomeni complessi come quelli propri dell'ambiente, della biologia e delle neuroscienze. Caratterizzano inoltre il gruppo le attività di ricerca in storia e didattica della fisica per lo studio di percorsi e curricula, con progettazione e validazione di proposte didattiche a tutti i livelli, anche in prospettiva interdisciplinare; l'elaborazione di strategie didattiche per lo sviluppo cognitivo e concettuale in relazione ai fenomeni fisici, incluso monitoraggio e valutazione dell'apprendimento; la produzione di</p>

	<p>materiali, strumenti multimediali, proposte e prototipi per il laboratorio didattico di fisica; la ricerca sui processi di formazione iniziale e continua nelle discipline fisiche degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico della fisica e dell'astronomia nell'insegnamento delle scienze e nella formazione degli insegnanti; lo studio delle funzioni sociali della fisica per politiche educative e di orientamento, diffusione culturale, sostenibilità; la ricerca sull'evoluzione storica di idee, strumentazioni e metodi scientifici; lo studio delle trasformazioni tecnologiche e delle relative implicazioni scientifiche. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al gruppo si estende all'insegnamento della fisica di base.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	02/06/01
Denominazione SSD	Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)</i>
GSD di afferenza	02/06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore scientifico-disciplinare le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti lo studio, lo sviluppo e le applicazioni, anche tecnologiche, di metodologie fisiche teoriche, modellistiche, sperimentali e computazionali in diversi ambiti delle scienze della vita, dell'ambiente e dei beni culturali, quali quello medico, biologico, biofisico, biotecnologico e farmaceutico, agrario e alimentare, dell'ottica e dell'optometria, della protezione dell'ambiente e dell'acustica ambientale, e dell'analisi e conservazione dei beni culturali. Le competenze del settore includono lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica per le scienze della vita, dell'ambiente e dei beni culturali. In aggiunta a quella inerente le discipline specialistiche congruenti alla presente declaratoria, l'attività didattica degli afferenti al settore si estende anche a tutti gli aspetti istituzionali relativi all'insegnamento della fisica generale e di base, e ad alcuni aspetti della didattica post-laurea di discipline fisiche in riferimento alle Scuole di Specializzazione, anche di area medica.</p>

Codice progressivo SSD	02/06/02
Denominazione SSD	Didattica e storia della fisica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>FIS/08 Didattica e storia della fisica</i>
GSD di afferenza	02/06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
Declaratoria SSD	<p>Caratterizzano il settore le attività di ricerca sugli aspetti fondamentali, cognitivi, concettuali, storici ed epistemologici della fisica e sul suo ruolo culturale e sociale nella formazione. La ricerca in Didattica della Fisica riguarda contenuti, strumenti e metodi relativi all'insegnamento e apprendimento della Fisica a tutti i livelli, in contesti anche informali ed interdisciplinari, e alla formazione nelle discipline fisiche degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Utilizza metodi quantitativi, qualitativi e misti, sviluppando percorsi e materiali didattici, anche multimediali e di laboratorio, e studiando politiche educative, di orientamento e temi di interesse sociale. La ricerca in Storia della Fisica riguarda l'approfondimento storico dell'evoluzione della scienza fisica. Include salvaguardia, valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio storico-scientifico, ivi inclusi collezioni strumentali, musei, archivi storici e fondi librari. L'attività didattica degli afferenti al settore riguarda tutte le discipline congruenti alla presente declaratoria e si estende alla formazione di comunicatori ed operatori museali.</p>

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 03 - Scienze chimiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
03/01	CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI	03/01/01	Chimica analitica
		03/01/02	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
03/02	CHIMICA FISICA	03/02/01	Chimica fisica
03/03	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	03/03/01	Chimica generale e inorganica
03/04	CHIMICA INDUSTRIALE	03/04/01	Chimica industriale
03/05	CHIMICA ORGANICA	03/05/01	Chimica organica
03/06	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	03/06/01	Fondamenti chimici delle tecnologie
03/07	CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE	03/07/01	Chimica farmaceutica
		03/07/02	Chimica degli alimenti
		03/07/03	Chimica e biotecnologia delle fermentazioni
03/08	TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE	03/08/01	Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e dei prodotti per il benessere e per la salute

AREA 03 SCIENZE CHIMICHE

NOTE

Il SSD CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici viene soppresso a causa del numero ridotto di afferenti.

I docenti afferenti a tale SSD confluiscono automaticamente nel SSD Chimica industriale del GSD 03/04 CHIMICA INDUSTRIALE.

SSD attuale	Nuovo/i SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>CHIM/04 Chimica industriale</i> <i>CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici</i>	Chimica industriale	03/04 CHIMICA INDUSTRIALE

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI	
Codice progressivo GSD	03/01
Denominazione GSD	CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI
Settore Concorsuale di riferimento	03/A1 CHIMICA ANALITICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>03/01/01-Chimica analitica <i>(già CHIM/01 Chimica analitica)</i></p> <p>03/01/02-Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>(già CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello sviluppo di teorie, metodologie e tecniche strumentali per la determinazione composizionale – qualitativa e quantitativa – e funzionale sia statica che dinamica nello spazio/tempo di sistemi chimici, sia naturali che di sintesi nei diversi ambiti della chimica.</p> <p>Il gruppo a questo scopo si interessa dello studio e dello sviluppo di metodi, dispositivi e strumentazione per sensoristica e biosensoristica, tutela dell'ambiente, diagnostica medica, conservazione e restauro del patrimonio culturale, simulazioni in vitro di sistemi biologici e ambientali, tecniche analitiche separative, spettroscopiche e spettrometriche, di purificazione avanzate, sistemi analitici integrati, speciazione e metrologia. Il gruppo, inoltre, sviluppa ed applica modelli teorici e strumenti chemiometrici per la valutazione di qualità e significatività dell'informazione chimica. Sono altresì oggetto di studio di questo gruppo tutti i processi correlati agli stadi pre-analitici - quali campionamento, separazione, arricchimento e modifiche di matrice - e all'utilizzo innovativo di strumentazione analitica e di processi sperimentali e modellistici per caratterizzazioni qualitative/quantitative/funzionali.</p> <p>Sono aspetti caratterizzanti del gruppo anche lo sviluppo di protocolli diagnostici e materiali per la conservazione e restauro, analisi non distruttive e microdistruttive per il patrimonio storico artistico, il recupero e la valorizzazione di materie secondarie in un'ottica di economia circolare, l'impatto degli inquinanti naturali ed antropici sulla qualità dell'ambiente e sul cambiamento climatico, i modelli di distribuzione e propagazione degli inquinanti e l'utilizzo di indicatori e modelli per la valutazione della sostenibilità, degli impatti e dei rischi per l'ambiente, per la salute umana e per i beni culturali con un approccio sistemico alla comprensione di fenomeni complessi in campo ambientale e del patrimonio culturale, l'analisi del ciclo di vita per la produzione di prodotti, beni, ed energia.</p> <p>Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base</p>

	e specialistici congruenti con la presente declaratoria.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/01/01
Denominazione SSD	Chimica analitica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/01 Chimica analitica</i>
GSD di afferenza	03/01 CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello sviluppo di teorie, materiali, metodologie e tecniche strumentali per la determinazione composizionale qualitativa e quantitativa e funzionale sia statica che dinamica nello spazio/tempo di sistemi chimici. Studia, inoltre, tutti i processi e le metodologie correlate agli stadi preanalitici e di interferenza della matrice; progetta e sviluppa, materiali, strumentazione, (bio)sensori, tecniche separative avanzate, sistemi analitici integrati, tecniche e metodi di caratterizzazione, di speciazione e metrologici anche per misure in campo e/o remote per l'ambiente naturale e produttivo e per la sicurezza, la diagnostica medica, le simulazioni in vitro di sistemi biologici e ambientali, e sviluppa ed applica modelli teorici e strumenti chemiometrici per la valutazione di qualità e significatività dell'informazione chimica. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Codice progressivo SSD	03/01/02
Denominazione SSD	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</i>
GSD di afferenza	03/01 CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI
Declaratoria SSD	<p>Il settore studia le sostanze chimiche e le loro trasformazioni nell'ambito della conservazione e del recupero dell'ambiente e dei beni culturali con una visione sistemica attraverso approcci sperimentali e modellistici.</p> <p>Si interessa dello sviluppo e applicazione di metodi diagnostici per la caratterizzazione di matrici ambientali e di interesse storico-artistico e interventi sostenibili per il monitoraggio e la speciazione di</p>

	<p>inquinanti, la loro caratterizzazione nell'ambiente e nel patrimonio storico-artistico. Sviluppa materiali innovativi per il restauro e il risanamento ambientale, utilizza indicatori per la valutazione di sostenibilità e di impatti per ambiente, salute umana e beni culturali mediante analisi del ciclo di vita di processi naturali o antropici e per la produzione di energia e conservazione del patrimonio culturale. Valuta i cambiamenti climatici, la ripartizione e circolazione di inquinanti e la ricaduta sui materiali di valore storico artistico. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIMICA FISICA	
Codice progressivo GSD	03/02
Denominazione GSD	CHIMICA FISICA
Settore Concorsuale di riferimento	03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	03/02/01-Chimica fisica <i>(già CHIM/02 Chimica fisica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività di ricerca e didattico - formativa dei fenomeni fondamentali alla base dei processi chimici. Il gruppo si occupa dello studio e sviluppo di modelli e metodologie teoriche, computazionali e sperimentali, con applicazioni alla produzione e alle tecnologie, per l'interpretazione e la previsione del comportamento di sistemi complessi, nonché della preparazione di materiali anche molecolari, negli ambiti in cui operano le scienze chimiche, e in quelli in cui si richiede un'interpretazione molecolare. In particolare, le competenze riguardano i campi atomico, molecolare, dei nanosistemi, dello stato liquido e solido incluse le interfasi e le superfici, della materia "soffice" e delle macromolecole di sintesi e biologiche, e ambiti come quello della scienza dei materiali, delle scienze biomediche, dell'energia e dei beni culturali e ambientali, compreso lo studio di sistemi naturali e antropici, con modelli per la sostenibilità e l'economia circolare. L'elettrochimica, l'interazione radiazione materia, le microscopie elettroniche e di sonda, la modellistica computazionale e le preparazioni, consentono la caratterizzazione e l'interpretazione delle proprietà di sistemi complessi e la loro evoluzione temporale dagli attosecondi alla scala di tempi estesi.</p> <p>Lo studio e l'utilizzo delle conoscenze considera livelli, che vanno dalla ricerca di base a quello applicativo-industriale, in cui vi sia trattamento dei dati, valutazione di processi chimici, anche lontani dall'equilibrio, con i relativi modelli di reazione termodinamici, cinetici e catalitici e la loro comprensione in termini di proprietà molecolari e di meccanica statistica.</p> <p>Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD CHIM/12 - Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali era presente sia nel SC 03/A1 che nel SC 03/A2. Ora è presente solo nel GSD 03/01.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/02/01
Denominazione SSD	Chimica fisica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/02 Chimica fisica</i>
GSD di afferenza	03/02 CHIMICA FISICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività di ricerca e didattico - formativa dei fenomeni fondamentali alla base dei processi chimici. Il settore si occupa dello studio e sviluppo di modelli e metodologie teoriche, computazionali e sperimentali, con applicazioni alla produzione e alle tecnologie, per l'interpretazione e la previsione del comportamento di sistemi complessi, nonché della preparazione di materiali anche molecolari, negli ambiti in cui operano le scienze chimiche, e in quelli in cui si richiede un'interpretazione molecolare. In particolare, le competenze riguardano i campi atomico, molecolare, dei nanosistemi, dello stato liquido e solido incluse le interfasi e le superfici, della materia "soffice" e delle macromolecole di sintesi e biologiche, e ambiti come quello della scienza dei materiali, delle scienze biomediche, dell'energia e dei beni culturali e ambientali, compreso lo studio di sistemi naturali e antropici, con modelli per la sostenibilità e l'economia circolare. L'elettrochimica, l'interazione radiazione materia, le microscopie elettroniche e di sonda, la modellistica computazionale e le preparazioni, consentono la caratterizzazione e l'interpretazione delle proprietà di sistemi complessi e la loro evoluzione temporale dagli attosecondi alla scala di tempi estesi.</p> <p>Lo studio e l'utilizzo delle conoscenze considera livelli, che vanno dalla ricerca di base a quello applicativo-industriale, in cui vi sia trattamento dei dati, valutazione di processi chimici, anche lontani dall'equilibrio, con i relativi modelli di reazione termodinamici, cinetici e catalitici e la loro comprensione in termini di proprietà molecolari e di meccanica statistica. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIMICA GENERALE E INORGANICA	
Codice progressivo GSD	03/03
Denominazione GSD	CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Settore Concorsuale di riferimento	03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	03/03/01-Chimica generale e inorganica <i>(già CHIM/03 Chimica generale e inorganica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa della chimica propedeutica di base e dei principi generali delle scienze chimiche, con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti anche in miscele complesse di origine naturale e sintetica. Si interessa altresì ai relativi aspetti teorici e applicativi avendo come asse portante lo studio e l'approfondimento del sistema periodico.</p> <p>Argomenti fondamentali sono la progettazione e lo sviluppo di metodologie di sintesi, lo studio della reattività, la caratterizzazione strutturale, spettroscopica, elettrochimica e funzionale di composti dei gruppi principali, delle serie di transizione, dei lantanoidi e degli attinoidi, nonché di composti di coordinazione e di materiali inorganici, bio-inorganici, supramolecolari e nanostrutturati. Inoltre, tramite metodiche sperimentali e teorico-computazionali, vengono studiati e modellizzati i meccanismi di reazione, a livello sia molecolare che macroscopico, i processi catalitici e le relazioni struttura-proprietà.</p> <p>Lo studio, le aree generali di interesse e l'utilizzo delle conoscenze, relative alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti, considerano livelli che vanno dalla ricerca di base alle applicazioni in tutti i settori della chimica, incluso quello energetico, con attenzione ai temi legati alla sostenibilità e alla circolarità. Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/03/01
Denominazione SSD	Chimica generale e inorganica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/03 Chimica generale e inorganica</i>
GSD di afferenza	03/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa della chimica propedeutica di base e dei principi generali delle scienze chimiche, con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti anche in miscele complesse di origine naturale e sintetica. Si interessa altresì ai relativi aspetti teorici e applicativi avendo come asse portante lo studio e l'approfondimento del sistema periodico.</p> <p>Argomenti fondamentali sono la progettazione e lo sviluppo di metodologie di sintesi, lo studio della reattività, la caratterizzazione strutturale, spettroscopica, elettrochimica e funzionale di composti dei gruppi principali, delle serie di transizione, dei lantanoidi e degli attinoidi, nonché di composti di coordinazione e di materiali inorganici, bio-inorganici, supramolecolari e nanostrutturati. Inoltre, tramite metodiche sperimentali e teorico-computazionali, vengono studiati e modellizzati i meccanismi di reazione, a livello sia molecolare che macroscopico, i processi catalitici e le relazioni struttura-proprietà.</p> <p>Lo studio, le aree generali di interesse e l'utilizzo delle conoscenze, relative alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti, considerano livelli che vanno dalla ricerca di base alle applicazioni in tutti i settori della chimica, incluso quello energetico, con attenzione ai temi legati alla sostenibilità e alla circolarità. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIMICA INDUSTRIALE	
Codice progressivo GSD	03/04
Denominazione GSD	CHIMICA INDUSTRIALE
Settore Concorsuale di riferimento	03/C2 CHIMICA INDUSTRIALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	03/04/01-Chimica industriale <i>(già CHIM/04 Chimica industriale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico - formativa nel campo della scienza e tecnologia per lo sviluppo industriale sostenibile di prodotti, materiali e processi chimici e per l'energia, attraverso la definizione dei principi e lo studio degli aspetti termodinamici, cinetici, catalitici e tecnologici ad essi correlati. Si interessa anche degli aspetti di valutazione tecnico-economica dei materiali e processi.</p> <p>Si occupa dello sviluppo sostenibile, dell'ottimizzazione e della gestione dei processi industriali con particolare attenzione alle relative problematiche delle tecnologie per la riduzione dell'impatto sull'ambiente e la purificazione delle emissioni, la progettazione di materiali eco-compatibili, l'analisi e gestione della sicurezza dei prodotti e dei processi chimici, la struttura ed integrazione della produzione industriale nel settore chimico. Strumenti utilizzati, tra gli altri, sono la chiusura del ciclo del carbonio e la valorizzazione dei rifiuti e della biomassa attraverso processi a basso impatto ambientale, l'integrazione di fonti rinnovabili nella produzione chimica e nel settore della produzione di energia, l'analisi del ciclo di vita di prodotti e processi.</p> <p>Il gruppo si occupa anche di sintesi, reattività e modifica di materiali polimerici, funzionali, ibridi e compositi, con particolare attenzione alle problematiche di circolarità e valorizzazione delle risorse e si interessa, inoltre, delle proprietà chimiche e tecnologiche dei materiali polimerici, della loro caratterizzazione e delle relazioni struttura-proprietà.</p> <p>Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD CHIM/05, già afferente al SC 03/C2 è stato cancellato a causa del numero ridotto di afferenti e confluisce nel SSD CHIMICA INDUSTRIALE.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/04/01
Denominazione SSD	Chimica industriale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/04 Chimica industriale</i>
GSD di afferenza	03/04 CHIMICA INDUSTRIALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo della scienza e tecnologia per lo sviluppo industriale sostenibile di prodotti, materiali e processi chimici e per l'energia, attraverso la definizione dei principi e lo studio degli aspetti termodinamici, cinetici, catalitici e tecnologici ad essi correlati. Si interessa anche degli aspetti di valutazione tecnico-economica dei materiali e processi.</p> <p>Si occupa dello sviluppo sostenibile, dell'ottimizzazione e della gestione dei processi industriali con particolare attenzione alle relative problematiche delle tecnologie per la riduzione dell'impatto sull'ambiente e la purificazione delle emissioni, la progettazione di materiali eco-compatibili, l'analisi e gestione della sicurezza dei prodotti e dei processi chimici, la struttura ed integrazione della produzione industriale nel settore chimico. Strumenti utilizzati, tra gli altri, sono la chiusura del ciclo del carbonio e la valorizzazione dei rifiuti e della biomassa attraverso processi a basso impatto ambientale, l'integrazione di fonti rinnovabili nella produzione chimica e nel settore della produzione di energia, l'analisi del ciclo di vita di prodotti e processi.</p> <p>Il settore si occupa anche di sintesi, reattività e modifica di materiali polimerici, funzionali, ibridi e compositi, con particolare attenzione alle problematiche di circolarità e valorizzazione delle risorse e si interessa, inoltre, delle proprietà chimiche e tecnologiche dei materiali polimerici, della loro caratterizzazione e delle relazioni struttura-proprietà.</p> <p>Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIMICA ORGANICA	
Codice progressivo GSD	03/05
Denominazione GSD	CHIMICA ORGANICA
Settore Concorsuale di riferimento	03/C1 CHIMICA ORGANICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	03/05/01-Chimica organica <i>(già CHIM/06 Chimica organica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio dei composti del carbonio, sia di origine naturale che sintetica, incluse le biomolecole e i relativi mimetici, e i polimeri. Sono oggetto di studio: lo sviluppo di metodologie di sintesi efficienti, sostenibili e ecocompatibili basate anche su approcci (stereo)selettivi e catalitici, inclusi quelli organo-bio- e enzimo-catalitici, l'elucidazione dei meccanismi attraverso cui i composti organici si formano e si trasformano sia in laboratorio che nei sistemi naturali ed ambientali, le loro interazioni supramolecolari, la caratterizzazione strutturale delle sostanze organiche oggetto dello studio e le relazioni struttura-reattività. Si occupa dell'isolamento di sostanze organiche di origine animale, vegetale e marina, anche dotate di attività biologica, della determinazione della loro struttura inclusa la stereochimica nonché dello sviluppo di metodiche atte a questo fine e della loro sintesi. Si occupa inoltre della progettazione, della sintesi chimica di composti biologicamente attivi, di materiali organici, sistemi supramolecolari, polimeri e bio-polimeri, dello studio di nuovi catalizzatori con riferimento anche al loro sviluppo in ambiti applicativi. Il gruppo guarda anche all'effetto delle molecole organiche sull'ambiente, e alla circolarità e sostenibilità dei processi che coinvolgono composti organici. Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/05/01
Denominazione SSD	Chimica organica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/06 Chimica organica</i>
GSD di afferenza	03/05 CHIMICA ORGANICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio dei composti del carbonio, sia di origine naturale che sintetica, incluse le biomolecole e i relativi mimetici, e i polimeri. Sono oggetto di studio: lo sviluppo di metodologie di sintesi efficienti, sostenibili e ecocompatibili basate anche su approcci (stereo)selettivi e catalitici, inclusi quelli organo-bio- e enzimo-catalitici, l'elucidazione dei meccanismi attraverso cui i composti organici si formano e si trasformano sia in laboratorio che nei sistemi naturali ed ambientali, le loro interazioni supramolecolari, la caratterizzazione strutturale delle sostanze organiche oggetto dello studio e le relazioni struttura-reattività. Si occupa dell'isolamento di sostanze organiche di origine animale, vegetale e marina, anche dotate di attività biologica, della determinazione della loro struttura inclusa la stereochimica nonché dello sviluppo di metodiche atte a questo fine e della loro sintesi. Si occupa inoltre della progettazione, della sintesi chimica di composti biologicamente attivi, di materiali organici, sistemi supramolecolari, polimeri e bio-polimeri, dello studio di nuovi catalizzatori con riferimento anche al loro sviluppo in ambiti applicativi. Il settore guarda anche all'effetto delle molecole organiche sull'ambiente, e alla circolarità e sostenibilità dei processi che coinvolgono composti organici. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	
Codice progressivo GSD	03/06
Denominazione GSD	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
Settore Concorsuale di riferimento	03/B2 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	03/06/01-Fondamenti chimici delle tecnologie <i>(già CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di studio dei fondamenti chimici e chimico-fisici dei diversi ambiti tecnologici, con una particolare attenzione alla preparazione delle diverse tipologie di materiali, alla caratterizzazione sia teorica che sperimentale delle loro proprietà e allo studio delle loro molteplici applicazioni, fornendo una sintesi dei principi comuni alle diverse fenomenologie e alle diverse categorie di sostanze. Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/06/01
Denominazione SSD	Fondamenti chimici delle tecnologie
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie</i>
GSD di afferenza	03/06 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di studio dei fondamenti chimici e chimico-fisici dei diversi ambiti tecnologici, con una particolare attenzione alla preparazione delle diverse tipologie di materiali, alla caratterizzazione sia teorica che sperimentale delle loro proprietà e allo studio delle loro molteplici applicazioni, fornendo una sintesi dei principi comuni alle diverse fenomenologie e alle diverse categorie di sostanze. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE	
Codice progressivo GSD	03/07
Denominazione GSD	CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Settore Concorsuale di riferimento	03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>03/07/01-Chimica farmaceutica (già CHIM/08 Chimica farmaceutica)</p> <p>03/07/02-Chimica degli alimenti (già CHIM/10 Chimica degli alimenti)</p> <p>03/07/03-Chimica e biotecnologia delle fermentazioni (già CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni)</p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della chimica dei prodotti di origine naturale, biotecnologica o di sintesi, dotati di attività biologica e con un effetto sulla salute e il benessere dell'uomo, dell'animale e dell'ambiente. Il gruppo sviluppa la progettazione di farmaci, la loro sintesi, modellazione, analisi e lo studio delle relazioni tra struttura chimica ed attività biologica. Oggetto di studio sono anche l'elucidazione a livello molecolare del meccanismo d'azione dei farmaci, degli aspetti chimici della farmaco-cinetica, nonché gli aspetti chimico-tossicologici connessi al loro utilizzo. Il gruppo studia la preparazione estrattiva e sintetica di farmaci e radiofarmaci, gli aspetti chimico-farmaceutici connessi alla produzione industriale, l'analisi e la caratterizzazione di sostanze aventi attività biologica o tossicologica, di farmaci, diagnostici, nutraceutici e ingredienti cosmetici, nonché dei medicinali e dei loro metaboliti. Nel campo nutraceutico-alimentare il gruppo studia, dal punto di vista chimico, la composizione complessiva di alimenti sia naturali che trasformati nonché di quelli speciali, innovativi, nuovi alimenti, integratori e nutricosmetici applicando tecniche analitiche chimiche e molecolari.</p> <p>Il gruppo tratta gli aspetti chimici connessi alla produzione industriale e alle modifiche indotte dai processi di conservazione degli alimenti applicate anche al controllo di qualità, integrità e sicurezza degli alimenti con riferimento ai componenti responsabili di potenziali allergie e intolleranze o di rischio tossicologico da contaminazione.</p> <p>Per quanto concerne gli aspetti delle biotecnologie e della chimica delle fermentazioni, il gruppo sviluppa temi di ricerca funzionali allo studio e alla realizzazione di processi industriali che utilizzano microrganismi, colture cellulari, enzimi microbici ai fini della produzione e trasformazione di sostanze chimiche di origine naturale</p>

	e sintetica. A tal fine le competenze includono il miglioramento genetico di ceppi microbici di interesse industriale anche mediante biologia sintetica, il controllo e la validazione dei processi fermentativi e dei prodotti ottenuti con riferimento ai processi biotecnologici in uso nell'industria farmaceutica, chimica, alimentare, nel risanamento ambientale e nelle bioraffinerie. Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/07/01
Denominazione SSD	Chimica farmaceutica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/08 Chimica farmaceutica</i>
GSD di afferenza	03/07 CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare studia la chimica dei prodotti di origine naturale, biotecnologica, sintetica e semisintetica dotati di attività biologica nell'uomo e negli organismi animali e vegetali, inclusi i farmaci, gli agenti diagnostici e i ligandi marcati. In particolare, sviluppa e applica metodologie chimiche per la progettazione e la sintesi di molecole bioattive, e lo studio dei meccanismi d'azione molecolari, dell'attività e delle relazioni struttura-attività, del profilo ADMET. Si interessa della caratterizzazione e del dosaggio in matrici biologiche di mediatori endogeni e xenobiotici e loro metaboliti, nonché degli aspetti chimico-tossicologici. Si occupa di modellazione in silico e della preparazione estrattiva e sintetica di farmaci e radiofarmaci, degli aspetti chimico-farmaceutici connessi alla produzione industriale, all'analisi e alla caratterizzazione di farmaci, bio-farmaci, diagnostici, nutraceutici e ingredienti cosmetici, nonché di fitofarmaci. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.

Codice progressivo SSD	03/07/02
Denominazione SSD	Chimica degli alimenti
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/10 Chimica degli alimenti</i>
GSD di afferenza	03/07 CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia, dal punto di vista chimico, la composizione complessiva di alimenti sia naturali che trasformati nonché di quelli speciali, innovativi, nuovi alimenti, integratori e nutricosmetici applicando tecniche analitiche chimiche e molecolari.</p> <p>Il settore tratta gli aspetti chimici connessi alla produzione industriale, ivi incluse le tecnologie emergenti, e alle modifiche indotte dai processi di conservazione degli alimenti applicate anche al controllo di qualità, integrità e sicurezza degli alimenti con riferimento ai componenti responsabili di potenziali allergie e intolleranze o di rischio tossicologico da contaminazione.</p> <p>Studia i nutraceutici e i principi nutritivi con effetti benefici sulla salute nonché le sostanze indesiderate di origine naturale, antropica e di nuova formazione presenti negli alimenti.</p> <p>Investiga micro e macronutrienti e loro interazioni anche ai fini della loro bioaccessibilità e biodisponibilità. Si occupa di individuare e recuperare, in co- e sotto-prodotti di filiere alimentari, sostanze utili ai fini farmaceutici, alimentari e cosmetici.</p> <p>Fornisce dati di tipo chimico per lo sviluppo di aspetti normativi relativi a tracciabilità e rintracciabilità di materie prime e alimenti. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Codice progressivo SSD	03/07/03
Denominazione SSD	Chimica e biotecnologia delle fermentazioni
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni</i>
GSD di afferenza	03/07 CHIMICA FARMACEUTICA, TOSSICOLOGICA, NUTRACEUTICO-ALIMENTARE, DELLE FERMENTAZIONI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa di temi di ricerca funzionali allo studio e alla realizzazione di processi industriali che utilizzano microrganismi, microbioti, colture cellulari, enzimi microbici ai fini della produzione e trasformazione di sostanze chimiche di origine</p>

	<p>naturale e sintetica. A tal fine le competenze includono il miglioramento genetico di ceppi microbici di interesse industriale anche mediante biologia sintetica, il controllo e la validazione dei processi fermentativi e dei prodotti ottenuti con riferimento ai processi biotecnologici in uso nell'industria farmaceutica, chimica, alimentare, nel risanamento ambientale e nelle bioraffinerie. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE	
Codice progressivo GSD	03/08
Denominazione GSD	TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Settore Concorsuale di riferimento	03/D2 TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	03/08/01-Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e dei prodotti per il benessere e per la salute <i>(già CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della progettazione e formulazione, preparazione e controllo, e degli aspetti regolatori dei medicinali, inclusi quelli per terapie avanzate, e quelli allestiti in farmacia nonché dei dispositivi medici, degli integratori alimentari, dei prodotti cosmetici, dei prodotti a valenza salutistica.</p> <p>Sviluppa ricerche relative alla progettazione, produzione, caratterizzazione chimico-fisica e biofarmaceutica dei medicinali contenenti principi attivi di origine naturale, sintetica o biotecnologica. La disciplina si interessa di forme di dosaggio, convenzionali e dei sistemi di rilascio modificato innovativi anche micro e nanotecnologici e supramolecolari, per la veicolazione e direzionamento di molecole attive nell'uomo, nell'animale, nelle piante e nell'ambiente e per la rigenerazione tissutale e si occupa dei relativi materiali utilizzati, inclusi biomateriali polimerici di origine naturale, sintetica o semisintetica. Studia inoltre gli aspetti tecnologici e di processo della produzione industriale dei prodotti di interesse, in relazione alla stabilità, assicurazione e controllo di qualità. Il gruppo si occupa degli aspetti normativi e socioeconomici, e sviluppa le scienze regolatorie inerenti alla produzione, distribuzione, commercio e dispensazione dei prodotti di interesse. Si occupa di studi di valutazione socioeconomica dell'uso dei medicinali, applicando anche metodologie di farmaco-economia e farmaco-utilizzazione.</p> <p>Si interessa anche degli aspetti professionali e deontologici necessari all'attività di farmacista svolta nei diversi ambiti a livello pubblico e privato compresa la farmacia dei servizi. Il gruppo si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della farmacia e della tecnologia farmaceutica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	03/08/01
Denominazione SSD	Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e dei prodotti per il benessere e per la salute
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo</i>
GSD di afferenza	03/08 TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI E DEI PRODOTTI PER IL BENESSERE E PER LA SALUTE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della progettazione e formulazione, preparazione e controllo, e degli aspetti regolatori dei medicinali, inclusi quelli per terapie avanzate, e quelli allestiti in farmacia nonché dei dispositivi medici, degli integratori alimentari, dei prodotti cosmetici, dei prodotti a valenza salutistica.</p> <p>Sviluppa ricerche relative alla progettazione, produzione, caratterizzazione chimico-fisica e biofarmaceutica dei medicinali contenenti principi attivi di origine naturale, sintetica o biotecnologica. La disciplina si interessa di forme di dosaggio, convenzionali e dei sistemi di rilascio modificato innovativi anche micro e nanotecnologici e supramolecolari, per la veicolazione e direzionamento di molecole attive nell'uomo, nell'animale, nelle piante e nell'ambiente e per la rigenerazione tissutale e si occupa dei relativi materiali utilizzati, inclusi biomateriali polimerici di origine naturale, sintetica o semisintetica. Studia inoltre gli aspetti tecnologici e di processo della produzione industriale dei prodotti di interesse, in relazione alla stabilità, assicurazione e controllo di qualità. Il settore si occupa degli aspetti normativi e socioeconomici, e sviluppa le scienze regolatorie inerenti alla produzione, distribuzione, commercio e dispensazione dei prodotti di interesse. Si occupa di studi di valutazione socioeconomica dell'uso dei medicinali, applicando anche metodologie di farmacoeconomia e farmaco-utilizzazione.</p> <p>Si interessa anche degli aspetti professionali e deontologici necessari all'attività di farmacista svolta nei diversi ambiti a livello pubblico e privato compresa la farmacia dei servizi. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della farmacia e della tecnologia farmaceutica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 04 - Scienze della Terra

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
04/01	MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI	04/01/01	Mineralogia
		04/01/02	Petrologia
		04/01/03	Geochimica e vulcanologia
		04/01/04	Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico- petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali
04/02	PALEONTOLOGIA, GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA, GEOLOGIA STRUTTURALE E TETTONICA	04/02/01	Paleontologia e paleoecologia
		04/02/02	Geologia stratigrafica e sedimentologia
		04/02/03	Geologia strutturale e tettonica
04/03	GEOGRAFIA FISICA, GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	04/03/01	Geografia fisica e geomorfologia
		04/03/02	Geologia applicata
04/04	GEOFISICA	04/04/01	Geofisica della Terra solida
		04/04/02	Geofisica applicata
		04/04/03	Oceanografia, meteorologia e climatologia

Gruppo Scientifico Disciplinare MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI	
Codice progressivo GSD	04/01
Denominazione GSD	MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	04/A1 GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>04/01/01-Mineralogia <i>(già GEO/06 Mineralogia)</i></p> <p>04/01/02-Petrologia <i>(già GEO/07 Petrologia e petrografia)</i></p> <p>04/01/03-Geochimica e vulcanologia <i>(già GEO/08 Geochimica e vulcanologia)</i></p> <p>04/01/04-Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali <i>(già GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi allo studio della Mineralogia, Petrologia, Geochimica, Vulcanologia, Georisorse e Applicazioni. In particolare si occupa della caratterizzazione dei processi che regolano la genesi e l'evoluzione geodinamica del sistema Terra e degli altri corpi planetari, dell'identificazione e utilizzo sostenibile delle georisorse e della comprensione delle interazioni con la biosfera, mediante lo studio chimico-fisico di minerali, rocce, magmi e fasi fluide.</p> <p>Applica metodologie di campo, sperimentali, computazionali e analitiche avanzate e sviluppa modelli per lo studio dei processi e dei materiali geologici, degli analoghi sintetici e delle loro proprietà dalla nano- alla mega-scala.</p> <p>La Mineralogia si occupa di genesi, crescita, struttura, relazioni tra struttura e proprietà chimico-fisiche dei materiali cristallini e non, sia naturali che sintetici, anche di interesse gemmologico. Si occupa inoltre della sistematica di minerali terrestri ed extraterrestri, delle loro applicazioni in ambito tecnologico e delle implicazioni sociali, usando e sviluppando metodologie analitiche, cristallografiche, cristallografiche e computazionali.</p> <p>La Petrologia include le competenze per l'analisi della struttura, composizione e genesi delle rocce ignee, metamorfiche e sedimentarie, mediante caratterizzazione chimico-fisica, analisi microscopica multi-scala, esperimenti, rilevamenti, cartografia e studi petrogenetico-strutturali. Studia i processi chimico-fisici in geomateriali di interesse industriale, ambientale e culturale.</p>

	<p>La Geochimica studia la genesi, la distribuzione e il comportamento degli elementi e dei loro isotopi nelle sfere terrestri ed extraterrestri, applicate all'identificazione delle risorse naturali, alla geocronologia, ai processi biogeochimici, al paleoclima, alla valutazione dell'inquinamento e alla mitigazione dei rischi ambientali.</p> <p>La Vulcanologia studia e monitora, anche in tempo reale: le dinamiche di risalita, di eruzione, trasporto e deposizione dei prodotti, il loro impatto sull'ambiente e sull'uomo e ne valuta la pericolosità ai fini della mitigazione del rischio; la stratigrafia dei depositi e le strutture vulcaniche; l'origine e l'evoluzione dei magmi in rapporto ai processi eruttivi da attività vulcanica.</p> <p>Le georisorse e le applicazioni minero-petrografiche si occupano della prospezione, valutazione e utilizzo sostenibile delle risorse minerali; dei geomateriali e dei loro processi e prodotti di trasformazione industriale; delle applicazioni archeometriche; dello studio, conservazione e restauro di geomateriali in opere architettoniche e archeologiche; dei materiali gemmologici; della mineralogia ambientale, sanitaria e forense.</p> <p>I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella storia e nella didattica delle geoscienze.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	04/01/01
Denominazione SSD	Mineralogia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/06 Mineralogia</i>
GSD di afferenza	04/01 MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti agli aspetti relativi alla mineralogia e alla cristallografia e in particolare: allo studio dei minerali, dei loro corrispondenti sintetici e, più in generale, dei materiali cristallini e amorfi, allo scopo di determinarne la variabilità strutturale e composizionale, le proprietà, anche a fini applicativi, le trasformazioni in diverse condizioni ambientali, i processi genetici e di crescita. Le ricerche di carattere analitico, cristallografico, cristallochimico, sperimentale e computazionale riguardano anche le applicazioni tecnologiche, ambientali e quelle di interesse medico-sociale. Tali competenze trovano utilizzo nella descrizione degli ambienti naturali e nelle applicazioni tecnologiche di materiali e geomateriali, comprese le relative metodologie d'indagine. Inoltre, i contenuti del settore sono essenziali per la comprensione dei materiali naturali e non, dell'evoluzione e della struttura della Terra e</p>

	di altri corpi planetari, dei sistemi nanostrutturati, delle biomineralizzazioni e delle interazioni geosfera-biosfera. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico e mineralogico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.
--	---

Codice progressivo SSD	04/01/02
Denominazione SSD	Petrologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/07 Petrologia e petrografia</i>
GSD di afferenza	04/01 MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi all'analisi della struttura e composizione delle rocce e la parametrizzazione dei loro processi genetici, in relazione agli ambienti geodinamici di formazione. Tali conoscenze sono essenziali per comprendere la struttura e l'evoluzione della Terra e di altri corpi extraterrestri. Ambiti specifici di competenza del settore sono: struttura, composizione e origine delle rocce ignee, metamorfiche e sedimentarie; caratterizzazione petrochimica e petrofisica, analisi microscopica multi-scala delle rocce; interpretazione e modellizzazione termodinamica dei processi petrogenetici, anche mediante studi sperimentali e teorici sulla stabilità di associazioni mineralogiche in rocce e magmi; rilevamenti, cartografia e studi petrogenetico-strutturali di complessi ignei e metamorfici; studi di petrografia regionale e dei processi chimico-fisici in geomateriali di interesse industriale, ambientale e culturale. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.

Codice progressivo SSD	04/01/03
Denominazione SSD	Geochimica e vulcanologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/08 Geochimica e vulcanologia</i>
GSD di afferenza	04/01 MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi all'ambito geochimico e a quello vulcanologico. La Geochimica studia la genesi, la distribuzione e il comportamento degli elementi e dei loro isotopi, inclusi gli aspetti geocronologici, nelle sfere terrestri (Terra solida, pedosfera, idrosfera, biosfera, atmosfera, criosfera) ed extraterrestri. La Vulcanologia studia e monitora, anche in tempo reale, le dinamiche di risalita, di eruzione, trasporto e deposizione dei prodotti e il loro impatto sull'ambiente e sull'uomo; la stratigrafia dei depositi e le strutture vulcaniche; l'origine e l'evoluzione dei magmi in rapporto ai processi eruttivi. I metodi di indagine del settore sono quelli propri della geologia, della chimica, della fisica e della statistica, con approcci teorici, sperimentali e computazionali. L'applicazione delle conoscenze è determinante per la comprensione dell'evoluzione della Terra e dei corpi extraterrestri, l'identificazione e l'uso sostenibile delle risorse naturali strategiche, inclusa l'energia geotermica, la definizione dei processi biogeochimici, lo studio del paleoclima, la valutazione delle pericolosità e la mitigazione dei rischi da inquinamento ambientale e da attività vulcanica. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>

Codice progressivo SSD	04/01/04
Denominazione SSD	Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali</i>
GSD di afferenza	04/01 MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi: alla prospezione, modellizzazione, rappresentazione cartografica, valutazione geostatistica-</p>

	<p>geoeconomica e valorizzazione delle materie prime naturali, nella forma di minerali e rocce; economia circolare applicata alle georisorse (recycling e materie prime-seconde); alle interazioni e all'impatto ambientale dei processi di uso delle georisorse, con analisi e progettazione di interventi conservativi, risanativi, di recupero e difesa dei diversi ambienti; all'utilizzo delle georisorse e problematiche legate alla salute umana; ai geomateriali di interesse tecnologico e loro analoghi sintetici, ai processi e prodotti di trasformazione industriale; alle applicazioni archeometriche; alla caratterizzazione dei geomateriali naturali (minerali e rocce) e di trasformazione (leganti, ceramici s.l., vetri) impiegati in opere d'interesse storico-artistico e architettonico; all'analisi diagnostica dei fenomeni di degrado e progettazione di interventi di conservazione e restauro di materiali lapideo-litoidi; ai materiali gemmologici e di interesse museale; alle applicazioni mineralogico-petrografiche in ambito forense; alle metodologie di indagine. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare PALEONTOLOGIA, GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA, GEOLOGIA STRUTTURALE E TETTONICA	
Codice progressivo GSD	04/02
Denominazione GSD	PALEONTOLOGIA, GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA, GEOLOGIA STRUTTURALE E TETTONICA
Settore Concorsuale di riferimento	04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>04/02/01-Paleontologia e paleoecologia <i>(già GEO/01 Paleontologia e paleoecologia)</i></p> <p>04/02/02-Geologia stratigrafica e sedimentologia <i>(già GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica)</i></p> <p>04/02/03-Geologia strutturale e tettonica <i>(già GEO/03 Geologia strutturale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi allo studio della Paleontologia, della Geologia Stratigrafica e Sedimentologia, della Geologia Strutturale e Tettonica. In particolare, si occupa: dei processi relativi all'evoluzione tettonica, sedimentaria e della vita nel tempo geologico e della loro interazione documentata nei corpi rocciosi e negli ambienti attuali e fossili (continentali, marini ed extraterrestri); di rilevamento geologico multiscalare e sua rappresentazione cartografica di superficie e di sottosuolo, con lo scopo di proporre ricostruzioni paleoambientali, paleoclimatiche, paleogeografiche e geodinamiche. Concorre al reperimento e gestione delle risorse geologiche, alla valutazione delle pericolosità geologiche e al supporto in interventi di pianificazione e di mitigazione dei rischi naturali e/o antropici.</p> <p>La Paleontologia si occupa di comprendere e interpretare l'evoluzione della vita attraverso le testimonianze fossili, anche con approcci attualistici, collocare nel tempo gli eventi biologici e fisici che hanno caratterizzato la storia della Terra, analizzare le crisi biologiche e interpretare i cambiamenti globali inclusi quelli recenti in un'ottica di paleobiologia della conservazione, studiare i processi di fossilizzazione, l'inquadramento sistematico e filogenetico dei fossili e la ricostruzione delle paleocomunità e dei paleoecosistemi.</p> <p>La Geologia Stratigrafica e la Sedimentologia si occupano: di provenienza, genesi, trasporto e deposizione dei sedimenti; dello studio delle rocce sedimentarie, delle loro successioni e della loro storia deposizionale e diagenetica; dell'interpretazione degli ambienti e dei sistemi deposizionali attuali e fossili, terrestri ed extraterrestri, e della loro evoluzione spazio-temporale. Le competenze si riflettono nell'analisi di facies e dei bacini sedimentari, nella ricostruzione e modellazione 3D di corpi sedimentari, nella caratterizzazione e distribuzione delle georisorse in differenti contesti regionali.</p>

	<p>La Geologia Strutturale e la Tettonica si occupano dei processi geologici e geodinamici legati alle deformazioni terrestri ed extraterrestri, della definizione quantitativa di geometria, cinematica e dinamica di strutture tettoniche superficiali e profonde, e delle relazioni tra queste, le georisorse e le pericolosità naturali. Integra studi di terreno e laboratorio, sperimentali e modellistici, per la ricostruzione 3D delle strutture e le relazioni con sedimentazione, magmatismo, vulcanismo, metamorfismo e sismicità, e per la caratterizzazione della deformazione di materiali geologici naturali e analoghi sintetici.</p> <p>I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia scientifico-naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico-ambientale quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica, nella storia e nella didattica delle geoscienze.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	04/02/01
Denominazione SSD	Paleontologia e paleoecologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/01 Paleontologia e paleoecologia</i>
GSD di afferenza	04/02 PALEONTOLOGIA, GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA, GEOLOGIA STRUTTURALE E TETTONICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi all'evoluzione della biodiversità nel tempo geologico al fine di interpretare e collocare nel tempo gli eventi biologici e fisici che hanno caratterizzato la storia della Terra e comprendere l'evoluzione della vita attraverso le testimonianze fossili. Analizza le crisi biologiche per interpretare i cambiamenti globali con riferimento anche a quelli recenti in un'ottica di paleobiologia della conservazione. Le competenze specifiche includono lo studio dei processi di fossilizzazione, l'inquadramento sistematico e filogenetico dei fossili, l'origine della vita e la ricostruzione dei paleoecosistemi e delle paleocomunità e delle loro interazioni nel tempo e nello spazio. Le principali applicazioni riguardano l'utilizzo dei fossili come indicatori di età e di ambiente, per la calibrazione delle scale-tempo e le ricostruzioni stratigrafiche, paleoecologiche, paleoambientali paleoclimatiche, paleoceanografiche e paleogeografiche. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella gestione di beni naturali e dei beni culturali, nell'educazione scientifica, nella storia e nella didattica delle geoscienze.</p>

Codice progressivo SSD	04/02/02
Denominazione SSD	Geologia stratigrafica e sedimentologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica</i>
GSD di afferenza	04/02 PALEONTOLOGIA, GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA, GEOLOGIA STRUTTURALE E TETTONICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi allo studio di rocce e successioni sedimentarie e all'evoluzione nel tempo e nello spazio degli ambienti e dei sistemi deposizionali, attuali e fossili, terrestri ed extraterrestri. Le competenze didattiche del settore riguardano: sedimentologia; litosismo- ciclo- chemo- crono-stratigrafia; analisi di facies e sequenziale; rilevamento e cartografia geologica; modellazione 3D di corpi sedimentari; analisi e ricostruzioni paleoambientali, paleogeografiche e paleoclimatiche dei bacini sedimentari in relazione al contesto geodinamico e alle variazioni del livello di base; distribuzione e caratterizzazione delle georisorse rinnovabili e non; composizione, provenienza e proprietà petrofisiche di sedimenti e rocce sedimentarie e ricostruzione della loro storia termocronologica e diagenetica. Tali campi di studio trovano applicazione in: geologia ambientale, regionale, marina, urbana, del sottosuolo, planetaria e forense; geoarcheologia; geopedologia; analisi di processi sedimentari e rischi associati in pianure alluvionali, ambienti litorali e fondali marini, anche in relazione a opere infrastrutturali e strategiche; indagini su cambiamenti globali e sostenibilità; caratterizzazione dei serbatoi di idrocarburi e acquiferi; stoccaggio di fluidi. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>

Codice progressivo SSD	04/02/03
Denominazione SSD	Geologia strutturale e tettonica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/03 Geologia strutturale</i>
GSD di afferenza	04/02 PALEONTOLOGIA, GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA, GEOLOGIA STRUTTURALE E TETTONICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi allo studio dei processi geologici legati alle deformazioni terrestri e di altri corpi del Sistema Solare, mirando a definire quantitativamente geometria, cinematica e dinamica delle</p>

	<p>strutture superficiali e profonde. Le competenze riguardano geologia di base e strutturale, rilevamento e cartografia geologica, caratterizzazione strutturale e deformativa delle unità geologiche a differenti scale di osservazione, studio della geologia regionale e planetaria, caratterizzazione reologica e meccanica delle rocce, sismotettonica, vulcanotettonica, geodinamica e telerilevamento. Tali competenze trovano applicazione nel reperimento e gestione delle georisorse, nella valutazione delle pericolosità geologiche e nel supporto agli interventi di mitigazione del rischio sismico. Le metodologie includono: il rilevamento geologico e la restituzione cartografica, anche supportata da strumenti digitali, informatici e tecniche di telerilevamento, volti alla ricostruzione multiscalare delle strutture, della loro evoluzione spazio-temporale e termo-barometrica e delle relazioni con sismicità, vulcanismo e migrazione di geofluidi; l'integrazione di studi di terreno, di laboratorio (sperimentali e analogici); l'utilizzo di modelli numerici per la caratterizzazione della deformazione di geomateriali e dei campi di stress. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico-ambientale quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare GEOGRAFIA FISICA, GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	
Codice progressivo GSD	04/03
Denominazione GSD	GEOGRAFIA FISICA, GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA
Settore Concorsuale di riferimento	04/A3 GEOLOGIA APPLICATA, GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>04/03/01-Geografia fisica e geomorfologia <i>(già GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia)</i></p> <p>04/03/02-Geologia applicata <i>(già GEO/05 Geologia applicata)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi al “sistema ambiente” mediante l'analisi degli elementi e dei processi fisici connessi con la dinamica della geosfera. Tali attività si articolano: nello studio sperimentale e teorico delle forme della superficie terrestre ed extraterrestre, del clima e del paleoclima, dell'idrosfera e della criosfera, anche in relazione con l'assetto geologico; nelle modellazioni degli ambienti e dei processi geologici finalizzati alla mitigazione dei rischi, alla pianificazione territoriale e strategica, alla difesa del suolo, alle opere di ingegneria civile ed ambientale, alle risorse minerarie e geo-ambientali, alle risorse sotterranee rinnovabili.</p> <p>Il gruppo si occupa specificatamente di: analisi delle dinamiche morfogenetiche, morfoevolutive, ambientali e paleoambientali, e loro rappresentazione cartografica in ambiente GIS e relativa modellazione, anche attraverso lo studio dei depositi quaternari; definizione delle caratteristiche geologico-tecniche delle terre, delle rocce e degli ammassi rocciosi; caratterizzazione geologica finalizzata alla bonifica di siti e acquiferi contaminati; studio e valutazione delle risorse geologiche, idrogeologiche, geotermiche e geo-ambientali, anche mediante la realizzazione di cartografie e la modellazione idrogeologica e geologico-tecnica; problematiche geologico-tecniche relative alla progettazione e costruzione di opere dell'ingegneria civile, ivi compresa la loro sostenibilità ambientale; valutazione della pericolosità da frana e da processi idro-geomorfologici e fluviali, inclusi quelli connessi agli eventi sismici; conservazione e valorizzazione del patrimonio geologico e delle sue implicazioni di carattere culturale (geoheritage); indagini geoarcheologiche e dello studio degli impatti delle attività antropiche sul paesaggio e sull'ambiente; studio degli effetti dei cambiamenti climatici sui processi geomorfologici presenti e passati e sul paesaggio fisico.</p> <p>I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia scientifica e naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico-geomorfologico quale componente dei beni naturali e culturali, nella geoetica e nella</p>

	normativa, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	04/03/01
Denominazione SSD	Geografia fisica e geomorfologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia</i>
GSD di afferenza	04/03 GEOGRAFIA FISICA, GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi allo studio del "sistema ambiente" mediante l'analisi degli elementi e dei processi fisici connessi con la dinamica esogena della geosfera. Esso comprende lo studio sperimentale e teorico delle forme della superficie terrestre ed extraterrestre, del clima e paleoclima, dell'idrosfera e della criosfera anche in relazione con l'assetto geologico. I campi di applicazione riguardano: lo studio dei sistemi e dei processi geomorfologici, ivi comprese le analisi delle pericolosità e dei rischi connessi; le ricostruzioni morfoevolutive e paleoambientali del paesaggio, anche attraverso lo studio dei depositi quaternari; lo studio del patrimonio geoculturale; le indagini geoarcheologiche; lo studio degli effetti dei cambiamenti climatici e delle attività antropiche sui processi geomorfologici presenti e passati e sul paesaggio fisico. Metodi di indagine sono: il rilevamento geomorfologico e l'analisi indiretta (fotointerpretazione, morfometria, remote sensing e GIS) della superficie terrestre; le analisi di laboratorio, in particolare quelle geopedologiche e dendrogeomorfologiche, e la costruzione e restituzione di cartografia tematica e di geodatabase. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geomorfologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>

Codice progressivo SSD	04/03/02
Denominazione SSD	Geologia applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/05 Geologia applicata</i>
GSD di afferenza	04/03 GEOGRAFIA FISICA, GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi alle applicazioni delle geoscienze e delle tecnologie geologiche nel campo delle opere dell'ingegneria civile e mineraria per lo studio dell'interazione con i processi geologici. Esso comprende lo studio: della pericolosità e del rischio da processi di frana, geo-idrologici e fluviali, sismici, della pianificazione territoriale; delle risorse idriche, minerarie ed energetiche, incluse quelle geotermiche; del reperimento dei materiali geologici da costruzione, della caratterizzazione geologico-tecnica delle terre, delle rocce e degli ammassi rocciosi; della caratterizzazione geologica finalizzata alla bonifica di siti e acquiferi contaminati; della geopedologia; degli aspetti normativi e geoetici. Mediante la caratterizzazione geologico-tecnica di campo e laboratorio, le tecniche di telerilevamento, il monitoraggio e la cartografia tematica, sono sviluppate le principali competenze che riguardano la modellazione, dalla scala locale a quella vasta, dei fattori che influenzano l'ubicazione, la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle opere di ingegneria civile e mineraria, i fenomeni di instabilità, lo studio idrogeologico della circolazione idrica sotterranea e in superficie per la valutazione qualitativa delle risorse, la loro utilizzazione sostenibile, la valutazione della vulnerabilità e la protezione dall'inquinamento. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare GEOFISICA	
Codice progressivo GSD	04/04
Denominazione GSD	GEOFISICA
Settore Concorsuale di riferimento	04/A4 GEOFISICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>04/04/01-Geofisica della Terra solida <i>(già GEO/10 Geofisica della Terra solida)</i></p> <p>04/04/02-Geofisica applicata <i>(già GEO/11 Geofisica applicata)</i></p> <p>04/04/03-Oceanografia, meteorologia e climatologia <i>(già GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo include le competenze scientifiche e didattiche di Geofisica della Terra solida, Geofisica applicata e Geofisica della Terra fluida. Vengono studiati i processi fisici e dinamici che caratterizzano la Terra solida (nelle sue parti superficiali e profonde) e la Terra fluida (atmosfera, idrosfera marina e continentale, criosfera) negli stati presente e passato e nella loro possibile evoluzione futura, i processi di interazione fra tali comparti, a tutte le scale spaziali e temporali, nonché lo sviluppo di strumenti per la misura e metodologie per la modellizzazione, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati geofisici.</p> <p>La Geofisica della Terra solida studia la struttura della Terra solida, nelle sue parti superficiali e profonde, i processi fisici che la caratterizzano, anche in relazione alle componenti fluide della Terra, la pericolosità connessa a eventi naturali (in particolare eventi sismici, vulcanici, maremoti). Le attività di ricerca si basano sullo sviluppo di modelli fisico-matematici dei processi e di analisi quantitative di carattere fisico-matematico, informatico e statistico di dati geofisici (in particolare gravimetrici, magnetici, sismici, termici, geo-elettromagnetici, geodetici, da telerilevamento). Si occupa anche di studi di planetologia.</p> <p>La Geofisica applicata riguarda le metodologie di misura, acquisizione, elaborazione e modellazione fisico-matematica e numerica di dati geofisici, di pozzo e telerilevati, per definire le caratteristiche fisiche e geologiche del sottosuolo, di infrastrutture e beni archeologici. L'esplorazione geofisica del sottosuolo si applica allo studio della crosta terrestre, alla mappatura e alla valutazione delle georisorse (idrocarburi, fluidi geotermici, risorse idriche e minerarie), al monitoraggio 4D per stoccaggio di CO₂ e H, ai rischi sismico, vulcanico, idraulico e di stabilità di versante. Inoltre, si occupa dello studio delle componenti ambientali ai fini naturalistici, geologici e per l'ambiente idrogeologico e glaciale, e contribuisce alla caratterizzazione del sottosuolo anche ai fini dell'ingegneria civile e</p>

	<p>degli interventi sui beni culturali.</p> <p>La Geofisica della Terra fluida studia i processi fisici della meteorologia, oceanografia, idrologia e del clima, comprendendo l'analisi degli effetti e dei rischi determinati da variabilità naturale, fattori antropici, cambiamenti climatici e inquinamento, in atmosfera, oceano e criosfera, in campo ambientale, energetico ed economico. A tale scopo si sviluppano, perfezionano e applicano strumenti teorici, numerici, modellistici e sperimentali per l'osservazione (in mare, in atmosfera e sulla superficie terrestre, in situ e da remoto), per la simulazione e la previsione.</p> <p>I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace nella museologia naturalistica, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella storia e nella didattica delle geoscienze.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	04/04/01
Denominazione SSD	Geofisica della Terra solida
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/10 Geofisica della Terra solida</i>
GSD di afferenza	04/04 GEOFISICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi alla struttura della Terra solida, nelle sue parti superficiali e profonde, ai processi fisici che la caratterizzano, anche in relazione alle componenti fluide della Terra, alla pericolosità connessa a eventi naturali (in particolare eventi sismici, vulcanici, maremoti), nonché allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di analisi necessarie per il loro studio. Le attività di ricerca si basano sullo sviluppo di modelli fisico-matematici dei processi e di analisi quantitative di carattere fisico-matematico, informatico e statistico di dati geofisici (in particolare gravimetrici, magnetici, sismici, termici, geo-elettromagnetici, geodetici, da telerilevamento). Inoltre, il settore comprende studi di planetologia riguardanti i processi fisici che avvengono nei pianeti. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>

Codice progressivo SSD	04/04/02
Denominazione SSD	Geofisica applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/11 Geofisica applicata</i>
GSD di afferenza	04/04 GEOFISICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi alle metodologie di misura, acquisizione, elaborazione e interpretazione di dati geofisici per la determinazione delle strutture geologiche e delle caratteristiche fisiche del sottosuolo. Tali metodologie trovano applicazione sia sulle terre emerse sia sui fondali marini, sulle proprietà fisiche di infrastrutture e nell'ambito dei beni culturali. Il settore si occupa dello sviluppo di strumenti per la misura, metodologie per la modellizzazione diretta e inversa, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati di superficie, di pozzo e telerilevati, dell'integrazione fra loro e con dati di altra natura. L'esplorazione geofisica del sottosuolo si applica: allo studio della crosta terrestre; alla mappatura e alla valutazione delle georisorse (idrocarburi, fluidi geotermici, risorse idriche e minerarie); alla caratterizzazione del sottosuolo e al monitoraggio 4D per stoccaggio di CO₂ e H₂; alla definizione dei rischi sismico, vulcanico, idraulico e di stabilità di versante; allo studio delle componenti ambientali relative al suolo e sottosuolo e all'ambiente idrogeologico e glaciale; allo studio del sottosuolo e dei manufatti a fini naturalistici, geologico-tecnici, geotecnici. Contribuisce alla caratterizzazione del sottosuolo, alla diagnostica e al monitoraggio anche ai fini dell'ingegneria civile e degli interventi sui beni culturali, all'attività forense. I contenuti di cui sopra trovano espressione efficace, inoltre, nella protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico quale componente dei beni naturali e culturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.</p>

Codice progressivo SSD	04/04/03
Denominazione SSD	Oceanografia, meteorologia e climatologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera</i>
GSD di afferenza	04/04 GEOFISICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore include le competenze scientifiche e didattiche inerenti a tutti gli aspetti relativi ai meccanismi fisici della meteorologia, dell'oceanografia, dell'idrologia e della climatologia. Vengono studiati i processi fisici e dinamici dei vari comparti della Terra fluida (atmosfera, idrosfera marina e continentale, criosfera) nel loro stato</p>

	<p>presente, in quello passato e nella loro possibile evoluzione futura nonché i processi di interazione fra tali comparti, a tutte le scale spaziali e temporali. Gli argomenti di ricerca includono l'analisi degli effetti e dei rischi determinati dalla variabilità naturale e da fattori antropici, compresi quelli associati ai cambiamenti climatici e all'inquinamento, applicati al campo ambientale, energetico ed economico. Le ricerche prevedono lo sviluppo, il perfezionamento e l'applicazione di strumenti teorici, numerici e sperimentali per l'osservazione, la simulazione e la previsione dei fenomeni fisici della Terra fluida. Le attività comprendono, inoltre, osservazioni in mare, in atmosfera e sulla superficie terrestre, in situ e da remoto nonché esperimenti in laboratorio. Il settore cura anche l'educazione scientifica e la didattica delle geoscienze, con specifico riferimento alla meteorologia, all'oceanografia e alla climatologia.</p>
--	---

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 05 - Scienze biologiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
05/01	BOTANICA	05/01/01	Botanica generale
		05/01/02	Botanica sistematica
		05/01/03	Botanica ambientale e applicata
		05/01/04	Biologia farmaceutica
05/02	FISIOLOGIA VEGETALE	05/02/01	Fisiologia vegetale
05/03	ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA	05/03/01	Zoologia
		05/03/02	Antropologia
05/04	ANATOMIA, BIOLOGIA CELLULARE E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO COMPARATE	05/04/01	Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate
05/05	ECOLOGIA	05/05/01	Ecologia
05/06	FISIOLOGIA	05/06/01	Fisiologia
05/07	BIOCHIMICA	05/07/01	Biochimica
05/08	BIOLOGIA MOLECOLARE	05/08/01	Biologia molecolare
05/09	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	05/09/01	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
05/10	BIOLOGIA CELLULARE E APPLICATA	05/10/01	Biologia cellulare e applicata
05/11	FARMACOLOGIA	05/11/01	Farmacologia
05/12	ANATOMIA UMANA	05/12/01	Anatomia umana
05/13	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA	05/13/01	Istologia ed embriologia umana
05/14	GENETICA	05/14/01	Genetica
05/15	MICROBIOLOGIA	05/15/01	Microbiologia

Gruppo Scientifico Disciplinare BOTANICA	
Codice progressivo GSD	05/01
Denominazione GSD	BOTANICA
Settore Concorsuale di riferimento	05/A1 BOTANICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>05/01/01-Botanica generale <i>(già BIO/01 Botanica generale)</i></p> <p>05/01/02-Botanica sistematica <i>(già BIO/02 Botanica sistematica)</i></p> <p>05/01/03-Botanica ambientale e applicata <i>(già BIO/03 Botanica ambientale e applicata)</i></p> <p>05/01/04-Biologia farmaceutica <i>(già BIO/15 Biologia farmaceutica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare studia gli organismi fotosintetici (cianobatteri, alghe, piante), i funghi e le simbiosi mutualistiche, interessandosi di tutti gli aspetti scientifici e didattico-formativi relativi alla ricerca di base e applicata, dal livello molecolare e cellulare sino a quello organismico e di ecosistemi. L'attenzione è sugli organismi attuali e del passato e mira all'uso sostenibile delle risorse vegetali per la conservazione del capitale naturale, della biodiversità e dei servizi ecosistemici legati ai vegetali e ai funghi, negli ambienti naturali (terrestri e marini, anche estremi), seminaturali (agro-silvo-pastorali) e fortemente antropizzati (urbani e altre aree artificiali).</p> <p>Nello specifico la Botanica generale studia la biologia di vegetali, funghi e simbiosi per interpretarne, anche in chiave evolutiva, strutture e meccanismi riproduttivi e adattativi. Approfondisce le modalità con cui cellule e tessuti si specializzano per formare organismi complessi, studia le basi dell'embriogenesi e organogenesi, le relazioni fra aspetti molecolari, citologici, istologici, morfo-funzionali e metabolici in funzione dell'ambiente di sviluppo e delle sue alterazioni, anche applicando metodiche biotecnologiche.</p> <p>La Botanica sistematica studia tassonomia, evoluzione, filogenesi e filogeografia di organismi attuali e fossili. Studia inoltre la diversità floristica/micologica e la fitogeografia, la paleobiodiversità e i suoi cambiamenti spazio-temporali, la modellizzazione evolutiva, l'identificazione e la conservazione delle specie. Si interessa anche di archeobotanica, biodiversità digitale, storia e didattica della Botanica, allestimento e conservazione di collezioni scientifiche, tra cui Orti Botanici ed Erbari.</p> <p>La Botanica ambientale e applicata studia la distribuzione, le strategie</p>

	<p>adattative, l'uso delle risorse, le relazioni di vegetali, sia spontanei sia di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnobotanico, funghi e simbionti con l'ambiente, utilizzando gli approcci dell'ecologia vegetale, del paesaggio e della geobotanica. Ulteriori interessi riguardano le analisi di biodiversità, il monitoraggio anche in relazione ai cambiamenti globali, la struttura e composizione degli habitat, i processi legati alle specie alloctone, la conservazione della natura e dei beni culturali, il fitorisanamento, la progettazione ambientale, le valutazioni d'impatto ambientale e l'aerobiologia.</p> <p>La Biologia farmaceutica studia la composizione delle piante e relative droghe di interesse farmaceutico e salutistico e i prodotti naturali di provenienza vegetale. Studia inoltre la morfologia delle strutture vegetali coinvolte in campo botanico-farmaceutico. La botanica farmaceutica esprime conoscenze e metodologie specifiche nello studio delle piante officinali, dei prodotti erboristici e fitoterapici, dei metaboliti biologicamente attivi e fitocomplessi ottenibili anche da fonti rinnovabili e processi biotecnologici, con proiezioni applicative nel campo sanitario e farmaco-industriale.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/01/01
Denominazione SSD	Botanica generale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/01 Botanica generale</i>
GSD di afferenza	05/01 BOTANICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore studia la biologia dei vegetali a tutti i livelli di organizzazione, includendo procarioti autotrofi, alghe e funghi e loro simbiosi, per interpretarne, anche in chiave evolutiva, strutture e meccanismi riproduttivi. Approfondisce le modalità con cui cellule e tessuti si specializzano per formare organismi complessi; mette in evidenza le basi dell'embriogenesi e organogenesi e le relazioni fra aspetti citologici, istologici, morfo-fisiologici e molecolari, e il ruolo dei metaboliti secondari nell'ambito dell'ambiente di sviluppo degli organismi vegetali. Studia inoltre le metodiche biotecnologiche funzionali alle indagini di pertinenza.</p>

Codice progressivo SSD	05/01/02
Denominazione SSD	Botanica sistematica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/02 Botanica sistematica</i>
GSD di afferenza	05/01 BOTANICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore studia la sistematica e la tassonomia degli organismi attuali e fossili, la loro macro- e micro-evoluzione e le relazioni di affinità tramite approcci di biologia comparata e paleobiologia. Campi di interesse sono lo studio della diversità floristica, l'analisi della biodiversità a livello di genetica di popolazione, filogeografia, filogenesi, genetica e ecologia evolutiva, la teoria e le tecniche classificatorie dei gruppi di diversità e la modellizzazione evolutiva, considerando anche le loro applicazioni relative alla biologia della conservazione delle specie. I contenuti della Botanica Sistematica trovano espressione anche nella museologia naturalistica (Orti botanici, Erbari), nonché nella storia e nella didattica della Botanica.</p>

Codice progressivo SSD	05/01/03
Denominazione SSD	Botanica ambientale e applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/03 Botanica ambientale e applicata</i>
GSD di afferenza	05/01 BOTANICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore studia la distribuzione, le strategie adattative, l'uso delle risorse, le relazioni con l'ambiente dei viventi fotosintetici procarioti ed eucarioti, nonché dei funghi, utilizzando i diversi approcci della botanica ambientale, dell'ecologia vegetale e dell'ecologia del paesaggio, sia come ricerca di base che applicata. Studia, inoltre, le tematiche applicate alle interazioni delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico con l'ambiente. Ulteriori campi di interesse sono gli aspetti botanici delle analisi di biodiversità, della biologia della conservazione, della progettazione ambientale, del monitoraggio, delle valutazioni d'impatto ambientale, l'aerobiologia, anche in relazione ai cambiamenti globali. Sono anche trattati gli aspetti di comunicazione ed educazione ambientale relativi ai temi scientifici del settore.</p>

Codice progressivo SSD	05/01/04
Denominazione SSD	Biologia farmaceutica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/15 Biologia farmaceutica</i>
GSD di afferenza	05/01 BOTANICA
Declaratoria SSD	<p>Le competenze del settore si rivolgono specificamente allo studio della morfologia e della composizione delle piante e delle relative droghe di interesse farmaceutico e salutistico e allo studio dei prodotti naturali di provenienza vegetale. Il settore comprende competenze di base con alta specializzazione relative alla citologia vegetale e alle strutture vegetali orientate in campo botanico-farmaceutico. La botanica farmaceutica esprime conoscenze e metodologie specifiche nello studio delle piante officinali, dei prodotti erboristici e fitoterapici, dei metaboliti biologicamente attivi e fitocomplessi ottenibili anche da fonti rinnovabili e processi biotecnologici, con proiezioni altamente applicative nel campo delle professionalità sanitarie e farmaco-industriali.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FISIOLOGIA VEGETALE	
Codice progressivo GSD	05/02
Denominazione GSD	FISIOLOGIA VEGETALE
Settore Concorsuale di riferimento	05/A2 FISIOLOGIA VEGETALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/02/01-Fisiologia vegetale <i>(già BIO/04 Fisiologia vegetale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare organizza e coordina l'attività scientifica e didattico-formativa riguardante aspetti di base e applicativi relativi alle funzioni e ai meccanismi vitali, nonché alla biologia dei sistemi degli organismi fotosintetizzanti e alla loro interazione con l'ambiente.</p> <p>Sono comprese nel gruppo tematiche generali riguardanti gli organismi fotosintetizzanti, quali la fisiologia, la morfofisiologia, l'ecofisiologia, la bioenergetica, la biochimica, la biologia molecolare, la fisiologia cellulare, e tematiche più specifiche quali la fisiologia del trasporto di membrana, la fotobiologia, la fisiologia degli ormoni, la fisiologia della riproduzione e dello sviluppo, della maturazione e della senescenza, la fisiologia delle piante coltivate, il metabolismo secondario dei vegetali, la fitobiologia marina e l'astrobiologia vegetale. Gli aspetti applicativi comprendono le biotecnologie vegetali nei diversi ambiti di pertinenza e i meccanismi fisiologici che controllano la produzione primaria. La fisiologia della resistenza agli stress biotici e abiotici, l'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici, i meccanismi fisiologici e molecolari dei vegetali alla base della produzione di energie rinnovabili e del bio-risanamento, nonché le funzioni dei metaboliti secondari in vivo e in vitro nei vari ambiti di interesse sono altresì oggetto di studio.</p> <p>Gli studi di fisiologia vegetale sono condotti a diversi livelli, dal genotipo al fenotipo, anche servendosi di metodologie omiche, di imaging, biochimiche e molecolari nonché di strumenti innovativi quali la biologia sintetica e le informazioni derivanti dall'intelligenza artificiale applicate allo studio della fisiologia delle piante.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/02/01
Denominazione SSD	Fisiologia vegetale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/04 Fisiologia vegetale</i>
GSD di afferenza	05/02 FIOLOGIA VEGETALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore organizza e coordina l'attività scientifica e didattico-formativa riguardante aspetti di base e applicativi relativi alle funzioni e ai meccanismi vitali, nonché alla biologia dei sistemi degli organismi fotosintetizzanti e alla loro interazione con l'ambiente.</p> <p>Sono comprese nel settore tematiche generali riguardanti gli organismi fotosintetizzanti, quali la fisiologia, la morfofisiologia, l'ecofisiologia, la bioenergetica, la biochimica, la biologia molecolare, la fisiologia cellulare, e tematiche più specifiche quali la fisiologia del trasporto di membrana, la fotobiologia, la fisiologia degli ormoni, la fisiologia della riproduzione e dello sviluppo, della maturazione e della senescenza, la fisiologia delle piante coltivate, il metabolismo secondario dei vegetali, la fitobiologia marina e l'astrobiologia vegetale. Gli aspetti applicativi comprendono le biotecnologie vegetali nei diversi ambiti di pertinenza e i meccanismi fisiologici che controllano la produzione primaria. La fisiologia della resistenza agli stress biotici e abiotici, l'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici, i meccanismi fisiologici e molecolari dei vegetali alla base della produzione di energie rinnovabili e del bio-risanamento, nonché le funzioni dei metaboliti secondari in vivo e in vitro nei vari ambiti di interesse sono altresì oggetto di studio.</p> <p>Gli studi di fisiologia vegetale sono condotti a diversi livelli, dal genotipo al fenotipo, anche servendosi di metodologie omiche, di imaging, biochimiche e molecolari nonché di strumenti innovativi quali la biologia sintetica e le informazioni derivanti dall'intelligenza artificiale applicate allo studio della fisiologia delle piante.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA	
Codice progressivo GSD	05/03
Denominazione GSD	ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	05/B1 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>05/03/01-Zoologia <i>(già BIO/05 Zoologia)</i></p> <p>05/03/02-Antropologia <i>(già BIO/08 Antropologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si occupa di ricerca, didattica e comunicazione scientifica su argomenti di evoluzione e biodiversità animale e umana, ai vari livelli organizzativi; trova applicazione nello studio, nella valutazione, nella tutela e nella valorizzazione delle componenti naturali e dei beni culturali, attraverso diverse modalità euristiche e applicative, incluse quelle museologiche.</p> <p>Nel campo della Zoologia il gruppo si occupa dello studio dei protozoi, dei metazoi, della loro evoluzione e biodiversità, ai vari livelli di organizzazione cellulare, organismica, di popolazione, specie e comunità. Le ricerche, di tipo teorico e sperimentale, condotte sul campo e in laboratorio, indagano sulla organizzazione morfo-funzionale, riproduzione, morfogenesi e sviluppo, sistemi di difesa interni, ecofisiologia, comportamento, interazioni intra- e interspecifiche e con l'ambiente, biogeografia, sistematica e filogenesi degli animali a vita libera e parassitaria. La Zoologia, scienza che caratterizza il gruppo, costituisce una disciplina di base nel campo delle scienze della vita, anche in riferimento alla biologia generale, alla museologia naturalistica e all'educazione ambientale.</p> <p>Le discipline del gruppo presentano rilevanza applicativa nel campo della valutazione, conservazione e gestione della biodiversità animale; della caratterizzazione delle popolazioni in rapporto a interventi di introduzione, reintroduzione, ripopolamento e alla valutazione del loro impatto ambientale.</p> <p>Il gruppo comprende l'Antropologia, intesa come ambito bio-naturalistico di ricerca, didattica e divulgazione su evoluzione, biodiversità ed ecologia della specie umana, dei suoi antenati e dei primati non-umani. Gli ambiti di competenza dell'Antropologia sono: la biologia e l'ecologia dei primati; l'analisi dei resti fossili paleoantropologici e paleoprimatologici; gli aspetti biologici conseguenti a contesti e transizioni culturali; la bioarcheologia dei resti umani, nei suoi aspetti morfologici e molecolari; la biodiversità e la storia delle popolazioni umane; la variabilità molecolare delle popolazioni attuali; la variabilità antropometrica in relazione a ciclo vitale, nutrizione, attività motorie e salute. I campi dell'Antropologia</p>

	<p>rilevanti per le scienze della vita sono: antropologia forense, antropologia molecolare, antropometria, bioarcheologia dei resti umani, biodemografia, biologia delle popolazioni umane antiche e attuali, ecologia ed etologia umana e dei primati non-umani, ergonomia fisica, paleoantropologia e paleontologia umana, paleodemografia, paleogenetica e paleogenomica umane, paleopatologia, primatologia, variabilità morfologica e biologica della specie umana. L'Antropologia trova applicazioni nella gestione e nella tutela dei beni culturali a carattere bio-antropologico, nella ricerca biomedica e in quella popolazionistica, nelle valutazioni antropologico-forensi, ergonomiche, nutrizionali e dello sport, nella valorizzazione dei beni culturali, nella comunicazione scientifica e nella museologia in campo antropologico.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/03/01
Denominazione SSD	Zoologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/05 Zoologia</i>
GSD di afferenza	05/03 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si occupa dello studio dei protozoi, dei metazoi, della loro evoluzione e biodiversità, ai vari livelli di organizzazione cellulare, organismica, di popolazione, specie e comunità. Le ricerche, di tipo teorico e sperimentale, condotte sul campo e in laboratorio, indagano sulla organizzazione morfo-funzionale, riproduzione, morfogenesi e sviluppo, sistemi di difesa interni, ecofisiologia, comportamento, interazioni intra- e inter-specifiche e con l'ambiente, biogeografia, sistematica e filogenesi degli animali a vita libera e parassitaria. La Zoologia, scienza che caratterizza il settore, costituisce una disciplina di base nel campo delle scienze della vita, anche in riferimento alla biologia generale, alla museologia naturalistica e all'educazione ambientale.</p> <p>Le discipline del settore presentano rilevanza applicativa nel campo della valutazione, conservazione e gestione della biodiversità animale; della caratterizzazione delle popolazioni in rapporto a interventi di introduzione, reintroduzione, ripopolamento e alla valutazione del loro impatto ambientale.</p>

Codice progressivo SSD	05/03/02
Denominazione SSD	Antropologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/08 Antropologia</i>
GSD di afferenza	05/03 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'Antropologia, intesa come ambito bio-naturalistico di ricerca, didattica e divulgazione su evoluzione, biodiversità ed ecologia della specie umana, dei suoi antenati e dei primati non-umani. Gli ambiti di competenza dell'Antropologia sono: la biologia e l'ecologia dei primati; l'analisi dei resti fossili paleoantropologici e paleoprimatologici; gli aspetti biologici conseguenti a contesti e transizioni culturali; la bioarcheologia dei resti umani, nei suoi aspetti morfologici e molecolari; la biodiversità e la storia delle popolazioni umane; la variabilità molecolare delle popolazioni attuali; la variabilità antropometrica in relazione a ciclo vitale, nutrizione, attività motorie e salute. I campi dell'Antropologia rilevanti per le scienze della vita sono: antropologia forense, antropologia molecolare, antropometria, bioarcheologia dei resti umani, biodemografia, biologia delle popolazioni umane antiche e attuali, ecologia ed etologia umana e dei primati non-umani, ergonomia fisica, paleoantropologia e paleontologia umana, paleodemografia, paleogenetica e paleogenomica umane, paleopatologia, primatologia, variabilità morfologica e biologica della specie umana. L'Antropologia trova applicazioni nella gestione e nella tutela dei beni culturali a carattere bio-antropologico, nella ricerca biomedica e in quella popolazionistica, nelle valutazioni antropologico-forensi, ergonomiche, nutrizionali e dello sport, nella valorizzazione dei beni culturali, nella comunicazione scientifica e nella museologia in campo antropologico.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ANATOMIA, BIOLOGIA CELLULARE E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO COMPARATE	
Codice progressivo GSD	05/04
Denominazione GSD	ANATOMIA, BIOLOGIA CELLULARE E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO COMPARATE
Settore Concorsuale di riferimento	05/B2 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/04/01-Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate <i>(già BIO/06 Anatomia comparata e citologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa in discipline caratterizzate da un insieme integrato di competenze che, in un'ottica regolativa ed evolutiva, affrontano lo sviluppo e la forma in biologia animale, nella duplice prospettiva morfo-funzionale ed embriologico-evolutiva, approfondendo, anche a livello molecolare e cellulare, i percorsi evolutivi che sono alla base della filogenesi dei vertebrati.</p> <p>Dal punto di vista morfo-funzionale si approfondiscono le fondamentali correlazioni fra i livelli molecolari, sub-cellulari, cellulari, tissutali e organologici con l'impiego di tecniche avanzate nel campo citologico e tissutale, biologico cellulare e dello sviluppo, cariologico, citotossicologico, compresi i possibili aspetti applicativi nelle biotecnologie. Dal punto di vista embriologico-evolutivo si studiano le relazioni fra ambiente, morfogenesi e filogenesi per individuare ai vari livelli, anche con un approccio comparativo, l'interconnessione fra struttura, funzione e adattamento, in vari processi quali la riproduzione, lo sviluppo embrionale, l'invecchiamento, l'integrazione endocrina e neurale e la difesa immunitaria. Inoltre, il gruppo studia le modificazioni morfo-funzionali ed embriologiche determinate dalle alterazioni ambientali.</p> <p>Campi di interesse del gruppo sono l'anatomia comparata, la biologia cellulare, la biologia dello sviluppo e la biologia evolutiva dei vertebrati, la citologia e istologia animale, la neurobiologia comparata, l'endocrinologia comparata e l'immunologia comparata.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/04/01
Denominazione SSD	Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/06 Anatomia comparata e citologia</i>
GSD di afferenza	05/04 ANATOMIA, BIOLOGIA CELLULARE E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO COMPARATE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa in discipline caratterizzate da un insieme integrato di competenze che, in un'ottica regolativa ed evuzionistica, affrontano lo sviluppo e la forma in biologia animale, nella duplice prospettiva morfo-funzionale ed embriologico-evuzionistica, approfondendo, anche a livello molecolare e cellulare, i percorsi evolutivi che sono alla base della filogenesi dei vertebrati.</p> <p>Dal punto di vista morfo-funzionale si approfondiscono le fondamentali correlazioni fra i livelli molecolari, sub-cellulari, cellulari, tissutali e organologici con l'impiego di tecniche avanzate nel campo citologico e tissutale, biologico cellulare e dello sviluppo, cariologico, citotossicologico, compresi i possibili aspetti applicativi nelle biotecnologie. Dal punto di vista embriologico- evuzionistico si studiano le relazioni fra ambiente, morfogenesi e filogenesi per individuare ai vari livelli, anche con un approccio comparativo, l'interconnessione fra struttura, funzione e adattamento, in vari processi quali la riproduzione, lo sviluppo embrionale, l'invecchiamento, l'integrazione endocrina e neurale e la difesa immunitaria. Inoltre, il settore studia le modificazioni morfo-funzionali ed embriologiche determinate dalle alterazioni ambientali.</p> <p>Campi di interesse del settore sono l'anatomia comparata, la biologia cellulare, la biologia dello sviluppo e la biologia evolutiva dei vertebrati, la citologia e istologia animale, la neurobiologia comparata, l'endocrinologia comparata e l'immunologia comparata.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ECOLOGIA	
Codice progressivo GSD	05/05
Denominazione GSD	ECOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	05/C1 ECOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/05/01-Ecologia <i>(già BIO/07 Ecologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende tutte le attività scientifiche nel campo delle relazioni degli organismi, inclusi i microrganismi, autotrofi ed eterotrofi, terrestri, marini, di acque interne e di transizione, tra di loro e con il loro ambiente abiotico, con particolare riguardo a distribuzione, storia evolutiva, risposte e adattamento all'ambiente fisico-chimico e nel campo delle relazioni intra- e inter-specifiche. Le tematiche fondanti dell'ecologia includono: dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (quali ad esempio predazione, competizione, parassitismo, mutualismo, facilitazione); struttura e composizione delle comunità, meccanismi che ne regolano la biodiversità e ne determinano le variazioni spazio-temporali; relazioni tra biodiversità, processi e funzionamento degli ecosistemi, formazione del capitale naturale e fornitura di beni e servizi ecosistemici; stato e cambiamento di comunità ed ecosistemi naturali e antropizzati (ad esempio urbani, industriali, agricoli) e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi in risposta al disturbo naturale e antropico, incluso il cambiamento globale e quello climatico; flusso di energia negli ecosistemi, reti trofiche, produzione e decomposizione, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dalle componenti biologiche dell'ecosistema a diversi livelli di organizzazione (organismi, popolazioni, comunità). Il gruppo cura, con metodologie classiche e innovative, anche aspetti applicativi: conservazione e gestione sostenibile degli ecosistemi e delle risorse biologiche, analisi degli impatti ambientali e successivo biorisanamento, controllo di specie alloctone e/o invasive, strategie per il mantenimento della biodiversità, ecotossicologia, indicatori della qualità ecologica, valutazione di impatto ambientale, metodi e strategie ecologiche per la sostenibilità ambientale e la contabilità ambientale ed ecosistemica, implicazioni ecologiche del restauro ambientale ivi comprese le soluzioni basate sulla natura per garantire la salute e il benessere oltre che degli ecosistemi, anche dell'uomo. Si occupa di analisi degli ecosistemi e del loro monitoraggio, di rappresentazione e interpretazione e analisi di dati ecologici anche mediante statistica ecologica e modelli quantitativi a scala di ecosistema e a fini predittivi e gestionali, ivi comprese le ricerche ecologiche di lungo termine. Il gruppo si interessa di metodologie</p>

	didattiche e dell'insegnamento relativo a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/05/01
Denominazione SSD	Ecologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/07 Ecologia</i>
GSD di afferenza	05/05 ECOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende tutte le attività scientifiche nel campo delle relazioni degli organismi, inclusi i microrganismi, autotrofi ed eterotrofi, terrestri, marini, di acque interne e di transizione, tra di loro e con il loro ambiente abiotico, con particolare riguardo a distribuzione, storia evolutiva, risposte e adattamento all'ambiente fisico-chimico e nel campo delle relazioni intra- e inter-specifiche. Le tematiche fondanti dell'ecologia includono: dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (quali ad esempio predazione, competizione, parassitismo, mutualismo, facilitazione); struttura e composizione delle comunità, meccanismi che ne regolano la biodiversità e ne determinano le variazioni spazio-temporali; relazioni tra biodiversità, processi e funzionamento degli ecosistemi, formazione del capitale naturale e fornitura di beni e servizi ecosistemici; stato e cambiamento di comunità ed ecosistemi naturali e antropizzati (ad esempio urbani, industriali, agricoli) e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi in risposta al disturbo naturale e antropico, incluso il cambiamento globale e quello climatico; flusso di energia negli ecosistemi, reti trofiche, produzione e decomposizione, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dalle componenti biologiche dell'ecosistema a diversi livelli di organizzazione (organismi, popolazioni, comunità). Il settore cura, con metodologie classiche e innovative, anche aspetti applicativi: conservazione e gestione sostenibile degli ecosistemi e delle risorse biologiche, analisi degli impatti ambientali e successivo biorisanamento, controllo di specie alloctone e/o invasive, strategie per il mantenimento della biodiversità, ecotossicologia, indicatori della qualità ecologica, valutazione di impatto ambientale, metodi e strategie ecologiche per la sostenibilità ambientale e la contabilità ambientale ed ecosistemica, implicazioni ecologiche del restauro ambientale ivi comprese le soluzioni basate sulla natura per garantire la salute e il benessere oltre che degli ecosistemi, anche dell'uomo. Si occupa di analisi degli ecosistemi e del loro monitoraggio, di rappresentazione e interpretazione e analisi di dati ecologici anche mediante statistica ecologica e modelli quantitativi a scala di ecosistema e a fini predittivi e gestionali, ivi comprese le ricerche ecologiche di lungo termine. Il settore si interessa di metodologie</p>

	didattiche e dell'insegnamento relativo a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare FISIOLOGIA	
Codice progressivo GSD	05/06
Denominazione GSD	FISIOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	05/D1 FISIOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/06/01-Fisiologia <i>(già BIO/09 Fisiologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato, studiando i meccanismi fisiologici a tutti i livelli di complessità, molecolare, cellulare e sistemico.</p> <p>Studia i meccanismi biofisici, molecolari e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, i meccanismi generali della fisiologia cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule e le loro risposte a variazioni e stress ambientali.</p> <p>Formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale, verifica la validità di tali leggi studiando, negli organismi viventi, i meccanismi della vita vegetativa e della vita di relazione e le loro interrelazioni. Valuta lo stato di nutrizione, le caratteristiche nutrizionali degli alimenti e il loro utilizzo nella dieta. Studia i fondamenti neurobiologici e neurofisiologici del comportamento e le interazioni tra gli individui e tra individuo e ambiente.</p> <p>Analizza e valuta il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati, anche nel corso delle attività motorie e sportive e in condizioni ambientali estreme.</p> <p>Si occupa delle potenziali applicazioni di tali studi in campo ambientale, biotecnologico e medico e di ricerche multidisciplinari, incluse quelle in ambito traslazionale che, per gli approcci e gli obiettivi perseguiti, siano riconducibili alla comprensione dei meccanismi generali di funzionamento dell'organismo.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/06/01
Denominazione SSD	Fisiologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/09 Fisiologia</i>
GSD di afferenza	05/06 FISILOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato, studiando i meccanismi fisiologici a tutti i livelli di complessità, molecolare, cellulare e sistemico.</p> <p>Studia i meccanismi biofisici, molecolari e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, i meccanismi generali della fisiologia cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule e le loro risposte a variazioni e stress ambientali.</p> <p>Formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale, verifica la validità di tali leggi studiando, negli organismi viventi, i meccanismi della vita vegetativa e della vita di relazione e le loro interrelazioni. Valuta lo stato di nutrizione, le caratteristiche nutrizionali degli alimenti e il loro utilizzo nella dieta. Studia i fondamenti neurobiologici e neurofisiologici del comportamento e le interazioni tra gli individui e tra individuo e ambiente.</p> <p>Analizza e valuta il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati, anche nel corso delle attività motorie e sportive e in condizioni ambientali estreme.</p> <p>Si occupa delle potenziali applicazioni di tali studi in campo ambientale, biotecnologico e medico e di ricerche multidisciplinari, incluse quelle in ambito traslazionale che, per gli approcci e gli obiettivi perseguiti, siano riconducibili alla comprensione dei meccanismi generali di funzionamento dell'organismo.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare BIOCHIMICA	
Codice progressivo GSD	05/07
Denominazione GSD	BIOCHIMICA
Settore Concorsuale di riferimento	05/E1 BIOCHIMICA GENERALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/07/01-Biochimica <i>(già BIO/10 Biochimica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare ha i suoi fondamenti nella conoscenza delle proprietà dei costituenti chimici della materia vivente, delle loro interazioni, dei meccanismi molecolari e degli scambi energetici associati alle loro trasformazioni. A partire da queste conoscenze la Biochimica indaga i meccanismi molecolari delle funzioni di cellule, tessuti e organi, nonché quelli della coordinazione e della regolazione delle loro funzioni alla base dell'omeostasi. In dettaglio, la Biochimica studia tutti i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà, le localizzazioni intracellulari e le funzioni delle biomolecole di natura glucidica e lipidica, dei peptidi e delle macromolecole proteiche, degli acidi nucleici e dei complessi sopra-molecolari; i meccanismi molecolari e di regolazione delle biotrasformazioni; la bioenergetica, gli enzimi, le vie metaboliche e la loro regolazione, i meccanismi molecolari ed enzimatici della conservazione, dell'espressione e della regolazione dei geni; la trasduzione dei segnali, le modificazioni post-traduzionali e le comunicazioni intra e intercellulari a livello molecolare; i meccanismi biochimici delle funzioni cellulari durante la crescita, il differenziamento, l'invecchiamento e la morte; i meccanismi biochimici delle cellule specializzate; la biochimica sistematica umana e comparata; la scienza dell'alimentazione; la biochimica degli stati patologici e della nutrizione dell'uomo e di altri organismi; la biochimica delle attività motorie e sportive; la biochimica vegetale; la biochimica dei microrganismi; la biochimica industriale, degli xenobiotici e dei farmaci biologici; le interazioni biochimiche tra organismi e tra organismi e ambiente.</p> <p>Sono proprie del gruppo le metodologie biochimiche per l'identificazione e la caratterizzazione strutturale e funzionale delle biomolecole, la biofisica molecolare, la biologia strutturale e computazionale, la biologia dei sistemi, la bioinformatica, le tecnologie molecolari ricombinanti e omiche (es. genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica) per lo studio delle macromolecole e dei processi biologici. Sono parte integrante del gruppo le applicazioni biotecnologiche e lo sviluppo di metodi, processi e prodotti innovativi, anche su nano scala, derivanti dalle conoscenze e dalle competenze sopraelencate, nel campo biomedico, farmaceutico, agro-alimentare, veterinario, industriale e ambientale.</p>

	<p>Le conoscenze biochimiche sono cruciali per la costruzione di modelli in vitro e in vivo, per l'ingegneria dei sistemi biologici e la biologia sintetica, nonché per l'interpretazione dei dati omici anche nell'ambito della medicina di precisione.</p> <p>Infine, il gruppo si interessa di storia della biochimica e di didattica relativamente sia agli insegnamenti dei principi della biochimica nei corsi di base, incluse le basi propedeutiche della chimica della materia vivente, sia agli insegnamenti nei corsi specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/07/01
Denominazione SSD	Biochimica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/10 Biochimica</i>
GSD di afferenza	05/07 BIOCHIMICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore ha i suoi fondamenti nella conoscenza delle proprietà dei costituenti chimici della materia vivente, delle loro interazioni, dei meccanismi molecolari e degli scambi energetici associati alle loro trasformazioni. A partire da queste conoscenze la Biochimica indaga i meccanismi molecolari delle funzioni di cellule, tessuti e organi, nonché quelli della coordinazione e della regolazione delle loro funzioni alla base dell'omeostasi. In dettaglio, la Biochimica studia tutti i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà, le localizzazioni intracellulari e le funzioni delle biomolecole di natura glucidica e lipidica, dei peptidi e delle macromolecole proteiche, degli acidi nucleici e dei complessi sopra-molecolari; i meccanismi molecolari e di regolazione delle biotrasformazioni; la bioenergetica, gli enzimi, le vie metaboliche e la loro regolazione, i meccanismi molecolari ed enzimatici della conservazione, dell'espressione e della regolazione dei geni; la trasduzione dei segnali, le modificazioni post-traduzionali e le comunicazioni intra e intercellulari a livello molecolare; i meccanismi biochimici delle funzioni cellulari durante la crescita, il differenziamento, l'invecchiamento e la morte; i meccanismi biochimici delle cellule specializzate; la biochimica sistematica umana e comparata; la scienza dell'alimentazione; la biochimica degli stati patologici e della nutrizione dell'uomo e di altri organismi; la biochimica delle attività motorie e sportive; la biochimica vegetale; la biochimica dei microorganismi; la biochimica industriale, degli xenobiotici e dei farmaci biologici; le interazioni biochimiche tra organismi e tra organismi e ambiente.</p> <p>Sono proprie del settore le metodologie biochimiche per l'identificazione e la caratterizzazione strutturale e funzionale delle biomolecole, la biofisica molecolare, la biologia strutturale e computazionale, la biologia dei sistemi, la bioinformatica, le</p>

	<p>tecnologie molecolari ricombinanti e omiche (es. genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica) per lo studio delle macromolecole e dei processi biologici. Sono parte integrante del settore le applicazioni biotecnologiche e lo sviluppo di metodi, processi e prodotti innovativi, anche su nano scala, derivanti dalle conoscenze e dalle competenze sopraelencate, nel campo biomedico, farmaceutico, agro-alimentare, veterinario, industriale e ambientale. Le conoscenze biochimiche sono cruciali per la costruzione di modelli in vitro e in vivo, per l'ingegneria dei sistemi biologici e la biologia sintetica, nonché per l'interpretazione dei dati omici anche nell'ambito della medicina di precisione.</p> <p>Infine, il settore si interessa di storia della biochimica e di didattica relativamente sia agli insegnamenti dei principi della biochimica nei corsi di base, incluse le basi propedeutiche della chimica della materia vivente, sia agli insegnamenti nei corsi specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare BIOLOGIA MOLECOLARE	
Codice progressivo GSD	05/08
Denominazione GSD	BIOLOGIA MOLECOLARE
Settore Concorsuale di riferimento	05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/08/01-Biologia molecolare <i>(già BIO/11 Biologia molecolare)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni biologiche a livello molecolare, in particolare delle macromolecole informative. I principali campi di ricerca riguardano lo studio dei meccanismi molecolari dei processi biologici e la struttura e la regolazione delle macromolecole biologiche, in virus, procarioti ed eucarioti, animali e vegetali, coinvolte in funzioni cellulari quali la replicazione, la riparazione e la ricombinazione del DNA, la struttura e le funzioni della cromatina e l'organizzazione nucleare, la trascrizione e la maturazione degli RNA, codificanti e non, la traduzione, la maturazione e la degradazione delle proteine, e i meccanismi molecolari di segnalazione. Queste funzioni e le conseguenze delle loro alterazioni molecolari sono studiate in tutti i contesti biologici rilevanti, anche attraverso lo sviluppo di approcci biotecnologici innovativi.</p> <p>Le tematiche sopra esposte sono affrontate utilizzando e sviluppando metodologie qualitative e quantitative per la misurazione, visualizzazione e caratterizzazione, in vitro e in vivo, delle molecole biologiche, delle loro modificazioni e delle loro interazioni, e per la loro manipolazione in modelli in vitro, ex vivo o di organismo, animale o vegetale, inclusa la bioinformatica, la biologia computazionale e dei sistemi per l'interpretazione e la modellizzazione dei big data biologici, anche generati dalle tecnologie a elevata processività.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/08/01
Denominazione SSD	Biologia molecolare
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/11 Biologia molecolare</i>
GSD di afferenza	05/08 BIOLOGIA MOLECOLARE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni biologiche a livello molecolare, in particolare delle macromolecole informazionali. I principali campi di ricerca riguardano lo studio dei meccanismi molecolari dei processi biologici e la struttura e la regolazione delle macromolecole biologiche, in virus, procarioti ed eucarioti, animali e vegetali, coinvolte in funzioni cellulari quali la replicazione, la riparazione e la ricombinazione del DNA, la struttura e le funzioni della cromatina e l'organizzazione nucleare, la trascrizione e la maturazione degli RNA, codificanti e non, la traduzione, la maturazione e la degradazione delle proteine, e i meccanismi molecolari di segnalazione. Queste funzioni e le conseguenze delle loro alterazioni molecolari sono studiate in tutti i contesti biologici rilevanti, anche attraverso lo sviluppo di approcci biotecnologici innovativi.</p> <p>Le tematiche sopra esposte sono affrontate utilizzando e sviluppando metodologie qualitative e quantitative per la misurazione, visualizzazione e caratterizzazione, in vitro e in vivo, delle molecole biologiche, delle loro modificazioni e delle loro interazioni, e per la loro manipolazione in modelli in vitro, ex vivo o di organismo, animale o vegetale, inclusa la bioinformatica, la biologia computazionale e dei sistemi per l'interpretazione e la modellizzazione dei big data biologici, anche generati dalle tecnologie a elevata processività.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	
Codice progressivo GSD	05/09
Denominazione GSD	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
Settore Concorsuale di riferimento	05/E3 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/09/01-Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>(già BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nonché di quella assistenziale a essa congrua nel campo della biochimica e biologia molecolare applicate alla clinica nell'area della medicina di laboratorio. Il gruppo si occupa dello studio e della interpretazione dei parametri biologici e biochimici in matrici biologiche diverse nonché in vivo, in rapporto agli stati fisiopatologici, all'interazione con organismi microbici e alla biochimica clinica della nutrizione e delle attività motorie, a diversi livelli di organizzazione strutturale, dalle singole molecole alle cellule, ai tessuti, agli organi, fino all'intero organismo sia nell'uomo sia negli animali. Il corpo dottrinario di interesse del gruppo è anche lo studio degli strumenti biochimici e biomolecolari per realizzare interventi di diagnosi, prevenzione e terapie avanzate di malattie genetiche e acquisite. Il corpo dottrinario comprende gli studi e le metodologie, incluse quelle delle scienze omiche, le tecnologie e le biotecnologie nei settori di competenza, e l'interpretazione e valutazione clinica degli indicatori di condizioni fisiopatologiche utili in tutto il percorso clinico assistenziale, dalla prevenzione primaria alla diagnosi, prognosi, monitoraggio della malattia e della terapia, nell'ottica altresì della pratica della medicina predittiva, di precisione e personalizzata. Il gruppo comprende anche lo studio dell'appropriatezza prescrittiva degli esami di laboratorio, della messa a punto e dell'organizzazione delle attività del laboratorio clinico, inclusi gli aspetti di risk assessment, health technology assessment, sicurezza, accreditamento e certificazione, dello sviluppo delle tecnologie strumentali per l'analisi di parametri di rilevanza clinica e del controllo di qualità sia della fase analitica che extra-analitica, della valutazione di sensibilità/resistenza a xenobiotici e a sostanze medicamentose anche nell'ambito di studi di teranostica, di risposte ad alimenti e a nutrienti (nutriceutica) sia in condizioni fisiologiche che patologiche. Particolare evidenza viene data agli approcci di armonizzazione che riguardano tutte le fasi dell'esame di laboratorio, incluse le fasi di interpretazione e refertazione nonché di consulenza mono- e pluri-disciplinare su tutti gli argomenti di competenza sopra dettagliati.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/09/01
Denominazione SSD	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i>
GSD di afferenza	05/09 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nonché di quella assistenziale a essa congrua nel campo della biochimica e biologia molecolare applicate alla clinica nell'area della medicina di laboratorio. Il settore si occupa dello studio e della interpretazione dei parametri biologici e biochimici in matrici biologiche diverse nonché in vivo, in rapporto agli stati fisiopatologici, all'interazione con organismi microbici e alla biochimica clinica della nutrizione e delle attività motorie, a diversi livelli di organizzazione strutturale, dalle singole molecole alle cellule, ai tessuti, agli organi, fino all'intero organismo sia nell'uomo sia negli animali. Il corpo dottrinario di interesse del settore è anche lo studio degli strumenti biochimici e biomolecolari per realizzare interventi di diagnosi, prevenzione e terapie avanzate di malattie genetiche e acquisite. Il corpo dottrinario comprende gli studi e le metodologie, incluse quelle delle scienze omiche, le tecnologie e le biotecnologie nei settori di competenza, e l'interpretazione e valutazione clinica degli indicatori di condizioni fisiopatologiche utili in tutto il percorso clinico assistenziale, dalla prevenzione primaria alla diagnosi, prognosi, monitoraggio della malattia e della terapia, nell'ottica altresì della pratica della medicina predittiva, di precisione e personalizzata. Il settore comprende anche lo studio dell'appropriatezza prescrittiva degli esami di laboratorio, della messa a punto e dell'organizzazione delle attività del laboratorio clinico, inclusi gli aspetti di risk assessment, health technology assessment, sicurezza, accreditamento e certificazione, dello sviluppo delle tecnologie strumentali per l'analisi di parametri di rilevanza clinica e del controllo di qualità sia della fase analitica che extra-analitica, della valutazione di sensibilità/resistenza a xenobiotici e a sostanze medicamentose anche nell'ambito di studi di teranostica, di risposte a alimenti e a nutrienti (nutriceutica) sia in condizioni fisiologiche che patologiche. Particolare evidenza viene data agli approcci di armonizzazione che riguardano tutte le fasi dell'esame di laboratorio, incluse le fasi di interpretazione e refertazione nonché di consulenza mono- e pluri-disciplinare su tutti gli argomenti di competenza sopra dettagliati.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare BIOLOGIA CELLULARE E APPLICATA	
Codice progressivo GSD	05/10
Denominazione GSD	BIOLOGIA CELLULARE E APPLICATA
Settore Concorsuale di riferimento	05/F1 BIOLOGIA APPLICATA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/10/01-Biologia cellulare e applicata <i>(già BIO/13 Biologia applicata)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: meccanismi cellulari di trasmissione e controllo dell'informazione genetica ed epigenetica dei caratteri selvatici e mutati, sviluppo, differenziamento e proliferazione cellulare, biogenesi e funzione degli organelli e strutture cellulari, interazione e comunicazione fra le cellule, basi biologiche dell'attività motoria, del comportamento e dell'evoluzione; nonché della promozione e della diffusione dello sviluppo di applicazioni biotecnologiche, di genetica generale e molecolare relative alle conoscenze dei processi di cui sopra. L'apprendimento e l'utilizzo di tutte le tecnologie biologiche avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti e l'utilizzo di animali transgenici, è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/10/01
Denominazione SSD	Biologia cellulare e applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/13 Biologia applicata</i>
GSD di afferenza	05/10 BIOLOGIA CELLULARE E APPLICATA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: meccanismi cellulari di trasmissione e controllo dell'informazione genetica ed epigenetica dei caratteri selvatici e mutati, sviluppo, differenziamento e proliferazione cellulare, biogenesi e funzione degli organelli e strutture cellulari, interazione e

	<p>comunicazione fra le cellule, basi biologiche dell'attività motoria, del comportamento e dell'evoluzione; nonché della promozione e della diffusione dello sviluppo di applicazioni biotecnologiche, di genetica generale e molecolare relative alle conoscenze dei processi di cui sopra. L'apprendimento e l'utilizzo di tutte le tecnologie biologiche avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti e l'utilizzo di animali transgenici, è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi indicati.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare FARMACOLOGIA	
Codice progressivo GSD	05/11
Denominazione GSD	FARMACOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/11/01-Farmacologia <i>(già BIO/14 Farmacologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare ha l'obiettivo di formare, sul piano didattico e scientifico, competenze professionali specifiche per la conoscenza e lo studio dei farmaci a livello sperimentale preclinico e clinico nell'uomo. Studia e sviluppa metodologie idonee alla valutazione dei meccanismi d'azione, della farmacocinetica, degli effetti terapeutici, collaterali e avversi e delle conseguenti indicazioni e controindicazioni all'utilizzo nell'uomo, di farmaci di origine naturale (farmacognosia), di sintesi o biotecnologici, radiofarmaci, teranostici e dispositivi medici contenenti tali sostanze, nonché di sostanze tossiche cui l'uomo può essere esposto (tossicologia).</p> <p>Persegue inoltre lo studio delle interazioni tra farmaci e condizioni fisiopatologiche dell'organismo, anche nell'ottica di alterazioni farmacocinetiche clinicamente rilevanti, nonché dell'influenza della configurazione genetica individuale ed etnica (farmaco-genetica, farmaco-genomica e farmaco-omica) sulle risposte ai farmaci, anche ai fini della personalizzazione della terapia.</p> <p>Studia anche altri fattori condizionanti le risposte ai farmaci, quali le loro interazioni con altri composti chimici, cibi, alimenti funzionali, nonché l'influenza del genere, dell'età, del regime posologico e delle altre condizioni espositive.</p> <p>Il gruppo si occupa di temi di farmacologia clinica inclusi la metodologia delle sperimentazioni cliniche dei farmaci, la rilevazione e classificazione delle reazioni avverse, nonché lo studio della loro prevenzione, trattamento e impatto sociale (farmacovigilanza).</p> <p>Il gruppo approfondisce altresì i rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio (farmacoepidemiologia e farmacoeconomia) e l'aderenza e l'adeguatezza dell'impiego dei farmaci nell'uomo.</p> <p>Infine, dedica specifica attenzione alle dipendenze da sostanze psicoattive e all'impiego di farmaci finalizzato a esaltare le prestazioni o conseguire un vantaggio nelle attività sportive (doping).</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/11/01
Denominazione SSD	Farmacologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/14 Farmacologia</i>
GSD di afferenza	05/11 FARMACOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore ha l'obiettivo di formare, sul piano didattico e scientifico, competenze professionali specifiche per la conoscenza e lo studio dei farmaci a livello sperimentale preclinico e clinico nell'uomo. Studia e sviluppa metodologie idonee alla valutazione dei meccanismi d'azione, della farmacocinetica, degli effetti terapeutici, collaterali e avversi e delle conseguenti indicazioni e controindicazioni all'utilizzo nell'uomo, di farmaci di origine naturale (farmacognosia), di sintesi o biotecnologici, radiofarmaci, teranostici, e dispositivi medici contenenti tali sostanze, nonché di sostanze tossiche cui l'uomo può essere esposto (tossicologia).</p> <p>Persegue inoltre lo studio delle interazioni tra farmaci e condizioni fisiopatologiche dell'organismo, anche nell'ottica di alterazioni farmacocinetiche clinicamente rilevanti, nonché dell'influenza della configurazione genetica individuale ed etnica (farmaco-genetica, farmaco-genomica e farmaco-omica) sulle risposte ai farmaci, anche ai fini della personalizzazione della terapia.</p> <p>Studia anche altri fattori condizionanti le risposte ai farmaci, quali le loro interazioni con altri composti chimici, cibi, alimenti funzionali, nonché l'influenza del genere, dell'età, del regime posologico e delle altre condizioni espositive.</p> <p>Il settore si occupa di temi di farmacologia clinica inclusi la metodologia delle sperimentazioni cliniche dei farmaci, la rilevazione e classificazione delle reazioni avverse, nonché lo studio della loro prevenzione, trattamento e impatto sociale (farmacovigilanza).</p> <p>Il settore approfondisce altresì i rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio (farmacoepidemiologia e farmacoconomia) e l'aderenza e l'adeguatezza dell'impiego dei farmaci nell'uomo.</p> <p>Infine, dedica specifica attenzione alle dipendenze da sostanze psicoattive e all'impiego di farmaci finalizzato a esaltare le prestazioni o conseguire un vantaggio nelle attività sportive (doping).</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ANATOMIA UMANA	
Codice progressivo GSD	05/12
Denominazione GSD	ANATOMIA UMANA
Settore Concorsuale di riferimento	05/H1 ANATOMIA UMANA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/12/01-Anatomia umana <i>(già BIO/16 Anatomia umana)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della conformazione, dell'organizzazione e della struttura del corpo umano, dei sistemi e organi che lo costituiscono, nei loro aspetti macroscopici, dissettori, microscopici, ultramicroscopici e molecolari con i relativi aspetti funzionali e ricadute cliniche, nei vari periodi della vita, con specifico riferimento anche al singolo individuo e in un appropriato contesto di sesso-genere. Analizza, inoltre, l'organogenesi e le varie fasi dello sviluppo, identificando le diversità individuali, le varianti congenite, le cause primarie degli eventi morfogenetici e le loro principali alterazioni di interesse clinico. Si avvale di metodiche d'indagine macroscopiche, dissettorie, microscopiche sino al livello molecolare, topografiche, strumentali e applicative sperimentali per l'acquisizione di immagini e dati informativi ai diversi livelli di risoluzione. Studia conoscenze anatomiche applicate alle problematiche di interesse clinico, chirurgico, anatomo-radiologico e delle scienze sportive, del movimento e del mantenimento dello stato di salute. Le conoscenze e competenze del gruppo rappresentano il presupposto dottrinale indispensabile per la comprensione degli aspetti fisiopatologici, semeiologici, anatomopatologici e della medicina clinica di precisione in tutte le sue declinazioni. Sono di interesse del gruppo le seguenti discipline: Anatomia Umana, Anatomia Clinica, Anatomia Topografica, Anatomia Chirurgica, Anatomia Radiologica e Neuroanatomia.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/12/01
Denominazione SSD	Anatomia umana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/16 Anatomia umana</i>
GSD di afferenza	05/12 ANATOMIA UMANA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della conformazione, dell'organizzazione e della struttura del corpo umano, dei sistemi e organi che lo costituiscono, nei loro aspetti macroscopici, dissettori, microscopici, ultramicroscopici e molecolari con i relativi aspetti funzionali e ricadute cliniche, nei vari periodi della vita, con specifico riferimento anche al singolo individuo e in un appropriato contesto di sesso-genere. Analizza, inoltre, l'organogenesi e le varie fasi dello sviluppo, identificando le diversità individuali, le varianti congenite, le cause primarie degli eventi morfogenetici e le loro principali alterazioni di interesse clinico. Si avvale di metodiche d'indagine macroscopiche, dissettorie, microscopiche sino al livello molecolare, topografiche, strumentali e applicative sperimentali per l'acquisizione di immagini e dati informativi ai diversi livelli di risoluzione. Studia conoscenze anatomiche applicate alle problematiche di interesse clinico, chirurgico, anatomo-radiologico e delle scienze sportive, del movimento e del mantenimento dello stato di salute. Le conoscenze e competenze del settore rappresentano il presupposto dottrinale indispensabile per la comprensione degli aspetti fisiopatologici, semeiologici, anatomopatologici e della medicina clinica di precisione in tutte le sue declinazioni. Sono di interesse del settore le seguenti discipline: Anatomia Umana, Anatomia Clinica, Anatomia Topografica, Anatomia Chirurgica, Anatomia Radiologica e Neuroanatomia.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA	
Codice progressivo GSD	05/13
Denominazione GSD	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA
Settore Concorsuale di riferimento	05/H2 ISTOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/13/01-Istologia ed embriologia umana <i>(già BIO/17 Istologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello studio dei tessuti umani nella loro dinamicità, partendo da un approccio morfo-funzionale, per giungere alla comprensione dei processi che determinano e controllano l'origine, il differenziamento e l'omeostasi dei tessuti del corpo umano. Dalla reciproca integrazione origina un impianto conoscitivo, indispensabile alla formazione medica, per la comprensione delle modificazioni o alterazioni che coinvolgono cellule e tessuti umani in condizioni fisiopatologiche.</p> <p>L'Istologia si avvale di un approccio dinamico, partendo da elementi morfologici per seguire nello spazio e nel tempo i comportamenti delle cellule dei tessuti, contribuendo alla comprensione delle funzioni della cellula nel contesto del proprio microambiente tessutale e consentendo di individuare i meccanismi che sono alla base del mantenimento della struttura normale dei tessuti nell'adulto.</p> <p>L'Istologia si occupa altresì dello studio delle cellule staminali, del rinnovamento e rigenerazione tessutale, dell'invecchiamento e della morte cellulare.</p> <p>L'Embriologia studia i vari stadi dello sviluppo dell'embrione umano, la formazione degli apparati e sistemi del corpo umano e i relativi meccanismi di regolazione, anche in relazione alla comprensione delle malformazioni. L'Embriologia consente di comprendere anche i processi che possono portare malformazioni durante lo sviluppo, nonché quelle alterazioni che, nell'adulto, hanno alla loro base una o più mutazioni di geni rilevanti per lo sviluppo embrionale, ovvero la riattivazione di processi normalmente coinvolti durante i suoi vari stadi, favorendo così l'insorgenza di patologie correlate ad alterazioni del differenziamento.</p> <p>Gli studi del gruppo si avvalgono di metodologie avanzate, atte alla identificazione e caratterizzazione delle strutture tessutali, cellulari e subcellulari, della loro genesi e delle loro correlazioni funzionali per affrontare a vari livelli quesiti scientifici specifici anche per lo sviluppo di applicazioni in campo biomedico.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/13/01
Denominazione SSD	Istologia ed embriologia umana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/17 Istologia</i>
GSD di afferenza	05/13 ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello studio dei tessuti umani nella loro dinamicità, partendo da un approccio morfo-funzionale, per giungere alla comprensione dei processi che determinano e controllano l'origine, il differenziamento e l'omeostasi dei tessuti del corpo umano. Dalla reciproca integrazione origina un impianto conoscitivo, indispensabile alla formazione medica, per la comprensione delle modificazioni o alterazioni che coinvolgono cellule e tessuti umani in condizioni fisiopatologiche.</p> <p>L'Istologia si avvale di un approccio dinamico, partendo da elementi morfologici per seguire nello spazio e nel tempo i comportamenti delle cellule dei tessuti, contribuendo alla comprensione delle funzioni della cellula nel contesto del proprio microambiente tissutale e consentendo di individuare i meccanismi che sono alla base del mantenimento della struttura normale dei tessuti nell'adulto.</p> <p>L'Istologia si occupa altresì dello studio delle cellule staminali, del rinnovamento e rigenerazione tissutale, dell'invecchiamento e della morte cellulare.</p> <p>L'Embriologia studia i vari stadi dello sviluppo dell'embrione umano, la formazione degli apparati e sistemi del corpo umano e i relativi meccanismi di regolazione, anche in relazione alla comprensione delle malformazioni. L'Embriologia consente di comprendere anche i processi che possono portare malformazioni durante lo sviluppo, nonché quelle alterazioni che, nell'adulto, hanno alla loro base una o più mutazioni di geni rilevanti per lo sviluppo embrionale, ovvero la riattivazione di processi normalmente coinvolti durante i suoi vari stadi, favorendo così l'insorgenza di patologie correlate a alterazioni del differenziamento.</p> <p>Gli studi del settore si avvalgono di metodologie avanzate, atte alla identificazione e caratterizzazione delle strutture tissutali, cellulari e subcellulari, della loro genesi e delle loro correlazioni funzionali per affrontare a vari livelli quesiti scientifici specifici anche per lo sviluppo di applicazioni in campo biomedico.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare GENETICA	
Codice progressivo GSD	05/14
Denominazione GSD	GENETICA
Settore Concorsuale di riferimento	05/I1 GENETICA
Settori Scientifico Disciplinari affidenti	05/14/01-Genetica <i>(già BIO/18 Genetica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa delle modalità di trasmissione, modificazione ed espressione dei caratteri ereditari a livello di cellule procariotiche ed eucariotiche, individui e popolazioni. Definisce e analizza la struttura del materiale genetico e i suoi livelli di organizzazione in sistemi microbici, vegetali e animali, incluso l'uomo. Analizza la struttura e l'evoluzione dei geni e dei genomi, sviluppando e utilizzando per lo studio dei genomi e del loro funzionamento metodologie di laboratorio, computazionali e bioinformatiche. Studia le modificazioni epigenetiche, di cui analizza le basi molecolari, l'ereditarietà e le conseguenze a livello fenotipico. Studia la regolazione dell'espressione genica e i meccanismi di mutagenesi. Si occupa inoltre della dissezione genetica dei processi e caratteri complessi e delle manipolazioni del materiale ereditario impiegate ai fini della comprensione di fenomeni biologici. Investiga le basi genetiche e molecolari dell'evoluzione, dello sviluppo, della risposta immunitaria, del comportamento, delle malattie ereditarie e le applicazioni pratiche della genetica e delle tecnologie molecolari da essa derivate, quali l'ingegneria genetica nei settori biomedico, farmaceutico, agro-alimentare, industriale e ambientale. Questo gruppo include la biologia computazionale e dei sistemi nelle loro applicazioni a tematiche genetiche e genomiche utilizzando strumenti bioinformatici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/14/01
Denominazione SSD	Genetica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/18 Genetica</i>
GSD di afferenza	05/14 GENETICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa delle modalità di trasmissione, modificazione ed espressione dei caratteri ereditari a livello di cellule procariotiche ed eucariotiche, individui e popolazioni. Definisce e analizza la struttura del materiale genetico e i suoi livelli di organizzazione in sistemi microbici, vegetali e animali, incluso l'uomo. Analizza la struttura e l'evoluzione dei geni e dei genomi, sviluppando e utilizzando per lo studio dei genomi e del loro funzionamento metodologie di laboratorio, computazionali e bioinformatiche. Studia le modificazioni epigenetiche, di cui analizza le basi molecolari, l'ereditarietà e le conseguenze a livello fenotipico. Studia la regolazione dell'espressione genica e i meccanismi di mutagenesi. Si occupa inoltre della dissezione genetica dei processi e caratteri complessi e delle manipolazioni del materiale ereditario impiegate ai fini della comprensione di fenomeni biologici. Investiga le basi genetiche e molecolari dell'evoluzione, dello sviluppo, della risposta immunitaria, del comportamento, delle malattie ereditarie e le applicazioni pratiche della genetica e delle tecnologie molecolari da essa derivate, quali l'ingegneria genetica nei settori biomedico, farmaceutico, agro-alimentare, industriale e ambientale. Questo settore include la biologia computazionale e dei sistemi nelle loro applicazioni a tematiche genetiche e genomiche utilizzando strumenti bioinformatici.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MICROBIOLOGIA	
Codice progressivo GSD	05/15
Denominazione GSD	MICROBIOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	05/I2 MICROBIOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	05/15/01-Microbiologia <i>(già BIO/19 Microbiologia generale)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della microbiologia e delle biotecnologie microbiche, con riguardo a struttura, fisiologia, metabolismo, genomica funzionale e filogenesi dei microrganismi, compresi i virus. Ponendo i microrganismi al centro dell'interesse, il gruppo si occupa anche: i) della distribuzione in natura dei microrganismi, del ruolo da essi sostenuto nell'ospite o nell'ambiente, delle loro interazioni e delle comunità microbiche complesse (microbiota/microbioma, viroma, biofilm), ii) delle risposte adattative e dei processi evolutivi dei microrganismi, anche mediante approcci "omici" e di biologia sintetica, iii) delle basi cellulari e molecolari delle interazioni sia fisiologiche che patologiche dei microrganismi con organismi animali e vegetali; iv) dei meccanismi di azione degli antimicrobici e di resistenza agli stessi, v) dell'uso e manipolazione dei microrganismi a scopi applicativi.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	05/15/01
Denominazione SSD	Microbiologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>BIO/19 Microbiologia generale</i>
GSD di afferenza	05/15 MICROBIOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della microbiologia e delle biotecnologie microbiche, con riguardo a struttura, fisiologia, metabolismo, genomica funzionale e filogenesi dei microrganismi, compresi i virus. Ponendo i microrganismi al centro dell'interesse, il settore si occupa anche: i) della distribuzione in natura dei microrganismi, del ruolo da essi sostenuto nell'ospite o nell'ambiente, delle loro interazioni e delle

	<p>comunità microbiche complesse (microbiota/microbioma, viroma, biofilm), ii) delle risposte adattative e dei processi evolutivi dei microrganismi, anche mediante approcci “omici” e di biologia sintetica, iii) delle basi cellulari e molecolari delle interazioni sia fisiologiche che patologiche dei microrganismi con organismi animali e vegetali; iv) dei meccanismi di azione degli antimicrobici e di resistenza agli stessi, v) dell’uso e manipolazione dei microrganismi a scopi applicativi.</p>
--	--

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 06 - Scienze mediche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
06/01	GENETICA MEDICA	06/01/01	Genetica medica
06/02	PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA	06/02/01	Storia della medicina
		06/02/02	Patologia generale
		06/02/03	Patologia clinica
06/03	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	06/03/01	Microbiologia e microbiologia clinica
06/04	ANATOMIA PATOLOGICA	06/04/01	Anatomia patologica
06/05	MEDICINA INTERNA	06/05/01	Medicina interna
06/06	CHIRURGIA GENERALE	06/06/01	Chirurgia generale
06/07	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	06/07/01	Malattie dell'apparato respiratorio
		06/07/02	Malattie dell'apparato cardiovascolare
06/08	ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	06/08/01	Endocrinologia
		06/08/02	Nefrologia
		06/08/03	Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate
06/09	MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	06/09/01	Oncologia medica
		06/09/02	Malattie del sangue
		06/09/03	Reumatologia
06/10	GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE	06/10/01	Gastroenterologia
		06/10/02	Malattie infettive
		06/10/03	Malattie cutanee e veneree
06/11	PSICHIATRIA	06/11/01	Psichiatria
06/12	NEUROLOGIA	06/12/01	Neurologia
06/13	CHIRURGIA CARDIO-TORACO- VASCOLARE	06/13/01	Chirurgia toracica
		06/13/02	Chirurgia vascolare
		06/13/03	Chirurgia cardiaca
06/14	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	06/14/01	Chirurgia plastica
		06/14/02	Chirurgia pediatrica e infantile
		06/14/03	Urologia
06/15	NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	06/15/01	Neurochirurgia
		06/15/02	Chirurgia maxillo-facciale
06/16	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	06/16/01	Malattie odontostomatologiche
06/17	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	06/17/01	Malattie dell'apparato visivo
06/18	OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA	06/18/01	Otorinolaringoiatria
		06/18/02	Audiologia e foniatria
06/19	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	06/19/01	Malattie dell'apparato locomotore
		06/19/02	Medicina fisica e riabilitativa
06/20	PEDIATRIA GENERALE E	06/20/01	Pediatria generale e specialistica

	SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	06/20/02	Neuropsichiatria infantile
06/21	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	06/21/01	Ginecologia e ostetricia
06/22	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	06/22/01	Diagnostica per immagini e radioterapia
		06/22/02	Neuroradiologia
06/23	ANESTESIOLOGIA	06/23/01	Anestesiologia
06/24	STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI	06/24/01	Statistica medica
		06/24/02	Igiene generale e applicata
		06/24/03	Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali
06/25	MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	06/25/01	Medicina legale
		06/25/02	Medicina del lavoro
06/26	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	06/26/01	Scienze tecniche di medicina di laboratorio
		06/26/02	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione
		06/26/03	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
		06/26/04	Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate
06/27	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	06/27/01	Metodi e didattiche delle attività motorie
		06/27/02	Metodi e didattiche delle attività sportive

AREA 06 SCIENZE MEDICHE

NOTE

In considerazione dell'evoluzione dei saperi e delle discipline nell'ambito delle Scienze delle Professioni sanitarie, delle esigenze di un'attività formativa e scientifica in grado di rispondere alle attuali esigenze in ambito sanitario, del principio di inscindibilità dell'attività assistenziale congrua e della necessità di identificare specifiche Discipline e Settori scientifico disciplinari dedicati ai profili professionali sanitari, sono stati definiti tre SSD: "Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali", "Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione" e "Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione".

Al fine di far sì che i tre settori proposti rappresentino con piena aderenza i profili delle professioni sanitarie, si è reso necessario intervenire sull'intero insieme dei 6 SSD (dal MED/45 al MED/50) che attualmente contengono saperi inerenti tali discipline e dei relativi GSD. In tal modo i tre SSD proposti relativi alle professioni sanitarie sono in grado di rappresentare finalmente le Discipline tipiche delle Scienze delle Professioni sanitarie e soprattutto i Docenti dei relativi profili professionali. Le proposte di suddivisione dei profili nei SSD aggiornati sono formulate in stretta aderenza alla suddivisione prevista dalla normativa vigente sulle Classi di Laurea delle Professioni sanitarie (Legge 10 agosto 2000 n. 251 - D.M. 19 febbraio 2009).

Allo stesso tempo, in coerenza con il necessario aggiornamento legato all'evoluzione del sapere medico, a completamento della mappatura fra vecchi e nuovi SSD e per fornire a tutti i docenti un'appropriata collocazione, sono stati ridefiniti i tre SSD "Scienze tecniche di medicina di laboratorio", "Scienze tecniche mediche chirurgiche avanzate", "Scienze dell'alimentazione e tecniche dietetiche applicate".

La tabella seguente mostra la mappatura fra vecchi e nuovi SSD e GSD; *laddove a uno o più SSD attuali corrisponda più di un nuovo settore, l'afferenza dei docenti verrà stabilita per opzione (determinando il GSD di inquadramento).*

SSD attuale	Nuovo/i SSD di afferenza	GSD di inquadramento	
<p><i>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</i></p> <p><i>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</i></p>	<p>Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali</p>	<p>06/24 STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI</p>	
<p><i>MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio</i></p>	<p>Scienze tecniche di medicina di laboratorio</p> <p>Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione</p>	<p>06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE</p>	
<p><i>MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</i></p>	<p>Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</p> <p>Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione</p> <p>Scienze tecniche mediche chirurgiche avanzate</p>	<p>06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE</p>	
	<p>Neurologia</p>		<p>06/12 NEUROLOGIA</p>
	<p>Psichiatria</p>		<p>06/11 PSICHIATRIA</p>
<p><i>MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate</i></p>	<p>Scienze dell'alimentazione e tecniche dietetiche applicate</p>	<p>06/08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE</p>	
	<p>Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e assistenziali e</p>	<p>06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI</p>	

	della prevenzione	SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
<i>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</i>	Scienze tecniche mediche chirurgiche avanzate Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e assistenziali e della prevenzione Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE

GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

(SC di riferimento 06/N2 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT)

I SSD M-EDF/01 e M-EDF/02, che attualmente figurano sia nell'Area 06 (SC 06/N2 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT) sia nell'Area 11 (SC 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA) vengono inquadrati nell'unico GSD 06/27 di Area 06. Si indica la necessità di una norma transitoria secondo la proposta riportata di seguito.

Proposta norma transitoria per il passaggio dei SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 da SC 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA nei SSD Metodi e didattiche delle attività motorie e Metodi e didattiche delle attività sportive afferenti al GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

Il CUN propone che i SSD M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive siano collocati definitivamente nel solo GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT di Area 06.

Suggerisce, tuttavia, una norma transitoria che preveda che i professori e ricercatori attualmente afferenti ai SSD M-EDF/01 e M-EDF/02, collocati nel SC 11/D2, possano permanere per un congruo periodo transitorio anche all'interno del nuovo GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE mantenendo l'afferenza ai SSD corrispondenti, al fine di consentire loro di affrontare la transizione dall'Area 11, dove vigono criteri di valutazione prevalentemente non bibliometrici, all'Area 06, dove vigono criteri prevalentemente bibliometrici.

Precisa che nel periodo transitorio i settori Metodi e didattiche delle attività motorie e Metodi e didattiche delle attività sportive siano considerati ancora afferenti anche al GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE.

Si intende che dall'entrata in vigore della nuova classificazione il reclutamento di nuovi ricercatori avverrà solo nel GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT.

Tabella corrispondenze Scienze dell'esercizio fisico e dello sport

SSD attuale	Nuovo SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>SC 11/D2 M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</i>	Metodi e didattiche delle attività motorie	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
<i>SC 11/D2 M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive</i>	Metodi e didattiche delle attività sportive	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

NOTA da inserire nei GSD Area 06

In considerazione del legame tra l'attività scientifica e didattico-formativa e l'attività assistenziale ad essa congrua nelle Discipline di Area 06 e il conseguente principio di inscindibilità dell'attività assistenziale dalle attività di didattica e ricerca sancito dalla norma, si richiede il mantenimento nella tabella dei GSD di Area 06 della nota già presente nell'attuale tabella dei SC, con le modifiche sotto riportate:

Nota: Per l'Area 06 Scienze Mediche la titolazione multipla dei Gruppi Scientifico Disciplinari e le parole in grassetto presenti all'interno delle declaratorie rappresentano una indicazione indispensabile per caratterizzare i profili scientifici al fine di garantire l'identificazione di specificità essenziali per l'attività didattica, scientifica e assistenziale.

Tali specificità sono necessarie anche per la qualificazione professionale relativa all'attribuzione di incarichi assistenziali, in coerenza con la specializzazione e/o l'iscrizione all'Ordine professionale specifico per profilo professionale e i requisiti richiesti ai sensi delle norme vigenti relative all'attribuzione di incarichi assistenziali e ai rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale e Università.

Gruppo Scientifico Disciplinare GENETICA MEDICA	
Codice progressivo GSD	06/01
Denominazione GSD	GENETICA MEDICA
Settore Concorsuale di riferimento	06/A1 GENETICA MEDICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/01/01-Genetica medica <i>(già MED/03 Genetica medica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Genetica medica.</p> <p>Il gruppo si interessa delle alterazioni del genoma umano, della comprensione dei meccanismi che causano le malattie con componente genetica, della loro diagnosi, prevenzione e terapia e delle loro implicazioni riproduttive. Tale attività si sviluppa nel campo della genetica e genomica umana, molecolare e clinica. Essa include gli aspetti diagnostico-clinici e terapeutici con specifiche competenze relative allo studio del genoma e dell'epigenoma dell'uomo, alla consulenza genetica, all'uso dei test genetici/genomici e delle nuove tecnologie compresa la bioinformatica. Il gruppo si interessa inoltre della variabilità genetica implicata nella suscettibilità a fenotipi complessi, dell'immunogenetica, delle alterazioni molecolari alla base di malattie ereditarie o acquisite e dei relativi approcci terapeutici correlati alla medicina di precisione.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/01/01
Denominazione SSD	Genetica medica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/03 Genetica medica</i>
GSD di afferenza	06/01 GENETICA MEDICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa e all'attività assistenziale collegata alle alterazioni del genoma umano, alla comprensione dei meccanismi che causano le malattie con componente genetica, alla loro diagnosi, prevenzione e terapia e alle loro implicazioni riproduttive. Tale attività si sviluppa nel campo della genetica e genomica umana, molecolare e clinica. Essa include gli</p>

	<p>aspetti diagnostico-clinici e terapeutici con specifiche competenze relative allo studio del genoma e dell'epigenoma dell'uomo, alla consulenza genetica, all'uso dei test genetici/genomici e delle nuove tecnologie compresa la bioinformatica. Il settore si interessa inoltre della variabilità genetica implicata nella suscettibilità a fenotipi complessi, dell'immunogenetica, delle alterazioni molecolari alla base di malattie ereditarie o acquisite e dei relativi approcci terapeutici correlati alla medicina di precisione.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA	
Codice progressivo GSD	06/02
Denominazione GSD	PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA
Settore Concorsuale di riferimento	06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/02/01-Storia della medicina <i>(già MED/02 Storia della medicina)</i></p> <p>06/02/02-Patologia generale <i>(già MED/04 Patologia generale)</i></p> <p>06/02/03-Patologia clinica <i>(già MED/05 Patologia clinica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Patologia generale, della Patologia clinica e della Storia della medicina.</p> <p>Il settore della Patologia generale si interessa della patologia e fisiopatologia generale, che integra la ricerca di base e sperimentale nei fondamentali processi patologici studiati con metodologie genetiche ed epigenetiche, transgeniche, biochimiche, molecolari, cellulari, ultrastrutturali. La ricerca è rivolta allo studio dei meccanismi fondamentali patologici ed eziopatogenetico-traslazionali e della patologia genetica, immunologia e immunopatologia, medicina molecolare, fisiopatologia generale di sistemi, organi e apparati, oncologia, citopatologia.</p> <p>Il settore della Patologia clinica si interessa della semeiotica e delle metodologie di laboratorio rivolte alla caratterizzazione delle patologie umane anche con metodologie specifiche, ivi comprese quelle cellulari e genetico-molecolari. Rientrano nel campo la citopatologia, l'immunoematologia e medicina trasfusionale, la patologia genetica, la diagnostica genetico-molecolare e gli aspetti diagnostico-clinici in medicina della riproduzione. La patologia clinica ha altresì competenza in tutti gli aspetti biotecnologici e diagnostico-clinici della medicina di laboratorio.</p> <p>Il settore della Storia della medicina si interessa degli studi storici e filosofici sull'evoluzione del pensiero medico e delle pratiche medico-sanitarie dalla preistoria alla medicina scientifico- tecnologica. Ha competenze, inoltre, nei fondamenti di etica medica e bioetica, specie nella loro evoluzione storica, nelle scienze umane in medicina, negli aspetti storico-biomedici in ambito bio-archeologico e paleopatologico, nella museologia medica, nell'analisi delle dimensioni istituzionali, economico-sociali e artistico-letterarie delle trasformazioni storiche della medicina e della sanità.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/02/01
Denominazione SSD	Storia della medicina
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/02 Storia della medicina</i>
GSD di afferenza	06/02 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi storici e filosofici sull'evoluzione del pensiero medico e delle pratiche medico-sanitarie dalla preistoria alla medicina scientifico- tecnologica. Il settore ha competenze, inoltre, nei fondamenti di etica medica e bioetica, specie nella loro evoluzione storica, nelle scienze umane in medicina, negli aspetti storico-biomedici in ambito bio-archeologico e paleopatologico, nella museologia medica, nell'analisi delle dimensioni istituzionali, economico-sociali e artistico-letterarie delle trasformazioni storiche della medicina e della sanità.</p>

Codice progressivo SSD	06/02/02
Denominazione SSD	Patologia generale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/04 Patologia generale</i>
GSD di afferenza	06/02 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della patologia e fisiopatologia generale, che integra la ricerca di base e sperimentale nei fondamentali processi patologici studiati con metodologie genetiche ed epigenetiche, transgeniche, biochimiche, molecolari, cellulari, ultrastrutturali. La ricerca é rivolta allo studio dei meccanismi fondamentali patologici e eziopatogenetico-traslazionali e della patologia genetica, immunologia e immunopatologia, medicina molecolare, fisiopatologia generale di sistemi, organi e apparati, oncologia, citopatologia.</p>

Codice progressivo SSD	06/02/03
Denominazione SSD	Patologia clinica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/05 Patologia clinica</i>
GSD di afferenza	06/02 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nella Patologia clinica con particolare riferimento alla semeiotica e alle metodologie di laboratorio rivolte alla caratterizzazione delle patologie umane anche con metodologie specifiche, ivi comprese quelle cellulari e genetico-molecolari. Rientrano nel settore la citopatologia, l'immunoematologia e medicina trasfusionale, la patologia genetica, la diagnostica genetico-molecolare e gli aspetti diagnostico-clinici in medicina della riproduzione. Il settore ha altresì competenza in tutti gli aspetti biotecnologici e diagnostico-clinici della medicina di laboratorio.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	
Codice progressivo GSD	06/03
Denominazione GSD	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Settore Concorsuale di riferimento	06/A3 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/03/01-Microbiologia e microbiologia clinica <i>(già MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Microbiologia e microbiologia clinica.</p> <p>Il gruppo si interessa della microbiologia e della microbiologia medica e clinica, nei loro aspetti di ricerca di base e applicata. Ha competenze nello studio delle caratteristiche dei microrganismi, delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, degli ecosistemi microbici dell'uomo, della risposta immunitaria alle infezioni, dei vaccini, di monitoraggio terapeutico di farmaci antimicrobici, delle biotecnologie microbiche e delle loro applicazioni in diagnostica, terapia e prevenzione. Sono specifici campi di interesse la batteriologia, virologia, micologia, parassitologia in ambito medico, i vaccini, e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi batteriologica, virologica, micologica e parassitologica.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/03/01
Denominazione SSD	Microbiologia e microbiologia clinica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica</i>
GSD di afferenza	06/03 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad esse congrua nel campo della microbiologia, e della microbiologia medica e clinica, nei loro aspetti di ricerca di base e applicata. Il settore ha competenze nello studio delle caratteristiche dei microrganismi, delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, degli ecosistemi microbici dell'uomo, della</p>

	<p>risposta immunitaria alle infezioni, dei vaccini, di monitoraggio terapeutico di farmaci antimicrobici, delle biotecnologie microbiche e delle loro applicazioni in diagnostica, terapia e prevenzione. Sono specifici campi di interesse la batteriologia, virologia, micologia, parassitologia in ambito medico, i vaccini, e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi batteriologica, virologica, micologica e parassitologica.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare ANATOMIA PATOLOGICA	
Codice progressivo GSD	06/04
Denominazione GSD	ANATOMIA PATOLOGICA
Settore Concorsuale di riferimento	06/A4 ANATOMIA PATOLOGICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/04/01-Anatomia patologica <i>(già MED/08 Anatomia patologica)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Anatomia patologica. Il gruppo si interessa della diagnostica integrata autoptica, istologica, citologica, ultrastrutturale e molecolare, con riferimento anche a settori della patologia specialistica d'organo e d'apparato che comportano specifiche competenze anatomo-cliniche.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/04/01
Denominazione SSD	Anatomia patologica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/08 Anatomia patologica</i>
GSD di afferenza	06/04 ANATOMIA PATOLOGICA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua, nel campo dell'anatomia patologica, con specifica competenza nella diagnostica integrata autoptica, istologica, citologica, ultrastrutturale e molecolare con riferimento anche a settori della patologia specialistica d'organo e d'apparato che comportano specifiche competenze anatomo-cliniche.

Gruppo Scientifico Disciplinare MEDICINA INTERNA	
Codice progressivo GSD	06/05
Denominazione GSD	MEDICINA INTERNA
Settore Concorsuale di riferimento	06/B1 MEDICINA INTERNA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/05/01-Medicina interna <i>(già MED/09 Medicina interna)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Medicina interna.</p> <p>Il gruppo si interessa della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso, geriatria e gerontologia, allergologia e immunologia clinica; sono inoltre campi di interesse la medicina e le cure palliative, la clinica e la patologia metabolica delle vasculopatie, gli aspetti clinici della nutrizione, della medicina dello sport e della medicina termale.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/05/01
Denominazione SSD	Medicina interna
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/09 Medicina interna</i>
GSD di afferenza	06/05 MEDICINA INTERNA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia medica, della semeiotica medica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, della medicina basata sulle evidenze, della clinica medica generale e della terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso, geriatria e gerontologia, allergologia e immunologia clinica; sono inoltre campi di interesse la medicina e le cure palliative, la clinica e la patologia metabolica delle vasculopatie, gli aspetti clinici della nutrizione, della medicina dello sport e della medicina termale.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIRURGIA GENERALE	
Codice progressivo GSD	06/06
Denominazione GSD	CHIRURGIA GENERALE
Settore Concorsuale di riferimento	06/C1 CHIRURGIA GENERALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/06/01-Chirurgia generale <i>(già MED/18 Chirurgia generale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Chirurgia generale.</p> <p>Il gruppo si interessa della fisiopatologia, semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale. Il gruppo ha inoltre specifica competenza in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, in chirurgia addominale, in chirurgia dell'apparato digerente e pelvi-perineale, tradizionale, endoscopica, mininvasiva e robotica, in endocrinochirurgia, in chirurgia bariatrica e metabolica, in chirurgia senologica, in chirurgia della parete addominale del peritoneo e del retroperitoneo, in chirurgia funzionale e oncologica, in chirurgia dei trapianti, dei tegumenti e dei tessuti molli.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/06/01
Denominazione SSD	Chirurgia generale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/18 Chirurgia generale</i>
GSD di afferenza	06/06 CHIRURGIA GENERALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica, didattico-formativa ed assistenziale ad essa congrua nel campo della fisiopatologia, semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale. Il settore ha inoltre specifica competenza in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, in chirurgia addominale, in chirurgia dell'apparato digerente e pelvi-perineale, tradizionale, endoscopica, mininvasiva e robotica, in endocrinochirurgia, in chirurgia bariatrica e metabolica, in chirurgia senologica, in chirurgia della parete</p>

	addominale del peritoneo e del retroperitoneo, in chirurgia funzionale e oncologica, in chirurgia dei trapianti, dei tegumenti e dei tessuti molli.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	
Codice progressivo GSD	06/07
Denominazione GSD	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Settore Concorsuale di riferimento	06/D1 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/07/01-Malattie dell'apparato respiratorio <i>(già MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio)</i></p> <p>06/07/02-Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>(già MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori delle Malattie dell'apparato respiratorio e delle Malattie dell'apparato cardiovascolare.</p> <p>Il settore delle Malattie dell'apparato respiratorio si interessa delle malattie primitive e secondarie dell'apparato respiratorio e della insufficienza respiratoria di diversa origine, sotto il profilo epidemiologico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico. Cardini della disciplina sono la prevenzione, la diagnostica strumentale e le cure tramite farmaci o interventi quali pneumologia interventistica, subintensiva, riabilitativa e palliativa.</p> <p>Il settore delle Malattie dell'apparato cardiovascolare si interessa delle malattie dell'apparato cardiovascolare con particolare riguardo alla fisiopatologia, alla semeiotica funzionale e strumentale e alla clinica e terapia farmacologica e strumentale. Sono specifici campi di studio l'angiologia, la cardioangiologia medica, la patologia cardiovascolare dell'età evolutiva e delle attività motorie.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/07/01
Denominazione SSD	Malattie dell'apparato respiratorio
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</i>
GSD di afferenza	06/07 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica, didattico - formativa e assistenziale ad esso congrua con riferimento alle malattie primitive e secondarie dell'apparato respiratorio e alla insufficienza respiratoria di diversa origine, sotto il profilo epidemiologico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico. Cardini della disciplina sono la prevenzione, la diagnostica strumentale e le cure tramite farmaci o interventi quali pneumologia interventistica, subintensiva, riabilitativa e palliativa.

Codice progressivo SSD	06/07/02
Denominazione SSD	Malattie dell'apparato cardiovascolare
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</i>
GSD di afferenza	06/07 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle Malattie dell'apparato cardiovascolare con particolare riguardo alla fisiopatologia, alla semeiotica funzionale e strumentale e alla clinica e terapia farmacologica e strumentale. Sono specifici campi di studio l'angiologia, la cardioangiologia medica, la patologia cardiovascolare dell'età evolutiva e delle attività motorie.

Gruppo Scientifico Disciplinare ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	
Codice progressivo GSD	06/08
Denominazione GSD	ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE
Settore Concorsuale di riferimento	06/D2 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/08/01-Endocrinologia <i>(già MED/13 Endocrinologia)</i></p> <p>06/08/02-Nefrologia <i>(già MED/14 Nefrologia)</i></p> <p>06/08/03-Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate <i>(SSD di nuova definizione)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Endocrinologia, della Nefrologia e della Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate.</p> <p>Il settore della Endocrinologia si interessa della fisiopatologia e della clinica delle malattie del sistema endocrino-metabolico. Gli ambiti di competenza sono la fisiopatologia endocrina, la semeiotica funzionale e strumentale endocrino-metabolica; la metodologia clinica e la terapia in endocrinologia, diabetologia, metabolismo, andrologia, nella medicina di genere e nelle diverse fasi della vita. Ulteriori ambiti di competenza sono lo studio della fisiopatologia genetica e molecolare delle interazioni ormo-metaboliche e dell'uso ed abuso degli ormoni; la fisiopatologia e clinica della sessualità e della riproduzione, dell'accrescimento, dell'esercizio fisico e dello sport; la fisiopatologia e clinica del ricambio con particolare interesse all'obesità e al metabolismo glucidico, lipidico, elettrolitico e osteominerale; la fisiopatologia e clinica applicata alla alimentazione, alla medicina estetica e del benessere.</p> <p>Il settore della Nefrologia si interessa della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato urinario; gli ambiti di competenza sono la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia dietetica, farmacologica e strumentale in nefrologia in tutte le fasce di età con particolare riguardo alle nefropatie primitive e secondarie, alla nefrolitiasi, alle infezioni delle vie urinarie, al management dell'ipertensione arteriosa e protezione cardio-renale, ai disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico e acido-base, alle alterazioni del metabolismo minerale, alle malattie onco-nefrologiche, alle nefropatie genetiche e rare, alla terapia conservativa e sostitutiva del danno renale acuto e della malattia renale cronica con emodialisi anche continua, dialisi peritoneale e trapianto, alla gestione</p>

	<p>dell'accesso vascolare e peritoneale, della terapia immunosoppressiva e delle complicanze precoci e tardive del trapianto di rene.</p> <p>Il settore della Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate si interessa della fisiopatologia e clinica dell'alimentazione, della dietetica e dietoterapia, delle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale per la definizione dei fenotipi metabolici, nel sano e nel patologico; sono campi di interesse le tematiche inerenti la nutrizione umana, i principi generali di dietetica, di nutrizione del singolo e della collettività, di sicurezza, sostenibilità e qualità alimentare e nutrizionale, di nutraceutica, nutrigenetica e nutrigenomica, di fisiopatologia endocrino-metabolica applicata alla dietetica, di sorveglianza nutrizionale ed educazione alimentare.</p>
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Viene definito il nuovo SSD -Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate- che accoglie parte delle discipline precedentemente incluse nel SSD MED/49

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/08/01
Denominazione SSD	Endocrinologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/13 Endocrinologia</i>
GSD di afferenza	06/08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della endocrinologia generale e fisiopatologia e clinica delle malattie del sistema endocrino-metabolico. Gli ambiti di competenza sono la fisiopatologia endocrina, la semeiotica funzionale e strumentale endocrino-metabolica; la metodologia clinica e la terapia in endocrinologia, diabetologia, metabolismo, andrologia, nella medicina di genere e nelle diverse fasi della vita. Ulteriori ambiti di competenza sono lo studio della fisiopatologia genetica e molecolare delle interazioni ormo-metaboliche e dell'uso ed abuso degli ormoni; la fisiopatologia e clinica della riproduzione e della sessualità, dell'accrescimento, dell'esercizio fisico e dello sport; la fisiopatologia e clinica del ricambio e dell'obesità e del metabolismo glucidico, lipidico, elettrolitico ed osteo-minerale; la fisiopatologia e clinica applicata alla alimentazione, alla medicina estetica e del benessere.</p>

Codice progressivo	06/08/02
--------------------	----------

SSD	
Denominazione SSD	Nefrologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/14 Nefrologia</i>
GSD di afferenza	06/08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato urinario; gli ambiti di competenza sono la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia dietetica, farmacologica e strumentale in nefrologia in tutte le fasce di età con particolare riguardo alle nefropatie primitive e secondarie, alla nefrolitiasi, alle infezioni delle vie urinarie, al management dell'ipertensione arteriosa e protezione cardio-renale, ai disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico e acido-base, alle alterazioni del metabolismo minerale, alle malattie onconefrologiche, alle nefropatie genetiche e rare, alla terapia conservativa e sostitutiva del danno renale acuto e della malattia renale cronica con emodialisi anche continua, dialisi peritoneale e trapianto, alla gestione dell'accesso vascolare e peritoneale, della terapia immunosoppressiva e delle complicanze precoci e tardive del trapianto di rene.</p>

Codice progressivo SSD	06/08/03
Denominazione SSD	Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	06/08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Scienza dell'alimentazione con riferimento alla fisiopatologia e clinica dell'alimentazione, della dietetica e dietoterapia, delle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale per la definizione dei fenotipi metabolici, nel sano e nel patologico; sono campi di interesse le tematiche inerenti la nutrizione umana, i principi generali di dietetica, di nutrizione del singolo e della collettività, di sicurezza, sostenibilità e qualità alimentare e nutrizionale, di nutraceutica, nutrigenetica e nutrigenomica, di fisiopatologia endocrino-metabolica applicati alla dietetica, di sorveglianza nutrizionale ed educazione alimentare.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	
Codice progressivo GSD	06/09
Denominazione GSD	MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/D3 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/09/01-Oncologia medica <i>(già MED/06 Oncologia medica)</i></p> <p>06/09/02-Malattie del sangue <i>(già MED/15 Malattie del sangue)</i></p> <p>06/09/03-Reumatologia <i>(già MED/16 Reumatologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Oncologia medica, delle Malattie del sangue e della Reumatologia.</p> <p>Il settore della Oncologia medica si interessa dell'intero percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti oncologici anche in ambito multidisciplinare, delle strategie di medicina di precisione con terapie mediche oncologiche comprendenti farmaci citotossici, farmaci a bersaglio molecolare, terapie immunologiche e terapie cellulari anche integrate. Sono inoltre di specifico interesse del settore la terapia palliativa dei pazienti portatori di neoplasia in ogni fase del loro percorso di malattia, le conoscenze delle basi biologiche delle neoplasie e delle tecnologie di caratterizzazione molecolare e di monitoraggio e le metodologie di ricerca clinica e traslazionale in ambito oncologico.</p> <p>Il settore delle Malattie del sangue si interessa delle malattie del sangue e degli organi emopoietici. In particolare, gli ambiti di competenza coprono la metodologia clinica, strumentale e di laboratorio, incluse competenze specifiche per la diagnosi e terapia personalizzata, nonché le terapie delle malattie ematologiche neoplastiche e non neoplastiche, dell'emostasi e trombosi. Rientrano inoltre nelle competenze le immunoterapie cellulari e la terapia genica, la terapia trasfusionale, la manipolazione ed uso clinico delle cellule staminali per il loro impiego in terapie trapiantologiche nonché i peculiari aspetti della terapia palliativa delle neoplasie ematologiche.</p> <p>Il settore della Reumatologia si interessa della fisiopatologia delle malattie infiammatorie e degenerative e metaboliche dell'apparato locomotore, delle malattie autoinfiammatorie e rare, delle malattie autoimmuni sistemiche e delle malattie infiammatorie dei vasi. Ha inoltre competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella</p>

	metodologia clinica, nella diagnostica strumentale e microscopica e nella terapia convenzionale, biologica, sintetica target, molecolare e rigenerativa delle patologie reumatologiche su base meccanica e degenerativa, metabolica, vascolare, infiammatoria e autoimmune.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/09/01
Denominazione SSD	Oncologia medica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/06 Oncologia medica</i>
GSD di afferenza	06/09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Oncologia Medica, con specifico riferimento all'intero percorso di cura dei pazienti oncologici anche in ambito multidisciplinare, alle strategie di medicina di precisione con terapie mediche oncologiche comprendenti farmaci citotossici, farmaci a bersaglio molecolare, terapie immunologiche e terapie cellulari anche integrate. Sono inoltre di specifico interesse del settore la terapia palliativa dei pazienti portatori di neoplasia in ogni fase del loro percorso di malattia, le conoscenze delle basi biologiche delle neoplasie e delle tecnologie di caratterizzazione molecolare e di monitoraggio e le metodologie di ricerca clinica e traslazionale in ambito oncologico.

Codice progressivo SSD	06/09/02
Denominazione SSD	Malattie del sangue
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/15 Malattie del sangue</i>
GSD di afferenza	06/09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività clinico-assistenziale a esse congrua nel campo delle Malattie del Sangue e degli Organi Emopoietici. In particolare, gli ambiti di competenza del settore coprono la metodologia clinica, strumentale e di laboratorio, incluse competenze specifiche per la diagnosi e terapia personalizzata, nonché le terapie delle malattie ematologiche neoplastiche e non neoplastiche, dell'emostasi e trombosi. Rientrano inoltre nelle competenze del settore, le immunoterapie cellulari e la terapia genica, la terapia trasfusionale, la

	manipolazione ed uso clinico delle cellule staminali per il loro impiego in terapie trapiantologiche nonché i peculiari aspetti della terapia palliativa delle neoplasie ematologiche.
--	--

Codice progressivo SSD	06/09/03
Denominazione SSD	Reumatologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/16 Reumatologia</i>
GSD di afferenza	06/09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Reumatologia. Gli ambiti di competenza sono la fisiopatologia delle malattie infiammatorie e degenerative e metaboliche dell'apparato loco- motore, delle malattie autoinfiammatorie e rare, delle malattie autoimmuni sistemiche e delle malattie infiammatorie dei vasi. Il settore ha, inoltre, competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica, nella diagnostica strumentale e microscopica e nella terapia convenzionale, biologica, sintetica target, molecolare e rigenerativa delle patologie reumatologiche su base meccanica e degenerativa, metabolica, vascolare, infiammatoria e autoimmune.

Gruppo Scientifico Disciplinare GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE	
Codice progressivo GSD	06/10
Denominazione GSD	GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE
Settore Concorsuale di riferimento	06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/10/01-Gastroenterologia <i>(già MED/12 Gastroenterologia)</i></p> <p>06/10/02-Malattie infettive <i>(già MED/17 Malattie infettive)</i></p> <p>06/10/03-Malattie cutanee e veneree <i>(già MED/35 Malattie cutanee e veneree)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Gastroenterologia, delle Malattie infettive e delle Malattie cutanee e veneree.</p> <p>Il settore della Gastroenterologia si interessa delle malattie dell'apparato digerente, del fegato, del distretto bilio-pancreatico nonché delle loro implicazioni in termini di diagnostica e terapia strumentale, di clinica e terapia medica e di fisiopatologia. Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica e strumentale e la gestione nutrizionale delle malattie dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari e del pancreas, l'endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, la fisiopatologia digestiva e nutrizionale, la semeiotica funzionale e strumentale e la terapia dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari, del pancreas e nell'oncologia digestiva.</p> <p>Il settore delle Malattie infettive si interessa della fisiopatologia e clinica delle malattie infettive e tropicali; ha competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica, nella prevenzione e terapia in infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e delle malattie sessualmente trasmissibili e nel controllo sull'emergenza delle infezioni da batteri multiresistenti in ambito ospedaliero.</p> <p>Il settore delle Malattie cutanee e veneree si interessa della fisiopatologia e clinica delle malattie della cute e degli annessi cutanei in età pediatrica e adulta; ha specifica competenza nella dermatologia generale, interventistica e oncologica, nella dermatologia allergologica e professionale, nella dermatologia correttiva ed estetica e nelle infezioni sessualmente trasmesse.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/10/01
Denominazione SSD	Gastroenterologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/12 Gastroenterologia</i>
GSD di afferenza	06/10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo delle Malattie dell'apparato digerente, del fegato, del distretto biliopancreatico nonché delle loro implicazioni in termini di diagnostica e terapia strumentale, di clinica e terapia medica e di fisiopatologia. Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica e strumentale e la gestione nutrizionale delle malattie dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari e del pancreas, l'endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, la fisiopatologia digestiva e nutrizionale, la semeiotica funzionale e strumentale e la terapia dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari, del pancreas e nell'oncologia digestiva.</p>

Codice progressivo SSD	06/10/02
Denominazione SSD	Malattie infettive
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/17 Malattie infettive</i>
GSD di afferenza	06/10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie infettive e tropicali. Il settore ha competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica, nella prevenzione e terapia in infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e delle malattie sessualmente trasmissibili e nel controllo sull'emergenza delle infezioni da batteri multiresistenti in ambito ospedaliero.</p>

Codice progressivo SSD	06/10/03
Denominazione SSD	Malattie cutanee e veneree
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/35 Malattie cutanee e veneree</i>
GSD di afferenza	06/10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua, nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie della cute e degli annessi cutanei in età pediatrica e adulta; il settore ha specifica competenza nella dermatologia generale, interventistica e oncologica, nella dermatologia allergologica e professionale, nella dermatologia correttiva ed estetica e nelle infezioni sessualmente trasmesse.

Gruppo Scientifico Disciplinare PSICHIATRIA	
Codice progressivo GSD	06/11
Denominazione GSD	PSICHIATRIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/D5 PSICHIATRIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/11/01-Psichiatria <i>(già MED/25 Psichiatria)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Psichiatria.</p> <p>Il gruppo si interessa della salute mentale, della psicopatologia, della psicosomatica, delle psicoterapie, dei disturbi dovuti a uso di sostanze, della psichiatria di comunità e della riabilitazione psichiatrica. Sono inoltre comprese le competenze scientifico-disciplinari relative ai correlati psicobiologici e neurocognitivi dei disturbi mentali, ai processi intrapsichici e alle relazioni interpersonali, familiari e di gruppo, all'interazione tra il soggetto e l'ambiente nel contesto sociale, e alla prevenzione dei problemi di salute mentale.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/11/01
Denominazione SSD	Psichiatria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/25 Psichiatria</i>
GSD di afferenza	06/11 PSICHIATRIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della psichiatria. Sono specifici ambiti di competenza la salute mentale, la psicopatologia, la psicosomatica, le psicoterapie, i disturbi dovuti a uso di sostanze, la psichiatria di comunità e la riabilitazione psichiatrica. Sono inoltre comprese le competenze scientifico-disciplinari relative ai correlati psicobiologici e neurocognitivi dei disturbi mentali, ai processi intrapsichici e alle relazioni interpersonali, familiari e di gruppo, all'interazione tra il soggetto e l'ambiente nel contesto sociale, e alla prevenzione dei problemi di salute mentale.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare NEUROLOGIA	
Codice progressivo GSD	06/12
Denominazione GSD	NEUROLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/D6 NEUROLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/12/01-Neurologia <i>(già MED/26 Neurologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Neurologia.</p> <p>Il gruppo si interessa delle malattie acute e croniche del sistema nervoso centrale, periferico e muscolare nelle diverse fasi della vita, della semeiotica, della diagnostica strumentale e di laboratorio, della metodologia clinica e delle terapie farmacologiche e strumentali, anche palliative. I campi di competenza includono la neurologia cognitivo-comportamentale, la neurologia d'urgenza, la neuroriabilitazione, la neurofisiopatologia, la neurobiologia, la neurogenetica, la neuroepidemiologia e le neuroscienze cliniche computazionali.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/12/01
Denominazione SSD	Neurologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/26 Neurologia</i>
GSD di afferenza	06/12 NEUROLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle malattie acute e croniche del sistema nervoso centrale, periferico e muscolare nelle diverse fasi della vita, dalla semeiotica, alla diagnostica strumentale e di laboratorio, alla metodologia clinica ed alle terapie farmacologiche e strumentali, anche palliative. I campi di competenza includono la neurologia cognitivo-comportamentale, la neurologia d'urgenza, la neuroriabilitazione, la neurofisiopatologia, la neurobiologia, la neurogenetica, la neuroepidemiologia e le neuroscienze cliniche computazionali.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE	
Codice progressivo GSD	06/13
Denominazione GSD	CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE
Settore Concorsuale di riferimento	06/E1 CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/13/01-Chirurgia toracica <i>(già MED/21 Chirurgia toracica)</i></p> <p>06/13/02-Chirurgia vascolare <i>(già MED/22 Chirurgia vascolare)</i></p> <p>06/13/03-Chirurgia cardiaca <i>(già MED/23 Chirurgia cardiaca)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Chirurgia toracica, della Chirurgia vascolare e della Chirurgia cardiaca.</p> <p>Il settore della Chirurgia toracica si interessa della chirurgia toracica tradizionale e mininvasiva; ha competenza specifica nella fisiopatologia, metodologia, semeiotica funzionale e strumentale e terapia chirurgica delle patologie dell'apparato respiratorio e delle strutture toraciche, compresa la chirurgia toracica oncologica, la chirurgia toracica d'urgenza e d'emergenza e di trapianto polmonare.</p> <p>Il settore della Chirurgia vascolare si interessa della chirurgia vascolare aperta, endovascolare e ibrida anche in regime di emergenza e urgenza; il settore si occupa inoltre della chirurgia di collaborazione interdisciplinare per l'accesso, l'esposizione, demolizione e ricostruzione dei vasi; il settore ha specifica competenza nello studio della fisiopatologia, della metodologia, della diagnostica funzionale e strumentale e della terapia dell'apparato arterioso, venoso e linfatico.</p> <p>Il settore della Chirurgia cardiaca si interessa della cardiocirurgia generale, pediatrica e prenatale con specifica competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia in chirurgia cardiaca tradizionale, mininvasiva, microinvasiva, transcatetere, sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/13/01

Denominazione SSD	Chirurgia toracica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/21 Chirurgia toracica</i>
GSD di afferenza	06/13 CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia toracica tradizionale e mininvasiva; il settore ha competenza specifica nella fisiopatologia, metodologia, semeiotica funzionale e strumentale e terapia chirurgica delle patologie dell'apparato respiratorio e delle strutture toraciche, compresa la chirurgia toracica oncologica, la chirurgia toracica d'urgenza e d'emergenza e di trapianto polmonare.

Codice progressivo SSD	06/13/02
Denominazione SSD	Chirurgia vascolare
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/22 Chirurgia vascolare</i>
GSD di afferenza	06/13 CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della chirurgia vascolare aperta, endovascolare e ibrida anche in regime di emergenza e urgenza; il settore si occupa inoltre della chirurgia di collaborazione interdisciplinare per l'accesso, l'esposizione, demolizione e ricostruzione dei vasi; il settore ha specifica competenza nello studio della fisiopatologia, della metodologia, della diagnostica funzionale e strumentale e della terapia dell'apparato arterioso, venoso e linfatico.

Codice progressivo SSD	06/13/03
Denominazione SSD	Chirurgia cardiaca
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/23 Chirurgia cardiaca</i>
GSD di afferenza	06/13 CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Cardiocirurgia generale, pediatrica e prenatale con specifica

	competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia in chirurgia cardiaca tradizionale, mininvasiva, microinvasiva, transcatetere, sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	
Codice progressivo GSD	06/14
Denominazione GSD	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/14/01-Chirurgia plastica <i>(già MED/19 Chirurgia plastica)</i></p> <p>06/14/02-Chirurgia pediatrica e infantile <i>(già MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile)</i></p> <p>06/14/03-Urologia <i>(già MED/24 Urologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Chirurgia plastica e ricostruttiva, della Chirurgia pediatrica e infantile e della Urologia.</p> <p>Il settore della Chirurgia plastica e ricostruttiva si interessa della chirurgia plastica, ricostruttiva, rigenerativa ed estetica; ha competenza nella fisiopatologia e clinica in chirurgia plastica e della mano, ricostruttiva, oncologica, malformativa, traumatica ed estetica in tutte le declinazioni anatomiche, nella guarigione delle ferite e delle ustioni e nell'applicazione di metodologie chirurgiche avanzate, microchirurgiche e mininvasive negli ambiti di riferimento.</p> <p>Il settore della Chirurgia pediatrica e infantile si interessa della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della terapia chirurgica tradizionale, mininvasiva e robotica dell'età neonatale e pediatrica. Ha competenze, inoltre, nella patologia malformativa ed acquisita andro-ginecologica, urologica e neuro-urologica pediatrica.</p> <p>Il settore della Urologia si interessa della fisiopatologia, diagnosi, clinica e terapia chirurgica delle affezioni dell'apparato urogenitale in età pediatrica e adulta. Gli ambiti di competenza sono: le disfunzioni ed infezioni dell'apparato genito-urinario, l'uro-oncologia, le patologie di interesse uro- andrologico, neuro-urologico, l'uro-litiasi, con particolare attenzione alla chirurgia dell'apparato riproduttivo maschile e alla chirurgia di preservazione della funzione renale sino al trapianto renale. Sono tecniche di competenza la chirurgia demolitiva e ricostruttiva a cielo aperto o con tecniche mininvasive quali quelle laparoscopiche, robot assistite ed endourologiche.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/14/01
Denominazione SSD	Chirurgia plastica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/19 Chirurgia plastica</i>
GSD di afferenza	06/14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia plastica, ricostruttiva, rigenerativa ed estetica; il settore ha competenza nella fisiopatologia e clinica in chirurgia plastica e della mano, ricostruttiva, oncologica, malformativa, traumatica ed estetica in tutte le declinazioni anatomiche, nella guarigione delle ferite e delle ustioni e nell'applicazione di metodologie chirurgiche avanzate, microchirurgiche e mini-invasive negli ambiti di riferimento.

Codice progressivo SSD	06/14/02
Denominazione SSD	Chirurgia pediatrica e infantile
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile</i>
GSD di afferenza	06/14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della chirurgia pediatrica; il settore ha specifiche competenze nella fisiopatologia, nella semeiotica funzionale e strumentale e nella terapia chirurgica tradizionale, mininvasiva e robotica dell'età neonatale e pediatrica. Ha competenze, inoltre, nella patologia malformativa ed acquisita andro-ginecologica, urologica e neuro-urologica pediatrica

Codice progressivo SSD	06/14/03
Denominazione SSD	Urologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/24 Urologia</i>
GSD di afferenza	06/14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della Urologia con particolare riferimento alla fisiopatologia, diagnosi, clinica e terapia chirurgica delle affezioni dell'apparato urogenitale in età pediatrica e adulta. Gli ambiti di competenza sono: le disfunzioni ed infezioni dell'apparato genito-urinario, l'uro-oncologia, le patologie di interesse uro-andrologico, neuro-urologico, l'uro-litiasi, con particolare attenzione alla chirurgia dell'apparato riproduttivo maschile e alla chirurgia di preservazione della funzione renale sino al trapianto renale. Sono tecniche di competenza la chirurgia demolitiva e ricostruttiva a cielo aperto o con tecniche mininvasive quali quelle laparoscopiche, robot assistite ed endourologiche.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	
Codice progressivo GSD	06/15
Denominazione GSD	NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
Settore Concorsuale di riferimento	06/E3 NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/15/01-Neurochirurgia <i>(già MED/27 Neurochirurgia)</i></p> <p>06/15/02-Chirurgia maxillo-facciale <i>(già MED/29 Chirurgia maxillofacciale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Neurochirurgia e della Chirurgia maxillo- facciale. Il settore della Neurochirurgia si interessa della chirurgia del sistema nervoso centrale e periferico in età pediatrica e adulta. Sono specifici campi di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia e la terapia tradizionale e mininvasiva in neurochirurgia e neurotraumatologia, con particolare riferimento alla chirurgia cranio-encefalica, vertebro-midollare e del sistema nervoso periferico per il trattamento delle patologie malformative, oncologiche, degenerative e traumatiche.</p> <p>Il settore della Chirurgia maxillo-facciale si interessa della chirurgia maxillo-facciale in età pediatrica e adulta. Presenta specifiche competenze sulla fisiopatologia, sulla clinica e sulla terapia, anche ricostruttiva, delle patologie oncologiche, malformative, traumatiche, infiammatorie e degenerative di pertinenza. Si occupa altresì delle metodologie diagnostiche digitali e di progettazioni chirurgiche virtuali per tecniche chirurgiche mininvasive e avanzate del distretto maxillo-facciale, in ambito resettivo, ricostruttivo tradizionale e microchirurgico e riabilitativo.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/15/01
Denominazione SSD	Neurochirurgia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/27 Neurochirurgia</i>
GSD di afferenza	06/15 NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale nel campo della chirurgia del sistema nervoso centrale e periferico in età pediatrica e adulta. Sono specifici campi di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia e la terapia tradizionale e mininvasiva in neurochirurgia e neurotraumatologia, con particolare riferimento alla chirurgia cranio-encefalica, vertebro-midollare e del sistema nervoso periferico per il trattamento delle patologie malformative, oncologiche, degenerative e traumatiche.

Codice progressivo SSD	06/15/02
Denominazione SSD	Chirurgia maxillo-facciale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/29 Chirurgia maxillofacciale</i>
GSD di afferenza	06/15 NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa correlata nel campo della chirurgia maxillo-facciale in età pediatrica e adulta. Il settore presenta specifiche competenze sulla fisiopatologia, sulla clinica e sulla terapia, anche ricostruttiva, delle patologie oncologiche, malformative, traumatiche, infiammatorie e degenerative di pertinenza. Il settore si occupa altresì delle metodologie diagnostiche digitali e di progettazioni chirurgiche virtuali per tecniche chirurgiche mininvasive e avanzate del distretto maxillo-facciale, in ambito resettivo, ricostruttivo tradizionale e microchirurgico e riabilitativo.

Gruppo Scientifico Disciplinare MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	
Codice progressivo GSD	06/16
Denominazione GSD	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
Settore Concorsuale di riferimento	06/F1 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/16/01-Malattie odontostomatologiche <i>(già MED/28 Malattie odontostomatologiche)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore delle Malattie odontostomatologiche.</p> <p>Il gruppo si interessa della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato odontostomatologico in età pediatrica, adulta e geriatrica e dell'odontoiatria preventiva e di comunità. Il gruppo ha specifica competenza nei campi della chirurgia orale, dell'odontoiatria restaurativa, endodonzia, ortognatodonzia, gnatologia clinica, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, parodontologia, implantologia, protesi dentaria, tecnologie protesiche e di laboratorio, materiali dentari.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/16/01
Denominazione SSD	Malattie odontostomatologiche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/28 Malattie odontostomatologiche</i>
GSD di afferenza	06/16 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato odontostomatologico in età pediatrica, adulta e geriatrica e dell'odontoiatria preventiva e di comunità. Il settore ha specifica competenza nei campi della chirurgia orale, dell'odontoiatria restaurativa, endodonzia, ortognatodonzia, gnatologia clinica, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, parodontologia, implantologia, protesi dentaria, tecnologie protesiche e di laboratorio, materiali dentari.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	
Codice progressivo GSD	06/17
Denominazione GSD	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Settore Concorsuale di riferimento	06/F2 MALATTIE APPARATO VISIVO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/17/01-Malattie dell'apparato visivo <i>(già MED/30 Malattie apparato visivo)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore delle Malattie dell'apparato visivo. Il gruppo si interessa della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato visivo in età pediatrica e adulta; ha specifica competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia medica e chirurgica in oftalmologia e la neurooftalmologia.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/17/01
Denominazione SSD	Malattie dell'apparato visivo
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/30 Malattie apparato visivo</i>
GSD di afferenza	06/17 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato visivo in età pediatrica e adulta; il settore ha specifica competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia medica e chirurgica in oftalmologia e la neurooftalmologia.

Gruppo Scientifico Disciplinare OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA	
Codice progressivo GSD	06/18
Denominazione GSD	OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/F3 OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/18/01-Otorinolaringoiatria <i>(già MED/31 Otorinolaringoiatria)</i> 06/18/02-Audiologia e foniatria <i>(già MED/32 Audiologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Otorinolaringoiatria e della Audiologia e foniatria. Il settore della Otorinolaringoiatria si interessa della fisiopatologia e della clinica delle malattie del distretto della testa e del collo di pertinenza otorinolaringoiatrica in età pediatrica e adulta. Il settore ha specifica competenza nella semeiotica clinica e strumentale, nella terapia medica, chirurgica, protesica, riabilitativa, nella prevenzione e nella gestione dell'urgenza e dell'emergenza delle patologie genetiche, malformative, traumatiche, infettive, vascolari, infiammatorie e oncologiche delle aree di pertinenza.</p> <p>Il settore della Audiologia e foniatria si interessa della fisiopatologia e della clinica delle malattie e dei disturbi in ambito audiologico, vestibolare, della voce, del linguaggio e della deglutizione in età pediatrica e adulta. Il settore ha specifica competenza nella semeiotica clinica e strumentale, nella terapia medica, chirurgica, protesica e riabilitativa e nella prevenzione delle patologie genetiche, malformative, traumatiche, infettive, vascolari e infiammatorie delle aree di pertinenza.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/18/01
Denominazione SSD	Otorinolaringoiatria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/31 Otorinolaringoiatria</i>
GSD di afferenza	06/18 OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA

Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e della clinica delle malattie del distretto della testa e del collo di pertinenza otorinolaringoiatrica in età pediatrica e adulta. Il settore ha specifica competenza nella semeiotica clinica e strumentale, nella terapia medica, chirurgica, protesica, riabilitativa, nella prevenzione e nella gestione dell'urgenza e dell'emergenza delle patologie genetiche, malformative, traumatiche, infettive, vascolari, infiammatorie e oncologiche delle aree di pertinenza.
-------------------------	--

Codice progressivo SSD	06/18/02
Denominazione SSD	Audiologia e foniatria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/32 Audiologia</i>
GSD di afferenza	06/18 OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e della clinica delle malattie e dei disturbi in ambito audiologico, vestibolare, della voce, del linguaggio e della deglutizione in età pediatrica e adulta. Il settore ha specifica competenza nella semeiotica clinica e strumentale, nella terapia medica, chirurgica, protesica e riabilitativa e nella prevenzione delle patologie genetiche, malformative, traumatiche, infettive, vascolari e infiammatorie delle aree di pertinenza.

Gruppo Scientifico Disciplinare MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	
Codice progressivo GSD	06/19
Denominazione GSD	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Settore Concorsuale di riferimento	06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/19/01-Malattie dell'apparato locomotore <i>(già MED/33 Malattie apparato locomotore)</i></p> <p>06/19/02-Medicina fisica e riabilitativa <i>(già MED/34 Medicina fisica e riabilitativa)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori delle Malattie dell'apparato locomotore e della Medicina fisica e riabilitativa.</p> <p>Il settore delle Malattie dell'apparato locomotore si interessa della fisiopatologia e terapia medica e chirurgica correttivo-conservativa, ricostruttiva e sostitutiva delle malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta con specifici campi di competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia in ortopedia, nella chirurgia della mano e nella traumatologia compresa la traumatologia dello sport.</p> <p>Il settore della Medicina fisica e riabilitativa si interessa della medicina fisica e riabilitazione in età pediatrica e adulta e nelle attività motorie, con particolare e specifica competenza nella fisioterapia e riabilitazione motoria, nella fisioterapia e nella chinesiterapia.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/19/01
Denominazione SSD	Malattie dell'apparato locomotore
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/33 Malattie apparato locomotore</i>
GSD di afferenza	06/19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della fisiopatologia e terapia medica e chirurgica (correttivo-conservativa,

	ricostruttiva e sostitutiva) delle malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica ed adulta con specifici campi di competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia in ortopedia, nella chirurgia della mano e nella traumatologia compresa la traumatologia dello sport.
--	---

Codice progressivo SSD	06/19/02
Denominazione SSD	Medicina fisica e riabilitativa
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</i>
GSD di afferenza	06/19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina fisica e riabilitazione in età pediatrica e adulta e nelle attività motorie, con particolare e specifica competenza nella fisiatria e riabilitazione motoria, nella fisioterapia e nella chinesiterapia.

Gruppo Scientifico Disciplinare PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	
Codice progressivo GSD	06/20
Denominazione GSD	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Settore Concorsuale di riferimento	06/G1 PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/20/01-Pediatria generale e specialistica <i>(già MED/38 Pediatria generale e specialistica)</i> 06/20/02-Neuropsichiatria infantile <i>(già MED/39 Neuropsichiatria infantile)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Pediatria generale e specialistica e della Neuropsichiatria infantile.</p> <p>Il settore della Pediatria generale e specialistica si interessa della fisiopatologia, della semeiotica medica funzionale e strumentale e della metodologia clinica e della terapia nell'età evolutiva con specifica competenza nella pediatria preventiva e sociale, nelle patologie pediatriche generali e specialistiche di interesse medico dal neonato all'adolescente compreso e negli aspetti pediatrici delle attività motorie e della medicina delle cure primarie in età pediatrica, nonché delle cure palliative.</p> <p>Il settore della Neuropsichiatria infantile si interessa della neurologia e psichiatria nonché dei disturbi del neurosviluppo, includendo gli aspetti relativi alla diagnostica funzionale e strumentale, al trattamento farmacologico e riabilitativo delle condizioni di competenza della specialità e alla transizione alla medicina dell'adulto.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/20/01
Denominazione SSD	Pediatria generale e specialistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/38 Pediatria generale e specialistica</i>
GSD di afferenza	06/20 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia, della semeiotica medica funzionale e strumentale e della metodologia clinica e della terapia nell'età evolutiva con specifica competenza nella pediatria preventiva e sociale, nelle patologie pediatriche generali e specialistiche di interesse medico dal neonato all'adolescente compreso e negli aspetti pediatrici delle attività motorie e della medicina delle cure primarie in età pediatrica, nonché delle cure palliative.
-------------------------	--

Codice progressivo SSD	06/20/02
Denominazione SSD	Neuropsichiatria infantile
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/39 Neuropsichiatria infantile</i>
GSD di afferenza	06/20 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché l'attività assistenziale congrua nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile, con specifici ambiti di competenza nella neurologia e psichiatria nonché nei disturbi del neurosviluppo, includendo gli aspetti relativi alla diagnostica funzionale e strumentale, al trattamento farmacologico e riabilitativo delle condizioni di competenza della specialità e alla transizione alla medicina dell'adulto.

Gruppo Scientifico Disciplinare GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
Codice progressivo GSD	06/21
Denominazione GSD	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/H1 GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/21/01-Ginecologia e ostetricia <i>(già MED/40 Ginecologia e ostetricia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Ginecologia e ostetricia.</p> <p>Il gruppo si interessa della fisiopatologia e clinica dell'apparato genitale femminile e della salute riproduttiva della donna; sono specifici ambiti di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la terapia e la chirurgia tradizionale e mininvasiva in ginecologia e ostetricia, la medicina della riproduzione, la medicina materno-fetale e il parto, nonché gli aspetti specifici ostetrico-ginecologici della endocrinologia, della oncologia, della uroginecologia e fisiopatologia del pavimento pelvico femminile, della fisiopatologia e clinica della mammella.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/21/01
Denominazione SSD	Ginecologia e ostetricia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/40 Ginecologia e ostetricia</i>
GSD di afferenza	06/21 GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica dell'apparato genitale femminile e della salute riproduttiva della donna; sono specifici ambiti di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la terapia e la chirurgia tradizionale e mininvasiva in ginecologia e ostetricia, la medicina della riproduzione e la medicina materno-fetale, e il parto, nonché gli aspetti specifici ostetrico-ginecologici della endocrinologia, della oncologia, della uroginecologia e fisiopatologia del pavimento pelvico femminile, della fisiopatologia e clinica della mammella.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	
Codice progressivo GSD	06/22
Denominazione GSD	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/I1 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/22/01-Diagnostica per immagini e radioterapia <i>(già MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia)</i> 06/22/02-Neuroradiologia <i>(già MED/37 Neuroradiologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Diagnostica per immagini e radioterapia e della Neuroradiologia.</p> <p>Il settore della Diagnostica per immagini e radioterapia si interessa della diagnostica per immagini e radioterapia e della radiologia interventistica degli organi e apparati e della medicina nucleare; specifiche competenze sono la radioterapia generale e oncologica e l'anatomia radiologica clinica. Si interessa anche della protezione dalle radiazioni, della radiobiologia medica e della diagnostica per immagini delle attività sportive.</p> <p>Il settore della Neuroradiologia si interessa della neuroradiologia diagnostica e interventistica.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/22/01
Denominazione SSD	Diagnostica per immagini e radioterapia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</i>
GSD di afferenza	06/22 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Diagnostica per immagini e radioterapia e della radiologia interventistica degli organi e apparati e della medicina nucleare; specifiche competenze sono la radioterapia generale e oncologica e</p>

	l'anatomia radiologica clinica. Il settore si interessa anche della protezione dalle radiazioni, della radiobiologia medica e della diagnostica per immagini delle attività sportive.
--	---

Codice progressivo SSD	06/22/02
Denominazione SSD	Neuroradiologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/37 Neuroradiologia</i>
GSD di afferenza	06/22 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Neuroradiologia diagnostica e interventistica.

Gruppo Scientifico Disciplinare ANESTESIOLOGIA	
Codice progressivo GSD	06/23
Denominazione GSD	ANESTESIOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	06/L1 ANESTESIOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/23/01-Anestesiologia <i>(già MED/41 Anestesiologia)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel settore della Anestesiologia.</p> <p>Il gruppo si interessa dell'anestesia, rianimazione e terapia intensiva. Sono specifici ambiti di competenza: l'anestesia, la medicina peri-operatoria, la rianimazione, la terapia intensiva, la medicina del dolore, le cure palliative, la medicina dell'emergenza, la medicina dei disastri, la medicina subacquea e iperbarica.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/23/01
Denominazione SSD	Anestesiologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/41 Anestesiologia</i>
GSD di afferenza	06/23 ANESTESIOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'anestesia, rianimazione e terapia intensiva. Sono specifici ambiti di competenza: l'anestesia, la medicina peri-operatoria, la rianimazione, la terapia intensiva, la medicina del dolore, le cure palliative, la medicina dell'emergenza, la medicina dei disastri, la medicina subacquea e iperbarica.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI	
Codice progressivo GSD	06/24
Denominazione GSD	STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI
Settore Concorsuale di riferimento	06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/24/01-Statistica medica <i>(già MED/01 Statistica medica)</i></p> <p>06/24/02-Igiene generale e applicata <i>(già MED/42 Igiene generale e applicata)</i></p> <p>06/24/03-Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali <i>(SSD di nuova definizione)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Statistica medica, dell'Igiene generale e applicata, e delle Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali.</p> <p>Il settore della Statistica medica si interessa delle metodologie epidemiologiche, biostatistiche e di organizzazione sanitaria applicate alla clinica, alla sanità pubblica e alla medicina basata sull'evidenza, e ricomprende il disegno, l'analisi e la valutazione di studi sia sperimentali che osservazionali in medicina, biologia, veterinaria, farmacologia, genetica e genomica, l'identificazione di fattori di rischio e la valutazione delle politiche sanitarie, l'impatto degli interventi e le analisi di biobanche e di database socio-sanitari e di fattori ambientali incidenti sulla salute.</p> <p>Il settore dell'Igiene generale e applicata si interessa dell'igiene generale e applicata, della medicina preventiva, della sanità pubblica, dell'organizzazione sanitaria territoriale e ospedaliera e della valutazione dei bisogni di salute e delle politiche e strategie sanitarie.</p> <p>Il settore delle Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche si interessa dell'infermieristica generale, dell'infermieristica pediatrica e neonatale, dell'infermieristica clinica di comunità e delle cure primarie, nonché dell'infermieristica clinica in ambito medico, chirurgico, dell'urgenza/emergenza e dell'area critica, delle cure palliative, della salute mentale con riferimento ai bisogni di assistenza infermieristica delle persone di ogni età, delle famiglie e della comunità. Altro campo di interesse del settore sono le Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche e neonatali con specifici ambiti di competenza nel campo dell'assistenza ostetrico-</p>

	ginecologica e neonatale preventiva, educativa, curativa, palliativa e riabilitativa nei contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari e della metodologia e organizzazione della professione sanitaria ostetrica.
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

In questo GSD è presente uno dei SSD di nuova definizione dedicati alle Discipline delle Professioni sanitarie: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO-GINECOLOGICHE E NEONATALI (SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE). Questi settori sono stati aggiornati nei titoli e nei contenuti e sono legati a specifici profili professionali con una suddivisione legata a quanto stabilito dal D.M. 19 febbraio 2009. Il SSD: SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO-GINECOLOGICHE E NEONATALI (SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE) proposto prevede infatti anche la Disciplina delle Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche e neonatali precedentemente inclusa nel SSD MED/47 – SC 06/N1.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/24/01
Denominazione SSD	Statistica medica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/01 Statistica medica</i>
GSD di afferenza	06/24 STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'eventuale attività assistenziale a esse congrua nel campo della Statistica medica delle metodologie epidemiologiche, biostatistiche e di organizzazione sanitaria applicate alla clinica, alla sanità pubblica e alla medicina basata sull'evidenza, e ricomprende il disegno, l'analisi e la valutazione di studi sia sperimentali che osservazionali in medicina, biologia, veterinaria, farmacologia, genetica e genomica, l'identificazione di fattori di rischio e la valutazione delle politiche sanitarie, l'impatto degli interventi e le analisi di biobanche e di database socio-sanitari e di fattori ambientali incidenti sulla salute.

Codice progressivo SSD	06/24/02

Denominazione SSD	Igiene generale e applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/42 Igiene generale e applicata</i>
GSD di afferenza	06/24 STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'igiene generale e applicata, della medicina preventiva, della sanità pubblica, dell'organizzazione sanitaria territoriale e ospedaliera e della valutazione dei bisogni di salute e delle politiche e strategie sanitarie.

Codice progressivo SSD	06/24/03
Denominazione SSD	Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	06/24 STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'infermieristica generale, dell'infermieristica pediatrica e neonatale, dell'infermieristica clinica di comunità e delle cure primarie, nonché dell'infermieristica clinica in ambito medico, chirurgico, dell'urgenza/emergenza e dell'area critica, delle cure palliative, della salute mentale con riferimento ai bisogni di assistenza infermieristica delle persone di ogni età, delle famiglie e della comunità. Altro campo di interesse del settore sono le Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche e neonatali con specifici ambiti di competenza nell'attività scientifica, didattico-formativa, e assistenziale ad essa congrua nel campo dell'assistenza ostetrico-ginecologica e neonatale preventiva, educativa, curativa, palliativa e riabilitativa nei contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari e della metodologia e organizzazione della professione sanitaria ostetrica.

Gruppo Scientifico Disciplinare MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	
Codice progressivo GSD	06/25
Denominazione GSD	MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO
Settore Concorsuale di riferimento	06/M2 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	06/25/01-Medicina legale <i>(già MED/43 Medicina legale)</i> 06/25/02-Medicina del lavoro <i>(già MED/44 Medicina del lavoro)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori della Medicina legale e della Medicina del lavoro.</p> <p>Il settore della Medicina legale si interessa delle componenti cliniche, necro-settorie, giuridiche della medicina legale e delle scienze biomedico forensi; sono specifici ambiti di competenza la medicina sociale, la medicina delle assicurazioni, la valutazione del danno alla persona, la gestione del rischio sanitario, la criminologia, la psicopatologia forense, la genetica forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica.</p> <p>Il settore della Medicina del lavoro si interessa della medicina del lavoro e della medicina preventiva in ambito lavorativo; sono specifiche competenze l'igiene, l'epidemiologia, la tossicologia e l'ergonomia occupazionali.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/25/01
Denominazione SSD	Medicina legale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/43 Medicina legale</i>
GSD di afferenza	06/25 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina legale, nelle sue componenti clinica, necrosettorie, giuridica e delle scienze biomedico forensi; sono specifici ambiti di competenza del settore: la medicina sociale, la medicina delle assicurazioni, la</p>

	valutazione del danno alla persona, la gestione del rischio sanitario, la criminologia, la psicopatologia forense, la genetica forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica.
--	--

Codice progressivo SSD	06/25/02
Denominazione SSD	Medicina del lavoro
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>MED/44 Medicina del lavoro</i>
GSD di afferenza	06/25 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina del lavoro e della medicina preventiva in ambito lavorativo; sono specifiche competenze del settore l'igiene, l'epidemiologia, la tossicologia e l'ergonomia occupazionali.

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	
Codice progressivo GSD	06/26
Denominazione GSD	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
Settore Concorsuale di riferimento	06/N1 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/26/01-Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>(SSD di nuova definizione)</i></p> <p>06/26/02-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione <i>(SSD di nuova definizione)</i></p> <p>06/26/03-Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione <i>(SSD di nuova definizione)</i></p> <p>06/26/04-Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate <i>(SSD di nuova definizione)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori delle Scienze tecniche di Medicina di laboratorio, delle Professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, delle Professioni sanitarie della riabilitazione, e delle Tecniche mediche e chirurgiche avanzate.</p> <p>Il settore delle Scienze tecniche di medicina di laboratorio si interessa delle attività riguardanti la medicina di laboratorio, le biotecnologie e la ricerca traslazionale applicate in ambito laboratoristico. Sono ambiti di competenza le biotecnologie -omiche, la bioinformatica correlata, le biotecnologie cellulari, lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie avanzate di laboratorio. Ulteriori ambiti sono: le scienze tecniche di laboratorio generale di chimica clinica, le scienze tecniche di anatomo-istopatologia, di citologia e citopatologia e patologia ultrastrutturale, di medicina molecolare, di genetica applicata e di microbiologia.</p> <p>Il settore delle Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e assistenziali e della prevenzione si interessa delle scienze sanitarie tecniche diagnostiche di audiometria, di laboratorio biomedico, di radiologia medica e radioterapia, di neurofisiopatologia, nonché sanitarie tecnico- assistenziali ortopediche, di audioprotesi, di</p>

	<p>fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, di igiene dentale e di dietetica, infine delle scienze sanitarie tecniche della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro e dell'assistente sanitario, nonché della metodologia e organizzazione delle professioni del settore.</p> <p>Il settore delle Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione si interessa delle scienze sanitarie tecniche della educazione professionale sanitaria, della riabilitazione psichiatrica, della fisioterapia, della terapia della neuro-psicomotricità in età evolutiva, della terapia occupazionale, della logopedia, dell'ortottica e della podologia, nonché della metodologia e organizzazione delle professioni del settore.</p> <p>Il settore delle Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate si interessa delle tecniche mediche e chirurgiche avanzate e della ricerca traslazionale applicate. Sono ambiti di competenza le biotecnologie e le tecnologie e metodologie avanzate applicate alla salute umana e le tecniche diagnostiche e terapeutiche di interesse clinico traslazionale.</p>
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

In questo GSD sono presenti 2 SSD dedicati alle Discipline delle Professioni sanitarie di nuova definizione: SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE (SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE); e SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE (SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE). Questi settori sono stati aggiornati nei titoli e nei contenuti e sono legati a specifici profili professionali con un suddivisione legata a quanto stabilito dal D.M. 19 febbraio 2009. L'attuale MED/47 viene modificato spostando la Disciplina delle Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche e neonatali nel nuovo SSD SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO-GINECOLOGICHE E NEONATALI (SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE), definito all'interno del GSD 06/24. Le discipline precedentemente afferenti al SSD MED/48 vengono invece incluse nel SSD di nuova definizione SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE (SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE). Gli altri due SSD di nuova definizione: SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO; e SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE (SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE) includono invece, rispettivamente, alcune delle discipline precedentemente afferenti ai SSD MED/46 e MED/50.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/26/01
Denominazione SSD	Scienze tecniche di medicina di laboratorio
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa delle attività scientifiche e didattiche e delle attività assistenziali ad esse congrue nell'ambito delle scienze tecniche di laboratorio mediche e biotecnologiche. Sono ambiti specifici di competenza le attività riguardanti: la ricerca traslazionale applicata in ambito laboratoristico, le biotecnologie -omiche, la bioinformatica correlata, le biotecnologie cellulari, lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie avanzate di laboratorio. Ulteriori ambiti specifici di competenza sono: le scienze tecniche di laboratorio generale di chimica clinica, le scienze tecniche di anatomopatologia, di citologia e citopatologia e patologia ultrastrutturale, di medicina molecolare, di genetica applicata e di microbiologia.

Codice progressivo SSD	06/26/02
Denominazione SSD	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle scienze sanitarie tecniche diagnostiche di audiometria, di laboratorio biomedico, di radiologia medica e radioterapia, di neurofisiopatologia, nonché sanitarie tecnico-assistenziali ortopediche, di audioprotesi, di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, di igiene dentale e di dietetica, infine delle scienze sanitarie tecniche della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro e dell'assistente

	sanitario, nonché della metodologia e organizzazione delle professioni del settore.
--	---

Codice progressivo SSD	06/26/03
Denominazione SSD	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle scienze tecniche della educazione professionale sanitaria, della riabilitazione psichiatrica, della fisioterapia, della terapia della neuropsicomotricità in età evolutiva, della terapia occupazionale, della logopedia, dell'ortottica e della podologia, nonché della metodologia e organizzazione delle professioni del settore.

Codice progressivo SSD	06/26/04
Denominazione SSD	Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	06/26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle tecniche mediche e chirurgiche e della ricerca traslazionale applicate. Sono ambiti di competenza le biotecnologie e le tecnologie e metodologie avanzate applicate alla salute umana e le tecniche diagnostiche e terapeutiche di interesse clinico traslazionale.

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	
Codice progressivo GSD	06/27
Denominazione GSD	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
Settore Concorsuale di riferimento	06/N2 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>06/27/01-Metodi e didattiche delle attività motorie <i>(già M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie)</i></p> <p>06/27/02-Metodi e didattiche delle attività sportive <i>(già M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nei settori dei Metodi e didattiche delle attività motorie e dei Metodi e didattiche delle attività sportive.</p> <p>Il settore dei Metodi e didattiche delle attività motorie si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa finalizzata allo sviluppo di teorie, tecniche e metodi per la realizzazione e la somministrazione di programmi di esercizio fisico; alla valutazione degli effetti dell'attività motoria e dell'esercizio fisico, anche attraverso i parametri morfo-funzionali e bio-clinici, per il raggiungimento e mantenimento del benessere e della salute nell'arco della vita; all'educazione a stili di vita attivi e al contrasto alla sedentarietà; alle teorie, tecniche e metodi per la programmazione, la somministrazione dell'attività motoria preventiva e adattata e della valutazione dei suoi effetti, anche in associazione alla nutrizione, sul benessere e la salute in soggetti sani, con patologie croniche non trasmissibili, con disabilità e finalizzati all'invecchiamento attivo. Il settore si interessa di teorie, metodi e didattiche per l'educazione fisica, motoria e sportiva in età scolastica; si occupa inoltre dei modelli di sviluppo e della valutazione delle abilità e delle competenze motorie e sportive con attenzione alle differenze di genere, di età e socio-relazionali.</p> <p>Il settore dei Metodi e didattiche delle attività sportive si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa finalizzata allo sviluppo di teorie, tecniche, metodi e didattiche per l'allenamento; all'avviamento allo sport giovanile e scolastico e alla pratica delle differenti discipline sportive; alla valutazione dei rendimenti e delle attitudini atletiche, anche attraverso i parametri morfologici, bio-clinici, fisiologici e psicologici, e il ricorso a opportune tecnologie. Si interessa inoltre dell'analisi del gesto sportivo, della tecnica e della tattica della prestazione e delle determinanti per il benessere e la salute, sia nella popolazione generale che in atleti, anche con disabilità, considerando le differenti fasce di età. Si interessa inoltre della prevenzione degli infortuni e degli aspetti nutrizionali in funzione del rendimento e dei carichi di allenamento, del contrasto al</p>

	doping e dell'etica sportiva, inclusi gli aspetti storico-documentali dello sport. Il settore si occupa infine delle finalità didattiche, educative e inclusive proprie delle attività sportive e dei relativi processi di insegnamento e di apprendimento.
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il GSD e i SSD (con relative declaratorie) sono stati aggiornati in considerazione dell'intervento di risoluzione della precedente presenza in transitorio di queste Discipline in due Aree diverse (06 e 11).

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	06/27/01
Denominazione SSD	Metodi e didattiche delle attività motorie
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</i>
GSD di afferenza	06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa finalizzata allo sviluppo di teorie, tecniche e metodi per la realizzazione e la somministrazione di programmi di esercizio fisico; alla valutazione degli effetti dell'attività motoria e dell'esercizio fisico, anche attraverso i parametri morfo-funzionali e bio-clinici, per il raggiungimento e mantenimento del benessere e della salute nell'arco della vita; all'educazione a stili di vita attivi e al contrasto alla sedentarietà; alle teorie, tecniche e metodi per la programmazione, la somministrazione dell'attività motoria preventiva e adattata e della valutazione dei suoi effetti, anche in associazione alla nutrizione, sul benessere e la salute in soggetti sani, con patologie croniche non trasmissibili, con disabilità e finalizzati all'invecchiamento attivo. Il settore si interessa di teorie, metodi e didattiche per l'educazione fisica, motoria e sportiva in età scolastica; si occupa inoltre dei modelli di sviluppo e della valutazione delle abilità e delle competenze motorie e sportive con attenzione alle differenze di genere, di età e socio-relazionali.

Codice progressivo SSD	06/27/02
Denominazione SSD	Metodi e didattiche delle attività sportive
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive</i>
GSD di afferenza	06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa finalizzata allo sviluppo di teorie, tecniche, metodi e didattiche per l'allenamento; all'avviamento allo sport giovanile e scolastico e alla pratica delle differenti discipline sportive; alla valutazione dei rendimenti e delle attitudini atletiche, anche attraverso i parametri morfologici, bio-clinici, fisiologici e psicologici, e il ricorso a opportune tecnologie. Si interessa inoltre dell'analisi del gesto sportivo, della tecnica e della tattica della prestazione e delle determinanti per il benessere e la salute, sia nella popolazione generale che in atleti, anche con disabilità, considerando le differenti fasce di età. Si interessa inoltre della prevenzione degli infortuni e degli aspetti nutrizionali in funzione del rendimento e dei carichi di allenamento, del contrasto al doping e dell'etica sportiva, inclusi gli aspetti storico-documentali dello sport. Il settore si occupa infine delle finalità didattiche, educative e inclusive proprie delle attività sportive e dei relativi processi di insegnamento e di apprendimento.</p>

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
07/01	ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE	07/01/01	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
07/02	AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI E ORTOFLORICOLI	07/02/01	Agronomia e coltivazioni erbacee
		07/02/02	Orticoltura e floricoltura
07/03	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI	07/03/01	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
		07/03/02	Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale
		07/03/03	Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
07/04	INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI	07/04/01	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
		07/04/02	Meccanica agraria
		07/04/03	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
07/05	PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA	07/05/01	Entomologia generale e applicata
		07/05/02	Patologia vegetale
07/06	GENETICA, CHIMICA E PEDOLOGIA AGRARIA E FORESTALE	07/06/01	Genetica agraria
		07/06/02	Chimica agraria
		07/06/03	Pedologia
07/07	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	07/07/01	Scienze e tecnologie alimentari
07/08	MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE	07/08/01	Microbiologia agraria, alimentare e ambientale
07/09	SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI	07/09/01	Zootecnia generale e miglioramento genetico
		07/09/02	Nutrizione e alimentazione animale
		07/09/03	Zootecnia speciale
		07/09/04	Zoocolture
07/10	ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA	07/10/01	Anatomia veterinaria
		07/10/02	Fisiologia degli animali domestici
07/11	PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	07/11/01	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
		07/11/02	Ispezione degli alimenti di origine animale
07/12	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	07/12/01	Malattie infettive degli animali
		07/12/02	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo (parassitologia e malattie parassitarie degli animali)
07/13	CLINICA MEDICA	07/13/01	Farmacologia e tossicologia

	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA		veterinaria
		07/13/02	Clinica medica veterinaria
07/14	CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA	07/14/01	Clinica chirurgica veterinaria
		07/14/02	Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE	
Codice progressivo GSD	07/01
Denominazione GSD	ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE
Settore Concorsuale di riferimento	07/A1 ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	07/01/01-Economia agraria, alimentare ed estimo rurale <i>(già AGR/01 Economia ed estimo rurale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica didattica formativa nel campo dell'economia e politica agroalimentare, forestale, dei territori rurali e delle risorse agricole, ambientali e marine, nonché dell'estimo rurale. Con riferimento al sistema agroalimentare si occupa dell'economia e della gestione dell'impresa agraria, ittica, forestale e alimentare, dell'organizzazione delle filiere produttive, delle agrobiotecnologie e dei relativi processi di innovazione. Comprende lo studio delle politiche agricole, della pesca, della sicurezza alimentare e nutrizionale e dello sviluppo rurale, nonché del ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico, l'economia montana, il turismo rurale ed enogastronomico e la pianificazione del territorio rurale. Il gruppo si occupa anche dell'analisi economica e istituzionale del mercato, del marketing e del consumo dei prodotti agro-alimentari e del loro commercio internazionale. La componente estimativa riguarda l'estimo rurale, forestale e ambientale, la valutazione economica dei beni non di mercato e dei servizi ecosistemici. Nelle competenze del gruppo rientrano inoltre la bioeconomia, l'analisi economica della sostenibilità, l'economia circolare dei processi produttivi agroalimentari e forestali e le interazioni economico-sociali tra cambiamenti globali e i sistemi agricoli, rurali e urbani. Gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, visite aziendali e analisi di casi di studio, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/01/01
Denominazione SSD	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/01 Economia ed estimo rurale</i>
GSD di afferenza	07/01 ECONOMIA AGRARIA, ALIMENTARE ED ESTIMO RURALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica, didattico formativa nel campo dell'economia e della politica agroalimentare, forestale, dei territori rurali e delle risorse agricole e ambientali, nonché dell'estimo rurale. Con riferimento al sistema agroalimentare, si occupa dell'economia e della gestione dell'impresa agraria, ittica, forestale e alimentare, dell'organizzazione delle filiere produttive, delle agrobiotecnologie e dei relativi processi di innovazione. Comprende lo studio delle politiche agricole, della pesca, della sicurezza alimentare e dello sviluppo rurale, nonché del ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico, l'economia montana, il turismo rurale ed enogastronomico e la pianificazione del territorio rurale. Il settore si occupa anche dell'analisi economica e istituzionale del mercato, del marketing e del consumo dei prodotti agroalimentari e del loro commercio internazionale. La componente estimativa riguarda l'estimo rurale, forestale e ambientale, la valutazione economica dei beni non di mercato e dei servizi ecosistemici. Nelle competenze del settore rientrano la bioeconomia, l'analisi economica della sostenibilità e l'economia circolare dei processi produttivi agroalimentari e forestali e le interazioni economico-sociali tra cambiamenti globali e i sistemi agricoli, rurali e urbani.</p> <p>Gli insegnamenti del settore sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, visite aziendali e analisi di casi di studio, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare AGRONOMIA E SISTEMI CULTURALI ERBACEI E ORTOFLORICOLI	
Codice progressivo GSD	07/02
Denominazione GSD	AGRONOMIA E SISTEMI CULTURALI ERBACEI E ORTOFLORICOLI
Settore Concorsuale di riferimento	07/B1 AGRONOMIA E SISTEMI CULTURALI ERBACEI ED ORTOFLORICOLI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/02/01-Agronomia e coltivazioni erbacee <i>(già AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee)</i></p> <p>07/02/02-Orticoltura e floricoltura <i>(già AGR/04 Orticoltura e floricoltura)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare sviluppa ricerca e attività didattica riguardanti l'agronomia e i sistemi culturali erbacei e ortofloricoli. In particolare, si interessa di aspetti biologici, ecofisiologici, tecnologici, culturali e della fisiologia post raccolta dei prodotti delle colture erbacee con cui ottenere alimenti, materie prime e servizi ecosistemici, ortive, ornamentali, aromatiche, officinali e alimurgiche prodotte in pieno campo e in ambiente protetto, anche con sistemi fuori suolo, e dei funghi eduli. Tali aspetti vengono studiati per la messa a punto, in diversi ambienti pedoclimatici e a diverse scale, di norme e tecniche efficienti per la gestione sostenibile con cui ottenere alimenti, materie prime e servizi ecosistemici. Le competenze comprendono gli aspetti produttivi, qualitativi e ambientali relativi a: metodi di gestione dei sistemi culturali; produzione in ambiente protetto e indoor; agrometeorologia, agroclimatologia ed ecologia agraria; metodologia sperimentale in agricoltura; sistemazioni idraulico-agrarie, erosione e agronomia territoriale; gestione delle agrotecniche in funzione delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche del suolo; gestione delle risorse idriche a fini irrigui, drenaggio e aridocoltura; gestione agronomica dei nutrienti e della fertilità del suolo; avvicendamenti, consociazioni e agroforestazione; foraggicoltura, alpicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali; ecofisiologia, gestione e controllo delle malerbe; produzione e tecnologia delle sementi, propagazione, anche in vitro, delle colture di interesse e vivaismo; biologia, ecofisiologia, caratterizzazione, domesticazione, conservazione e valorizzazione agronomica dell'agro-biodiversità delle colture di interesse; caratterizzazione morfofisiologica, qualitativa e gestione post-raccolta dei prodotti; fito-risanamento di acqua, suolo e aria; definizione tecnico-agronomica, realizzazione, gestione, manutenzione, valutazione della qualità e delle prestazioni di parchi, giardini e aree verdi, inerbimenti tecnici e tappeti erbosi; analisi e gestione del verde nei contesti rurali, peri-urbani e urbani. Tutta l'attività didattico-formativa erogata dal gruppo è caratterizzata da quote significative destinate ad esercitazioni pratiche e di laboratorio, funzionali anche alla conoscenza di metodi sperimentali e</p>

	di elaborazioni dei dati.
--	---------------------------

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/02/01
Denominazione SSD	Agronomia e coltivazioni erbacee
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</i>
GSD di afferenza	07/02 AGRONOMIA E SISTEMI CULTURALI ERBACEI E ORTOFLORICOLI
Declaratoria SSD	<p>Il settore sviluppa ricerca, attività didattica e di terza missione riguardanti i sistemi colturali, i fattori che li controllano, le loro interazioni e l'integrazione delle conoscenze per definire, in diversi ambienti pedoclimatici e a diverse scale, norme e tecniche efficienti per la gestione sostenibile delle colture erbacee con cui ottenere alimenti, materie prime e servizi ecosistemici. Le competenze comprendono gli aspetti produttivi, qualitativi e ambientali relativi a: metodi di gestione dei sistemi colturali; agrometeorologia, agroclimatologia ed ecologia agraria; metodologia sperimentale in agricoltura; sistemazioni idraulico-agrarie, erosione e agronomia territoriale; gestione delle agrotecniche in funzione delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche del suolo; biologia, ecofisiologia, caratterizzazione e valorizzazione agronomica dell'agro-biodiversità delle colture erbacee alimentari e non alimentari; fito-risanamento di acqua, suolo e aria; gestione delle risorse idriche a fini irrigui, drenaggio e aridocoltura; gestione agronomica dei nutrienti e della fertilità del suolo; avvicendamenti, consociazioni e agroforestazione; produzione e tecnologia delle sementi; foraggicoltura, alpicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali; ecofisiologia, gestione e controllo delle malerbe; inerbimenti tecnici e tappeti erbosi.</p>

Codice progressivo SSD	07/02/02
Denominazione SSD	Orticoltura e floricoltura
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</i>
GSD di afferenza	07/02 AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI E ORTOFLORICOLI
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa di aspetti biologici, fisiologici, tecnologici e colturali delle specie da orto, da fiore, ornamentali, aromatiche, officinali, alimurgiche e di funghi eduli, anche quando destinate alla trasformazione, a fini produttivi e/o che forniscano servizi ecosistemici; mette a punto sistemi e tecniche colturali sostenibili, per le colture in piena aria, in ambiente controllato, anche indoor, in suolo e fuori suolo. Su tali specie si occupa di: biologia ed ecofisiologia, produzione delle sementi, propagazione, anche in vitro, vivaismo; coltivazione (comprese le tecniche di precisione e modulazione dei fattori abiotici e colturali); modelli per la gestione e l'analisi dei processi produttivi; caratterizzazione morfofisiologica e qualitativa dei prodotti; fisiologia e gestione post-raccolta; recupero, domesticazione, conservazione e valorizzazione della biodiversità; valutazione funzionale delle risorse genetiche; definizione tecnico-agronomica, realizzazione, gestione, manutenzione, valutazione della qualità e delle prestazioni di parchi, giardini e aree verdi e verde sportivo; analisi e gestione del verde nei contesti rurali, peri-urbani e urbani.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI	
Codice progressivo GSD	07/03
Denominazione GSD	SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI
Settore Concorsuale di riferimento	07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/03/01-Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>(già AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree)</i></p> <p>07/03/02-Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale <i>(già AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura)</i></p> <p>07/03/03-Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali <i>(già AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare svolge ricerca e attività didattico-formativa riguardanti i sistemi arborei e forestali, nei loro ambiti naturali, rurali e urbani. Si occupa delle filiere per la produzione di frutta, biomassa, legno e suoi derivati. Si interessa inoltre del paesaggio agro-forestale e degli impianti ornamentali. Il gruppo sviluppa e utilizza e applica conoscenze di biologia, genetica, biochimica, fisiologia, ecologia, metodologie statistiche e sistemi digitali per la gestione e l'uso sostenibile dei sistemi arborei e forestali. Impiega tecnologie utili alla caratterizzazione, progettazione e gestione delle filiere di interesse, e alla utilizzazione, conservazione o trasformazione dei relativi prodotti. Le competenze includono: eco-fisiologia e rapporti tra l'albero e i sistemi arborei con il clima, il suolo e le altre comunità biologiche; sistemi arborei e risorse legnose per mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; reperimento, conservazione e valorizzazione della biodiversità di specie arboree e dei sistemi forestali; biotecnologie per lo studio dei caratteri di interesse agronomico, caratterizzazione e miglioramento genetico delle specie arboree e forestali; tecniche di propagazione, gestione della produzione e certificazione vivaistica; progettazione e conservazione della componente arborea nel paesaggio agro-forestale; progettazione di impianti arborei per la produzione di frutta e di legno; imboschimenti e rimboschimenti anche attraverso tecniche di migrazione assistita; monitoraggio del funzionamento degli ecosistemi arborei e forestali e della disponibilità delle risorse; gestione sostenibile dei sistemi forestali e agro-silvo-pastorali; gestione sostenibile delle colture arboree mediante interventi sull'albero, al suolo o sull'ambiente che lo circonda; infrastrutture e aspetti organizzativi dei lavori in bosco, nei parchi e nei giardini; inventariazione, monitoraggio, pianificazione e assestamento forestale; gestione dei popolamenti arborei e forestali per regimazione delle acque, protezione dei versanti e conservazione del</p>

	<p>suolo; protezione dagli incendi boschivi e dai disturbi naturali; ripristino di ecosistemi e recupero di aree degradate; metodologie di raccolta dei prodotti, certificazione, classificazione e tracciabilità; ergotecnica, salute e sicurezza del lavoro in bosco e nell'industria del legno; struttura, dendrocronologia, riconoscimento, impieghi e proprietà del legno e dei derivati; trasformazione industriale, trattamenti, conservazione del legno; fisiologia della maturazione, qualità, conservazione e utilizzo dei frutti; valorizzazione dei sottoprodotti. Gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, visite aziendali e analisi di casi di studio, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/03/01
Denominazione SSD	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</i>
GSD di afferenza	07/03 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI
Declaratoria SSD	<p>Il settore si occupa di specie arboree e arbustive e dei relativi agrosistemi volti alla produzione di frutta, di biomassa o costituiti a fini ornamentali, paesaggistici, per la tutela dell'ambiente e per fornire servizi ecosistemici, anche in ambito urbano e periurbano. Le tematiche di ricerca includono: la biologia e la fisiologia dell'albero, dei sistemi arborei e le loro relazioni con il clima, il suolo e gli altri organismi; la valorizzazione della biodiversità, il miglioramento genetico e la propagazione; la progettazione e le tecniche di gestione sostenibile degli agrosistemi; la qualità del frutto e i processi legati alla sua maturazione, post-maturazione, conservazione ed utilizzo. Le competenze formative del settore riguardano: la biologia e la fisiologia delle diverse specie arboree e arbustive e dei loro prodotti; l'ecologia dei sistemi arborei; la propagazione, il miglioramento genetico e la biodiversità; le agrobiotecnologie e le tecniche di gestione degli agrosistemi; la valutazione della qualità dei frutti e dei prodotti che ne derivano; la metodologia sperimentale applicata allo studio delle coltivazioni arboree.</p>

Codice progressivo SSD	07/03/02
Denominazione SSD	Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura</i>
GSD di afferenza	07/03 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI
Declaratoria SSD	Il settore sviluppa ricerca e attività didattiche riguardanti ecologia, dendrologia, ecofisiologia degli alberi e dei sistemi forestali in ambiente naturale, rurale e urbano. In particolare si occupa di: selvicoltura; arboricoltura da legno; dendrometria; dendroecologia; inventariazione, modellizzazione, pianificazione e assestamento forestale; gestione sostenibile e multifunzionale dei sistemi forestali e agro-silvo-pastorali; pianificazione, progettazione, gestione e monitoraggio degli alberi e dei soprassuoli forestali in ambiente urbano e delle infrastrutture verdi; conservazione della biodiversità; sistemi di aree protette; ecologia e conservazione del paesaggio; biotecnologie e vivaistica forestale, imboschimenti e rimboschimenti, migrazione assistita; interventi per la mitigazione, la compensazione, l'adattamento e la resilienza ai cambiamenti del clima e globali; protezione dagli incendi boschivi e dai disturbi naturali e ripristino funzionale; recupero delle aree degradate; gestione dei popolamenti arborei e forestali per la regimazione delle acque, la protezione dei versanti e la conservazione del suolo; relazioni tra sistemi arboreo-forestali e benessere umano

Codice progressivo SSD	07/03/03
Denominazione SSD	Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali</i>
GSD di afferenza	07/03 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI
Declaratoria SSD	Il settore sviluppa ricerca e attività didattica riguardanti le scienze e tecnologie per le filiere forestali, del legno e dei suoi derivati, e per le utilizzazioni forestali. In particolare, si occupa di: metodologie di raccolta, certificazione, classificazione, tracciabilità, qualità, normativa, proprietà chimiche e fisico-meccaniche del legno e derivati, struttura anatomica, riconoscimento, impieghi anche strutturali; alterazione, degrado e conservazione degli aspetti materici dei manufatti e reperti lignei, inclusi i beni culturali; xilologia, dendrocronologia. Aspetti tecnologici e gestionali della trasformazione industriale, quali incollaggi e finiture, trattamenti,

	<p>anche bio-nanotecnologici; bio-compositi, impiego delle biomasse residue e filiere circolari. Sistemi digitali per la l'ottimizzazione della raccolta, per l'analisi e la trasformazione del legno; metodi, pianificazione, infrastrutture e aspetti organizzativi dei lavori in bosco; tecnologie per la lotta agli incendi boschivi; ergotecnica, salute e sicurezza del lavoro in bosco e nell'industria del legno; analisi e valutazione di sostenibilità ambientale ed etico-sociale delle filiere bosco-legno.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI	
Codice progressivo GSD	07/04
Denominazione GSD	INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Settore Concorsuale di riferimento	07/C1 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/04/01-Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>(già AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali)</i></p> <p>07/04/02-Meccanica agraria <i>(già AGR/09 Meccanica agraria)</i></p> <p>07/04/03-Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>(già AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>L'attività scientifica e didattica del gruppo scientifico disciplinare riguarda il campo dell'ingegneria applicata, a diverse scale spaziali, ai sistemi agrari, forestali, zootecnici, agro-alimentari e agro-industriali, con riferimento ai domini applicativi dell'idraulica agraria e torrentizia, delle sistemazioni idraulico-forestali, delle macchine, degli impianti, delle costruzioni rurali e del territorio. Si avvale di strumenti, metodi e tecnologie tipici dell'ingegneria inerenti alle costruzioni rurali, macchine, impianti, opere idrauliche per agricoltura, irrigazione, drenaggio, bonifica idraulica, colture protette, zootecnia, attività forestali e faunistiche, sistemazioni idraulico-forestali, ingegneria naturalistica, aree verdi anche a uso ricreativo o conservativo, acquacoltura, biofabbriche, industrie agroalimentari, abitazioni e infrastrutture rurali, fruizione multifunzionale dello spazio rurale, inclusi biomateriali e materiali post-consumo relativi all'attività agro-forestale, nonché sicurezza e benessere degli operatori. Vengono studiate tecniche relative a rilievo, rappresentazione, monitoraggio, analisi, valutazione, rigenerazione, modellizzazione, pianificazione e progettazione applicate al territorio, all'ambiente e al paesaggio. Tali tecniche si applicano ai processi idrologici del suolo e del sistema suolo-vegetazione-atmosfera, idromorfologici, erosivi e di trasporto di sedimenti, alla gestione e difesa del suolo e delle risorse idriche, all'analisi territoriale delle risorse energetiche, comprese quelle non convenzionali, alle infrastrutture rurali, agli spazi di transizione urbano-rurali, ai servizi ecosistemici, al sistema del verde, incluso il verde tecnico, alle infrastrutture verdi, alle relative macchine e impianti. Si occupa di recupero, trattamento naturale e riuso di acque, reflui agroindustriali, agrozootecnici e urbani, valorizzazione degli scarti, gestione dei sottoprodotti, controllo delle emissioni, produzione, trasformazione, utilizzo e gestione delle biomasse derivanti da prodotti e sottoprodotti di origine agricola, forestale, agroindustriale e</p>

	<p>agroalimentare. Il gruppo si occupa di misure di adattamento ai cambiamenti climatici, privilegiando soluzioni idraulico-forestali basate sulla natura, tutela e riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua e dei versanti anche ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico in bacini peri-urbani, collinari e montani, macchine, impianti, costruzioni e infrastrutture rurali per la conversione, utilizzazione, gestione e risparmio dell'energia da fonti anche non convenzionali. Il gruppo tratta di criteri e metodi progettuali, tecnico-costruttivi, di monitoraggio e valutazione, operativi, logistici, funzionali e gestionali. Il gruppo si avvale, inoltre, di tecnologie informatiche, geospaziali e digitali, di rilevamento da remoto, di sensori e traccianti, di modellistica, controllo e automazione, di robotica, di tecnologie per l'agricoltura e la zootecnia di precisione.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/04/01
Denominazione SSD	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</i>
GSD di afferenza	07/04 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Declaratoria SSD	<p>Le attività di ricerca e didattico-formative riguardano, a diverse scale spaziali, l'idraulica agraria e torrentizia, l'idrologia del suolo e del sistema suolo-vegetazione-atmosfera, i processi di erosione e trasporto solido, gli impianti irrigui e di drenaggio, le sistemazioni idraulico-forestali. I temi specifici sono: monitoraggio e modellazione dei processi idrologici e idromorfologici, anche con rilevamento da remoto, sensori e traccianti; gestione e tutela delle risorse idriche; progettazione e gestione di opere e impianti dalla captazione alla distribuzione; recupero, trattamento naturale e riuso delle risorse idriche, anche non convenzionali, per usi ambientali, agricoli e per le industrie agro-alimentari; gestione dei sistemi irrigui consortili; bonifica idraulica; progettazione di impianti irrigui e di drenaggio; difesa del suolo; tutela e riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua e dei versanti anche ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico in bacini idrografici peri-urbani, collinari e montani; progettazione di opere di sistemazione idraulico-forestale; misure di adattamento ai cambiamenti climatici; tutela e riqualificazione ambientale di corsi d'acqua e versanti; tecniche di ingegneria naturalistica e soluzioni basate sulla natura.</p>

Codice progressivo SSD	07/04/02
Denominazione SSD	Meccanica agraria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/09 Meccanica agraria</i>
GSD di afferenza	07/04 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa di attività scientifica e didattico formativa nel dominio applicativo delle macchine e degli impianti per i biosistemi produttivi, intesi come sistemi agricoli, zootecnici, forestali, agro-alimentari e agro-industriali; per il trattamento e il recupero dei reflui e dei sottoprodotti; per la conversione, utilizzazione e risparmio dell'energia comprese le fonti energetiche non convenzionali. Competono al settore gli approcci propri della meccanica agraria, della meccanizzazione agricola e forestale e dell'impiantistica agro-alimentare e agro-industriale come gli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, logistici, funzionali, gestionali, di sicurezza e benessere degli operatori, delle interazioni con il suolo, il prodotto e l'ambiente incluso anche l'uso di tecnologie informatiche e digitali e la modellazione, la sensoristica, l'automazione, la robotica, il controllo e le tecnologie per l'agricoltura di precisione.</p>

Codice progressivo SSD	07/04/03
Denominazione SSD	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</i>
GSD di afferenza	07/04 INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Declaratoria SSD	<p>Le attività scientifiche e didattico-formative del settore riguardano le costruzioni rurali e il territorio agroforestale. Con riferimento alle costruzioni agricole, zootecniche, agroindustriali, per le colture protette, le attività forestali e faunistiche, le produzioni alimentari, l'acquacoltura, le biofabbriche, l'abitazione e la fruizione multifunzionale dello spazio rurale, sono studiati gli aspetti progettuali, strutturali, funzionali, tecnico-costruttivi, gestionali, impiantistici, energetici, ambientali, anche relativi a emissioni, reflui agrozootecnici e agroindustriali, biomateriali e materiali post-consumo. Lo studio dei biosistemi è svolto in rapporto alle costruzioni e al territorio con tecniche di precisione e geospaziali. Sono studiati gli aspetti di rilievo, rappresentazione, analisi, valutazione, rigenerazione, modellizzazione, pianificazione e progettazione applicati a territorio, ambiente, paesaggio, infrastrutture rurali e verdi, energie rinnovabili, spazi di transizione urbano-rurale, sistema del verde, inclusi verde tecnico, soluzioni basate sulla natura e servizi</p>

	ecosistemici. La valutazione di piani e interventi riguarda ambiente, territorio e paesaggio.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA	
Codice progressivo GSD	07/05
Denominazione GSD	PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	07/D1 PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	07/05/01-Entomologia generale e applicata <i>(già AGR/11 Entomologia generale e applicata)</i> 07/05/02-Patologia vegetale <i>(già AGR/12 Patologia vegetale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa caratterizzante e specialistica in Patologia vegetale ed Entomologia generale e applicata, realizzate tramite lezioni frontali, ricerche e pratiche sperimentali di laboratorio e di campo, visite aziendali e analisi di casi di studio riguardanti soprattutto la protezione delle piante e dei prodotti, alimentari e non, da esse derivati. La Patologia vegetale pone attenzione alla micologia e batteriologia fitopatologica; virologia vegetale; patologia e fisiopatologia delle piante; patologie in post-raccolta; malattie causate da agenti biotici, viroidi, virus, procarioti, oomiceti, funghi, fanerogame parassite e da fattori abiotici. L'Entomologia generale e applicata si dedica a sistematica, morfologia, fisiologia, filogenesi, etologia, diagnostica, biodiversità di artropodi e nematodi. In particolare il gruppo considera patogeni e parassiti principalmente d'interesse agrario, forestale, urbano-paesaggistico, merceologico, zootecnico, medico-veterinario e forense e approfondisce aspetti di: ecologia, epidemiologia, scienze omiche applicate allo studio dei patogeni, degli artropodi e dei nematodi; resistenza a stress biotici e abiotici; interazioni trofiche, pianta-patogeno/artropodi-ambiente e struttura delle biocenosi; influenza del microbioma e del microbiota su malattie/artropodi e resistenza; diagnostica e prognostica fitopatologica, anche applicate al rischio di caduta alberi; zoologia generale e applicata in ambito agrario e forestale; apidologia e patologia apistica, apicoltura e sericoltura; selezione di agenti di biocontrollo e allevamento di insetti, acari e nematodi a vari fini; progettazione e gestione di biofabbriche; bioconversione; fitoiatria, efficacia ed effetti indesiderati dei prodotti fitosanitari; riduzione dell'input chimico e degli scarti; contrasto alla contaminazione dei prodotti con micotossine e residui agrochimici; difesa biologica e integrata dalle malattie, dagli animali infestanti e dalle piante alloctone; modelli previsionali e sistemi di supporto alle decisioni (DSS); normativa fitosanitaria; protezione e potenziamento delle specie utili o minacciate; parassitologia agraria e contrasto alle piante infestanti; malattie e parassiti del legno; salvaguardia dei beni</p>

	culturali e arqueo-entomologia; biotecnologie fitopatologiche; tecnologie, biotecnologie e biomimetica applicate agli artropodi e ai nematodi; agricoltura di precisione per prevenzione e controllo delle fitopatie e delle infestazioni.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/05/01
Denominazione SSD	Entomologia generale e applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/11 Entomologia generale e applicata</i>
GSD di afferenza	07/05 PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa in entomologia generale e applicata, riguardante soprattutto la protezione delle piante e dei prodotti, alimentari e non, da loro derivati. In particolare, pone l'attenzione su sistematica, morfologia, fisiologia, filogenesi, ecologia, etologia, diagnostica, epidemiologia, biodiversità di artropodi e nematodi principalmente d'interesse agrario, forestale, urbano-paesaggistico, merceologico, zootecnico, medico-veterinario e forense; beni culturali e arqueo-entomologia; apidologia e patologia apistica, apicoltura e sericoltura; allevamento di insetti, acari e nematodi a vari fini; progettazione e gestione di biofabbriche; bioconversione; parassitologia agraria; zoologia generale e applicata in ambito agrario e forestale; interazioni trofiche e struttura delle biocenosi; protezione e potenziamento delle specie utili o minacciate; controllo biologico e integrato degli animali e delle piante alloctone; fitoiatria, prodotti fitosanitari ed effetti collaterali; normativa fitosanitaria; tecnologie, biotecnologie e biomimetica applicate agli artropodi e ai nematodi.

Codice progressivo SSD	07/05/02
Denominazione SSD	Patologia vegetale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/12 Patologia vegetale</i>
GSD di afferenza	07/05 PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa in patologia vegetale e, in particolare, di micologia e batteriologia fitopatologica; virologia vegetale; patologia e fisiopatologia delle piante coltivate e non, incluse quelle a scopo non alimentare, e dei

	<p>loro prodotti; malattie in post-raccolta; malattie causate da agenti biotici quali viroidi, virus, procarioti, oomiceti, funghi, fanerogame parassite e fattori abiotici; malattie del legno; scienze omiche applicate allo studio dei patogeni, degli agenti di lotta biologica e della risposta della pianta ai patogeni; resistenza a stress biotici e abiotici; interazioni pianta-patogeno-ambiente; influenza del microbioma e del microbiota su malattie e resistenza; diagnostica e prognostica fitopatologica anche applicate al rischio di caduta alberi; fitoiatria; difesa biologica e integrata dalle malattie; contrasto alle piante infestanti con agenti di lotta biologica; epidemiologia fitopatologica; modellistica applicata alla patologia vegetale; normativa fitosanitaria; biotecnologie fitopatologiche; contrasto alla contaminazione dei prodotti con micotossine e fitofarmaci; agricoltura di precisione per la prevenzione e controllo delle fitopatie.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare GENETICA, CHIMICA E PEDOLOGIA AGRARIA E FORESTALE	
Codice progressivo GSD	07/06
Denominazione GSD	GENETICA, CHIMICA E PEDOLOGIA AGRARIA E FORESTALE
Settore Concorsuale di riferimento	07/E1 CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/06/01-Genetica agraria <i>(già AGR/07 Genetica agraria)</i></p> <p>07/06/02-Chimica agraria <i>(già AGR/13 Chimica agraria)</i></p> <p>07/06/03-Pedologia <i>(già AGR/14 Pedologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa della comprensione di meccanismi e processi chimici, biochimici, fisiologici, genetici, molecolari, biotecnologici, pedologici ed ecologici legati al suolo, alla pianta e alle loro interazioni che influenzano la qualità, la resa e la sostenibilità delle produzioni agrarie e forestali, attraverso un approccio a scale diverse: dal livello molecolare, a quello dell'individuo, a quello di campo e del paesaggio trasferendo, negli aspetti didattico-formativi, il concetto di unicità dell'ecosistema. Le piante di interesse agrario e forestale sono studiate per comprendere la struttura, funzione, espressione, regolazione ed evoluzione dei geni e dei genomi e l'ereditarietà, al fine di valorizzare e salvaguardare l'agrobiodiversità e le risorse genetiche per il miglioramento genetico, anche con approcci biotecnologici, per la produttività, qualità, tolleranza agli stress biotici e abiotici e la produzione sementiera e vivaistica, con attenzione alle applicazioni nel campo della nutraceutica e della farmaceutica. Il sistema suolo-pianta è studiato negli aspetti chimici, biochimici e fisiologici per comprendere i processi e i meccanismi di accumulo, mobilizzazione e assorbimento di specie chimiche endogene ed esogene, compresi agrofarmaci e loro residui, i cicli biogeochimici degli elementi nutritivi e contaminanti, la nutrizione, la funzionalità e la regolazione vegetale, la fertilità del suolo. Il suolo è anche studiato con metodologie di campo, analitico-strumentali, modellistiche e cartografiche come sistema complesso, inserito in un territorio e dotato di una dinamica di medio o lungo periodo, e come prodotto di fattori e processi pedogenetici non casuali che originano corpi suolo rappresentativi e ne determinano le proprietà, la variabilità spaziale, l'attitudine produttiva e la capacità di fornire servizi ecosistemici. I risultati degli studi del gruppo sono ricondotti al sistema suolo-pianta-acqua-atmosfera per definire limitazioni e potenzialità, anche a seguito di azioni e disturbi antropici, qualità, tracciabilità e sicurezza delle produzioni forestali e</p>

	agro-alimentari, anche in post raccolta, migliorandone la sostenibilità ambientale, anche attraverso una riduzione degli input esterni e l'uso e riciclo delle biomasse di scarto per una maggiore circolarità, e favorendo la conservazione del suolo e delle risorse genetiche. Gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/06/01
Denominazione SSD	Genetica agraria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/07 Genetica agraria</i>
GSD di afferenza	07/06 GENETICA, CHIMICA E PEDOLOGIA AGRARIA E FORESTALE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa della ricerca e della formazione sui temi concernenti struttura, funzione, espressione, regolazione ed evoluzione dei geni e dei genomi e l'ereditarietà e l'evoluzione degli organismi d'interesse agrario e forestale, per promuovere la valorizzazione e la salvaguardia dell'agrobiodiversità e delle risorse genetiche delle specie agrarie e forestali e per il loro miglioramento genetico. Gli obiettivi di miglioramento riguardano la produttività, la diversificazione, la qualità, la produzione sementiera e vivaistica, la sostenibilità ambientale, incluso l'ambiente rurale e la sicurezza delle produzioni agro-alimentari, con attenzione alle applicazioni nel campo della nutraceutica e farmaceutica. Tali temi sono affrontati con metodologie genetiche, molecolari e biotecnologiche che includono la genetica di popolazione e quantitativa, la biometria, la citogenetica, la mutagenesi, la genomica e le altre scienze omiche, la bioinformatica, le colture in vitro, il differenziamento e le manipolazioni cellulari e dei genomi.

Codice progressivo SSD	07/06/02
Denominazione SSD	Chimica agraria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/13 Chimica agraria</i>
GSD di afferenza	07/06 GENETICA, CHIMICA E PEDOLOGIA AGRARIA E FORESTALE
Declaratoria SSD	Il settore affronta le tematiche di ricerca riguardanti gli aspetti

	<p>chimici, biochimici, fisiologici, molecolari ed ecologici del sistema suolo-acqua-pianta-atmosfera attraverso un approccio meccanicistico e modellistico. Particolare attenzione è posta ai processi di accumulo, mobilizzazione e assorbimento di specie chimiche, endogene ed esogene, utili o dannose, anche in condizioni di stress; ai cicli biogeochimici del carbonio e degli altri elementi; all'approccio chimico- e biotecnologico per preservare e migliorare la fertilità del suolo e la nutrizione della pianta, la qualità e sostenibilità delle colture e la sicurezza e tracciabilità agroalimentare; per lo studio dei prodotti fitosanitari e loro residui nella pianta e nell'ambiente; per la produzione e uso di fertilizzanti, anche da biomasse. Le attività didattiche riguardano inoltre la chimica, biochimica e fertilità del suolo agrario e forestale, la chimica, biochimica e fisiologia delle piante coltivate e dei prodotti anche in post-raccolta, le analisi chimico-agrarie, i prodotti fitosanitari, il riciclo di biomasse e loro uso in agricoltura, la protezione e recupero degli ambienti naturali e antropizzati.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	07/06/03
Denominazione SSD	Pedologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/14 Pedologia</i>
GSD di afferenza	07/06 GENETICA, CHIMICA E PEDOLOGIA AGRARIA E FORESTALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore raggruppa i temi di ricerca sul suolo quale sistema complesso risultante da fattori e processi che ne condizionano la formazione e la dinamica evolutiva, l'uso, lo stato di salute, la vulnerabilità e la fornitura di servizi ecosistemici, anche in relazione ai cambiamenti climatici e alla gestione agraria e forestale. Delinea metodi di rilevamento, di monitoraggio e di classificazione -incluse le forme di humus-, di valutazione funzionale e attitudinale, di analisi spaziale, di pedometria e di cartografia dei suoli. Applica le conoscenze all'analisi dei fenomeni di degradazione del suolo e delle terre, alla paleopedologia, pedoarcheologia ed etnopedologia, e alla realizzazione e gestione di suoli antropogenici e tecnogenici. Le competenze formative riguardano la pedologia generale e applicata, la genesi, la geografia, la classificazione e la cartografia dei suoli, le pedotecnologie, le tecniche e i metodi di valutazione dei suoli e delle terre.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	
Codice progressivo GSD	07/07
Denominazione GSD	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Settore Concorsuale di riferimento	07/F1 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	07/07/01-Scienze e tecnologie alimentari <i>(già AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa relativa alle operazioni e ai processi di produzione di alimenti, incluse le bevande, e agli aspetti biologici, funzionali, chimici, fisici e sensoriali ad essi connessi. Le competenze sono: operazioni unitarie e processi di produzione, dall'approvvigionamento di materie prime per il confezionamento e il condizionamento, distribuzione e somministrazione di alimenti; uso di additivi e coadiuvanti, controllo di residui e contaminanti e sanificazione degli impianti; analisi e valutazione di proprietà biologiche, funzionali, chimiche, fisiche e sensoriali di materie prime, alimenti e bevande; controllo qualità di materie prime e alimenti in relazione alle modalità produttive; studio di shelf life; progettazione, modellazione e sviluppo di processi, ingredienti e alimenti, anche rispondenti a specifici bisogni, percezioni e preferenze sensoriali del consumatore; gestione e certificazione di qualità e sicurezza, etichettatura, autenticità e rintracciabilità di alimenti; sostenibilità del sistema alimentare, gestione di sprechi ed eccedenze alimentari, valorizzazione dei sottoprodotti e trattamento dei reflui. In riferimento all'attività didattica formativa, gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da esercitazioni pratiche di laboratorio, calcolo ed elaborazione dati, visite aziendali e analisi di casi di studio.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/07/01
Denominazione SSD	Scienze e tecnologie alimentari
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari</i>
GSD di afferenza	07/07 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Declaratoria SSD	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa relativa alle operazioni e ai processi di produzione di alimenti, incluse le bevande, e agli aspetti biologici, funzionali, chimici, fisici e sensoriali ad essi connessi. Le competenze del settore sono: operazioni unitarie e processi di produzione, dall'approvvigionamento di materie prime per il confezionamento e il condizionamento alla distribuzione e somministrazione di alimenti; uso di additivi e coadiuvanti, controllo di residui e contaminanti e sanificazione degli impianti; analisi e valutazione di proprietà biologiche, funzionali, chimiche, fisiche e sensoriali di materie prime, alimenti e bevande; controllo qualità di materie prime e alimenti in relazione alle modalità produttive; studio di shelf life; progettazione, modellazione e sviluppo di processi, ingredienti e alimenti, anche rispondenti a specifici bisogni, percezioni e preferenze sensoriali del consumatore; gestione e certificazione di qualità e sicurezza, etichettatura, autenticità e rintracciabilità di alimenti; sostenibilità del sistema alimentare, gestione di sprechi ed eccedenze alimentari, valorizzazione dei sottoprodotti e trattamento dei reflui. In riferimento all'attività didattica formativa, gli insegnamenti del settore sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da esercitazioni pratiche di laboratorio, calcolo ed elaborazione dati, visite aziendali e analisi di casi di studio.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE	
Codice progressivo GSD	07/08
Denominazione GSD	MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE
Settore Concorsuale di riferimento	07/I1 MICROBIOLOGIA AGRARIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	07/08/01-Microbiologia agraria, alimentare e ambientale <i>(già AGR/16 Microbiologia agraria)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattica nell'ambito della microbiologia dei sistemi agrari, alimentari e ambientali, con riferimento a ecologia, diversità, genetica, fisiologia, biochimica e tassonomia dei microrganismi. Il gruppo si interessa di ruolo, interazioni e gestione dei microbiomi di interesse agrario, ambientale, alimentare, forestale, industriale, zootecnico e umano, con tematiche riconducibili a: ecologia microbica, trasformazione, qualità e sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti, microbioma dell'uomo, degli animali e delle piante, probiotici, valorizzazione di materie prime secondarie, surplus e biomasse, fermentazioni industriali, processi biotecnologici, metaboliti d'interesse energetico, industriale, alimentare, mangimistico, cosmetico, farmaceutico e nutraceutico, biorisanamento e conservazione dell'ambiente e delle componenti materiali dei beni culturali, microbiologia forense e predittiva.</p> <p>Gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, e visite aziendali funzionali alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/08/01
Denominazione SSD	Microbiologia agraria, alimentare e ambientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/16 Microbiologia agraria</i>
GSD di afferenza	07/08 MICROBIOLOGIA AGRARIA, ALIMENTARE E AMBIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattica nell'ambito della microbiologia dei sistemi agrari, alimentari e ambientali, con riferimento agli aspetti inerenti a ecologia, diversità, genetica,

	<p>fisiologia, biochimica e tassonomia dei microrganismi. In particolare, il settore si interessa del ruolo, delle interazioni e della gestione dei microbiomi di interesse agrario, ambientale, alimentare forestale, industriale, zootecnico e umano, con riferimento all'influenza della dieta e degli alimenti. Le tematiche sono riconducibili a: ecologia microbica del suolo e delle piante, trasformazione, qualità e sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti e delle bevande, ivi inclusi quelli fermentati, microbioma dell'uomo, degli animali e delle piante, probiotici, valorizzazione delle materie prime secondarie, riciclo di surplus agro-alimentari e biomasse, fermentazioni industriali, sostenibilità e innovazione dei processi biotecnologici, produzione di metaboliti microbici d'interesse energetico, industriale, alimentare, mangimistico, cosmetico, farmaceutico e nutraceutico, biorisanamento e conservazione dell'ambiente e delle componenti materiali dei beni culturali, microbiologia forense e predittiva.</p> <p>Gli insegnamenti del settore sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, e visite aziendali funzionali alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI	
Codice progressivo GSD	07/09
Denominazione GSD	SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Settore Concorsuale di riferimento	07/G1 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/09/01-Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>(già AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico)</i></p> <p>07/09/02-Nutrizione e alimentazione animale <i>(già AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale)</i></p> <p>07/09/03-Zootecnia speciale <i>(già AGR/19 Zootecnica speciale)</i></p> <p>07/09/04-Zoocolture <i>(già AGR/20 Zoocolture)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle tecnologie applicate alle specie animali terrestri e acquatiche di interesse zootecnico, incluse quelle, faunistiche-venatorie, sportive, di affezione e di laboratorio al fine di migliorare la redditività, la sanità e la sostenibilità dell'allevamento, la salute e il benessere degli animali, la produzione quanti-qualitativa di alimenti sicuri per il consumo umano e le produzioni no food. Il gruppo si articola nelle seguenti tematiche: sistemi produttivi, valutazione morfofunzionale, etologica, produttiva e riproduttiva; demografia, etnografia ed evoluzione delle popolazioni; variabilità genetica, selezione genetica e genomica, metodi, tecnologie e biotecnologie di riproduzione, conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica; modelli matematici, statistici e bioinformatici per l'analisi dei dati; tecnologie di allevamento e acquacoltura; valutazione, riconoscimento, tracciabilità e certificazione dell'origine, autenticità, salubrità e qualità dei prodotti zootecnici; caratteristiche chimiche, fisiche, nutrizionali e utilizzazione digestiva dei foraggi e dei mangimi; fabbisogni nutritivi e formulazione di diete bilanciate, mangimistica e additivi, nutraceutica, alimentazione di precisione, dietetica e igiene alimentare con riferimento all'alimentazione animale; scienze omiche, biotecnologie, zootecnia di precisione; fisioclimatologia zootecnica, igiene e sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici; pianificazione, progettazione e gestione degli allevamenti e del territorio zootecnico, ecologia e paesaggistica zootecnica, valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti. Gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, visite aziendali e</p>

	analisi di casi di studio, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/09/01
Denominazione SSD	Zootecnia generale e miglioramento genetico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico</i>
GSD di afferenza	07/09 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Declaratoria SSD	Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti ai sistemi di allevamento, all'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, alle caratteristiche strutturali delle popolazioni animali, comprese quelle di affezione e di interesse sportivo, faunistico e venatorio. Studia la variabilità fenotipica, genetica e genomica, e le sue relazioni con l'ambiente, al fine di sviluppare principi e metodi di gestione degli allevamenti e di miglioramento genetico delle popolazioni animali, volti ad aumentare l'efficienza, la salute, e le qualità delle produzioni nel quadro di una zootecnia orientata a sistemi di allevamento sostenibili. Le competenze formative spaziano dalla zootecnia generale, allo studio, valorizzazione e conservazione della biodiversità zootecnica, alla demografia ed etnologia, alla genetica e genomica veterinaria, alle biotecnologie applicate al miglioramento genetico, ai modelli matematici e statistici di analisi dei dati, alla selezione genetica e genomica, all'applicazione delle scienze omiche per il miglioramento genetico animale.

Codice progressivo SSD	07/09/02
Denominazione SSD	Nutrizione e alimentazione animale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</i>
GSD di afferenza	07/09 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Declaratoria SSD	Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla nutrizione e all'alimentazione degli animali allevati per la produzione zootecnica, d'affezione, di interesse sportivo, faunistico e venatorio. Studia le caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per animali e la loro utilizzazione digestiva e metabolica, i fabbisogni nutrizionali e la formulazione di diete in grado di sostenere le performance, di assicurare la salute e il benessere degli animali, la

	<p>qualità e sicurezza delle produzioni e di contenere l'impatto ambientale. Le competenze formative riguardano la conservazione, i trattamenti tecnologici, la valutazione e l'uso dei foraggi nei diversi contesti agro-climatici, dei concentrati, dei sottoprodotti e delle fonti alimentari non convenzionali. Comprendono inoltre il settore della mangimistica e degli additivi e le relative normative, la nutraceutica, l'alimentazione di precisione, la stima dell'impronta ambientale, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti e le biotecnologie applicate all'alimentazione animale.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	07/09/03
Denominazione SSD	Zootecnia speciale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/19 Zootecnia speciale</i>
GSD di afferenza	07/09 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Declaratoria SSD	<p>Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alle tecnologie applicate alle diverse specie animali, comprese quelle d'affezione e di interesse sportivo, faunistico e venatorio. Studia, in diversi ambienti e sistemi agro-zootecnici e silvo-pastorali, le tecnologie di allevamento e la gestione degli animali più idonee per la produzione di alimenti sicuri e nutrienti per le necessità umane, per le produzioni no-food, per i servizi ecosistemici, per il benessere animale, per la salute umana e la tutela della qualità dei prodotti in un quadro di un'economia circolare e rigenerativa. Le competenze formative per i diversi sistemi produttivi riguardano la valutazione produttiva, riproduttiva e morfo-funzionale; l'etologia e l'etica animale; le biotecnologie applicate all'allevamento; la zootecnia di precisione e l'informatica applicata alla zootecnia; la certificazione di origine, autenticità, salubrità e qualità dei prodotti (d'origine animale); gli approvvigionamenti e l'industria dei prodotti (zootecnici); la fisioclimatologia, la gestione, l'igiene e la sostenibilità degli allevamenti; la pianificazione e la progettazione zootecnica del territorio; l'ecologia e la paesaggistica zootecniche.</p>

Codice progressivo SSD	07/09/04
Denominazione SSD	Zoocolture
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>AGR/20 Zoocolture</i>
GSD di afferenza	07/09 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
Declaratoria SSD	<p>Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alle specie terrestri e acquatiche afferenti alle zoocolture, ovvero avicoli, conigli, animali acquatici, avifauna, animali da laboratorio e da pelliccia, e altre specie atte alla produzione di alimenti che sono caratterizzate dall'ampia diversificazione dei processi di produzione, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti e, di norma, dalla piccola mole e dalla brevità del ciclo biologico. Studia e mette a punto sistemi e tecniche di allevamento e alimentazione sostenibili che diano prodotti di elevata qualità e quantità. Le competenze formative riguardano, per i sistemi produttivi di interesse, la fisioclimatologia zootecnica, la tutela del benessere animale, la qualità dei prodotti, la sostenibilità delle filiere.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA	
Codice progressivo GSD	07/10
Denominazione GSD	ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA
Settore Concorsuale di riferimento	07/H1 ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/10/01-Anatomia veterinaria <i>(già VET/01 Anatomia degli animali domestici)</i></p> <p>07/10/02-Fisiologia degli animali domestici <i>(già VET/02 Fisiologia veterinaria)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa delle tematiche di ricerca e didattico-formative inerenti la struttura e la funzione degli animali di interesse veterinario e biomedico attraverso lo studio di discipline quali citologia, istologia, embriologia, anatomia, fisiologia, endocrinologia, etologia e delle metodologie d'indagine a loro supporto. Studia l'organizzazione, la struttura e le funzioni delle cellule, dei tessuti, degli organi e degli apparati, dal livello molecolare a quello macroscopico e l'interazione con l'ambiente, anche da un punto di vista traslazionale e biotecnologico e in termini di studio comparato della biodiversità. Il gruppo, attraverso metodi d'indagine in vitro, ex vivo e in vivo, studia la morfologia, anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo, nonché i processi morfogenetici e le anomalie dello sviluppo. Studia, inoltre, la struttura e i meccanismi di regolazione di sistemi cellulari complessi, identifica potenziali applicazioni biotecnologiche, zootecniche, cliniche e nell'ambito della sperimentazione animale e della ricerca traslazionale. Indaga i fondamenti neuroanatomici e neurofisiologici alla base dei processi cognitivi, emozionali e comportamentali e dei meccanismi che li regolano, e che concorrono al mantenimento dell'omeostasi in ambienti naturali o modificati. Dall'interconnessione tra morfologia e efficienza funzionale degli apparati e delle leggi che le regolano, il gruppo concorre all'individuazione e alla validazione di bioindicatori e desume lo stato di adattamento ad ambienti naturali, sperimentali, di allevamento, cattività o a relazioni antropiche, definendo le situazioni di impiego dell'animale entro cui tale stato viene conservato o modificato da condizioni di stress.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/10/01
Denominazione SSD	Anatomia veterinaria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/01 Anatomia degli animali domestici</i>
GSD di afferenza	07/10 ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA
Declaratoria SSD	I temi di ricerca del settore sono la morfologia e la biologia degli animali di interesse medico veterinario anche da un punto di vista traslazionale e biotecnologico, dal livello macroscopico a quello molecolare. Il settore si interessa della morfologia anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo, nonché delle conoscenze sull'organizzazione e sui meccanismi morfogenetici e teratogenici nel corso dello sviluppo e sulle funzioni cellulari. Le competenze formative, con riferimento agli aspetti morfofunzionali, riguardano le specie di interesse medico veterinario e vertono sulle seguenti discipline: anatomia sistematica, comparata, topografica e applicata; istologia, embriologia e teratologia generale e speciale nonché le metodologie a supporto dello studio di suddette discipline.

Codice progressivo SSD	07/10/02
Denominazione SSD	Fisiologia degli animali domestici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/02 Fisiologia veterinaria</i>
GSD di afferenza	07/10 ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA
Declaratoria SSD	Il settore si interessa delle tematiche di ricerca/didattica/formazione della fisiologia di cellule, organi, apparati e sistemi e dell'etologia e benessere degli animali di interesse veterinario, anche in termini di studio comparato della biodiversità. Studia i meccanismi di regolazione di sistemi cellulari complessi, identifica potenziali applicazioni biotecnologiche, zootecniche, cliniche e nell'ambito della sperimentazione animale e della ricerca traslazionale. Attraverso metodi d'indagine in vitro, ex vivo e in vivo, studia le funzioni cellulari, fisiologiche, vegetative, i fondamenti neurofisiologici dei processi cognitivi, emozionali e comportamentali, i meccanismi che li regolano, e che concorrono al mantenimento dell'omeostasi in ambienti naturali o modificati. Dall'esame delle funzioni organiche, ormonali, nervose, comportamentali, dell'efficienza funzionale degli apparati e delle leggi che le regolano concorre allo sviluppo di bioindicatori e desume lo stato di adattamento ad ambienti naturali, di allevamento, cattività o a relazioni antropiche, definendo le

	situazioni di impiego dell'animale entro cui tale stato viene conservato o modificato da condizioni di stress.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	
Codice progressivo GSD	07/11
Denominazione GSD	PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Settore Concorsuale di riferimento	07/H2 PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	07/11/01-Patologia generale e anatomia patologica veterinaria <i>(già VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria)</i> 07/11/02-Ispezione degli alimenti di origine animale <i>(già VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica, didattico-formativa e diagnostica in patologia generale, fisiopatologia, patologia clinica e anatomia patologica, veterinarie e comparate, in riferimento alle alterazioni funzionali, morfologiche, molecolari, (epi)genetiche e biochimiche a livello (sub)cellulare, tissutale, d'organo, di sistema e dei fluidi corporei, associate alle patologie, spontanee e indotte, negli animali vertebrati e invertebrati e nei modelli animali. Il gruppo si avvale di metodologie macro- e microscopiche, quali tecniche necroscopiche, esame macroscopico, cito-istologia, citometria, ematobiochimica, analisi ultrastrutturali e immunoenzimatiche, biologia molecolare, analisi in vitro e sequenziamento di DNA e RNA. Si occupa inoltre di analisi d'immagine e sviluppo di modelli 3D. Gli ambiti nosologici comprendono le malattie genetiche, teratologiche, metaboliche, tossiche, ambientali, infettive, parassitarie, oncologiche e legate all'invecchiamento, indagate dal punto di vista eziopatogenetico, nosografico/classificativo e diagnostico-terapeutico con riferimento a benessere animale, scienze forensi e salute pubblica. Il gruppo comprende inoltre le conoscenze e le competenze relative alle attività didattico formativa e di ricerca che riguardano: l'ispezione e il controllo dei prodotti alimentari di origine animale, anche basati sulla valutazione del rischio, ai fini della sicurezza alimentare; l'igiene dei processi e degli stabilimenti impegnati nella produzione, preparazione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli stessi, nonché la gestione dei sottoprodotti di origine animale, al fine di verificarne la rispondenza alle prescrizioni della normativa cogente di settore e agli standard volontari in materia di sicurezza alimentare. Il settore tratta, attraverso un approccio di filiera, le relazioni tra patologia animale, benessere degli animali, con particolare riferimento al trasporto e alla macellazione, e la sicurezza e l'idoneità al consumo degli alimenti di origine animale; la microbiologia e l'igiene delle tecnologie degli alimenti di origine animale in relazione alla qualità e sicurezza dei processi e dei prodotti; le problematiche igienico-sanitarie e ispettive riguardanti i residui di farmaci e altre</p>

	sostanze xenobiotiche, di contaminanti ambientali e di processo negli alimenti di origine animale; l'applicazione di metodologie analitiche innovative a supporto delle attività di controllo e gestione della sicurezza alimentare.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/11/01
Denominazione SSD	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria</i>
GSD di afferenza	07/11 PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende conoscenze e competenze relative alle attività scientifiche, didattiche, diagnostiche in patologia generale, fisiopatologia, patologia clinica e anatomia patologica, veterinarie e comparate, in riferimento alle alterazioni funzionali, morfologiche, molecolari, (epi)genetiche e biochimiche a livello (sub)cellulare, tissutale, d'organo, di sistema e dei fluidi corporei, associate alle patologie spontanee e indotte negli animali vertebrati e invertebrati, e nei modelli animali. Il settore si avvale di metodologie macro- e microscopiche, quali tecniche necroscopiche, esame macroscopico, cito-istologia, citometria, ematobiochimica, analisi ultrastrutturali e immunoenzimatiche, biologia molecolare, analisi in vitro e sequenziamento di DNA e RNA. Si occupa inoltre di analisi d'immagine e sviluppo di modelli 3D. Gli ambiti nosologici comprendono le malattie genetiche, teratologiche, metaboliche, tossiche, ambientali, infettive, parassitarie, oncologiche e legate all'invecchiamento, indagate dal punto di vista eziopatogenetico, nosografico/classificativo e diagnostico-terapeutico con riferimento a benessere animale, scienze forensi e salute pubblica.

Codice progressivo SSD	07/11/02
Denominazione SSD	Ispezione degli alimenti di origine animale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</i>
GSD di afferenza	07/11 PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende le conoscenze e i temi di ricerca e di didattica

	<p>che riguardano gli aspetti del controllo sanitario degli alimenti di origine animale, freschi o conservati, e dell'igiene applicata alle produzioni alimentari, al fine di garantire la tutela della sanità pubblica, per mezzo dell'igiene e tecnologia alimentare, della microbiologia degli alimenti di origine animale, delle operazioni nei macelli, laboratori e industrie alimentari, dell'ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale e delle metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti. Vengono anche approfonditi gli aspetti relativi al controllo di qualità degli alimenti in tutte le fasi delle diverse filiere produttive, dalle produzioni primarie al prodotto finito, ivi comprese le fasi di commercializzazione e somministrazione, anche in situazioni di emergenza, le basi necessarie per salvaguardare il benessere animale e la tutela ambientale, senza tralasciare gli aspetti socio-economici collegati alla produzione degli alimenti.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	
Codice progressivo GSD	07/12
Denominazione GSD	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
Settore Concorsuale di riferimento	07/H3 MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/12/01-Malattie infettive degli animali <i>(già VET/05 Malattie infettive degli animali domestici)</i></p> <p>07/12/02-Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo (parassitologia e malattie parassitarie degli animali) <i>(già VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare rappresenta un complesso culturale-scientifico e didattico-formativo nei campi riguardanti: organismi infettivi e parassitari e malattie ad essi correlate che possono interessare gli animali domestici, selvatici e sinantropici con ricadute su salute pubblica, produzioni zootecniche e benessere animale. In particolare, partendo dallo studio degli agenti patogeni (prioni, virus, batteri, miceti, protozoi, elminti e artropodi) e dai fondamenti di batteriologia, virologia, parassitologia animale e umana, sviluppa e approfondisce gli aspetti eziologici, immunologici, epidemiologici, patogenetici, diagnostici, la terapia, la profilassi e il controllo delle malattie da questi causate, ivi comprese le zoonosi, anche attraverso un approccio One Health. Inoltre, lo studio è focalizzato su entomologia sanitaria, lotta ai vettori di malattia, impatto socio-economico delle malattie e degli interventi sanitari, resistenza a farmaci antimicrobici e antiparassitari, igiene e biosicurezza veterinaria, organizzazione e legislazione sanitaria veterinaria, parassitosi rilevanti per la salute pubblica, malattie tropicali neglette o legate alla povertà, malattie esotiche e emergenze epidemiche. Vengono altresì utilizzate metodologie statistico-matematiche, biochimiche, biotecnologiche, bioinformatiche e genetico-molecolari anche con approcci -omici, sugli agenti patogeni ai fini diagnostici, epidemiologici, e per la preparazione di presidi immunizzanti.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/12/01
Denominazione SSD	Malattie infettive degli animali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/05 Malattie infettive degli animali domestici</i>
GSD di afferenza	07/12 MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
Declaratoria SSD	I contenuti del settore riguardano le attività di ricerca scientifica, didattiche, diagnostiche e di terza missione relative alle patologie infettive e diffuse di tutte le specie domestiche, selvatiche e non convenzionali, con ricadute sulla salute pubblica, sull'economia, sulla quantità e qualità delle produzioni zootecniche, sul benessere animale e sulla tutela dell'ambiente e della biodiversità. Partendo dalle basi della batteriologia, virologia (compresi gli agenti non convenzionali) ed immunologia, vengono sviluppati ed approfonditi gli aspetti relativi all'eziologia; all'epidemiologia; alla patogenesi; alla diagnosi; alla terapia; all'igiene veterinaria ed alla biosicurezza; all'organizzazione dei servizi veterinari; all'utilizzo delle biotecnologie a fini diagnostici e per la preparazione di presidi immunizzanti; alla prevenzione (misure di profilassi, controllo ed eradicazione) delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi, ivi compreso lo studio delle malattie esotiche ed emergenti anche nel contesto delle emergenze epidemiche attraverso un approccio One Health.

Codice progressivo SSD	07/12/02
Denominazione SSD	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo (parassitologia e malattie parassitarie degli animali)
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</i>
GSD di afferenza	07/12 MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
Declaratoria SSD	Il settore rappresenta un complesso culturale-scientifico che studia miceti, protozoi e metazoi (parassiti) responsabili di parassitosi, molte delle quali sono zoonosi, foodborne, waterborne, vectorborne nonché malattie tropicali neglette o legate alla povertà. Le competenze formative e gli ambiti di ricerca riguardano la biologia dei parassiti e il rapporto parassita-ospite-ambiente, affrontando aspetti sistematici, evolutivisti, genetici, ecologici, immunologici, fisiologici e patologici, anche con l'utilizzo di metodologie statistico-matematiche, genetiche e -omiche, in una visione One Health. In particolare, il settore si occupa di epidemiologia, diagnosi clinica e di

	<p>laboratorio, profilassi, terapia e controllo delle malattie parassitarie dell'uomo, degli animali domestici e selvatici. Rientrano altresì nelle competenze del settore l'entomologia sanitaria, l'ecoparassitologia e la gestione sanitaria della fauna selvatica, le biotecnologie applicate alla parassitologia e l'analisi dei fattori socioeconomici legati alle parassitosi.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare CLINICA MEDICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA	
Codice progressivo GSD	07/13
Denominazione GSD	CLINICA MEDICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
Settore Concorsuale di riferimento	07/H4 CLINICA MEDICA E FARMACOLOGIA VETERINARIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	07/13/01-Farmacologia e tossicologia veterinaria <i>(già VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria)</i> 07/13/02-Clinica medica veterinaria <i>(già VET/08 Clinica medica veterinaria)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare svolge attività di ricerca e didattico-formativa nel campo della Clinica Medica Veterinaria e delle sue branche specialistiche quali eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, terapia e profilassi delle patologie degli animali e della Farmacologia e Tossicologia Veterinaria attraverso lo studio di farmaci di interesse veterinario e di sostanze tossiche per gli animali, con ricadute sulle produzioni e sull'ambiente. Nello specifico si occupa di: attività clinico-assistenziali, indagini cliniche dirette, strumentali e laboratoristiche, terapia intensiva, d'urgenza, diagnostica per immagini, medicina preventiva, di precisione, tecnologica, trasfusionale, comportamentale e tecniche di terapia medica mininvasiva e rigenerativa; dinamica e cinetica di farmaci e sostanze tossiche, formazione di residui, indicazioni terapeutiche, modalità di somministrazione e uso responsabile dei medicinali nelle diverse specie, farmacovigilanza e farmacovigilanza veterinaria, fonti di sostanze tossiche, rilievi sintomatologici e diagnostici legati alla loro esposizione e definizione di provvedimenti antidotali per la salute animale. Inoltre, fra le attività proprie del gruppo rientrano quelle relative a: medicina legale e forense, legislazione internazionale, eurounionale e nazionale di interesse veterinario comprensiva dell'uso dei medicinali e sicurezza alimentare, responsabilità professionale e deontologia veterinaria, benessere e salute animale, bioetica clinica. Infine, le competenze del gruppo si estendono alle tematiche cliniche e medico-legali veterinarie nell'ambito della One Health, della salvaguardia dell'ambiente e della relazione uomo-animale, all'applicazione in campo farmacotossicologico veterinario di approcci traslazionali e di metodologie sia tradizionali sia innovative, allo studio di sostanze naturali alternative/integrative a farmaci già in uso e di animali come indicatori biologici di contaminazione per la salvaguardia del benessere animale e dell'ambiente.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/13/01
Denominazione SSD	Farmacologia e tossicologia veterinaria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria</i>
GSD di afferenza	07/13 CLINICA MEDICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore svolge attività di ricerca e di didattica relative allo studio di farmaci veterinari e di sostanze tossiche per gli animali, con ricadute sulle produzioni e sull'ambiente, nonché la legislazione nazionale ed europea sull'uso dei medicinali e sulla sicurezza alimentare. Si occupa quindi di: dinamica e cinetica di farmaci e sostanze tossiche (origine naturale e antropogenica), formazione di residui, indicazioni terapeutiche, modalità di somministrazione, uso responsabile dei medicinali nelle diverse specie (con attenzione speciale agli antimicrobici), farmacovigilanza e farmacosorveglianza veterinaria. È interesse del settore lo studio di: fonti di sostanze tossiche, rilievi sintomatologici e diagnostici legati alla loro esposizione e la definizione di provvedimenti antidotali per la salute animale. L'attività del settore prevede inoltre: l'applicazione in campo farmacotossicologico veterinario di approcci traslazionali e di metodologie sia tradizionali sia innovative, lo studio di sostanze naturali alternative/integrative a farmaci già in uso e di animali come indicatori biologici di contaminazione per la salvaguardia del benessere animale e dell'ambiente.</p>

Codice progressivo SSD	07/13/02
Denominazione SSD	Clinica medica veterinaria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/08 Clinica medica veterinaria</i>
GSD di afferenza	07/13 CLINICA MEDICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore svolge attività di ricerca, clinico-assistenziali, e didattiche riguardanti eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, terapia e profilassi delle patologie degli animali, proprie della clinica medica e delle sue branche specialistiche. Il settore comprende anche le indagini cliniche dirette, strumentali e laboratoristiche, la terapia intensiva, la diagnostica per immagini, la medicina preventiva, di precisione, tecnologica, trasfusionale, comportamentale, d'urgenza e le tecniche di terapia medica mininvasiva e rigenerativa. Peculiarità</p>

	<p>del settore sono inoltre le attività scientifiche e didattiche della medicina legale e forense, degli studi del diritto internazionale, eurounionale e nazionale di interesse veterinario, della responsabilità professionale e della deontologia veterinaria, del benessere e salute animale e della bioetica clinica. Le competenze del settore si estendono infine alle tematiche cliniche e medico-legali veterinarie nell'ambito della salute unica, della salvaguardia dell'ambiente e della relazione uomo-animale.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA	
Codice progressivo GSD	07/14
Denominazione GSD	CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA
Settore Concorsuale di riferimento	07/H5 CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>07/14/01-Clinica chirurgica veterinaria <i>(già VET/09 Clinica chirurgica veterinaria)</i></p> <p>07/14/02-Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria <i>(già VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare svolge attività didattico-formativa, di ricerca e assistenziale nell'ambito della Clinica e Patologia Chirurgica, dell'Anestesiologia, della Diagnostica per Immagini, di Laboratorio e Endoscopica, della Clinica Ostetrico-Ginecologica e Andrologica, della Perinatologia e Neonatologia negli animali domestici, sinantropici, selvatici e da zoo. Il gruppo ha specifica competenza nella diagnosi, terapia, anche intensiva e rianimazione delle malattie chirurgiche, nelle tecniche di chirurgia generale, specialistica, mininvasiva e d'urgenza e pronto soccorso, della riabilitazione generale e speciale e della rieducazione funzionale, della podologia e della biomeccanica, così come nella clinica ostetrico-ginecologica e andrologica veterinaria, nella gestione della riproduzione, nella perinatologia e neonatologia, con particolare riferimento alla diagnostica, alla fisiopatologia, alle tecniche per ottimizzare le potenzialità riproduttive, alle misure di igiene, profilassi e terapia medica, chirurgica e rigenerativa dell'apparato genitale e mammario nelle diverse specie animali. Il gruppo ha specifica competenza anche nella biomeccanica veterinaria e nello studio dei biomateriali, nella chirurgia sperimentale comparata e radioguidata, nella radiologia, interventistica, radioterapeutica e medico-nucleare, nelle biotecnologie in campo chirurgico veterinario, quali l'ingegneria tissutale e la terapia cellulare e nelle biotecnologie applicate alla riproduzione, quali controllo e condizionamento dei gameti, embrioni e tessuto gonadico, fertilizzazione naturale e artificiale, differenziazione delle cellule staminali, produzione di embrioni in vivo e in vitro e relativi protocolli di trasferimento e di genetica molecolare. Il gruppo si interessa anche di radiologia clinica, di radiobiologia veterinaria e di protezione dalle radiazioni.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	07/14/01
Denominazione SSD	Clinica chirurgica veterinaria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/09 Clinica chirurgica veterinaria</i>
GSD di afferenza	07/14 CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA
Declaratoria SSD	Il settore svolge attività didattico-formativa e di ricerca, nonché attività clinico-assistenziale nell'ambito della Clinica Chirurgica e della Patologia Chirurgica, per la diagnosi e la cura delle malattie chirurgiche degli animali in età pediatrica ed adulta; il settore ha specifica competenza nel campo dell'anestesiologia, della chirurgia d'urgenza e del pronto soccorso, della rianimazione, della chirurgia correttivo-conservativa, plastico-ricostruttiva, sostitutiva e dei trapianti d'organo, della terapia intensiva, della riabilitazione generale e speciale e della rieducazione funzionale, della podologia e della biomeccanica veterinaria avvalendosi di tecniche di chirurgia generale, specialistiche, mininvasive e d'urgenza, nonché di metodologie innovative biotecnologiche comprendenti lo studio dei biomateriali, la chirurgia sperimentale comparata e radioguidata, l'ingegneria tissutale e la terapia cellulare; il settore ha specifica competenza nella radiologia e nella diagnostica per immagini ed endoscopica, radiologico-interventistica, radioterapeutica e medico-nucleare e si interessa anche di radiologia clinica nelle specie animali, di radiobiologia veterinaria e di protezione dalle radiazioni.

Codice progressivo SSD	07/14/02
Denominazione SSD	Clinica ostetrica, ginecologica, andrologica e neonatologia veterinaria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria</i>
GSD di afferenza	07/14 CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA
Declaratoria SSD	Il settore svolge attività didattica, di ricerca, clinico-assistenziale inerente la riproduzione degli animali d'affezione e da reddito, delle specie aviarie, dei nuovi animali da compagnia ed esotici, degli animali selvatici e delle specie ittiche, con particolare riferimento alla fisiopatologia, alla diagnostica, alla clinica ostetrico-ginecologica e andrologica, alla perinatologia e neonatologia, alle misure d'igiene, profilassi e terapia medica, chirurgica tradizionale e mini-invasiva e rigenerativa delle patologie dell'apparato genitale femminile, maschile e dell'apparato mammario, al controllo della ipofertilità e

	gestione della riproduzione anche in relazione alla normativa vigente, alle biotecnologie applicate a gameti, embrioni e tessuto gonadico che includono raccolta, valutazione, manipolazione, conservazione, oltre alla produzione in vivo e in vitro e relativo trasferimento o trapianto a fini riproduttivi.
--	---

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
08/01	IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME	08/01/01	Idraulica
		08/01/02	Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
08/02	INGEGNERIA SANITARIA- AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO	08/02/01	Ingegneria sanitaria-ambientale
		08/02/02	Ingegneria e sicurezza degli scavi
		08/02/03	Ingegneria delle materie prime
		08/02/04	Idrocarburi e fluidi nel sottosuolo
08/03	INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE	08/03/01	Strade, ferrovie e aeroporti
		08/03/02	Trasporti
		08/03/03	Estimo e valutazione
08/04	GEOMATICA	08/04/01	Geomatica
08/05	GEOTECNICA	08/05/01	Geotecnica
08/06	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	08/06/01	Scienza delle costruzioni
08/07	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	08/07/01	Tecnica delle costruzioni
08/08	DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO	08/08/01	Architettura tecnica
		08/08/02	Produzione e gestione dell'ambiente costruito
		08/08/03	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura
		08/08/04	Design
08/09	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	08/09/01	Composizione architettonica e urbana
		08/09/02	Architettura del paesaggio
		08/09/03	Architettura degli interni e allestimento
08/10	DISEGNO	08/10/01	Disegno
08/11	RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA	08/11/01	Storia dell'architettura
		08/11/02	Restauro dell'architettura
08/12	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	08/12/01	Tecnica e pianificazione urbanistica
		08/12/02	Urbanistica

AREA 08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

NOTE

Gli attuali SSD *ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi*, *ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime e ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo* attualmente codificati come SSD di Area 09 di fatto già appartengono all'Area 08 e quindi dovranno essere ricodificati coerentemente come settori appartenenti alla Area 08

Gruppo Scientifico Disciplinare IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME	
Codice progressivo GSD	08/01
Denominazione GSD	IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME
Settore Concorsuale di riferimento	08/A1 IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/01/01-Idraulica <i>(già ICAR/01 Idraulica)</i></p> <p>08/01/02-Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>(già ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si articola nei settori dell'Idraulica e delle Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia e sviluppa attività di ricerca e formazione nei campi della meccanica dei fluidi, delle scienze idrologiche e delle loro applicazioni nell'ingegneria. Studia il moto dei fluidi, i processi di trasporto a esso associati e i processi di scambio idrico e di altre grandezze tra le diverse matrici ambientali in contesti rurali e urbani, i processi associati al ciclo dell'acqua e i fenomeni meteomarinari. Tratta gli aspetti teorici e applicativi della progettazione, costruzione ed esercizio delle opere e infrastrutture dell'ingegneria delle acque e del mare, nei settori civile, ambientale e industriale e negli ambiti disciplinari a essi collegati e del monitoraggio di infrastrutture e processi. Disegna strategie sostenibili, in una visione integrata e interdisciplinare, per la difesa del suolo, la protezione dell'ambiente e della salute, la gestione delle risorse idriche e il soddisfacimento dei fabbisogni, la mitigazione del rischio idraulico e idrologico, tenendo conto delle implicazioni socioeconomiche e delle esigenze di adattamento ai cambiamenti climatici e ambientali e di accesso universale alla risorsa idrica.</p> <p>Gli studi sono condotti con approcci teorici, computazionali e sperimentali, tramite modelli fisici e misure da remoto e di campo e spaziano dalla scala locale a quella continentale e globale.</p> <p>I principali domini applicativi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i corpi idrici naturali (fiumi, laghi, mare, acque di transizione e sotterranee), l'atmosfera, la vegetazione, i suoli, i processi di mescolamento e trasporto di sedimenti, inquinanti, nutrienti e agenti patogeni; le infrastrutture di accumulo, regolazione, adduzione, distribuzione, drenaggio, controllo, monitoraggio e smaltimento delle acque in ambito urbano, agricolo, industriale; i canali di navigazione e i porti, i lavori marittimi di escavazione e dragaggio, le costruzioni in mare aperto e gli scarichi a mare, le opere di sistemazione fluviale, dei versanti e dei litorali; la meccanica dei fluidi urbana e ambientale, la dispersione di inquinanti, la morfodinamica fluviale e costiera e l'interazione con gli ecosistemi; - le macchine e i dispositivi idraulici, i sistemi di adduzione di fluidi e

	<p>di produzione e accumulo di energia, in particolare idroelettrica e dal mare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - processi multifisici in ambiti interdisciplinari; - la previsione e il preannuncio degli eventi idraulici estremi, la salvaguardia degli ecosistemi, anche con la progettazione, realizzazione e gestione di impianti e di sistemi strutturali e non strutturali e interventi di riqualificazione; - la protezione delle persone, dell'ambiente antropizzato e naturale dalle alluvioni, dalle mareggiate, dalla siccità, dalle valanghe e dalle colate e frane innescate dall'acqua.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/01/01
Denominazione SSD	Idraulica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/01 Idraulica</i>
GSD di afferenza	08/01 IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare sviluppa le tematiche della meccanica dei fluidi e delle sue applicazioni nell'ingegneria e studia le leggi del moto dei fluidi e i processi di trasporto a esso associati, secondo un approccio teorico, computazionale e sperimentale, tramite modelli fisici e misure di campo.</p> <p>I domini applicativi comprendono: i corpi idrici naturali (fiumi, laghi, mare, falde sotterranee) e l'atmosfera e la loro interazione con l'ambiente naturale e costruito (es. ingegneria fluviale, costiera, marittima e delle zone di transizione, ecoidraulica, meccanica dei fluidi urbana e ambientale); i sistemi di adduzione distribuzione e drenaggio dei fluidi; i dispositivi idraulici e le macchine in ambito civile e industriale e i sistemi di produzione e accumulo di energia, in particolare idroelettrica e dal mare; i processi multifisici in ambiti interdisciplinari (es. fluidi biologici e multifase, interazione fluido-struttura, fluidoacustica, dispersione di inquinanti).</p> <p>Le tematiche sono trattate integrando conoscenze scientifiche, tecnologie e progetti con le implicazioni socioeconomiche e con le esigenze di mitigazione del rischio, tutela dell'ambiente e resilienza ai cambiamenti climatici.</p>

Codice progressivo SSD	08/01/02
Denominazione SSD	Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia</i>
GSD di afferenza	08/01 IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare sviluppa le tematiche del ciclo dell'acqua in relazione alla progettazione, costruzione e esercizio delle opere e infrastrutture civili e al disegno di strategie sostenibili per la difesa del suolo e della costa, la protezione ambientale, la gestione delle risorse idriche e l'adattamento alle variazioni climatiche e ambientali.</p> <p>Tratta aspetti teorici e applicativi della scienza idrologica e dell'ingegneria delle acque, con riferimento a: soddisfacimento dei fabbisogni idrici; protezione delle persone, dell'ambiente antropizzato e naturale dalle alluvioni, dalla siccità, dalle mareggiate, da colate e frane innescate dall'acqua, da inquinanti e patogeni nelle acque superficiali e sotterranee; le interazioni con l'atmosfera e gli ecosistemi.</p> <p>I domini applicativi includono il monitoraggio e la modellazione dei processi idrologici; le infrastrutture di accumulo, regolazione, adduzione, distribuzione, drenaggio e di produzione energetica; il controllo e monitoraggio delle acque in ambito urbano, agricolo, industriale; le vie d'acqua; le opere marittime, di sistemazione fluviale, dei versanti e dei litorali, in una visione di gestione integrata del rischio idraulico e idrologico.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO	
Codice progressivo GSD	08/02
Denominazione GSD	INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO
Settore Concorsuale di riferimento	08/A2 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO, INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/02/01-Ingegneria sanitaria-ambientale <i>(già ICAR/03 Ingegneria sanitaria-ambientale)</i></p> <p>08/02/02-Ingegneria e sicurezza degli scavi <i>(già ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi)</i></p> <p>08/02/03-Ingegneria delle materie prime <i>(già ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime)</i></p> <p>08/02/04-Idrocarburi e fluidi nel sottosuolo <i>(già ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi dell'ingegneria sanitaria ambientale, dell'ingegneria e sicurezza degli scavi, delle materie prime, degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo. Nel campo dell'ingegneria sanitaria-ambientale i contenuti scientifico-disciplinari riguardano aspetti ingegneristici nella tutela dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento chimico, fisico e biologico, transizione ecologica, recupero e utilizzo circolare e sostenibile di materia, acqua ed energia. Includono studi e modelli su: cicli biogeochimici, alterazioni ecologiche e climatiche, dinamica degli inquinanti nei corpi solidi porosi, nei liquidi e aeriformi, ecotossicologia, impatto e rischio sanitario e ambientale. Si applicano alle tecnologie industriali, elaborazione di strategie, piani e progetti di monitoraggio, tutela e risanamento dei comparti ambientali; alla progettazione, costruzione, gestione, valutazione d'impatto delle infrastrutture di trattamento e potabilizzazione delle acque, depurazione, bonifica, smaltimento e recupero di rifiuti, scarichi liquidi, fanghi, acque sotterranee, effluenti gassosi, terreni e sedimenti. Utilizzano approcci teorici e sperimentali per l'analisi di processi e meccanismi di trasporto degli inquinanti e comprendono lo sviluppo di metodi e indicatori a supporto di valutazioni di impatto, analisi di ciclo di vita, circolarità e sostenibilità, certificazioni e autorizzazioni ambientali.</p> <p>Negli ambiti dell'ingegneria e sicurezza degli scavi, delle materie prime, degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo i contenuti scientifico-disciplinari riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di scavi per produzione di materie

	<p>prime minerali, caratterizzazione geostatistica e selezione dei giacimenti minerali inclusi gli sterili, geomeccanica degli ammassi rocciosi, progettazione, costruzione e manutenzione di gallerie e opere in sotterraneo, interventi e tecnologie per la messa in sicurezza di pareti rocciose e di scavo; impiantistica di servizio; organizzazione del lavoro e controllo delle condizioni operative e di rischio durante lo scavo e l'esercizio; salute e sicurezza sul lavoro;</p> <p>- valorizzazione e gestione delle materie prime primarie e secondarie; recupero e riciclo dei rifiuti solidi, in un'ottica di economia circolare; tecnologie e processi di trattamento per la produzione di materie prime inclusa progettazione, impatto ambientale e gestione in sicurezza degli impianti; decontaminazione dei terreni inquinati superficiali e profondi; analisi del ciclo di vita delle materie prime primarie e secondarie secondo i principi di sostenibilità;</p> <p>- metodi di caratterizzazione in laboratorio e in situ dei sistemi porosi sotterranei, valutazione, estrazione, produzione di idrocarburi, fluidi geotermici e risorse idriche sotterranee. Modellistica per la simulazione fluidodinamica nel sottosuolo e in condotta. Stoccaggio sotterraneo e gestione dei fluidi. Monitoraggio, sicurezza, controllo e sostenibilità ambientale di produzione e stoccaggio.</p>
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

I Settori ING-IND/28, ING-IND/29 e ING-IND/30 attualmente codificati come SSD di Area 09 di fatto già appartengono alla Area 08 e quindi dovranno essere ricodificati coerentemente come settori appartenenti alla Area 08.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/02/01
Denominazione SSD	Ingegneria sanitaria-ambientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/03 Ingegneria sanitaria-ambientale</i>
GSD di afferenza	08/02 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO
Declaratoria SSD	I contenuti scientifico-disciplinari investono aspetti ingegneristici nella tutela dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento chimico, fisico e biologico, transizione ecologica, recupero e utilizzo circolare e sostenibile di materia, acqua ed energia. Includono studi e modelli su: cicli biogeochimici, alterazioni ecologiche e climatiche, dinamica degli inquinanti nei corpi solidi porosi, nei liquidi e aeriformi, ecotossicologia, impatto e rischio sanitario e ambientale. Si applicano alle tecnologie industriali, elaborazione di strategie, piani e progetti di

	<p>monitoraggio, tutela e risanamento dei comparti ambientali; alla progettazione, costruzione, gestione, valutazione d'impatto delle infrastrutture di trattamento e potabilizzazione delle acque, depurazione, bonifica, smaltimento e recupero di rifiuti, scarichi liquidi, fanghi, acque sotterranee, effluenti gassosi, terreni e sedimenti. Utilizzano approcci teorici e sperimentali per l'analisi di processi e meccanismi di trasporto degli inquinanti e comprendono lo sviluppo di metodi e indicatori a supporto di valutazioni di impatto, analisi di ciclo di vita, circolarità e sostenibilità, certificazioni e autorizzazioni ambientali.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	08/02/02
Denominazione SSD	Ingegneria e sicurezza degli scavi
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi</i>
GSD di afferenza	08/02 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari riguardano: progettazione, realizzazione e monitoraggio di scavi, a cielo aperto e in sotterraneo, nelle terre e nelle rocce, per la produzione di materie prime nelle miniere e cave; costruzione e manutenzione di gallerie e opere in sotterraneo per servizi e infrastrutture; interventi di bonifica e messa in sicurezza di pareti rocciose e fronti di scavo; caratterizzazione, gestione e valorizzazione degli sterili minerari; decontaminazione dei terreni inquinati superficiali e profondi. Si affrontano la progettazione ed esecuzione di sistemi complessi, la cui soluzione richiede: identificazione, caratterizzazione anche geostatistica e modellazione dell'oggetto dell'attività di scavo e degli interventi di sostegno e rinforzo; scelta dei metodi appropriati; perfezionamento e sviluppo delle tecnologie tradizionali e avanzate di abbattimento, demolizione e taglio; impiantistica di servizio (trasporti, ventilazione, eduazione ecc.); organizzazione del lavoro e controllo delle condizioni operative e di rischio durante lo scavo e durante l'uso dell'opera; sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro ed esterno; interventi di riabilitazione ambientale.</p>

Codice progressivo SSD	08/02/03
Denominazione SSD	Ingegneria delle materie prime
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime</i>
GSD di afferenza	08/02 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare sviluppa gli aspetti culturali, scientifici e ingegneristici relativi alla valorizzazione delle risorse primarie e secondarie e al recupero e riciclo dei rifiuti solidi di diversa natura e provenienza, in un'ottica di economia circolare, nonché le tecnologie finalizzate alla produzione di materie prime e di materiali per la società civile e l'industria. Studia, in particolare, la caratterizzazione e i processi di trattamento di solidi particolati di qualunque natura e provenienza (materie prime primarie e secondarie quali: minerali, combustibili fossili, materiali di riciclo e recupero, scarti di origine civile e industriale). Studia, altresì, gli aspetti progettuali, di gestione, di controllo e di collaudo, di sicurezza e di impatto ambientale degli impianti di trattamento dei solidi. Infine, il settore si occupa dell'analisi del ciclo di vita delle risorse primarie e secondarie secondo i principi di sostenibilità ambientale ed economica.</p>

Codice progressivo SSD	08/02/04
Denominazione SSD	Idrocarburi e fluidi nel sottosuolo
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo</i>
GSD di afferenza	08/02 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE, INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI, DELLE MATERIE PRIME, DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia i metodi e le tecniche per la caratterizzazione dei sistemi porosi sotterranei, per la ricerca, la valutazione, l'estrazione, la produzione di idrocarburi e di fluidi geotermici e per lo stoccaggio, la gestione e il monitoraggio dei fluidi nel sottosuolo (acqua, idrocarburi, CO₂, idrogeno). La didattica e la ricerca del settore sono incentrate su: fisica delle miscele fluide e flusso mono/multi-fase in giacimento, in pozzo e in condotta; sviluppo e utilizzo di modellistica numerica per la simulazione fluidodinamica nel sottosuolo; scambi di energia e massa tra fluidi e roccia; tecniche di perforazione e di completamento dei pozzi; tecniche per la caratterizzazione, la produzione e la gestione dei giacimenti;</p>

	<p>valutazione di risorse e riserve; misure in laboratorio e in situ per la caratterizzazione del sottosuolo e dei fluidi saturanti; stoccaggio di fluidi e di energia nel sottosuolo; trasporto di sostanze solubili; tutela delle risorse idriche sotterranee e interventi di disinquinamento; monitoraggio, sicurezza e sostenibilità ambientale dei processi di produzione e stoccaggio, inclusi gli aspetti geomeccanici e di sismicità indotta e di controllo ambientale.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE	
Codice progressivo GSD	08/03
Denominazione GSD	INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE
Settore Concorsuale di riferimento	08/A3 INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/03/01-Strade, ferrovie e aeroporti <i>(già ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti)</i></p> <p>08/03/02-Trasporti <i>(già ICAR/05 Trasporti)</i></p> <p>08/03/03-Estimo e valutazione <i>(già ICAR/22 Estimo)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare riunisce le discipline scientifiche attinenti alle infrastrutture e ai sistemi di trasporto, all'estimo e alla valutazione e svolge attività scientifico-didattiche su temi dei suddetti ambiti disciplinari con elementi comuni quali le valutazioni economiche integrate alla pianificazione e progettazione delle infrastrutture e aspetti più specialistici.</p> <p>Per le infrastrutture di trasporto i contenuti riguardano teorie, modelli, tecniche e processi per la progettazione, la costruzione, l'adeguamento, la manutenzione e la gestione degli asset stradali, ferroviari, aeroportuali e intermodali. I temi prevalenti sono: funzionalità, prestazioni, sicurezza, sostenibilità, rischio, resilienza, impatto ambientale, efficacia socio-economica degli investimenti nel ciclo di vita, digitalizzazione e nuove tecnologie. Sono approfonditi aspetti di modellazione e tecnologici dei materiali, innovativi ed ecosostenibili, delle opere e della stabilità del corpo stradale, delle sovrastrutture e degli impianti, oltre ai sistemi costruttivi, la qualità, l'organizzazione e la sicurezza dei cantieri. Sono trattati altresì i dispositivi di sicurezza, la sicurezza della circolazione, i fattori umani e l'interazione dell'infrastruttura con utenti e veicoli, anche a guida connessa e automatizzata.</p> <p>Per i sistemi di trasporto i contenuti riguardano la mobilità delle persone e il trasporto delle merci, metodi e modelli di analisi e simulazione, pianificazione, progettazione, gestione ed esercizio di sistemi di trasporto individuale e collettivo, la valutazione di prestazioni e impatti di politiche dei trasporti. Sono di interesse i trasporti terrestri, aerei e per vie d'acqua, la domanda di trasporto, la logistica, la sicurezza, l'innovazione tecnologica, anche in riferimento all'economia circolare e della condivisione. Le applicazioni includono: analisi e progettazione funzionale, anche in emergenza, di impianti, infrastrutture, reti e servizi, per migliorare l'accessibilità, le prestazioni e la sostenibilità energetica, ambientale, economica e</p>

	<p>sociale; le infrastrutture e i sistemi di trasporto intelligenti, sicuri, resilienti e inclusivi; MaaS (Mobility as a Service) e mobilità cooperativa, connessa e automatizzata.</p> <p>L'Estimo e la Valutazione sviluppano metodologie per la valutazione dei programmi, piani e progetti e per la stima del valore economico di beni e diritti e dei saggi di rendimento nei processi decisionali pubblici e privati.</p> <p>La disciplina comprende sia tecniche di analisi economica e finanziaria per le valutazioni di convenienza, privata e sociale, di investimenti in ambito edile, civile, industriale, ambientale ed energetico nell'intero ciclo di vita utile dei beni, sia approcci di tipo integrato e sistemico, anche supportati da tecniche di analisi spaziale, per valutazioni di tipo ambientale ed economico-sociale di programmi, piani, progetti su risorse naturali e territoriali, beni storico-architettonici e paesaggistici, in una logica di sviluppo sostenibile.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/03/01
Denominazione SSD	Strade, ferrovie e aeroporti
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti</i>
GSD di afferenza	08/03 INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE
Declaratoria SSD	<p>Nel campo delle infrastrutture di trasporto i contenuti scientifico-disciplinari riguardano le teorie, i modelli, le tecniche e i processi per la concezione, la progettazione, la costruzione, l'adeguamento, la manutenzione e la gestione degli asset stradali, ferroviari, aeroportuali e intermodali. Le tematiche prevalenti sono la funzionalità, le prestazioni, la sicurezza, la sostenibilità, il rischio, la resilienza, l'impatto sull'ambiente e il territorio, l'efficacia sociale ed economica degli investimenti nel ciclo di vita, la digitalizzazione e le nuove tecnologie. Sono inoltre approfonditi gli aspetti di modellazione e tecnologici dei materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili, delle opere e del corpo stradale, delle sovrastrutture e degli impianti, oltre ai sistemi costruttivi, alla qualità, all'organizzazione e alla sicurezza dei cantieri. Sono affrontate altresì le problematiche relative ai dispositivi di sicurezza, alla sicurezza della circolazione, ai fattori umani e all'interazione dell'infrastruttura con i diversi utenti e veicoli, anche a guida connessa e automatizzata.</p>

Codice progressivo SSD	08/03/02
Denominazione SSD	Trasporti
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/05 Trasporti</i>
GSD di afferenza	08/03 INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE
Declaratoria SSD	<p>I contenuti del settore scientifico disciplinare riguardano la comprensione dei fenomeni di mobilità delle persone e trasporto delle merci, la conoscenza di metodi e modelli per l'analisi e la simulazione, progettazione e pianificazione, gestione ed esercizio di sistemi di trasporto individuale e collettivo, inclusi aspetti organizzativi e tecnologici, la valutazione delle prestazioni e degli impatti delle politiche dei trasporti.</p> <p>Sono di interesse, alle varie scale geografiche e livelli territoriali, i trasporti terrestri, aerei e per vie d'acqua, gli aspetti dell'innovazione tecnologica e della sicurezza, dei comportamenti di viaggio anche con riferimento all'economia circolare e della condivisione, alla mobilità come servizio, agli aspetti legati al mercato dei trasporti e della logistica.</p> <p>Le applicazioni includono gli strumenti di supporto alle decisioni per il dimensionamento, l'ottimizzazione, anche in emergenza, di impianti, infrastrutture, reti e servizi, per migliorare l'accessibilità, le prestazioni e perseguire la sostenibilità energetica, ambientale, economica e sociale; le infrastrutture e i sistemi di trasporto intelligenti, sicuri e inclusivi; la mobilità cooperativa, connessa e automatizzata.</p>

Codice progressivo SSD	08/03/03
Denominazione SSD	Estimo e valutazione
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/22 Estimo</i>
GSD di afferenza	08/03 INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari dell'Estimo e Valutazione riguardano i presupposti teorici e i procedimenti per stime di valori di mercato, di costo e derivati, di saggi di rendimento immobiliare, per stime censuarie, per valutazioni di investimenti, impianti, aziende, indennizzi e risarcimenti, diritti e tariffe, ambientali, economiche, sociali, appalti pubblici e privati.</p> <p>I contenuti disciplinari comprendono le tecniche di analisi costi-benefici e la strutturazione dei problemi decisionali per formulare</p>

	<p>giudizi di convenienza economico-finanziaria in ambito edile, civile, industriale, ambientale ed energetico nell'intero ciclo di vita utile dei beni.</p> <p>Il settore Estimo e Valutazione affronta l'analisi integrata di tipo ambientale, economico, sociale, anche intergenerazionale, includendo la valutazione degli effetti extra-economici di programmi, piani, progetti su risorse naturali e territoriali, beni storico-architettonici e paesaggistici, secondo approcci monetari e multicriteriali quanti-qualitativi, di tipo sistemico supportati da tecniche di analisi spaziale dei dati, in una logica di sostenibilità dello sviluppo.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare GEOMATICA	
Codice progressivo GSD	08/04
Denominazione GSD	GEOMATICA
Settore Concorsuale di riferimento	08/A4 GEOMATICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	08/04/01-Geomatica <i>(già ICAR/06 Topografia e cartografia)</i>
Declaratoria GSD	<p>I principali temi di attività scientifica e didattica caratterizzanti il gruppo scientifico disciplinare riguardano l'acquisizione, l'elaborazione, la restituzione, l'analisi e la gestione di dati geospaziali. Le procedure e i metodi della Geomatica trovano applicazione in ambito territoriale e urbano, per le infrastrutture e strutture, per il patrimonio architettonico e per i beni culturali, indipendentemente dalla dimensione dell'ambito di interesse.</p> <p>La Geomatica può essere impiegata in tutti i domini in cui il posizionamento di un elemento semplice o complesso costituisce un ruolo centrale: tale problema è risolto implementando algoritmi di modellazione analitica e metodi statistici rigorosi alle varie tipologie di dati, stimando così, oltre alla posizione, la precisione e l'accuratezza, in funzione della scala di rappresentazione. L'attività di ricerca tiene conto anche dello sviluppo tecnologico, con conseguente evoluzione teorico-analitica disciplinare.</p> <p>I risultati geomatici ottenuti hanno ricadute all'interno della stessa disciplina (come la geodesia, i sistemi di riferimento globali e le reti di stazioni permanenti) oppure costituiscono supporto fondamentale a molteplici analisi multi-disciplinari.</p> <p>Il rilevamento geomatico è realizzato con strumentazioni terrestri, marine, aeree e spaziali mediante sensori GNSS, inerziali, topografici, laser scanning, fotogrammetrici e di telerilevamento.</p> <p>L'acquisizione dei dati può essere svolta in modalità manuale o con il supporto di veicoli a guida autonoma. Il rilevamento è finalizzato a ricostruzioni metriche tridimensionali, sempre corredate da indicatori statistici, strutturate secondo standard di modellazione e di rappresentazione tecnica e cartografica, fino ai sistemi HBIM e GIS.</p> <p>La Geomatica permette il controllo e il monitoraggio di fenomeni naturali ed elementi antropici, ma anche la realizzazione e l'aggiornamento di database cartografici e di modelli digitali di superfici alle varie scale, per la gestione e la condivisione dell'informazione geografica multitemporale.</p> <p>I temi didattico-formativi della Geomatica trovano applicazione in molti settori caratterizzanti di vari corsi di laurea, nei quali il rilevamento e l'informazione geospaziale sono elementi fondamentali e/o integranti.</p> <p>L'attività didattica nell'ambito del gruppo si fonda sulle conoscenze</p>

	<p>aggiornate delle soluzioni tecnologiche e delle strumentazioni disponibili per l'acquisizione di dati geospaziali finalizzati alla descrizione di elementi semplici o complessi. Inoltre, si caratterizza anche per l'elaborazione statistica di dati e osservazioni basati su algoritmi di calcolo, anche supportati dall'immagine processing e dall'impiego di reti neurali semplici e/o avanzate. Nella didattica sono compresi anche i metodi di rappresentazione dell'informazione geospaziale, mediante l'utilizzo dei modelli più appropriati per le applicazioni dei vari settori tecnico-scientifici.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/04/01
Denominazione SSD	Geomatica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/06 Topografia e cartografia</i>
GSD di afferenza	08/04 GEOMATICA
Declaratoria SSD	<p>I principali temi di attività scientifica e didattica caratterizzanti il settore scientifico disciplinare riguardano l'acquisizione, l'elaborazione, la restituzione, l'analisi e la gestione di dati geospaziali. Le procedure e i metodi della Geomatica trovano applicazione in ambito territoriale e urbano, per le infrastrutture e strutture, per il patrimonio architettonico e per i beni culturali, indipendentemente dalla dimensione dell'ambito di interesse.</p> <p>La Geomatica può essere impiegata in tutti i domini in cui il posizionamento di un elemento semplice o complesso costituisce un ruolo centrale: tale problema è risolto implementando algoritmi di modellazione analitica e metodi statistici rigorosi alle varie tipologie di dati, stimando così, oltre alla posizione, la precisione e l'accuratezza, in funzione della scala di rappresentazione. L'attività di ricerca tiene conto anche dello sviluppo tecnologico, con conseguente evoluzione teorico-analitica disciplinare.</p> <p>I risultati geomatici ottenuti hanno ricadute all'interno della stessa disciplina (come la geodesia, i sistemi di riferimento globali e le reti di stazioni permanenti) oppure costituiscono supporto fondamentale a molteplici analisi multi-disciplinari.</p> <p>Il rilevamento geomatico è realizzato con strumentazioni terrestri, marine, aeree e spaziali mediante sensori GNSS, inerziali, topografici, laser scanning, fotogrammetrici e di telerilevamento.</p> <p>L'acquisizione dei dati può essere svolta in modalità manuale o con il supporto di veicoli a guida autonoma. Il rilevamento è finalizzato a ricostruzioni metriche tridimensionali, sempre corredate da indicatori statistici, strutturate secondo standard di modellazione e di rappresentazione tecnica e cartografica, fino ai sistemi HBIM e GIS.</p> <p>La Geomatica permette il controllo e il monitoraggio di fenomeni naturali ed elementi antropici, ma anche la realizzazione e</p>

	<p>l'aggiornamento di database cartografici e di modelli digitali di superfici alle varie scale, per la gestione e la condivisione dell'informazione geografica multitemporale.</p> <p>I temi didattico-formativi della Geomatica trovano applicazione in molti settori caratterizzanti di vari corsi di laurea, nei quali il rilevamento e l'informazione geospaziale sono elementi fondamentali e/o integranti.</p> <p>L'attività didattica nell'ambito del settore si fonda sulle conoscenze aggiornate delle soluzioni tecnologiche e delle strumentazioni disponibili per l'acquisizione di dati geospaziali finalizzati alla descrizione di elementi semplici o complessi. Inoltre, si caratterizza anche per l'elaborazione statistica di dati e osservazioni basati su algoritmi di calcolo, anche supportati dall'immagine processing e dall'impiego di reti neurali semplici e/o avanzate. Nella didattica sono compresi anche i metodi di rappresentazione dell'informazione geospaziale, mediante l'utilizzo dei modelli più appropriati per le applicazioni dei vari settori tecnico-scientifici.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare GEOTECNICA	
Codice progressivo GSD	08/05
Denominazione GSD	GEOTECNICA
Settore Concorsuale di riferimento	08/B1 GEOTECNICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	08/05/01-Geotecnica <i>(già ICAR/07 Geotecnica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare annovera le competenze inerenti alla conoscenza, interpretazione e modellazione del comportamento fisico, idraulico e meccanico delle terre, delle rocce e di altri mezzi multifase porosi e/o fratturati, naturali o artificiali (geomateriali), nonché delle opere da essi costituiti e/o con essi interagenti. Tali competenze si basano sui fondamenti delle discipline chimico-fisico-matematiche e trovano applicazione nell'ambito dell'ingegneria civile, edile, ambientale e industriale, anche con approcci interdisciplinari.</p> <p>Nello specifico, il gruppo si interessa delle attività scientifiche, didattico-formative riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le metodologie di indagine e di misura, in laboratorio e in sito, per la determinazione delle proprietà chimico-fisiche, idrauliche e meccaniche dei geomateriali; - la modellazione fisica, teorica e numerica del comportamento fisico-meccanico dei geomateriali e della loro interazione con le opere di ingegneria in risposta a sollecitazioni statiche, cicliche e dinamiche e tenendo conto degli aspetti idraulici, termici e chimici; - l'analisi, il progetto, la realizzazione e il monitoraggio di opere e interventi di ingegneria quali: le fondazioni; gli scavi, le opere di sostegno e di protezione; le costruzioni in sottterraneo; i rilevati, gli argini fluviali e le dighe di terra; le discariche, la bonifica e la messa in sicurezza di falde e terreni contaminati; lo stoccaggio nel sottosuolo di fluidi e di scorie nucleari; le reti di servizi interraste; le colmate, le opere portuali, di difesa costiera e off-shore; - lo studio ingegneristico dei processi deformativi o di instabilità del territorio, quali frane, subsidenza, liquefazione e collassi di cavità, mediante la programmazione delle indagini, il monitoraggio, l'analisi dei processi accoppiati termo-idro-meccanici alla base del dissesto, la progettazione degli interventi di messa in sicurezza e di riduzione del danno, anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici; - l'analisi e la modellazione degli effetti dei terremoti su terre e rocce, finalizzate alla previsione della risposta sismica alla scala del manufatto e alla scala territoriale, nonché alla valutazione della stabilità del sito e dell'interazione terreno-struttura; - gli studi di zonazione su base quantitativa dei rischi di origine naturale o antropica e la definizione delle strategie per la loro analisi e mitigazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - gli aspetti geotecnici degli interventi per la manutenzione e la salvaguardia del patrimonio costruito, anche di carattere storico-culturale e archeologico; - il miglioramento delle proprietà e il consolidamento delle terre e degli ammassi rocciosi, anche mediante l'impiego di geosintetici e di altri materiali e tecnologie sostenibili; - gli aspetti geotecnici delle soluzioni innovative e sostenibili per la tutela dell'ambiente e per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e non.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/05/01
Denominazione SSD	Geotecnica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/07 Geotecnica</i>
GSD di afferenza	08/05 GEOTECNICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare annovera le competenze inerenti alla conoscenza, interpretazione e modellazione del comportamento fisico, idraulico e meccanico delle terre, delle rocce e di altri mezzi multifase porosi e/o fratturati, naturali o artificiali (geomateriali), nonché delle opere da essi costituiti e/o con essi interagenti. Tali competenze si basano sui fondamenti delle discipline chimico-fisico-matematiche e trovano applicazione nell'ambito dell'ingegneria civile, edile, ambientale e industriale, anche con approcci interdisciplinari. Nello specifico, il settore si interessa delle attività scientifiche, didattico-formative riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le metodologie di indagine e di misura, in laboratorio e in sito, per la determinazione delle proprietà chimico-fisiche, idrauliche e meccaniche dei geomateriali; - la modellazione fisica, teorica e numerica del comportamento fisico-meccanico dei geomateriali e della loro interazione con le opere di ingegneria in risposta a sollecitazioni statiche, cicliche e dinamiche e tenendo conto degli aspetti idraulici, termici e chimici; - l'analisi, il progetto, la realizzazione e il monitoraggio di opere e interventi di ingegneria quali: le fondazioni; gli scavi, le opere di sostegno e di protezione; le costruzioni in sotterraneo; i rilevati, gli argini fluviali e le dighe di terra; le discariche, la bonifica e la messa in sicurezza di falde e terreni contaminati; lo stoccaggio nel sottosuolo di fluidi e di scorie nucleari; le reti di servizi interraste; le colmate, le opere portuali, di difesa costiera e off-shore; - lo studio ingegneristico dei processi deformativi o di instabilità del territorio, quali frane, subsidenza, liquefazione e collassi di cavità, mediante la programmazione delle indagini, il monitoraggio, l'analisi dei processi accoppiati termo-idro-meccanici alla base del dissesto, la progettazione degli interventi di messa in sicurezza e di riduzione del

	<p>danno, anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici;</p> <ul style="list-style-type: none">- l'analisi e la modellazione degli effetti dei terremoti su terre e rocce, finalizzate alla previsione della risposta sismica alla scala del manufatto e alla scala territoriale, nonché alla valutazione della stabilità del sito e dell'interazione terreno-struttura;- gli studi di zonazione su base quantitativa dei rischi di origine naturale o antropica e la definizione delle strategie per la loro analisi e mitigazione;- gli aspetti geotecnici degli interventi per la manutenzione e la salvaguardia del patrimonio costruito, anche di carattere storico-culturale e archeologico;- il miglioramento delle proprietà e il consolidamento delle terre e degli ammassi rocciosi, anche mediante l'impiego di geosintetici e di altri materiali e tecnologie sostenibili;- gli aspetti geotecnici delle soluzioni innovative e sostenibili per la tutela dell'ambiente e per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e non.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	
Codice progressivo GSD	08/06
Denominazione GSD	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	08/B2 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	08/06/01-Scienza delle costruzioni <i>(già ICAR/08 Scienza delle costruzioni)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa inerente a tutti i temi classici e innovativi della meccanica, sia deterministica sia stocastica, dei materiali, dei solidi, delle strutture e delle costruzioni, incluso il loro sviluppo storico.</p> <p>In particolare il gruppo si occupa dello sviluppo e della divulgazione di approcci metodologici trasversali e di strumenti scientifici innovativi finalizzati ad affrontare i problemi legati a:</p> <p>i) comportamento meccanico di sistemi strutturali in ambito statico e dinamico (modellazione costitutiva, risposta alle azioni esterne, affidabilità, integrità, ottimizzazione di forma e topologica, caratterizzazione sperimentale), anche in presenza di accoppiamenti multi-fisici;</p> <p>ii) concezione, sperimentazione, modellazione, analisi e verifica di costruzioni, organismi o elementi resistenti dell'ingegneria civile e industriale, dell'architettura e del design, della bioingegneria e di altre scienze applicate.</p> <p>Le tematiche trattate sono proprie della teoria dell'elasticità, lineare e non lineare (termo-, aero-, poro-, chemo-, elettro- e magneto-elasticità), nonché della viscosità e della plasticità, e includono la statica, la dinamica, la stabilità dell'equilibrio, il controllo attivo e passivo delle vibrazioni, la meccanica del danno, del contatto, della frattura e della fatica, il calcolo a rottura, la morfologia e l'ottimizzazione strutturale.</p> <p>Le metodologie e le procedure sviluppate, basate sulla modellazione fisica e analitica, sono proprie della meccanica del continuo, della meccanica computazionale e sperimentale, della diagnostica e dell'identificazione strutturale statica e dinamica, della modellazione, anche mediante replica digitale, di forme strutturali innovative e sono finalizzate all'analisi, all'interpretazione e alla soluzione dei problemi trattati.</p> <p>I temi affrontati si estendono all'interazione aero-idro-dinamica fra strutture e ambiente fisico con particolare riferimento ai modelli predittivi dei rischi naturali, climatici, antropici, all'analisi delle strutture off-shore, alle vibrazioni di origine ambientale, alla dinamica sperimentale, nonché agli aspetti teorici associati al monitoraggio e alla vulnerabilità strutturale e agli aspetti teorici finalizzati alla</p>

	<p>formulazione di documenti tecnici e codici di pratica.</p> <p>I temi suddetti partono dall'analisi critica dello sviluppo storico dei modelli utilizzati, nonché dalla lettura in chiave strutturale di manufatti storici, monumentali e dei beni culturali, per estendersi alla meccanica, locale e non locale, dei materiali innovativi, ingegnerizzati e dei metamateriali, dei materiali funzionali inorganici e di quelli presenti nei sistemi biologici, dei nano-, micro- e meso- sistemi, delle strutture non convenzionali, a tutte le scale di osservazione e modellazione.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/06/01
Denominazione SSD	Scienza delle costruzioni
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</i>
GSD di afferenza	08/06 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa inerente a tutti i temi classici e innovativi della meccanica, sia deterministica sia stocastica, dei materiali, dei solidi, delle strutture e delle costruzioni, incluso il loro sviluppo storico.</p> <p>In particolare il settore si occupa dello sviluppo e della divulgazione di approcci metodologici trasversali e di strumenti scientifici innovativi finalizzati ad affrontare i problemi legati a:</p> <p>i) comportamento meccanico di sistemi strutturali in ambito statico e dinamico (modellazione costitutiva, risposta alle azioni esterne, affidabilità, integrità, ottimizzazione di forma e topologica, caratterizzazione sperimentale), anche in presenza di accoppiamenti multi-fisici;</p> <p>ii) concezione, sperimentazione, modellazione, analisi e verifica di costruzioni, organismi o elementi resistenti dell'ingegneria civile e industriale, dell'architettura e del design, della bioingegneria e di altre scienze applicate.</p> <p>Le tematiche trattate sono proprie della teoria dell'elasticità, lineare e non lineare (termo-, aero-, poro-, chemo-, elettro- e magneto-elasticità), nonché della viscosità e della plasticità, e includono la statica, la dinamica, la stabilità dell'equilibrio, il controllo attivo e passivo delle vibrazioni, la meccanica del danno, del contatto, della frattura e della fatica, il calcolo a rottura, la morfologia e l'ottimizzazione strutturale.</p> <p>Le metodologie e le procedure sviluppate, basate sulla modellazione fisica e analitica, sono proprie della meccanica del continuo, della meccanica computazionale e sperimentale, della diagnostica e dell'identificazione strutturale statica e dinamica, della modellazione, anche mediante replica digitale, di forme strutturali innovative e sono</p>

	<p>finalizzate all'analisi, all'interpretazione e alla soluzione dei problemi trattati.</p> <p>I temi affrontati si estendono all'interazione aero-idro-dinamica fra strutture e ambiente fisico con particolare riferimento ai modelli predittivi dei rischi naturali, climatici, antropici, all'analisi delle strutture off-shore, alle vibrazioni di origine ambientale, alla dinamica sperimentale, nonché agli aspetti teorici associati al monitoraggio e alla vulnerabilità strutturale e agli aspetti teorici finalizzati alla formulazione di documenti tecnici e codici di pratica.</p> <p>I temi suddetti partono dall'analisi critica dello sviluppo storico dei modelli utilizzati, nonché dalla lettura in chiave strutturale di manufatti storici, monumentali e dei beni culturali, per estendersi alla meccanica, locale e non locale, dei materiali innovativi, ingegnerizzati e dei metamateriali, dei materiali funzionali inorganici e di quelli presenti nei sistemi biologici, dei nano-, micro- e meso- sistemi, delle strutture non convenzionali, a tutte le scale di osservazione e modellazione.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare TECNICA DELLE COSTRUZIONI	
Codice progressivo GSD	08/07
Denominazione GSD	TECNICA DELLE COSTRUZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	08/B3 TECNICA DELLE COSTRUZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	08/07/01-Tecnica delle costruzioni <i>(già ICAR/09 Tecnica delle costruzioni)</i>
Declaratoria GSD	<p>La Tecnica delle Costruzioni rappresenta l'ambito disciplinare di sintesi nel campo delle strutture. La ricerca scientifica e l'attività didattica-formativa riguardano: teorie e tecniche per la concezione, il progetto, la realizzazione, la gestione, la manutenzione e in generale il ciclo di vita delle strutture (es. edifici, ponti, rivestimento gallerie), del loro insieme e delle singole parti, il monitoraggio e la riabilitazione di quelle esistenti; la caratterizzazione e l'innovazione dei materiali e dei sistemi strutturali per qualsiasi applicazione; la valutazione delle prestazioni delle strutture in termini di sicurezza, funzionalità, durabilità, resilienza e robustezza; la valutazione quantitativa di affidabilità, pericolosità, vulnerabilità, rischio e delle azioni a cui le opere civili sono esposte; la sostenibilità riferita alla realizzazione, conservazione e uso di ogni complesso strutturale.</p> <p>Più in dettaglio i contenuti scientifico-disciplinari comprendono: azioni sulle costruzioni dovute a fenomeni ambientali, naturali, antropici; modellazione e analisi strutturale in campo statico e dinamico, lineare e non lineare, considerando eventuali incertezze, anche in presenza di azioni cicliche (es. sisma, fatica) e interazione terreno, ambiente, struttura; sperimentazione in laboratorio e in sito considerando morfologia, materiali, tecniche, tecnologie costruttive, sviluppando anche metodi e strategie d'uso e di controllo; metodi, applicazioni e sviluppo di strumenti, anche digitali, per la progettazione, realizzazione, gestione, collaudo, manutenzione e controllo delle strutture e dei componenti non strutturali, anche in zona sismica; sicurezza e affidabilità strutturale, a fini di analisi di rischio e multi-rischio anche su scala territoriale e su edifici storici; valutazione della resilienza dell'ambiente costruito in risposta a eventi catastrofici; analisi di durabilità, sostenibilità e comfort, sviluppo di metodi di progettazione strutturale integrata con aspetti energetici, economici e sociali. Alle modellazioni e analisi si affiancano e si integrano l'identificazione sperimentale del comportamento delle strutture, dei componenti e dei materiali, incluso lo stato di conservazione e i difetti, con sviluppo e applicazione di tecniche distruttive e non, di strumenti e metodi per il monitoraggio. La progettazione strutturale si integra con altre discipline (come quelle afferenti all'Architettura e al Design), anche per lo studio delle tecniche di costruzione storiche, la valutazione e la progettazione di</p>

	interventi strutturali sulle costruzioni monumentali, sostenibili anche in termini di conservazione. Ricerca e didattica sono sviluppate con approcci olistici anche interdisciplinari per fornire risultati scientifici e di formazione innovativi, ampliando dialogo e collaborazione con altri settori scientifico-disciplinari. Nella didattica gli approcci teorici sono accompagnati da sviluppi numerici e applicazioni progettuali.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/07/01
Denominazione SSD	Tecnica delle costruzioni
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</i>
GSD di afferenza	08/07 TECNICA DELLE COSTRUZIONI
Declaratoria SSD	<p>La Tecnica delle Costruzioni rappresenta l'ambito disciplinare di sintesi nel campo delle strutture. La ricerca scientifica e l'attività didattico-formativa riguardano: teorie e tecniche per la concezione, il progetto, la realizzazione, la gestione, la manutenzione e in generale il ciclo di vita delle strutture (es. edifici, ponti, rivestimento gallerie), del loro insieme e delle singole parti, il monitoraggio e la riabilitazione di quelle esistenti; la caratterizzazione e l'innovazione dei materiali e dei sistemi strutturali per qualsiasi applicazione; la valutazione delle prestazioni delle strutture in termini di sicurezza, funzionalità, durabilità, resilienza e robustezza; la valutazione quantitativa di affidabilità, pericolosità, vulnerabilità, rischio e delle azioni a cui le opere civili sono esposte; la sostenibilità riferita alla realizzazione, conservazione e uso di ogni complesso strutturale.</p> <p>Più in dettaglio i contenuti scientifico-disciplinari comprendono: azioni sulle costruzioni dovute a fenomeni ambientali, naturali, antropici; modellazione e analisi strutturale in campo statico e dinamico, lineare e non lineare, considerando eventuali incertezze, anche in presenza di azioni cicliche (es. sisma, fatica) e interazione terreno, ambiente, struttura; sperimentazione in laboratorio e in sito considerando morfologia, materiali, tecniche, tecnologie costruttive, sviluppando anche metodi e strategie d'uso e di controllo; metodi, applicazioni e sviluppo di strumenti, anche digitali, per la progettazione, realizzazione, gestione, collaudo, manutenzione e controllo delle strutture e dei componenti non strutturali, anche in zona sismica; sicurezza e affidabilità strutturale, a fini di analisi di rischio e multi-rischio anche su scala territoriale e su edifici storici; valutazione della resilienza dell'ambiente costruito in risposta a eventi catastrofici; analisi di durabilità, sostenibilità e comfort, sviluppo di metodi di progettazione strutturale integrata con aspetti energetici, economici e sociali. Alle modellazioni e analisi si affiancano e si integrano l'identificazione sperimentale del comportamento delle strutture, dei componenti e dei materiali, incluso lo stato di</p>

	<p>conservazione e i difetti, con sviluppo e applicazione di tecniche distruttive e non, di strumenti e metodi per il monitoraggio. La progettazione strutturale si integra con altre discipline (come quelle afferenti all'Architettura e al Design), anche per lo studio delle tecniche di costruzione storiche, la valutazione e la progettazione di interventi strutturali sulle costruzioni monumentali, sostenibili anche in termini di conservazione. Ricerca e didattica sono sviluppate con approcci olistici anche interdisciplinari per fornire risultati scientifici e di formazione innovativi, ampliando dialogo e collaborazione con altri settori scientifico-disciplinari. Nella didattica gli approcci teorici sono accompagnati da sviluppi numerici e applicazioni progettuali.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO	
Codice progressivo GSD	08/08
Denominazione GSD	DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
Settore Concorsuale di riferimento	08/C1 DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/08/01-Architettura tecnica <i>(già ICAR/10 Architettura tecnica)</i></p> <p>08/08/02-Produzione e gestione dell'ambiente costruito <i>(già ICAR/11 Produzione edilizia)</i></p> <p>08/08/03-Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura <i>(già ICAR/12 Tecnologia dell'architettura)</i></p> <p>08/08/04-Design <i>(già ICAR/13 Disegno industriale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare individua nella sinergia tra pensiero tecnologico, cultura umanistica e metodo scientifico il fattore connotativo della conoscenza, progettazione e gestione dei sistemi complessi e dei processi di innovazione tecnologica, industriale e sociale.</p> <p>Il gruppo condivide un approccio alla ricerca sistemico, teorico-esplorativo, processuale e sperimentale orientato alla qualità dell'architettura, dell'ambiente costruito, degli artefatti, in relazione alla cultura materiale e immateriale, ai contesti antropici e naturali, secondo principi di sostenibilità, circolarità, inclusività, accessibilità, resilienza e obiettivi di neutralità climatica.</p> <p>L'attività di ricerca e formazione è svolta nei campi disciplinari del Design, della Progettazione Tecnologica e Ambientale dell'Architettura, dell'Architettura Tecnica, della Produzione e Gestione dell'Ambiente Costruito, rispettivamente articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti e culture del design per progettare prodotti, sistemi, processi, servizi; sviluppare saperi teorici, critici e storici; configurare i caratteri morfologici, funzionali, estetici, comunicativi, produttivi e distributivi di artefatti reali e virtuali, modi d'uso, bisogni individuali e di comunità nei contesti di interazione e fruizione; agire progettualmente nei settori dei beni di consumo e strumentali, ambienti di vita, sistemi della comunicazione, moda, organizzazione e progettazione strategica, trasformazione digitale, innovazione sociale e nei sistemi economico-produttivi e culturali; - cultura tecnologica della progettazione dell'architettura; progettazione ambientale; innovazione tecnologica, sociotecnica,

	<p>digitale di processo, progetto, prodotto; uso sostenibile di energia e risorse per habitat ecoefficienti; rigenerazione, recupero, manutenzione dei patrimoni; gestione di processi; normative, materiali, sistemi e tecniche costruttive nella loro evoluzione; fattibilità, performatività, verificabilità degli esiti di strategie, processi, progetti e valutazione dei loro impatti;</p> <p>- tecniche dell'architettura e dei sistemi costruttivi, anche nello sviluppo storico; tecnologie di costruzione, recupero, manutenzione degli edifici; strumenti, metodi, modelli per un ambiente costruito resiliente, sicuro, sostenibile; progettazione e sperimentazione di materiali, componenti, sistemi; progettazione integrale degli edifici; analisi e controlli di prestazioni, di impatti economico-ambientali delle costruzioni e di qualità del progetto e delle opere, anche a scala urbana;</p> <p>- metodi e tecniche per la gestione di processi connessi a realizzazione delle opere, valorizzazione, esercizio e salvaguardia dell'ambiente costruito dalla scala della singola opera a quella urbana e territoriale; modellazione informativa e ingegneristica, integrazione di metodi e tecnologie digitali, per la gestione della sostenibilità, resilienza e sicurezza del patrimonio costruito nonché per il coordinamento della progettazione, costruzione, manutenzione e conduzione delle opere.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/08/01
Denominazione SSD	Architettura tecnica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/10 Architettura tecnica</i>
GSD di afferenza	08/08 DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari hanno come oggetto l'ambiente costruito nelle sue diverse articolazioni e sono finalizzati a fornire strumenti, metodi, modelli, anche digitali, per la conoscenza e il progetto, sotto il profilo critico, sistemico, funzionale, tipologico, tecnico e costruttivo.</p> <p>Implicano lo studio di tematiche riferite a prestazioni e impatti del patrimonio esistente e delle nuove costruzioni, di soluzioni tecnologiche alle diverse scale del progetto, di sistemi complessi per l'individuazione di scenari di intervento, di processi, strumenti e modelli per la sicurezza, la resilienza e la sostenibilità dell'ambiente costruito. In particolare, i contenuti riguardano: le tecniche dell'architettura e dei sistemi costruttivi, anche nel loro sviluppo storico; le tecnologie di costruzione e recupero degli edifici; la progettazione, sperimentazione e innovazione di materiali, componenti, sistemi; la progettazione integrale degli edifici; l'analisi</p>

	di prestazioni e di impatti economico-ambientali delle costruzioni, anche a scala urbana; le analisi e i controlli di qualità del progetto e delle opere; la gestione del processo progettuale e manutentivo degli edifici.
--	---

Codice progressivo SSD	08/08/02
Denominazione SSD	Produzione e gestione dell'ambiente costruito
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/11 Produzione edilizia</i>
GSD di afferenza	08/08 DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari attengono alle teorie, ai metodi e alle tecniche per la gestione dei processi connessi alla realizzazione di opere, alla trasformazione e recupero dell'esistente e all'esercizio dell'ambiente costruito dalla scala della singola opera a quella urbana e territoriale.</p> <p>Gli obiettivi generali orientati alla sostenibilità, alla qualità e alla sicurezza lungo tutto il ciclo di vita delle opere sono perseguiti attraverso un approccio metodologico incentrato sulla modellazione ingegneristica e sull'integrazione di metodi e tecnologie digitali per il controllo dei sistemi complessi tenendo anche conto di tematiche procedurali, socioeconomiche e ambientali.</p> <p>Gli ambiti di studio e di ricerca comprendono: l'innovazione di prodotto e di processo per il miglioramento della sostenibilità economica, sociale e ambientale nel settore delle costruzioni; la modellazione informativa e computazionale nonché le teorie, i metodi e le tecnologie per il coordinamento e il controllo della progettazione, costruzione, trasformazione e manutenzione delle opere; i sistemi digitali e le tecnologie per la valorizzazione, salvaguardia e gestione dell'ambiente costruito.</p>

Codice progressivo SSD	08/08/03
Denominazione SSD	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</i>
GSD di afferenza	08/08 DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
Declaratoria SSD	<p>I contenuti disciplinari riguardano conoscenze, metodi e strumenti per la programmazione, metaprogettazione, progettazione, realizzazione, gestione, dismissione di interventi alle varie scale. La tecnologia è assunta come fattore evolutivo per conseguire qualità architettonica, ecosistemica, tecnica e generare habitat che rispondano alle sfide climatica, abitativa, sociale, energetica, produttiva, nella prospettiva di transizione ecologica e digitale, secondo visioni environment e human centred.</p> <p>Le metodologie si basano su obiettivi di sostenibilità, circolarità, resilienza, neutralità climatica e su approcci sistemici, sperimentazione progettuale, fattibilità, performatività, verificabilità degli esiti di strategie, processi, progetti e valutazione dei loro impatti.</p> <p>Principali ambiti di studio sono: cultura tecnologica della progettazione dell'architettura; progettazione ambientale; cultura materiale; innovazione tecnologica, sociotecnica e digitale di processo, progetto, prodotto; uso sostenibile di energia e risorse; rigenerazione, recupero e manutenzione dei patrimoni; accessibilità; gestione di processi; normative, materiali, sistemi e tecniche costruttive nella loro evoluzione.</p>

Codice progressivo SSD	08/08/04
Denominazione SSD	Design
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/13 Disegno industriale</i>
GSD di afferenza	08/08 DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
Declaratoria SSD	<p>I contenuti disciplinari riguardano le conoscenze necessarie a progettare prodotti, processi, strategie e servizi, e a configurare i caratteri morfologici, tipologici, estetici, comunicativi, funzionali, tecnologici, produttivi e distributivi degli artefatti materiali e immateriali e delle relazioni tra questi, le persone e l'ambiente, compresi tempi, luoghi e contesti reali e virtuali della fruizione e</p>

	<p>dell'interazione. L'attività di formazione riguarda le teorie, i metodi, gli strumenti e le pratiche del design, nonché l'epistemologia, la storia e la critica della disciplina. Si rivolge ai settori dei beni di consumo e strumentali, degli ambienti di vita, dei sistemi della comunicazione, dei servizi, della moda e agli ambiti emergenti di progettazione strategica e organizzativa, trasformazione digitale e innovazione sociale, pubblica e privata. Prevede approcci teorico-esplorativi e di sperimentazione progettuale e prototipale nei domini istituzionali, sociali, territoriali, culturali e del patrimonio, ambientali, economici, logistici, distributivi e di mercato e nei diversi sistemi produttivi, secondo modelli di circolarità, sostenibilità, accessibilità, inclusione.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
Codice progressivo GSD	08/09
Denominazione GSD	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Settore Concorsuale di riferimento	08/D1 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/09/01-Composizione architettonica e urbana <i>(già ICAR/14 Composizione architettonica e urbana)</i></p> <p>08/09/02-Architettura del paesaggio <i>(già ICAR/15 Architettura del paesaggio)</i></p> <p>08/09/03-Architettura degli interni e allestimento <i>(già ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Nel gruppo scientifico disciplinare convergono le discipline della Composizione Architettonica e Urbana, dell'Architettura del Paesaggio, dell'Architettura degli Interni e Allestimento, con i contenuti scientifici dell'intero campo tematico e scalare del progetto di architettura, dagli spazi interni al paesaggio, nella loro articolazione teorico-critica, metodologica, ideativa, applicativa e sperimentale.</p> <p>Il gruppo riconosce la dimensione contemporanea dei contesti architettonici, urbani e paesaggistici come realtà materiale e immateriale, complessa e stratificata. Individua nel progetto la sintesi interscalare e interdisciplinare tra i saperi propri e quelli umanistici e tecnico-scientifici che concorrono alla conoscenza, all'interpretazione e alla modificazione dell'ambiente, fisico e sociale.</p> <p>Il gruppo assume il progetto di architettura come prodotto e processo intellettuale e scientifico, espressione dell'azione di sperimentazione formale, tecnica e spaziale, e come strumento peculiare della formazione di progettisti nelle tre discipline.</p> <p>L'attività scientifica e formativa riguarda la dimensione teorica, critica e tecnica della progettazione di spazi architettonici e urbani, di edifici, luoghi, paesaggi e della forma della loro evoluzione nelle componenti antropiche e naturali; individua i modi di intervento per la trasformazione dei contesti e del patrimonio; definisce la qualità del progetto di architettura sul nuovo e sull'esistente perseguendo l'appropriatezza tecnica, formale e relazionale nella tensione alla bellezza, sperimentando principi innovativi di sostenibilità e di rispondenza, in rapporto all'ambiente, all'economia e alla società.</p> <p>Il gruppo esprime le specificità di tre profili disciplinari.</p> <p>La Composizione Architettonica e Urbana si occupa di: forma e spazio dell'edificio e della città in rapporto alle esigenze dell'uomo, della società e dell'ambiente; aspetti compositivo-progettuali relativi a codici espressivi e tecniche di intervento ex-novo e di trasformazione del patrimonio costruito storico e contemporaneo; definisce i</p>

	<p>caratteri e le logiche formali, costruttive e insediative della figura architettonica, nei pieni e nei vuoti, in relazione al contesto urbano, naturale, alle infrastrutture e al territorio.</p> <p>L'Architettura del Paesaggio si occupa di: paesaggi e spazi aperti, aree degradate, qualità di patrimoni e delle infrastrutture, in ogni contesto e grado di naturalità o antropizzazione; riconosce nelle peculiarità ambientali e culturali le basi per la sostenibilità delle trasformazioni; valorizza la bellezza, il benessere delle società e degli ecosistemi.</p> <p>L'Architettura degli Interni e Allestimento, si occupa di: spazialità interna dell'edificio e degli spazi urbani nella peculiarità dell'interazione tra persone, luoghi, oggetti e immagini; configurazione di spazi nuovi e trasformazione e riuso di preesistenti; arredamento e allestimento di strutture permanenti e temporanee; museografia e scenografia.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/09/01
Denominazione SSD	Composizione architettonica e urbana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/14 Composizione architettonica e urbana</i>
GSD di afferenza	08/09 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Declaratoria SSD	<p>La Composizione Architettonica e Urbana è una disciplina inter-scalare che opera sui modi di costruzione della forma dell'architettura, della città e del territorio, in rapporto alle esigenze contemporanee dell'uomo, della società e dell'ambiente; indaga codici espressivi e tecniche di intervento, relazionandosi con altre discipline, dalle scienze umane a quelle tecnico-scientifiche.</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari si articolano in: aspetti metodologici concernenti la teoria della progettazione; aspetti analitico-strumentali relativi allo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, spaziali e linguistici dell'architettura e della città; aspetti compositivo-progettuali, riguardanti la logica formale e insediativa degli elementi e delle parti in relazione alla figura architettonica e ai luoghi, al contesto urbano, naturale, alle infrastrutture e al territorio.</p> <p>I contenuti si riferiscono alla progettazione di interventi ex novo e di trasformazione del patrimonio storico e contemporaneo, nei loro diversi aspetti costruttivi e tecnici.</p> <p>La didattica esercita il progetto come sperimentazione e verifica della riflessione teorico-metodologica su architettura e città.</p>

Codice progressivo SSD	08/09/02
Denominazione SSD	Architettura del paesaggio
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/15 Architettura del paesaggio</i>
GSD di afferenza	08/09 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Declaratoria SSD	<p>I contenuti della disciplina riguardano il progetto di paesaggi e spazi aperti, urbani ed extraurbani, con ogni tipo e grado di naturalità e antropizzazione. Seguendo approcci evolutivi e interdisciplinari, guidano processi di analisi, interpretazione, pianificazione e progettazione. Finalizzano l'ideazione di nuovi paesaggi e la conservazione, gestione e trasformazione di quelli esistenti, eccettuate le componenti edilizie. Si basano sulle complessità materiali e immateriali dei paesaggi, sulle relazioni ambientali ed ecologiche, socioculturali, estetiche ed economiche.</p> <p>Nella ricerca come nella didattica, in coerenza con il quadro internazionale e i fenomeni della contemporaneità, l'Architettura del paesaggio si occupa di giardini, spazi pubblici, parchi, riserve e reti ecologiche, di rigenerazione di aree degradate, di inserimento di strutture e infrastrutture di trasporto e tecnologiche, di adattamento e sicurezza dei territori. La disciplina opera secondo principi di sostenibilità, qualità della vita e benessere, per gli ecosistemi naturali e antropici, valorizzando la diversità e la bellezza, nei paesaggi quotidiani come in quelli d'eccezione.</p>

Codice progressivo SSD	08/09/03
Denominazione SSD	Architettura degli interni e allestimento
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</i>
GSD di afferenza	08/09 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relazioni prossemiche tra persone, luoghi, oggetti e sono autonomi per metodi e strumenti; i paradigmi operativi nella conformazione degli spazi sono la centralità del gesto e le interazioni con l'ambiente.</p> <p>I campi privilegiati del progetto di interni, tra temporaneità e permanenza, sono la costruzione del nuovo, il riuso e la trasformazione dell'esistente, contemporaneo e stratificato - di cui rilegge, interpreta e aggiorna spazialità, caratteri formali-distributivi, modi d'uso -, gli interni urbani e loro attrezzature.</p> <p>Il settore ha peculiarità inter-scalari, dalla relazione con il contesto al disegno dell'arredo, e interdisciplinari, che richiedono un dialogo continuo con le discipline compositive, paesaggistiche, storiche,</p>

	<p>sociologiche, urbane, tecnologico-impiantistiche e artistiche. Gli aspetti teorico-disciplinari sono focalizzati sulle relazioni fra luoghi, oggetti, immagini, materiali, persone e quelli applicativi sulle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni, l'arredamento, l'allestimento, la museografia, la scenografia, la decorazione e del progetto del prodotto di arredo.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare DISEGNO	
Codice progressivo GSD	08/10
Denominazione GSD	DISEGNO
Settore Concorsuale di riferimento	08/E1 DISEGNO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	08/10/01-Disegno <i>(già ICAR/17 Disegno)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si occupa della generazione, costruzione e analisi di disegni, immagini e modelli, come esiti di rappresentazioni scalari di realtà esistenti o progettate; della progettazione e della traduzione visiva di concetti, idee e narrazioni, in quanto espressione di linguaggio non verbale.</p> <p>In tal senso si possono distinguere due ambiti principali, con possibili interrelazioni: uno scientifico-tecnologico e uno sociale-umanistico.</p> <p>Il gruppo abbraccia pertanto attività di ricerca e didattico-formative realizzate con ogni tipo di metodologie e strumenti aventi per oggetto la rappresentazione e la riproducibilità negli ambiti dell'architettura, delle ingegneria, del design, del paesaggio, dei beni culturali, dell'archeologia e delle industrie culturali creative. Si occupa inoltre del Disegno, nella più ampia accezione di mezzo conoscitivo della struttura formale, di strumento per l'analisi, la trasmissione, la fruizione e la divulgazione dei valori esistenti, tangibili e intangibili. In questo quadro, il gruppo si interessa anche delle teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>L'ambito disciplinare riguarda dunque i domini geometrico-descrittivi-configurativi, graficovisuali-sinestetici, informativo-computazionali compresi i relativi aspetti storici, epistemologici, semantici, tecnologici e applicativi. Essi comprendono il linguaggio grafico, infografico e multimediale nonché i suoi fondamenti scientifici; il rilevamento come processo di conoscenza morfologica e tematica orientato all'interpretazione critica; la modellazione anche informativa, la prototipazione e la comunicazione visiva; le applicazioni a supporto del processo realizzativo alle varie scale, dalla formazione dell'idea progettuale, alla sua definizione esecutiva, alla gestione dell'intero ciclo di vita di prodotti anche digitali.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/10/01
Denominazione SSD	Disegno
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/17 Disegno</i>
GSD di afferenza	08/10 DISEGNO
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa della generazione, costruzione e analisi di disegni, immagini e modelli, come esiti di rappresentazioni scalari di realtà esistenti o progettate; della progettazione e della traduzione visiva di concetti, idee e narrazioni, in quanto espressione di linguaggio non verbale.</p> <p>In tal senso si possono distinguere due ambiti principali, con possibili interrelazioni: uno scientifico-tecnologico e uno sociale-umanistico.</p> <p>Il settore abbraccia pertanto attività di ricerca e didattico-formative realizzate con ogni tipo di metodologie e strumenti aventi per oggetto la rappresentazione e la ri-producibilità negli ambiti dell'architettura, delle ingegneria, del design, del paesaggio, dei beni culturali, dell'archeologia e delle industrie culturali creative. Si occupa inoltre del Disegno, nella più ampia accezione di mezzo conoscitivo della struttura formale, di strumento per l'analisi, la trasmissione, la fruizione e la divulgazione dei valori esistenti, tangibili e intangibili. In questo quadro, il settore si interessa anche delle teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>L'ambito disciplinare riguarda dunque i domini geometrico-descrittivi-configurativi, graficovisuali-sinestetici, informativo-computazionali compresi i relativi aspetti storici, epistemologici, semantici, tecnologici e applicativi. Essi comprendono il linguaggio grafico, infografico e multimediale nonché i suoi fondamenti scientifici; il rilevamento come processo di conoscenza morfologica e tematica orientato all'interpretazione critica; la modellazione anche informativa, la prototipazione e la comunicazione visiva; le applicazioni a supporto del processo realizzativo alle varie scale, dalla formazione dell'idea progettuale, alla sua definizione esecutiva, alla gestione dell'intero ciclo di vita di prodotti anche digitali.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA	
Codice progressivo GSD	08/11
Denominazione GSD	RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
Settore Concorsuale di riferimento	08/E2 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/11/01-Storia dell'architettura <i>(già ICAR/18 Storia dell'architettura)</i></p> <p>08/11/02-Restauro dell'architettura <i>(già ICAR/19 Restauro)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende i campi della Storia dell'architettura e del Restauro architettonico. I due ambiti condividono l'interesse per i valori del patrimonio architettonico, urbano e paesaggistico e le radici culturali, ma si differenziano per essere la Storia dell'architettura una disciplina che, avvalendosi di una metodologia scientificamente fondata, è rivolta alla conoscenza, alla comprensione, all'interpretazione critica delle opere, delle culture e dei processi di formazione e trasformazione dell'ambiente antropizzato, il Restauro architettonico una disciplina progettuale, fondata su forme molteplici di conoscenza applicata alla gestione concreta del cambiamento del costruito storico, in vista della sua valorizzazione e permanenza nel tempo. Di conseguenza il gruppo è articolato in due settori, che si distinguono sia in sede didattica e nelle ricadute professionalizzanti, sia in sede di ricerca e pubblicazione scientifica.</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari della Storia dell'architettura sono rivolti alla conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, dell'ambiente e del paesaggio, della città e del patrimonio costruito, delle opere architettoniche e dei loro autori e committenti, della storia delle teorie architettoniche e delle tecniche costruttive, della storia del design, analizzati in rapporto agli specifici contesti politici, economici, sociali e culturali. La disciplina, fondata sull'interpretazione delle fonti, utilizza metodologie di ricerca tradizionali e innovative che includono l'ambito delle digital humanities e investe orizzonti cronologicamente ampi (dalla preistoria all'età contemporanea) e diversificati per ambiti tematici e per scale di intervento. La Storia dell'architettura è rivolta al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, nella sua realtà materiale e immateriale, nel costante aggiornamento di significati che il presente attribuisce al passato.</p> <p>Il Restauro architettonico è disciplina progettuale e operativa, nella quale la conoscenza e la concretezza del rapporto con il costruito sono premesse metodologiche. I contenuti scientifico-disciplinari concorrono alla conservazione e trasmissione al futuro del patrimonio</p>

	<p>culturale. Entro un'unità di metodo, il Restauro comprende i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito interpretati nella processualità storica, consistenza figurale, materiale e costruttiva; la diagnostica e i processi analitici per la caratterizzazione di fenomeni di degrado e dissesto, le metodiche per il restauro e valorizzazione dell'edificio, del paesaggio, dei siti urbani, di siti archeologici, parchi e giardini storici includendo gestione, consolidamento, riqualificazione tecnologica e rifunzionalizzazione. Nella didattica, nella ricerca e nei suoi esiti il settore si avvale di metodologie scientifiche e tecnologie avanzate, anche in contesti multidisciplinari.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/11/01
Denominazione SSD	Storia dell'architettura
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/18 Storia dell'architettura</i>
GSD di afferenza	08/11 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari sono rivolti alla conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, dell'ambiente e del paesaggio, della città e del patrimonio costruito, delle opere architettoniche e dei loro autori e committenti, della storia delle teorie architettoniche, delle tecniche costruttive e del cantiere edilizio, della storia del design, analizzati in rapporto agli specifici contesti politici, economici, sociali e culturali.</p> <p>La disciplina, che si fonda sull'interpretazione delle fonti, utilizzando metodologie di ricerca tradizionali e innovative che includono l'ambito delle digital humanities, investe orizzonti cronologicamente ampi (dalla preistoria all'età contemporanea) e diversificati per ambiti tematici e per scale di intervento, dalla dimensione paesaggistica e urbana agli edifici, agli oggetti d'uso quotidiano.</p> <p>La storia dell'architettura è rivolta al riconoscimento dei valori del patrimonio culturale, nella sua realtà materiale e immateriale, nel costante aggiornamento di significati che il presente attribuisce al passato.</p>

Codice progressivo SSD	08/11/02
Denominazione SSD	Restauro dell'architettura
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/19 Restauro</i>
GSD di afferenza	08/11 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
Declaratoria SSD	<p>Il Restauro architettonico è disciplina caratterizzata dalla peculiare propensione progettuale e operativa, nella quale la conoscenza è premessa metodologica. La concretezza del rapporto con il costruito è il carattere distintivo che fa dell'apporto del settore la componente essenziale dei percorsi formativi. I contenuti scientifico-disciplinari includono le attività che concorrono alla conservazione e trasmissione al futuro del patrimonio culturale, dall'edificio al paesaggio.</p> <p>Entro un'unità di metodo, il Restauro comprende i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito interpretati nella processualità storica, consistenza figurale, materiale e costruttiva; la diagnostica e i processi analitici per la caratterizzazione di fenomeni di degrado e dissesto; le metodiche per il Restauro e valorizzazione del paesaggio, dei siti urbani, dell'edificio, del monumento, di siti archeologici, parchi e giardini storici includendo la manutenzione, consolidamento, riqualificazione tecnologica e rifunzionalizzazione. Nella didattica, nella ricerca e nei suoi esiti il settore si avvale di metodologie scientifiche e tecnologie avanzate, anche in contesti multidisciplinari.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	
Codice progressivo GSD	08/12
Denominazione GSD	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
Settore Concorsuale di riferimento	08/F1 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>08/12/01-Tecnica e pianificazione urbanistica <i>(già ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica)</i></p> <p>08/12/02-Urbanistica <i>(già ICAR/21 Urbanistica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari, con riferimento alle competenze necessarie per svolgere attività didattico-formative, di ricerca e sperimentazione, comprendono gli apparati concettuali, le teorie, i metodi, le tecniche e i modelli per l'analisi, la valutazione, la pianificazione e la progettazione di città, territorio, paesaggio e ambiente, alle diverse scale, attraverso approcci transdisciplinari e anche l'uso di nuove tecnologie digitali.</p> <p>I dispositivi analitici e progettuali sono orientati alla tutela, valorizzazione, trasformazione e rigenerazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, con particolare riferimento alle strutture organizzative e alle morfologie degli insediamenti umani, ai sistemi urbani e territoriali anche nel loro sviluppo storico, alle relazioni tra spazio e società, alle dimensioni patrimoniali, alle dinamiche ecologiche, ai cambiamenti climatici e ai fattori di rischio naturale e antropico.</p> <p>La Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale fa riferimento ai principi di sostenibilità, con particolare attenzione agli impatti ambientali, sociali ed economici; alla salvaguardia del suolo e della biodiversità; ai servizi ecosistemici; alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; alla sicurezza, protezione e riduzione dei rischi naturali e antropici; alla rigenerazione urbana e territoriale; al riuso e al riciclo; alla chiusura dei cicli delle risorse; alla qualità dell'abitare; alla costruzione di un nuovo welfare urbano e della città pubblica; all'accessibilità, equità e inclusione sociale nel rapporto con le risorse e nell'interazione con le società locali; all'apertura e alla qualità dei processi decisionali.</p> <p>A questo orizzonte tematico rispondono due differenti profili di competenze, con riferimento alla didattica e alla ricerca, caratterizzati da specifici obiettivi, modalità e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Tecnica e pianificazione urbanistica: l'interpretazione delle strutture territoriali, paesaggistiche e ambientali, dei processi di trasformazione insediativa, sociale ed economica, di governo urbano e territoriale; le tecniche di analisi, valutazione e pianificazione alle diverse scale; lo studio di processi decisionali, teorie e metodi per il

	<p>governo del territorio; la definizione e implementazione di politiche, programmi e azioni attinenti ai rapporti tra spazio e società;</p> <p>- l'Urbanistica: principi e concetti, teorie e metodi, regole e strumenti, meccanismi attuativi e pratiche di pianificazione, progettazione e gestione degli assetti e degli interventi di trasformazione fisica dello spazio urbano, della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio alle diverse scale; la progettazione urbanistica; il progetto urbano; i dispositivi per il progetto e la regolazione urbanistica; le forme istituzionali della pianificazione urbanistico-territoriale per il governo del territorio e il loro radicamento nell'amministrazione; la conoscenza e l'interpretazione, anche in chiave evolutiva e storica, degli assetti urbanistico-territoriali e paesaggistici.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	08/12/01
Denominazione SSD	Tecnica e pianificazione urbanistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</i>
GSD di afferenza	08/12 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano l'analisi e l'interpretazione delle strutture territoriali e dei processi di trasformazione e governo di città e territori, le teorie della pianificazione e gli apparati concettuali per l'elaborazione delle tecniche per la pianificazione, i modelli e i metodi per l'identificazione, la definizione e implementazione di politiche e azioni che attengono alle relazioni tra spazio e società. In particolare: l'analisi dei patrimoni territoriali, paesaggistici e ambientali e dei contesti insediativi; i processi di trasformazione insediativa, sociale ed economica; l'analisi dei processi decisionali; il progetto, la gestione e la valutazione delle politiche urbane e territoriali; i metodi e le tecniche per il governo del territorio a tutte le scale in una prospettiva ispirata a principi e criteri di: sostenibilità ambientale, sociale ed economica; apertura e inclusività dei processi decisionali; salvaguardia e valorizzazione della biodiversità; riduzione dei rischi; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; tutela del suolo; mobilità sostenibile; equa accessibilità alle risorse.</p>

Codice progressivo SSD	08/12/02
Denominazione SSD	Urbanistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ICAR/21 Urbanistica</i>
GSD di afferenza	08/12 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
Declaratoria SSD	<p>I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano le competenze necessarie per svolgere attività didattico-formative, di ricerca e sperimentazione, con significative e innovative ricadute a carattere operativo, inerenti a teorie, conoscenza e interpretazione di assetti attuali e dinamiche nel tempo, principi, regole, metodi, strumenti, meccanismi attuativi e pratiche, nell'ambito: della pianificazione territoriale, pianificazione e progettazione urbanistica, del paesaggio e dell'ambiente; del progetto urbano; della pianificazione, progettazione e gestione degli assetti e degli interventi di trasformazione fisica dello spazio urbano, della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>La disciplina opera per la messa in campo di strategie integrate e interscalari di riequilibrio e di rigenerazione urbana e territoriale, per realizzare: la città pubblica e un nuovo welfare urbano; le prospettive per la qualità ecologica e paesaggistica, la protezione dai rischi, l'equità e l'inclusione sociale, lo sviluppo socioeconomico; l'efficacia nel governo della città, dei territori e degli habitat contemporanei.</p>

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
09/01	INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE	09/01/01	Architettura navale
		09/01/02	Costruzioni e impianti navali
		09/01/03	Meccanica del volo
		09/01/04	Costruzioni e strutture aerospaziali
		09/01/05	Impianti e sistemi aerospaziali
		09/01/06	Fluidodinamica
		09/01/07	Propulsione aerospaziale
09/02	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	09/02/01	Meccanica applicata alle macchine
09/03	PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA	09/03/01	Progettazione meccanica e costruzione di macchine
		09/03/02	Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
		09/03/03	Metallurgia
09/04	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	09/04/01	Tecnologie e sistemi di lavorazione
09/05	IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	09/05/01	Impianti industriali meccanici
09/06	INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	09/06/01	Ingegneria economico-gestionale
09/07	MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	09/07/01	Macchine a fluido
		09/07/02	Sistemi per l'energia e l'ambiente
09/08	FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE	09/08/01	Fisica tecnica industriale
		09/08/02	Fisica tecnica ambientale
		09/08/03	Fisica dei reattori nucleari
		09/08/04	Impianti nucleari
		09/08/05	Misure e strumentazione nucleari
09/09	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	09/09/01	Scienza e tecnologia dei materiali
09/10	SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO	09/10/01	Chimica fisica applicata
		09/10/02	Principi di ingegneria chimica
		09/10/03	Teoria dello sviluppo dei processi chimici
09/11	IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI	09/11/01	Impianti chimici
		09/11/02	Chimica industriale tecnologica
09/12	ELETTROTECNICA	09/12/01	Elettrotecnica
09/13	INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA	09/13/01	Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
		09/13/02	Sistemi elettrici per l'energia
09/14	ELETTRONICA	09/14/01	Elettronica
09/15	MISURE	09/15/01	Misure meccaniche e termiche
		09/15/02	Misure elettriche ed elettroniche
09/16	CAMPI ELETTROMAGNETICI	09/16/01	Campi elettromagnetici
09/17	TELECOMUNICAZIONI	09/17/01	Telecomunicazioni

09/18	AUTOMATICA	09/18/01	Automatica
09/19	BIOINGEGNERIA	09/19/01	Bioingegneria
09/20	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	09/20/01	Sistemi di elaborazione delle informazioni

AREA 09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

NOTE

Gli attuali SSD *ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi*, *ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime e ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo* attualmente codificati come SSD di Area 09 di fatto già appartengono all'Area 08 e quindi dovranno essere ricodificati coerentemente come settori appartenenti alla Area 08.

Il SSD denominato Bioingegneria che costituisce il GSD BIOINGEGNERIA nasce dalla fusione dei precedenti *ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica* e *ING-IND/34 - Bioingegneria industriale*.

SSD attuale	Nuovo/i SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica</i>	Bioingegneria	09/19 BIOINGEGNERIA
<i>ING-IND/34 - Bioingegneria industriale</i>		

Gruppo Scientifico Disciplinare INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE	
Codice progressivo GSD	09/01
Denominazione GSD	INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Settore Concorsuale di riferimento	09/A1 INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/01/01-Architettura navale <i>(già ING-IND/01 Architettura navale)</i></p> <p>09/01/02-Costruzioni e impianti navali <i>(già ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini)</i></p> <p>09/01/03-Meccanica del volo <i>(già ING-IND/03 Meccanica del volo)</i></p> <p>09/01/04-Costruzioni e strutture aerospaziali <i>(già ING-IND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali)</i></p> <p>09/01/05-Impianti e sistemi aerospaziali <i>(già ING-IND/05 Impianti e sistemi aerospaziali)</i></p> <p>09/01/06-Fluidodinamica <i>(già ING-IND/06 Fluidodinamica)</i></p> <p>09/01/07-Propulsione aerospaziale <i>(già ING-IND/07 Propulsione aerospaziale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Le attività scientifiche del gruppo scientifico disciplinare sono caratterizzate da una forte dimensione tecnologica multidisciplinare e riguardano modellistica e simulazione, sperimentazione dai test di laboratorio a quelli full-scale, analisi e progetto, produzione e messa a punto, sviluppo e gestione operativa di veicoli, mezzi e sistemi aerospaziali e navali. In particolare, gli studi trattano aspetti legati a: costruzioni, strutture e materiali; sistemi propulsivi; impianti, gestione e controllo; tenuta, manovrabilità e governo; fluidodinamica alle diverse scale. Gli studi e le ricerche sono attinenti ai mezzi aerei, ai sistemi di trasporto spaziale, satellitari e interplanetari, ai mezzi e unità navali, offshore e sottomarini, inclusi quelli di nuova generazione e adibiti a servizi speciali, agli impianti di terra per la gestione e il controllo del traffico aereo e navale e delle operazioni e missioni spaziali. Gli studi includono anche le piattaforme a pilotaggio remoto o dotate di capacità autonome e i sistemi cooperativi in ambito aerospaziale e navale.</p> <p>Obiettivi degli studi sono il miglioramento di prestazioni, stabilità, autonomia e comfort, l'ottimizzazione della sicurezza e dell'efficienza, la riduzione dell'impatto ambientale e in generale lo sviluppo della</p>

	<p>mobilità.</p> <p>Le attività scientifiche includono ricerche di base e applicate che riguardano veicoli, sistemi e sottosistemi aerospaziali e navali, con specifico riferimento all'analisi di fenomeni e processi fisici, alla stabilità, alla dinamica e controllo di sistemi spazio-continui e spazio-discreti e all'interazione fluido-solido.</p> <p>I macro temi di ricerca comprendono anche i processi tecnologici e produttivi, il monitoraggio di sistemi e processi, l'interfaccia uomo-macchina, la quality compliance in termini di certificazione e manutenzione, la mobilità sostenibile e la air mobility, la blue economy, l'esplorazione umana dello spazio e la space economy.</p> <p>L'attività didattica del gruppo riguarda tipicamente i fondamenti, le applicazioni e le tematiche specialistiche e progettuali riferite a costruzioni, strutture e materiali, agli impianti e sistemi, alla guida, navigazione, dinamica, controllo e stabilità, alla propulsione e alla dinamica dei flussi esterni e interni.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/01/01
Denominazione SSD	Architettura navale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/01 Architettura navale</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi per la concezione e il progetto di mezzi navali, nautici e marini (tra cui unità navali, naviglio minore da diporto o sportivo, mezzi speciali, sistemi di conversione dell'energia, altri mezzi operanti nell'ambiente marino) che soddisfino le richieste per quanto riguarda impiego, natura del servizio, tipologia ed entità del carico da trasportare, in una prospettiva di ciclo di vita, con particolare riferimento al processo di sintesi e integrazione dei vari aspetti che concorrono alla loro realizzazione, in un'ottica di mobilità sostenibile sulle vie d'acqua nel contesto più ampio di economia del mare. In particolare i temi sviluppati nella ricerca e nella didattica includono il progetto della nave, la concezione e il progetto della forma della carena, la resistenza al moto e gli aspetti idrodinamici della propulsione (eliche o propulsori non convenzionali), anche ai fini della riduzione di consumi ed emissioni, la tenuta al mare, la manovrabilità e il governo, la sicurezza operativa e la stabilità, con particolare riferimento alle azioni idrodinamiche dovute a superficie libera e moto ondoso.</p>

Codice progressivo SSD	09/01/02
Denominazione SSD	Costruzioni e impianti navali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa della progettazione e costruzione di tutte le unità navali e marine, comprese le unità speciali, militari, sottomarine, da diporto, navi e strutture offshore.</p> <p>Un primo ambito studia gli aspetti costruttivi: le azioni applicate sulle strutture, i materiali, i processi tecnologici e produttivi, l'analisi della risposta strutturale statica e dinamica, il dimensionamento e l'allestimento.</p> <p>Un secondo ambito studia gli impianti di propulsione e generazione dell'energia, gli impianti per i servizi di bordo, i sensori e le apparecchiature per la sicurezza, i sistemi automatici di gestione e controllo.</p> <p>Sia le costruzioni sia gli impianti vengono trattati dal punto di vista del ciclo di vita, includendo il progetto, l'esercizio, la manutenzione, la dismissione, al fine di aumentare la sicurezza, l'efficienza energetica, il comfort e ridurre consumi, emissioni in atmosfera ed in mare ed in generale l'impatto ambientale. Gli studi del settore, affrontati con approcci teorici, numerici e sperimentali e con modelli deterministici e probabilistici, sono mirati ad una mobilità sostenibile ed alla crescita dell'economia del mare, con ricorso a soluzioni tradizionali ed innovative.</p> <p>Gli insegnamenti del settore riguardano le costruzioni e gli impianti navali, incluso l'allestimento, la progettazione di navi mercantili, militari, da diporto e di unità offshore, l'organizzazione della produzione, nonché la gestione della nave in esercizio, i sistemi di controllo degli impianti entro e fuori apparato motore.</p>

Codice progressivo SSD	09/01/03
Denominazione SSD	Meccanica del volo
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/03 Meccanica del volo</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia il progetto aeromeccanico, la missione di volo, il controllo manuale e/o automatico, e le qualità di volo di veicoli operanti in ambito atmosferico e spaziale. Queste tematiche rivestono un ruolo fondamentale ai fini della caratterizzazione della sicurezza e della gestione di un veicolo</p>

	<p>aerospaziale o di un insieme coordinato di veicoli, nel contesto della propria missione, anche in termini di sostenibilità ambientale, air mobility e space economy. Le competenze del settore riguardano il progetto preliminare, le prestazioni, la stabilità, il controllo, lo studio dell'assetto e della traiettoria, e le problematiche di interfaccia uomo-macchina, sia per configurazioni convenzionali sia innovative. Le metodologie di analisi e verifica, condotte attraverso modellizzazione, simulazione e sperimentazione, rivestono un ruolo fortemente unificante e qualificante per il settore. Gli insegnamenti di base del settore vertono principalmente sulla meccanica del volo atmosferica e spaziale; le competenze specialistiche rientrano nell'ambito della dinamica e controllo dei veicoli aerospaziali, e coprono nello specifico le tematiche di riferimento del settore.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	09/01/04
Denominazione SSD	Costruzioni e strutture aerospaziali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi a carattere tecnologico, strutturale e costruttivo riferiti ai veicoli atmosferici e spaziali, quali ad esempio gli aeromobili ad ala fissa e rotante, i lanciatori, i veicoli da rientro, i satelliti, le stazioni spaziali, le sonde. Le competenze del settore, sia nell'attività scientifica sia nell'attività didattica e formativa, riguardano: il progetto, la determinazione dei carichi, l'analisi statica e dinamica inclusi i fenomeni aeroelastici e di impatto, la costruzione e l'organizzazione della produzione e l'integrazione struttura-sistemi, la verifica sperimentale, la certificazione e la manutenzione, l'uso di tecnologie e materiali innovativi. Inoltre, il settore studia le problematiche di sicurezza ed efficienza delle strutture multifunzionali in campo aerospaziale, quali la fatica, l'affidabilità e la sicurezza passiva, il monitoraggio e il controllo attivo e l'interazione uomo-struttura. Tali competenze riguardano l'intero ciclo di vita del prodotto aerospaziale anche con riferimento alla sostenibilità, alla air mobility e alla space economy.</p>

Codice progressivo SSD	09/01/05
Denominazione SSD	Impianti e sistemi aerospaziali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/05 Impianti e sistemi aerospaziali</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia i sistemi aerospaziali nel loro insieme e negli aspetti di interazione ed integrazione dei sottosistemi componenti la configurazione, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di missione. Il settore studia gli impianti di bordo dei veicoli aerospaziali atti ad assicurarne la vita operativa e gli impianti di terra necessari al controllo della missione, con particolare attenzione all'impatto ambientale, alla sostenibilità, all'air-mobility e alla space economy. Sono aspetti dello studio: la definizione dell'architettura funzionale del sistema; il progetto preliminare e di dettaglio del sistema e dei suoi componenti; l'analisi dell'influenza dell'ambiente esterno e delle interazioni dinamiche; la sperimentazione a terra e in volo di impianti e sistemi aerospaziali; la strumentazione di bordo e l'avionica; gli impianti per la guida, la navigazione, il controllo e il volo autonomo; gli impianti di terra necessari al rilievo delle traiettorie e delle orbite e all'acquisizione e trasmissione dei dati; il controllo del traffico aereo e spaziale; gli impianti di controllo ambientale e di supporto alla vita e alle operazioni per missioni aerospaziali umane; le metodologie e le strumentazioni per il telerilevamento e la geodesia spaziale. Il settore usa metodologie specifiche, quali simulazioni numeriche e test sperimentali.</p> <p>Nell'ambito dei temi di interesse, gli insegnamenti del settore coprono sia tematiche di base, relative alla modellizzazione degli impianti e dei sistemi aerospaziali, sia tematiche specialistiche e progettuali.</p>

Codice progressivo SSD	09/01/06
Denominazione SSD	Fluidodinamica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/06 Fluidodinamica</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia il moto dei fluidi con particolare riferimento alle applicazioni in ambito ingegneristico. Le attività di ricerca riguardano lo studio di fluidi, newtoniani e non newtoniani, in condizioni di moto incomprimibile e comprimibile, anche in presenza di flussi termici, reagenti, multifase e di scalari passivi, a scala macroscopica, e microscopica e in ambito bio-fluidodinamico. Sono di interesse fenomenologie di stabilità e</p>

	<p>transizione e dinamica della turbolenza, generazione di onde d'urto e d'interfaccia, flussi supersonici, ipersonici e plasmi e interazione tra fluido e corpi con effetti aeroelastici e acustici. Un ambito specifico è quello della progettazione e studio fluidodinamico di componenti, veicoli, turbine e dispositivi, anche bio-ispirati, per il controllo di flussi, nell'ambito della mobilità sostenibile. Gli insegnamenti del settore riguardano i fondamenti della fluidodinamica, le principali fenomenologie e applicazioni tecnologiche in campo aero- e gasdinamico, idrodinamico e nei flussi complessi, le interazioni di natura termica, acustica e baroclina e i metodi teorici, numerici e sperimentali collegati.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	09/01/07
Denominazione SSD	Propulsione aerospaziale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/07 Propulsione aerospaziale</i>
GSD di afferenza	09/01 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E NAVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare copre gli aspetti scientifici e didattico-formativi relativi alla propulsione aeronautica, trans-atmosferica e spaziale, a partire dai fenomeni che governano il funzionamento del singolo componente del propulsore fino all'integrazione multidisciplinare con gli altri aspetti del progetto del veicolo aerospaziale concepito come "sistema di sistemi" con particolare attenzione all'impatto ambientale, alla sostenibilità, all'air-mobility e alla space economy.</p> <p>Le discipline del settore studiano: le metodologie teoriche, numeriche e sperimentali che concorrono al progetto, allo sviluppo e alla realizzazione dei propulsori aerospaziali; i principi fondamentali e le applicazioni ingegneristiche dei processi termo-chimico-fisici coinvolti nel funzionamento dei propulsori aerospaziali; la valutazione delle prestazioni; gli aspetti tecnologici e impiantistici; i criteri di impiego e le tecniche di misura e di sperimentazione.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	
Codice progressivo GSD	09/02
Denominazione GSD	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
Settore Concorsuale di riferimento	09/A2 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/02/01-Meccanica applicata alle macchine <i>(già ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Meccanica Applicata alle Macchine. Sono compresi gli aspetti culturali, scientifici, professionali e storici inerenti allo studio dei sistemi meccanici, delle macchine, dei loro componenti e delle strutture. Lo studio viene affrontato, con un approccio sistemistico unificante, mediante le metodologie proprie della meccanica teorica, applicata e sperimentale, sfociando nell'applicazione tecnologica e industriale, con attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica.</p> <p>La tipologia dei sistemi meccanici considerati è del tutto generale: macchine motrici e operatrici, dispositivi meccanici e mecatronici, meccanismi, trasmissioni e azionamenti, macchine automatiche e sistemi robotici, veicoli, sistemi di trasporto convenzionali e autonomi, sistemi di sollevamento, sistemi per la produzione di energia, sistemi biomeccanici, componenti e sistemi su scala micro e nano.</p> <p>Il gruppo utilizza metodi sperimentali, di modellazione e simulazione per l'analisi del comportamento meccanico, la progettazione funzionale delle macchine e dei sistemi meccanici.</p> <p>I metodi e le applicazioni sono basati sullo studio della cinematica, della statica, della dinamica, lineare e non lineare, delle interazioni con l'ambiente in generale e fra superfici materiali (meccanica del contatto), del controllo, dell'automazione e dell'identificazione dei sistemi meccanici.</p> <p>Gli interessi del gruppo comprendono inoltre i fenomeni vibratorii, vibroacustici e tribologici, la mecatronica, le interazioni fluido-strutture, il monitoraggio, la diagnostica e la prognostica di sistemi meccanici, l'automazione a fluido e la robotica, la fluidica e la microfluidica, la biomeccanica funzionale.</p> <p>L'implementazione tramite sistemi hardware e software dei metodi sviluppati costituisce parte integrante del sapere del settore.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/02/01
Denominazione SSD	Meccanica applicata alle macchine
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine</i>
GSD di afferenza	09/02 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Meccanica Applicata alle Macchine. Sono compresi gli aspetti culturali, scientifici, professionali e storici inerenti allo studio dei sistemi meccanici, delle macchine, dei loro componenti e delle strutture. Lo studio viene affrontato, con un approccio sistemistico unificante, mediante le metodologie proprie della meccanica teorica, applicata e sperimentale, sfociando nell'applicazione tecnologica e industriale, con attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica.</p> <p>La tipologia dei sistemi meccanici considerati è del tutto generale: macchine motrici e operatrici, dispositivi meccanici e mecatronici, meccanismi, trasmissioni e azionamenti, macchine automatiche e sistemi robotici, veicoli, sistemi di trasporto convenzionali ed autonomi, sistemi di sollevamento, sistemi per la produzione di energia, sistemi biomeccanici, componenti e sistemi su scala micro e nano.</p> <p>Il settore utilizza metodi sperimentali, di modellazione e simulazione per l'analisi del comportamento meccanico, la progettazione funzionale delle macchine e dei sistemi meccanici.</p> <p>I metodi e le applicazioni sono basati sullo studio della cinematica, della statica, della dinamica, lineare e non lineare, delle interazioni con l'ambiente in generale e fra superfici materiali (meccanica del contatto), del controllo, dell'automazione e dell'identificazione dei sistemi meccanici.</p> <p>Gli interessi del settore comprendono inoltre i fenomeni vibratorii, vibroacustici e tribologici, la mecatronica, le interazioni fluido-strutture, il monitoraggio, la diagnostica e la prognostica di sistemi meccanici, l'automazione a fluido e la robotica, la fluidica e la microfluidica, la biomeccanica funzionale.</p> <p>L'implementazione tramite sistemi hardware e software dei metodi sviluppati costituisce parte integrante del sapere del settore.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA	
Codice progressivo GSD	09/03
Denominazione GSD	PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA
Settore Concorsuale di riferimento	09/A3 PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/03/01-Progettazione meccanica e costruzione di macchine <i>(già ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine)</i></p> <p>09/03/02-Disegno e metodi dell'ingegneria industriale <i>(già ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale)</i></p> <p>09/03/03-Metallurgia <i>(già ING-IND/21 Metallurgia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della progettazione meccanica e costruzione di macchine, del disegno e dei metodi dell'ingegneria industriale e della metallurgia.</p> <p>Le attività scientifiche riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione meccanica e costruzione di macchine, inclusi gli elementi costruttivi, le interfacce, i dispositivi, le strutture e i sistemi meccanici; il dimensionamento di macchine e sistemi meccanici, l'analisi delle sollecitazioni, la valutazione dell'integrità strutturale, il comportamento meccanico di materiali e dei sistemi meccanici, la sicurezza, l'affidabilità, la producibilità; la manutenibilità, l'usabilità e la sostenibilità; la modellazione teorica e fenomenologica, la simulazione numerica, i metodi sperimentali e computazionali, compresa l'ottimizzazione strutturale e dei sistemi; - metodi e strumenti per la modellazione, la simulazione, lo sviluppo e l'innovazione di prodotti, macchine e sistemi; la progettazione orientata all'utente, all'ergonomia fisica e cognitiva, alla sostenibilità e alla producibilità; la gestione del ciclo di vita del prodotto mediante tutti gli strumenti computer-aided, la specificazione dimensionale e geometrica, la prototipazione virtuale, digital human modelling, l'interazione uomo-macchina, l'ingegneria inversa e la ricostruzione geometrica, l'elaborazione di immagini, la manifattura additiva, il digital twin, l'extended reality e il knowledge engineering; - produzione, trasformazione, impiego di metalli, leghe e relativi compositi anche a gradiente funzionale; i processi estrattivi, siderurgici, di produzione, di lavorazione, di fonderia e la loro evoluzione storica; le tecniche di saldatura, i meccanismi di solidificazione, i processi di deformazione elasto-plastica, la fatica, i fenomeni di attrito e usura, la corrosione, l'ossidazione e il danneggiamento in esercizio, i trattamenti termici, meccanici, termochimici e termomeccanici, i rivestimenti e l'ingegneria delle

	<p>superfici.</p> <p>Le attività didattiche tipiche del gruppo riguardano la progettazione meccanica in tutte le fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifiche di progetto, progettazione concettuale, fattibilità, progettazione di dettaglio, prototipazione, validazione virtuale e sperimentale, pianificazione di prodotto; - disegno, rappresentazione tecnica e modellazione digitale, metodi e strumenti, anche computer-based, a supporto di tutte le fasi dello sviluppo di prodotti e processi; - metallurgia fisica, aspetti metallurgici di leghe, superfici, e trattamenti termici di materiali metallici, processi siderurgici, e manifattura additiva.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/03/01
Denominazione SSD	Progettazione meccanica e costruzione di macchine
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine</i>
GSD di afferenza	09/03 PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA
Declaratoria SSD	<p>L'attività scientifica del settore scientifico disciplinare è incentrata sulla progettazione meccanica, costruzione di macchine e sistemi meccanici, inclusi: elementi, collegamenti, strutture, dispositivi e interfacce. Sono sviluppate conoscenze teoriche e metodologiche, sperimentali e numeriche, per l'analisi delle sollecitazioni e del comportamento statico e dinamico di sistemi, strutture, componenti e materiali e per la valutazione della funzionalità e dell'integrità allo scopo di garantire sicurezza, affidabilità, producibilità, usabilità, manutenibilità e sostenibilità. Le metodologie, applicate a tutte le scale dimensionali con integrazione e ausilio delle innovazioni digitali, includono la modellazione teorica e fenomenologica, la simulazione numerica, le tecniche sperimentali e computazionali, e l'ottimizzazione funzionale e strutturale.</p> <p>Le attività didattiche trattano tutte le fasi della progettazione meccanica: definizione delle specifiche, analisi di fattibilità, progettazione concettuale e di dettaglio, analisi strutturale, prototipazione, validazione virtuale e sperimentale, pianificazione di prodotto.</p>

Codice progressivo SSD	09/03/02
Denominazione SSD	Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</i>
GSD di afferenza	09/03 PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare svolge attività di ricerca sui metodi e strumenti per la modellazione (concettuale, geometrica, morfologica e funzionale), la simulazione, lo sviluppo e l'innovazione sistematica di prodotti, macchine e sistemi, anche nell'ottica di sintesi tra specifiche di progetto, vincoli normativi, estetici e di impatto sociale.</p> <p>I temi di interesse del settore comprendono: la progettazione orientata all'utente, all'ergonomia fisica e cognitiva, alla sostenibilità e alla producibilità; la gestione del ciclo di vita del prodotto mediante tutti gli strumenti computer-aided; la specificazione dimensionale e geometrica, la prototipazione virtuale, digital human modelling, l'interazione uomo-macchina, l'ingegneria inversa e la ricostruzione geometrica, l'elaborazione di immagini, la manifattura additiva, il digital twin, l'extended reality e il knowledge engineering in numerosi ambiti applicativi.</p> <p>La didattica verte sui metodi e strumenti, anche computer-based, a supporto di tutte le fasi dello sviluppo di prodotti e processi sia negli insegnamenti di base di disegno, rappresentazione tecnica e modellazione digitale sia in quelli specialistici sui temi di ricerca che caratterizzano il settore.</p>

Codice progressivo SSD	09/03/03
Denominazione SSD	Metallurgia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/21 Metallurgia</i>
GSD di afferenza	09/03 PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA
Declaratoria SSD	<p>La Metallurgia studia produzione, trasformazione, impiego di metalli, leghe e relativi compositi anche a gradiente funzionale. I processi estrattivi, siderurgici, di produzione (convenzionale e mediante manifattura additiva), di lavorazione, di fonderia e la loro evoluzione storica vengono studiati sperimentalmente e mediante simulazione. Il settore studia tecniche di saldatura, meccanismi di solidificazione, deformazione, fatica, attrito e usura, corrosione, ossidazione e danneggiamento in esercizio, trattamenti termici, meccanici, termochimici e termomeccanici, rivestimenti e ingegneria delle</p>

	<p>superfici. La caratterizzazione metallurgica di tipo meccanico, frattografico e chimico, a tutte le scale dimensionali, viene effettuata anche utilizzando strumenti computazionali e di intelligenza artificiale, con il fine di individuare soluzioni per migliorare la sostenibilità economica e ambientale della filiera siderurgica, metallurgica e metalmeccanica.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	
Codice progressivo GSD	09/04
Denominazione GSD	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE
Settore Concorsuale di riferimento	09/B1 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/04/01-Tecnologie e sistemi di lavorazione <i>(già ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione)</i>
Declaratoria GSD	<p>L'attività scientifica e didattico-formativa del gruppo scientifico disciplinare si riferisce al campo delle tecnologie e sistemi di produzione. Le attività riguardano i processi manifatturieri, di trasformazione e gestione di materiali in relazione all'intero ciclo di vita dei prodotti dalla loro concezione, alla produzione, al riuso o riciclo secondo strategie di economia circolare. In particolare, il gruppo studia e cura la didattica degli elementi di seguito indicati anche considerando le intersezioni tra aspetti scientifici, tecnologici, economici e di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la caratterizzazione meccanica, tecnologica, funzionale e strutturale dei materiali per definire il legame delle loro proprietà con i parametri che governano i processi. - i processi di trasformazione, a tutte le scale dimensionali, che interessano le produzioni, dalla fabbricazione con tecniche additive, sottrattive e invarianti, alle giunzioni e assemblaggi, alla de-produzione secondo le strategie della economia circolare. - le metodologie e gli strumenti per la progettazione dei processi, dei componenti e dei sistemi di trasformazione e la caratterizzazione delle loro prestazioni in termini di precisione, efficienza, costo e idoneità all'uso, in ottica integrata e sostenibile; la programmazione, la gestione, il controllo e il miglioramento della qualità di prodotti e processi; lo sviluppo dei prodotti nell'ottica della sostenibilità e della riduzione dei costi e dei tempi di produzione; l'ingegneria inversa, la metrologia industriale applicata alla produzione, il collaudo di prodotti, attrezzature e sistemi di produzione; la gestione del risparmio energetico e della salvaguardia dell'ambiente e del benessere psico-fisico degli operatori.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/04/01
Denominazione SSD	Tecnologie e sistemi di lavorazione
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione</i>
GSD di afferenza	09/04 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE
Declaratoria SSD	<p>L'attività scientifica e didattico-formativa del settore scientifico disciplinare si riferisce al campo delle tecnologie e sistemi di produzione. Le attività riguardano i processi manifatturieri, di trasformazione e gestione di materiali in relazione all'intero ciclo di vita dei prodotti dalla loro concezione, alla produzione, al riuso o riciclo secondo strategie di economia circolare. In particolare, il settore studia e cura la didattica degli elementi di seguito indicati anche considerando le intersezioni tra aspetti scientifici, tecnologici, economici e di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la caratterizzazione meccanica, tecnologica, funzionale e strutturale dei materiali per definire il legame delle loro proprietà con i parametri che governano i processi. - i processi di trasformazione, a tutte le scale dimensionali, che interessano le produzioni, dalla fabbricazione con tecniche additive, sottrattive e invarianti, alle giunzioni e assemblaggi, alla de-produzione secondo le strategie della economia circolare. - le metodologie e gli strumenti per: la progettazione dei processi, dei componenti e dei sistemi di trasformazione e la caratterizzazione delle loro prestazioni in termini di precisione, efficienza, costo ed idoneità all'uso, in ottica integrata e sostenibile; la programmazione, la gestione, il controllo e il miglioramento della qualità di prodotti e processi; lo sviluppo dei prodotti nell'ottica della sostenibilità e della riduzione dei costi e dei tempi di produzione; l'ingegneria inversa, la metrologia industriale applicata alla produzione, il collaudo di prodotti, attrezzature e sistemi di produzione; la gestione del risparmio energetico e della salvaguardia dell'ambiente e del benessere psico-fisico degli operatori.

Gruppo Scientifico Disciplinare IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	
Codice progressivo GSD	09/05
Denominazione GSD	IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
Settore Concorsuale di riferimento	09/B2 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/05/01-Impianti industriali meccanici <i>(già ING-IND/17 Impianti industriali meccanici)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare studia con approccio sistemico i criteri generali, le metodologie e le tecniche che presiedono alle diverse fasi del ciclo di vita dei sistemi industriali intesi come sistemi caratterizzati da un'elevata integrazione di impianti, tecnologie, risorse umane e informazioni. Rivestono particolare importanza i seguenti filoni di interesse scientifico e didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e progettazione dei sistemi di produzione di beni e servizi, compresi lo studio di fattibilità, la scelta dell'ubicazione, la valutazione economica, e la gestione dei progetti di impianto; - progettazione dei processi e delle tecniche di produzione, dei servizi generali di impianto e dei sistemi per la produzione, recupero e utilizzazione dell'energia; - pianificazione del layout; - studio e progettazione dei sistemi di fabbricazione, rifabbricazione, assemblaggio, disassemblaggio, recupero e riciclo, attraverso metodi di analisi, simulazione, ottimizzazione, controllo e valutazione delle prestazioni in ottica di sostenibilità; - progettazione ergonomica e della sicurezza nei processi produttivi e di servizio, valutazione del rischio nei luoghi di lavoro, infrastrutture e processi produttivi; - gestione dei sistemi di produzione di beni e servizi compresa la pianificazione, la programmazione, la gestione e il controllo della produzione, la gestione integrata di qualità, ambiente, energia e sicurezza; - gestione e manutenzione del ciclo di vita dei prodotti, degli impianti e delle attrezzature, delle infrastrutture produttive e dei sistemi prodotto-servizio, con particolare riferimento alla modellazione di affidabilità, durabilità, manutenibilità e disponibilità; - progettazione e gestione integrata dei sistemi e dei servizi logistici; - automazione dei sistemi di produzione, comprese l'analisi di convenienza economica dei sistemi integrati e flessibili.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/05/01
Denominazione SSD	Impianti industriali meccanici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/17 Impianti industriali meccanici</i>
GSD di afferenza	09/05 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia con approccio sistemico i criteri generali, le metodologie e le tecniche che presiedono alle diverse fasi del ciclo di vita dei sistemi industriali intesi come sistemi caratterizzati da un'elevata integrazione di impianti, tecnologie, risorse umane e informazioni. Rivestono particolare importanza i seguenti filoni di interesse scientifico e didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e progettazione dei sistemi di produzione di beni e servizi, compresi lo studio di fattibilità, la scelta dell'ubicazione, la valutazione economica, e la gestione dei progetti di impianto; - progettazione dei processi e delle tecniche di produzione, dei servizi generali di impianto e dei sistemi per la produzione, recupero e utilizzazione dell'energia; - pianificazione del layout; - studio e progettazione dei sistemi di fabbricazione, rifabbricazione, assemblaggio, disassemblaggio, recupero e riciclo, attraverso metodi di analisi, simulazione, ottimizzazione, controllo e valutazione delle prestazioni in ottica di sostenibilità; - progettazione ergonomica e della sicurezza nei processi produttivi e di servizio, valutazione del rischio nei luoghi di lavoro, infrastrutture e processi produttivi; - gestione dei sistemi di produzione di beni e servizi compresa la pianificazione, la programmazione, la gestione e il controllo della produzione, la gestione integrata di qualità, ambiente, energia e sicurezza; - gestione e manutenzione del ciclo di vita dei prodotti, degli impianti e delle attrezzature, delle infrastrutture produttive e dei sistemi prodotto-servizio, con particolare riferimento alla modellazione di affidabilità, durabilità, manutenibilità e disponibilità; - progettazione e gestione integrata dei sistemi e dei servizi logistici; - automazione dei sistemi di produzione, comprese l'analisi di convenienza economica dei sistemi integrati e flessibili.

Gruppo Scientifico Disciplinare INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	
Codice progressivo GSD	09/06
Denominazione GSD	INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
Settore Concorsuale di riferimento	09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/06/01-Ingegneria economico-gestionale <i>(già ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si occupa di sviluppare e trasferire la conoscenza necessaria per progettare e gestire sistemi organizzativi complessi nel quadro delle articolate relazioni tra tecnologia, economia e management. Il gruppo integra la cultura ingegneristica con l'economia e la gestione delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private. Il gruppo si fonda sulla interazione tra la didattica, la ricerca e la valorizzazione della conoscenza.</p> <p>Gli studi e i principali contenuti didattici riguardano i processi di trasformazione, cambiamento e innovazione, ovvero le complesse interazioni tra le variabili tecnologiche e sociali, con il fine di comprenderne gli impatti sulle organizzazioni e sui sistemi economici e le scelte strategiche, manageriali e di policy. In questa ottica risultano centrali le tematiche dell'economia e gestione della tecnologia, dell'imprenditorialità, dell'internazionalizzazione, della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'innovazione sostenibile. Il gruppo si occupa della progettazione e gestione dei sistemi organizzativi complessi quali le reti globali, le catene di fornitura, gli ecosistemi di innovazione, le collaborazioni cross-settoriali, studiandone le dinamiche, i processi manageriali e le scelte di gestione orientate alla generazione di valore.</p> <p>Nello studio di queste tematiche il gruppo adotta approcci di natura modellistica, progettuale e sistemica, fondati su rigorose metodologie di analisi. L'approccio all'analisi, alla comprensione e alla soluzione dei problemi complessi è caratterizzato da una prospettiva interdisciplinare. La ricerca si basa sull'integrazione tra l'elaborazione di modelli teorici e la verifica empirica quali-quantitativa.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/06/01
Denominazione SSD	Ingegneria economico-gestionale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale</i>
GSD di afferenza	09/06 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa di sviluppare e trasferire la conoscenza necessaria per progettare e gestire sistemi organizzativi complessi nel quadro delle articolate relazioni tra tecnologia, economia e management. Il settore integra la cultura ingegneristica con l'economia e la gestione delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private. Il settore si fonda sulla interazione tra la didattica, la ricerca e la valorizzazione della conoscenza.</p> <p>Gli studi e i principali contenuti didattici riguardano i processi di trasformazione, cambiamento e innovazione, ovvero le complesse interazioni tra le variabili tecnologiche e sociali, con il fine di comprenderne gli impatti sulle organizzazioni e sui sistemi economici e le scelte strategiche, manageriali e di policy. In questa ottica risultano centrali le tematiche dell'economia e gestione della tecnologia, dell'imprenditorialità, dell'internazionalizzazione, della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'innovazione sostenibile. Il settore si occupa della progettazione e gestione dei sistemi organizzativi complessi quali le reti globali, le catene di fornitura, gli ecosistemi di innovazione, le collaborazioni cross-settoriali, studiandone le dinamiche, i processi manageriali e le scelte di gestione orientate alla generazione di valore.</p> <p>Nello studio di queste tematiche il settore adotta approcci di natura modellistica, progettuale e sistemica, fondati su rigorose metodologie di analisi. L'approccio all'analisi, alla comprensione e alla soluzione dei problemi complessi è caratterizzato da una prospettiva interdisciplinare. La ricerca si basa sull'integrazione tra l'elaborazione di modelli teorici e la verifica empirica quali-quantitativa.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	
Codice progressivo GSD	09/07
Denominazione GSD	MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Settore Concorsuale di riferimento	09/C1 MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/07/01-Macchine a fluido <i>(già ING-IND/08 Macchine a fluido)</i></p> <p>09/07/02-Sistemi per l'energia e l'ambiente <i>(già ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa delle attività scientifiche e didattiche nel campo delle macchine e dei sistemi per l'energia e l'ambiente. Il gruppo studia le problematiche termodinamiche, fluidodinamiche, aeroacustiche, aeromeccaniche, energetiche, tecnologiche e di sostenibilità delle macchine a fluido e dei sistemi in cui esse sono inserite. Particolare attenzione è dedicata all'impatto ambientale e alle tecnologie rivolte al suo contenimento.</p> <p>Le competenze del gruppo coprono gli aspetti progettuali, di controllo, diagnostica, ottimizzazione, gestione, sperimentazione, collaudo e impatto ambientale sia delle macchine a fluido motrici (quali ad esempio turbine, espansori di processo, motori a combustione interna, motori idraulici) e operatrici (quali ad esempio ventilatori, compressori e pompe), sia degli apparati sede di reazioni chimiche (combustori, gassificatori, reattori, celle a combustibile, elettrolizzatori) o di scambio termico (evaporatori, condensatori, recuperatori).</p> <p>Il gruppo si occupa, altresì, dell'inserimento di tali macchine e apparati nei sistemi di generazione, conversione, accumulo e distribuzione di energia elettrica e termica e in quelli propulsivi terrestri, marini, aerei e spaziali, nonché del loro impiego nelle industrie di processo e nei settori terziario e residenziale.</p> <p>Il gruppo studia inoltre, nella loro globalità, i sistemi destinati alla conversione dell'energia da fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, le centrali termiche, i sistemi frigoriferi e a pompa di calore, la produzione di combustibili sostenibili alternativi, i sistemi e i processi di trasporto, di recupero e di accumulo dell'energia e il loro ruolo nelle smart grid, i componenti e i sistemi di trasmissione della potenza via fluido e i vari sistemi di conversione diretta della stessa. Questi aspetti sono studiati anche in relazione alla pianificazione energetica a varie scale e alla sostenibilità dei processi, sistemi e componenti energetici nel loro ciclo di vita.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/07/01
Denominazione SSD	Macchine a fluido
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/08 Macchine a fluido</i>
GSD di afferenza	09/07 MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa delle attività scientifiche e didattiche nel campo delle Macchine a Fluido, studiandone le problematiche termodinamiche, fluidodinamiche, aeroacustiche, aeromeccaniche, energetiche, tecnologiche, ambientali e di sostenibilità, sia a livello del singolo componente sia a livello dei sistemi in cui esse sono inserite.</p> <p>Le competenze del settore coprono gli aspetti progettuali, di controllo, diagnostica, ottimizzazione, gestione, sperimentazione, collaudo ed impatto ambientale sia delle macchine a fluido motrici (quali ad esempio turbine, espansori di processo, motori a combustione interna, anche quando integrati in sistemi di propulsione ibrida, motori idraulici) ed operatrici (quali ad esempio ventilatori, compressori e pompe) sia degli apparati sede di reazioni chimiche (combustori, gassificatori, reattori, celle a combustibile, elettrolizzatori) o di scambio termico (evaporatori, condensatori, recuperatori).</p> <p>Il settore studia, altresì, l'inserimento di tali macchine ed apparati nei sistemi di generazione, conversione, accumulo e distribuzione di energia elettrica e termica ed in quelli propulsivi terrestri, marini, aerei e spaziali, nonché il loro impiego nelle industrie di processo e nei settori terziario e residenziale.</p>

Codice progressivo SSD	09/07/02
Denominazione SSD	Sistemi per l'energia e l'ambiente
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente</i>
GSD di afferenza	09/07 MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia i sistemi destinati alla conversione dell'energia da fonti tradizionali (combustibili fossili ed energia nucleare) e rinnovabili (solare, eolica, idraulica e del mare, geotermica, da biomasse, da rifiuti solidi), la produzione e l'impiego di combustibili sostenibili alternativi, i sistemi motore, le centrali termiche, i sistemi frigoriferi e a pompa di calore, i sistemi e i processi di trasporto, di recupero e di accumulo dell'energia e il loro ruolo</p>

	<p>nelle smart grid, i componenti e i sistemi di trasmissione della potenza via fluido e i vari sistemi di conversione diretta della stessa. Le attività scientifiche e didattiche relative ai sistemi energetici e alle macchine che li compongono fanno riferimento alle problematiche termodinamiche, fluidodinamiche, tecnologiche, di sicurezza, di diagnostica e di controllo, ponendo particolare attenzione all'impatto ambientale e alle tecnologie rivolte al suo contenimento.</p> <p>Questi aspetti sono studiati anche in relazione alla pianificazione energetica a varie scale e alla sostenibilità dei processi, sistemi e componenti energetici nel loro ciclo di vita.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE	
Codice progressivo GSD	09/08
Denominazione GSD	FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Settore Concorsuale di riferimento	09/C2 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/08/01-Fisica tecnica industriale <i>(già ING-IND/10 Fisica tecnica industriale)</i></p> <p>09/08/02-Fisica tecnica ambientale <i>(già ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale)</i></p> <p>09/08/03-Fisica dei reattori nucleari <i>(già ING-IND/18 Fisica dei reattori nucleari)</i></p> <p>09/08/04-Impianti nucleari <i>(già ING-IND/19 Impianti nucleari)</i></p> <p>09/08/05-Misure e strumentazione nucleari <i>(già ING-IND/20 Misure e strumentazione nucleari)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare copre, sul piano scientifico e sul piano didattico-formativo, gli aspetti fondamentali e applicativi della termodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, della termofluidodinamica, della neutronica, dell'interazione delle particelle e della radiazione con la materia nei reattori nucleari, delle tecnologie nucleari relative all'intero ciclo di vita dell'impianto nucleare, incluso il ciclo del combustibile, delle misure nucleari e delle relative strumentazioni.</p> <p>Relativamente alla fisica tecnica, il gruppo include le competenze relative all'analisi termodinamica e termocinetica dei processi energetici e al loro impatto ambientale, ai principi della conversione sostenibile dell'energia e all'utilizzo dell'energia, anche da fonti rinnovabili, alla gestione dell'energia e alle tecniche di monitoraggio ed elaborazione di dati e modelli energetici, all'efficienza energetica, alla termoeconomia, alla transizione energetica, alla fisica dell'ambiente confinato, con particolare riferimento alle interazioni occupante-ambiente, alla termofisica dell'edificio, agli impianti tecnici civili, alla diagnosi energetica e alla ottimizzazione del sistema edificio-impianto-territorio, all'acustica applicata, alla illuminotecnica, alla qualità dell'aria, ai sistemi passivi e alle tecnologie impiantistiche per la climatizzazione e per il benessere ambientale.</p> <p>Studia, altresì, i fenomeni termofluidodinamici anche in sistemi biologici e agroalimentari, le tecnologie per la refrigerazione, gli impianti termotecnici, i sistemi e i componenti di scambio termico e di accumulo dell'energia, la sicurezza antincendio, le proprietà</p>

	<p>termofisiche dei materiali, le misure e le regolazioni termofluidodinamiche, i materiali per l'energetica, l'acustica e l'illuminotecnica.</p> <p>Relativamente all'ingegneria nucleare il gruppo include le competenze riguardanti: la modellazione e il progetto di reattori nucleari e di dispositivi in cui si utilizzano particelle, radiazioni e plasmi per applicazioni in campo energetico, industriale e biomedico; gli aspetti modellistici e sperimentali della sicurezza e dell'impatto ambientale degli impianti nucleari a fissione e a fusione, di potenza e di ricerca, compresi il loro controllo e la dismissione; i principi fisici, chimici e computazionali di misura delle radiazioni ionizzanti e gli strumenti e i metodi per la loro rivelazione, spettrometria e dosimetria; gli strumenti e i metodi per la gestione di materiali e rifiuti radioattivi, per l'uso di radioisotopi e macchine radiogene e per l'analisi della radioattività nell'ambiente.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/08/01
Denominazione SSD	Fisica tecnica industriale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/10 Fisica tecnica industriale</i>
GSD di afferenza	09/08 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare copre, sul piano scientifico e sul piano didattico-formativo, gli aspetti fondamentali ed applicativi della termodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, della termofluidodinamica. Più specificatamente, in esso sono incluse le competenze relative all'analisi termodinamica e termocinetica dei processi energetici e al loro impatto ambientale, ai principi della conversione sostenibile dell'energia e all'utilizzo dell'energia, anche da fonti rinnovabili, alla gestione dell'energia e alle tecniche di monitoraggio ed elaborazione di dati e modelli energetici, alla efficienza energetica, alla termoeconomia, alla transizione energetica. Studia, altresì, i fenomeni termofluidodinamici a tutte le scale, anche in sistemi multifase, in sistemi biologici e agroalimentari, le tecnologie per la refrigerazione, gli impianti termotecnici, i sistemi e i componenti di scambio termico e di accumulo dell'energia, la sicurezza antincendio, le proprietà termofisiche dei materiali, le misure e le regolazioni termofluidodinamiche.</p>

Codice progressivo SSD	09/08/02
Denominazione SSD	Fisica tecnica ambientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</i>
GSD di afferenza	09/08 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare copre, sul piano scientifico e sul piano didattico-formativo, gli aspetti fondamentali e applicativi della termodinamica, della trasmissione del calore, della termofluidodinamica, dell'energetica, dell'acustica e dell'illuminotecnica, il tutto anche con riferimento al tema della sostenibilità ambientale. Il settore include le competenze riguardanti: la termofisica dell'ambiente confinato, l'ottimizzazione del sistema edificio-impianto-territorio, la modellistica termofluidodinamica, acustica e illuminotecnica dell'ambiente costruito, i sistemi passivi e le tecnologie impiantistiche per la climatizzazione e il benessere ambientale (termoigrometrico, acustico, visivo, olfattivo), per la qualità dell'aria e per la conservazione dei beni artistici e architettonici, le fonti energetiche, con relative tecnologie, le metodologie di rilevamento e di elaborazione dei dati energetici e ambientali, i materiali per l'energetica, l'acustica e l'illuminotecnica, i servizi energetici e la loro gestione e pianificazione, il controllo dell'inquinamento termico, atmosferico, acustico, luminoso, l'illuminazione artificiale degli spazi esterni.</p>

Codice progressivo SSD	09/08/03
Denominazione SSD	Fisica dei reattori nucleari
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/18 Fisica dei reattori nucleari</i>
GSD di afferenza	09/08 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare ha come fondamento la neutronica e la teoria dell'interazione delle particelle e della radiazione con la materia, finalizzate, sia nella ricerca sia nella didattica, alla modellazione e al progetto dei reattori nucleari. Le competenze sulla teoria del trasporto trovano anche applicazione nella modellazione, simulazione, progetto e analisi di dispositivi in cui si utilizzano particelle, radiazione e plasmi per applicazioni in campo energetico, industriale e biomedico.</p>

Codice progressivo SSD	09/08/04
Denominazione SSD	Impianti nucleari
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/19 Impianti nucleari</i>
GSD di afferenza	09/08 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa, sia nella ricerca sia nella didattica, degli impianti nucleari di potenza e di ricerca (a fissione e a fusione) e più in generale delle applicazioni energetiche e non energetiche delle tecnologie nucleari, raggruppando le competenze in relazione agli aspetti modellistici e sperimentali, termomeccanici, termofluidodinamici, energetici, dei materiali, della sicurezza e dell'impatto ambientale, sull'intero ciclo di vita, dalla progettazione alla costruzione, dalla gestione e il controllo alla dismissione, incluso il combustibile nucleare e il suo ciclo. Il settore include anche le competenze e le metodiche legate all'analisi di sicurezza e di rischio e alla sostenibilità ambientale di impianti e infrastrutture caratterizzate da pericoli rilevanti.</p>

Codice progressivo SSD	09/08/05
Denominazione SSD	Misure e strumentazione nucleari
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/20 Misure e strumentazione nucleari</i>
GSD di afferenza	09/08 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa, sia nella ricerca sia nella didattica, dei principi fisici, chimici e computazionali di misura delle radiazioni ionizzanti e degli strumenti e metodi per la loro rivelazione, spettrometria e dosimetria. Attività caratterizzanti sono lo sviluppo di strumenti e metodi e la loro applicazione negli impianti nucleari di potenza e di ricerca, per la gestione di materiali e rifiuti radioattivi, per l'uso di radioisotopi e macchine radiogene in campo industriale, biomedico e di ricerca, per l'analisi della radioattività nell'ambiente, per la "safety, security & safeguards" e la radioprotezione.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	
Codice progressivo GSD	09/09
Denominazione GSD	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Settore Concorsuale di riferimento	09/D1 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/09/01-Scienza e tecnologia dei materiali <i>(già ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della scienza e tecnologia dei materiali e in particolare racchiude il complesso delle conoscenze relative ai materiali, sia strutturali sia funzionali, aventi interesse tecnico e ingegneristico.</p> <p>Fortemente caratterizzante per il gruppo è lo studio del legame tra le proprietà strutturali, microstrutturali e funzionali dei materiali e le relative proprietà macroscopiche, le prestazioni e i processi di trasformazione e produzione. Più specificamente, il settore studia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le relazioni tra la struttura dei materiali a tutte le scale dimensionali (dal nano al macro), la formulazione, la progettazione, le proprietà (chimiche, biochimiche, fisiche, meccaniche, di superficie e di biocompatibilità) e le prestazioni; - le tecnologie tradizionali e innovative di produzione, trattamento e trasformazione dei materiali, nonché quelle relative all'analisi, la caratterizzazione e il controllo di qualità; - le interfacce dei sistemi ibridi, i trattamenti superficiali con e senza apporto di materiali, e l'insieme delle metodologie, le tecniche e i trattamenti per la funzionalizzazione; - le metodologie e i processi per la realizzazione contestuale del materiale e del componente; - il comportamento in servizio, la durabilità, la resistenza a corrosione e usura, il degrado, la conservazione, il ripristino, le tecnologie di protezione, le tecnologie per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, il riuso e il riciclo con recupero di materia ed energia e l'analisi del ciclo di vita. <p>Il gruppo si occupa di materiali metallici e le loro leghe, materiali ceramici e vetri, materiali polimerici e materie plastiche, materiali cementizi e leganti, semiconduttori, biomateriali, le combinazioni multimateriali e compositi, sia naturali sia artificiali.</p> <p>L'attività didattica riguarda le discipline, sia di base sia specialistiche, tipiche dell'ingegneria e della scienza e tecnologia dei materiali.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/09/01
Denominazione SSD	Scienza e tecnologia dei materiali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</i>
GSD di afferenza	09/09 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali e in particolare racchiude il complesso delle conoscenze relative ai materiali, sia strutturali sia funzionali, aventi interesse tecnico e ingegneristico.</p> <p>Fortemente caratterizzante per il settore è lo studio del legame tra le proprietà strutturali, microstrutturali e funzionali dei materiali e le relative proprietà macroscopiche, le prestazioni e i processi di trasformazione e produzione. Più specificamente, il settore studia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le relazioni tra la struttura dei materiali a tutte le scale dimensionali (dal nano al macro), la formulazione, la progettazione, le proprietà (chimiche, biochimiche, fisiche, meccaniche, di superficie e di biocompatibilità) e le prestazioni; - le tecnologie tradizionali e innovative di produzione, trattamento e trasformazione dei materiali, nonché quelle relative all'analisi, la caratterizzazione e il controllo di qualità; - le interfacce dei sistemi ibridi, i trattamenti superficiali con e senza apporto di materiali, e l'insieme delle metodologie, le tecniche e i trattamenti per la funzionalizzazione; - le metodologie e i processi per la realizzazione contestuale del materiale e del componente; - il comportamento in servizio, la durabilità, la resistenza a corrosione e usura, il degrado, la conservazione, il ripristino, le tecnologie di protezione, le tecnologie per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, il riuso e il riciclo con recupero di materia ed energia e l'analisi del ciclo di vita. <p>Il settore si occupa di materiali metallici e le loro leghe, materiali ceramici e vetri, materiali polimerici e materie plastiche, materiali cementizi e leganti, semiconduttori, biomateriali, le combinazioni multimateriali e compositi, sia naturali sia artificiali.</p> <p>L'attività didattica riguarda le discipline, sia di base sia specialistiche, tipiche dell'ingegneria e della scienza e tecnologia dei materiali.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO	
Codice progressivo GSD	09/10
Denominazione GSD	SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Settore Concorsuale di riferimento	09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/10/01-Chimica fisica applicata <i>(già ING-IND/23 Chimica fisica applicata)</i></p> <p>09/10/02-Principi di ingegneria chimica <i>(già ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica)</i></p> <p>09/10/03-Teoria dello sviluppo dei processi chimici <i>(già ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si occupa, sia nell'attività scientifica sia in quella didattico-formativa, di diversi aspetti dell'industria di processo chimica e biochimica. Metodologie di riferimento sono i fondamenti dei fenomeni chimici e fisici, i legami tra le proprietà strutturali e microstrutturali della materia e delle superfici, le metodologie e le tecnologie, dell'ottimizzazione, del controllo, della simulazione e della digitalizzazione. L'approccio del gruppo è di tipo multiscala, partendo dalla microstruttura fino ad arrivare alla progettazione del processo, ed è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio delle proprietà di materiali solidi e fluidi e le relative interfacce e interfasi, e dei materiali di interesse per le applicazioni elettriche ed elettroniche. Di particolare rilievo è lo studio delle proprietà delle superfici e delle reazioni elettrochimiche che vi si realizzano, dei processi e delle tecnologie elettrochimiche, dei fenomeni di corrosione nonché delle relative misure di protezione; - lo studio dei singoli stadi dei processi e delle apparecchiature e della loro ricomposizione in una visione unitaria di intensificazione di processo, mediante gli strumenti propri della termodinamica, della cinetica chimica, della reattoristica, dei fenomeni di trasporto, della reologia, dell'analisi energetica e del ciclo di vita di processi e prodotti e dell'intelligenza artificiale; - lo sviluppo e l'applicazione di metodi matematici per l'analisi e la modellistica computazionale di sistemi dell'industria di processo; metodi di ottimizzazione e di analisi del ciclo vita; metodi statistici e probabilistici per l'analisi di dati e la programmazione della sperimentazione, inclusi strumenti di machine learning e intelligenza artificiale; metodologie di scale-up; metodologie per lo studio della dinamica e per l'analisi e sintesi dei sistemi di controllo, anche in relazione alla sicurezza e all'intensificazione di processo. <p>Le applicazioni sono rivolte, oltre che all'industria di processo (chimica, petrolchimica, biotecnologica, alimentare, farmaceutica,</p>

	energetica, dei materiali) anche all'ingegneria ambientale, biomedica e ai problemi della sicurezza e sono finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili rispondenti a esigenze economiche, energetiche e di compatibilità ambientale.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/10/01
Denominazione SSD	Chimica fisica applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/23 Chimica fisica applicata</i>
GSD di afferenza	09/10 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare studia il legame tra le proprietà strutturali, microstrutturali, morfologiche e composizionali della materia e delle superfici e le loro proprietà macroscopiche e funzionali di interesse per le applicazioni ingegneristiche, al fine di: individuare i processi di trasformazione richiesti per ottenere le proprietà ultime desiderate, prevedere proprietà di sostanze non ancora sperimentate e caratterizzare il comportamento di materiali in assegnate condizioni di processo. Qualificante per il settore è lo studio delle proprietà di materiali solidi, di materiali polimerici, di sistemi colloidali, di materiali di interesse per le applicazioni elettriche, elettroniche, biomedicali, chimiche e nell'ambito di conversione e accumulo dell'energia. Di particolare rilievo è lo studio delle proprietà delle superfici e delle reazioni elettrochimiche che vi si realizzano, dei processi e dispositivi elettrochimici, dei fenomeni di corrosione, e delle misure di protezione, dei rivestimenti superficiali e dello studio delle interazioni tra materiali tipiche della scienza delle formulazioni.

Codice progressivo SSD	09/10/02
Denominazione SSD	Principi di ingegneria chimica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica</i>
GSD di afferenza	09/10 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si occupa, sia nell'attività scientifica che in quella didattico-formativa, dei principi delle metodologie e delle tecnologie dell'industria di processo (chimica, petrolchimica,

	<p>biotecnologica, alimentare, farmaceutica, energetica, dei materiali), sulla base dei fenomeni fisici, chimici e biologici che caratterizzano le specifiche trasformazioni. Lo studio, utilizzando gli strumenti della termodinamica, della cinetica chimica, della reattoristica, dei fenomeni di trasporto, della reologia, dell'analisi energetica e del ciclo di vita di processi e prodotti e dell'intelligenza artificiale, affronta in un'ottica di sistema multiscala i singoli stadi dei processi e delle apparecchiature e la loro ricomposizione in una visione unitaria di intensificazione di processo. Le applicazioni sono rivolte, oltre che all'industria di processo, anche all'ingegneria ambientale, biomedica e ai problemi della sicurezza e sono finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili rispondenti ad esigenze economiche, energetiche e di compatibilità ambientale.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	09/10/03
Denominazione SSD	Teoria dello sviluppo dei processi chimici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici</i>
GSD di afferenza	09/10 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare è caratterizzato da un approccio sistematico allo studio dei processi e dei fenomeni chimici e fisici coinvolti ed è finalizzato all'ottimizzazione, al controllo, alla conduzione e alla digitalizzazione dei processi industriali. Le tematiche qualificanti, sia nell'attività scientifica sia in quella didattico-formativa, riguardano lo sviluppo e l'applicazione di metodi matematici per l'analisi e la modellistica computazionale di sistemi dell'industria di processo; metodi di ottimizzazione e di analisi del ciclo vita; metodi statistici e probabilistici per l'analisi di dati e la programmazione della sperimentazione, inclusi strumenti di machine learning e intelligenza artificiale; metodologie di scale-up; metodologie per lo studio della dinamica e per l'analisi e sintesi dei sistemi di controllo, anche in relazione alla sicurezza e all'intensificazione di processo. Le applicazioni riguardano gli aspetti operativi, energetici, economici e ambientali dell'industria chimica, biotecnologica, alimentare, farmaceutica, energetica, per la produzione, trasformazione e riciclo dei materiali.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI	
Codice progressivo GSD	09/11
Denominazione GSD	IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI
Settore Concorsuale di riferimento	09/D3 IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/11/01-Impianti chimici <i>(già ING-IND/25 Impianti chimici)</i> 09/11/02-Chimica industriale tecnologica <i>(già ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli impianti e dei processi industriali chimici. Promuove lo studio delle metodologie di analisi, di sviluppo e di progettazione di processi e impianti industriali basati su trasformazioni chimico-fisiche e biologiche della materia e finalizzati alla produzione di beni e servizi e alla prevenzione e mitigazione delle modificazioni ambientali indotte da attività antropiche. Per il gruppo sono qualificanti: lo sviluppo di processo e la progettazione impiantistica, comprendente l'elaborazione di schemi quantificati del processo e di schemi funzionali comprendenti la strumentazione di protezione e controllo, la scelta dei materiali, il dimensionamento e la specifica delle apparecchiature; lo studio dell'influenza della selezione e gestione di materie prime, catalizzatori, prodotti, residui e sottoprodotti, fluidi ausiliari; la valutazione e l'ottimizzazione dei flussi energetici e dei processi di combustione; lo sviluppo di metodologie di analisi, di modellazione matematica e fisica, di prototipazione, di indagine sperimentale su sistemi, apparecchiature, processi e impianti industriali chimici e biochimici; la sicurezza e l'analisi del rischio di impianti e processi industriali chimici e biochimici; le valutazioni economiche, di sostenibilità e di impatto ambientale esaminate anche nel contesto dell'ecologia industriale. Gli strumenti metodologici del gruppo sono orientati allo sviluppo di tecnologie chimiche e di biotecnologie innovative e sostenibili, funzionali ai principi della compatibilità ambientale e della economia circolare. Comparti di riferimento primari sono l'industria di processo, le tecnologie industriali chimiche e biochimiche, farmaceutiche, alimentari, energetiche, di estrazione, trattamento e raffinazione delle materie prime e dei vettori energetici, la salvaguardia e il ripristino ambientale.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/11/01
Denominazione SSD	Impianti chimici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/25 Impianti chimici</i>
GSD di afferenza	09/11 IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende lo studio delle metodologie per la progettazione, la realizzazione, la verifica e l'esercizio di impianti industriali basati su trasformazioni chimico-fisiche e biologiche della materia finalizzate alla produzione di beni, all'erogazione di servizi e alla prevenzione o mitigazione delle modificazioni all'ambiente indotte da attività o insediamenti antropici. Per il settore, sia nell'attività scientifica sia in quella didattico-formativa, sono qualificanti: la progettazione impiantistica comprendente la simulazione, l'elaborazione di schemi quantificati di processo e di schemi funzionali inclusivi della strumentazione di protezione e controllo, la selezione, progettazione, prototipazione e verifica dei reattori e delle apparecchiature per operazioni unitarie e lo sviluppo delle relative metodologie sperimentali; la sicurezza e l'analisi del rischio degli impianti e dei processi; le valutazioni economiche, di sostenibilità e di impatto ambientale esaminate anche nel contesto dell'ecologia industriale. Comparti di riferimento sono le tecnologie chimiche, farmaceutiche, alimentari, energetiche, di estrazione, raffinazione, trasporto e stoccaggio delle materie prime e dei vettori energetici, le biotecnologie, le tecnologie a supporto della salvaguardia ambientale e della economia circolare.</p>

Codice progressivo SSD	09/11/02
Denominazione SSD	Chimica industriale tecnologica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica</i>
GSD di afferenza	09/11 IMPIANTI E PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia i metodi per progettare, realizzare e gestire i processi chimici e biochimici nella loro globalità, dalle materie prime, anche secondarie, ai prodotti finiti ed ai rifiuti, al fine di fornire, anche mediante bilanci di materia e di energia, strumenti e criteri quantitativi per l'ottimizzazione dei processi sotto i profili economico, energetico, ambientale, della sicurezza, della sostenibilità e del controllo di qualità. Lo studio dei processi integra gli aspetti termodinamici, catalitici, cinetici e di trasporto che ne sono</p>

	<p>alla base con conoscenze e competenze tipiche di altri settori dell'Ingegneria Chimica, per affrontare le problematiche di funzionamento e controllo delle apparecchiature e degli impianti. Le competenze specifiche del settore, sia nell'attività scientifica sia in quella didattico-formativa, sono finalizzate allo sviluppo e all'ingegnerizzazione sostenibile di processi (anche biologici), catalizzatori e prodotti, con particolare riferimento alle reazioni chimiche, alle operazioni di separazione e purificazione ed ai problemi di sicurezza e di impatto ambientale, alla scelta ottimale dei catalizzatori, dei reattori, delle apparecchiature e dei materiali.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare ELETTROTECNICA	
Codice progressivo GSD	09/12
Denominazione GSD	ELETTROTECNICA
Settore Concorsuale di riferimento	09/E1 ELETTROTECNICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/12/01-Elettrotecnica <i>(già ING-IND/31 Elettrotecnica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare studia gli aspetti teorici e sperimentali e lo sviluppo delle relative applicazioni dei due filoni di ricerca complementari dei campi elettromagnetici e dei circuiti elettrici ed elettronici nell'ingegneria civile, industriale e dell'informazione. Nel primo filone si studiano problemi di campo elettromagnetico, di compatibilità elettromagnetica, di magnetofluidodinamica e di modellistica e diagnostica dei materiali di interesse elettrico e magnetico. Nel secondo filone si studiano i circuiti, sia analogici sia digitali, e i relativi modelli: lineari, non lineari e tempo-varianti, a parametri concentrati e distribuiti, di segnale e di potenza, mono e multidimensionali. I due approcci complementari sono applicati all'analisi, sintesi, modellistica numerica e progettazione automatica delle apparecchiature, dei dispositivi e dei sistemi elettrici, all'ingegneria dei plasmi, alla fusione termonucleare, agli acceleratori di particelle, all'elettrotermia, alla compatibilità elettromagnetica, alla qualità, sicurezza ed impatto ambientale nelle applicazioni elettriche, ai circuiti per l'elaborazione dei segnali, ai circuiti adattativi e reti neurali, all'elettronica di potenza e alla conversione dell'energia elettrica.</p> <p>Le competenze didattiche spaziano dai fondamenti dell'Elettrotecnica fino alle tematiche di ricerca e applicative del gruppo.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/12/01
Denominazione SSD	Elettrotecnica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/31 Elettrotecnica</i>
GSD di afferenza	09/12 ELETTROTECNICA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare studia gli aspetti teorici e

	<p>sperimentali e lo sviluppo delle relative applicazioni dei due filoni di ricerca complementari dei campi elettromagnetici e dei circuiti elettrici ed elettronici nell'ingegneria civile, industriale e dell'informazione. Nel primo filone si studiano problemi di campo elettromagnetico, di compatibilità elettromagnetica, di magnetofluidodinamica e di modellistica e diagnostica dei materiali di interesse elettrico e magnetico. Nel secondo filone si studiano i circuiti, sia analogici sia digitali, e i relativi modelli: lineari, non lineari e tempo-varianti, a parametri concentrati e distribuiti, di segnale e di potenza, mono e multidimensionali. I due approcci complementari sono applicati all'analisi, sintesi, modellistica numerica e progettazione automatica delle apparecchiature, dei dispositivi e dei sistemi elettrici, all'ingegneria dei plasmi, alla fusione termonucleare, agli acceleratori di particelle, all'elettrotermia, alla compatibilità elettromagnetica, alla qualità, sicurezza ed impatto ambientale nelle applicazioni elettriche, ai circuiti per l'elaborazione dei segnali, ai circuiti adattativi e reti neurali, all'elettronica di potenza e alla conversione dell'energia elettrica.</p> <p>Le competenze didattiche spaziano dai fondamenti dell'Elettrotecnica fino alle tematiche di ricerca e applicative del settore.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA	
Codice progressivo GSD	09/13
Denominazione GSD	INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA
Settore Concorsuale di riferimento	09/E2 INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/13/01-Convertitori, macchine e azionamenti elettrici <i>(già ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici)</i></p> <p>09/13/02-Sistemi elettrici per l'energia <i>(già ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare svolge attività scientifica e didattico-formativa in tutti gli ambiti che richiedono competenze atte a comprendere, ideare, progettare, controllare, testare e validare apparati, sistemi, reti e impianti che generano, trasmettono, distribuiscono, accumulano, convertono e utilizzano l'energia elettrica.</p> <p>In tale contesto assumono particolare rilievo la modellistica, l'identificazione, la simulazione, la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, la validazione sperimentale, il controllo, la diagnostica, la prognostica, l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi elettrici, elettromeccanici ed elettronici di potenza, che generano, trasmettono, utilizzano e accumulano l'energia elettrica, inclusi gli aspetti relativi ai materiali, ai componenti e alle tecnologie coinvolte.</p> <p>Sono compresi tutti gli ambiti applicativi caratterizzati da vettori elettrici energeticamente significativi, quali, a titolo di esempio, i sistemi elettrici industriali, le smart grid, le microreti, le comunità energetiche, i veicoli e i sistemi per la mobilità elettrica e i trasporti, le macchine e gli azionamenti elettrici, i convertitori elettronici di potenza per gli impianti industriali e la conversione dell'energia, gli impianti elettrici speciali, gli impianti di illuminazione, la building automation e la domotica.</p> <p>Inoltre, vengono studiate le problematiche di compatibilità elettromagnetica fra componenti elettrici ed elettronici e fra questi e l'ambiente; gli aspetti termici e meccanici dei componenti e dei sistemi elettrici, elettromeccanici ed elettronici asserviti; la qualità dell'energia elettrica, la resilienza e la sostenibilità di apparati e sistemi elettrici; l'interconnessione di sistemi energetici, l'integrazione delle fonti rinnovabili, i mercati e l'economia dell'energia elettrica.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti utilizzati includono i modelli fisico-matematici e circuitali, la simulazione, la validazione sperimentale, l'analisi di dati, l'ottimizzazione, l'automazione, le tecnologie digitali, l'intelligenza artificiale, il controllo embedded, il Power-Hardware-In-the-Loop, e il digital-twin.</p>

--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/13/01
Denominazione SSD	Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici</i>
GSD di afferenza	09/13 INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare svolge attività scientifica e didattico-formativa in tutti gli ambiti che richiedono competenze atte a comprendere, ideare, progettare, controllare, validare e testare apparati e sistemi che generano, accumulano, convertono e utilizzano l'energia elettrica.</p> <p>In tale ambito culturale sono ricompresi argomenti quali la modellistica, l'identificazione, la simulazione, la progettazione, il controllo, la diagnostica, la prognostica e affidabilità e i test di apparati e sistemi elettromeccanici, elettrici ed elettronici di potenza, comprensivi dei sistemi digitali e della sensoristica, che utilizzano, generano, trasmettono o accumulano energia elettrica. Sono comprese le tecnologie per l'utilizzo e la gestione dell'energia elettrica in tutti gli ambiti applicativi. Inoltre, vengono studiate le problematiche di compatibilità elettromagnetica, fra componenti elettrici ed elettronici e fra questi e l'ambiente.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti utilizzati prevedono l'uso di modelli fisico-matematici e circuitali, la simulazione numerica, simbolica e agli elementi finiti, la validazione sperimentale, l'analisi di dati, le tecnologie digitali, l'intelligenza artificiale, il controllo embedded e il Power-Hardware-In-the-Loop.</p>

Codice progressivo SSD	09/13/02
Denominazione SSD	Sistemi elettrici per l'energia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia</i>
GSD di afferenza	09/13 INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli impianti, alle reti e ai sistemi di componenti e apparati interconnessi che utilizzano vettori elettrici energeticamente significativi per produzione, trasmissione, distribuzione, generazione distribuita, accumulo e utilizzazione dell'energia elettrica. Sono compresi sistemi elettrici industriali, smart</p>

	<p>grid, microreti, comunità energetiche, sistemi per mobilità elettrica e trasporti, impianti elettrici speciali, impianti di illuminazione, building automation e domotica. A tale contesto afferiscono la pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, supervisione, controllo e diagnostica dei sistemi elettrici, inclusi materiali, componenti e tecnologie. Di particolare interesse sono: l'affidabilità, la resilienza, la qualità, la sicurezza, la compatibilità elettromagnetica, la sostenibilità, l'interconnessione di sistemi energetici e l'integrazione delle fonti rinnovabili, e i mercati e l'economia dell'energia elettrica. Le metodologie e gli strumenti utilizzati includono modelli deterministici e probabilistici, analisi di dati, simulazione, sperimentazione, ottimizzazione, previsione, tecnologie ICT, digitalizzazione, elettronica di potenza, automazione, intelligenza artificiale, big data, e digital twin.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare ELETTRONICA	
Codice progressivo GSD	09/14
Denominazione GSD	ELETTRONICA
Settore Concorsuale di riferimento	09/E3 ELETTRONICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/14/01-Elettronica <i>(già ING-INF/01 Elettronica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare copre le attività di ricerca scientifica, insegnamento, formazione nel campo dell'elettronica.</p> <p>Il gruppo comprende le competenze teoriche, metodologiche e tecnologiche necessarie per ideare, progettare, realizzare e collaudare dispositivi, circuiti, strumentazione e sistemi elettronici e fotonici, finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - generazione, trasmissione, acquisizione, elaborazione, utilizzo e rappresentazione dei segnali; - controllo, azionamento e monitoraggio di apparati e impianti; - generazione, conversione, trasformazione, distribuzione, trasmissione e accumulo dell'energia. <p>Le attività specialistiche di interesse includono: i dispositivi micro- e nano-elettronici; i sensori, i micro- e nano-sistemi e la strumentazione; l'optoelettronica e la fotonica; i circuiti elettronici integrati analogici e digitali; l'elettronica industriale e di potenza; l'elettronica delle microonde e delle onde millimetriche; i sistemi elettronici e la loro programmazione. Le predette attività specialistiche trovano impiego in numerosi ambiti della scienza fondamentale e applicata.</p> <p>Le attività didattiche e di formazione, nelle quali vengono utilmente riportati i risultati delle ricerche del settore, coprono sia concetti di base sia aspetti specialistici, utilizzando, a tutti i livelli, gli approcci propri dell'elettronica. Rientrano negli insegnamenti del gruppo i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie per progettare, sviluppare e collaudare i dispositivi, i circuiti e i sistemi elettronici e fotonici, assicurandone il rispetto dei requisiti, le prestazioni, l'affidabilità e la sostenibilità.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/14/01
Denominazione SSD	Elettronica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-INF/01 Elettronica</i>
GSD di afferenza	09/14 ELETTRONICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare copre le attività di ricerca scientifica, insegnamento, formazione nel campo dell'elettronica.</p> <p>Il settore comprende le competenze teoriche, metodologiche e tecnologiche necessarie per ideare, progettare, realizzare e collaudare dispositivi, circuiti, strumentazione e sistemi elettronici e fotonici, finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - generazione, trasmissione, acquisizione, elaborazione, utilizzo e rappresentazione dei segnali; - controllo, azionamento e monitoraggio di apparati e impianti; - generazione, conversione, trasformazione, distribuzione, trasmissione e accumulo dell'energia. <p>Le attività specialistiche di interesse includono: i dispositivi micro- e nano-elettronici; i sensori, i micro- e nano-sistemi e la strumentazione; l'optoelettronica e la fotonica; i circuiti elettronici integrati analogici e digitali; l'elettronica industriale e di potenza; l'elettronica delle microonde e delle onde millimetriche; i sistemi elettronici e la loro programmazione. Le predette attività specialistiche trovano impiego in numerosi ambiti della scienza fondamentale e applicata.</p> <p>Le attività didattiche e di formazione, nelle quali vengono utilmente riportati i risultati delle ricerche del settore, coprono sia concetti di base sia aspetti specialistici, utilizzando, a tutti i livelli, gli approcci propri dell'elettronica. Rientrano negli insegnamenti del settore i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie per progettare, sviluppare e collaudare i dispositivi, i circuiti e i sistemi elettronici e fotonici, assicurandone il rispetto dei requisiti, le prestazioni, l'affidabilità e la sostenibilità.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare MISURE	
Codice progressivo GSD	09/15
Denominazione GSD	MISURE
Settore Concorsuale di riferimento	09/E4 MISURE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>09/15/01-Misure meccaniche e termiche <i>(già ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche)</i></p> <p>09/15/02-Misure elettriche ed elettroniche <i>(già ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>L'attività di ricerca e didattici del gruppo scientifico disciplinare è focalizzata sugli aspetti teorici e applicativi della scienza delle misure, sulla progettazione e lo sviluppo di strumenti, sistemi e metodi di misura e sull'analisi critica dei risultati delle misure, anche quale supporto ai processi decisionali.</p> <p>Gli interessi del gruppo riguardano la modellazione del processo di misura, la progettazione e realizzazione dei sensori e della strumentazione di misura, il miglioramento e la qualità delle misure e tutti i relativi aspetti metrologici. Gli ambiti operativi sono quelli in cui la misura, la gestione e l'analisi dei dati rivestono un ruolo fondamentale per il monitoraggio, il controllo di qualità, la diagnostica, la certificazione e il collaudo, con una specifica attenzione alla conoscenza dei modelli e dei metodi di indagine tipici delle misure meccaniche e termiche, elettriche ed elettroniche.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/15/01
Denominazione SSD	Misure meccaniche e termiche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche</i>
GSD di afferenza	09/15 MISURE
Declaratoria SSD	<p>L'attività didattica e scientifica del settore scientifico disciplinare riguarda principalmente la progettazione e lo sviluppo di strumenti, metodi, procedure, algoritmi e tecniche di misura di grandezze meccaniche e termiche.</p> <p>Le basi culturali sono la metrologia, i fondamenti e i modelli</p>

	<p>dell'ingegneria, la scienza e le tecnologie della misurazione. Competenze fondamentali sono l'analisi dell'incertezza, la qualità e la riferibilità delle misure, le attività numeriche e sperimentali per la loro validazione, così come la conoscenza del contesto meccanico caratterizzante.</p> <p>Gli ambiti operativi sono quelli in cui la misura delle grandezze meccaniche e termiche, la gestione e l'analisi dei dati rivestono un ruolo fondamentale per il monitoraggio, il controllo di qualità, la diagnostica, la certificazione e il collaudo.</p> <p>L'attività didattica del settore è principalmente rivolta alla misura delle grandezze meccaniche e termiche, all'analisi e alla valutazione critica delle qualità metrologiche statiche e dinamiche.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	09/15/02
Denominazione SSD	Misure elettriche ed elettroniche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche</i>
GSD di afferenza	09/15 MISURE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per gli ambiti di ricerca scientifica, le conoscenze teorico-applicative e le competenze didattico-formative proprie sia della scienza e tecnologia delle misure elettriche ed elettroniche, sia della relativa strumentazione di misura. Gli interessi del settore riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modellazione, progettazione e realizzazione di sensori, strumenti, sistemi e metodi per la misurazione, con specifico riguardo alla caratterizzazione e al miglioramento delle prestazioni metrologiche; - estrazione, elaborazione, interpretazione e rappresentazione dei dati e dell'informazione di misura. <p>Gli ambiti operativi sono quelli in cui la misura delle grandezze elettriche ed elettroniche, la gestione e l'analisi dei dati rivestono un ruolo fondamentale per il monitoraggio, il controllo di qualità, la diagnostica, la certificazione e il collaudo.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CAMPI ELETTROMAGNETICI	
Codice progressivo GSD	09/16
Denominazione GSD	CAMPI ELETTROMAGNETICI
Settore Concorsuale di riferimento	09/F1 CAMPI ELETTROMAGNETICI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/16/01-Campi elettromagnetici <i>(già ING-INF/02 Campi elettromagnetici)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa delle attività scientifiche e didattico-formative relative ai campi elettromagnetici. In particolare, la conoscenza dei fenomeni elettromagnetici, fondata sulle soluzioni delle equazioni di Maxwell, è coniugata con gli aspetti ingegneristici dello sviluppo e della gestione di componenti, circuiti e sistemi elettrici, elettronici, radio, ottici e fotonici, e degli algoritmi per il trattamento dei dati.</p> <p>Le attività di ricerca tipiche del gruppo integrano aspetti teorici, numerici, sperimentali e applicativi a radiofrequenza, alle microonde, alle onde millimetriche, ai TeraHertz e in ottica, in regime lineare e non lineare, nonché nelle altre bande di frequenza, relative alle radiazioni non ionizzanti, quando siano rilevanti gli aspetti elettromagnetici e ingegneristici. Le principali tematiche di ricerca del settore riguardano: antenne; applicazioni industriali delle microonde; compatibilità elettromagnetica; componenti, circuiti e sistemi a radiofrequenza, a microonde, fotonici e ottici; diagnostica elettromagnetica; fibre ottiche e fibre microstrutturate; interazioni dei campi elettromagnetici con metamateriali, metasuperfici, materiali artificiali e materiali nanostrutturati; interazioni dei campi elettromagnetici con sistemi biologici e biofotonica; metodologie avanzate di misura dei campi elettromagnetici; propagazione e diffusione di onde elettromagnetiche e caratterizzazione del canale radio; telerilevamento a microonde e onde millimetriche e sub-millimetriche.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/16/01
Denominazione SSD	Campi elettromagnetici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-INF/02 Campi elettromagnetici</i>
GSD di afferenza	09/16 CAMPI ELETTROMAGNETICI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa delle attività scientifiche e didattico-formative relative ai campi elettromagnetici. In particolare, la conoscenza dei fenomeni elettromagnetici, fondata sulle soluzioni delle equazioni di Maxwell, è coniugata con gli aspetti ingegneristici dello sviluppo e della gestione di componenti, circuiti e sistemi elettrici, elettronici, radio, ottici e fotonici, e degli algoritmi per il trattamento dei dati.</p> <p>Le attività di ricerca tipiche del settore integrano aspetti teorici, numerici, sperimentali e applicativi a radiofrequenza, alle microonde, alle onde millimetriche, ai TeraHertz e in ottica, in regime lineare e non lineare, nonché nelle altre bande di frequenza, relative alle radiazioni non ionizzanti, quando siano rilevanti gli aspetti elettromagnetici e ingegneristici. Le principali tematiche di ricerca del settore riguardano: antenne; applicazioni industriali delle microonde; compatibilità elettromagnetica; componenti, circuiti e sistemi a radiofrequenza, a microonde, fotonici e ottici; diagnostica elettromagnetica; fibre ottiche e fibre microstrutturate; interazioni dei campi elettromagnetici con metamateriali, metasuperfici, materiali artificiali e materiali nanostrutturati; interazioni dei campi elettromagnetici con sistemi biologici e biofotonica; metodologie avanzate di misura dei campi elettromagnetici; propagazione e diffusione di onde elettromagnetiche e caratterizzazione del canale radio; telerilevamento a microonde e onde millimetriche e sub-millimetriche.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare TELECOMUNICAZIONI	
Codice progressivo GSD	09/17
Denominazione GSD	TELECOMUNICAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	09/F2 TELECOMUNICAZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/17/01-Telecomunicazioni <i>(già ING-INF/03 Telecomunicazioni)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende le competenze che coniugano le metodologie delle telecomunicazioni con la progettazione di sistemi interconnessi complessi al fine di contribuire allo sviluppo e all'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano la "società dell'informazione".</p> <p>Il gruppo si occupa dello studio e del progetto di sistemi e servizi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione, modelli e codifica di segnali multimediali reali e sintetici (audiovisivi, 3D e altro); elaborazione numerica e machine learning di segnali per la comunicazione dell'informazione, il riconoscimento di forme, l'interpretazione semantica del contenuto informativo; comunicazione uomo-macchina; - trasmissione dell'informazione con portanti radio, ottiche e acustiche. Modellazione dei sistemi di comunicazione. Modulazione, sincronizzazione e stima di canale. Codifica di sorgente e di canale. Tecniche di accesso multiplo. Cognitive radio, sistemi cooperativi, relay e multi-hop. Comunicazione e condivisione di grandi moli di dati. Molecular e quantum communications; - protocolli e algoritmi per la distribuzione, commutazione e trasporto dell'informazione su reti e sistemi, con riferimento all'intera pila protocollare. Progettazione, gestione e ottimizzazione delle infrastrutture di reti e servizi. Reti programmabili e virtualizzate e reti di sensori. Aspetti di rete dell'IoT e dei sistemi cloud-edge; - tecnologie e sistemi di telerilevamento per l'acquisizione di segnali e immagini mediante sensori, anche cognitivi, per esempio ottici e radar; elaborazione, analisi, estrazione e fusione delle informazioni per la rivelazione, tracciamento e riconoscimento di oggetti e persone; sistemi terrestri e satellitari di localizzazione e navigazione; - signal intelligence: crittografia, marchiatura, biometria e analisi forense; physical layer security; monitoraggio di reti e sistemi di telecomunicazione; sicurezza dell'interconnessione e della rappresentazione in sistemi distribuiti. <p>Le competenze didattiche tipiche del gruppo includono: teoria dei segnali, teoria dei fenomeni aleatori, teoria dell'informazione, teoria della rivelazione e della stima, elaborazione numerica dei segnali, elaborazione statistica dei segnali, trasmissione dell'informazione,</p>

	reti e sistemi di telecomunicazione.
--	--------------------------------------

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/17/01
Denominazione SSD	Telecomunicazioni
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>ING-INF/03 Telecomunicazioni</i>
GSD di afferenza	09/17 TELECOMUNICAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare raggruppa le competenze che coniugano le metodologie delle telecomunicazioni con la progettazione di sistemi interconnessi complessi al fine di contribuire allo sviluppo e all'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano la "società dell'informazione".</p> <p>Il settore si occupa dello studio e del progetto di sistemi e servizi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione, modelli e codifica di segnali multimediali reali e sintetici (audiovisivi, 3D e altro); elaborazione numerica e machine learning di segnali per la comunicazione dell'informazione, il riconoscimento di forme, l'interpretazione semantica del contenuto informativo; comunicazione uomo-macchina; - trasmissione dell'informazione con portanti radio, ottiche e acustiche. Modellazione dei sistemi di comunicazione. Modulazione, sincronizzazione e stima di canale. Codifica di sorgente e di canale. Tecniche di accesso multiplo. Cognitive radio, sistemi cooperativi, relay e multi-hop. Comunicazione e condivisione di grandi moli di dati. Molecular e quantum communications; - protocolli e algoritmi per la distribuzione, commutazione e trasporto dell'informazione su reti e sistemi, con riferimento all'intera pila protocollare. Progettazione, gestione e ottimizzazione delle infrastrutture di reti e servizi. Reti programmabili e virtualizzate e reti di sensori. Aspetti di rete dell'IoT e dei sistemi cloud-edge; - tecnologie e sistemi di telerilevamento per l'acquisizione di segnali e immagini mediante sensori, anche cognitivi, per esempio ottici e radar; elaborazione, analisi, estrazione e fusione delle informazioni per la rivelazione, tracciamento e riconoscimento di oggetti e persone; sistemi terrestri e satellitari di localizzazione e navigazione; - signal intelligence: crittografia, marchiatura, biometria e analisi forense; physical layer security; monitoraggio di reti e sistemi di telecomunicazione; sicurezza dell'interconnessione e della rappresentazione in sistemi distribuiti. <p>Le competenze didattiche tipiche del settore includono: teoria dei segnali, teoria dei fenomeni aleatori, teoria dell'informazione, teoria della rivelazione e della stima, elaborazione numerica dei segnali, elaborazione statistica dei segnali, trasmissione dell'informazione, reti e sistemi di telecomunicazione.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare AUTOMATICA	
Codice progressivo GSD	09/18
Denominazione GSD	AUTOMATICA
Settore Concorsuale di riferimento	09/G1 AUTOMATICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/18/01-Automatica <i>(già ING-INF/04 Automatica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare studia metodi e tecnologie per il trattamento dell'informazione finalizzati alla modellistica, al controllo automatico in tempo reale, alla supervisione, alla pianificazione e alla gestione di impianti, processi e sistemi dinamici in genere. Tali sistemi includono, ad esempio, i processi industriali di produzione, i sistemi di automazione, le macchine operatrici, i sistemi robotici e mecatronici, i sistemi e le reti di mobilità e trasporto, i sistemi per la produzione e distribuzione dell'energia, le tecnologie e le soluzioni per gli ambienti di vita, la sicurezza, le smart city, i sistemi avionici e automotive, i sistemi di natura ambientale, biologica e biomedicale, economica e sociale.</p> <p>L'approccio dell'Automatica consente di astrarre dal particolare dominio applicativo proprietà strutturali dinamiche rappresentabili tramite opportune classi di modelli matematici. Questo permette di unificare le metodiche per analizzare sistemi dinamici complessi - artificiali e naturali - e progettare sistemi di controllo e gestione in modo da conferire loro forme di intelligenza, di apprendimento, di robustezza, di affidabilità e autonomia che assicurino, anche senza l'intervento umano diretto, comportamenti programmati ottimizzati, adattabilità, autodiagnosi dei guasti e ripristino di condizioni di normale funzionamento.</p> <p>Gli strumenti metodologici tipici riguardano: la rappresentazione dei sistemi, in forma di modelli matematici a partire da principi fisici o dati, per la predizione del funzionamento, la simulazione, l'ottimizzazione delle prestazioni, la diagnostica e il controllo; l'analisi delle proprietà strutturali dei modelli quali la stabilità, l'osservabilità e la controllabilità; l'identificazione e l'apprendimento di modelli basato sui dati; la progettazione di sistemi di pianificazione e controllo atti a garantire che il processo segua un comportamento assegnato.</p> <p>I più rilevanti contenuti di carattere tecnologico riguardano i dispositivi e le apparecchiature per l'implementazione del controllo e dell'automazione sia su micro sia su macro-scala, i sensori e l'elaborazione dei dati sensoriali, gli apparati di attuazione, i sistemi embedded, le interfacce uomo-macchina, la robotica (anche mobile, collaborativa e di servizio) e la mecatronica.</p>

	Le principali competenze di natura metodologica e tecnologica che fanno riferimento alla didattica includono la teoria dei sistemi e i controlli automatici, la modellistica, l'identificazione, l'ottimizzazione, le tecniche di acquisizione ed elaborazione dati e di apprendimento automatico, la robotica e la mecatronica.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/18/01
Denominazione SSD	Automatica
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>ING-INF/04 Automatica</i>
GSD di afferenza	09/18 AUTOMATICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia metodi e tecnologie per il trattamento dell'informazione finalizzati alla modellistica, al controllo automatico in tempo reale, alla supervisione, alla pianificazione e alla gestione di impianti, processi e sistemi dinamici in genere. Tali sistemi includono, ad esempio, i processi industriali di produzione, i sistemi di automazione, le macchine operatrici, i sistemi robotici e mecatronici, i sistemi e le reti di mobilità e trasporto, i sistemi per la produzione e distribuzione dell'energia, le tecnologie e le soluzioni per gli ambienti di vita, la sicurezza, le smart city, i sistemi avionici e automotive, i sistemi di natura ambientale, biologica e biomedicale, economica e sociale.</p> <p>L'approccio dell'Automatica consente di astrarre dal particolare dominio applicativo proprietà strutturali dinamiche rappresentabili tramite opportune classi di modelli matematici. Questo permette di unificare le metodiche per analizzare sistemi dinamici complessi - artificiali e naturali - e progettare sistemi di controllo e gestione in modo da conferire loro forme di intelligenza, di apprendimento, di robustezza, di affidabilità e autonomia che assicurino, anche senza l'intervento umano diretto, comportamenti programmati ottimizzati, adattabilità, autodiagnosi dei guasti e ripristino di condizioni di normale funzionamento.</p> <p>Gli strumenti metodologici tipici riguardano: la rappresentazione dei sistemi, in forma di modelli matematici a partire da principi fisici o dati, per la predizione del funzionamento, la simulazione, l'ottimizzazione delle prestazioni, la diagnostica e il controllo; l'analisi delle proprietà strutturali dei modelli quali la stabilità, l'osservabilità e la controllabilità; l'identificazione e l'apprendimento di modelli basato sui dati; la progettazione di sistemi di pianificazione e controllo atti a garantire che il processo segua un comportamento assegnato.</p> <p>I più rilevanti contenuti di carattere tecnologico riguardano i dispositivi e le apparecchiature per l'implementazione del controllo e dell'automazione sia su micro sia su macro-scala, i sensori e l'elaborazione dei dati sensoriali, gli apparati di attuazione, i sistemi</p>

	<p>embedded, le interfacce uomo-macchina, la robotica (anche mobile, collaborativa e di servizio) e la mecatronica.</p> <p>Le principali competenze di natura metodologica e tecnologica che fanno riferimento alla didattica includono la teoria dei sistemi e i controlli automatici, la modellistica, l'identificazione, l'ottimizzazione, le tecniche di acquisizione ed elaborazione dati e di apprendimento automatico, la robotica e la mecatronica.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare BIOINGEGNERIA	
Codice progressivo GSD	09/19
Denominazione GSD	BIOINGEGNERIA
Settore Concorsuale di riferimento	09/G2 BIOINGEGNERIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/19/01-Bioingegneria <i>(SSD di nuova definizione)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della bioingegneria su argomenti di ricerca basati sull'integrazione di metodologie e tecnologie proprie dell'ingegneria con problematiche connesse alla medicina e alle scienze della vita.</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari riguardano lo studio, la progettazione, lo sviluppo e la valutazione funzionale di tecnologie, strumentazione, sistemi informatici, dispositivi e impianti biomedicali, materiali naturali e artificiali, tessuti, apparati e organismi.</p> <p>Le competenze metodologie del gruppo si applicano ad ambiti multidisciplinari e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la simulazione e l'identificazione di fenomeni biologici e fisiologici (dal livello molecolare-cellulare a quello funzionale) attraverso la modellazione matematica multiscala con riferimento ai fenomeni elettrici, magnetici, termici, chimici, meccanici e alle loro interazioni; - l'analisi dei sistemi biologici anche mediante l'acquisizione di biosegnali o bioimmagini e la loro elaborazione per i vari contesti applicativi; - lo sviluppo di protocolli e algoritmi di ausilio alla diagnosi e alla gestione dei pazienti; - l'applicazione di approcci di intelligenza artificiale nel campo della diagnostica e della modellazione della conoscenza biomedica; - l'analisi del legame struttura-proprietà dei biomateriali e delle strutture biomeccaniche; - le tecniche integrate per la biologia e la medicina (bioinformatica, bioelettronica, bionica, biomeccatronica e biorobotica). <p>Le competenze tecnologie del gruppo includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la strumentazione biomedica e biotecnologica, dai componenti elementari ai sistemi integrati per applicazioni in campo biologico e medico; - i materiali naturali ibridi e artificiali, cellule, tessuti, apparati e organismi; - i sistemi informativi per la gestione e l'organizzazione sanitaria a livello di paziente, reparto, ospedale, strutture distribuite sul territorio regionale e nazionale; - i sistemi di supporto alle decisioni in medicina, la telemedicina, la

	<p>teleriabilitazione e la teleassistenza.</p> <p>Tali metodologie e tecnologie integrate sono utilizzate per la progettazione e lo sviluppo di soluzioni per molteplici applicazioni in medicina e nelle scienze della vita che comprendono le seguenti classi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dispositivi o macchine, anche impiantabili; - aspetti ergonomici, riabilitativi, collaborativi e comunicativi delle interazioni della persona con l'ambiente in cui opera o vive, incluse le interfacce cervello-macchina; - supporto dell'assistenza sanitaria; - dispositivi, macchine e sistemi intelligenti per applicazioni a supporto della salute e sicurezza della persona.
--	--

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD denominato Bioingegneria che costituisce il GSD BIOINGEGNERIA nasce dalla fusione dei precedenti SSD ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica e ING-IND/34 - Bioingegneria industriale.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/19/01
Denominazione SSD	Bioingegneria
	<i>Settore scientifico disciplinare di nuova definizione</i>
GSD di afferenza	09/19 BIOINGEGNERIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della bioingegneria su argomenti di ricerca basati sull'integrazione di metodologie e tecnologie proprie dell'ingegneria con problematiche connesse alla medicina e alle scienze della vita.</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari riguardano lo studio, la progettazione, lo sviluppo e la valutazione funzionale di tecnologie, strumentazione, sistemi informatici, dispositivi e impianti biomedicali, materiali naturali e artificiali, tessuti, apparati e organismi.</p> <p>Le competenze metodologie del settore si applicano ad ambiti multidisciplinari e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la simulazione e l'identificazione di fenomeni biologici e fisiologici (dal livello molecolare-cellulare a quello funzionale) attraverso la modellazione matematica multiscala con riferimento ai fenomeni elettrici, magnetici, termici, chimici, meccanici e alle loro interazioni; - l'analisi dei sistemi biologici anche mediante l'acquisizione di biosegnali o bioimmagini e la loro elaborazione per i vari contesti applicativi;

	<ul style="list-style-type: none">- lo sviluppo di protocolli e algoritmi di ausilio alla diagnosi e alla gestione dei pazienti;- l'applicazione di approcci di intelligenza artificiale nel campo della diagnostica e della modellazione della conoscenza biomedica;- l'analisi del legame struttura-proprietà dei biomateriali e delle strutture biomeccaniche;- le tecniche integrate per la biologia e la medicina (bioinformatica, bioelettronica, bionica, biomeccatronica e biorobotica). <p>Le competenze tecnologie del settore includono:</p> <ul style="list-style-type: none">- la strumentazione biomedica e biotecnologica, dai componenti elementari ai sistemi integrati per applicazioni in campo biologico e medico;- i materiali naturali ibridi e artificiali, cellule, tessuti, apparati e organismi;- i sistemi informativi per la gestione e l'organizzazione sanitaria a livello di paziente, reparto, ospedale, strutture distribuite sul territorio regionale e nazionale;- i sistemi di supporto alle decisioni in medicina, la telemedicina, la teleriabilitazione e la teleassistenza. <p>Tali metodologie e tecnologie integrate sono utilizzate per la progettazione e lo sviluppo di soluzioni per molteplici applicazioni in medicina e nelle scienze della vita che comprendono le seguenti classi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- dispositivi o macchine, anche impiantabili;- aspetti ergonomici, riabilitativi, collaborativi e comunicativi delle interazioni della persona con l'ambiente in cui opera o vive, incluse le interfacce cervello-macchina;- supporto dell'assistenza sanitaria;- dispositivi, macchine e sistemi intelligenti per applicazioni a supporto della salute e sicurezza della persona.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
Codice progressivo GSD	09/20
Denominazione GSD	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	09/H1 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	09/20/01-Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>(già ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing.</p> <p>Il gruppo copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - architetture dei sistemi di elaborazione, che include i sistemi embedded, real-time e ciber-fisici, le architetture per il calcolo ad alta efficienza energetica, ad alte prestazioni e quantistico, gli strumenti per la modellazione, la simulazione, la progettazione automatica dei sistemi digitali; - sistemi distribuiti e paralleli, che include i sistemi operativi, le reti di calcolatori, gli aspetti informatici dell'IoT, i sistemi cloud-edge e gli strumenti di valutazione delle prestazioni; - ingegneria del software: include le metodologie, i linguaggi di programmazione, le infrastrutture software e i relativi strumenti; - ingegneria degli algoritmi e informatica teorica, che include la complessità computazionale, gli algoritmi distribuiti, paralleli, su grafi, quantistici, la teoria algoritmica dei giochi, i metodi formali e i modelli di calcolo; - sicurezza informatica, che include le tecniche informatiche per cybersecurity e privacy, la crittografia e la sicurezza delle reti di calcolatori; - intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l'ingegneria della conoscenza e l'elaborazione del linguaggio naturale; - grafica, visione artificiale e multimedia: include l'elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale; - interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull'utente, la qualità dell'esperienza utente e la visualizzazione dell'informazione; - basi di dati e sistemi informativi, che include le tecnologie Web, il reperimento dell'informazione, le biblioteche digitali, la

	<p>trasformazione e integrazione dei dati, i Big Data e la gestione dei dati in bioinformatica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - machine learning, che include il data mining, il process mining, gli aspetti informatici della scienza dei dati e delle tecniche di elaborazione e riconoscimento dei segnali, l'elaborazione dei dati sensoriali in robotica e l'analisi di dati biologici e biomedici. <p>L'attività didattica copre lo spettro che va dai diversi domini specialistici alla formazione di base per l'utilizzo, in tutti i campi, degli approcci metodologici e tecnologici propri dell'ingegneria informatica. Rientrano nell'ambito del gruppo i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie per definire i requisiti, progettare, sviluppare, valutare e gestire i sistemi informatici, assicurandone l'adeguatezza, la correttezza, l'affidabilità, le prestazioni, la sicurezza, la convenienza economica, la sostenibilità e il rispetto dell'etica.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	09/20/01
Denominazione SSD	Sistemi di elaborazione delle informazioni
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</i>
GSD di afferenza	09/20 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del settore riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinare quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing.</p> <p>Il settore copre tematiche di ricerca che possono essere organizzate nei seguenti domini di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - architetture dei sistemi di elaborazione, che include i sistemi embedded, real-time e ciber-fisici, le architetture per il calcolo ad alta efficienza energetica, ad alte prestazioni e quantistico, gli strumenti per la modellazione, la simulazione, la progettazione automatica dei sistemi digitali; - sistemi distribuiti e paralleli, che include i sistemi operativi, le reti di calcolatori, gli aspetti informatici dell'IoT, i sistemi cloud-edge e gli strumenti di valutazione delle prestazioni; - ingegneria del software: include le metodologie, i linguaggi di programmazione, le infrastrutture software e i relativi strumenti; - ingegneria degli algoritmi e informatica teorica, che include la complessità computazionale, gli algoritmi distribuiti, paralleli, su grafi, quantistici, la teoria algoritmica dei giochi, i metodi formali e i modelli di calcolo; - sicurezza informatica, che include le tecniche informatiche per

	<p>cybersecurity e privacy, la crittografia e la sicurezza delle reti di calcolatori;</p> <ul style="list-style-type: none">- intelligenza artificiale, che include la robotica autonoma e intelligente, i sistemi intelligenti, l'ingegneria della conoscenza e l'elaborazione del linguaggio naturale;- grafica, visione artificiale e multimedia: include l'elaborazione di immagini, video e suono, i giochi al calcolatore e la realtà virtuale;- interazione persona-calcolatore, che include la progettazione centrata sull'utente, la qualità dell'esperienza utente e la visualizzazione dell'informazione;- basi di dati e sistemi informativi, che include le tecnologie Web, il reperimento dell'informazione, le biblioteche digitali, la trasformazione e integrazione dei dati, i Big Data e la gestione dei dati in bioinformatica;- machine learning, che include il data mining, il process mining, gli aspetti informatici della scienza dei dati e delle tecniche di elaborazione e riconoscimento dei segnali, l'elaborazione dei dati sensoriali in robotica e l'analisi di dati biologici e biomedici. <p>L'attività didattica copre lo spettro che va dai diversi domini specialistici alla formazione di base per l'utilizzo, in tutti i campi, degli approcci metodologici e tecnologici propri dell'ingegneria informatica. Rientrano nell'ambito del settore i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie per definire i requisiti, progettare, sviluppare, valutare e gestire i sistemi informatici, assicurandone l'adeguatezza, la correttezza, l'affidabilità, le prestazioni, la sicurezza, la convenienza economica, la sostenibilità e il rispetto dell'etica.</p>
--	---

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
10/01	ARCHEOLOGIA	10/01/01	Preistoria e protostoria
		10/01/02	Numismatica
		10/01/03	Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia
		10/01/04	Archeologia classica
		10/01/05	Archeologia cristiana, tardoantica e medievale
		10/01/06	Topografia antica
		10/01/07	Metodologie della ricerca archeologica
10/02	STORIA DELL'ARTE	10/02/01	Storia dell'arte medievale
		10/02/02	Storia dell'arte moderna
		10/02/03	Storia dell'arte contemporanea
		10/02/04	Museologia e critica artistica e del restauro
10/03	ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI	10/03/01	Discipline dello spettacolo
		10/03/02	Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
		10/03/03	Musicologia e storia della musica
		10/03/04	Etnomusicologia
10/04	STORIA GRECA E ROMANA	10/04/01	Storia greca
		10/04/02	Storia romana
10/05	LINGUA E LETTERATURA GRECA	10/05/01	Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico
		10/05/02	Lingua e letteratura greca
		10/05/03	Civiltà bizantina
		10/05/04	Lingua e letteratura neogreca
10/06	LINGUA E LETTERATURA LATINA	10/06/01	Lingua e letteratura latina
10/07	FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA	10/07/01	Filologia greca e latina
		10/07/02	Letteratura cristiana antica
		10/07/03	Papirologia
10/08	FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	10/08/01	Letteratura latina medievale e umanistica
		10/08/02	Filologia e linguistica romanza
		10/08/03	Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona
		10/08/04	Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana
		10/08/05	Lingua e letteratura romena
10/09	LETTERATURA ITALIANA	10/09/01	Letteratura italiana
10/10	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	10/10/01	Letteratura italiana contemporanea

10/11	LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA	10/11/01	Linguistica italiana
		10/11/02	Filologia della letteratura italiana
10/12	COMPARATISTICA E TEORIA DELLA LETTERATURA	10/12/01	Critica letteraria e letterature comparate
10/13	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	10/13/01	Glottologia e linguistica
		10/13/02	Didattica delle lingue moderne
		10/13/03	Lingua e letteratura albanese
		10/13/04	Filologia ugro-finnica
10/14	LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	10/14/01	Letteratura francese
		10/14/02	Lingua, traduzione e linguistica francese
10/15	10-15 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE	10/15/01	Letteratura spagnola
		10/15/02	Lingua e letterature ispano-amicane
		10/15/03	Lingua, traduzione e linguistica spagnola
10/16	ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	10/16/01	Letteratura inglese
		10/16/02	Letterature anglo- americane
		10/16/03	Lingua, traduzione e linguistica inglese
10/17	FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE	10/17/01	Filologia e linguistica germanica
		10/17/02	Letteratura tedesca
		10/17/03	Lingua, traduzione e linguistica tedesca
		10/17/04	Lingue e letterature nordiche
		10/17/05	Lingua e letteratura nederlandese
10/18	SLAVISTICA	10/18/01	Slavistica
10/19	CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE	10/19/01	Storia dell'Asia occidentale e del mediterraneo orientale antichi
		10/19/02	Egittologia e civiltà copta
		10/19/03	Assiriologia
		10/19/04	Anatolistica
		10/19/05	Archeologia e storia dell'arte dell'asia occidentale e delmediterraneo orientale antichi
		10/19/06	Archeologia fenicio-punica
		10/19/07	Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia
		10/19/08	Ebraico
		10/19/09	Lingue e letterature dell'Africa
		10/19/10	Storia dei paesi islamici
		10/19/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana
		10/19/12	Lingua e letteratura araba
		10/19/13	Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia
		10/19/14	Filologia, religioni e storia dell'Iran
		10/19/15	Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica
10/20	CULTURE E LINGUE DELL'ASIA	10/20/01	Archeologia e storia dell'arte

CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE		dell'Asia centrale e dell'India
	10/20/02	Storia, religioni e filosofie dell'Asia meridionale e centrale
	10/20/03	Indologia e tibetologia
	10/20/04	Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano
	10/20/05	Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofie dell'Asia orientale e sud-orientale
	10/20/06	Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
	10/20/07	Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea
	10/20/08	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale

AREA 10 SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE

NOTE

Il SSD L-FIL-LET/01 - Civiltà egee, già afferente a due SC, viene ridenominato Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico, e afferisce al solo GSD 10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA.

SSD attuale	Nuovo/i SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>L-FIL-LET/01 - Civiltà egee</i>	Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico	10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA

Il SSD L-FIL-LET/03 – Filologia italica, illirica, celtica, già afferente al SC 10/D2 10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA, viene soppresso per mancanza di afferenti.

Gruppo Scientifico Disciplinare ARCHEOLOGIA	
Codice progressivo GSD	10/01
Denominazione GSD	ARCHEOLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	10/A1 ARCHEOLOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/01/01-Preistoria e protostoria <i>(già L-ANT/01 Preistoria e protostoria)</i></p> <p>10/01/02-Numismatica <i>(già L-ANT/04 Numismatica)</i></p> <p>10/01/03-Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia <i>(già L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche)</i></p> <p>10/01/04-Archeologia classica <i>(già L-ANT/07 Archeologia classica)</i></p> <p>10/01/05-Archeologia cristiana, tardoantica e medievale <i>(già L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale)</i></p> <p>10/01/06-Topografia antica <i>(già L-ANT/09 Topografia antica)</i></p> <p>10/01/07-Metodologie della ricerca archeologica <i>(già L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Nel gruppo scientifico-disciplinare rientra l'attività scientifica e didattico-formativa di un ampio ventaglio di discipline, che studiano le società del passato in area europea ed extraeuropea, in una prospettiva fortemente diacronica (dalla preistoria all'età contemporanea), mediante l'individuazione, l'analisi e l'interpretazione dei contesti e dei reperti del passato, ovvero di tutte le tracce delle attività e dei comportamenti umani, con particolare attenzione per territori, depositi stratificati, monumenti, monete, prodotti artistici, artigianali ed epigrafici, e più in generale per i manufatti e gli ecofatti, nonché per le testimonianze naturali ad essi correlabili.</p> <p>Queste discipline sono finalizzate: alla formazione di una conoscenza e di una coscienza storico-archeologica; alla ricostruzione storica, storico-artistica, socio-antropologica, socio-economica, culturale e topografica degli aspetti costitutivi delle società del passato; all'analisi dei paesaggi stratificati (insediativi, rurali, produttivi, infrastrutturali e subacquei); alla riflessione sulla evoluzione nel tempo dei metodi e delle finalità delle discipline archeologiche; alla comunicazione e condivisione dei risultati delle ricerche; alla tutela, conservazione,</p>

	<p>valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio archeologico, con un impegno anche nell'attribuzione di senso e di valore a quest'ultimo nella società contemporanea. L'insieme delle discipline, che hanno in comune alcuni capisaldi metodologici (stratigrafia, tipologia, tecnologia, iconografia, topografia), si articola in specifici ambiti geografici, culturali, cronologici e tematici (Preistoria e Protostoria; Archeologia egea; Civiltà dell'Italia preromana ed Etruscologia; Archeologia classica; Archeologia cristiana, tardoantica e medievale; Numismatica; Topografia antica; Metodologie della ricerca archeologica; Archeologia moderna e contemporanea; Archeometria).</p> <p>La ricerca si esplica attraverso un approccio sistemico e contestuale, con un apporto multidisciplinare, tramite l'impiego di tecniche e procedure di ricerca integrate che comprendano i sistemi delle conoscenze dello scavo archeologico, delle indagini territoriali, dei monumenti, della classificazione e dello studio di manufatti ed ecofatti, delle discipline storiche, numismatiche, etno-antropologiche, storico-artistiche ed epigrafiche, nonché dei rapporti con le discipline linguistiche, letterarie e delle strette interazioni interdisciplinari con le tecnologie innovative, la diagnostica, le scienze chimico-fisiche, della vita e della Terra.</p>
--	--

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD L-FIL-LET/01 - Civiltà egee, già afferente a due SC, viene ridenominato **FILOLOGIA E CIVILTÀ DELL'EGEO E DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO**, e afferisce al solo GSD 10/05 **LINGUA E LETTERATURA GRECA**.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/01/01
Denominazione SSD	Preistoria e protostoria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/01 Preistoria e protostoria</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi sulle popolazioni e società preistoriche e protostoriche, dalle prime manifestazioni di comportamenti e attività culturali, significativi per lo studio dell'evoluzione umana, alla formazione delle prime città e dei primi stati in ambito europeo, mediterraneo ed extraeuropeo. Tali studi sono realizzati da un punto di vista archeologico, paleontologico, antropologico ed ecologico, ed anche attraverso l'etnoarcheologia, la geoarcheologia, la bioarcheologia, l'archeometria e l'archeologia sperimentale. Gli ambiti di interesse del SSD riguardano altresì tematiche teoriche e metodologiche, riflessioni storiche sulla disciplina e ricerche applicate</p>

	a contesti specifici, dal sito al paesaggio archeologico. Il settore si occupa inoltre, relativamente a contesti e reperti di età preistorica e protostorica, di aspetti di tutela, conservazione, valorizzazione e disseminazione, anche in musei e parchi archeologici.
--	---

Codice progressivo SSD	10/01/02
Denominazione SSD	Numismatica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/04 Numismatica</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Nel settore scientifico-disciplinare rientra l'attività scientifica e didattico-formativa riguardante le monete e gli oggetti para-monetali di epoca antica, medievale e moderna in area europea ed extraeuropea. Il settore comprende, inoltre, gli studi sugli strumenti dello scambio nelle fasi pre-monetali, con particolare riguardo ai sistemi ponderali. La formazione e la ricerca puntano alla conoscenza storico-archeologica; alla ricostruzione storica, storico-artistica, socio-antropologica, socio-economica, culturale delle società del passato, attraverso i dati forniti dalla documentazione numismatica indagata in tutti i suoi aspetti, anche per la fruizione pubblica (iconografie ed iscrizioni, peso, misura, forma, metallo, stato di conservazione, tecniche di produzione, entità e ritmo della produzione, valore giuridico, circolazione e natura della tesaurizzazione). La ricerca è condotta utilizzando le metodologie proprie della disciplina, con un approccio teso alla stretta interazione con l'archeologia, con le discipline storiche, filologiche, letterarie e storico-economiche. Rilevante è anche il rapporto interdisciplinare con le scienze chimico-fisiche, per quanto riguarda soprattutto le indagini per la definizione della provenienza dei metalli utilizzati, e con la statistica per quanto concerne la definizione della quantità di moneta prodotta.</p> <p>Il fine è la comprensione delle funzioni che la moneta ha svolto nelle società che ne hanno fatto uso e delle valenze economiche e antropologiche ad esse connesse; la comunicazione e condivisione dei risultati delle ricerche; la tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione pubblica delle raccolte numismatiche.</p>

Codice progressivo SSD	10/01/03
Denominazione SSD	Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Nel settore rientra l'attività scientifica e didattico-formativa pertinente allo studio delle culture riferibili alle popolazioni e alle comunità dell'Italia antica, relativamente al periodo che va dagli inizi del I millennio a.C. alla conquista romana. Tale studio, condotto anche in rapporto alle coeve civiltà del Mediterraneo e dell'Europa continentale, si esplica attraverso un approccio sistemico, contestuale e multidisciplinare che, mediante l'individuazione, l'analisi e l'interpretazione delle fonti letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche e degli ecofatti, è finalizzato alla ricostruzione storica, politico-istituzionale, storico-artistica, socio-antropologica, socio-economica, culturale e linguistica degli aspetti costitutivi delle società dell'Italia preromana e delle relazioni fra di esse intercorrenti, anche per la fruizione pubblica. In ciò esso si avvale anche dei risultati scaturiti dalle strette relazioni interdisciplinari con le scienze naturali e le discipline tecnologiche, con cui si condividono, nello specifico delle ricerche, metodi e applicazioni operative. I principali campi di competenza sono quelli dell'archeologia, della storia, dell'epigrafia, della storia dell'arte e della produzione artigianale, della didattica (anche museale), della valorizzazione del patrimonio culturale, riferiti all'Italia preromana.</p>

Codice progressivo SSD	10/01/04
Denominazione SSD	Archeologia classica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/07 Archeologia classica</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>L'Archeologia Classica studia il complesso contesto delle culture dei popoli del Mediterraneo antico, con particolare riguardo al mondo greco e romano. In particolare, studia, anche attraverso riflessioni di metodo, il significato e lo sviluppo storico dei paesaggi, degli insediamenti rurali, delle città, delle architetture, dei prodotti della cultura artistica e figurativa, degli oggetti di uso comune, così come dei processi produttivi, economici e culturali che generano e riflettono le realtà materiali delle società antiche, ponendo anche attenzione al contesto ambientale per comprendere le forme di interazione, d'uso e di sfruttamento delle risorse naturali. L'ambito cronologico</p>

	<p>considerato va dalla comparsa della scrittura nel bacino del Mediterraneo all'inizio dell'età medievale. L'ambito spaziale è molto ampio e in pratica coincide con quello dei paesi del Mediterraneo toccati dai processi di mobilità del mondo greco, delle aree incluse nella koinè ellenistica e delle regioni che fecero parte dell'Impero Romano nella sua massima estensione e i paesi limitrofi connessi da relazioni e scambi. L'Archeologia classica elabora, valuta e utilizza metodi di ricerca in larga parte comuni a tutte le altre discipline archeologiche, pertanto condivide con esse gli obiettivi finali della ricostruzione storica del passato, i fondamenti epistemologici, gli strumenti conoscitivi e una amplissima base di metodi, primo fra tutti il metodo dello scavo stratigrafico.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	10/01/05
Denominazione SSD	Archeologia cristiana, tardoantica e medievale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Ha come proprio ambito di ricerca e formazione, in una prospettiva storica e contestuale, le testimonianze materiali di tutte le attività antropiche e naturali databili a partire dalla tarda Antichità, di area mediterranea, europea ed extraeuropea, lette, attraverso le metodologie archeologiche, in costante dialogo con gli altri saperi, di ambito umanistico e delle scienze dure, e avvalendosi degli strumenti e degli approcci di indagine più avanzati e innovativi.</p> <p>In particolare, nelle competenze del SSD rientrano i paesaggi stratificati (urbani e rurali), le strutture insediative e religiose, economiche, sociali e culturali, le testimonianze architettoniche, la documentazione epigrafica, la produzione artigianale, le manifestazioni artistiche, gli ecofatti e la storia delle popolazioni.</p> <p>Le attività comprendono anche il trasferimento della conoscenza e la condivisione dei saperi e dei dati della ricerca, con lo scopo di generare un impatto culturale, sociale ed economico sulle comunità locali.</p>

Codice progressivo SSD	10/01/06
Denominazione SSD	Topografia antica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/09 Topografia antica</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sull'organizzazione antropica e le dinamiche di popolamento del territorio in un ampio arco cronologico, dalla Preistoria al Medioevo, con particolare riferimento ai paesaggi storici in prospettiva diacronica, agli insediamenti, ai monumenti e alle infrastrutture, sia urbani che rurali, anche litoranei e sommersi. La ricerca topografica si avvale di strumenti tradizionali, innovativi e sperimentali, di sistemi cartografici sia storici che di nuova concezione, anche con localizzazione georeferenziata di tutti i rinvenimenti e di tutte le tracce di attività umana, di rilievi finalizzati all'analisi tecnica dei monumenti e delle architetture archeologiche e di una molteplicità di fonti (letterarie, itinerarie, toponomastiche, bibliografiche, iconografiche, archivistiche, epigrafiche, archeologiche, aerofotografiche, cartografiche, geomorfologiche etc.). Utilizza ricognizioni di superficie e subacquee, prospezioni e indagini non invasive e di scavo stratigrafico nonché adeguate tecniche di telerilevamento remoto o di prossimità, anche mediante riprese UAV, con la finalità di consolidare la conoscenza e la comprensione critica del contesto storico. Per l'elaborazione, gestione e analisi dei dati ricorre anche a tecnologie GIS/BIM, alla modellazione 3D e a indagini archeometriche in funzione della conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni culturali, anche ai fini della corretta pianificazione e gestione degli interventi sul territorio compatibile con le valenze del patrimonio.</p>

Codice progressivo SSD	10/01/07
Denominazione SSD	Metodologie della ricerca archeologica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica</i>
GSD di afferenza	10/01 ARCHEOLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Comprende temi, aspetti e procedure della ricerca archeologica trasversali e comuni ai diversi contesti, geografici e storici. Sviluppa studi sugli aspetti teoretici e storici della disciplina archeologica e la riflessione critica sui metodi della ricerca sul campo, anche in ambito subacqueo, e in laboratorio con uno sguardo unitario che abbraccia l'intera diacronia, dalla preistoria alla contemporaneità. Analizza criticamente i diversi passaggi del processo conoscitivo in</p>

	<p>archeologia, attraverso i metodi di ricognizione, scavo, studio analitico dei materiali, dalla progettazione delle ricerche (anche in relazione con l'archeologia preventiva), alle procedure operative di costruzione dei documenti archeologici anche attraverso l'utilizzo di tecnologie per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati finalizzate all'analisi dei manufatti (dalla produzione alla circolazione e consumo) ed ecofatti e dei paesaggi stratificati (urbani, rurali, costieri, montani, sommersi) letti nel complesso rapporto tra esseri umani e ambiente, attraverso una visione globale e contestuale della cultura materiale. Elabora riflessioni sui processi conoscitivi basati sull'interazione tra sistemi di fonti archeologiche ed extra-archeologiche e sull'utilizzo critico di metodi e procedure derivati dalle scienze umane (etnoarcheologia) e dalle scienze esatte e naturali (bioarcheologie, geoarcheologia, archeometria, archeologia ambientale, archeologia digitale) che a diverso titolo concorrono all'individuazione, acquisizione, classificazione, interpretazione e comunicazione dei dati archeologici, anche attraverso le procedura dell'archeologia sperimentale. Sviluppa studi sulle attività di tutela, restauro e valorizzazione, mediante musei e parchi archeologici, nuovi media; elabora percorsi formativi per il consolidamento delle professioni operanti in campo archeologico; elabora riflessioni sull'attribuzione di senso e valore al patrimonio archeologico nella società contemporanea e sulla promozione della partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità secondo i principi e le pratiche dell'archeologia pubblica.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA DELL'ARTE	
Codice progressivo GSD	10/02
Denominazione GSD	STORIA DELL'ARTE
Settore Concorsuale di riferimento	10/B1 STORIA DELL'ARTE
Settori Scientifico Disciplinari affidenti	<p>10/02/01-Storia dell'arte medievale <i>(già L-ART/01 Storia dell'arte medievale)</i></p> <p>10/02/02-Storia dell'arte moderna <i>(già L-ART/02 Storia dell'arte moderna)</i></p> <p>10/02/03-Storia dell'arte contemporanea <i>(già L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea)</i></p> <p>10/02/04-Museologia e critica artistica e del restauro <i>(già L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo s'interessa dell'attività scientifica e formativa nel campo dello studio storico, critico e filologico di architettura, scultura, pittura, miniatura, arti sontuarie e decorative, grafica, fotografia, video e digital art, design e in generale di tutte le forme delle arti visive dal medioevo all'età contemporanea. Comprende inoltre lo studio di didattica della storia dell'arte, di letteratura e storiografia artistica e della critica d'arte, di storia del gusto, del costume e della moda, di committenza e fruizione, di collezionismo e curatela, di circolazione e ricezione delle opere e della loro riproduzione in vari medium, di storia, organizzazione e funzionamento dei musei e delle esposizioni, di storia delle tecniche artistiche, di conservazione, di storia e teorie del restauro. Si occupa inoltre di fortuna degli artisti e delle opere, di gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Lo studio è fondato in primo luogo sulle opere, nella loro natura di prodotto intellettuale e materiale, sul contesto originario, sulla storia conservativa, collezionistica e sulla ricezione ed esposizione. Si avvale dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, semiologica, della storia sociale dell'arte, della diagnostica artistica, della storia dell'arte digitale, della conoscenza delle fonti e dei documenti testuali e visivi e della storia della critica. In particolare, la storia dell'arte medievale ha come oggetto privilegiato gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino. La storia dell'arte moderna gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica. La storia dell'arte</p>

	contemporanea gli studi sulla produzione artistica dal XIX al XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità, dalla fotografia alle pratiche del digitale. La museologia e la critica artistica e del restauro gli studi di carattere storico, teorico e metodologico su letteratura e storiografia artistica, critica d'arte, storia sociale dell'arte e storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei. Si aggiungono gli studi su tecniche artistiche e storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico. Si occupa del restauro come momento conoscitivo delle opere, di materiali, processi di degrado, conservazione preventiva e programmata, documentazione degli interventi conservativi e diagnostici.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/02/01
Denominazione SSD	Storia dell'arte medievale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</i>
GSD di afferenza	10/02 STORIA DELL'ARTE
Declaratoria SSD	La storia dell'arte medievale ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, sulla miniatura e le cosiddette arti minori e sulla produzione artigianale dal tardo antico al primo Quattrocento, nell'occidente europeo e in ambito bizantino.

Codice progressivo SSD	10/02/02
Denominazione SSD	Storia dell'arte moderna
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</i>
GSD di afferenza	10/02 STORIA DELL'ARTE
Declaratoria SSD	La storia dell'arte moderna ha come oggetto gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti decorative e della produzione artigianale dal tardo medioevo al primo Ottocento, del disegno, dell'incisione e della grafica.

Codice progressivo SSD	10/02/03
Denominazione SSD	Storia dell'arte contemporanea
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</i>
GSD di afferenza	10/02 STORIA DELL'ARTE
Declaratoria SSD	La storia dell'arte contemporanea ha come oggetto gli studi sulla produzione artistica del XIX, XX e XXI secolo, con attenzione a tutti i linguaggi espressivi, da quelli storicamente consolidati (pittura, scultura, disegno e grafica) fino alle poetiche del corpo, dell'ambiente, del concetto e della medialità (dalla fotografia fino alle pratiche del digitale).

Codice progressivo SSD	10/02/04
Denominazione SSD	Museologia e critica artistica e del restauro
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</i>
GSD di afferenza	10/02 STORIA DELL'ARTE
Declaratoria SSD	La museologia e la critica artistica e del restauro hanno come oggetto gli studi di carattere storico, teorico e metodologico sulla letteratura e storiografia artistica, sulla critica d'arte, sulla storia sociale dell'arte e sulla storia del gusto, quelli sulla storia del collezionismo e dei musei comprendendo l'organizzazione, il funzionamento e la didattica dei musei; si aggiungono gli studi sulle tecniche artistiche e sulla storia e teorie della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e le edizioni critiche di testi di interesse storico-artistico.

Gruppo Scientifico Disciplinare ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI	
Codice progressivo GSD	10/03
Denominazione GSD	ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI
Settore Concorsuale di riferimento	10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/03/01-Discipline dello spettacolo <i>(già L-ART/05 Discipline dello spettacolo)</i></p> <p>10/03/02-Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali <i>(già L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione)</i></p> <p>10/03/03-Musicologia e storia della musica <i>(già L-ART/07 Musicologia e storia della musica)</i></p> <p>10/03/04-Etnomusicologia <i>(già L-ART/08 Etnomusicologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività di ricerca e di formazione nel campo degli studi relativi allo spettacolo dal vivo, alla musica di tradizione sia scritta sia orale, alla musica riprodotta, al cinema e ai media visuali, sonori e audiovisivi sia analogici che digitali. Tali oggetti vengono analizzati sia distintamente, sia nelle loro relazioni intermediali. Essi vengono indagati in prospettiva storica, critica, sistematica, pedagogico-didattica e produttivo-organizzativa secondo diversi approcci metodologici (storico-filologico, filosofico-estetico, teorico-critico, semiotico-linguistico, socio-culturale e antropologico-culturale), ed eventualmente affrontati in fattivo dialogo con altre discipline. L'attenzione è rivolta sia all'ambito nazionale che a quello internazionale. Più in particolare, la teatrologia ha per oggetto la drammaturgia, la letteratura drammatica, la regia, la recitazione, la danza, la scenografia, le pratiche performative e ogni altro momento e prassi della messinscena. La musicologia ha per oggetto la musica intesa come arte, come forma di cultura, comunicazione e spettacolo, come scienza, comprese la paleografia, la filologia, la teoria, l'organologia, la filosofia, la documentalistica, la pedagogia e la didattica della musica, la conservazione e la valorizzazione dei beni musicali. Studia inoltre la funzione della musica nei media e nelle arti visive e le sue modalità di produzione, trasmissione e ricezione attraverso le nuove tecnologie digitali e interattive. L'etnomusicologia si occupa in prospettiva comparativa e transculturale della pluralità di forme, oggetti, comportamenti e concetti musicali di società e culture di tutto il mondo (in particolare quelle a prevalente tradizione orale), ivi compresi quelli della popular music e delle musiche afroamericane. Oggetto di indagine della disciplina sono anche i processi contemporanei di produzione, circolazione (anche mediatizzata e</p>

	digitale) e ricezione di tali musiche, le relazioni fra sistemi musicali e sistemi culturali, i procedimenti della patrimonializzazione musicale. Gli studi su cinema e media hanno per oggetto, con approcci diversificati, la fotografia, il cinema, la radio, il video, la televisione, i media digitali interattivi. Gli approcci sono diversificati: ricostruzioni archeologiche, storiche e microstoriche; analisi teoriche, filosofiche, estetiche, semiotiche e proprie degli studi visuali; studi relativi alla produzione, distribuzione, promozione, consumo, preservazione, restauro, esibizione, archiviazione tanto dei prodotti quanto dei dispositivi mediali; indagini sugli utilizzi artistici ed estetici dei media e dei nuovi media (per es. la videoarte e la media art); analisi di generi, stili, scuole e autori; storia e metodologia della critica.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/03/01
Denominazione SSD	Discipline dello spettacolo
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/05 Discipline dello spettacolo</i>
GSD di afferenza	10/03 ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI
Declaratoria SSD	La teatrologia ha per oggetto la drammaturgia, la letteratura drammatica, la regia, la recitazione, la danza, la scenografia, le pratiche performative e ogni altro momento e prassi della messinscena.

Codice progressivo SSD	10/03/02
Denominazione SSD	Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</i>
GSD di afferenza	10/03 ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI
Declaratoria SSD	Comprende gli studi dei mezzi di comunicazione visivi, sonori e audiovisivi. Oltre a un'attenzione tradizionalmente dedicata al cinema e alla televisione, il settore analizza la fotografia, la radiofonia e i media sonori, le nuove tecnologie visuali e i media digitali interattivi. Anche in dialogo con altre discipline, il settore si avvale di approcci teorici (estetica, semiotica, visual studies), storici e archeologici, socio-antropologici, psicologici e neuro-cognitivi, economici, tecnici, realizzativi, pedagogici. Il settore ha sensibilità verso le tematiche di

	genere, inclusione sociale e sostenibilità ambientale. Interloquisce, oltre che con gli altri SSD, con le imprese creative e culturali e con le istituzioni pubbliche e private che operano nel suo campo di competenza.
--	--

Codice progressivo SSD	10/03/03
Denominazione SSD	Musicologia e storia della musica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</i>
GSD di afferenza	10/03 ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI
Declaratoria SSD	La musicologia ha per oggetto la musica come arte, come scienza, come forma di cultura, di comunicazione e di spettacolo nei suoi diversi generi, dall'antichità ad oggi. Essa affronta i fenomeni musicali anche secondo prospettive disciplinari diverse: storiche, teoriche, filosofico-estetiche, pedagogico-didattiche, filologico-paleografiche, economico-produttive, sociologiche e psicologiche. Si occupa inoltre della conservazione e valorizzazione dei beni musicali, della funzione della musica nei media e dei rapporti tra la musica e le altre arti. Studia infine la produzione, la trasmissione e la ricezione della musica attraverso le nuove tecnologie, anche digitali.

Codice progressivo SSD	10/03/04
Denominazione SSD	Etnomusicologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ART/08 Etnomusicologia</i>
GSD di afferenza	10/03 ARTI PERFORMATIVE, MUSICALI, CINEMATOGRAFICHE E MEDIALI
Declaratoria SSD	L'etnomusicologia si occupa di attività di ricerca e formazione secondo un metodo comparativo e in prospettiva transculturale. Oggetto del suo interesse sono la pluralità di forme, oggetti, comportamenti e concetti musicali di società e culture di tutto il mondo (in particolare quelle a prevalente tradizione orale), ivi compresi quelli della popular music e delle musiche afroamericane. Oggetto di indagine della disciplina sono anche i processi contemporanei di produzione, circolazione (anche mediatizzata e digitale) e ricezione di tali musiche, le relazioni fra sistemi musicali e sistemi culturali, i procedimenti della patrimonializzazione musicale. Pur essendo parte integrante delle discipline musicologiche con le

	<p>quali condivide metodologie e ambiti di interesse, l'etnomusicologia si caratterizza anche storicamente per i suoi forti legami con le discipline demoetnoantropologiche grazie a comuni metodologie di ricerca e oggetti di studio.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA GRECA E ROMANA	
Codice progressivo GSD	10/04
Denominazione GSD	STORIA GRECA E ROMANA
Settore Concorsuale di riferimento	10/D1 STORIA ANTICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/04/01-Storia greca <i>(già L-ANT/02 Storia greca)</i></p> <p>10/04/02-Storia romana <i>(già L-ANT/03 Storia romana)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica, di ricerca, didattica e formativa, relativa alla storia politica greca e a quella romana, alle istituzioni e ai documenti scritti del mondo greco e romano, nel loro sviluppo cronologico e diffusione geografica, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico (protostoria e storia greca arcaica, storia romana arcaica, storia dell'Italia preromana, storia greca classica ed ellenistica, storia romana repubblicana e imperiale, storia della tarda antichità). In particolare sono compresi nel gruppo: i diversi aspetti dell'indagine sulla produzione letteraria di interesse storico e in particolare sulla storiografia greca e romana, attraverso il metodo filologico e per mezzo di specifici strumenti e metodologie di ricerca storica (storiografia antica, esegesi delle fonti, storiografia in frammenti); l'edizione critica, il commento e l'interpretazione storica delle fonti documentarie scritte prodotte nel mondo greco e romano, incluse quelle trasmesse attraverso la tradizione manoscritta, vale a dire le iscrizioni greche e latine (epigrafia greca, epigrafia romana), la documentazione monetale, in particolare per quanto attiene al suo uso e ai fenomeni economici relativi a emissioni e circolazione, i papiri documentari; l'ideazione e la messa a punto di edizioni e repertori in ambiente digitale e l'elaborazione di nuovi metodi di ricerca su fonti storiche greche e romane. Al gruppo compete, con riferimento al mondo greco e romano, l'indagine storica delle istituzioni pubbliche e private, della storia economica, giuridico-amministrativa, sociale, culturale, di genere, nonché la ricerca, per questi ambiti, sulle relazioni e i contatti tra la civiltà greca e romana e tra queste due e civiltà diverse, nel loro sviluppo e nelle loro espressioni identitarie, anche attraverso la conoscenza delle testimonianze ideologiche, oltre che delle relative culture materiali. Al gruppo afferiscono inoltre gli studi storico-geografici sul mondo greco e romano e quelli relativi alla trasmissione, alla tradizione e alla riflessione sulle conoscenze storico-antiche con riferimento alla memoria culturale e politica, ai temi, ai metodi e alle figure rilevanti per la ricerca storica relativa al mondo greco e romano, fino all'età contemporanea (storia della</p>

	storiografia antica e tradizione, conservazione e diffusione della conoscenza storica antica). Il gruppo comprende altresì gli studi sulle tecniche didattiche della storia antica, in tutti i livelli della formazione scolastica e universitaria previsti dall'ordinamento vigente.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/04/01
Denominazione SSD	Storia greca
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/02 Storia greca</i>
GSD di afferenza	10/04 STORIA GRECA E ROMANA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende le attività di ricerca, didattica e formativa, relative alla storia politica, alle istituzioni e ai documenti scritti del mondo greco, nel loro sviluppo cronologico e diffusione geografica, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico. In particolare vi sono compresi: l'indagine sulla produzione letteraria di interesse storico attraverso il metodo filologico e per mezzo di specifici strumenti e metodologie di ricerca; l'edizione critica, il commento e l'interpretazione storica delle fonti documentarie scritte prodotte nel mondo greco, vale a dire le iscrizioni greche, la documentazione monetale greca, i papiri documentari di età ellenistica; l'ideazione e la messa a punto di edizioni e repertori in ambiente digitale e l'elaborazione di nuovi metodi di ricerca su fonti storiche del mondo greco all'interno delle digital humanities.</p> <p>Il settore include l'indagine storica delle istituzioni pubbliche e private, della storia economica, sociale, giuridico-amministrativa, culturale, di genere, nonché la ricerca sulle relazioni e i contatti tra la civiltà greca e civiltà diverse.</p> <p>Al settore afferiscono inoltre gli studi storico-geografici sul mondo greco e quelli relativi alla tradizione delle conoscenze storico-antiche con riferimento alla memoria culturale e politica, ai temi, ai metodi e alle figure rilevanti per la ricerca storica relativa al mondo greco fino all'età contemporanea. Il settore comprende anche gli studi sulle tecniche didattiche della storia antica, in tutti i livelli della formazione scolastica e universitaria previsti dall'ordinamento vigente.</p>

Codice progressivo SSD	10/04/02
Denominazione SSD	Storia romana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/03 Storia romana</i>
GSD di afferenza	10/04 STORIA GRECA E ROMANA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende le attività di ricerca, didattica e formativa, relative alla storia politica, alle istituzioni e ai documenti scritti del mondo romano, nel loro sviluppo cronologico e diffusione geografica, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico. In particolare vi sono compresi: l'indagine sulla produzione letteraria di interesse storico attraverso il metodo filologico e per mezzo di specifici strumenti e metodologie di ricerca; l'edizione critica, il commento e l'interpretazione storica delle fonti documentarie scritte prodotte nel mondo romano, vale a dire le iscrizioni greche e latine, la documentazione monetale, i papiri documentari di età romana e bizantina; l'ideazione e la messa a punto di edizioni e repertori in ambiente digitale e l'elaborazione di nuovi metodi di ricerca su fonti storiche del mondo greco all'interno delle digital humanities.</p> <p>Il settore include l'indagine storica delle istituzioni pubbliche e private, della storia economica, sociale, giuridico-amministrativa, culturale, di genere, nonché la ricerca sulle relazioni e i contatti tra la civiltà romana e civiltà diverse.</p> <p>Al settore afferiscono inoltre gli studi storico-geografici sul mondo romano e quelli relativi alla tradizione delle conoscenze storico-antiche con riferimento alla memoria culturale e politica, ai temi, ai metodi e alle figure rilevanti per la ricerca storica relativa al mondo romano fino all'età contemporanea. Il settore comprende anche gli studi sulle tecniche didattiche della storia antica, in tutti i livelli della formazione scolastica e universitaria previsti dall'ordinamento vigente.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare LINGUA E LETTERATURA GRECA	
Codice progressivo GSD	10/05
Denominazione GSD	LINGUA E LETTERATURA GRECA
Settore Concorsuale di riferimento	10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/05/01-Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico <i>(già L-FIL-LET/01 Civiltà egee)</i></p> <p>10/05/02-Lingua e letteratura greca <i>(già L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca)</i></p> <p>10/05/03-Civiltà bizantina <i>(già L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina)</i></p> <p>10/05/04-Lingua e letteratura neogreca <i>(già L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare svolge ricerca scientifica e attività didattica nel campo degli studi sulle letterature e le culture di lingua greca dal II millennio a.C. all'età contemporanea, nella prospettiva di una sostanziale continuità linguistica e di un profondo legame tra le molteplici espressioni della cultura greca. In particolare, il gruppo scientifico disciplinare comprende questi ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studi di carattere filologico, epigrafico e storico, con attenzione anche agli aspetti della cultura materiale, che hanno per oggetto le civiltà egee, minoica e micenea, considerate nel quadro generale delle civiltà mediterranee, comprendenti la costa anatolica, quella siripalestinese, la valle del Nilo, le Cicladi e l'Italia meridionale. 2. Studi sulle opere della letteratura greca e sui relativi autori, sui generi, sui contesti e i modi della composizione e della fruizione, sulla letteratura giudaica e cristiana di lingua greca, sulla ricezione e sulla rielaborazione delle opere in lingua greca negli ambienti eruditi e retorico-scolastici, dalle origini all'età imperiale, condotti con le metodologie della ricerca critico-letteraria, narratologica e metrico-musicale anche con attenzione alla storia del pensiero, della medicina e delle tecniche, studi sulla lingua greca, i suoi dialetti e la sua storia, studi di filologia greca, sulla storia e la trasmissione dei testi, anche con la produzione di edizioni critiche, nonché studi sulle metodologie per la didattica del greco relative a lingua, letteratura e cultura, con estensione al campo delle digital humanities. Ulteriore campo di ricerca e di didattica sono la fortuna e la ricezione della cultura greca nella modernità e nella contemporaneità, con particolare riguardo alla permanenza di retorica, teatro e drammaturgia, nonché la teoria e la prassi della traduzione dei testi letterari nelle lingue moderne.

	<p>3. Studi di letteratura e filologia bizantina, sulle opere in lingua greca prodotte dagli inizi della civiltà bizantina all'età umanistica, sui contesti e i modi della composizione e della fruizione, nonché sui relativi autori e generi letterari, con l'impiego di metodologie filologiche, dell'analisi linguistica e della critica letteraria, studi sulla storia bizantina, la produzione storiografica, epigrafica, sigillografica e documentaria, con l'impiego delle metodologie della ricerca linguistica e filologico-letteraria.</p> <p>4. Studi filologici e critico-letterari sulla cultura e sulla lingua e letteratura neogreca, dagli sviluppi del volgare fino all'età contemporanea, nella linea di continuità con la tradizione antica e bizantina, con attenzione ai contesti delle culture dell'Europa orientale e del mondo ottomano, nonché alle problematiche della didattica applicate a lingua, letteratura e cultura della Grecia moderna. Ulteriore campo di ricerca è la lingua neogreca nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, con attenzione all'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni anche nel campo dell'interpretariato.</p>
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD L-FIL-LET/01 - Civiltà egee, già afferente a due SC, viene ridenominato **FILOLOGIA E CIVILTÀ DELL'EGEO E DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO**, e afferisce al solo GSD 10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/05/01
Denominazione SSD	Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/01 Civiltà egee</i>
GSD di afferenza	10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi di carattere filologico, epigrafico e storico che hanno per oggetto la civiltà minoica, la civiltà micenea e quella cipriota, considerate nel quadro generale delle culture del Mediterraneo preclassico, e i rapporti con le varie zone ove è attestata la presenza della civiltà greca, Creta, Cipro, le Cicladi, la costa anatolica, quella siro-palestinese, la valle del Nilo e l'Italia Meridionale.

Codice progressivo SSD	10/05/02
Denominazione SSD	Lingua e letteratura greca
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</i>
GSD di afferenza	10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare concerne la lingua e la letteratura greca di epoca arcaica, classica, ellenistica e imperiale. In particolare, vi sono compresi gli studi sulle opere della letteratura greca e sui relativi autori, sui generi, sui contesti e i modi della composizione e della fruizione, sulla letteratura giudaico-cristiana di lingua greca, sulla ricezione e sulla rielaborazione delle opere in lingua greca negli ambienti eruditi e retorico-scolastici, dalle origini all'età imperiale, condotti con le metodologie della ricerca critico-letteraria, narratologica e metrico-musicale anche con attenzione alla storia del pensiero, della medicina, della scienza e delle tecniche, studi sulla lingua greca, i suoi dialetti e la sua storia, studi di filologia greca, sulla storia e la trasmissione dei testi, anche con la produzione di edizioni critiche, nonché studi sulle metodologie per la didattica del greco relative a lingua, letteratura e cultura, con estensione al campo delle digital humanities. Ulteriore campo di ricerca e di didattica sono la fortuna e la ricezione della cultura greca nella modernità e nella contemporaneità, con particolare riguardo alla permanenza di retorica, teatro e drammaturgia, nonché la teoria e la prassi della traduzione dei testi letterari nelle lingue moderne.</p>

Codice progressivo SSD	10/05/03
Denominazione SSD	Civiltà bizantina
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina</i>
GSD di afferenza	10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sulle opere in lingua greca prodotte dagli inizi della civiltà bizantina all'età umanistica, indagando i contesti della loro composizione, fruizione, trasmissione, nonché i relativi autori e generi letterari, facendo uso di metodologie filologiche, dell'analisi linguistica, della critica letteraria e degli strumenti delle digital humanities. L'area comprende altresì le ricerche sulla storia di Bisanzio, la produzione storiografica, epigrafica, sigillografica e documentaria, con l'impiego delle metodologie della ricerca storica, linguistica e filologico-letteraria.</p>

Codice progressivo SSD	10/05/04
Denominazione SSD	Lingua e letteratura neogreca
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca</i>
GSD di afferenza	10/05 LINGUA E LETTERATURA GRECA
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi filologici, linguistici, storici, culturali sui testi letterari e documentari in lingua greca moderna (neogreca), dalle prime testimonianze del volgare fino all'età contemporanea, nella linea di continuità con la tradizione antica e bizantina, con particolare attenzione al contesto delle culture europee e dell'ambito balcanico-slavo e ottomano. L'area comprende altresì studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, letteraria, e degli strumenti delle digital humanities, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, e con attenzione alle problematiche della didattica linguistica, storico-culturale e comparata. Include anche la produzione storiografica e l'analisi metalinguistica della lingua neogreca nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla storia, alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare LINGUA E LETTERATURA LATINA	
Codice progressivo GSD	10/06
Denominazione GSD	LINGUA E LETTERATURA LATINA
Settore Concorsuale di riferimento	10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	10/06/01-Lingua e letteratura latina <i>(già L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare si definisce in rapporto al complesso delle conoscenze e delle competenze relative al vasto campo della ricerca scientifica, nonché delle attività didattiche, di alta formazione e di approfondimento e valorizzazione culturale e storico-culturale, che fanno imprescindibile riferimento alla produzione del cosiddetto "spazio letterario" in lingua latina dalle origini medio-repubblicane fino alla fine del Tardoantico. Entro tale arco cronologico, sono oggetto di studio delle discipline del gruppo tutte le espressioni della poesia e della prosa, conservate dalla tradizione diretta e/o testimoniate in tradizione indiretta, riconducibili ad autori definiti o anonime, pseudonime e pseudoepigrafe, anche di ispirazione e tematica cristiane; in esemplificazione non esaustiva: da un canto, dramma (tragedia, commedia e "forme minori" del teatro latino), poesia esametrica (epica - eroica, storica e didascalica -, satira, bucolica, ecc.), lirica, epigramma, elegia, poesia d'occasione in tutte le sue forme; dall'altro, oratoria nei suoi distinti generi (giudiziario, civile ed epidittico), storiografia e biografia, trattatistica filosofica e retorica, narrativa, scritti e manuali di carattere erudito, enciclopedico, artigiano, scolastico ed esegetico. Tale complesso testuale è indagato mettendo in campo, anche mediante strumenti digitali, le più aggiornate metodologie filologiche (con particolare attenzione alla produzione di testi critici e di strumenti finalizzati all'ecdotica), critico-esegetiche (attente sia agli aspetti letterari che a quelli storico-culturali dei testi), socio-letterarie e linguistico-formali (ivi compresa l'individuazione e la documentazione delle varie modalità e registri dei linguaggi degli autori e della comunicazione scritta, in prospettiva volta a volta sincronica, diacronica, diafasica, diastratica e diatopica). Rientrano pienamente nell'ambito di pertinenza del gruppo anche le ricerche, di natura vuoi generale vuoi puntuale, sulla lingua latina: struttura e funzionamento (fonetica, morfologia, sintassi, lessico, semantica e stilistica), storia e trasformazioni, plurisecolare persistenza, come strumento di comunicazione e di espressione a tutti i livelli, fino all'età moderna. Vi rientrano inoltre, in via integrativa, le indagini sulla fortuna letteraria e culturale dei classici latini nelle età successive all'evo antico, dal medioevo fino alla contemporaneità, nonché le ricerche e le sperimentazioni sulle tecniche di trasmissione didattica, anche</p>

	tramite metodologie e strumenti innovativi, delle conoscenze e delle competenze relative alla lingua latina e alla letteratura latina antica.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/06/01
Denominazione SSD	Lingua e letteratura latina
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</i>
GSD di afferenza	10/06 LINGUA E LETTERATURA LATINA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare si definisce in rapporto al complesso delle conoscenze e delle competenze relative al vasto campo della ricerca scientifica, nonché delle attività didattiche, di alta formazione e di approfondimento e valorizzazione culturale e storico-culturale, che fanno imprescindibile riferimento alla produzione del cosiddetto "spazio letterario" in lingua latina dalle origini medio-repubblicane fino alla fine del Tardoantico. Entro tale arco cronologico, sono oggetto di studio delle discipline del settore tutte le espressioni della poesia e della prosa, conservate dalla tradizione diretta e/o testimoniate in tradizione indiretta, riconducibili ad autori definiti o anonime, pseudonime e pseudoepigrafe, anche di ispirazione e tematica cristiane; in esemplificazione non esaustiva: da un canto, dramma (tragedia, commedia e "forme minori" del teatro latino), poesia esametrica (epica - eroica, storica e didascalica -, satira, bucolica, ecc.), lirica, epigramma, elegia, poesia d'occasione in tutte le sue forme; dall'altro, oratoria nei suoi distinti generi (giudiziario, civile ed epidittico), storiografia e biografia, trattatistica filosofica e retorica, narrativa, scritti e manuali di carattere erudito, enciclopedico, artigrafico, scolastico ed esegetico. Tale complesso testuale è indagato mettendo in campo, anche mediante strumenti digitali, le più aggiornate metodologie filologiche (con particolare attenzione alla produzione di testi critici e di strumenti finalizzati all'ecdotta), critico-esegetiche (attente sia agli aspetti letterari che a quelli storico-culturali dei testi), socio-letterarie e linguistico-formali (ivi compresa l'individuazione e la documentazione delle varie modalità e registri dei linguaggi degli autori e della comunicazione scritta, in prospettiva volta a volta sincronica, diacronica, diafasica, diastratica e diatopica). Rientrano pienamente nell'ambito di pertinenza del settore anche le ricerche, di natura vuoi generale vuoi puntuale, sulla lingua latina: struttura e funzionamento (fonetica, morfologia, sintassi, lessico, semantica e stilistica), storia e trasformazioni, plurisecolare persistenza, come strumento di comunicazione e di espressione a tutti i livelli, fino all'età moderna. Vi rientrano inoltre, in via integrativa, le indagini sulla fortuna letteraria e culturale dei classici latini nelle età successive all'evo antico, dal medioevo fino alla contemporaneità, nonché le ricerche e le sperimentazioni sulle tecniche di trasmissione didattica, anche</p>

	tramite metodologie e strumenti innovativi, delle conoscenze e delle competenze relative alla lingua latina e alla letteratura latina antica.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA	
Codice progressivo GSD	10/07
Denominazione GSD	FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA
Settore Concorsuale di riferimento	10/D4 FILOLOGIA CLASSICA E TARDO ANTICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/07/01-Filologia greca e latina <i>(già L-FIL-LET/05 Filologia classica)</i></p> <p>10/07/02-Letteratura cristiana antica <i>(già L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica)</i></p> <p>10/07/03-Papirologia <i>(già L-ANT/05 Papirologia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo nella sua attività scientifica e didattica applica i metodi della ricerca filologica ai testi greci e latini letterari e documentari, inclusi quelli cristiani, prodotti in età antica e tardoantica, o che alla cultura antica e tardoantica si richiamino, tramandati per tradizione diretta (su papiro, pergamena o per altre vie) o per tradizione indiretta, con attenzione anche alle loro specificità contenutistiche e alla loro trasmissione e ricezione.</p> <p>In particolare, nell'articolazione della Filologia greca e latina il gruppo ha per oggetto l'edizione, la critica e l'interpretazione dei testi in lingua greca e latina in primo luogo di età antica e tardoantica, con riguardo anche a quanto della produzione greca e latina di età successive si richiami alla cultura e alla tradizione antica e tardoantica; di questi testi indaga inoltre la storia della trasmissione nell'antichità e in epoca medievale, con attenzione anche agli aspetti grafico-librari, e la ricezione e lo studio in età moderna e contemporanea, elaborando altresì riflessioni sui metodi e sulle pratiche della costituzione testuale e dell'edizione critica. Il gruppo ricomprende pertanto l'attività di ricerca e di insegnamento sulla storia della tradizione e la critica dei testi greci e latini, su generi, aspetti e settori della produzione letteraria greco-romana considerati nella loro complessiva dimensione interculturale e bilingue (come ad esempio la storia della retorica antica e la storia del teatro antico greco e latino), sulla ricezione della cultura antica, sulla storia della filologia e degli studi classici, sulla didattica delle lingue greca e latina e sull'analisi linguistica dei testi greci e latini. Nell'articolazione della Letteratura cristiana antica, il gruppo comprende gli studi sulla letteratura cristiana antica in lingua greca e latina e sulla sua tradizione anche in lingue coeve, con riferimento a testi biblici canonici ed extra-canonici, esegetici, omiletici, liturgici, canonistici, agiografici, dottrinali, apologetici, epistolografici e poetici; gli studi sono condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-</p>

	<p>letteraria. Nell'articolazione della Papirologia, il gruppo comprende gli studi sui testi greci e latini, tanto letterari quanto documentari, scritti su papiro o altro materiale mobile assimilabile (quale pergamena, ceramica, tavolette lignee ecc.), dall'antichità all'alto medioevo, e a noi pervenuti in stato integro o frammentario per mezzo di reperimento in contesto archeologico o di ininterrotta conservazione archivistico-bibliotecaria. La ricerca e la didattica vertono in primo luogo sui metodi di decifrazione, ricostruzione critico-testuale, edizione e interpretazione dei testi, oltre che sulla storia dell'acquisizione dei reperti e sulle tecniche di restauro, conservazione, analisi materiale (forme del libro e del documento, loro aspetti grafici ecc.) e datazione degli stessi.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/07/01
Denominazione SSD	Filologia greca e latina
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/05 Filologia classica</i>
GSD di afferenza	10/07 FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare ha per oggetto l'edizione, la critica e l'interpretazione dei testi in lingua greca e latina in primo luogo di età antica e tardoantica, con riguardo anche a quanto della produzione greca e latina di età successive si richiami alla cultura e alla tradizione antica e tardoantica; di questi testi indaga inoltre la storia della trasmissione nell'antichità e in epoca medievale, con attenzione anche agli aspetti grafico-librari, e la ricezione e lo studio in età moderna e contemporanea, elaborando altresì riflessioni sui metodi e sulle pratiche della costituzione testuale e dell'edizione critica. Il settore ricomprende pertanto l'attività di ricerca e di insegnamento sulla storia della tradizione e la critica dei testi greci e latini, su generi, aspetti e settori della produzione letteraria greco-romana considerati nella loro complessiva dimensione interculturale e bilingue (come ad esempio la storia della retorica antica e la storia del teatro antico greco e latino), sulla ricezione della cultura antica, sulla storia della filologia e degli studi classici, sulla didattica delle lingue greca e latina e sull'analisi linguistica dei testi greci e latini.</p>

Codice progressivo SSD	10/07/02
Denominazione SSD	Letteratura cristiana antica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica</i>
GSD di afferenza	10/07 FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare di Letteratura cristiana antica comprende gli studi sulla letteratura cristiana antica in lingua greca e latina e sulla sua tradizione anche in lingue coeve, con riferimento a testi biblici canonici ed extra-canonici, esegetici, omiletici, liturgici, canonistici, agiografici, dottrinali, apologetici, epistolografici e poetici; gli studi sono condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.

Codice progressivo SSD	10/07/03
Denominazione SSD	Papirologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-ANT/05 Papirologia</i>
GSD di afferenza	10/07 FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare di Papirologia comprende gli studi sui testi greci e latini, tanto letterari quanto documentari, scritti su papiro o altro materiale mobile assimilabile (quale pergamena, ceramica, tavolette lignee ecc.), dall'antichità all'alto medioevo, e a noi pervenuti in stato integro o frammentario per mezzo di reperimento in contesto archeologico o di ininterrotta conservazione archivistico-bibliotecaria. La ricerca e la didattica vertono in primo luogo sui metodi di decifrazione, ricostruzione critico-testuale, edizione e interpretazione dei testi, oltre che, in modo complementare, sulla storia dell'acquisizione dei reperti e sulle tecniche di restauro, conservazione, analisi materiale (forme del libro e del documento, loro aspetti grafici) e datazione degli stessi.

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	
Codice progressivo GSD	10/08
Denominazione GSD	FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Settore Concorsuale di riferimento	10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/08/01-Letteratura latina medievale e umanistica <i>(già L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica)</i></p> <p>10/08/02-Filologia e linguistica romanza <i>(già L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza)</i></p> <p>10/08/03-Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona <i>(già L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana)</i></p> <p>10/08/04-Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana <i>(già L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana)</i></p> <p>10/08/05-Lingua e letteratura romena <i>(già L-LIN/17 Lingua e letteratura romena)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo si occupa dell'attività di ricerca e didattico-formativa sui testi di tutta l'area europea, sia in lingua latina, dalla fine dell'evo antico all'età umanistica, sia nelle varietà romanze, indagate nelle loro origini e nel loro sviluppo specialmente medievale; comprende inoltre lo studio e la didattica delle lingue e letterature di ambito lusitanistico (portoghese europeo e brasiliano) e romenistico lungo tutto l'arco del loro sviluppo. Più in particolare, sono specifici del gruppo gli studi di letteratura latina medievale e umanistica, di filologia e linguistica romanza, di letteratura portoghese, brasiliana e di espressione lusofona, di lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana e di lingua e letteratura romena, attraverso approcci di tipo filologico, linguistico (sincronico e diacronico), letterario, storico-culturale, con particolare attenzione all'aspetto comparatistico, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, comprese quelle digitali, e tenendo infine conto dei risvolti metodologici più propriamente connessi alla didattica della linguistica, della filologia e della storia delle letterature romanze. Considera, mediante l'analisi dei testi originali accertati grazie alle metodologie dell'edizione critica e con l'approfondimento degli aspetti linguistici e retorici, tutti i generi letterari e i relativi autori, nello sviluppo diacronico sia della letteratura latina medievale e umanistica sia della filologia e linguistica romanza, nei suoi diversi domini e varietà linguistiche e dialettali: iberoromanzo (in particolare spagnolo, portoghese - europeo e brasiliano -, galego, catalano e/o</p>

	<p>varietà specifiche collegate) galloromanzo (antico-francese, occitano antico e moderno, franco-provenzale e/o varietà specifiche collegate), romancio, italomanzano (italiano e dialetti italiani, sardo, còrso, ladino, friulano), dalmatico, romeno e/o varietà specifiche collegate. Nel gruppo sono ricompresi inoltre gli studi e l'attività didattico-formativa concernenti la pratica e la riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, in particolare per ciò che concerne le lingue dell'ambito lusitanistico (lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana).</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/08/01
Denominazione SSD	Letteratura latina medievale e umanistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</i>
GSD di afferenza	10/08 FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi concernenti le opere in lingua latina di autori attivi nel periodo compreso tra la fine dell'evo antico e l'età umanistica, inquadrabili nell'ambito geopolitico europeo e mediterraneo; comprende altresì gli studi sulle opere anonime e pseudoepigrafiche in lingua latina riferibili allo stesso periodo e al medesimo ambito geopolitico. Sono presi in esame i testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari, sia quelli ereditati dalla tradizione greco-romana, sia quelli di origine specificamente medievale. Il loro studio presuppone l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, finalizzate all'edizione dei testi (con particolare attenzione a quelli ancora non pubblicati), alla loro piena e rigorosa rappresentazione e interpretazione, al loro corretto inserimento nei contesti di produzione, circolazione e fruizione, alla loro valorizzazione come documenti linguistici, all'indagine delle loro relazioni con le altre manifestazioni culturali dell'epoca. Anche a tale scopo, la ricerca si avvale delle nuove tecnologie di supporto all'analisi linguistica, all'ecdotica e all'elaborazione informatica dei testi. Inoltre, un peso di rilievo viene assegnato alla didattica della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica, riservando particolare attenzione agli aspetti comparatistici, con riferimento alle altre letterature e culture del medioevo e dell'Umanesimo.</p>

Codice progressivo SSD	10/08/02
Denominazione SSD	Filologia e linguistica romanza
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</i>
GSD di afferenza	10/08 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi sulle origini e gli ulteriori sviluppi delle lingue e delle letterature romanze, con speciale riguardo ai secoli medievali, in quanto fondanti della tradizione culturale italiana ed europea. A partire dalla centralità dell'interpretazione del testo nei suoi diversi aspetti e in un'ottica panromanza, applica metodologie filologiche e linguistiche, con particolare attenzione agli aspetti comparatistici, estesi anche alle altre letterature e culture medievali. Comprende altresì gli studi di filologia, linguistica e letterature galega, catalana, occitana, francoprovenzale, romancia, ladina, friulana, sarda e siciliana relativi anche all'epoca moderna, inseriti comunque nella prospettiva panromanza e comparatistica della disciplina.

Codice progressivo SSD	10/08/03
Denominazione SSD	Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana</i>
GSD di afferenza	10/08 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi storico-culturali e letterari di opere, movimenti e autori di lingua portoghese dal medioevo all'età contemporanea, relativi a Portogallo, Brasile, Africa e Asia lusofone condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica dei fenomeni culturali e letterari peculiari dei diversi contesti, attraverso l'analisi dei testi originali nella loro dimensione linguistica, stilistica e retorica, oltre che tematica, figurativa e formale, anche in prospettiva interartistica e interdisciplinare, e con attenzione alle problematiche della didattica.

Codice progressivo SSD	10/08/04
Denominazione SSD	Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/09 Lingua e traduzione – lingue portoghese e brasiliana</i>
GSD di afferenza	10/08 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Declaratoria SSD	Comprende l'analisi metalinguistica della lingua portoghese nelle due norme nazionali, portoghese e brasiliana, e in tutte le varietà, africane e asiatiche, nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, letteraria e non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione), con attenzione alle problematiche della didattica.

Codice progressivo SSD	10/08/05
Denominazione SSD	Lingua e letteratura romena
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/17 Lingua e letteratura romena</i>
GSD di afferenza	10/08 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua romena e sui relativi autori, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, e con attenzione alle problematiche della didattica. Include anche l'analisi metalinguistica della lingua romena nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.

Gruppo Scientifico Disciplinare LETTERATURA ITALIANA	
Codice progressivo GSD	10/09
Denominazione GSD	LETTERATURA ITALIANA
Settore Concorsuale di riferimento	10/F1 LETTERATURA ITALIANA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	10/09/01-Letteratura italiana <i>(già L-FIL-LET/10 Letteratura italiana)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo si occupa dello studio delle opere, degli autori, delle autrici della cultura letteraria italiana nel suo intero arco cronologico e in una prospettiva storica che mette in relazione passato e presente; considera inoltre le opere in altra lingua e in dialetto, prodotte in Italia e all'estero, che si riferiscono al contesto storico-culturale italiano. Il gruppo tratta nello specifico la storia della letteratura italiana, le forme e i generi letterari, l'edizione e analisi di testi, le metodologie di ricerca, la critica letteraria, la letteratura teatrale, la trasmissione delle conoscenze e la loro ricaduta sociale, i rapporti con le altre letterature, le relazioni tra la produzione letteraria e lo sviluppo culturale complessivo nelle diverse epoche.</p> <p>La disciplina si avvale di una pluralità di orientamenti metodologici a carattere storico, filologico, linguistico, critico-ermeneutico, stilistico, integrati dagli indispensabili apporti interdisciplinari; utilizza inoltre le tecnologie e l'ambiente digitale per la ricerca scientifica, per l'elaborazione dei dati e per la disseminazione delle conoscenze.</p> <p>Il gruppo conduce e promuove lo studio della didattica della letteratura italiana, strettamente correlato alla ricerca disciplinare e alle metodologie e tecniche didattiche riferite a tutti gli ordini dell'istruzione; elabora inoltre percorsi specifici per la formazione in ingresso e in servizio dei docenti della scuola primaria e secondaria. Gli obiettivi formativi della disciplina prevedono la conoscenza di testi, autori, autrici, temi, linguaggi e generi della tradizione italiana dalle origini ai nostri giorni e intendono fornire gli strumenti per leggere e analizzare scientificamente un testo letterario, sviluppare le capacità critiche e interpretative, creare connessioni tra le diverse discipline storico-filosofiche, linguistiche, letterarie, artistiche.</p> <p>Nell'ambito della restituzione alla società, il gruppo promuove la lettura e l'interpretazione dei testi dell'intera tradizione letteraria, valorizza la storia della loro fortuna in Italia e nel mondo, nella prospettiva di un percorso verticale di formazione continua, attraverso edizioni commentate, studi critici, attività seminariali e convegnistiche, collaborazione con le scuole e con il ricorso alle risorse messe a disposizione dall'ambiente digitale, in una dimensione di sapere democraticamente aperto all'intera comunità. Il gruppo intende la letteratura italiana quale bene culturale di primaria centralità per l'elaborazione di un pensiero critico e per la</p>

	comprensione dell'identità culturale italiana nell'intreccio proficuo tra storia, innovazione tecnologica, didattica e comunicazione.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/09/01
Denominazione SSD	Letteratura italiana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</i>
GSD di afferenza	10/09 LETTERATURA ITALIANA
Declaratoria SSD	<p>Il settore si occupa dello studio delle opere, degli autori, delle autrici della cultura letteraria italiana nel suo intero arco cronologico e in una prospettiva storica che mette in relazione passato e presente; considera inoltre le opere in altra lingua e in dialetto, prodotte in Italia e all'estero, che si riferiscono al contesto storico-culturale italiano. Il settore tratta nello specifico la storia della letteratura italiana, le forme e i generi letterari, l'edizione e analisi di testi, le metodologie di ricerca, la critica letteraria, la letteratura teatrale, la trasmissione delle conoscenze e la loro ricaduta sociale, i rapporti con le altre letterature, le relazioni tra la produzione letteraria e lo sviluppo culturale complessivo nelle diverse epoche.</p> <p>La disciplina si avvale di una pluralità di orientamenti metodologici a carattere storico, filologico, linguistico, critico-ermeneutico, stilistico, integrati dagli indispensabili apporti interdisciplinari; utilizza inoltre le tecnologie e l'ambiente digitale per la ricerca scientifica, per l'elaborazione dei dati e per la disseminazione delle conoscenze.</p> <p>Il settore conduce e promuove lo studio della didattica della letteratura italiana, strettamente correlato alla ricerca disciplinare e alle metodologie e tecniche didattiche riferite a tutti gli ordini dell'istruzione; elabora inoltre percorsi specifici per la formazione in ingresso e in servizio dei docenti della scuola primaria e secondaria. Gli obiettivi formativi della disciplina prevedono la conoscenza di testi, autori, autrici, temi, linguaggi e generi della tradizione italiana dalle origini ai nostri giorni e intendono fornire gli strumenti per leggere e analizzare scientificamente un testo letterario, sviluppare le capacità critiche e interpretative, creare connessioni tra le diverse discipline storico-filosofiche, linguistiche, letterarie, artistiche.</p> <p>Nell'ambito della restituzione alla società, il settore promuove la lettura e l'interpretazione dei testi dell'intera tradizione letteraria, valorizza la storia della loro fortuna in Italia e nel mondo, nella prospettiva di un percorso verticale di formazione continua, attraverso edizioni commentate, studi critici, attività seminariali e convegnistiche, collaborazione con le scuole e con il ricorso alle risorse messe a disposizione dall'ambiente digitale, in una dimensione di sapere democraticamente aperto all'intera comunità. Il settore intende la letteratura italiana quale bene culturale di primaria centralità per l'elaborazione di un pensiero critico e per la</p>

	comprensione dell'identità culturale italiana nell'intreccio proficuo tra storia, innovazione tecnologica, didattica e comunicazione.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	
Codice progressivo GSD	10/10
Denominazione GSD	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
Settore Concorsuale di riferimento	10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	10/10/01-Letteratura italiana contemporanea <i>(già L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea)</i>
Declaratoria GSD	<p>Oggetto dell'attività scientifica, formativa e culturale del gruppo sono le opere italiane, in lingua e in dialetto, dell'età contemporanea, fino ai nostri giorni, e i relativi autori, nonché i caratteri specifici e inediti della letteratura che si affermano in quest'età, dando origine alla modernità letteraria, e le forme peculiari del nuovo sistema di produzione, fruizione e mediazione critica ed editoriale. Proprio perché la modernità letteraria si costituisce in dialettica con la tradizione illustre e le sue poetiche dominanti, nelle ricerche e nella didattica disciplinare del gruppo particolare attenzione viene riservata agli aspetti di discontinuità, di frattura, di ripresa parodica e di riscrittura attualizzante rispetto ai codici e ai canoni del passato, alle ibridazioni dei modi e delle forme letterarie, all'instaurazione di una plurale tradizione del nuovo. Al gruppo fanno capo inoltre le indagini di taglio sociologico sulla formazione del pubblico borghese e poi di massa dei lettori, il conseguente rinnovamento della materia e della lingua delle opere, le profonde trasformazioni che il trionfo del romanzo ha determinato sul sistema dei generi letterari. Rientrano inoltre tra gli interessi specifici del gruppo: la nascita della letteratura per ragazzi, lo sviluppo di una autorialità femminile, la fortuna di una narrativa di consumo, le contaminazioni tra testo letterario e altri tipi di creazione artistica. Il gruppo si occupa anche di interpretazione dei testi; di morfologia dei generi letterari nella contemporaneità; dei processi letterari di osmosi e omologazione linguistica e culturale e degli episodi di resistenza identitaria nell'orizzonte della globalizzazione; della storia dell'industria culturale; del giornalismo letterario, delle riviste e della critica militante; delle mediazioni culturali e delle nuove modalità del discorso critico e divulgativo; della postmodernità e della "letteratura circostante" del terzo millennio, esaminata anche nei suoi risvolti inter- e plurimediali; dell'affermazione di pratiche originali di trasmissione dei testi letterari attraverso i nuovi media. Sul piano dei metodi e degli strumenti, le ricerche del gruppo e le attività didattiche si avvalgono di tutte le più aggiornate metodologie della critica letteraria e dell'analisi testuale, della teoria della letteratura, della filologia d'autore, della lessicografia computazionale e dell'informatica umanistica, dell'intertestualità, non solo letteraria, di archivi e carteggi, di documenti sonori e audiovisivi. Infine, in considerazione</p>

	dello spazio riservato ai testi della modernità letteraria nei programmi della scuola secondaria, nell'ambito del gruppo si promuove l'approfondimento dei metodi, delle tecniche e dei contenuti della didattica della letteratura italiana contemporanea, con particolare riferimento ai modi dell'educazione letteraria nel contesto di una civiltà della rete e delle immagini.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/10/01
Denominazione SSD	Letteratura italiana contemporanea
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</i>
GSD di afferenza	10/10 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
Declaratoria SSD	Oggetto dell'attività scientifica, formativa e culturale del settore sono le opere italiane, in lingua e in dialetto, dell'età contemporanea, fino ai nostri giorni, e i relativi autori, nonché i caratteri specifici e inediti della letteratura che si affermano in quest'età, dando origine alla modernità letteraria, e le forme peculiari del nuovo sistema di produzione, fruizione e mediazione critica ed editoriale. Proprio perché la modernità letteraria si costituisce in dialettica con la tradizione illustre e le sue poetiche dominanti, nelle ricerche e nella didattica disciplinare del settore particolare attenzione viene riservata agli aspetti di discontinuità, di frattura, di ripresa parodica e di riscrittura attualizzante rispetto ai codici e ai canoni del passato, alle ibridazioni dei modi e delle forme letterarie, all'instaurazione di una plurale tradizione del nuovo. Al settore fanno capo inoltre le indagini di taglio sociologico sulla formazione del pubblico borghese e poi di massa dei lettori, il conseguente rinnovamento della materia e della lingua delle opere, le profonde trasformazioni che il trionfo del romanzo ha determinato sul sistema dei generi letterari. Rientrano inoltre tra gli interessi specifici del settore: la nascita della letteratura per ragazzi, lo sviluppo di una autorialità femminile, la fortuna di una narrativa di consumo, le contaminazioni tra testo letterario e altri tipi di creazione artistica. Il settore si occupa anche di interpretazione dei testi; di morfologia dei generi letterari nella contemporaneità; dei processi letterari di osmosi e omologazione linguistica e culturale e degli episodi di resistenza identitaria nell'orizzonte della globalizzazione; della storia dell'industria culturale; del giornalismo letterario, delle riviste e della critica militante; delle mediazioni culturali e delle nuove modalità del discorso critico e divulgativo; della postmodernità e della "letteratura circostante" del terzo millennio, esaminata anche nei suoi risvolti inter- e plurimediali; dell'affermazione di pratiche originali di trasmissione dei testi letterari attraverso i nuovi media. Sul piano dei metodi e degli strumenti, le ricerche del settore e le attività didattiche si avvalgono di tutte le più aggiornate metodologie della critica letteraria e

	<p>dell'analisi testuale, della teoria della letteratura, della filologia d'autore, della lessicografia computazionale e dell'informatica umanistica, dell'intertestualità, non solo letteraria, di archivi e carteggi, di documenti sonori e audiovisivi. Infine, in considerazione dello spazio riservato ai testi della modernità letteraria nei programmi della scuola secondaria, nell'ambito del settore si promuove l'approfondimento dei metodi, delle tecniche e dei contenuti della didattica della letteratura italiana contemporanea, con particolare riferimento ai modi dell'educazione letteraria nel contesto di una civiltà della rete e delle immagini.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA	
Codice progressivo GSD	10/11
Denominazione GSD	LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
Settore Concorsuale di riferimento	10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/11/01-Linguistica italiana <i>(già L-FIL-LET/12 Linguistica italiana)</i></p> <p>10/11/02-Filologia della letteratura italiana <i>(già L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>L'affinità del gruppo, fatte salve le specificità dei due settori, è nel nesso tra la storia della lingua italiana e la filologia sotto il profilo degli oggetti di studio, e nella contiguità e complementarità di tematiche, metodologie e strumenti di lavoro.</p> <p>La linguistica italiana si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa negli studi sull'italiano in tutte le sue varietà, sui dialetti d'Italia e sulle lingue di minoranza, con riferimento ai testi scritti, orali e trasmessi dai media. L'analisi investe i fenomeni grafici, le strutture fonetico-fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali, lo sviluppo di tali sistemi e i rapporti con sistemi diversi. In particolare, la storia della lingua italiana studia i processi di formazione ed evoluzione dell'italiano dalle fasi antiche alla contemporaneità. La dialettologia italiana e la sociolinguistica dell'italiano approfondiscono le dinamiche degli assetti geolinguistici, il contatto linguistico, gli usi sociali e settoriali della lingua. Specifiche attenzioni sono riservate alla lingua letteraria e alle sue strutture formali, con riguardo anche a stilistica e metrica. Altri ambiti di ricerca sono la lessicografia, la grammaticografia, il dibattito sulla norma e sulle politiche linguistiche per l'italiano, la diffusione della lingua italiana all'estero, i temi e le metodologie della didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri, l'analisi informatica di testi e corpora, l'edizione di testi funzionale allo studio linguistico. Rientrano in questo ambito gli aspetti della testualità e della pragmatica, che contribuiscono a definire stile, funzioni comunicative e significato dei testi.</p> <p>La filologia della letteratura italiana si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa nell'italianistica con metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, storico-letterari e interpretativi dei testi redatti nelle lingue di cultura dell'Europa occidentale – oltre ai volgari, il latino e il greco – prodotti in Italia o strettamente collegati alla cultura italiana dal medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione umanistica e rinascimentale. La ricerca comprende la storia della tradizione dei testi, manoscritta e a stampa, attraverso</p>

	indagini paleografiche, codicologiche, bibliografiche, prosopografiche, anticharie ed erudite, e la loro restituzione in edizione critica, con riguardo alla ricostruzione del processo elaborativo dell'opera letteraria e con attenzione al tessuto linguistico, retorico e metrico, oltre che all'analisi delle fonti; la produzione e ricezione dei testi, con riferimento a copisti, editori e bibliofili e allo studio dei postillati; la storia degli studi filologici; la filologia d'autore, la filologia dei testi a stampa, con le conoscenze specialistiche sul mondo dell'editoria dall'umanesimo alla contemporaneità, e la filologia digitale.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/11/01
Denominazione SSD	Linguistica italiana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</i>
GSD di afferenza	10/11 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
Declaratoria SSD	La Linguistica italiana si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sull'italiano in tutte le sue varietà, sui dialetti d'Italia e sulle lingue di minoranza, con riferimento ai testi scritti, orali e trasmessi dai media. La descrizione e l'analisi investono i fenomeni grafici, le strutture fonetico-fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicali, lo sviluppo di tali sistemi e i rapporti con sistemi diversi. In particolare, la Storia della lingua italiana studia i processi di formazione ed evoluzione dell'italiano dalle fasi antiche fino alla contemporaneità. La Dialettologia italiana e la Sociolinguistica dell'italiano approfondiscono le dinamiche degli assetti geolinguistici, il contatto linguistico, gli usi sociali e settoriali della lingua. Specifiche attenzioni sono riservate alla lingua letteraria e alle sue strutture formali, con riguardo anche alla stilistica e alla metrica. Altri ambiti di ricerca del settore sono la lessicografia, la grammaticografia, il dibattito sulla norma e sulle politiche linguistiche per l'italiano, la diffusione della lingua italiana all'estero, i temi e le metodologie della Didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri, l'analisi informatica di testi e corpora, l'edizione di testi funzionale allo studio linguistico. Rientrano nel settore gli aspetti della testualità e della pragmatica, che contribuiscono a definire lo stile, le funzioni comunicative e il significato dei testi.

Codice progressivo SSD	10/11/02
Denominazione SSD	Filologia della letteratura italiana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana</i>
GSD di afferenza	10/11 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
Declaratoria SSD	<p>La Filologia della letteratura italiana si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito dell'italianistica con metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali, storico-letterari e interpretativi dei testi redatti nelle lingue di cultura dell'Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o strettamente collegati alla cultura italiana dal medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante (Filologia dantesca) e alla produzione umanistica e rinascimentale (Filologia umanistica), in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana. Le linee di ricerca ricomprendono la storia della tradizione dei testi, manoscritta e a stampa, attraverso indagini paleografiche, codicologiche, bibliografiche, prosopografiche, antiquarie ed erudite, e la loro restituzione in edizione critica, con riguardo alla ricostruzione del processo elaborativo dell'opera letteraria e con attenzione al tessuto linguistico, retorico e metrico, oltre che all'analisi delle fonti; la produzione e ricezione dei testi, anche con riferimento a copisti, editori e bibliofili, e allo studio dei postillati; la storia degli studi filologici; la filologia d'autore, la filologia dei testi a stampa, con le necessarie conoscenze specialistiche sul mondo dell'editoria dall'umanesimo alla contemporaneità, e la filologia digitale.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare COMPARATISTICA E TEORIA DELLA LETTERATURA	
Codice progressivo GSD	10/12
Denominazione GSD	COMPARATISTICA E TEORIA DELLA LETTERATURA
Settore Concorsuale di riferimento	10/F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	10/12/01-Critica letteraria e letterature comparate <i>(già L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare studia i linguaggi e i testi letterari nelle loro specificità, implicazioni teoriche e rapporti con altri codici semiotici e pratiche testuali. Le articolazioni peculiari del gruppo sono:</p> <p>1) La riflessione teorico-metodologica e l'elaborazione di strumenti di analisi e didattica testuale applicabili alla letteratura di qualsiasi lingua intesa come strumento di mediazione cognitiva, simbolica, culturale, stilistica e retorica. La prospettiva teorica indaga il testo letterario come intersezione di modalità enunciative, peculiarità morfologiche, funzioni sociali dell'esperienza estetica, agency del lettore nell'attivazione dei meccanismi simbolici.</p> <p>2) L'esplorazione della testualità letteraria, dalla Weltliteratur teorizzata da Goethe alle nuove dinamiche transnazionali e transculturali, analizzabili a partire da questioni essenziali come il valore ermeneutico e pragmatico dei generi letterari nella loro dialettica storica di variazione nella continuità, lo statuto della finzione in contesti geo-storici diversi, il riassetto spazio-temporale dell'esperienza letteraria, l'esercizio neuro-cognitivo che essa comporta, l'analisi e il riassetto dei temi.</p> <p>3) L'orientamento intermediale e interdisciplinare, che recupera i tradizionali studi inter artes arricchendoli con riflessioni sul medium come dispositivo cognitivo, apparato tecnologico e istituzione sociale, e facendo interagire letteratura e musica, teatro, danza, arti figurative, cinema, fotografia, architettura, design, moda, studi sulla performance e sulla visualità. Gli intrecci della letteratura con altri saperi sono osservati da una prospettiva marcatamente interdisciplinare.</p> <p>La teoria della letteratura e le letterature comparate esplorano la dimensione testuale senza preclusioni temporali o nazionali (anche con particolare attenzione alle letterature e alle lingue minorizzate) adottando le metodologie critiche ritenute più idonee in riferimento alle modalità enunciative, alle peculiarità morfologiche, alle funzioni sociali svolte dall'esperienza estetica e al valore espressivo del linguaggio, al ruolo svolto dal lettore nell'attivazione dei meccanismi simbolici. La comparatistica favorisce inoltre l'intersezionalità e la critica delle opposizioni binarie auspicata dagli studi culturali.</p> <p>Negli ultimi anni alle tradizionali prospettive critiche (stilistica, retorica, tematologia, Translation Studies) e dei Cultural Studies si</p>

	sono aggiunte le Digital Humanities; la prospettiva imagologica, che partendo da interessi storico-linguistici e culturali si apre all'interdisciplinarietà e, al contempo, attraverso l'analisi e l'interpretazione delle immagini entra nel processo creativo dell'opera; la medicina narrativa; la geocritica e l'ecocritica; la narratologia di stampo neuro-cognitivista. Tutto ciò imprime al gruppo un orientamento di ricerca precipuamente transdisciplinare, transculturale e transmediale.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/12/01
Denominazione SSD	Critica letteraria e letterature comparate
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</i>
GSD di afferenza	10/12 COMPARATISTICA E TEORIA DELLA LETTERATURA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare studia i linguaggi e i testi letterari nelle loro specificità, implicazioni teoriche e rapporti con altri codici semiotici e pratiche testuali. Le articolazioni peculiari del settore sono:</p> <p>1) La riflessione teorico-metodologica e l'elaborazione di strumenti di analisi e didattica testuale applicabili alla letteratura di qualsiasi lingua intesa come strumento di mediazione cognitiva, simbolica, culturale, stilistica e retorica. La prospettiva teorica indaga il testo letterario come intersezione di modalità enunciative, peculiarità morfologiche, funzioni sociali dell'esperienza estetica, agency del lettore nell'attivazione dei meccanismi simbolici.</p> <p>2) L'esplorazione della testualità letteraria, dalla Weltliteratur teorizzata da Goethe alle nuove dinamiche transnazionali e transculturali, analizzabili a partire da questioni essenziali come il valore ermeneutico e pragmatico dei generi letterari nella loro dialettica storica di variazione nella continuità, lo statuto della finzione in contesti geo-storici diversi, il riassetto spazio-temporale dell'esperienza letteraria, l'esercizio neuro-cognitivo che essa comporta, l'analisi e il riassetto dei temi.</p> <p>3) L'orientamento intermediale e interdisciplinare, che recupera i tradizionali studi inter artes arricchendoli con riflessioni sul medium come dispositivo cognitivo, apparato tecnologico e istituzione sociale, e facendo interagire letteratura e musica, teatro, danza, arti figurative, cinema, fotografia, architettura, design, moda, studi sulla performance e sulla visualità. Gli intrecci della letteratura con altri saperi sono osservati da una prospettiva marcatamente interdisciplinare.</p> <p>La teoria della letteratura e le letterature comparate esplorano la dimensione testuale senza preclusioni temporali o nazionali (anche con particolare attenzione alle letterature e alle lingue minorizzate) adottando le metodologie critiche ritenute più idonee in riferimento alle modalità enunciative, alle peculiarità morfologiche, alle funzioni</p>

	<p>sociali svolte dall'esperienza estetica e al valore espressivo del linguaggio, al ruolo svolto dal lettore nell'attivazione dei meccanismi simbolici. La comparatistica favorisce inoltre l'intersezionalità e la critica delle opposizioni binarie auspicata dagli studi culturali.</p> <p>Negli ultimi anni alle tradizionali prospettive critiche (stilistica, retorica, tematologia, Translation Studies) e dei Cultural Studies si sono aggiunte le Digital Humanities; la prospettiva imagologica, che partendo da interessi storico-linguistici e culturali si apre all'interdisciplinarietà e, al contempo, attraverso l'analisi e l'interpretazione delle immagini entra nel processo creativo dell'opera; la medicina narrativa; la geocritica e l'ecocritica; la narratologia di stampo neuro-cognitivista. Tutto ciò imprime al settore un orientamento di ricerca precipuamente transdisciplinare, transculturale e transmediale.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	
Codice progressivo GSD	10/13
Denominazione GSD	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Settore Concorsuale di riferimento	10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/13/01-Glottologia e linguistica <i>(già L-LIN/01 Glottologia e linguistica)</i></p> <p>10/13/02-Didattica delle lingue moderne <i>(già L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne)</i></p> <p>10/13/03-Lingua e letteratura albanese <i>(già L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese)</i></p> <p>10/13/04-Filologia ugro-finnica <i>(già L-LIN/19 Filologia ugro-finnica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo riguarda le attività scientifiche e didattico-formative nel campo degli studi teorici, storici, sperimentali e tipologici sul linguaggio e le lingue; la linguistica storica, con riferimento alle teorie, ai problemi del mutamento e alle metodologie della descrizione, comparazione e ricostruzione nonché alla storia del pensiero linguistico. Include lo studio di fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, lessico e pragmatica delle lingue storico-naturali e dei dialetti, anche con applicazioni in ambito medico-clinico e forense. Include lo studio delle relazioni tra lingue, ethnos e società, ossia tematiche dialettologiche, geolinguistiche, sociolinguistiche ed etnolinguistiche nonché relative a plurilinguismo e contatto linguistico, identità e politiche linguistiche. Include inoltre lo studio di modelli computazionali del linguaggio naturale, la costruzione e analisi di corpora di lingua scritta, parlata e segnata, le ricerche sulle patologie del linguaggio, oltre a studi di carattere cognitivo, neurolinguistico e psicolinguistico, e inerenti alle problematiche dell'educazione linguistica. Include altresì lo studio linguistico e traduttologico applicato alla lingua e letteratura dei segni italiana; lo studio linguistico e filologico delle lingue dell'Italia antica, dell'Illiria, delle regioni abitate dai Celti, con particolare attenzione alla documentazione epigrafica, delle lingue baltiche.</p> <p>Comprende gli studi di carattere linguistico, filologico, critico-letterario e traduttologico applicati alla lingua albanese e alle varietà arbëreshë.</p> <p>Comprende gli studi di carattere linguistico, filologico, critico-letterario e traduttologico applicati alle lingue ugro-finniche, con particolare riferimento all'ungherese, finlandese ed estone.</p> <p>Comprende gli studi relativi alla linguistica educativa e all'educazione</p>

	<p>linguistica, riguardanti sia la lingua materna sia altre lingue parlate e segnate, compreso l'italiano, con specifica attenzione agli aspetti teorici e applicativi, anche relativamente alla traduzione e alle lingue speciali, alla didattica linguistica inclusiva nonché in presenza di bisogni speciali, alla comunicazione interculturale e alla mediazione nelle sue molteplici declinazioni, alle politiche linguistico-educative. Si occupa di acquisizione e apprendimento/didattica delle lingue moderne, anche attraverso lingua veicolare, nonché in riferimento alle metodologie della formazione a distanza e attraverso le tecnologie. Tutti gli studi sopra menzionati fanno uso di risorse, metodi, tecnologie nonché piattaforme e ambienti digitali per l'analisi, l'elaborazione e la valorizzazione dei dati linguistici alla base della ricerca.</p>
--	--

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD L-FIL-LET/03 – Filologia italica, illirica, celtica già afferente al SC 10/G1 è soppresso.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/13/01
Denominazione SSD	Glottologia e linguistica
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</i>
GSD di afferenza	10/13 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore riguarda le attività scientifiche e didattico-formative nel campo degli studi teorici, storici, sperimentali e tipologici sul linguaggio e le lingue; la linguistica storica, con riferimento alle teorie, ai problemi del mutamento e alle metodologie della descrizione, comparazione e ricostruzione nonché alla storia del pensiero linguistico. Include lo studio di fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, lessico e pragmatica delle lingue storico-naturali e dei dialetti, anche con applicazioni in ambito medico-clinico e forense. Include lo studio delle relazioni tra lingue, ethnos e società, ossia tematiche dialettologiche, geolinguistiche, sociolinguistiche ed etnolinguistiche nonché relative a plurilinguismo e contatto linguistico, identità e politiche linguistiche. Include inoltre lo studio di modelli computazionali del linguaggio naturale, la costruzione e analisi di corpora di lingua scritta, parlata e segnata, le ricerche sulle patologie del linguaggio, oltre a studi di carattere cognitivo, neurolinguistico e psicolinguistico, e inerenti alle problematiche dell'educazione linguistica. Include altresì lo studio linguistico e traduttologico applicato alla lingua e letteratura dei segni italiana; lo studio linguistico e filologico delle lingue dell'Italia antica, dell'Illiria, delle regioni abitate dai Celti, con particolare attenzione alla</p>

	documentazione epigrafica, delle lingue baltiche. Tutti gli studi sopra menzionati includono anche l'uso di risorse, metodi, tecnologie nonché piattaforme e ambienti digitali per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la valorizzazione dei dati linguistici alla base della ricerca.
--	--

Codice progressivo SSD	10/13/02
Denominazione SSD	Didattica delle lingue moderne
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</i>
GSD di afferenza	10/13 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi relativi alla linguistica educativa e all'educazione linguistica, riguardanti sia la lingua materna sia altre lingue parlate e segnate, compreso l'italiano, con specifica attenzione agli aspetti teorici e applicativi, anche relativamente alla traduzione e alle lingue speciali, alla didattica linguistica inclusiva nonché in presenza di bisogni speciali, alla comunicazione interculturale e alla mediazione nelle sue molteplici declinazioni, alle politiche linguistico-educative. Si occupa di acquisizione e apprendimento, insegnamento e valutazione delle lingue moderne, pure in situazioni di bi-/plurilinguismo, e di didattica anche attraverso la lingua veicolare, nonché in riferimento alle metodologie della formazione a distanza e mediante le tecnologie.</p> <p>Tutti gli studi sopra menzionati includono anche l'uso di risorse, metodi, tecnologie nonché piattaforme e ambienti digitali per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la valorizzazione dei dati linguistici alla base della ricerca.</p>

Codice progressivo SSD	10/13/03
Denominazione SSD	Lingua e letteratura albanese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese</i>
GSD di afferenza	10/13 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi filologici, linguistici, stilistici, testuali, storico-culturali, socio- ed etnoantropologici sulla lingua e la letteratura albanese e sulle sue varietà dialettali, in particolare italo-albanesi (o arbëreshë), con particolare riguardo alla comprensione critica delle dimensioni tematiche, figurative, retoriche e linguistiche. In campo linguistico si occupa della lingua albanese e delle sue varietà</p>

	<p>balcaniche e italiane dal punto di vista teorico, storico- diacronico e tipologico e, con riferimento alla balcanistica, mediante le metodologie della comparazione, ricostruzione, variazione e mutamento. Include altresì le problematiche della didattica della lingua albanese e delle varietà italo-albanesi (o arbëreshë). Comprende infine gli studi sulla traduzione, scritta e orale, da/in lingua albanese nelle sue molteplici articolazioni così come nelle applicazioni multimediali.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	10/13/04
Denominazione SSD	Filologia ugro-finnica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/19 Filologia ugro-finnica</i>
GSD di afferenza	10/13 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore svolge attività di ricerca e di formazione in riferimento alle realtà culturali delle comunità sia nazionali sia etnico-diasporiche ugro-finniche. Comprende gli studi di carattere linguistico, filologico e critico-letterario applicati alla produzione letteraria delle lingue incluse nella famiglia ugro-finnica, con particolare riferimento all'estone, al finlandese e all'ungherese, nonché gli studi sugli autori, dal medioevo all'età contemporanea. Include anche le ricerche sulle lingue ugro-finniche nelle loro dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle loro strutture formali, testuali e pragmatiche nonché nei diversi livelli e registri della comunicazione scritta e orale. Queste ricerche contribuiscono agli studi teorici e tipologici sulle lingue, a quelli su plurilinguismo, contatto, identità e politiche linguistiche, agli studi sui corpora.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	
Codice progressivo GSD	10/14
Denominazione GSD	LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
Settore Concorsuale di riferimento	10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/14/01-Letteratura francese <i>(già L-LIN/03 Letteratura francese)</i></p> <p>10/14/02-Lingua, traduzione e linguistica francese <i>(già L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si concentra sull'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulla lingua, la traduzione, la letteratura e la cultura francese e francofona. Il gruppo scientifico disciplinare comprende gli studi sulle opere letterarie, la cultura e le correnti di pensiero in lingua francese dal Medioevo all'età contemporanea e relativi autori, tanto della Francia quanto di altri paesi. Questi studi critici possono essere condotti, anche in prospettiva interdisciplinare, con le metodologie della ricerca filologica, storico-culturale, teorica, genetica, retorica, stilistica, intermediale. Il gruppo presta particolare attenzione all'analisi critica dei testi originali e delle opere ad essi dedicate, con approfondimento degli aspetti tematici e formali, del processo ermeneutico traduttivo, anche attraverso le teorie, la storia e le forme della ricezione di o in opere letterarie in francese. Contempla infine le problematiche della didattica della letteratura e i rapporti della storiografia letteraria con la società e le evoluzioni delle pratiche culturali che vi si attuano.</p> <p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende gli studi teorici e applicativi, nonché l'analisi metalinguistica della lingua-cultura francese e delle sue varietà francofone nei suoi aspetti fonetici, prosodici, morfologici, sintattici, lessicali, terminologici, testuali, pragmatici, semantici, retorici, discorsivi e sociolinguistici, nella dimensione sincronica e diacronica, anche in ottica contrastiva. Tali studi includono l'analisi di produzioni e interazioni appartenenti alla comunicazione orale, scritta, multimodale e multimediale, anche in prospettiva interdisciplinare, nonché gli studi relativi alla storia della lingua e delle teorie linguistiche elaborate in ambito francese e francofono, e ai suoi specialisti. Il gruppo comprende gli studi sull'acquisizione e sulla didattica della lingua francese in ottica sincronica e diacronica, nonché sulle situazioni di plurilinguismo e contatto di lingue in contesto francofono, sulle politiche linguistiche della Francia e dei paesi di espressione francese, gli studi traduttologici, la teoria, la pratica e la storia della traduzione nelle sue molteplici articolazioni, anche letteraria e specialistica, nonché la pratica dell'interpretazione e della mediazione nelle sue diverse</p>

	applicazioni e approcci teorici.
--	----------------------------------

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/14/01
Denominazione SSD	Letteratura francese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/03 Letteratura francese</i>
GSD di afferenza	10/14 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi sulle opere letterarie, la cultura e le correnti di pensiero in lingua francese dal Medioevo all'età contemporanea e relativi autori, tanto della Francia quanto di altri paesi. Questi studi critici possono essere condotti, anche in prospettiva interdisciplinare, con le metodologie della ricerca filologica, storico-culturale, teorica, genetica, retorica, stilistica, intermediale. Il settore presta particolare attenzione all'analisi critica dei testi originali e delle opere ad essi dedicate, con approfondimento degli aspetti tematici e formali, del processo ermeneutico traduttivo, anche attraverso le teorie, la storia e le forme della ricezione di o in opere letterarie in francese. Contempla infine le problematiche della didattica della letteratura e i rapporti della storiografia letteraria con la società e le evoluzioni delle pratiche culturali che vi si attuano.

Codice progressivo SSD	10/14/02
Denominazione SSD	Lingua, traduzione e linguistica francese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese</i>
GSD di afferenza	10/14 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi teorici e applicativi, nonché l'analisi metalinguistica della lingua-cultura francese e delle sue varietà francofone nei suoi aspetti fonetici, prosodici, morfologici, sintattici, lessicali, terminologici, testuali, pragmatici, semantici, retorici, discorsivi e sociolinguistici, nella dimensione sincronica e diacronica, anche in ottica contrastiva. Tali studi includono l'analisi di produzioni e interazioni appartenenti alla comunicazione orale, scritta, multimodale e multimediale, anche in prospettiva interdisciplinare, nonché gli studi relativi alla storia della lingua e delle teorie linguistiche elaborate in ambito francese e francofono, e ai suoi specialisti. Il settore comprende gli studi

	<p>sull'acquisizione e sulla didattica della lingua francese in ottica sincronica e diacronica, nonché sulle situazioni di plurilinguismo e contatto di lingue in contesto francofono, sulle politiche linguistiche della Francia e dei paesi di espressione francese, gli studi traduttologici, la teoria, la pratica e la storia della traduzione nelle sue molteplici articolazioni, anche letteraria e specialistica, nonché la pratica dell'interpretazione e della mediazione nelle sue diverse applicazioni e approcci teorici.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare 10-15 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE	
Codice progressivo GSD	10/15
Denominazione GSD	10-15 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
Settore Concorsuale di riferimento	10/I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/15/01-Letteratura spagnola <i>(già L-LIN/05 Letteratura spagnola)</i></p> <p>10/15/02-Lingua e letterature ispano-americane <i>(già L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane)</i></p> <p>10/15/03-Lingua, traduzione e linguistica spagnola <i>(già L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo dell'ispanistica si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulla lingua, sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua spagnola dal Medioevo all'età contemporanea, e sui relativi autori, tanto della penisola iberica quanto delle aree ispanofone in Europa, nelle Americhe e in altri continenti; studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-culturale e critico-letteraria. Gli interessi del gruppo si estendono in termini comparatistici ai rapporti tra la lingua, la cultura e la letteratura spagnola e le altre lingue, culture e letterature, in particolare dell'area iberica. Particolare riguardo è riservato alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici, del processo traduttivo e delle dimensioni tematiche, figurative, formali e storiografiche dei rimandi antropologici e socio-politici, della dimensione plurilinguistica e transculturale, anche in prospettiva interdisciplinare e con attenzione alle problematiche della didattica. In particolare, per quanto riguarda l'area ispanoamericana, si comprendono gli studi sulle culture, le tradizioni orali e le opere letterarie prodotte in spagnolo, nelle loro specificità linguistiche, e nelle lingue amerindiane, nei loro aspetti multiculturali derivanti dai fenomeni di contaminazione diasporica e migratoria. Sono materia di analisi anche le caratteristiche grammaticali e lessicali assunte, a seguito del contatto, dalla lingua spagnola e dalle lingue originarie d'America e di altri continenti.</p> <p>Per quanto riguarda la lingua, il gruppo comprende, anche in termini di indagine storiografica, l'analisi metalinguistica della lingua spagnola nelle sue varietà diatopiche, diafasiche, diastratiche e diamesiche, sincroniche e diacroniche, nelle strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, multimodale e multimediale, nell'analisi del discorso, nell'uso specialistico e nelle</p>

	situazioni di plurilinguismo. Comprende anche gli studi sulla didattica della lingua, sulla mediazione linguistica e quelli finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, fra cui quella letteraria e quella specialistica, e nelle applicazioni multimediali.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/15/01
Denominazione SSD	Letteratura spagnola
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/05 Letteratura spagnola</i>
GSD di afferenza	10/15 10-15 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua spagnola dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della penisola iberica quanto delle aree ispanofone extra-peninsulari, a eccezione di quelle americane, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici, del processo traduttivo e delle dimensioni tematiche, figurative, formali, storiografiche e con attenzione alle problematiche della didattica.</p> <p>Gli interessi del settore si estendono in termini comparatistici ai rapporti tra la letteratura e la cultura di lingua spagnola e le altre culture e letterature, in particolare dell'area iberica.</p>

Codice progressivo SSD	10/15/02
Denominazione SSD	Lingua e letterature ispano-americane
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane</i>
GSD di afferenza	10/15 10-15 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sulle culture, le tradizioni orali e le opere letterarie in lingua spagnola e nelle lingue amerindiane, prodotte nel continente americano, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali; nonché gli studi sulle</p>

	caratteristiche grammaticali assunte dalla lingua spagnola nei paesi ispano-americani, e con attenzione alle problematiche della didattica. Sono materia di analisi anche le caratteristiche sintattiche, grammaticali e lessicali assunte, a seguito del contatto, dalla lingua spagnola e dalle lingue originarie.
--	--

Codice progressivo SSD	10/15/03
Denominazione SSD	Lingua, traduzione e linguistica spagnola
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/07 Lingua e traduzione – lingua spagnola</i>
GSD di afferenza	10/15 10-15 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua spagnola dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della penisola iberica quanto delle aree ispanofone extra-peninsulari, a eccezione di quelle americane, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici, del processo traduttivo e delle dimensioni tematiche, figurative, formali, storiografiche e con attenzione alle problematiche della didattica.</p> <p>Gli interessi del settore si estendono in termini comparatistici ai rapporti tra la lingua spagnola e le altre lingue, in particolare dell'area iberica, secondo le linee metodologiche evidenziate da questa declaratoria.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	
Codice progressivo GSD	10/16
Denominazione GSD	ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA
Settore Concorsuale di riferimento	10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/16/01-Letteratura inglese <i>(già L-LIN/10 Letteratura inglese)</i></p> <p>10/16/02-Letterature anglo- americane <i>(già L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane)</i></p> <p>10/16/03-Lingua, traduzione e linguistica inglese <i>(già L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo svolge attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulla lingua, la linguistica, la traduzione e le diverse letterature e culture dei paesi anglofoni nell'arco cronologico dal Medioevo all'età contemporanea.</p> <p>Tali studi sono condotti con una pluralità di approcci metodologici teorici e applicati (propri della ricerca letteraria, filologica, linguistica, stilistica, traduttologica, testuale, sociosemiotica, storico-culturale, culturologica, delle teorie e prassi di riscrittura e adattamento intersemiotico e trans-mediale, degli studi di genere e di ecocritica). Particolare riguardo viene dato alla comprensione dei testi nelle loro dimensioni linguistiche, comunicativo-funzionali, stilistiche, tematiche, figurative, retoriche, multimodali, performative, e pragmatiche, e con attenzione alle problematiche della didattica.</p> <p>Gli interessi del gruppo si estendono ai rapporti tra la lingua, la cultura e la letteratura di lingua inglese e le altre lingue, culture e letterature (ivi incluse quelle indigene e delle minoranze etniche), con riguardo alle loro dimensioni plurilinguistiche, comparative e transnazionali.</p> <p>Gli studi sulla lingua, la linguistica e la traduzione si concentrano nello specifico sull'analisi metalinguistica della lingua inglese (condotta anche mediante strumenti digitali), in prospettiva diacronica, sincronica e contrastiva, nelle sue dimensioni di variazione sociolinguistica e di natura cognitiva, nei suoi aspetti linguistici, testuali, discorsivi, stilistici e semiotici, nei diversi registri e contesti d'uso della comunicazione scritta, parlata, digitale e multimodale, negli usi specialistici e nelle situazioni di plurilinguismo e di comunicazione interculturale. A questi si uniscono gli studi finalizzati alla riflessione traduttologica e linguistica, sulla mediazione linguistico-culturale, sulla pratica traduttiva (scritta, orale e intersemiotica) nonché sull'acquisizione e l'apprendimento della lingua inglese e della traduzione.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/16/01
Denominazione SSD	Letteratura inglese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/10 Letteratura inglese</i>
GSD di afferenza	10/16 ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sulle culture, le correnti di pensiero e le opere letterarie in lingua inglese dal Medioevo all'età contemporanea e relative/i autrici/autori, tanto della Gran Bretagna quanto degli altri paesi di lingua inglese (ad eccezione degli Stati Uniti d'America), nonché l'ambito culturalista e i rapporti tra la letteratura e la cultura di lingua inglese e le altre culture e letterature.</p> <p>Comprende inoltre gli studi relativi alla didattica delle letterature e culture di lingua inglese.</p> <p>Gli studi di questo ambito possono essere condotti con le metodologie della ricerca filologica, critico-letteraria, storica, culturalista e di ambito postcoloniale, degli studi di genere, dell'ecocritica, dei media studies, delle digital humanities, come anche in prospettiva comparata.</p> <p>Attraverso l'analisi dei testi originali, tali studi prevedono anche l'approfondimento degli aspetti retorici e performativi, dei contesti storico-culturali, delle dimensioni tematiche e di genere, della teoria e della prassi traduttiva, e della inter- e trans-medialità in letteratura.</p>

Codice progressivo SSD	10/16/02
Denominazione SSD	Letterature anglo- americane
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane</i>
GSD di afferenza	10/16 ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA
Declaratoria SSD	<p>Comprende gli studi sulla letteratura e sulla cultura degli Stati Uniti d'America, dall'epoca coloniale all'età contemporanea, anche nelle loro manifestazioni plurilinguistiche e multimediali e nelle loro dimensioni multiculturali e transnazionali, nonché sulle altre letterature in lingua inglese prodotte nel continente americano. Contempla studi condotti con le metodologie della ricerca culturale, filologica, letteraria e stilistica, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni culturali, figurative, formali, performative, retoriche, storiche e tematiche, anche in prospettiva comparata,</p>

	interdisciplinare e teorica, con attenzione alle problematiche della didattica e della traduzione letteraria.
--	---

Codice progressivo SSD	10/16/03
Denominazione SSD	Lingua, traduzione e linguistica inglese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese</i>
GSD di afferenza	10/16 ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA
Declaratoria SSD	Comprende l'analisi metalinguistica della lingua inglese, in prospettiva teorica e applicata, sincronica, diacronica e contrastiva, nelle sue dimensioni di variazione sociolinguistica e di natura cognitiva. Essa si focalizza sulle componenti fonetiche e fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, semantiche, pragmatiche, testuali, discorsive, stilistiche e semiotiche della lingua inglese nei diversi registri e contesti d'uso della comunicazione scritta, parlata e multimodale, negli usi specialistici, nelle situazioni di plurilinguismo e di comunicazione interculturale. Include inoltre gli studi sull'acquisizione, l'apprendimento e la didattica della lingua inglese, sulla mediazione linguistica e quelli finalizzati alla riflessione traduttologica e linguistica e alla pratica e didattica della traduzione (scritta, orale e intersemiotica).

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE	
Codice progressivo GSD	10/17
Denominazione GSD	FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Settore Concorsuale di riferimento	10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/17/01-Filologia e linguistica germanica <i>(già L-FIL-LET/15 Filologia germanica)</i></p> <p>10/17/02-Letteratura tedesca <i>(già L-LIN/13 Letteratura tedesca)</i></p> <p>10/17/03-Lingua, traduzione e linguistica tedesca <i>(già L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca)</i></p> <p>10/17/04-Lingue e letterature nordiche <i>(già L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche)</i></p> <p>10/17/05-Lingua e letteratura nederlandese <i>(già L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo esercita la propria attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi delle culture e delle tradizioni, dei testi, delle opere letterarie e delle lingue germaniche (tedesco, jiddisch, danese, faroese, islandese, norvegese, svedese, nederlandese, afrikaans, frisone, nonché, per quanto riguarda le fasi antica, media e protomoderna, anche sassone, basso francone e inglese; inoltre gotico, longobardo e altre varietà germaniche antiche e moderne). Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'analisi di tali lingue nelle loro varietà diatopiche, diacroniche, diamesiche, diafasiche, diastratiche, considerate anche in ottica contrastiva e nell'ambito della linguistica di contatto. Si occupa delle loro testimonianze, dalle più antiche a quelle contemporanee, dei loro modi di trasmissione e dei loro autori e autrici in un contesto germanico e in ambiti culturali che coinvolgono anche intersezioni con arti e media nelle rispettive lingue. Sono specifici del gruppo gli studi di letteratura, traduzione e linguistica tedesca, filologia e linguistica germanica, lingua e letteratura nederlandese e lingue e letterature nordiche. Gli studi sono condotti con le metodologie della ricerca filologica, paleografica, codicologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi anche con finalità ecdotiche dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative, formali, linguistiche, retoriche e poetologiche, nonché degli aspetti comparatistici e delle problematiche della didattica. Lo studio della lingua, della letteratura e delle culture e popolazioni germaniche si estende ai contenuti trasmessi anche dalla tradizione popolare e alla</p>

	<p>loro eredità nelle aree linguistiche non germaniche anche extra-europee. Comprende altresì l'analisi metalinguistica delle varietà germaniche, anche in riferimento alla ricostruzione del germanico e alle sue relazioni con l'indoeuropeo, nelle loro dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle loro strutture fonetiche e fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, nell'analisi del discorso, nell'uso specialistico e nelle situazioni di multilinguismo anche con riferimento alla storia della lingua e alle politiche linguistiche; comprende inoltre gli studi sull'acquisizione e sull'apprendimento del tedesco e delle altre lingue germaniche, sulle metodologie didattiche, gli studi sulla traduzione e l'interpretazione linguistica, gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione linguistica sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni - generica, letteraria e tecnico-specialistica - e nelle applicazioni digitali e multimediali.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/17/01
Denominazione SSD	Filologia e linguistica germanica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-FIL-LET/15 Filologia germanica</i>
GSD di afferenza	10/17 FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare esercita la propria attività scientifica e didattico-formativa sulle lingue, letterature e culture appartenenti al gruppo germanico e sui loro testi, con speciale attenzione ai periodi antico, medievale e protomoderno, valutati con l'impiego di metodologie filologiche, paleografiche, codicologiche, epigrafiche, linguistiche e critico-letterarie, anche con finalità ecdotiche dei testi originali, nonché degli aspetti comparatistici e di interferenza con le aree linguistiche non germaniche. Comprende la riflessione sulle questioni teoriche e pratiche dei processi traduttivi pure in senso lato, e sull'impiego dell'informatica umanistica nell'edizione, analisi e trattamento di testi e corpora. Comprende altresì la ricostruzione del germanico e lo studio delle sue relazioni con l'indoeuropeo nonché l'analisi linguistica diacronica e sincronica nei suoi aspetti fonologici, morfologici, sintattici, lessicali, pragmatici e testuali anche in ottica contrastiva e nell'ambito della linguistica di contatto con particolare riferimento al suo impiego nell'ambito delle problematiche e della metodologia della didattica delle lingue e letterature germaniche moderne.</p>

Codice progressivo SSD	10/17/02
Denominazione SSD	Letteratura tedesca
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/13 Letteratura tedesca</i>
GSD di afferenza	10/17 FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore esercita la propria attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulla cultura, le tradizioni e i testi della letteratura dei paesi di lingua tedesca, dalle origini all'età contemporanea, comprese le relazioni con la letteratura e la cultura di lingua jiddisch. Tali studi sono condotti con le metodologie della ricerca critico-letteraria e linguistica, attraverso l'analisi, anche con finalità ecdotiche, dei testi originali nelle loro dimensioni tematiche, figurative, formali, linguistiche, retoriche e poetologiche, nonché degli aspetti comparatistici e delle problematiche della didattica.</p> <p>La comprensione critica dei testi si avvale di approcci diversificati, funzionali alle molteplici prospettive d'indagine di natura filologico-testuale, linguistica, retorica, storico-culturale, ermeneutica ed estetica, approfondendo inoltre la pratica della traduzione letteraria ed estendendosi ad ambiti culturali che coinvolgono anche intersezioni con arti e media e l'utilizzo di applicazioni digitali nella comunicazione letteraria.</p>

Codice progressivo SSD	10/17/03
Denominazione SSD	Lingua, traduzione e linguistica tedesca
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/14 Lingua e traduzione – lingua tedesca</i>
GSD di afferenza	10/17 FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore esercita la propria attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'analisi metalinguistica della lingua tedesca, nelle sue varietà diatopiche, diacroniche, diamesiche, diafasiche, diastratiche, considerate anche in ottica contrastiva e nell'ambito della linguistica di contatto. Tali studi esaminano la struttura della lingua tedesca nei suoi aspetti fonetici e fonologici, morfologici, sintattici, lessicali, semantici, testuali, stilistici, retorici e pragmatici, nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta nonché multimodale, nell'analisi del discorso, nell'uso specialistico e nelle situazioni di multilinguismo, anche con riferimento alla storia della lingua, alla lingua jiddisch e alle politiche linguistiche.</p> <p>Il settore comprende inoltre gli studi relativi agli ambiti</p>

	<p>dell'acquisizione e dell'apprendimento della lingua tedesca, gli studi sulle metodologie didattiche del tedesco, gli studi relativi alla riflessione linguistica sull'attività di traduzione e interpretazione, da e verso il tedesco, nelle sue molteplici articolazioni, generica, tecnico-specialistica e letteraria.</p> <p>Tutte le tipologie di ricerche linguistiche si avvalgono di approcci diversificati, funzionali alle molteplici prospettive d'indagine, utilizzando anche risorse della linguistica dei corpora nonché applicazioni digitali e multimediali.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	10/17/04
Denominazione SSD	Lingue e letterature nordiche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche</i>
GSD di afferenza	10/17 FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare si occupa degli studi sulle lingue, le letterature e le culture del gruppo germanico settentrionale e sui testi di tutti i generi letterari ad esso relativi, appartenenti al periodo medievale, rinascimentale, moderno e contemporaneo. Le metodologie di cui ci si avvale - linguistiche e critico-letterarie, con particolare riguardo ai dettami della critica strutturalista e post-strutturalista, tematica e comparatista, dell'intertestualità e della critica della ricezione - comprendono anche gli aspetti filologici. Centrale è il dialogo tra le lingue, le letterature e le culture scandinave con le lingue, le letterature e le culture di altre aree linguistiche sia germaniche (inglese, tedesca, nederlandese) che romanze, slave, baltiche, ugrofinniche esteso ad altre tradizioni europee ed extraeuropee. Una posizione di rilievo nel progetto culturale del settore è occupata altresì dalla traduzione e dalla riflessione sulle questioni teoriche e pratiche dei processi traduttivi nonché dalla glottodidattica e dai suoi aspetti metodologici che ricoprono un ruolo di primo piano nella ricerca e nelle attività accademiche del settore.</p>

Codice progressivo SSD	10/17/05
Denominazione SSD	Lingua e letteratura nederlandese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese</i>
GSD di afferenza	10/17 FILOLOGIE, LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE

Declaratoria SSD	<p>Il settore esercita attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulla lingua nederlandese nelle sue varietà diatopiche, diacroniche, diamesiche, diafasiche, diastratiche, anche in ottica contrastiva e nell'ambito della linguistica di contatto, ivi compresa la sua eredità in aree non germaniche ed extra-europee. Si occupa delle sue testimonianze, dalle più antiche alle contemporanee, dei suoi modi di trasmissione, e dei suoi autori e autrici. Gli studi, condotti con le metodologie della ricerca filologica, paleografica, codicologica, linguistica, critico-letteraria e traduttologica, sono mirati alla comprensione critica e analisi delle dimensioni tematiche, figurative, formali, linguistiche, retoriche e poetologiche del testo.</p> <p>Comprende inoltre: l'analisi metalinguistica, sul piano sincronico e diacronico, delle strutture fonetiche e fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche; l'analisi del discorso, anche di uso specialistico e in situazioni di multilinguismo, nei diversi livelli e registri della comunicazione orale e scritta, compresi la traduzione e l'interpretariato dall'italiano al nederlandese e dal nederlandese all'italiano; gli studi sull'apprendimento del nederlandese e sulle metodologie didattiche; gli studi sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue articolazioni - generica, letteraria e tecnico-specialistica - e nelle applicazioni digitali e multimediali; gli studi sulla lingua e letteratura afrikaans.</p>
-------------------------	--

Gruppo Scientifico Disciplinare SLAVISTICA	
Codice progressivo GSD	10/18
Denominazione GSD	SLAVISTICA
Settore Concorsuale di riferimento	10/M2 SLAVISTICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	10/18/01-Slavistica <i>(già L-LIN/21 Slavistica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo di Slavistica si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulle culture, le lingue, i testi e le opere letterarie in lingue slave (bielorusso, bulgaro, casciubo, ceco, macedone, polabo, polacco, russo, serbo-croato [BCMS], alto e basso sorabo [serbo lusaziano], slovacco, sloveno, ucraino) e relative varietà diatopiche, diacroniche, diamesiche, diafasiche, diastratiche – ivi incluse microlingue, dialetti di transizione e varianti sovradialettali con codificazione letteraria – e, per quanto riguarda la fase antica e media, lo slavo-ecclesiastico. Lo studio ha per oggetto le testimonianze culturali e le fonti, dalle più antiche a quelle contemporanee, i loro modi di trasmissione e i loro autori, ed è condotto con le metodologie della ricerca filologica, paleografica, linguistica, teorico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica dei testi originali nelle loro dimensioni tematiche, linguistiche e retoriche, e all'indagine storico-culturale e comparata, applicata tanto alle forme e ai contenuti della tradizione popolare e alla loro eredità quanto allo studio della cultura e delle diverse espressioni artistiche dei paesi slavi fondato sull'utilizzo di fonti primarie e secondarie in una o più lingue del settore. Il gruppo comprende inoltre gli studi – condotti anche con l'ausilio degli strumenti offerti dalle tecnologie digitali – relativi alla didattica, alla traduzione e all'analisi metalinguistica e comparata delle lingue di gruppo slavo nelle loro dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle loro strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale, scritta e segnica. Include infine gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, generica, letteraria e tecnico-specialistica e nelle applicazioni multimediali, fra cui la traduzione e interpretazione.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/18/01
Denominazione SSD	Slavistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-LIN/21 Slavistica</i>
GSD di afferenza	10/18 SLAVISTICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore di Slavistica si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulle culture, le lingue, i testi e le opere letterarie in lingue slave (bielorusso, bulgaro, casciuo, ceco, macedone, polabo, polacco, russo, serbo-croato [BCMS], alto e basso sorabo [serbo lusaziano], slovacco, sloveno, ucraino) e relative varietà diatopiche, diacroniche, diamesiche, diafasiche, diastratiche – ivi incluse microlingue, dialetti di transizione e varianti sovradialettali con codificazione letteraria – e, per quanto riguarda la fase antica e media, lo slavo-ecclesiastico. Lo studio ha per oggetto le testimonianze culturali e le fonti, dalle più antiche a quelle contemporanee, i loro modi di trasmissione e i loro autori, ed è condotto con le metodologie della ricerca filologica, paleografica, linguistica, teorico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica dei testi originali nelle loro dimensioni tematiche, linguistiche e retoriche, e all'indagine storico-culturale e comparata, applicata tanto alle forme e ai contenuti della tradizione popolare e alla loro eredità quanto allo studio della cultura e delle diverse espressioni artistiche dei paesi slavi fondato sull'utilizzo di fonti primarie e secondarie in una o più lingue del settore. Il settore comprende inoltre gli studi – condotti anche con l'ausilio degli strumenti offerti dalle tecnologie digitali – relativi alla didattica, alla traduzione e all'analisi metalinguistica e comparata delle lingue di gruppo slavo nelle loro dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle loro strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale, scritta e segnica. Include infine gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, generica, letteraria e tecnico-specialistica e nelle applicazioni multimediali, fra cui la traduzione e interpretazione.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE	
Codice progressivo GSD	10/19
Denominazione GSD	CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Settore Concorsuale di riferimento	10/N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/19/01-Storia dell'Asia occidentale e del mediterraneo orientale antichi <i>(già L-OR/01 Storia del vicino oriente antico)</i></p> <p>10/19/02-Egittologia e civiltà copta <i>(già L-OR/02 Egittologia e civiltà copta)</i></p> <p>10/19/03-Assiriologia <i>(già L-OR/03 Assiriologia)</i></p> <p>10/19/04-Anatolistica <i>(già L-OR/04 Anatolistica)</i></p> <p>10/19/05-Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e delmediterraneo orientale antichi <i>(già L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico)</i></p> <p>10/19/06-Archeologia fenicio-punica <i>(già L-OR/06 Archeologia fenicio-punica)</i></p> <p>10/19/07-Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia <i>(già L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia)</i></p> <p>10/19/08-Ebraico <i>(già L-OR/08 Ebraico)</i></p> <p>10/19/09-Lingue e letterature dell'Africa <i>(già L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa)</i></p> <p>10/19/10-Storia dei paesi islamici <i>(già L-OR/10 Storia dei paesi islamici)</i></p> <p>10/19/11-Archeologia e storia dell'arte musulmana <i>(già L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana)</i></p> <p>10/19/12-Lingua e letteratura araba <i>(già L-OR/12 Lingua e letteratura araba)</i></p> <p>10/19/13-Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia <i>(già L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia)</i></p>

	<p>10/19/14-Filologia, religioni e storia dell'Iran <i>(già L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran)</i></p> <p>10/19/15-Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica <i>(già L-OR/15 Lingua e letteratura persiana)</i></p>
<p>Declaratoria GSD</p>	<p>Il gruppo comprende l'attività di ricerca e didattico-formativa relativa agli studi sulle civiltà di Egitto e Asia occidentale antichi, Medio Oriente, Africa e paesi del mondo islamico dal V millennio a.C. a oggi. Si articola in tre grandi ambiti che individuano aree geografiche, culturali, linguistiche e cronologiche interconnesse.</p> <p>Il primo include le indagini sulle civiltà antiche tra Egitto e Asia Occidentale dal V millennio a.C. all'età tardoantica. L'egittologia, la storia di Asia occidentale e Mediterraneo orientale antichi, l'assiriologia e l'anatolistica applicano metodi storici, filologici, epigrafici, linguistici alle civiltà di Egitto, Nubia e Asia occidentale antichi, mediante lo studio di lingue, scritture e produzione scritta. La semitistica si occupa di linguistica e epigrafia semitica, lingue e letterature del complesso aramaico e di Etiopia e Eritrea, antiche e moderne. L'Ebraico studia la lingua e cultura ebraica con metodi filologici, linguistici, di ermeneutica letteraria e di storia religiosa e culturale. Le società antiche nel primo ambito sono poi studiate mediante l'analisi dei contesti, reperti, testimonianze storico-artistiche in una prospettiva integrata finalizzata alla loro ricostruzione: l'archeologia di Egitto e Nubia dal IV millennio all'età tardoantica è oggetto dell'Egittologia; l'archeologia di Asia occidentale e Mediterraneo orientale antichi indaga le civiltà preclassiche di Mediterraneo orientale e Asia Occidentale, dalla fine del Neolitico al 330 a.C.; l'archeologia fenicio-punica la cultura materiale e la storia tra Levante e Mediterraneo centro-occidentale, dalla fine dell'età del Bronzo alla Romanizzazione.</p> <p>Il secondo ambito indaga la storia, anche religiosa, dei paesi islamici dall'affermazione dell'Islam a oggi e il patrimonio artistico e archeologico nell'area di diffusione o interazione dell'Islam dalle origini all'età moderna; comprende studi sulla lingua araba, i suoi dialetti, la sua storia, le opere letterarie dalle origini a oggi, secondo metodi linguistici, filologici, critico-letterari, paleografici, diplomatistici e epigrafici.</p> <p>Il terzo copre una vasta area culturale, dal mondo turco anatolico alle regioni centro-asiatiche e all'Iran; comprende gli studi sui testi in lingue iraniche antiche, medievali e moderne secondo metodi filologici, epigrafici, linguistico-teorici e comparatistici, gli studi storici sul mondo iranico dall'antichità a oggi con metodi storiografici e la storia religiosa e culturale dell'universo iranico dall'antichità a oggi. Comprende poi studi sulla lingua e letteratura neo-persiana e sui documenti letterari, storici e folklorici, scritti e orali, del mondo iranico dall'avvento dell'Islam a oggi, studi sulle lingue, filologie, letterature e studi storico-religiosi sul mondo turco anatolico e centroasiatico. Infine, comprende studi sulle lingue e letterature dell'Africa afroasiatiche, nilo-sahariane, Niger-Congo e Khoisan, sulle lingue isolate e varietà dialettali, nonché la storia delle aree</p>

	interessate.
--	--------------

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/19/01
Denominazione SSD	Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/01 Storia del vicino oriente antico</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi sulla storia politica, istituzionale, sociale, economica, culturale e religiosa dell'area compresa tra Egitto, Mediterraneo ed Egeo, penisola arabica, valle dell'Indo e Asia Centrale nel periodo che dalla maturazione e l'evoluzione delle esperienze neolitiche, attraverso l'emergere di forme statali complesse e della scrittura (fine IV millennio a.C.), giunge fino all'Ellenismo; utilizza sia approcci metodologici di tipo specialistico che di storia globale comprendendo lo studio integrato dei rapporti culturali e politici tra le regioni che compongono questa vasta area e i rapporti con altre regioni e culture, in ottica sincronica e diacronica; nello studio della documentazione e critica delle fonti si avvale, interpretandone e integrandone i dati, dei contributi delle discipline filologiche, linguistiche e archeologiche relative all'area sopra descritta; considera le prospettive di analisi paleoambientali e utilizza gli approcci e le metodologie della storia economica, sociale, culturale, ivi compresi gli strumenti digitali di analisi ed elaborazione dei dati; utilizza tali strumenti per la creazione di banche dati utili alla ricerca e disseminazione dei risultati e considera le problematiche relative alla scoperta, fruizione, interpretazione e salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale.</p>

Codice progressivo SSD	10/19/02
Denominazione SSD	Egittologia e civiltà copta
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/02 Egittologia e civiltà copta</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si occupa delle civiltà sviluppatesi lungo la valle del Nilo e nei deserti ad essa adiacenti (con particolare riferimento alle culture dell'Egitto, Nubia, Sudan e delle oasi di</p>

	<p>Bahariya, Siwa, Kharga e Dakhla) dall'inizio del IV millennio a.C. fino all'età tardo-antica. Tali civiltà sono indagate con le metodologie proprie della ricerca archeologica, filologica, epigrafica, linguistica, storica (in tutte le sue declinazioni, dalla storia politica a quella economica e sociale), storico-artistica e storico-religiosa. Il settore comprende per l'area e l'arco di tempo sopra delineati: 1) la storia delle entità politiche ivi sviluppatesi e delle loro interazioni; 2) le lingue e scritture che di quelle civiltà furono il mezzo di comunicazione nelle diverse forme scritte (geroglifico, ieratico, demotico, copto, meroitico, antico nubiano) e loro contaminazioni; 3) lo studio e l'edizione dei testi letterari e documentari, anche con metodologie di analisi digitale; 4) lo studio della cultura materiale e artistica, mediante le metodologie archeologiche e storico-artistiche, con un approccio contestuale, multidisciplinare e l'ausilio di tecnologie innovative in interazione con le scienze chimico-fisiche, della vita e della Terra; 5) le religioni, credenze e prassi rituali delle popolazioni che nel tempo occuparono l'area.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	10/19/03
Denominazione SSD	Assiriologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/03 Assiriologia</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	<p>L'Assiriologia è la scienza che studia, dal punto di vista grafico, linguistico, letterario ed economico-sociale, le tradizioni in cuneiforme delle lingue della Mesopotamia propriamente detta, il sumerico e l'accadico, quest'ultimo nelle due tradizioni babilonese e assira (con "accadico" si comprende altresì la documentazione cuneiforme in semitico orientale della seconda metà del III mill. a.C.). Lo studio della documentazione proto-cuneiforme dalla Mesopotamia del IV millennio a.C. è anch'essa parte delle competenze assiriologiche.</p> <p>L'Assiriologia comprende lo studio storico-linguistico delle aree culturali circoscrisse che adottarono la grafia e le lingue della Mesopotamia in corso di tempo (Greater Mesopotamia), Elam e Siria. Ciò comporta che oggetto di studio dell'Assiriologia sono da considerarsi anche i testi cuneiformi reperiti ad Ebla (eblaitologia) e nelle altre città siriane, quali Nagar e Mari, a partire dall'inizio del III millennio a.C., così come quelli redatti in lingua babilonese reperiti a Susa e nell'area iranica nei millenni dal III al I a.C. La lingua babilonese utilizzata al di fuori delle aree identificate più su, quali i testi in lingua babilonese da Hattusa in Anatolia e quelli da El-Amarna in Egitto, fanno parte anch'essi della tradizione di studio dell'assiriologia. Inoltre, fanno parte delle competenze assiriologiche anche i testi elamiti, redatti in grafia cuneiforme a partire dalla seconda metà del III millennio,</p>

	reperiti in territorio iraniano.
--	----------------------------------

Codice progressivo SSD	10/19/04
Denominazione SSD	Anatolistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/04 Anatolistica</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare fa riferimento alle civiltà dell'Anatolia preclassica per quanto riguarda: 1) la storia delle entità politiche che si sono sviluppate nel territorio anatolico, quali i principati del Medio Bronzo, il regno ittita di Hatti, i regni neo-ittiti o siro-anatolici; il regno di Lidia, quello di Licia e quello Frigio; 2) le lingue documentate in Anatolia nel II e I millennio, quelle anatoliche (ittita, palaico, luvio cuneiforme, luvio geroglifico, licio, lidio, frigio), il hattico e il hurrico; 3) l'edizione filologica anche con strumenti digitali di testi, quali quelli in lingua ittita, le iscrizioni in geroglifico anatolico, la documentazione in hattico, quella in hurrico dall'Anatolia e dalla Siria; testi nelle lingue anatoliche del I millennio; 4) la religione delle popolazioni che hanno occupato l'Anatolia dall'inizio del II millennio a.C. fino all'età classica; 5) tematiche di storia di genere, di storia economica, e di interazione multiculturale sulla base della documentazione dall'Anatolia.

Codice progressivo SSD	10/19/05
Denominazione SSD	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	La disciplina comprende gli studi archeologici e storico-artistici per la ricostruzione delle culture preclassiche del Mediterraneo orientale e dell'Asia Occidentale fino alla valle dell'Indo (Cipro, Anatolia, Levante, Mesopotamia, Iran, Penisola Arabica) tra la fine del Neolitico e l'inizio dell'ellenizzazione (330 a.C.), con particolare attenzione alla ricostruzione storico-archeologica, alla definizione della cultura materiale e alla comunicazione iconica, anche in riferimento alle interazioni e relazioni culturali con le aree limitrofe. Adottando le

	<p>metodologie e le pratiche dell'archeologia stratigrafica, della produzione e del paesaggio, le culture antiche dell'Asia Occidentale e del Mediterraneo orientale vengono indagate nei loro aspetti insediativi, produttivi, socioeconomici, cognitivi, e nel rapporto con l'ambiente. Inoltre, secondo le modalità dell'archeologia pubblica, le indagini finalizzate alla ricostruzione dei contesti antichi sono condotte riservando grande attenzione alla protezione, conservazione e valorizzazione di siti archeologici, monumenti e manufatti, nell'attento rispetto delle realtà e delle comunità locali, anche mediante forme inclusive e partecipative, per la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	10/19/06
Denominazione SSD	Archeologia fenicio-punica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/06 Archeologia fenicio-punica</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	<p>Comprende lo studio e l'insegnamento delle testimonianze della civiltà fenicia e punica, dal Levante fino al bacino occidentale del Mediterraneo e al versante atlantico di Penisola Iberica e Marocco, tra le fasi finali dell'età del Bronzo e la Romanizzazione. Analizza tutte le espressioni della cultura materiale e gli aspetti storici, epigrafici, economici, numismatici, artistici e religiosi, nelle caratterizzazioni conseguenti alle interazioni con le grandi civiltà limitrofe e con sostrati e adstrati nelle aree d'irradiazione.</p>

Codice progressivo SSD	10/19/07
Denominazione SSD	Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	<p>Comprende lo studio e l'insegnamento della linguistica semitica comparata, estesa alla famiglia afroasiatica, e delle lingue e letterature semitiche dell'Etiopia e dell'Eritrea. Comprende l'indagine, con gli strumenti dell'epigrafia, della linguistica strutturale, comparata, storica e tipologica, delle lingue semitiche epigrafiche e del complesso aramaico in tutte le sue forme, nonché la documentazione e lo studio</p>

	linguistico e dialettologico delle lingue aramaiche e sudarabiche moderne e delle lingue moderne di Etiopia ed Eritrea. La ricerca linguistica sulle lingue semitiche e la didattica che ne deriva sono integrate allo studio epigrafico, codicologico, paleografico, filologico, letterario, anche critico e comparativo, e traduttologico delle tradizioni testuali che si sono espresse in ugaritico, varietà di aramaico, ivi compresa la lingua e letteratura siriana, cananaico, nordarabico, sudarabico antico e moderno, lingue semitiche antiche e moderne dell'Etiopia e dell'Eritrea, con attenzione alla ricostruzione e allo studio dei contesti storici di produzione, trasmissione e ricezione dei testi.
--	--

Codice progressivo SSD	10/19/08
Denominazione SSD	Ebraico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/08 Ebraico</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Comprende lo studio e l'insegnamento della lingua ebraica e della sua produzione culturale dalle origini ai nostri giorni, nei vari periodi e ambienti culturali che hanno spesso generato situazioni di plurilinguismo a partire dalla stessa Bibbia, con l'impiego di metodologie di natura filologica, linguistica, di ermeneutica letteraria e di storia religiosa e culturale; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84).

Codice progressivo SSD	10/19/09
Denominazione SSD	Lingue e letterature dell'Africa
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende gli studi sulle lingue e letterature dell'Africa (lingue afroasiatiche, nilo-sahariane, Niger-Congo e "Khoisan", più le lingue isolate), nella loro produzione sia scritta che orale e nelle loro varietà dialettali. Rientrano altresì nel settore lo studio delle lingue

	veicolari (pidgin, creoli, ecc.) derivate dall'incontro con le lingue coloniali, i fenomeni di codeswitching, ecc., e lo studio delle letterature africane di espressione europea. Include inoltre gli studi sulla cultura materiale e la storia delle aree interessate, nonché sulle interazioni tra il mondo libico-berbero e le grandi civiltà mediterranee dalla preistoria al mondo moderno. Le metodologie adottate sono quelle della ricerca linguistica, antropologica, demologica, filologica e critico-letteraria.
--	--

Codice progressivo SSD	10/19/10
Denominazione SSD	Storia dei paesi islamici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/10 Storia dei paesi islamici</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi sulla storia politica, istituzionale, sociale, economica, culturale, religiosa, intellettuale e di genere delle società e delle regioni a maggioranza musulmana, nelle quali l'Islam è, o è stato, culturalmente egemone, nonché di quelle aree geografiche in cui oggi l'Islam è presenza minoritaria. Esso comprende lo studio integrato dei rapporti culturali e politici all'interno delle regioni e delle società che compongono questa vasta area e i rapporti con altre regioni e culture, in ottica sincronica e diacronica. Strettamente inerenti al campo di ricerca sono anche le dinamiche storiche e sociali delle relazioni con le minoranze che vivono nei contesti islamici. L'arco temporale va dall'affermazione dell'Islam all'età contemporanea, con approcci che spaziano dall'analisi filologica, teologica, storica, antropologica, sociologica, filosofica e giuridica.</p> <p>È competenza del settore lo studio dell'Islam come sistema di civiltà, ma anche la sua dimensione più precisamente storico-religiosa e dottrinale sia nella variante maggioritaria sunnita che in quelle minoritarie, in particolare sciita e ibadita.</p> <p>Gli studi del settore si avvalgono della conoscenza delle lingue di area e utilizzano gli approcci metodologici degli studi storici e quelli provenienti dalla globalità delle scienze umane e sociali, inclusa la ricerca di campo.</p>

Codice progressivo SSD	10/19/11
Denominazione SSD	Archeologia e storia dell'arte musulmana
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi sugli scavi archeologici, sul patrimonio artistico e architettonico, sui reperti epigrafici e sui documenti della cultura materiale della vasta area, dall'Atlantico alla Cina, su cui si è diffuso l'Islam, o che con esso interagisce o ha interagito, dalle origini all'età moderna, condotti secondo le metodologie e tecniche dell'archeologia e della storia dell'arte.

Codice progressivo SSD	10/19/12
Denominazione SSD	Lingua e letteratura araba
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/12 Lingua e letteratura araba</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi sulla lingua araba, sui suoi dialetti e sulla sua storia, condotti con le metodologie della ricerca linguistica (anche in prospettiva storica, dialettologica, sociolinguistica, traduttologica, glottodidattica), nonché gli studi relativi alle opere letterarie in lingua araba dalle origini all'età contemporanea, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, critico-letteraria, paleografica, diplomatistica ed epigrafica.

Codice progressivo SSD	10/19/13
Denominazione SSD	Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi linguistici, filologici, letterari, storici e artistici sul mondo armeno, caucasico, turco e mongolo inteso nella sua accezione più ampia (Turchia, Caucaso, Asia Centrale, Mongolia), dal periodo più antico fino a quello moderno e contemporaneo. Il settore comprende le seguenti lingue, letterature e culture: armena, georgiana, mongola, turca e quelle dei popoli del Caucaso e dell'Asia Centrale, indagate anche nelle loro connessioni con le civiltà limitrofe in epoca antica, medievale, moderna e contemporanea.

Codice progressivo SSD	10/19/14
Denominazione SSD	Filologia, religioni e storia dell'Iran
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi sulla filologia, le religioni e la storia del mondo iranico dall'antichità all'epoca contemporanea con particolare riguardo per le ricerche di filologia testuale, linguistica e dialettologia diacronica e sincronica, epigrafia e paleografia delle lingue antico-iraniche, medio-iraniche e neo-iraniche; include studi di storia politica delle civiltà iraniche, nella loro più vasta accezione (incluse le regioni centro-asiatiche e caucasiche di cultura iranica) dalle origini all'età contemporanea, riconoscendo la continuità delle manifestazioni storiche e linguistiche dell'area; per quanto concerne la storia religiosa, la disciplina si occupa dell'evoluzione del pensiero religioso dei popoli iranici a partire dalla protostoria indo-iranica sino allo Zoroastrismo e delle altre varietà mazdaiche al Manicheismo, al Buddhismo, al Cristianesimo e all'Islam in Iran.

Codice progressivo SSD	10/19/15
Denominazione SSD	Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/15 Lingua e letteratura persiana</i>
GSD di afferenza	10/19 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL'AFRICA E DELL'ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Declaratoria SSD	Comprende gli studi sulla lingua e sulla letteratura neo-persiana, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, critico-letteraria e paleografica, relativi al contesto culturale di Iran, Afghanistan, Tagikistan e, più in generale, al contesto iranizzato del resto dell'Asia, incluso lo studio della diffusione della lingua neopersiana come fenomeno internazionale. Comprende gli studi sui prodotti letterari, storici e culturali di queste aree, sia nella loro forma scritta che orale e nelle modalità espressive classiche, moderne e contemporanee, dall'avvento dell'Islam all'epoca contemporanea. Include, altresì, gli studi sulla storia politica e sociale del mondo iranico dal medioevo sino ai nostri giorni.

Gruppo Scientifico Disciplinare CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD-ORIENTALE	
Codice progressivo GSD	10/20
Denominazione GSD	CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Settore Concorsuale di riferimento	10/N3 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>10/20/01-Archeologia e storia dell'arte dell'asia centrale e dell'india <i>(già L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale)</i></p> <p>10/20/02-Storia, religioni e filosofie dell'asia meridionale e centrale <i>(già L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale)</i></p> <p>10/20/03-Indologia e tibetologia <i>(già L-OR/18 Indologia e tibetologia)</i></p> <p>10/20/04-Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano <i>(già L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano)</i></p> <p>10/20/05-Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofie dell'asia orientale e sud-orientale <i>(già L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale)</i></p> <p>10/20/06-Lingue e letterature della cina e dell'asia sud-orientale <i>(già L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)</i></p> <p>10/20/07-Lingua e letteratura del giappone, lingua e letteratura della corea <i>(già L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea)</i></p> <p>10/20/08-Storia dell'asia orientale e sud-orientale <i>(già L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo si occupa dell'attività scientifica e didattico-formativa inerente gli studi linguistici, filologici, letterari, storici, storico-religiosi, storico-artistici relativamente alle varie aree linguistiche e geografiche dell'Asia Centrale, Meridionale, Orientale e Sud-Orientale.</p> <p>Per quanto riguarda le civiltà del Subcontinente indiano e della Tibetosfera, esse sono indagate negli aspetti linguistici, filologici, letterari, storici e filosofico-religiosi, attraverso le fonti in sanscrito, nelle lingue antiche e medie del Subcontinente indiano, in tibetano</p>

	<p>classico e moderno, e in una o più altre lingue della Tibetosfera. Ancora per il Subcontinente indiano, le lingue moderne, dalla prima modernità ad oggi, sono studiate relativamente a lingua, filologia, linguistica, storia della lingua, traduttologia, interpretariato, letteratura e critica letteraria. Nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte, dall'Iran in senso lato all'Asia Sud-Orientale e dall'Asia Centrale al Subcontinente indiano, il riferimento è a ricerche archeologiche, cultura materiale, patrimonio artistico e architettonico, inclusi aspetti storici, epigrafici, numismatici, in epoche e contesti non islamici. Inoltre, le correnti religiose e filosofiche e la storia dell'Asia Meridionale e Centrale sono analizzate, rispettivamente, nella loro dimensione testuale, sociale, antropologica ed etnologica, e in quella politico-istituzionale, socio-economica, culturale, antropologica ed etnologica, dall'antichità ad oggi.</p> <p>Per quanto concerne le lingue, le letterature e le culture della Cina e dell'Asia Sud-Orientale (incluse le letterature sinofone di aree non siniche), il loro studio si basa sulle fonti nelle lingue dell'area, relativamente a didattica della lingua, linguistica, filologia, storia della letteratura e critica letteraria, studi su traduzione e interpretazione, studi culturali, dalle origini all'età contemporanea. In modo analogo, le lingue, letterature e culture del Giappone e della Corea si rifanno alle fonti nelle rispettive lingue, per quanto riguarda lingua, linguistica, storia e didattica della lingua, dialettologia, traduzione, studi sulla traduzione e interpretazione, filologia, paleografia, epigrafia, letteratura, critica letteraria, altre forme discorsive/espressive, studi culturali, dalle origini all'età contemporanea. Parimenti, le ricerche in campo storico, condotte su fonti originali in almeno una delle lingue dell'area, interessano la storia della Cina, del Giappone, della Corea e degli altri Paesi e culture dell'Asia Orientale e Sud-Orientale, dall'antichità all'età contemporanea. Infine, per le religioni e filosofie dell'Asia Orientale e Sud-Orientale, considerate nei vari aspetti storici, linguistici, filologici, testuali, rituali, e per l'archeologia e storia dell'arte, con riferimento a scavi archeologici, patrimonio artistico e architettonico, reperti epigrafici e documenti della cultura materiale, gli studi dall'antichità all'età contemporanea sono effettuati su fonti in una o più lingue dell'area.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	10/20/01
Denominazione SSD	Archeologia e storia dell'arte dell'asia centrale e dell'india
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende gli studi sull'archeologia e la storia dell'arte della

	parte del mondo antico che si estende dall'Iran in senso lato, incluse le regioni e le aree di cultura originariamente non-iranica ma entrate nell'orbita dei grandi imperi iranici e greco-iranici, all'Asia Sud-Orientale e dall'Asia Centrale all'Oceano indiano in epoca storica pre-islamica, ovvero dalla fine delle civiltà protostoriche fino all'avvento dell'Islam, secondo limiti cronologici diversi nei vari contesti locali, con riferimento alla valutazione storica, socio-economica, artistica e iconologica, a scavi archeologici, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, paesaggistico e architettonico, a reperti epigrafici e numismatici inseriti nei propri contesti e a documenti della cultura materiale.
--	---

Codice progressivo SSD	10/20/02
Denominazione SSD	Storia, religioni e filosofie dell'asia meridionale e centrale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende gli studi storici, filosofici e religiosi relativi all'Asia Centrale e Meridionale nel territorio che si estende dal Mar Caspio all'Afghanistan, al Pakistan e all'India, dalla Mongolia alla Tibetosfera e alle regioni himalayane, e dal Bangladesh allo Sri Lanka, nelle diverse dimensioni: politico-istituzionali, socio-economiche, culturali, antropologiche ed etnologiche, dalle origini all'età contemporanea. Gli studi del settore impiegano le metodologie della ricerca storica, applicata agli ambiti filosofico, storico-religioso, culturale, politico-istituzionale e socio-economico, e si basano sull'uso prevalente delle fonti in lingua originale, nonché delle metodologie demo-etno-antropologiche nell'analisi delle società viventi.

Codice progressivo SSD	10/20/03
Denominazione SSD	Indologia e tibetologia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/18 Indologia e tibetologia</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende lo studio delle civiltà del Subcontinente indiano e della Tibetosfera, negli aspetti linguistici, filologici e letterari, con le sue ricadute nella ricostruzione storica, storico-artistica e filosofico-

	<p>religiosa. L'ampia area del Subcontinente indiano e delle regioni a essa culturalmente collegate (ad es. Afghanistan, Giava, Birmania ecc.) è studiata, nella fase antica e medievale, prevalentemente sulla base delle fonti letterarie, scientifiche ed epigrafiche e delle tradizioni orali in vedico, in sanscrito, in pali e negli altri pracriti e, in generale, nelle lingue antiche e medie dell'area, non solo indoarie. Le civiltà della vasta area geografica della Tibetosfera, che si estende dal Ladakh, al Sikkim, al Nepal, al Bhutan, alla Regione autonoma del Tibet, fino alle province del Sichuan, del Qinghai e dello Yunnan della Cina, sono studiate dalle origini all'età contemporanea, sulla base delle fonti letterarie, epigrafiche e artistiche, sia scritte, sia orali, in tibetano classico e nelle molteplici varianti linguistiche del parlato.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	10/20/04
Denominazione SSD	Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore fa riferimento alle lingue e letterature moderne del Subcontinente indiano, inteso nella sua estensione geografica e culturale, studiandole sia con metodologie proprie di specifici ambiti disciplinari, sia con strumenti interdisciplinari. Esso copre le lingue moderne dei diversi gruppi linguistici presenti in Asia meridionale: indo-ario, dravidico, austro-asiatico, tibeto- birmano, oltre a ulteriori lingue parlate nell'area e non comprese in tali gruppi. I principali ambiti disciplinari riguardano lingua e storia della lingua, linguistica, filologia, letteratura e storia della letteratura, critica letteraria, traduttologia, interpretariato. Ulteriori campi di studio riguardano il cinema, i mass media, anche digitali, e le dinamiche della cultura contemporanea, con particolare riferimento al loro contenuto linguistico e letterario. Oltre al dialogo scientifico con sfere disciplinari affini, il settore comprende indagini interdisciplinari, che, pur condotte a partire dai contenuti specifici e irriducibili dell'area, si giovano di metodologie proprie di scienze come la semiotica e la narratologia, investigando le lingue e le letterature del Subcontinente sia nelle loro relazioni con la società, la politica e l'economia, sia come fonte privilegiata di informazione originale per l'intero campo delle scienze umane, in entrambi i casi in un arco temporale che si estende dalla prima modernità sino ai nostri giorni.</p>

Codice progressivo SSD	10/20/05
Denominazione SSD	Archeologia, storia dell'arte, religioni e filosofie dell'asia orientale e sud-orientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore include le attività di ricerca e formazione relative alle tradizioni ed espressioni artistiche e filosofico-religiose, sia materiali che immateriali, delle civiltà dell'Asia Orientale e Sud-Orientale, dall'età antica a quella contemporanea. In particolare, esso include gli studi relativi tanto all'archeologia, allo studio e tutela del patrimonio artistico e architettonico, alla storia dell'arte e all'analisi dei reperti epigrafici e dei documenti della cultura materiale dell'Asia Orientale e Sud-Orientale, quanto alle ricerche relative al pensiero e alla religiosità delle aree in oggetto, dall'antichità all'età moderna, sia in campo buddhista, taoista, confuciano, shintoista, sciamanico, della tradizione Bon, sia in quello delle religioni popolari, dei movimenti di salvazione, dei nuovi movimenti religiosi, del Cristianesimo e dell'Islam. Sul piano metodologico, le ricerche spaziano dalle metodologie filologiche per i testi in lingua originale, e antropologico-etnologiche per l'analisi delle società orientali contemporanee, ai metodi di analisi tipici dell'archeologia, dell'iconografia e dell'iconologia, della critica storico-artistica e della cultura materiale.

Codice progressivo SSD	10/20/06
Denominazione SSD	Lingue e letterature della cina e dell'asia sud-orientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore fa specifico riferimento alle fonti primarie nelle lingue dell'area, per quanto attiene allo studio e alla didattica della lingua, alla linguistica, alla filologia, alla storia della letteratura e della critica letteraria anche in chiave comparatistica, agli studi sulla traduzione e sull'interpretazione, agli studi culturali nelle lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale (includere le letterature sinofone di aree non siniche e le letterature in lingue non cinesi espressione della "diaspora" cinese), dalle origini all'età contemporanea, nonché agli studi dei linguaggi mediologici e dei testi prodotti nell'ambito delle arti visive, audiovisive e dello spettacolo, anche relativamente alle

	metodologie didattiche specifiche per le diverse declinazioni delle discipline individuate dal SSD.
--	---

Codice progressivo SSD	10/20/07
Denominazione SSD	Lingua e letteratura del giappone, lingua e letteratura della corea
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa in relazione al Giappone e alla Corea. Comprende, con specifico riferimento per entrambe le aree alle fonti primarie delle rispettive lingue, nonché in rapporto alla produzione scritta e orale dalle origini all'età contemporanea, i seguenti campi di studio: linguistica, storia e didattica della lingua, dialettologia, traduzione, studi sulla traduzione e interpretazione, filologia, paleografia, epigrafia, letteratura, critica letteraria, arti visive, forme discorsive ed espressive altre, studi culturali. Le metodologie adottate sono in particolare quelle della ricerca linguistica, filologica e critico-letteraria, con approcci anche di carattere interdisciplinare.

Codice progressivo SSD	10/20/08
Denominazione SSD	Storia dell'asia orientale e sud-orientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale</i>
GSD di afferenza	10/20 CULTURE E LINGUE DELL'ASIA CENTRALE, MERIDIONALE, ORIENTALE E SUD- ORIENTALE
Declaratoria SSD	Il settore si interessa dell'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa alla storia delle società e culture di ciascuno dei diversi Paesi dell'Asia Orientale e Sud-Orientale, nella loro dimensione politico-istituzionale, sociale, economica, culturale, ambientale, antropologica e etnologica. In modo specifico, gli studi si concentrano sulla storia della Cina, del Giappone, della Corea e degli altri Stati del Sud-Est asiatico, nonché sugli scambi e le relazioni di questi Paesi e società tra loro e con quelli esterni all'Asia Orientale e Sud-Orientale. Le ricerche afferenti al settore scientifico-disciplinare si caratterizzano per l'inclusione di un vasto ventaglio di istanze metodologiche di natura storica e storiografica, in considerazione anche dell'ampio arco cronologico degli studi compresi nella sua

	definizione, che va dalla storia antica fino all'età contemporanea. Nondimeno, l'elemento qualificante delle ricerche del settore è l'utilizzo, in modo sistematico, di fonti originali di varia tipologia (scritte o orali) in almeno una delle lingue, classiche o moderne, delle aree e culture oggetto di indagine.
--	---

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
11/01	STORIA MEDIEVALE	11/01/01	Storia medievale
11/02	STORIA MODERNA	11/02/01	Storia moderna
11/03	STORIA CONTEMPORANEA	11/03/01	Storia dell'europa orientale
		11/03/02	Storia contemporanea
11/04	SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE	11/04/01	Storia delle religioni
		11/04/02	Storia del cristianesimo e delle chiese
		11/04/03	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
		11/04/04	Paleografia
11/05	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	11/05/01	Discipline demoetnoantropologiche
11/06	GEOGRAFIA	11/06/01	Geografia
		11/06/02	Geografia economico-politica
11/07	FILOSOFIA TEORETICA	11/07/01	Filosofia teoretica
11/08	LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE	11/08/01	Logica e filosofia della scienza
		11/08/02	Storia della scienza e delle tecniche
11/09	FILOSOFIA MORALE	11/09/01	Filosofia morale
11/10	ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI	11/10/01	Estetica
		11/10/02	Filosofia e teoria dei linguaggi
11/11	STORIA DELLA FILOSOFIA	11/11/01	Storia della filosofia
		11/11/02	Storia della filosofia antica
		11/11/03	Storia della filosofia medievale
11/12	PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE	11/12/01	Pedagogia generale e sociale
		11/12/02	Storia della pedagogia e dell'educazione
11/13	RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE	11/13/01	Didattica e pedagogia speciale
		11/13/02	Pedagogia sperimentale
11/14	PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA	11/14/01	Psicologia generale
		11/14/02	Neuropsicologia e neuroscienze cognitive
		11/14/03	Psicometria
11/15	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	11/15/01	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
11/16	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	11/16/01	Psicologia sociale
		11/16/02	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
11/17	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA	11/17/01	Psicologia dinamica
		11/17/02	Psicologia clinica

AREA 11 SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE e PSICOLOGICHE

NOTE

GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE (SC di riferimento 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA).

I SSD M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive, che attualmente figurano sia nell'Area 06 (SC 06/N2 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT) sia nell'Area 11 (SC 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA) vengono inquadrati nell'unico GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT di Area 06. Si indica la necessità di una norma transitoria secondo la proposta riportata di seguito.

Proposta norma transitoria per il passaggio dei SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 da SC 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA nei SSD Metodi e didattiche delle attività motorie e Metodi e didattiche delle attività sportive afferenti al GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

Il CUN propone che i SSD M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie e

M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive siano collocati definitivamente nel solo GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT di Area 06.

Suggerisce, tuttavia, una norma transitoria che preveda che i professori e ricercatori attualmente afferenti ai SSD M-EDF/01 e M-EDF/02, collocati nel SC 11/D2, possano permanere per un congruo periodo transitorio anche all'interno del nuovo GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE mantenendo l'afferenza ai SSD corrispondenti, al fine di consentire loro di affrontare la transizione dall'Area 11, dove vigono criteri di valutazione prevalentemente non bibliometrici, all'Area 06, dove vigono criteri prevalentemente bibliometrici.

Precisa che nel periodo transitorio i settori Metodi e didattiche delle attività motorie e Metodi e didattiche delle attività sportive siano considerati ancora afferenti anche al GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE.

Si intende che dall'entrata in vigore della nuova classificazione il reclutamento di nuovi ricercatori avverrà solo nel GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT.

Tabella corrispondenze Scienze dell'esercizio fisico e dello sport

SSD attuale	Nuovo SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>SC 11/D2 M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</i>	Metodi e didattiche delle attività motorie	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
<i>SC 11/D2 M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive</i>	Metodi e didattiche delle attività sportive	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA MEDIEVALE	
Codice progressivo GSD	11/01
Denominazione GSD	STORIA MEDIEVALE
Settore Concorsuale di riferimento	11/A1 STORIA MEDIEVALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	11/01/01-Storia medievale <i>(già M-STO/01 Storia medievale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che, partendo dall'età tardo-antica, va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dell'età moderna. Il gruppo è contraddistinto da interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto delle caratteristiche della civiltà europea, ricomprendendo le interazioni dell'Europa occidentale con il mondo bizantino, slavo e islamico, nonché delle indagini sui diversi sistemi di relazione con altre culture. Include le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali, militari, ambientali e delle relazioni di genere nel periodo considerato.</p> <p>Esso comprende gli studi sulla metodologia, la storiografia, le fonti e la didattica del periodo considerato, anche con riferimento al medievalismo, alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle nuove tecnologie digitali.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/01/01
Denominazione SSD	Storia medievale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/01 Storia medievale</i>
GSD di afferenza	11/01 STORIA MEDIEVALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che, partendo dall'età tardo-antica, va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dell'età moderna. Il settore è contraddistinto da interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di</p>

	<p>istanze metodologiche che tengono conto delle caratteristiche della civiltà europea, ricomprendendo le interazioni dell'Europa occidentale con il mondo bizantino, slavo e islamico, nonché delle indagini sui diversi sistemi di relazione con altre culture. Include le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali, militari, ambientali e delle relazioni di genere nel periodo considerato.</p> <p>Esso comprende gli studi sulla metodologia, la storiografia, le fonti e la didattica del periodo considerato, anche con riferimento al medievalismo, alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle nuove tecnologie digitali.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA MODERNA	
Codice progressivo GSD	11/02
Denominazione GSD	STORIA MODERNA
Settore Concorsuale di riferimento	11/A2 STORIA MODERNA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	11/02/01-Storia moderna <i>(già M-STO/02 Storia moderna)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si caratterizza per l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'arco cronologico che va dal processo di superamento del mondo medievale alle grandi rivoluzioni, al formarsi della società industriale e degli Stati nazionali. Studia il periodo in cui le esplorazioni geografiche consentono a tutte le parti del globo di entrare in contatto, nasce e si diffonde la stampa, si affermano l'Umanesimo, il metodo scientifico e l'Illuminismo, si verificano aspri conflitti politico-religiosi, si elabora il principio di tolleranza, si definiscono nuove costruzioni politiche e istituzionali, nascono e si consolidano gli imperi in Europa e in altre parti del mondo, vengono formulati i diritti dell'uomo e del cittadino, sono stilate le prime costituzioni scritte, sorgono i movimenti nazionali. Il gruppo si occupa anche dell'area dell'Europa orientale che si caratterizza per la specificità delle culture bizantina, slava e ottomana.</p> <p>Il gruppo approfondisce diversi ambiti con peculiarità interdisciplinari, tra i quali la storia politico-istituzionale, quella economico-sociale, di genere, religiosa, culturale, marittima, militare, urbana, rurale e ambientale. Comprende lo studio della metodologia, della storiografia e della didattica della storia, anche con riferimento alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alla elaborazione digitale dei dati provenienti da fonti storiche.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/02/01
Denominazione SSD	Storia moderna
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/02 Storia moderna</i>
GSD di afferenza	11/02 STORIA MODERNA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'arco cronologico che va dal processo di superamento del mondo medievale alle grandi rivoluzioni, al formarsi della società industriale e degli stati nazionali. Studia il periodo in cui le esplorazioni geografiche consentono a tutte le parti del globo di entrare in contatto, nasce e si diffonde la stampa, si affermano l'Umanesimo, il metodo scientifico e l'illuminismo, si verificano aspri conflitti politico-religiosi, si elabora il principio di tolleranza, si definiscono nuove costruzioni politiche e istituzionali, nascono e si consolidano gli imperi in Europa e in altre parti del mondo, vengono formulati i diritti dell'uomo e del cittadino, sono stilate le prime costituzioni scritte, sorgono i movimenti nazionali. Il settore si occupa anche dell'area dell'Europa orientale che si caratterizza per la specificità delle culture bizantina, slava e ottomana.</p> <p>Il settore approfondisce diversi ambiti con peculiarità interdisciplinari, tra i quali la storia politico-istituzionale, quella economico-sociale, di genere, religiosa, culturale, marittima, militare, urbana, rurale e ambientale. Comprende lo studio della metodologia, della storiografia e della didattica della storia, anche con riferimento alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alla elaborazione digitale dei dati provenienti da fonti storiche.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA CONTEMPORANEA	
Codice progressivo GSD	11/03
Denominazione GSD	STORIA CONTEMPORANEA
Settore Concorsuale di riferimento	11/A3 STORIA CONTEMPORANEA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/03/01-Storia dell'europa orientale <i>(già M-STO/03 Storia dell'Europa orientale)</i></p> <p>11/03/02-Storia contemporanea <i>(già M-STO/04 Storia contemporanea)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa in tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente. Esso comprende il settore scientifico-disciplinare della Storia dell'Europa orientale che si caratterizza per l'attenzione all'Europa orientale e danubiano-balcanica, con inevitabile inclusione attraverso la Russia di parte dell'Asia, tenendo conto delle loro specifiche peculiarità.</p> <p>Il gruppo usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere diacronicamente tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale e mondiale. Esso si avvale del metodo storico critico per definire categorie e concetti appropriati al contesto e ai temi affrontati. Inoltre, individua, quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico, alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali. Sviluppa altresì le competenze nonché la didattica della disciplina.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/03/01
Denominazione SSD	Storia dell'europa orientale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/03 Storia dell'Europa orientale</i>
GSD di afferenza	11/03 STORIA CONTEMPORANEA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per la sua specificità geografica, studiando le regioni dell'Europa orientale e danubiano-balcanica, nonché quelle dell'Asia maggiormente legate alla Russia, e per le sue peculiarità storico-culturali, derivanti dall'influenza bizantina, slava e ottomana, dalla relativa estraneità ad alcuni fenomeni che hanno segnato la nascita e lo sviluppo dell'Europa occidentale (come le diverse condizioni di evoluzione socio-economica), dalla persistenza fino al Novecento di formazioni imperiali plurinazionali e dinastiche, come anche dall'esperienza del comunismo di tipo sovietico. In ragione di ciò, il settore presuppone specifiche competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e linguistici dell'area considerata in età medievale, moderna e contemporanea, mantenendo anche nello studio di eventi e fenomeni appartenenti all'età contemporanea un richiamo forte e diacronico alle epoche precedenti.</p>

Codice progressivo SSD	11/03/02
Denominazione SSD	Storia contemporanea
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/04 Storia contemporanea</i>
GSD di afferenza	11/03 STORIA CONTEMPORANEA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa in tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente.</p> <p>Il settore usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale, mondiale e individua quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che</p>

	<p>aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia del periodo considerato, anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali. Sviluppa altresì le competenze nonché la didattica della disciplina.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE	
Codice progressivo GSD	11/04
Denominazione GSD	SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE
Settore Concorsuale di riferimento	11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/04/01-Storia delle religioni <i>(già M-STO/06 Storia delle religioni)</i></p> <p>11/04/02-Storia del cristianesimo e delle chiese <i>(già M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese)</i></p> <p>11/04/03-Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>(già M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia)</i></p> <p>11/04/04-Paleografia <i>(già M-STO/09 Paleografia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei settori dell'archivistica, bibliografia e biblioteconomia, della paleografia, della storia delle religioni, della storia del cristianesimo e delle chiese.</p> <p>L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, dal medioevo all'età contemporanea, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Bibliografia e biblioteconomia analizzano gli aspetti storici e materiali del libro, dei documenti e degli oggetti digitali d'interesse bibliografico, i relativi processi di produzione e diffusione e la loro descrizione e catalogazione; studiano l'organizzazione dei contenuti e delle informazioni, la progettazione e la gestione delle biblioteche nelle loro diverse tipologie, considerandone la funzione sociale e lo sviluppo storico; adottano, nei loro specifici campi di ricerca, una pluralità di metodi, valorizzando la propria dimensione meta e interdisciplinare. La Paleografia, la diplomatica e la codicologia studiano le testimonianze manoscritte di ogni genere e natura, espresse mediante gli alfabeti greco e latino dall'antichità all'età moderna, con riferimento alle scritture, alle caratteristiche fisiche e materiali e, per i documenti, anche all'esegesi storico-giuridica e all'edizione critica. Delle testimonianze librerie, documentarie ed epigrafiche esse indagano inoltre le relazioni con i testi, le forme e funzioni, le pratiche di scrittura e di lettura, gli ambiti di produzione e di circolazione. La Paleografia si caratterizza infine per il ricorso al metodo storico con il quale tali testimonianze sono indagate, avvalendosi anche di approcci statistici e tecnologie e strumenti</p>

	<p>digitali.</p> <p>La Storia delle religioni indaga i diversi sistemi religiosi, dall'antichità a oggi, secondo una prospettiva storica e comparativa, in linea con la tradizione italiana, a partire dai dati forniti da archeologia, epigrafia, etnografia, filologia, linguistica e in dialogo con altre discipline che possano occuparsi di religione o religioni, come antropologia, filosofia, geografia, psicologia, semiotica, sociologia ecc. Comprende inoltre gli studi che sviluppano una riflessione metodologica, storiografica e didattica sulla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo.</p> <p>Gli studi inerenti alla Storia del cristianesimo e delle chiese riguardano l'intero arco cronologico del cristianesimo dalle origini al presente, i vari contesti culturali e geografici e le molteplici espressioni in cui esso si sviluppa. Ne fanno parte gli studi che elaborano una riflessione critico-metodologica e didattico-formativa sulla storia del cristianesimo e delle chiese e che implicano le competenze filologiche e storiche relative ai suoi diversi aspetti.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/04/01
Denominazione SSD	Storia delle religioni
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/06 Storia delle religioni</i>
GSD di afferenza	11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE
Declaratoria SSD	<p>La Storia delle religioni indaga i diversi sistemi religiosi, dall'antichità a oggi, secondo una prospettiva storica e comparativa, in linea con la tradizione italiana, a partire dai dati forniti da archeologia, epigrafia, etnografia, filologia, linguistica e in dialogo con altre discipline che possano occuparsi di religione o religioni, come antropologia, filosofia, geografia, psicologia, semiotica, sociologia. Fanno parte del settore gli studi che sviluppano una riflessione metodologica, storiografica e didattica sulla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo.</p>

Codice progressivo SSD	11/04/02
Denominazione SSD	Storia del cristianesimo e delle chiese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese</i>
GSD di afferenza	11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi inerenti alla storia del cristianesimo e delle chiese, con riguardo all'intero arco cronologico dalle origini al presente, ai vari contesti culturali e geografici e alle molteplici espressioni in cui essa si sviluppa. Ne fanno parte gli studi che elaborano una riflessione critico-metodologica e didattico formativa su questo tipo di indagine e che implicano le competenze filologiche e storiche relative al cristianesimo e alle chiese nei loro diversi aspetti.

Codice progressivo SSD	11/04/03
Denominazione SSD	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</i>
GSD di afferenza	11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE
Declaratoria SSD	<p>L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Studia gli archivi diacronicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, come strutture di organizzazione, ordinamento e conservazione, con particolare attenzione alle norme e alle prassi relative alla produzione, alla selezione, allo scarto e alle procedure di conservazione del materiale documentario analogico e digitale. Ha l'obiettivo di produrre le competenze metodologiche e operative necessarie ad affrontare le diverse specificità documentarie analogiche e digitali in ogni fase del ciclo vitale, includendo i sistemi di indicizzazione e classificazione digitale.</p> <p>L'Archivistica si occupa degli archivi anche come fenomeno politico, sociale e culturale, indagando la natura, il ruolo e le caratteristiche della funzione documentaria nel rapporto con la società e le tecnologie e persegue le proprie finalità in relazione con le altre discipline documentarie e dell'informazione.</p> <p>Bibliografia e biblioteconomia analizzano gli aspetti storici e materiali</p>

	del libro, dei documenti e degli oggetti digitali d'interesse bibliografico, i relativi processi di produzione e diffusione e la loro descrizione e catalogazione; studiano l'organizzazione dei contenuti e delle informazioni, la progettazione e la gestione delle biblioteche nelle loro diverse tipologie, considerandone la funzione sociale e lo sviluppo storico; adottano, nei loro specifici campi di ricerca, una pluralità di metodi, valorizzando la propria dimensione meta e interdisciplinare.
--	--

Codice progressivo SSD	11/04/04
Denominazione SSD	Paleografia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/09 Paleografia</i>
GSD di afferenza	11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE
Declaratoria SSD	La Paleografia, la diplomatica e la codicologia studiano le testimonianze manoscritte di ogni genere e natura, espresse mediante gli alfabeti greco e latino dall'antichità all'età moderna, con riferimento alle scritture, alle caratteristiche fisiche e materiali e, per i documenti, anche all'esegesi storico-giuridica e all'edizione critica. Delle testimonianze librerie, documentarie ed epigrafiche esse indagano inoltre le relazioni con i testi, le forme e funzioni, le pratiche di scrittura e di lettura, gli ambiti di produzione e di circolazione. Il settore si caratterizza per il ricorso al metodo storico con il quale tali testimonianze sono indagate, avvalendosi anche di approcci statistici e tecnologie e strumenti digitali.

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	
Codice progressivo GSD	11/05
Denominazione GSD	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
Settore Concorsuale di riferimento	11/A5 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	11/05/01-Discipline demoetnoantropologiche <i>(già M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende studi sulle culture e sulle società nelle loro differenze e nelle loro costanti considerate nel tempo e nello spazio. Sono indagati, in prospettiva insieme olistica e comparativa, i processi socioculturali e le dinamiche storiche dei contesti in cui individui e gruppi agiscono, insieme alle forme di continuità/discontinuità dei fenomeni studiati e dei meccanismi generali che vi si riferiscono. Il gruppo presta attenzione analitica alle pratiche, alle rappresentazioni e ai saperi dei diversi attori sociali (individuali, collettivi, istituzionali) e ai significati che essi vi attribuiscono. Centrale ma non esclusivo - potendosi a seconda dei casi affiancare a metodologie di carattere più formale e quantitativo, a ricerche d'archivio e all'impiego di fonti scritte, orali, visive e digitali - è il metodo etnografico inteso come ricerca empirica di tipo qualitativo preferibilmente condotta nel lungo periodo in uno o più contesti specifici. Il gruppo, caratterizzato da una forte vocazione al dialogo interdisciplinare e aperto a competenze plurime, adotta una sensibilità attenta ai modelli culturali e alle diverse visioni del mondo. Il gruppo opera, anche nella didattica, secondo prospettive teorico-critiche e tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana (religione, parentela, politica, economia, salute, genere, riproduzione, educazione, mobilità, ambiente, espressività, creatività), interessandosi alle dinamiche relative ai diversi modi di partecipazione e interazione, ai processi sociali, storici e politici di produzione e costruzione della cultura e delle diversità. In ottica universalista si analizzano i fondamenti cognitivi o le diverse ontologie alla base dell'esperienza socioculturale.</p> <p>Inoltre, il gruppo declina lo studio di tali prospettive e temi in termini areali (continentali o macroregionali), con specifica attenzione alle differenti culture/storie, ai diversi modelli di categorizzazione e interazione sociale, alle specifiche elaborazioni di saperi e visioni del mondo, alle forme di resistenza di gruppi e storie "altre" nei processi di espansione coloniale e di dominio di sistemi sociali, culturali e politici. Infine, temi e prospettive del gruppo sono affrontati in relazione a processi culturali, sociali e storici con attenzione anche alle tradizioni narrative e letterarie, scritte e orali, e alle forme rituali e performative, artistiche e musicali, riferibili a scene locali e globali (patrimonializzazione, musealizzazione, rivitalizzazione e</p>

	reinvenzione di forme espressive e simboliche, consumo, ecc.), in un orizzonte definito dalla relazione egemonia/subalternità e in dialogo con gli studi culturali. Il gruppo include ricerche relative alle basi epistemologiche e metodologiche, alle forme applicative e alla storia degli studi.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/05/01
Denominazione SSD	Discipline demoetnoantropologiche
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</i>
GSD di afferenza	11/05 SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende studi sulle culture e sulle società nelle loro differenze e nelle loro costanti considerate nel tempo e nello spazio. Sono indagati, in prospettiva insieme olistica e comparativa, i processi socioculturali e le dinamiche storiche dei contesti in cui individui e gruppi agiscono, insieme alle forme di continuità/discontinuità dei fenomeni studiati e dei meccanismi generali che vi si riferiscono. Il settore presta attenzione analitica alle pratiche, alle rappresentazioni e ai saperi dei diversi attori sociali (individuali, collettivi, istituzionali) e ai significati che essi vi attribuiscono. Centrale ma non esclusivo - potendosi a seconda dei casi affiancare a metodologie di carattere più formale e quantitativo, a ricerche d'archivio e all'impiego di fonti scritte, orali, visive e digitali - è il metodo etnografico inteso come ricerca empirica di tipo qualitativo preferibilmente condotta nel lungo periodo in uno o più contesti specifici. Il settore, caratterizzato da una forte vocazione al dialogo interdisciplinare e aperto a competenze plurime, adotta una sensibilità attenta ai modelli culturali e alle diverse visioni del mondo. Il settore opera, anche nella didattica, secondo prospettive teorico-critiche e tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana (religione, parentela, politica, economia, salute, genere, riproduzione, educazione, mobilità, ambiente, espressività, creatività, ecc.), interessandosi alle dinamiche relative ai diversi modi di partecipazione e interazione, ai processi sociali, storici e politici di produzione e costruzione della cultura e delle diversità. In ottica universalista si analizzano i fondamenti cognitivi o le diverse ontologie alla base dell'esperienza socioculturale. Inoltre, il settore declina lo studio di tali prospettive e temi in termini areali (continentali o macroregionali), con specifica attenzione alle differenti culture/storie, ai diversi modelli di categorizzazione e interazione sociale, alle specifiche elaborazioni di saperi e visioni del mondo, alle forme di resistenza di gruppi e storie "altre" nei processi di espansione coloniale e di dominio di sistemi sociali, culturali e politici. Infine, temi e prospettive del settore sono affrontati in relazione a processi culturali, sociali e storici con attenzione anche alle tradizioni</p>

	<p>narrative e letterarie, scritte e orali, e alle forme rituali e performative, artistiche e musicali, riferibili a scene locali e globali (patrimonializzazione, musealizzazione, rivitalizzazione e reinvenzione di forme espressive e simboliche, consumo, ecc.), in un orizzonte definito dalla relazione egemonia/subalternità e in dialogo con gli studi culturali. Il settore include ricerche relative alle basi epistemologiche e metodologiche, alle forme applicative e alla storia degli studi.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare GEOGRAFIA	
Codice progressivo GSD	11/06
Denominazione GSD	GEOGRAFIA
Settore Concorsuale di riferimento	11/B1 GEOGRAFIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/06/01-Geografia <i>(già M-GGR/01 Geografia)</i></p> <p>11/06/02-Geografia economico-politica <i>(già M-GGR/02 Geografia economico-politica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>La Geografia analizza e interpreta, con spirito critico, il mondo, i discorsi e le costruzioni di senso che i gruppi umani creano nel corso del tempo con l'ambiente in cui vivono, mediante l'uso di concetti chiave quali spazio, territorio, ambiente, luogo, paesaggio e regione. La disciplina studia, anche in chiave didattico-educativa, l'organizzazione regionale degli spazi terrestri in ottica multiscalarare, transcalare e diacronica e l'opera di territorializzazione economica, sociale, politica e culturale compiuta dai diversi gruppi umani nel divenire della loro coesistenza reciproca e con le altre specie viventi sul pianeta. Insieme al territorio, alle sue configurazioni ambientali e paesaggistiche e alle politiche relative, oggetto di interesse della disciplina sono anche le narrazioni e le rappresentazioni del territorio, le relazioni di potere a esse sottese e la loro teorizzazione nel corso del tempo. Temi privilegiati della disciplina sono altresì la trasformazione, l'organizzazione e la pianificazione degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto che si generano tra attori economici, sociali e politici, nonché il diseguale accesso alle opportunità e le varie forme di discriminazione, tra cui genere, classe, lingua, religione e nazionalità, analizzate nella loro dimensione spazio-temporale. Le ricerche geografiche hanno valenze sia teoriche sia applicative in una dimensione interdisciplinare e comprendono lo studio delle risorse, l'uso dello spazio, la localizzazione delle attività, la mobilità dei gruppi umani, i processi d'innovazione, i flussi, le reti e i nodi della circolazione, le modalità dell'abitare, le pratiche di promozione e valorizzazione del territorio, anche in funzione turistica, in una prospettiva di sostenibilità ambientale, economica e sociale, nonché i riflessi sul sistema urbano e regionale con riferimento alle diverse scale e alla pluralità degli scenari politici. Come supporto fondamentale all'analisi si pongono strumenti qualitativi e quantitativi come l'inchiesta sul terreno, l'uso di dati secondari, di interviste e sondaggi e fonti d'archivio, la ricerca visuale e multimediale, e le rappresentazioni cartografiche, integrate con la costruzione di sistemi informativi geografici e con l'impiego delle</p>

	tecnologie di telerilevamento.
--	--------------------------------

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/06/01
Denominazione SSD	Geografia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-GGR/01 Geografia</i>
GSD di afferenza	11/06 GEOGRAFIA
Declaratoria SSD	La Geografia si occupa, anche con obiettivi didattico-educativi, delle relazioni fra ambiente, individui e società, a diverse scale, includendo fatti, rappresentazioni, materialità e significati. Usando concetti quali spazio, territorio, ambiente, luogo, paesaggio e regione, analizza con spirito critico il mondo, i discorsi e le costruzioni di senso che i gruppi umani negoziano nel tempo con l'ambiente in cui vivono. Produce analisi dei processi territoriali, di evoluzione delle popolazioni e del loro insediarsi, del paesaggio e del patrimonio territoriale; ricerche su sostenibilità e rapporto tra esseri umani, agenti non-umani e ambiente abiotico, sui conflitti socio-spaziali, sulla comprensione culturale, percettiva e umanistica della dimensione spaziotemporale e territoriale; analisi diacroniche del territorio e della sua conoscenza e relative narrazioni e rappresentazioni. Impiega metodi quantitativi e qualitativi, come inchiesta sul terreno, dati secondari e documenti d'archivio, interviste e sondaggi, ricerca visuale e ricerca azione, rappresentazioni cartografiche e paracartografiche, integrati con sistemi informativi geografici e tecnologie di telerilevamento.

Codice progressivo SSD	11/06/02
Denominazione SSD	Geografia economico-politica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-GGR/02 Geografia economico-politica</i>
GSD di afferenza	11/06 GEOGRAFIA
Declaratoria SSD	La Geografia economico-politica si occupa, anche con finalità didattico-educative, e con approccio critico, dell'organizzazione e pianificazione alle varie scale degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto tra attori economici, sociali e politici nei processi di sviluppo e governo del territorio, compresi gli aspetti geopolitici e geoeconomici. In una prospettiva di giustizia ambientale, sociale e territoriale, la disciplina studia le modalità di localizzazione delle attività economiche, il ruolo

	<p>territoriale degli enti politici, gli squilibri territoriali, le diseguaglianze regionali, i percorsi di sviluppo locale, le rappresentazioni e i discorsi sottesi all'organizzazione economica e politica dello spazio, le pratiche di utilizzo e appropriazione delle risorse, le relazioni con l'ambiente e le politiche a sua tutela, la mobilità, i flussi e le reti, i processi di innovazione tecnologica e di organizzazione produttiva. I suoi metodi e strumenti sono quantitativi e qualitativi: ricerca visuale, rappresentazioni cartografiche, analisi di dati, analisi spaziale, sistemi informativi geografici, telerilevamento, inchiesta sul terreno, ricerche di archivio.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOSOFIA TEORETICA	
Codice progressivo GSD	11/07
Denominazione GSD	FILOSOFIA TEORETICA
Settore Concorsuale di riferimento	11/C1 FILOSOFIA TEORETICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	11/07/01-Filosofia teoretica <i>(già M-FIL/01 Filosofia teoretica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative relative alla considerazione filosofica del rapporto fra mondo ed esperienza umana nelle sue differenti forme e nelle sue condizioni di possibilità.</p> <p>La filosofia teoretica problematizza i fondamenti dei diversi saperi e della loro produzione di significato, e riflette sullo statuto stesso della filosofia. Nella sua declinazione metafilosofica, elabora le ragioni della ricerca filosofica; ne chiarisce struttura e concettualità, ne analizza le forme discorsive e le tecniche argomentative, in confronto critico con la tradizione e con apertura nei confronti dei saperi non filosofici e delle diverse forme dell'esperienza. La pratica filosofico-teoretica si articola in una pluralità di metodi e stili di pensiero riferibili ai seguenti ambiti: metafisica e ontologia; metafilosofia; teorie della soggettività, dell'azione e della razionalità; filosofia della conoscenza e della mente; fondamenti di antropologia filosofica; ermeneutica filosofica; filosofia della religione; filosofia delle culture e della comunicazione; teorie filosofiche sul genere; filosofia della natura e della tecnica; didattica filosofica e teoria dell'argomentazione.</p> <p>Il gruppo approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni oggetto della sua ricerca. Coniugando l'indagine sui principi e i fondamenti e l'interlocuzione critica con i diversi saperi, l'attività didattico-formativa cura la strumentazione concettuale e argomentativa della filosofia, l'assimilazione delle categorie del suo discorso e la capacità di comprensione e inquadramento di testi e domande fondamentali, in vista della maturazione di un pensiero critico. Inoltre, promuove la capacità di istituire confronti e stabilire rapporti non soltanto fra le diverse discipline filosofiche, bensì anche con le principali forme del sapere.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/07/01
Denominazione SSD	Filosofia teoretica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/01 Filosofia teoretica</i>
GSD di afferenza	11/07 FILOSOFIA TEORETICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative relative alla considerazione filosofica del rapporto fra mondo ed esperienza umana nelle sue differenti forme e nelle sue condizioni di possibilità.</p> <p>La Filosofia teoretica problematizza i fondamenti dei diversi saperi e della loro produzione di significato, e riflette sullo statuto stesso della filosofia. Nella sua declinazione metafisica, elabora le ragioni della ricerca filosofica; ne chiarisce struttura e concettualità, ne analizza le forme discorsive e le tecniche argomentative, in confronto critico con la tradizione e con apertura nei confronti dei saperi non filosofici e delle diverse forme dell'esperienza. La pratica filosofico-teoretica si articola in una pluralità di metodi e stili di pensiero riferibili ai seguenti ambiti: metafisica e ontologia; metafilosofia; teorie della soggettività, dell'azione e della razionalità; filosofia della conoscenza e della mente; fondamenti di antropologia filosofica; ermeneutica filosofica; filosofia della religione; filosofia delle culture e della comunicazione; teorie filosofiche sul genere; filosofia della natura e della tecnica; didattica filosofica e teoria dell'argomentazione.</p> <p>Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni oggetto della sua ricerca. Coniugando l'indagine sui principi e i fondamenti e l'interlocuzione critica con i diversi saperi, l'attività didattico-formativa cura la strumentazione concettuale e argomentativa della filosofia, l'assimilazione delle categorie del suo discorso e la capacità di comprensione e inquadramento di testi e domande fondamentali, in vista della maturazione di un pensiero critico. Inoltre, promuove la capacità di istituire confronti e stabilire rapporti non soltanto fra le diverse discipline filosofiche, bensì anche con le principali forme del sapere.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE	
Codice progressivo GSD	11/08
Denominazione GSD	LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE
Settore Concorsuale di riferimento	11/C2 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/08/01-Logica e filosofia della scienza <i>(già M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza)</i></p> <p>11/08/02-Storia della scienza e delle tecniche <i>(già M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende la ricerca e la didattica nel campo della logica, filosofia delle scienze e storia delle scienze e delle tecniche. Si muove a cavallo tra scienze, storia e filosofia, con attenzione anche agli aspetti logici, metodologici, istituzionali, sociali ed etici di tali discipline.</p> <p>La Logica e filosofia delle scienze si concentra sullo studio dei sistemi formali, dei fondamenti e metodi delle scienze e delle tecniche, considerate nel loro sviluppo storico e nella loro dimensione logica, epistemologica ed etica. Si occupa inoltre delle forme di ragionamento deduttivo e plausibile nell'ambito sia dei linguaggi formali sia di quelli naturali, includendo lo studio delle strutture astratte che emergono dall'analisi dei fondamenti delle singole scienze, degli aspetti fondazionali e metateorici dei sistemi formali e delle assunzioni implicite nonché delle implicazioni filosofiche di tali sistemi. La Filosofia della scienza si occupa del rapporto fra le concezioni scientifiche del mondo e il senso comune, della giustificazione e scoperta delle teorie scientifiche, degli aspetti filosofici e metodologici delle scienze pure e applicate anche nel loro sviluppo storico e sociale. Ne sono esempio le riflessioni sull'oggettività della conoscenza, sulla natura e funzione della matematica, sulle implicazioni metafisiche di teorie e ipotesi scientifiche, sulla cognizione naturale e artificiale, sulle implicazioni etiche e le ricadute logiche e fondazionali delle scienze della vita, dell'intelligenza artificiale e della robotica, e sui fondamenti delle scienze socio-economiche.</p> <p>La Storia delle scienze e delle tecniche comprende le ricerche e le attività didattico-formative che si propongono la ricostruzione storica e critica dello sviluppo delle scienze naturali, fisiche, matematiche, logico-formali, bio-mediche, umane e della mente, e di quello delle tecniche, della tecnologia e delle istituzioni tecnico-scientifiche, in relazione al contesto filosofico, culturale, antropologico, economico, sociale e politico, dall'antichità alla contemporaneità e su scala geografica globale. Gli studi riguardano la storia delle conoscenze scientifiche su natura, essere umano, ambiente, le pratiche di</p>

	<p>costruzione e socializzazione dei saperi tecnico-scientifici e la loro dimensione pubblica e comunicativa, nonché le tematiche riguardanti genere e scienza e le implicazioni epistemologiche, ontologiche ed etiche della storia delle scienze e delle tecnologie. La disciplina promuove lo studio e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, librario, archivistico, iconografico, museale e paesaggistico riconducibile alla storia delle scienze e delle tecniche. Per la sua funzione di collegamento tra discipline umanistiche e scientifiche, la storia delle scienze e delle tecniche svolge un ruolo essenziale nella ricerca e didattica intra e interdisciplinare, nella diffusione e comunicazione pubblica della cultura tecnico-scientifica e nella museologia scientifica.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/08/01
Denominazione SSD	Logica e filosofia della scienza
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza</i>
GSD di afferenza	11/08 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE
Declaratoria SSD	<p>La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare sono rivolte allo studio dei sistemi formali, dei problemi aperti e dei fondamenti e metodi delle scienze e delle tecniche, considerate nel loro sviluppo storico e nella loro dimensione logica, epistemologica ed etica.</p> <p>La componente Logica del settore si occupa delle forme di ragionamento deduttivo e plausibile nell'ambito sia dei linguaggi formali sia di quelli naturali, includendo lo studio delle strutture astratte che emergono dall'analisi dei fondamenti delle singole scienze, degli aspetti fondazionali e metateorici dei sistemi formali e delle assunzioni implicite e delle implicazioni filosofiche di tali sistemi.</p> <p>La componente di Filosofia delle scienze del settore si occupa del rapporto fra le concezioni scientifiche del mondo e il senso comune, della giustificazione e scoperta delle teorie scientifiche, degli aspetti filosofici e metodologici delle scienze pure e applicate anche nel loro sviluppo storico e sociale. Ne sono un esempio le riflessioni sull'oggettività della conoscenza, sulla natura e funzione della matematica, sulle implicazioni metafisiche di teorie e ipotesi scientifiche, sulla cognizione naturale e artificiale, sulle implicazioni etiche e le ricadute logiche e fondazionali delle scienze della vita, dell'intelligenza artificiale e della robotica, e sui fondamenti delle scienze socio-economiche. Infine, il settore approfondisce anche i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p>

Codice progressivo SSD	11/08/02
Denominazione SSD	Storia della scienza e delle tecniche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche</i>
GSD di afferenza	11/08 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche e le attività didattico-formative che si propongono la ricostruzione storica e critica dello sviluppo delle scienze naturali, fisiche, matematiche, logico-formali, bio-mediche, umane e della mente, e di quello delle tecniche, della tecnologia e delle istituzioni tecnico-scientifiche, in relazione al contesto filosofico, culturale, antropologico, economico, sociale e politico, dall'antichità alla contemporaneità e su scala geografica globale. Gli studi riguardano la storia delle conoscenze scientifiche su natura, essere umano, ambiente, le pratiche di costruzione e socializzazione dei saperi tecnico-scientifici e la loro dimensione pubblica e comunicativa, nonché le tematiche riguardanti genere e scienza e le implicazioni epistemologiche, ontologiche ed etiche della storia delle scienze e della tecnologia. Il settore promuove lo studio e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, librario, archivistico, iconografico, museale e paesaggistico riconducibile alla storia delle scienze e delle tecniche. Per la sua funzione di collegamento tra discipline umanistiche e scientifiche, il settore svolge un ruolo essenziale nella ricerca e didattica intra e interdisciplinare, nella diffusione e comunicazione pubblica della cultura tecnico-scientifica e nella museologia scientifica. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie della didattica trasversale, in relazione alle questioni oggetto della sua ricerca.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOSOFIA MORALE	
Codice progressivo GSD	11/09
Denominazione GSD	FILOSOFIA MORALE
Settore Concorsuale di riferimento	11/C3 FILOSOFIA MORALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	11/09/01-Filosofia morale <i>(già M-FIL/03 Filosofia morale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Dal punto di vista della ricerca, il gruppo scientifico disciplinare include le competenze relative alla natura della morale: etica normativa (come l'etica deontologica, l'etica consequenzialistica e l'etica delle virtù), metaetica (ontologia, epistemologia e semantica morali), etica descrittiva, psicologia morale. Il gruppo comprende inoltre le applicazioni pratiche della morale (etica applicata), anche in rapporto con le dimensioni politico-sociali dell'esperienza umana, l'antropologia filosofica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la teoria dei valori e le indagini delle scienze naturali e sociali. Si interessa alle implicazioni morali dell'agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l'etica della comunicazione, la bioetica, l'etica dell'economia, l'etica animale, l'etica delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, la neuroetica, l'etica ecologica e l'etica pubblica. Le ricerche del gruppo sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico.</p> <p>Il gruppo approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/09/01
Denominazione SSD	Filosofia morale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/03 Filosofia morale</i>
GSD di afferenza	11/09 FILOSOFIA MORALE
Declaratoria SSD	Dal punto di vista della ricerca, il settore scientifico disciplinare

	<p>include le competenze relative alla natura della morale: etica normativa (come l'etica deontologica, l'etica consequenzialistica e l'etica delle virtù), metaetica (ontologia, epistemologia e semantica morali), etica descrittiva, psicologia morale. Il settore comprende inoltre le applicazioni pratiche della morale (etica applicata), anche in rapporto con le dimensioni politico-sociali dell'esperienza umana, l'antropologia filosofica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la teoria dei valori e le indagini delle scienze naturali e sociali. Si interessa alle implicazioni morali dell'agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l'etica della comunicazione, la bioetica, l'etica dell'economia, l'etica animale, l'etica delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, la neuroetica, l'etica ecologica e l'etica pubblica. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico.</p> <p>Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI	
Codice progressivo GSD	11/10
Denominazione GSD	ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI
Settore Concorsuale di riferimento	11/C4 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/10/01-Eстетica <i>(già M-FIL/04 Estetica)</i></p> <p>11/10/02-Filosofia e teoria dei linguaggi <i>(già M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare include la ricerca e l'attività didattica-formativa nel campo dell'estetica e della filosofia e teoria dei linguaggi. Tali ambiti possono essere tra loro intrecciati e/o indagati in dialogo con biologia, antropologia, teoria politica, pedagogia, filosofie della percezione e della mente e ricerche scientifico-sperimentali sulle neuroscienze e sull'intelligenza artificiale. Le ricerche del gruppo sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico. Approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p> <p>L'Estetica si occupa della riflessione filosofica sulla dimensione sensibile, immaginativa, valutativa e creativa dell'esperienza e sulla produzione espressiva e simbolica, in particolare sulle pratiche delle arti, delle tecnologie e dei media, anche indagate nelle rispettive potenzialità e valenze conoscitive, etico-morali, educative, religiose, politiche, psicologiche, sociali. Ambiti prevalenti di ricerca: l'esperienza estetica nella natura, nella comunicazione e nella vita quotidiana; la fenomenologia della corporeità e della percezione nei suoi riflessi emozionali e nelle sue valenze cognitive; le teorie dell'immagine, anche storico-artistica, e le categorie e i sistemi concettuali ad esse inerenti; la produzione culturale, in particolare artistica, anche in relazione con la sfera antropologica e nelle sue ricadute su quella politica e sociale con riguardo alla configurazione e alla strutturazione delle formazioni simboliche e delle tradizioni culturali; le poetiche, le retoriche e la critica letteraria e artistica; le strutture esperienziali che presiedono a gesto creativo e tecnico, espressione e comunicazione, interattività ed esperienza ambientale.</p> <p>La Filosofia e teoria dei linguaggi riguarda la riflessione filosofica sulle forme della semiosi, i testi e i discorsi e i singoli sistemi semiotici, siano questi naturali (codici biologici e linguaggi dei viventi non umani), storico-naturali (lingue verbali, lingue segnate, sistemi di comunicazione gestuale), o artificiali (ad es. sistemi di scrittura, linguaggi formalizzati, discorsi mediatici e pratiche culturali). Ambiti</p>

	prevalenti di ricerca: il rapporto del linguaggio con il mondo (rappresentazione, significato, riferimento e verità, predicazione e denotazione, basi ontologiche e metafisiche della semantica, discorso serio vs fittizio), i corpi (origine e basi biologiche del linguaggio, ontogenesi e filogenesi, percezione, immaginazione ed emozioni), la cognizione (filosofia della mente e delle scienze cognitive nelle diverse articolazioni), la comunicazione (modelli, teoria dell'argomentazione, retorica, pragmatica, enunciazione), la dimensione etico-politica (antropologia, retorica, psicoanalisi, discorso politico e media, componenti semiotiche dei testi artistici), la storia delle idee linguistiche.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/10/01
Denominazione SSD	Estetica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/04 Estetica</i>
GSD di afferenza	11/10 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI
Declaratoria SSD	<p>La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare riguardano l'estetica in quanto riflessione filosofica sulla dimensione sensibile, immaginativa, valutativa e creativa dell'esperienza e sulla produzione espressiva e simbolica, in particolare sulle pratiche delle arti, delle tecnologie e dei media, anche indagate nelle rispettive potenzialità e valenze conoscitive, etico-morali, educative, religiose, politiche, psicologiche, sociali. Ambiti prevalenti di ricerca: l'esperienza estetica nella natura, nella comunicazione e nella vita quotidiana; la fenomenologia della corporeità e della percezione nei suoi riflessi emozionali e nelle sue valenze cognitive; le teorie dell'immagine, anche storico-artistica, e le categorie e i sistemi concettuali ad esse inerenti; la produzione culturale, in particolare artistica, anche in relazione con la sfera antropologica e nelle sue ricadute su quella politica e sociale con riguardo alla configurazione e alla strutturazione delle formazioni simboliche e delle tradizioni culturali; le poetiche, le retoriche e la critica letteraria e artistica; le strutture esperienziali che presiedono a gesto creativo e tecnico, espressione e comunicazione, interattività ed esperienza ambientale.</p> <p>Tali ambiti possono essere tra loro intrecciati e/o indagati in dialogo con biologia, antropologia, teoria politica, pedagogia, filosofie della percezione e della mente e ricerche scientifico-sperimentali sulle neuroscienze e sull'intelligenza artificiale. Le ricerche del settore sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico.</p> <p>Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p>

Codice progressivo SSD	11/10/02
Denominazione SSD	Filosofia e teoria dei linguaggi
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</i>
GSD di afferenza	11/10 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI
Declaratoria SSD	<p>La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare riguardano la riflessione filosofica sulle forme della semiosi, i testi e i discorsi e i singoli sistemi semiotici, siano questi naturali (ad es. codici biologici e linguaggi dei viventi non umani), storico-naturali (ad es. lingue verbali, lingue segnate, sistemi di comunicazione gestuale), o artificiali (ad es. sistemi di scrittura, linguaggi formalizzati, discorsi mediatici e pratiche culturali). Ambiti prevalenti di ricerca: il rapporto del linguaggio con il mondo (ad es. rappresentazione, significato, riferimento e verità, predicazione e denotazione, basi ontologiche e metafisiche della semantica, discorso serio vs fittizio), i corpi (ad es. origine e basi biologiche del linguaggio, ontogenesi e filogenesi, percezione, immaginazione ed emozioni), la cognizione (ad es. filosofia della mente e delle scienze cognitive nelle diverse articolazioni), la comunicazione (ad es. modelli, teoria dell'argomentazione, retorica, pragmatica, enunciazione), la dimensione etico-politica (ad es. antropologia, retorica, psicoanalisi, discorso politico e media, componenti semiotiche dei testi artistici), la storia delle idee linguistiche.</p> <p>Tali ambiti possono essere tra loro intrecciati e/o indagati in dialogo con biologia, antropologia, teoria politica, pedagogia, filosofie della percezione e della mente e ricerche scientifico-sperimentali sulle neuroscienze e sull'intelligenza artificiale. Le ricerche del settore sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico.</p> <p>Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA DELLA FILOSOFIA	
Codice progressivo GSD	11/11
Denominazione GSD	STORIA DELLA FILOSOFIA
Settore Concorsuale di riferimento	11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/11/01-Storia della filosofia <i>(già M-FIL/06 Storia della filosofia)</i></p> <p>11/11/02-Storia della filosofia antica <i>(già M-FIL/07 Storia della filosofia antica)</i></p> <p>11/11/03-Storia della filosofia medievale <i>(già M-FIL/08 Storia della filosofia medievale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare include la ricerca e l'attività didattica-formativa nel campo della filosofia studiata nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, posizioni e risultati in differenti contesti storico-culturali. Per questo tramite offre strumenti terminologici e concettuali fondamentali per comprendere il dibattito filosofico contemporaneo, proponendo una riflessione teorica e critico-metodologica sul rapporto tra filosofia e storia.</p> <p>La Storia della filosofia include la storia della filosofia, anche declinata come storia delle idee, storia dei concetti, storia e filosofia della cultura. Esso tematizza la filosofia nella sua genesi e nel suo sviluppo processuale, individuandone teorie, terminologie, proposizioni e risultati attraverso una rigorosa aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante. Comprende inoltre le ricerche di carattere storico finalizzate all'autoriflessione teorica e critica sulle metodologie delle indagini storiografiche.</p> <p>La Storia della filosofia antica riguarda la filosofia nella sua genesi e sviluppo, oltre che nei suoi rapporti con i saperi del tempo (storico-letterari, tecnico-artistici, scientifici e religiosi), individuandone problemi, teorie, argomentazioni e risultati nel contesto socio-culturale e linguistico dell'antichità greco-romana, definito cronologicamente dai secoli VII a.C. - VI d.C. Si occupa delle questioni metodologiche e storiografiche connesse allo studio del pensiero antico, nonché del suo impatto sulle tradizioni successive. Gli insegnamenti del settore, incentrati sui testi che veicolano le filosofie antiche, si propongono di fornire strumenti critici di interlocuzione con le altre discipline storico-filosofiche e filosofiche.</p> <p>La Storia della filosofia medievale comprende le ricerche relative alla storia del pensiero filosofico, teologico, politico e scientifico dal V/VI sino al XV secolo d.C. Tali ricerche dedicano particolare attenzione al rapporto fra le dottrine - studiandone genesi, struttura argomentativa e impatto - e i testi che le veicolano. Poiché nel Medioevo questi testi,</p>

	<p>in parte inediti, furono redatti e tradotti in una pluralità di lingue e circolarono in diversi contesti geografici, religiosi e socioculturali, la loro comprensione richiede specifiche competenze linguistiche e filologiche. Rientra nel settore anche la riflessione critica sui problemi metodologici e storiografici connessi allo studio del pensiero medievale. Gli insegnamenti del settore si pongono in dialogo con gli altri insegnamenti storico-filosofici e offrono strumenti terminologici, concettuali e teorici fondamentali per comprendere il dibattito filosofico moderno e contemporaneo.</p> <p>Il gruppo nel suo insieme approfondisce i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/11/01
Denominazione SSD	Storia della filosofia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/06 Storia della filosofia</i>
GSD di afferenza	11/11 STORIA DELLA FILOSOFIA
Declaratoria SSD	<p>Le competenze di ricerca e didattico-formative incluse nel settore scientifico disciplinare sono quelle che hanno a oggetto la storia della filosofia, anche declinata come storia delle idee, storia dei concetti, storia e filosofia della cultura. Esse tematizzano dunque la filosofia nella sua genesi e nel suo sviluppo processuale, individuandone teorie, terminologie, proposizioni e risultati attraverso una rigorosa aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante. Il settore comprende inoltre le ricerche di carattere storico finalizzate all'auto-riflessione teorica e critica sulle metodologie delle indagini storiografiche. Il settore approfondisce infine i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. La trattazione universitaria di tale didattica è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione degli insegnanti.</p>

Codice progressivo SSD	11/11/02
Denominazione SSD	Storia della filosofia antica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/07 Storia della filosofia antica</i>
GSD di afferenza	11/11 STORIA DELLA FILOSOFIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare riguarda le ricerche e le attività didattico-formative che si occupano della filosofia nella sua genesi e sviluppo, oltre che nei suoi rapporti con i saperi del tempo (storico-letterari, tecnico-artistici, scientifici e religiosi), individuandone problemi, teorie, argomentazioni e risultati nel contesto socio-culturale e linguistico dell'antichità greco-romana, definito cronologicamente dai secoli VII a.C. - VI d.C. Si occupa anche delle questioni metodologiche e storiografiche connesse allo studio del pensiero antico, nonché del suo impatto sulle tradizioni successive. Gli insegnamenti del settore, incentrati sui testi che veicolano le filosofie antiche, si propongono di fornire strumenti critici di interlocuzione con le altre discipline storico-filosofiche e filosofiche. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. La trattazione universitaria di tale didattica è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione degli insegnanti.</p>

Codice progressivo SSD	11/11/03
Denominazione SSD	Storia della filosofia medievale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-FIL/08 Storia della filosofia medievale</i>
GSD di afferenza	11/11 STORIA DELLA FILOSOFIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche relative alla storia del pensiero filosofico, teologico, politico e scientifico dal V/VI sino al XV secolo d.C. Tali ricerche dedicano particolare attenzione al rapporto fra le dottrine - studiandone genesi, struttura argomentativa e impatto - e i testi che le veicolano. Poiché nel medioevo questi testi, in parte inediti, furono redatti e tradotti in una pluralità di lingue e circolarono in diversi contesti geografici, religiosi e socioculturali, la loro comprensione richiede specifiche competenze linguistiche e filologiche. Rientra nel settore anche la riflessione critica sui problemi metodologici e storiografici connessi allo studio del pensiero medievale. Gli insegnamenti del settore si pongono in dialogo con gli altri insegnamenti storico-filosofici e offrono strumenti terminologici, concettuali e teorici fondamentali per comprendere il dibattito</p>

	<p>filosofico moderno e contemporaneo. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. La trattazione universitaria di tale didattica è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione degli insegnanti.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE	
Codice progressivo GSD	11/12
Denominazione GSD	PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE
Settore Concorsuale di riferimento	11/D1 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/12/01-Pedagogia generale e sociale <i>(già M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)</i></p> <p>11/12/02-Storia della pedagogia e dell'educazione <i>(già M-PED/02 Storia della pedagogia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattica di carattere storico, teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, delle istituzioni e delle organizzazioni. Il gruppo include due Settori scientifico disciplinari tra loro correlati. La Pedagogia generale e sociale, attento alla relazione reciproca fra prassi educative, teorie pedagogiche, sistemi formativi e corrispondenti implicazioni metodologiche, intreccia i propri contributi di studio e di ricerca a quelli, affini, della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. Sul versante euristico-metodologico, risulta centrale l'approfondimento delle connessioni tra riflessione teoretica e indagine empirica. Svolge ricerche in contesti di varia natura, formale, non formale e informale, in risposta alle sollecitazioni poste dall'ambiente, da scuola e famiglia, dalle comunità educanti, dalle agenzie formative, educative, socioeducative e sociosanitarie, dal mondo del lavoro, dalla realtà virtuale. L'attenzione ai contesti si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale, in riferimento sia al tema della sostenibilità sia ai suoi trend evolutivi; di pedagogia della scuola, del curriculum, dell'orientamento scolastico e professionale; di formazione degli insegnanti e delle altre professioni formative; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, delle differenze di genere e culturali; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti, della cittadinanza e della partecipazione comunitaria; di pedagogia della cura e delle emozioni, della relazione e della comunicazione, delle medical-humanities e dei contesti sanitari e delle corrispondenti priorità di ordine deontologico.</p> <p>La Storia della pedagogia e dell'educazione riguarda la storia e la storiografia della scuola e delle istituzioni educative e formative dall'infanzia all'età adulta; la teoria e la storia della letteratura e dei</p>

	<p>media per l'infanzia e la gioventù; la storia comparata dell'educazione; gli studi sul patrimonio storico-educativo nelle sue dimensioni materiali e immateriali anche con riferimento alla memoria, alla sua dimensione pubblica e alla sua comunicazione. L'ambito include competenze metodologiche in ordine all'analisi critica di fonti archivistiche, a stampa, orali, mediali, digitali, iconografiche, monumentali applicate ai temi educativi. Inoltre, le ricerche e le correlate applicazioni didattiche concernono specificazioni di età e di genere, nonché delle diverse culture, ideologie politiche, religioni e civiltà, in contesti nazionali e transnazionali.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/12/01
Denominazione SSD	Pedagogia generale e sociale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</i>
GSD di afferenza	11/12 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica di carattere teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, in una prospettiva democratica d'inclusione sociale. La pedagogia generale e sociale, attenta al dialogo fra prassi e teorie, intreccia i propri contributi a quelli della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. L'attenzione ai contesti formali, non formali e informali si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale e tecnologico; della scuola, del curriculum, dell'orientamento scolastico e professionale; della formazione degli insegnanti e delle altre professioni educative, formative e di cura; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti; di pedagogia della cura, delle emozioni, delle relazioni e di deontologia professionale.</p>

Codice progressivo SSD	11/12/02
Denominazione SSD	Storia della pedagogia e dell'educazione
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PED/02 Storia della pedagogia</i>
GSD di afferenza	11/12 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica relativa alla storia dell'educazione e della pedagogia, alla storia della scuola, dell'università e delle istituzioni educative, alla storia della didattica, dell'educazione speciale e di quella motoria e sportiva, all'educazione comparata, alla storia della storiografia educativa, alla letteratura e ai media per l'infanzia e per la gioventù (nelle loro dimensioni storiche, letterarie, artistiche e pedagogiche). L'approccio metodologico potrà essere quantitativo e qualitativo, avvalendosi di fonti archivistiche, a stampa, orali, monumentali, iconografiche, medial e digitali, e potrà considerare le specificazioni di età e di genere, nonché delle diverse culture, ideologie politiche, religioni e civiltà, in contesti nazionali e transnazionali. Fanno parte del settore anche gli studi sul patrimonio storico-educativo nelle sue dimensioni materiali e immateriali anche con riferimento alla memoria, alla sua dimensione pubblica e alla sua comunicazione, gli studi di archivistica scolastica, biblioteconomia scolastica e museologia scolastica, iconografia dell'educazione, cultura materiale dell'istruzione e delle pratiche di cura dell'infanzia, storia del gioco, demologia dei vissuti educativi.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE	
Codice progressivo GSD	11/13
Denominazione GSD	RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Settore Concorsuale di riferimento	11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/13/01-Didattica e pedagogia speciale <i>(già M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale)</i></p> <p>11/13/02-Pedagogia sperimentale <i>(già M-PED/04 Pedagogia sperimentale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende studi e ricerche a carattere epistemologico, teorico, empirico, sperimentale e applicativo sui processi di apprendimento e di costruzione/trasmisione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze che si realizzano in contesti scolastici, socioeducativi, formativi, ludico-motori e aziendali. Particolare attenzione viene rivolta alle dimensioni educative di inclusione e speciali, allo sviluppo delle potenzialità individuali, dell'autonomia e delle capacità critiche della persona, alle forme di partecipazione al patrimonio culturale materiale e immateriale, e alle ricerche sulle tematiche relative al Faculty Development.</p> <p>Il gruppo svolge attività di ricerca e didattico formativa in due ambiti. La Didattica e pedagogia speciale comprende aree teoriche, metodologiche e di ricerca relative alla didattica come scienza del design educativo (progettazione didattica ed educativa), ai processi di apprendimento-insegnamento, alle didattiche inclusive e all'educazione motoria rivolte a singoli o gruppi di specifiche classi di età nell'arco di vita. Le principali aree di indagine riguardano: la progettazione e l'organizzazione dell'azione didattica, la verifica e la valutazione dei suoi esiti; l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici ed educativi; la costruzione della conoscenza indagandone le specificità derivanti dalle varie discipline; le tecnologie avanzate basate anche sull'Intelligenza Artificiale e il loro possibile contributo ad ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; l'ecologia dei media per la promozione della cittadinanza attiva e digitale; l'inclusione delle persone con disabilità, con situazioni di vita legate a marginalità sociale; la pedagogia speciale, le didattiche speciali e inclusive; la formazione iniziale e continua di educatori per l'infanzia e degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, la formazione professionale degli operatori, degli insegnanti specializzati sul sostegno, le metodologie e le tecniche del gioco.</p> <p>Le aree di ricerca e di intervento della Pedagogia sperimentale includono: rilevazione, misurazione, verifica e valutazione di fattori di sfondo, processi e risultati degli ambienti di apprendimento in ottica</p>

	educativa e formativa; valutazione di metodologie, preparazione, prassi e stili di intervento delle figure educative e formative nei vari contesti formali, non formali e informali; valutazione di sistema, nella dimensione nazionale e internazionale, delle relazioni tra fattori socioeconomici, culturali, politiche educative, qualità ed equità dei sistemi educativi e formativi; orientamento educativo, scolastico e professionale, transizione al lavoro e riqualificazione; progettazione e valutazione di modalità ed esiti dell'uso di sussidi e ICT nei sistemi educativi e formativi; metodologie e strumenti della ricerca educativa, didattica e docimologica; metodologie della progettazione e della valutazione di interventi, processi, programmi e sistemi educativi e formativi.
--	---

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Gli attuali SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 precedentemente afferenti sia al SC 11/D2 e al SC 06/N2 di area 06 sono stati aggiornati in considerazione dell'intervento di risoluzione della precedente presenza in due diverse aree ed afferiscono adesso al solo GSD 06/27 di area 06.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/13/01
Denominazione SSD	Didattica e pedagogia speciale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</i>
GSD di afferenza	11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Declaratoria SSD	Comprende le aree teoriche, epistemologiche e di ricerca empirica e sperimentale relative alla didattica come scienza del design educativo (progettazione didattica ed educativa), come arte dell'interazione, dell'Universal design for learning e alle questioni pedagogiche speciali e didattiche inclusive. Tali aree riguardano contesti educativi per l'infanzia, scolastici, socioeducativi, formativi e aziendali e includono: lo studio degli apprendimenti, dell'azione didattica; la conoscenza e le sue applicazioni alla formazione dei saperi e le specificità derivanti dalle discipline; la progettazione anche individualizzata e personalizzata; orientamento e progetto di vita; gestione della classe e valutazione inclusiva degli apprendimenti; le metodologie; le tecniche del gioco, l'educazione motoria; la valorizzazione e partecipazione del/al patrimonio culturale; le tecnologie come ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; le tecnologie avanzate basate anche sull'Intelligenza Artificiale e il loro possibile contributo ad ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; l'ecologia dei media per la promozione della cittadinanza attiva e digitale; l'inclusione delle persone con situazioni di vita legate a marginalità, disabilità e a varie

	forme di fragilità e complessità; la pedagogia speciale, le didattiche speciali e le tecnologie inclusive; la formazione iniziale e continua di educatori per l'infanzia e degli insegnanti di ogni ordine e grado, la formazione professionale, di operatori, insegnanti specializzati sul sostegno e le ricerche sulle tematiche relative al Faculty Development.
--	---

Codice progressivo SSD	11/13/02
Denominazione SSD	Pedagogia sperimentale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</i>
GSD di afferenza	11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende approfondimenti teorici, epistemologici e metodologici in direzione applicativa, empirica e sperimentale sui processi di apprendimento-insegnamento di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze, in ottica inclusiva. Le aree di ricerca e di intervento includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevazione, misurazione, verifica e valutazione di fattori di sfondo, processi e esiti di apprendimento in ottica educativa e formativa; - valutazione di metodologie, preparazione, prassi e stili di intervento delle figure educative e formative nei vari contesti formali, non formali e informali; - valutazione di sistema, nella dimensione nazionale e internazionale, delle relazioni tra fattori socioeconomici, culturali, politiche educative, qualità ed equità dei sistemi educativi e formativi; - orientamento educativo, scolastico e professionale, transizione al lavoro e riqualificazione; - progettazione e valutazione di ambienti multimediali di apprendimento, modalità e esiti dell'uso di sussidi e ICT nei sistemi educativi e formativi; - metodologie e strumenti della ricerca educativa, didattica e docimologica; metodologie di progettazione e valutazione di interventi, processi, programmi e sistemi educativi e formativi.

Gruppo Scientifico Disciplinare PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA	
Codice progressivo GSD	11/14
Denominazione GSD	PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA
Settore Concorsuale di riferimento	11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/14/01-Psicologia generale <i>(già M-PSI/01 Psicologia generale)</i></p> <p>11/14/02-Neuropsicologia e neuroscienze cognitive <i>(già M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica)</i></p> <p>11/14/03-Psicometria <i>(già M-PSI/03 Psicometria)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative per lo studio del comportamento, dell'organizzazione funzionale dei processi cognitivi, affettivi e di personalità, nonché dei loro correlati psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche, ivi compreso lo studio delle differenze individuali in tali processi. Comprende le competenze relative alle teorie e alle procedure di misura e di assessment in psicologia e l'applicazione di discipline quantitative alle scienze psicologiche.</p> <p>La Psicologia generale comprende le competenze scientifico disciplinari per lo studio del comportamento e dell'organizzazione funzionale dei processi mentali: le funzioni cognitive, la motivazione e le emozioni, l'intelligenza, la personalità e le differenze individuali. Inoltre, utilizza competenze relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e di neuroscienze cognitive in laboratorio e nei diversi ambiti applicativi (quali ad esempio arti, ergonomia cognitiva, applicazioni forensi, benessere, motricità e sport, decisioni economiche, ambiente). Elabora modelli conoscitivi e pratica valide strategie di intervento sulle manifestazioni tipiche, atipiche e patologiche dei processi mentali nei diversi contesti di sviluppo. Le competenze si riferiscono anche all'interazione tra sistemi cognitivi naturali e artificiali e allo studio della storia della psicologia. La Neuropsicologia e neuroscienze cognitive si colloca all'intersezione fra le scienze psicologiche e le neuroscienze, comprende le conoscenze e competenze relative ai fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle principali funzioni psicologiche nel ciclo di vita, negli esseri umani e negli altri animali, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche. Si occupa dello studio delle relazioni tra funzioni mentali e meccanismi neurofisiologici e dei risvolti applicativi di tali conoscenze</p>

	(neuropsicologia clinica, riabilitazione neuropsicologica, neuroscienze forensi, dello sport, dei comportamenti sociali ed economici). I metodi comprendono tecniche di analisi del comportamento, neurofunzionali, di neuroimmagine ed elettrofisiologiche, di neuromodulazione, computazionali e biologiche. La psicomètria si occupa delle teorie e delle procedure di misura nelle scienze psicologiche: quantificazione e misurazione di proprietà mentali, disposizioni, atteggiamenti, comportamenti, prestazioni; costruzione, validazione, adattamento e miglioramento di test, questionari e altri strumenti di misura; standardizzazione e traduzione in norme di somministrazione e impiego nell'assessment psicologico. Comprende inoltre la psicologia matematica, i modelli formali di misurazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti, la valutazione delle inferenze statistiche sui risultati empirici.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/14/01
Denominazione SSD	Psicologia generale
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>M-PSI/01 Psicologia generale</i>
GSD di afferenza	11/14 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende le competenze scientifico disciplinari per lo studio del comportamento e dell'organizzazione funzionale dei processi mentali: le funzioni cognitive (quali ad esempio, sensazione, attenzione, percezione, apprendimento, memoria e imagery, azione, pensiero, linguaggio e comunicazione, processi di controllo, stati di coscienza), la motivazione e le emozioni, l'intelligenza, la personalità e le differenze individuali.</p> <p>Il settore eroga didattica negli ambiti sopra declinati.</p> <p>In generale, utilizza competenze relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e di neuroscienze cognitive in laboratorio e nei diversi ambiti applicativi (quali ad esempio arti, ergonomia cognitiva, applicazioni forensi, benessere, motricità e sport, decisioni economiche, ambiente). Inoltre, fa ricorso a metodi appropriati ad elaborare modelli conoscitivi e praticare valide strategie di intervento sulle manifestazioni tipiche, atipiche e patologiche dei processi mentali nei diversi contesti di sviluppo. Le competenze si riferiscono anche all'interazione tra sistemi cognitivi naturali e artificiali e allo studio della storia della psicologia.</p>

Codice progressivo SSD	11/14/02
Denominazione SSD	Neuropsicologia e neuroscienze cognitive
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</i>
GSD di afferenza	11/14 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si colloca all'intersezione fra le scienze psicologiche e le neuroscienze, comprende le conoscenze e competenze necessarie alla ricerca, alla didattica e alla formazione relative ai fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle principali funzioni psicologiche nel ciclo di vita, negli esseri umani e negli altri animali, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche.</p> <p>Il settore si occupa quindi dello studio delle relazioni tra funzioni mentali e meccanismi neurofisiologici, anche in diversi stati di vigilanza, e dei risvolti applicativi di tali conoscenze (neuropsicologia clinica, riabilitazione neuropsicologica, neuroscienze forensi, dello sport, dei comportamenti sociali ed economici). I metodi del settore comprendono, oltre a tecniche di analisi del comportamento, tecniche neurofunzionali, di neuroimmagine ed elettrofisiologiche, di neuromodulazione, computazionali e biologiche applicabili allo studio dei temi del settore. Il settore eroga insegnamenti di neuroscienze, di base e applicate, di interesse psicologico, di neuroscienze cognitive, affettive e sociali, di neuropsicologia sperimentale, clinica, riabilitativa e forense, di psicobiologia dei disturbi comportamentali e di metodi neurofunzionali e computazionali tipici del settore.</p>

Codice progressivo SSD	11/14/03
Denominazione SSD	Psicometria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/03 Psicometria</i>
GSD di afferenza	11/14 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare ricopre le competenze scientifico-disciplinari caratteristiche della Psicometria, attinenti alle teorie e alle procedure di misura nelle scienze psicologiche quali la quantificazione e misurazione di proprietà mentali, tratti, disposizioni, atteggiamenti, comportamenti, prestazioni e similari, come pure la costruzione, la validazione, l'adattamento ed il miglioramento di test, questionari ed altri strumenti di misura, la standardizzazione e traduzione in norme di somministrazione e</p>

	<p>impiego nell'assessment psicologico. In generale, la Psicometria comprende le competenze inerenti a metodi avanzati di analisi dei dati applicati alla psicologia, alla psicologia matematica, allo sviluppo di modelli formali di misurazione e specificazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti, applicazioni di discipline quantitative nello studio delle funzioni psicologiche, valutazione di correttezza, robustezza e adeguatezza delle inferenze statistiche ai risultati empirici. Le tecniche statistiche rilevanti per i dati psicologici, la misurazione in psicologia, lo sviluppo e l'innovazione metodologica rappresentano una base fondamentale per la didattica erogata dalla Psicometria ai vari livelli di formazione universitaria.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
Codice progressivo GSD	11/15
Denominazione GSD	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
Settore Concorsuale di riferimento	11/E2 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	11/15/01-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione <i>(già M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in relazione specificamente ai processi di sviluppo e alle dinamiche educative nei differenti contesti di vita e di crescita. In particolare, il gruppo si interessa dello sviluppo psicologico tipico e atipico in termini di competenze percettive, cognitive, comunicativo-linguistiche, motorie, sociali, emotive, affettive e relazionali e dei fattori individuali e socio-ambientali dei processi che lo determinano. Esso assume una prospettiva ontogenetica in relazione ai diversi contesti sociali educativi e culturali, in un'ottica che comprende l'intero arco di vita e che tiene conto della dimensione transgenerazionale.</p> <p>Il gruppo eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria. Il gruppo include le competenze scientifico-disciplinari teoriche e applicative, ivi incluse quelle tecnologiche anche in ambienti di apprendimento e socializzazione digitale, riguardanti i processi psicologici implicati nel campo dello sviluppo e dell'educazione in ambito familiare, scolastico, sociale, dell'inclusione, dell'orientamento e della salute in una prospettiva di promozione dello sviluppo e del benessere orientati verso la sostenibilità e di prevenzione del disagio psicologico.</p> <p>Comprende, inoltre, l'analisi dei metodi e delle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca, nonché le tematiche etiche e di giustizia sociale che coinvolgono la difesa dei diritti dei bambini, degli adolescenti e delle persone più vulnerabili nelle diverse fasi della vita.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/15/01
Denominazione SSD	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</i>
GSD di afferenza	11/15 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in relazione specificamente ai processi di sviluppo e alle dinamiche educative nei differenti contesti di vita e di crescita. In particolare, il settore si interessa allo sviluppo psicologico tipico e atipico in termini di competenze percettive, cognitive, comunicativo-linguistiche, motorie, sociali, emotive, affettive e relazionali e dei fattori individuali e socio-ambientali dei processi che lo determinano. Esso assume una prospettiva ontogenetica in relazione ai diversi contesti sociali educativi e culturali, in un'ottica che comprende l'intero arco di vita e che tiene conto della dimensione transgenerazionale.</p> <p>Il settore eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria. Il settore include le competenze scientifico-disciplinari teoriche e applicative, ivi incluse quelle tecnologiche anche in ambienti di apprendimento e socializzazione digitale, riguardanti i processi psicologici implicati nel campo dello sviluppo e dell'educazione in ambito familiare, scolastico, sociale, dell'inclusione, dell'orientamento e della salute in una prospettiva di promozione dello sviluppo e del benessere orientati verso la sostenibilità e di prevenzione del disagio psicologico.</p> <p>Comprende, inoltre, l'analisi dei metodi e delle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca, nonché le tematiche etiche e di giustizia sociale che coinvolgono la difesa dei diritti dei bambini, degli adolescenti e delle persone più vulnerabili nelle diverse fasi della vita.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	
Codice progressivo GSD	11/16
Denominazione GSD	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Settore Concorsuale di riferimento	11/E3 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/16/01-Psicologia sociale <i>(già M-PSI/05 Psicologia sociale)</i></p> <p>11/16/02-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>(già M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa negli ambiti che richiedono le competenze volte a comprendere, dal punto di vista psicologico, i fenomeni sociali, comunitari, lavorativi, organizzativi, culturali, economici e politici. In particolare, tali fenomeni vengono analizzati assumendo come punto di vista specifico lo studio dell'interazione e della reciproca influenza tra i processi psicologici e relazionali nei diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, comunitario e sociale) e il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni e azioni delle persone e dei gruppi sociali. Tali interazioni psicologiche reciproche vengono studiate nell'interdipendenza dei differenti sistemi e contesti di vita in cui le persone e i gruppi si esprimono: interpersonale, familiare, ambientale, linguistico e comunicativo, culturale e interculturale, scolastico, politico, giuridico, sanitario, lavorativo, organizzativo, istituzionale, comunitario, tecnologico, economico e di mercato, della produzione e del consumo, del tempo libero e dello sport, con attenzione trasversale alle differenze di genere, di età o appartenenza socio-culturale. Il gruppo eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria.</p> <p>Comprende anche i saperi psicologici e le conoscenze applicative volte a: sostenere un adeguato funzionamento dei suddetti sistemi e contesti; favorire l'intervento, la formazione, l'orientamento e lo sviluppo di competenze e risorse individuali e sociali; selezionare, valutare e formare le risorse umane al fine di migliorare la prestazione, la qualità della vita lavorativa e comunitaria e l'efficacia dei sistemi; garantire e promuovere il benessere psicosociale a livello individuale e collettivo e la sostenibilità ambientale e sociale; favorire l'inclusione sociale e a contrastare fenomeni di violenza, discriminazione e stigmatizzazione; gestire il cambiamento e lo sviluppo delle interconnessioni tra le persone, le organizzazioni e le comunità. Comprende altresì le competenze scientifico-disciplinari relative alla molteplicità dei metodi e delle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/16/01
Denominazione SSD	Psicologia sociale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/05 Psicologia sociale</i>
GSD di afferenza	11/16 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare raggruppa le competenze scientifico-disciplinari relative, tanto nell'ambito della ricerca quanto nell'ambito didattico-formativo, allo studio delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, geopolitici, culturali e interculturali, tecnologici, comunitari, familiari, economici, giuridico-forense) e processi psicologico-sociali individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) all'interno dei sistemi e sottosistemi sociali con cui sono sempre in interazione e integrazione complessa. Comprende altresì i saperi, le conoscenze applicative e gli strumenti per la ricerca e l'intervento volti a promuovere il benessere psicologico, l'inclusione e la giustizia sociale, a sostenere un adeguato funzionamento dei contesti, dei sistemi sociali e delle comunità, nonché le competenze scientifico-disciplinari relative alla molteplicità dei metodi e delle tecniche che caratterizzano tali studi, anche alla luce delle innovazioni metodologiche nel panorama internazionale del settore.</p>

Codice progressivo SSD	11/16/02
Denominazione SSD	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>
GSD di afferenza	11/16 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare include l'attività scientifica e formativa relativa agli studi psicologici sul mondo del lavoro, delle organizzazioni, dell'economia, del tempo libero e dello sport. Il punto di vista distintivo del settore riguarda lo studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, di gruppo, organizzativo e sociale) influenzano cognizioni, emozioni, motivazioni, condotte lavorative e qualità di vita di individui e gruppi nei diversi contesti socio-lavorativi.</p> <p>Comprende conoscenze applicative volte a promuovere processi di</p>

	<p>valore, sostenibilità, innovazione e cambiamento, nonché di benessere e sviluppo della persona e delle organizzazioni, attraverso ad esempio: processi di selezione, formazione, valutazione, orientamento, counseling, gestione di carriera e sviluppo di competenze; promozione di salute e sicurezza nei contesti organizzati e gestione dello stress; convivenza lavorativa e organizzativa in un'ottica di gestione delle diversità; equilibrio vita-lavoro; psicologia dei processi economici e di mercato; analisi del lavoro ed ergonomia. Comprende le competenze scientifico disciplinari relative a metodi, strumenti, tecniche di indagine e intervento caratterizzanti l'area di ricerca.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA	
Codice progressivo GSD	11/17
Denominazione GSD	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA
Settore Concorsuale di riferimento	11/E4 PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>11/17/01-Psicologia dinamica <i>(già M-PSI/07 Psicologia dinamica)</i></p> <p>11/17/02-Psicologia clinica <i>(già M-PSI/08 Psicologia clinica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica, formativa, di intervento, di divulgazione scientifico-culturale e delle applicazioni relative alla Psicologia Clinica e alla Psicologia Dinamica. Le competenze di studio, ricerca e insegnamento si articolano nei campi: cura psicologica, metodi e strumenti per la progettazione e realizzazione di studi clinici e la valutazione dei processi, inclusi quelli relativi alla relazione terapeutica, ed esiti degli interventi psicologici anche integrati e multidisciplinari; sviluppo di metodi e strumenti per la comprensione e l'assessment strutturale clinico e psicodinamico della persona, del suo funzionamento psichico e delle dinamiche relazionali; promozione del benessere e della salute; sviluppo di metodi e tecniche psicodinamici per la cura e la valutazione processo/esito dei relativi interventi.</p> <p>Il gruppo eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria.</p> <p>La Psicologia Dinamica sviluppa modelli interpretativi, misure e modalità di intervento e connessi approcci didattici, formativi e di diffusione scientifica - relativi ai vari livelli del funzionamento psichico (individui, famiglia, gruppi, comunità, società), adattivo e non, caratterizzati dalle seguenti dimensioni: a) valenza soggettiva dell'esperienza; b) dimensioni inconsce della mente e loro connessioni con dimensioni implicite e coscienti; c) dinamicità della mente (componenti fantasmatiche, motivazionali, intenzionali, di realizzazione del sé); d) ruolo di interazioni primarie, ambiente ed esperienze relazionali nello sviluppo del funzionamento psichico; e) centralità di affetti e dinamiche intersoggettive nella formazione e sviluppo della personalità (attaccamento, salute/disagio psicologico/psicopatologia, potenzialità adattive); f) costruzione delle identità di genere. Vengono approfondite le competenze metodologiche relative ai predetti ambiti.</p> <p>La Psicologia Clinica comprende competenze relative ai metodi di studio, alla didattica e agli interventi declinate nei differenti contesti clinico-assistenziali e livelli operativi (individuale, relazionale, familiare, di gruppo, istituzionale), per tutto il ciclo di vita. Dette</p>

	<p>competenze riguardano le applicazioni scientificamente riconosciute della psicologia negli ambiti della salute, sanitario e ospedaliero, dello studio e della terapia del dolore, forense, del disagio psicologico e delle condizioni psicopatologiche (psicosomatiche, sessuologiche, da stress e da addiction). Esse sono volte alla prevenzione, comprensione e cura delle suddette condizioni attraverso interventi di promozione del benessere e della salute, identificazione dei fattori di protezione e di rischio, valutazione psicodiagnostica, riabilitazione psicologica e psicoterapia. Sono comprese competenze di psicofisiologia clinica e neuropsicologia clinica e quelle neuroscientifiche riferite ai modelli patogenetici bio-psico-sociali. Sono incluse competenze metodologiche, strumenti e tecniche relative ai predetti ambiti.</p>
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/17/01
Denominazione SSD	Psicologia dinamica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/07 Psicologia dinamica</i>
GSD di afferenza	11/17 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare sviluppa modelli interpretativi, misure e modalità di intervento e connessi approcci didattici, formativi e di diffusione scientifica - relativi ai vari livelli del funzionamento psichico (individui, famiglia, gruppi, comunità, società), adattivo e non, caratterizzati dalle seguenti dimensioni: a) valenza soggettiva dell'esperienza; b) dimensioni inconsce della mente e loro connessioni con dimensioni implicite e coscienti; c) dinamicità della mente (componenti fantasmatiche, motivazionali, intenzionali, di realizzazione del sé); d) ruolo di interazioni primarie, ambiente ed esperienze relazionali nello sviluppo del funzionamento psichico; e) centralità di affetti e dinamiche intersoggettive nella formazione e sviluppo della personalità (attaccamento, salute/disagio psicologico/psicopatologia, potenzialità adattive); f) costruzione delle identità di genere. Vengono approfondite le competenze metodologiche relative ai predetti ambiti.</p>

Codice progressivo SSD	11/17/02
Denominazione SSD	Psicologia clinica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>M-PSI/08 Psicologia clinica</i>
GSD di afferenza	11/17 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende competenze relative ai metodi di studio, alla didattica e agli interventi declinate nei differenti contesti clinico-assistenziali e livelli operativi (individuale, relazionale, familiare, di gruppo, istituzionale), per tutto il ciclo di vita. Dette competenze riguardano le applicazioni scientificamente riconosciute della psicologia negli ambiti della salute, sanitario e ospedaliero, dello studio e della terapia del dolore, forense, del disagio psicologico e delle condizioni psicopatologiche (psicosomatiche, sessuologiche, da stress, da addiction incluse). Esse sono volte alla prevenzione, comprensione e cura delle suddette condizioni attraverso interventi di promozione del benessere e della salute, identificazione dei fattori di protezione e di rischio, valutazione psicodiagnostica, riabilitazione psicologica e psicoterapia.</p> <p>Sono comprese competenze di psicofisiologia clinica e neuropsicologia clinica e quelle neuroscientifiche riferite ai modelli patogenetici bio-psico-sociali. Sono incluse competenze metodologiche, strumenti e tecniche relative ai predetti ambiti.</p>

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 12 - Scienze giuridiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
12/01	DIRITTO PRIVATO	12/01/01	Diritto privato
12/02	DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE	12/02/01	Diritto commerciale
		12/02/02	Diritto della navigazione e dei trasporti
12/03	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI	12/03/01	Diritto dell'economia
		12/03/02	Diritto agrario e alimentare
12/04	DIRITTO DEL LAVORO	12/04/01	Diritto del lavoro
12/05	DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO	12/05/01	Diritto costituzionale e pubblico
12/06	DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO	12/06/01	Diritto amministrativo e pubblico
12/07	DIRITTO E RELIGIONE	12/07/01	Diritto e religione
12/08	DIRITTO TRIBUTARIO	12/08/01	Diritto tributario
12/09	DIRITTO INTERNAZIONALE	12/09/01	Diritto internazionale
12/10	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	12/10/01	Diritto dell'unione europea
12/11	DIRITTO COMPARATO	12/11/01	Diritto privato comparato
		12/11/02	Diritto pubblico comparato
12/12	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	12/12/01	Diritto processuale civile
12/13	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	12/13/01	Diritto processuale penale
12/14	DIRITTO PENALE	12/14/01	Diritto penale
12/15	DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	12/15/01	Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
12/16	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	12/16/01	Storia del diritto medievale e moderno
12/17	FILOSOFIA DEL DIRITTO	12/17/01	Filosofia del diritto

AREA 12 SCIENZE GIURIDICHE

NOTE

Il SSD IUS/09 viene soppresso.

Le afferenze dei docenti di questo SSD non potranno avvenire in maniera automatica, ma tramite opzione a uno dei due SSD: 12/05/01 DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO o 12/06/01 DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO.

SSD attuale	Nuovo/i SSD di afferenza	GSD di inquadramento
<i>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</i>	Diritto costituzionale e pubblico	12/05 DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO
	Diritto amministrativo e pubblico	12/06 DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO PRIVATO	
Codice progressivo GSD	12/01
Denominazione GSD	DIRITTO PRIVATO
Settore Concorsuale di riferimento	12/A1 DIRITTO PRIVATO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/01/01-Diritto privato <i>(già IUS/01 Diritto privato)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionali, internazionali ed emergenti dalle autonomie e dalle prassi sociali ed economiche anche di valenza transnazionale, nella loro interpretazione e applicazione nello spazio e nel tempo; alle persone fisiche e alle formazioni sociali, con particolare riguardo alla famiglia, nonché agli enti e alle persone giuridiche; ai beni e alle loro vicende, alle diverse forme di godimento e di appartenenza, all'ambiente, nonché alle regole della circolazione giuridica e alla responsabilità civile; agli atti di autonomia negoziale patrimoniali e non patrimoniali; al diritto del consumo e del mercato; al diritto dell'informatica, della protezione dei dati personali e delle nuove tecnologie; al diritto dell'informazione e della comunicazione; al biodiritto; al diritto del turismo e dello spettacolo; al diritto sportivo.</p> <p>La metodologia didattica è plurale e principalmente finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari) la consapevolezza della molteplicità e complessità delle fonti e le competenze necessarie per interpretarle nella loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti, i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; a stimolare la capacità di argomentazione e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/01/01
Denominazione SSD	Diritto privato
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/01 Diritto privato</i>
GSD di afferenza	12/01 DIRITTO PRIVATO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi: ai rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionali, internazionali ed emergenti dalle autonomie e dalle prassi sociali ed economiche anche di valenza transnazionale, nella loro interpretazione e applicazione nello spazio e nel tempo; alle persone fisiche e alle formazioni sociali, con particolare riguardo alla famiglia, nonché agli enti e alle persone giuridiche; ai beni e alle loro vicende, alle diverse forme di godimento e di appartenenza, all'ambiente, nonché alle regole della circolazione giuridica e alla responsabilità civile; agli atti di autonomia negoziale patrimoniali e non patrimoniali; al diritto del consumo e del mercato; al diritto dell'informatica, della protezione dei dati personali e delle nuove tecnologie; al diritto dell'informazione e della comunicazione; al biodiritto; al diritto del turismo e dello spettacolo; al diritto sportivo.</p> <p>La metodologia didattica è plurale e principalmente finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari) la consapevolezza della molteplicità e complessità delle fonti e le competenze necessarie per interpretarle nella loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti, i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; a stimolare la capacità di argomentazione e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE	
Codice progressivo GSD	12/02
Denominazione GSD	DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE
Settore Concorsuale di riferimento	12/B1 DIRITTO COMMERCIALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>12/02/01-Diritto commerciale <i>(già IUS/04 Diritto commerciale)</i></p> <p>12/02/02-Diritto della navigazione e dei trasporti <i>(già IUS/06 Diritto della navigazione)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa alla disciplina nazionale, europea e internazionale uniforme delle attività economiche professionalmente esercitate, e in particolare dell'impresa in tutte le sue dimensioni e forme organizzative e in tutte le fasi di sviluppo della sua attività, ivi inclusa la fase della crisi e dell'insolvenza, nonché in tutte le sue interrelazioni con le altre imprese nella dinamica dei mercati anche transnazionali; delle imprese a partecipazione pubblica; delle imprese operanti in settori vigilati, in particolare quelle bancarie, assicurative, di intermediazione finanziaria; degli strumenti finanziari e dei relativi mercati; dei contratti dell'impresa e tra imprese nell'ambito della filiera produttiva e distributiva; dei contratti e servizi bancari, assicurativi, d'investimento e di pagamento; delle garanzie a supporto di detti contratti; della concorrenza fra imprese nel mercato; della proprietà industriale e intellettuale; delle imprese di navigazione marittima, interna, aerea e aerospaziale; delle imprese e dei contratti del trasporto e della logistica; delle infrastrutture e degli spazi relativi alla navigazione e ai trasporti, ivi incluso il profilo della regolazione amministrativa; delle nuove tecnologie applicate agli ambiti e ai temi che precedono.</p> <p>La ricerca scientifica è fondata, sotto il profilo metodologico, sull'interpretazione sistematica delle fonti normative, con un'attenzione costante anche all'analisi economica dei contesti e dei fenomeni indagati. Gli studi di diritto commerciale si caratterizzano altresì - in ragione della naturale vocazione ad occuparsi di fenomeni, come l'impresa ed i mercati, che sono tendenzialmente proiettati in una dimensione transnazionale - per il ricorso costante al metodo della comparazione con gli ordinamenti europei ed extraeuropei.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire al discente, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, tirocini), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare problemi giuridici, con particolare attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di</p>

	argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/02/01
Denominazione SSD	Diritto commerciale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/04 Diritto commerciale</i>
GSD di afferenza	12/02 DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa alla disciplina di diritto nazionale, europeo e internazionale uniforme delle attività economiche professionalmente esercitate, e in particolare dell'impresa in tutte le sue dimensioni e forme organizzative e in tutte le fasi di sviluppo della sua attività, ivi inclusa la fase della crisi e dell'insolvenza, nonché in tutte le sue interrelazioni e correlazioni con le altre imprese nella dinamica dei mercati; delle imprese a partecipazione pubblica; delle imprese operanti in settori vigilati, in particolare quelle bancarie, assicurative, di intermediazione finanziaria e dei relativi mercati; degli strumenti finanziari; dei contratti d'impresa e fra imprese relativi alla filiera produttiva e distributiva; dei contratti e servizi bancari, assicurativi, d'investimento e di pagamento; delle garanzie a supporto di detti contratti; della concorrenza fra imprese; della proprietà industriale e intellettuale; delle nuove tecnologie applicate agli ambiti e ai temi che precedono.</p> <p>La ricerca scientifica è fondata, sotto il profilo metodologico, sull'interpretazione sistematica delle fonti normative, con un'attenzione costante anche all'analisi economica dei contesti e dei fenomeni indagati. Gli studi di diritto commerciale si caratterizzano altresì - in ragione della naturale vocazione transnazionale delle imprese e dei mercati - per il ricorso costante al metodo della comparazione con gli ordinamenti europei ed extraeuropei.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione multilivello; ad affrontare problemi giuridici, con particolare attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Codice progressivo SSD	12/02/02
Denominazione SSD	Diritto della navigazione e dei trasporti
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/06 Diritto della navigazione</i>
GSD di afferenza	12/02 DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina speciale, nazionale, unionale e internazionale uniforme, delle attività economiche e produttive correlate alla navigazione (aerea, aerospaziale, marittima e in acque interne, anche a fini diportistici e sportivi), ai trasporti marittimi, aerei, stradali e ferroviari, e ai servizi connessi, anche nella prospettiva del commercio internazionale; alla disciplina dei contratti di trasporto di persone e di cose, alla logistica, ai connessi profili assicurativi e di finanziamento; ai titoli e documenti emessi, anche in forma elettronica, in funzione di operazioni di trasporto; alla regolazione, anche amministrativa, degli spazi, dei beni, delle infrastrutture, dei mercati dei trasporti e dei servizi connessi; alle nuove tecnologie applicate ai temi che precedono.</p> <p>La ricerca scientifica è fondata, sotto il profilo metodologico, sull'interpretazione sistematica delle fonti normative speciali, con un'attenzione costante anche all'analisi economica dei contesti e dei fenomeni indagati. Gli studi di diritto della navigazione e dei trasporti, connotati dalla specialità, si caratterizzano altresì - in ragione della naturale vocazione ad occuparsi di fenomeni che sono tendenzialmente proiettati in una dimensione transnazionale - per il ricorso costante al metodo della comparazione con gli ordinamenti europei ed extraeuropei.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, tirocini), le competenze necessarie per interpretare le fonti speciali nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare problemi giuridici, con particolare attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI	
Codice progressivo GSD	12/03
Denominazione GSD	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI
Settore Concorsuale di riferimento	12/E3 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>12/03/01-Diritto dell'economia <i>(già IUS/05 Diritto dell'economia)</i></p> <p>12/03/02-Diritto agrario e alimentare <i>(già IUS/03 Diritto agrario)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica relativa alla regolamentazione delle attività economiche e del funzionamento dei mercati, dell'uso delle risorse naturali, nonché dei relativi impatti finanziari, sociali e ambientali. Gli studi attengono alla pluralità dei modelli giuridici delle attività economiche e dei mercati, con riferimento sia alla disciplina dei rapporti contrattuali sia all'organizzazione delle istituzioni pubbliche e private di governo dell'economia.</p> <p>Gli studi e le attività didattico-formative sono indirizzati al sistema finanziario (bancario, mobiliare e assicurativo), agli altri mercati regolati (tra cui quelli agricoli e alimentari), a quelli che esprimono un'esigenza regolativa favorita dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico e dalla tutela dell'ecosistema, nonché agli ulteriori profili giuridici concernenti il sistema agroalimentare, agroambientale e forestale.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione plurale e multilivello, nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari); a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/03/01
Denominazione SSD	Diritto dell'economia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/05 Diritto dell'economia</i>
GSD di afferenza	12/03 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina unitaria dei rapporti economici nel mercato e all'analisi dei modelli regolatori, volti ad approfondirne i profili privatistici e pubblicistici secondo un metodo interdisciplinare e orientato all'indagine delle relazioni tra istituti giuridici e dinamiche economiche.</p> <p>Gli studi sono indirizzati alle discipline giuridiche del sistema finanziario (tra l'altro, bancario, mobiliare e assicurativo), degli altri mercati regolati, nonché di quelli che esprimono un'esigenza regolativa favorita dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico.</p>

Codice progressivo SSD	12/03/02
Denominazione SSD	Diritto agrario e alimentare
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/03 Diritto agrario</i>
GSD di afferenza	12/03 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi, riferibili alle fonti nazionali, europee e internazionali, con attenzione anche ai profili comparatistici, relativi alle attività economiche che utilizzano le risorse naturali per l'ottenimento di prodotti agricoli, alimentari e della pesca e per la produzione di servizi agroambientali; alla regolazione delle filiere e dei mercati agricoli e alimentari; ai profili di tutela agroambientale, delle filiere forestali, del territorio rurale e del benessere animale.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO DEL LAVORO	
Codice progressivo GSD	12/04
Denominazione GSD	DIRITTO DEL LAVORO
Settore Concorsuale di riferimento	12/B2 DIRITTO DEL LAVORO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/04/01-Diritto del lavoro <i>(già IUS/07 Diritto del lavoro)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale, ivi inclusi l'organizzazione amministrativa del lavoro, il diritto del mercato del lavoro, il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, il diritto internazionale, euro-unitario e comparato del lavoro, il diritto antidiscriminatorio, della parità e delle pari opportunità, la risoluzione delle controversie in materia di lavoro.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/04/01
Denominazione SSD	Diritto del lavoro
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/07 Diritto del lavoro</i>
GSD di afferenza	12/04 DIRITTO DEL LAVORO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale, ivi inclusi l'organizzazione amministrativa del lavoro, il diritto del mercato del lavoro, il lavoro</p>

	<p>alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, il diritto internazionale, euro-unitario e comparato del lavoro, il diritto antidiscriminatorio, della parità e delle pari opportunità, la risoluzione delle controversie in materia di lavoro.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO	
Codice progressivo GSD	12/05
Denominazione GSD	DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO
Settore Concorsuale di riferimento	12/C1 DIRITTO COSTITUZIONALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/05/01-Diritto costituzionale e pubblico <i>(già IUS/08 Diritto costituzionale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, anche nella loro dimensione europea, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alle dinamiche delle fonti normative e alla formazione, alla composizione, ai poteri e alle interazioni degli organi costituzionali, alla storia costituzionale, e quelli relativi alla tradizione giuspubblicistica. Gli studi attengono, altresì, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento delle autonomie territoriali, nonché ai principi fondamentali che governano i doveri, i diritti sociali e i diritti di libertà individuali e collettivi, nella loro evoluzione anche nel riferimento alla transizione tecnologica, con particolare attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni e alle tutele apprestate dall'ordinamento giudiziario.</p> <p>La metodologia didattica adoperata non solo gli strumenti dell'approccio teorico e dommatico, ma anche quelli più strettamente e direttamente riferiti all'esperienza (quali seminari, laboratori), introducendo nella sfera di apprendimento dei discenti la soluzione di specifici problemi applicativi e la considerazione di casi concreti, nella restituzione compiute in dottrina e nelle giurisprudenze. Viene curata, in sedi di apprendimento a ciò specificamente dedicate, la capacità di scrittura dei discenti nel linguaggio giuridico.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD IUS/09 viene soppresso. Le afferenze dei docenti di questo SSD non potranno avvenire in maniera automatica, ma tramite opzione a uno dei due SSD DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO e DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/05/01
Denominazione SSD	Diritto costituzionale e pubblico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/08 Diritto costituzionale</i>
GSD di afferenza	12/05 DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, anche nella loro dimensione europea, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alle dinamiche delle fonti normative e alla formazione, alla composizione, ai poteri e alle interazioni degli organi costituzionali, alla storia costituzionale, e quelli relativi alla tradizione giuspubblicistica. Gli studi attengono, altresì, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento delle autonomie territoriali, nonché ai principi fondamentali che governano i doveri, i diritti sociali e i diritti di libertà individuali e collettivi, nella loro evoluzione anche nel riferimento alla transizione tecnologica, con particolare attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni e alle tutele apprestate dall'ordinamento giudiziario.</p> <p>La metodologia didattica adopera non solo gli strumenti dell'approccio teorico e dommatico, ma anche quelli più strettamente e direttamente riferiti all'esperienza (quali seminari, laboratori, ecc.), introducendo nella sfera di apprendimento dei discenti la soluzione di specifici problemi applicativi e la considerazione di casi concreti, nella restituzione compiute in dottrina e nelle giurisprudenze. Viene curata, in sedi di apprendimento a ciò specificamente dedicate, la capacità di scrittura dei discenti nel linguaggio giuridico.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO	
Codice progressivo GSD	12/06
Denominazione GSD	DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO
Settore Concorsuale di riferimento	12/D1 DIRITTO AMMINISTRATIVO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/06/01-Diritto amministrativo e pubblico <i>(già IUS/10 Diritto amministrativo)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell'organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato.</p> <p>Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell'ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell'intervento pubblico nell'economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all'informazione e la tutela della riservatezza.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Il SSD IUS/09 viene soppresso. Le afferenze dei docenti di questo SSD non potranno avvenire in maniera automatica, ma tramite opzione a uno dei due SSD: DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO o DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/06/01
Denominazione SSD	Diritto amministrativo e pubblico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/10 Diritto amministrativo</i>
GSD di afferenza	12/06 DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi relativi ai principi e agli istituti generali del diritto pubblico e del diritto amministrativo, dell'organizzazione e delle attività del governo e delle pubbliche amministrazioni, nonché della relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, inclusi gli aspetti di diritto europeo, internazionale e comparato.</p> <p>Si occupa, in particolare, della sicurezza pubblica, del governo del territorio, della disciplina dell'ambiente e del paesaggio, dei beni pubblici e del patrimonio culturale anche immateriale, dell'intervento pubblico nell'economia, della contabilità di Stato e dei contratti pubblici, della disciplina dei servizi pubblici e sociali, come ad esempio, istruzione, trasporti, sanità. Comprende, altresì, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all'informazione e la tutela della riservatezza.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, storico-culturali, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a favorire e rafforzare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO E RELIGIONE	
Codice progressivo GSD	12/07
Denominazione GSD	DIRITTO E RELIGIONE
Settore Concorsuale di riferimento	12/C2 DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/07/01-Diritto e religione <i>(già IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina giuridica del fenomeno religioso e del pluralismo confessionale, etico e culturale.</p> <p>Gli studi riguardano, anche in chiave comparatistica e interdisciplinare, il diritto nazionale e sovranazionale in materia di libertà di religione e credenza e di uguaglianza giuridica, le relazioni tra ordinamenti civili e ordinamenti religiosi, il diritto canonico, gli altri diritti religiosi, la loro comparazione ed evoluzione storica. Essi comprendono altresì la mediazione giuridica delle diversità religiose e culturali, anche connesse ai fenomeni migratori, i beni culturali di rilevanza religiosa e confessionale, il diritto vaticano, il Terzo settore e gli enti religiosi.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale, nonché confessionale e transnazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/07/01
Denominazione SSD	Diritto e religione
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico</i>
GSD di afferenza	12/07 DIRITTO E RELIGIONE
Declaratoria SSD	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli

	<p>studi relativi alla disciplina giuridica del fenomeno religioso e del pluralismo confessionale, etico e culturale.</p> <p>Gli studi riguardano, anche in chiave comparatistica e interdisciplinare, il diritto nazionale e sovranazionale in materia di libertà di religione e credenza e di uguaglianza giuridica, le relazioni tra ordinamenti civili e ordinamenti religiosi, il diritto canonico, gli altri diritti religiosi, la loro comparazione ed evoluzione storica. Essi comprendono altresì la mediazione giuridica delle diversità religiose e culturali, anche connesse ai fenomeni migratori, i beni culturali di rilevanza religiosa e confessionale, il diritto vaticano, il Terzo settore e gli enti religiosi.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale, nonché confessionale e transnazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO TRIBUTARIO	
Codice progressivo GSD	12/08
Denominazione GSD	DIRITTO TRIBUTARIO
Settore Concorsuale di riferimento	12/D2 DIRITTO TRIBUTARIO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/08/01-Diritto tributario <i>(già IUS/12 Diritto tributario)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai principi e alle regole del sistema tributario e dei singoli tributi, delle modalità di attuazione anche con riferimento alle attività degli enti impositori, delle sanzioni tributarie, delle garanzie giustiziali e giurisdizionali, nonché di quelli inerenti agli aspetti dell'Unione europea, internazionali e comparatistici della materia.</p> <p>Gli studi attengono, inoltre, per quanto riguarda i profili di rilevanza giuridica, alla finanza pubblica, all'organizzazione e funzionamento dell'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, degli altri soggetti coinvolti nell'imposizione e della magistratura tributaria.</p> <p>La metodologia della ricerca giuridica si caratterizza nel gruppo per l'utilizzo di canoni che favoriscono da una parte l'analisi di situazioni giuridico-economiche già oggetto di disciplina nei vari settori del diritto in funzione della peculiare regolazione di secondo grado propria della disciplina sostanziale dei tributi, e dall'altra l'interazione con norme e principi di natura procedimentale, sanzionatoria e processuale sorti in altri ambiti giuridici.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire le conoscenze utili a padroneggiare l'oggetto degli studi, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari) e le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/08/01
Denominazione SSD	Diritto tributario
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/12 Diritto tributario</i>
GSD di afferenza	12/08 DIRITTO TRIBUTARIO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai principi e alle regole del sistema tributario e dei singoli tributi, delle modalità di attuazione anche con riferimento alle attività degli enti impositori, delle sanzioni tributarie, delle garanzie giustiziali e giurisdizionali, nonché quelli inerenti agli aspetti dell'Unione europea, internazionali e comparatistici della materia.</p> <p>Gli studi attengono, inoltre, per quanto riguarda i profili di rilevanza giuridica, alla finanza pubblica, all'organizzazione e funzionamento dell'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, degli altri soggetti coinvolti nell'imposizione e della magistratura tributaria.</p> <p>La metodologia della ricerca giuridica si caratterizza nel settore per l'utilizzo di canoni che favoriscono da una parte l'analisi di situazioni giuridico-economiche già oggetto di disciplina nei vari settori del diritto in funzione della peculiare regolazione di secondo grado propria della disciplina sostanziale dei tributi, e dall'altra l'interazione con norme e principi di natura procedimentale, sanzionatoria e processuale sorti in altri ambiti giuridici.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire le conoscenze utili a padroneggiare l'oggetto degli studi, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.) e le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO INTERNAZIONALE	
Codice progressivo GSD	12/09
Denominazione GSD	DIRITTO INTERNAZIONALE
Settore Concorsuale di riferimento	12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/09/01-Diritto internazionale <i>(già IUS/13 Diritto internazionale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai rapporti tra Stati, altri soggetti e attori dei rapporti transnazionali, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale e delle organizzazioni internazionali nonché all'adattamento del diritto interno.</p> <p>Gli studi comprendono parimenti quelli relativi al complesso delle fonti e delle discipline materiali del diritto internazionale privato e processuale. In particolare, tra gli ambiti normativi in cui il settore si articola, figurano la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto umanitario, il diritto transnazionale dell'ambiente, il diritto internazionale dell'economia e degli investimenti, il diritto del commercio internazionale.</p> <p>La metodologia del gruppo si conforma alle specificità del fenomeno giuridico internazionale, sia con riferimento al diritto internazionale pubblico che a quello privato, e al particolare rilievo che in essi assume la prassi. Essa tiene particolarmente conto delle peculiarità che in questi ambiti connotano, all'interno della comunità internazionale, l'esercizio delle funzioni di produzione normativa, di interpretazione delle fonti, di attuazione e di accertamento del diritto.</p> <p>In particolare, la metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti, nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale e delle reciproche interazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con attenzione alle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, anche con riferimento alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/09/01
Denominazione SSD	Diritto internazionale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/13 Diritto internazionale</i>
GSD di afferenza	12/09 DIRITTO INTERNAZIONALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai rapporti tra Stati, altri soggetti e attori dei rapporti transnazionali, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale e delle organizzazioni internazionali nonché all'adattamento del diritto interno.</p> <p>Gli studi comprendono parimenti quelli relativi al complesso delle fonti e delle discipline materiali del diritto internazionale privato e processuale. In particolare, tra gli ambiti normativi in cui il settore si articola, figurano la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto umanitario, il diritto transnazionale dell'ambiente, il diritto internazionale dell'economia e degli investimenti, il diritto del commercio internazionale.</p> <p>La metodologia del gruppo/settore si conforma alle specificità del fenomeno giuridico internazionale, sia con riferimento al diritto internazionale pubblico che a quello privato, e al particolare rilievo che in essi assume la prassi. Essa tiene particolarmente conto delle peculiarità che in questi ambiti connotano, all'interno della comunità internazionale, l'esercizio delle funzioni di produzione normativa, di interpretazione delle fonti, di attuazione e di accertamento del diritto.</p> <p>In particolare, la metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti, nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale e delle reciproche interazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con riferimento alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	
Codice progressivo GSD	12/10
Denominazione GSD	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Settore Concorsuale di riferimento	12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/10/01-Diritto dell'unione europea <i>(già IUS/14 Diritto dell'unione europea)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione.</p> <p>Si occupa dello studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatasi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura.</p> <p>La metodologia didattica del gruppo è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/10/01
Denominazione SSD	Diritto dell'unione europea
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/14 Diritto dell'unione europea</i>
GSD di afferenza	12/10 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione.</p> <p>Esso include lo studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatasi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura.</p> <p>La metodologia didattica del gruppo/settore è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO COMPARATO	
Codice progressivo GSD	12/11
Denominazione GSD	DIRITTO COMPARATO
Settore Concorsuale di riferimento	12/E2 DIRITTO COMPARATO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>12/11/01-Diritto privato comparato <i>(già IUS/02 Diritto privato comparato)</i></p> <p>12/11/02-Diritto pubblico comparato <i>(già IUS/21 Diritto pubblico comparato)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai profili metodologici della comparazione giuridica, all'identificazione e alla classificazione dei diversi sistemi di diritto appartenenti alla tradizione giuridica occidentale e alle altre tradizioni giuridiche, anche con riferimento ai rispettivi fondamenti religiosi, culturali e filosofici soggiacenti, sia nella prospettiva sincronica che in quella diacronica, sia nella dimensione orizzontale, che nella prospettiva multilivello.</p> <p>In ambito privatistico sono ricompresi, nella prospettiva della macro e della microcomparazione, gli studi relativi a istituti, regole e tecniche riconducibili al diritto privato e appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, nonché le ricerche riguardanti la formazione e l'unificazione del diritto, anche per il tramite di istituzioni sovranazionali, e il suo impatto sugli ordinamenti interni, oltre che l'analisi economica del diritto.</p> <p>In ambito pubblicistico sono ricompresi, nella prospettiva della macro e della microcomparazione, gli studi relativi alle fonti del diritto, alle forme e ai tipi di stato, alle forme di governo, ai diritti di libertà di vecchia e nuova generazione e delle relative forme di tutela, all'organizzazione costituzionale e amministrativa e delle correlate attività, alla storia costituzionale, alla storia comparata delle costituzioni, al sistema delle garanzie e alla giustizia costituzionale, ai metodi di soluzione delle controversie e ai modelli di ordinamento giudiziario.</p> <p>Il gruppo si occupa inoltre, nella prospettiva comparata, delle conoscenze e degli strumenti interpretativi e applicativi del diritto globale e in generale dei fenomeni a naturale vocazione transnazionale, ormai prevalenti, quali il diritto delle nuove tecnologie, il biodiritto, il diritto delle comunicazioni, la tutela dei dati personali, il diritto dell'ambiente, il diritto dei patrimoni culturali, il diritto dell'energia, quello del commercio internazionale, il diritto sportivo, oltre alle relazioni tra diritto e letteratura e diritto e cinema.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso</p>

	attività di laboratori, cliniche legali, e seminari, le conoscenze e le competenze per affrontare e risolvere i problemi giuridici, anche con un taglio pratico e con la consapevolezza delle implicazioni etiche, sociali ed economiche; a stimolare le capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/11/01
Denominazione SSD	Diritto privato comparato
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/02 Diritto privato comparato</i>
GSD di afferenza	12/11 DIRITTO COMPARATO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi all'identificazione dei sistemi giuridici, alla loro classificazione e all'inquadramento dei singoli ordinamenti nell'uno o nell'altro sistema.</p> <p>Gli studi attengono, altresì, alle analisi comparative di istituti, regole e tecniche riconducibili al diritto privato e appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, nonché alle ricerche riguardanti l'unificazione del diritto e il suo impatto sugli ordinamenti interni, anche per il tramite di istituzioni sovranazionali, oltre che all'analisi economica del diritto.</p> <p>Gli studi forniscono inoltre gli strumenti interpretativi e applicativi del diritto globale e in generale dei fenomeni giuridici a naturale vocazione transnazionale, ormai prevalenti, come, a titolo esemplificativo, il diritto delle nuove tecnologie, il diritto delle comunicazioni e la tutela dei dati personali, il diritto di Internet, il diritto sportivo, il diritto dell'ambiente e dell'energia, quello del commercio internazionale, le relazioni tra diritto e letteratura.</p>

Codice progressivo SSD	12/11/02
Denominazione SSD	Diritto pubblico comparato
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/21 Diritto pubblico comparato</i>
GSD di afferenza	12/11 DIRITTO COMPARATO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa ai profili metodologici della comparazione giuridica, ai diversi sistemi di diritto appartenenti alla tradizione giuridica occidentale e alle altre tradizioni giuridiche, anche con riferimento ai rispettivi</p>

	<p>fondamenti religiosi, culturali e filosofici soggiacenti; alla macrocomparazione tra sistemi, ordinamenti e istituti giuridici riconducibili agli ambiti pubblicistici del diritto, nella prospettiva sincronica e in quella diacronica, nella dimensione orizzontale e in quella multilivello.</p> <p>Nel settore sono ricomprese, nella prospettiva della macro e della microcomparazione, sviluppata con sensibilità pubblicistica, le discipline relative allo studio dei diritti transnazionali nelle loro molteplici declinazioni (esemplificativamente: diritto ambientale, diritto dei patrimoni culturali, biodiritto, diritto sportivo, diritto delle nuove tecnologie e di internet), delle fonti del diritto, delle forme e dei tipi di stato, delle forme di governo, dei diritti di libertà di vecchia e nuova generazione e dei relativi strumenti di tutela, della storia costituzionale, della storia comparata delle costituzioni, dell'organizzazione costituzionale e amministrativa e delle correlate attività, delle garanzie e della giustizia costituzionale, dei metodi di soluzione delle controversie e dei modelli di ordinamento giudiziario, delle relazioni tra diritto e cinema.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Codice progressivo GSD	12/12
Denominazione GSD	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Settore Concorsuale di riferimento	12/F1 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/12/01-Diritto processuale civile <i>(già IUS/15 Diritto processuale civile)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa concernente la teoria generale del processo, la disciplina, anche di diritto europeo, internazionale, e con attenzione ai profili comparatistici, del fenomeno processuale nell'ambito delle tutele civilistiche (inclusendo i procedimenti regolati dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali, il diritto dell'arbitrato, il diritto della crisi di impresa, l'ordinamento sportivo), l'ordinamento giudiziario e la risoluzione anche non giurisdizionale delle controversie.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/12/01
Denominazione SSD	Diritto processuale civile
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/15 Diritto processuale civile</i>
GSD di afferenza	12/12 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Declaratoria SSD	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa concernente la teoria generale del processo, la disciplina, anche di diritto europeo, internazionale, e con attenzione ai profili comparatistici, del fenomeno processuale nell'ambito delle tutele civilistiche (inclusendo i procedimenti regolati dal codice di

	<p>procedura civile e dalle leggi speciali, il diritto dell'arbitrato, il diritto della crisi di impresa, l'ordinamento sportivo), l'ordinamento giudiziario e la risoluzione anche non giurisdizionale delle controversie.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, ecc.), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO PROCESSUALE PENALE	
Codice progressivo GSD	12/13
Denominazione GSD	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Settore Concorsuale di riferimento	12/G2 DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/13/01-Diritto processuale penale <i>(già IUS/16 Diritto processuale penale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina del fenomeno processuale penale, dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione, con attenzione alle dottrine generali del processo penale e ai contenuti dell'ordinamento giudiziario, del diritto penitenziario, del diritto processuale penale militare, della giustizia penale minorile, del procedimento per la responsabilità da reato degli enti, del procedimento di prevenzione, della giustizia penale europea e comparata, con riferimento altresì alle tematiche della sicurezza che coinvolgono il processo penale.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati, verifiche di profitto scritte), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto processuale penale nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/13/01
Denominazione SSD	Diritto processuale penale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/16 Diritto processuale penale</i>
GSD di afferenza	12/13 DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina del fenomeno processuale penale, dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione, con

	<p>attenzione alle dottrine generali del processo penale ed ai contenuti dell'ordinamento giudiziario, del diritto penitenziario, del diritto processuale penale militare, della giustizia penale minorile, del procedimento per la responsabilità da reato degli enti, del procedimento di prevenzione, della giustizia penale europea e comparata, con riferimento altresì alle tematiche della sicurezza che coinvolgono il processo penale.</p> <p>La metodologia didattica del settore è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati, verifiche di profitto scritte), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto processuale penale nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO PENALE	
Codice progressivo GSD	12/14
Denominazione GSD	DIRITTO PENALE
Settore Concorsuale di riferimento	12/G1 DIRITTO PENALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/14/01-Diritto penale <i>(già IUS/17 Diritto penale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla potestà punitiva, anche nella prospettiva del diritto europeo, internazionale e con attenzione ai profili comparatistici e delle nuove tecnologie. In particolare gli studi attengono alla teoria generale del reato, ai delitti, alle contravvenzioni e agli illeciti punitivi presenti nei diversi settori dell'ordinamento giuridico, alla teoria della pena e delle sanzioni punitive, previste nei confronti delle persone fisiche o degli enti, considerandone altresì la fase esecutiva e gli istituti di giustizia riparativa, nonché alle misure giuridiche a finalità preventiva.</p> <p>Il gruppo include anche la criminologia per quanto riguarda gli aspetti di più immediata rilevanza giuridica.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/14/01
Denominazione SSD	Diritto penale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/17 Diritto penale</i>
GSD di afferenza	12/14 DIRITTO PENALE
Declaratoria SSD	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla potestà punitiva, anche nella prospettiva del diritto

	<p>europeo, internazionale e con attenzione ai profili comparatistici e delle nuove tecnologie. In particolare gli studi attengono alla teoria generale del reato, ai delitti, alle contravvenzioni e agli illeciti punitivi presenti nei diversi settori dell'ordinamento giuridico, alla teoria della pena e delle sanzioni punitive, previste nei confronti delle persone fisiche o degli enti, considerandone altresì la fase esecutiva e gli istituti di giustizia riparativa, nonché alle misure giuridiche a finalità preventiva.</p> <p>Il settore include anche la criminologia per quanto riguarda gli aspetti di più immediata rilevanza giuridica.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	
Codice progressivo GSD	12/15
Denominazione GSD	DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO
Settore Concorsuale di riferimento	12/H1 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/15/01-Diritto romano e fondamenti del diritto europeo <i>(già IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende gli studi relativi all'intera esperienza giuridica romana e degli altri diritti dell'antichità, anche quale essenziale fondamento di larga parte degli ordinamenti giuridici europei ed extraeuropei.</p> <p>Lo studio del diritto romano, condotto con metodo esegetico-casistico e storico-sistematico, proprio del giurista, è finalizzato alla comprensione del patrimonio, di scienza giuridica e di principi, che scaturisce dalle testimonianze del Corpus Iuris Civilis giustiniano e, più in generale, giurisprudenziali (oltre che da quelle letterarie, epigrafiche e papirologiche) e dai successivi accrescimenti di esso nella tradizione giuridica.</p> <p>Il metodo didattico è funzionale a valorizzare la vocazione transnazionale di categorie, principi e regole emersi dall'esperienza giuridica romana, ad agevolare l'assimilazione dei canoni della comparazione diacronica, a far comprendere la natura essenzialmente storica del diritto.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/15/01
Denominazione SSD	Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</i>
GSD di afferenza	12/15 DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende gli studi relativi all'intera esperienza giuridica romana e degli altri diritti dell'antichità, anche quale essenziale fondamento di larga parte degli ordinamenti giuridici europei ed extraeuropei.</p> <p>Lo studio del diritto romano, condotto con metodo esegetico-casistico</p>

	<p>e storico-sistematico, proprio del giurista, è finalizzato alla comprensione del patrimonio, di scienza giuridica e di principi, che scaturisce dalle testimonianze del Corpus Iuris Civilis giustiniano e, più in generale, giurisprudenziali (oltre che da quelle letterarie, epigrafiche e papirologiche) e dai successivi accrescimenti di esso nella tradizione giuridica.</p> <p>Il metodo didattico è funzionale a valorizzare la vocazione transnazionale di categorie, principi e regole emersi dall'esperienza giuridica romana, ad agevolare l'assimilazione dei canoni della comparazione diacronica, a fare comprendere la natura essenzialmente storica del diritto.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	
Codice progressivo GSD	12/16
Denominazione GSD	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Settore Concorsuale di riferimento	12/H2 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/16/01-Storia del diritto medievale e moderno <i>(già IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende gli studi relativi alla storia del diritto dalla fine del mondo antico all'età contemporanea, con particolare riferimento alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali), agli istituti, ai giuristi, al metodo e al pensiero giuridico, in un quadro geografico che dall'Italia si estende all'Europa e agli altri continenti. Si occupa inoltre delle evoluzioni della lingua giuridica e delle relazioni del diritto con gli altri ambiti culturali e scientifici, promuovendo la storicità della dimensione giuridica.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari) e l'approccio a casi concreti, le competenze necessarie per assumere piena consapevolezza della essenziale storicità delle forme giuridiche e svolgere quindi il lavoro del giurista in una prospettiva critico-interpretativa che gli consenta sia di cogliere le fonti nella loro dimensione nazionale, europea e internazionale sia di affrontare e risolvere i problemi giuridici in una prospettiva teorico-pratica, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, stimolando la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/16/01
Denominazione SSD	Storia del diritto medievale e moderno
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</i>
GSD di afferenza	12/16 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Declaratoria SSD	Il settore comprende gli studi relativi alla storia del diritto dalla fine del mondo antico all'età contemporanea, con particolare riferimento alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali), agli istituti, ai giuristi, al metodo e al pensiero giuridico, in un quadro

	<p>geografico che dall'Italia si estende all'Europa e agli altri continenti. Si occupa inoltre delle evoluzioni della lingua giuridica e delle relazioni del diritto con gli altri ambiti culturali e scientifici, promuovendo la storicità della dimensione giuridica.</p> <p>La metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari) e l'approccio a casi concreti, le competenze necessarie per assumere piena consapevolezza della essenziale storicità delle forme giuridiche e svolgere quindi il lavoro del giurista in una prospettiva critico-interpretativa che gli consenta sia di cogliere le fonti nella loro dimensione nazionale, europea e internazionale sia di affrontare e risolvere i problemi giuridici in una prospettiva teorico-pratica, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche, stimolando la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOSOFIA DEL DIRITTO	
Codice progressivo GSD	12/17
Denominazione GSD	FILOSOFIA DEL DIRITTO
Settore Concorsuale di riferimento	12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	12/17/01-Filosofia del diritto <i>(già IUS/20 Filosofia del diritto)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa propria degli studi relativi alla dimensione teoretica, storico-filosofica, ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto, e ai suoi nessi con la politica, l'economia, la scienza e la tecnologia, alla teoria generale del diritto e dello Stato, alla sociologia del diritto, all'informatica giuridica.</p> <p>Gli studi si riferiscono inoltre all'interpretazione, all'argomentazione e al ragionamento giuridico, all'antropologia giuridica, alla didattica del diritto, ai profili filosofici e giuridici della bioetica, agli aspetti etici e sociali legati alla trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale, ai rapporti fra diritto e letteratura, alle dimensioni anche extra-testuali della normatività giuridica.</p> <p>La metodologia utilizzata assume una prospettiva concettuale, essenziale per accedere ad un deposito di idee, elaborazioni e rappresentazioni, con i loro referenti teorico-dottrinali. È inoltre indirizzata a fornire gli strumenti funzionali alla illustrazione e al chiarimento dei termini e delle nozioni in cui si articola l'esperienza giuridica, alla genealogia di tali termini e nozioni, alla comprensione delle concezioni e delle teorie che hanno configurato il sapere giuridico, nonché a favorire l'apertura dei giuristi, degli operatori e, più in generale, dei cittadini ai nuovi contesti entro i quali il diritto prende forma, rendendoli criticamente consapevoli e capaci di orientarsi nella complessità del mondo giuridico.</p> <p>La didattica mira all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili a padroneggiare le modalità specifiche del pensare e dell'agire giuridici. In particolare, l'attività didattica è finalizzata a far maturare, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti, nelle loro plurali articolazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentare oralmente e per iscritto e di elaborare testi giuridici.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	12/17/01
Denominazione SSD	Filosofia del diritto
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>IUS/20 Filosofia del diritto</i>
GSD di afferenza	12/17 FILOSOFIA DEL DIRITTO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa propria degli studi relativi alla dimensione teoretica, storico-filosofica, ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto, e ai suoi nessi con la politica, l'economia, la scienza e la tecnologia, alla teoria generale del diritto e dello Stato, alla sociologia del diritto, all'informatica giuridica.</p> <p>Gli studi si riferiscono inoltre all'interpretazione, all'argomentazione e al ragionamento giuridico, all'antropologia giuridica, alla didattica del diritto, ai profili filosofici e giuridici della bioetica, agli aspetti etici e sociali legati alla trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale, ai rapporti fra diritto e letteratura, alle dimensioni anche extra-testuali della normatività giuridica.</p> <p>La metodologia utilizzata assume una prospettiva concettuale, essenziale per accedere ad un deposito di idee, elaborazioni e rappresentazioni, con i loro referenti teorico-dottrinali, ed è indirizzata a fornire gli strumenti funzionali alla illustrazione e al chiarimento dei termini e delle nozioni in cui si articola l'esperienza giuridica, alla genealogia di tali termini e nozioni, alla comprensione delle concezioni e delle teorie che hanno configurato il sapere giuridico, nonché a favorire l'apertura dei giuristi, degli operatori e, più in generale, dei cittadini ai nuovi contesti entro i quali il diritto prende forma, rendendoli criticamente consapevoli e capaci di orientarsi nella complessità del mondo giuridico.</p> <p>La didattica mira all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili a padroneggiare le modalità specifiche del pensare e dell'agire giuridici. In particolare, l'attività didattica è finalizzata a far maturare, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti, nelle loro plurali articolazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentare oralmente e per iscritto e di elaborare testi giuridici.</p>

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
13/01	ECONOMIA POLITICA	13/01/01	Economia politica
13/02	POLITICA ECONOMICA	13/02/01	Politica economica
13/03	SCIENZA DELLE FINANZE	13/03/01	Scienza delle finanze
13/04	ECONOMIA APPLICATA	13/04/01	Economia applicata
13/05	ECONOMETRIA	13/05/01	Econometria
13/06	ECONOMIA AZIENDALE	13/06/01	Economia aziendale
13/07	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	13/07/01	Economia e gestione delle imprese
13/08	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	13/08/01	Organizzazione aziendale
13/09	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE	13/09/01	Finanza aziendale
		13/09/02	Economia degli intermediari finanziari
13/10	SCIENZE MERCEOLOGICHE	13/10/01	Scienze merceologiche
13/11	STORIA DELL'ECONOMIA	13/11/01	Storia del pensiero economico
		13/11/02	Storia economica
13/12	STATISTICA	13/12/01	Statistica
		13/12/02	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
13/13	STATISTICA ECONOMICA	13/13/01	Statistica economica
13/14	DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE	13/14/01	Demografia
		13/14/02	Statistica sociale
13/15	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	13/15/01	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMIA POLITICA	
Codice progressivo GSD	13/01
Denominazione GSD	ECONOMIA POLITICA
Settore Concorsuale di riferimento	13/A1 ECONOMIA POLITICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/01/01-Economia politica <i>(già SECS-P/01 Economia politica)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nel l'ambito di ricerca dello studio dei fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo a metodi induttivi, deduttivi, statici e dinamici. Gli approcci teorici e le indagini applicate in questo ambito comprendono i comportamenti e le decisioni degli operatori sui diversi mercati; l'azione delle istituzioni; l'equilibrio dei mercati; i processi evolutivi in campo economico; la tecnologia, la crescita e i cicli economici; i fenomeni monetari e finanziari; l'economia internazionale e le istituzioni sovranazionali; i temi ambientali e dello sviluppo sostenibile; la distribuzione del reddito e della ricchezza; il processo storico-evolutivo delle teorie e dei metodi delle discipline del gruppo.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/01/01
Denominazione SSD	Economia politica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/01 Economia politica</i>
GSD di afferenza	13/01 ECONOMIA POLITICA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nel l'ambito di ricerca dello studio dei fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo a metodi induttivi, deduttivi, statici e dinamici. Gli approcci teorici e le indagini applicate in questo ambito comprendono i comportamenti e le decisioni degli operatori sui diversi mercati; l'azione delle istituzioni; l'equilibrio dei mercati; i processi evolutivi in campo economico; la tecnologia, la crescita e i cicli economici; i fenomeni monetari e finanziari; l'economia internazionale e le istituzioni sovranazionali; i temi ambientali e dello sviluppo sostenibile; la

	distribuzione del reddito e della ricchezza; il processo storico-evolutivo delle teorie e dei metodi delle discipline del settore.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare POLITICA ECONOMICA	
Codice progressivo GSD	13/02
Denominazione GSD	POLITICA ECONOMICA
Settore Concorsuale di riferimento	13/A2 POLITICA ECONOMICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/02/01-Politica economica <i>(già SECS-P/02 Politica economica)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle strategie dei soggetti economici, del funzionamento dei sistemi economici e degli obiettivi e strumenti d'intervento adottati dalle autorità pubbliche, nazionali e sovranazionali. Sono compresi gli studi, anche in una prospettiva comparativa e storica, sullo sviluppo economico, sulle dinamiche di capitale, lavoro e tecnologia; sul funzionamento e i limiti dei mercati; sulle politiche fiscali, monetarie, finanziarie, industriali, dell'innovazione, e del lavoro; sulla distribuzione del reddito e sulle disuguaglianze, in ambito ambientale, sociale, sanitario e culturale; sulle politiche economiche europee e internazionali, il loro coordinamento e l'efficienza delle istituzioni.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/02/01
Denominazione SSD	Politica economica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/02 Politica economica</i>
GSD di afferenza	13/02 POLITICA ECONOMICA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle strategie dei soggetti economici, del funzionamento dei sistemi economici e degli obiettivi e strumenti d'intervento adottati dalle autorità pubbliche, nazionali e sovranazionali. Sono compresi gli studi, anche in una prospettiva comparativa e storica, sullo sviluppo economico, sulle dinamiche di capitale, lavoro e tecnologia; sul funzionamento e i limiti dei mercati; sulle politiche fiscali, monetarie, finanziarie, industriali, dell'innovazione, e del lavoro; sulla distribuzione del reddito e sulle disuguaglianze, in ambito ambientale, sociale, sanitario e culturale;

	sulle politiche economiche europee e internazionali, il loro coordinamento e l'efficienza delle istituzioni.
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZA DELLE FINANZE	
Codice progressivo GSD	13/03
Denominazione GSD	SCIENZA DELLE FINANZE
Settore Concorsuale di riferimento	13/A3 SCIENZA DELLE FINANZE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/03/01-Scienza delle finanze <i>(già SECS-P/03 Scienza delle finanze)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, anche in chiave comparativa o tramite l'analisi economica del diritto. Sono compresi gli studi sulla formazione delle scelte collettive; le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al benessere; i problemi della finanza locale e del federalismo fiscale; gli aspetti macro e micro-economici dell'intervento pubblico nell'economia, le politiche di bilancio e di regolamentazione in campo fiscale, ambientale, culturale, sanitario, previdenziale, delle risorse naturali e dell'istruzione; i problemi del debito pubblico, le valutazioni di efficienza e di equità della spesa pubblica e delle istituzioni; l'analisi costi-benefici; le strutture tributarie e i loro effetti; la fornitura, produzione e finanziamento dei beni pubblici e dei servizi collettivi.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/03/01
Denominazione SSD	Scienza delle finanze
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/03 Scienza delle finanze</i>
GSD di afferenza	13/03 SCIENZA DELLE FINANZE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, anche in chiave comparativa o tramite l'analisi economica del diritto. Sono compresi gli studi sulla formazione delle scelte collettive; le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al benessere; i problemi della finanza locale e del federalismo fiscale; gli aspetti macro e micro-economici dell'intervento pubblico nell'economia, le politiche di

	<p>bilancio e di regolamentazione in campo fiscale, ambientale, culturale, sanitario, previdenziale, delle risorse naturali e dell'istruzione; i problemi del debito pubblico, le valutazioni di efficienza e di equità della spesa pubblica e delle istituzioni; l'analisi costi-benefici; le strutture tributarie e i loro effetti; la fornitura, produzione e finanziamento dei beni pubblici e dei servizi collettivi.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMIA APPLICATA	
Codice progressivo GSD	13/04
Denominazione GSD	ECONOMIA APPLICATA
Settore Concorsuale di riferimento	13/A4 ECONOMIA APPLICATA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/04/01-Economia applicata <i>(già SECS-P/06 Economia applicata)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa negli ambiti di ricerca dell'economia industriale, regionale e dei trasporti. Sono compresi gli studi sui sistemi produttivi e territoriali, dell'industria e dei servizi, l'economia dell'impresa, gli assetti delle istituzioni e dei mercati, la promozione e la tutela della concorrenza, l'organizzazione delle filiere e l'economia circolare, l'innovazione e le nuove tecnologie; l'economia dello spazio, della città e del territorio, l'economia del turismo e della cultura; l'economia dei trasporti, della mobilità sostenibile e della logistica; l'energia e i settori regolamentati, le reti e le infrastrutture; i processi di sviluppo economico e le politiche pubbliche in questi campi.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/04/01
Denominazione SSD	Economia applicata
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/06 Economia applicata</i>
GSD di afferenza	13/04 ECONOMIA APPLICATA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa negli ambiti di ricerca dell'economia industriale, regionale e dei trasporti. Sono compresi gli studi sui sistemi produttivi e territoriali, dell'industria e dei servizi, l'economia dell'impresa, gli assetti delle istituzioni e dei mercati, la promozione e la tutela della concorrenza, l'organizzazione delle filiere e l'economia circolare, l'innovazione e le nuove tecnologie; l'economia dello spazio, della città e del territorio, l'economia del turismo e della cultura; l'economia dei trasporti, della mobilità sostenibile e della logistica; l'energia e i settori regolamentati, le reti e le infrastrutture; i processi di sviluppo economico e le politiche pubbliche in questi campi.

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMETRIA	
Codice progressivo GSD	13/05
Denominazione GSD	ECONOMETRIA
Settore Concorsuale di riferimento	13/A5 ECONOMETRIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/05/01-Econometria <i>(già SECS-P/05 Econometria)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa volta allo studio teorico e all'applicazione dei metodi quantitativi, matematici, statistici e probabilistici per l'analisi dei dati e dei fenomeni economici e finanziari, a livello micro- e macro-economico. I principali campi di indagine sono l'econometria teorica, l'econometria applicata, i metodi matematici, statistici e computazionali, l'analisi economica congiunturale e di lungo periodo, la previsione economica e finanziaria, l'analisi delle scelte individuali di comportamento economico, la valutazione delle politiche economiche, l'analisi econometrica dell'efficienza e del rischio, l'economia matematica.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/05/01
Denominazione SSD	Econometria
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/05 Econometria</i>
GSD di afferenza	13/05 ECONOMETRIA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa volta allo studio teorico e all'applicazione dei metodi quantitativi, matematici, statistici e probabilistici per l'analisi dei dati e dei fenomeni economici e finanziari, a livello micro- e macro-economico. I principali campi di indagine sono l'econometria teorica, l'econometria applicata, i metodi matematici, statistici e computazionali, l'analisi economica congiunturale e di lungo periodo, la previsione economica e finanziaria, l'analisi delle scelte individuali

	di comportamento economico, la valutazione delle politiche economiche, l'analisi econometrica dell'efficienza e del rischio, l'economia matematica.
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMIA AZIENDALE	
Codice progressivo GSD	13/06
Denominazione GSD	ECONOMIA AZIENDALE
Settore Concorsuale di riferimento	13/B1 ECONOMIA AZIENDALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/06/01-Economia aziendale <i>(già SECS-P/07 Economia aziendale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa a caratteri, processi costitutivi e funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo, ivi comprese quelle familiari, e delle amministrazioni nei diversi settori dell'economia, profit e non profit, private e pubbliche, dei loro sottosistemi (attività e processi) e dei loro sovra-sistemi (aggregazioni aziendali). L'approccio utilizzato nella ricerca è sistemico e, all'occorrenza, multidisciplinare e interdisciplinare. Il fine è esplicativo, ma altresì volto alla elaborazione di strumenti e raccomandazioni utili alla comunità scientifica, alle aziende, alle professioni, alla pubblica amministrazione, alla collettività, sviluppati anche secondo processi logico-speculativi. Gli approcci alla ricerca sono deduttivi e induttivi; le metodologie d'indagine sono qualitative e quantitative e comunque coerenti con le finalità della disciplina. Il gruppo si articola in campi di ricerca strettamente integrati e complementari che vanno dai principi istituzionali dell'economia aziendale, all'amministrazione e al governo aziendale, alla ragioneria. I campi di ricerca comprendono fra gli altri, la teoria del sistema d'azienda, dei suoi sotto e sovra-sistemi, la strategia e politica aziendale, il sistema delle idee, delle competenze e dei valori per il successo delle aziende, lo sviluppo imprenditoriale nelle diverse fasi di vita aziendale, la governance aziendale, i modelli di business, la misurazione e l'analisi del valore generato dall'azienda, le crisi e i risanamenti aziendali, la cultura e l'etica aziendale, la responsabilità sociale, i riflessi economico-aziendali della sostenibilità, la prevenzione e la scoperta delle frodi aziendali, l'analisi e il controllo dei rischi aziendali, il capitale intellettuale e l'impatto di innovazioni tecniche, tecnologiche e digitali sui processi decisionali e sui sistemi operativi aziendali. Altri campi di ricerca riguardano: la storia della ragioneria, le determinazioni quantitative d'azienda, la valutazione, l'analisi, il trattamento, l'utilizzo di informazioni nei processi decisionali e di controllo, la comunicazione economico-finanziaria e l'informativa non finanziaria. Trovano altresì svolgimento, a titolo indicativo, gli studi in tema di contabilità e bilancio, revisione aziendale, analisi di bilanci e report aziendali, indicatori sociali, ambientali e di governo, misurazione e valutazione delle performance, analisi e rilevazione dei costi e dei ricavi, pianificazione aziendale (ivi</p>

	compresi piani di fattibilità), programmazione e controllo di gestione, strumenti di contabilità per la direzione, sistemi informativi aziendali, valutazioni d'azienda, regolazione e principi contabili, contabilità forense e fiscale, rendicontazione sociale e ambientale, ruolo degli attori e organismi operanti nel settore. Rilevano, inoltre, gli studi sulla metodologia della ricerca e della didattica connesse alle aree tematiche richiamate nonché quelli in prospettiva comparativa internazionale e dottrinale.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/06/01
Denominazione SSD	Economia aziendale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/07 Economia aziendale</i>
GSD di afferenza	13/06 ECONOMIA AZIENDALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa a caratteri, processi costitutivi e funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo, ivi comprese quelle familiari, e delle amministrazioni nei diversi settori dell'economia, profit e non profit, private e pubbliche, dei loro sottosistemi (attività e processi) e dei loro sovra-sistemi (aggregazioni aziendali). L'approccio utilizzato nella ricerca è sistemico e, all'occorrenza, multidisciplinare e interdisciplinare. Il fine è esplicativo, ma altresì volto alla elaborazione di strumenti e raccomandazioni utili alla comunità scientifica, alle aziende, alle professioni, alla pubblica amministrazione, alla collettività, sviluppati anche secondo processi logico-speculativi. Gli approcci alla ricerca sono deduttivi e induttivi; le metodologie d'indagine sono qualitative e quantitative e comunque coerenti con le finalità della disciplina. Il settore si articola in campi di ricerca strettamente integrati e complementari che vanno dai principi istituzionali dell'economia aziendale, all'amministrazione e al governo aziendale, alla ragioneria. I campi di ricerca comprendono fra gli altri, la teoria del sistema d'azienda, dei suoi sotto e sovra-sistemi, la strategia e politica aziendale, il sistema delle idee, delle competenze e dei valori per il successo delle aziende, lo sviluppo imprenditoriale nelle diverse fasi di vita aziendale, la governance aziendale, i modelli di business, la misurazione e l'analisi del valore generato dall'azienda, le crisi e i risanamenti aziendali, la cultura e l'etica aziendale, la responsabilità sociale, i riflessi economico-aziendali della sostenibilità, la prevenzione e la scoperta delle frodi aziendali, l'analisi e il controllo dei rischi aziendali, il capitale intellettuale e l'impatto di innovazioni tecniche, tecnologiche e digitali sui processi decisionali e sui sistemi operativi aziendali. Altri campi di ricerca riguardano: la storia della ragioneria, le determinazioni quantitative d'azienda, la valutazione, l'analisi, il trattamento, l'utilizzo di informazioni nei processi</p>

	<p>decisionali e di controllo, la comunicazione economico-finanziaria e l'informativa non finanziaria. Trovano altresì svolgimento, a titolo indicativo e non esaustivo, gli studi in tema di contabilità e bilancio, revisione aziendale, analisi di bilanci e report aziendali, indicatori sociali, ambientali e di governo, misurazione e valutazione delle performance, analisi e rilevazione dei costi e dei ricavi, pianificazione aziendale (ivi compresi piani di fattibilità), programmazione e controllo di gestione, strumenti di contabilità per la direzione, sistemi informativi aziendali, valutazioni d'azienda, regolazione e principi contabili, contabilità forense e fiscale, rendicontazione sociale e ambientale, ruolo degli attori e organismi operanti nel settore. Rilevano, inoltre, gli studi sulla metodologia della ricerca e della didattica connesse alle aree tematiche richiamate nonché quelli in prospettiva comparativa internazionale e dottrinale.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Codice progressivo GSD	13/07
Denominazione GSD	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Settore Concorsuale di riferimento	13/B2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/07/01-Economia e gestione delle imprese <i>(già SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali - approvvigionamenti e relazioni con i fornitori, ricerca e sviluppo, innovazione, produzione, logistica, politiche finanziarie d'impresa, marketing e vendite - e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il gruppo tratta, tra gli altri, i seguenti temi: strategia corporate e business, management strategico, stakeholder management, corporate governance, evoluzione d'impresa e capitalismo; management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; economia e gestione delle imprese familiari, economia e gestione delle reti e dei gruppi di imprese; digital strategy e management, gestione dello sviluppo, del cambiamento, della crisi e del risanamento d'impresa, gestione del rischio d'impresa, gestione della conoscenza e della cultura d'impresa, leadership strategica, management degli assetti strategici e dei processi d'impresa, managerial decision-making, consulenza direzionale; management e misurazione della performance d'impresa, gestione degli investimenti e dei finanziamenti, economia e gestione del valore; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up, ecosistemi e piattaforme imprenditoriali; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing analytics e big data, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione</p>

	dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro. Dal punto di vista scientifico, oltre a contributi di tipo teorico, nel gruppo vengono utilizzati metodi di ricerca empirici, quantitativi e qualitativi, e approcci integrati e interdisciplinari applicati all'economia e gestione delle imprese.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/07/01
Denominazione SSD	Economia e gestione delle imprese
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</i>
GSD di afferenza	13/07 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali - approvvigionamenti e relazioni con i fornitori, ricerca e sviluppo, innovazione, produzione, logistica, politiche finanziarie d'impresa, marketing e vendite - e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: strategia corporate e business, management strategico, stakeholder management, corporate governance, evoluzione d'impresa e capitalismo; management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; economia e gestione delle imprese familiari, economia e gestione delle reti e dei gruppi di imprese; digital strategy e management, gestione dello sviluppo, del cambiamento, della crisi e del risanamento d'impresa, gestione del rischio d'impresa, gestione della conoscenza e della cultura d'impresa, leadership strategica, management degli assetti strategici e dei processi d'impresa, managerial decision-making, consulenza direzionale; management e misurazione della performance d'impresa, gestione degli investimenti e dei finanziamenti, economia e gestione del valore; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up, ecosistemi e piattaforme imprenditoriali; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della</p>

	<p>logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing analytics e big data, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro. Dal punto di vista scientifico, oltre a contributi di tipo teorico, nel settore vengono utilizzati metodi di ricerca empirici, quantitativi e qualitativi, e approcci integrati e interdisciplinari applicati all'economia e gestione delle imprese.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	
Codice progressivo GSD	13/08
Denominazione GSD	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Settore Concorsuale di riferimento	13/B3 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/08/01-Organizzazione aziendale <i>(già SECS-P/10 Organizzazione aziendale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'ambito dell'analisi, progettazione, realizzazione, conduzione e valutazione degli assetti e dei processi organizzativi, della gestione delle risorse umane e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare il comportamento organizzativo di persone, gruppi, aziende di qualunque tipo e reti organizzate fra queste che operano sotto i vincoli di efficienza, di efficacia e di sostenibilità. Nell'ambito della suindicata prospettiva, il gruppo tratta, tra gli altri, i seguenti temi: gli attori organizzativi e le istituzioni, le forme e le strutture organizzative e intra/inter-organizzative, i sistemi di governance e di coordinamento e controllo, i sistemi operativi; l'organizzazione del lavoro e dei processi per la produzione di beni e servizi con modalità e forme di lavoro sia in presenza, sia a distanza, anche in relazione all'impiego di tecnologie abilitanti e di piattaforme digitali dedicate; le decisioni di impiego delle tecnologie ed il loro trasferimento e impatto sugli assetti, sui processi, sulle risorse umane e sui comportamenti, anche in relazione alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale; l'organizzazione dei sistemi informativi, l'apprendimento organizzativo, la gestione della conoscenza e i processi decisionali, anche supportati da tecnologie digitali; la dimensione organizzativa nelle strategie aziendali, nei modelli di business e dell'ambiente organizzativo; il cambiamento organizzativo, le forme organizzative che favoriscono la creatività, l'apprendimento, l'innovazione e le pratiche manageriali a supporto dei processi di transizione, anche digitali; i processi, le forme e le strutture organizzative a supporto dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa, del passaggio generazionale e dello sviluppo organizzativo nelle diverse fasi del ciclo di vita delle organizzazioni; il comportamento organizzativo, la gestione e la valorizzazione delle persone e dei gruppi a supporto della prestazione lavorativa e per favorirne il benessere e la motivazione al lavoro, anche attraverso la progettazione e l'implementazione di sistemi di ingresso, valutazione e incentivazione, lo sviluppo delle competenze e delle professionalità, la gestione dei percorsi di mobilità inter e intra-organizzative e la gestione delle diversità; i ruoli, le dinamiche di potere e la leadership; le culture e le identità organizzative; i mercati del lavoro e le relazioni industriali, nonché gli aspetti etici relativi a questi fenomeni.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/08/01
Denominazione SSD	Organizzazione aziendale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</i>
GSD di afferenza	13/08 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'ambito dell'analisi, progettazione, realizzazione, conduzione e valutazione degli assetti e dei processi organizzativi, della gestione delle risorse umane e, in generale, di tutti gli elementi che possono influenzare il comportamento organizzativo di persone, gruppi, aziende di qualunque tipo e reti organizzate fra queste che operano sotto i vincoli di efficienza, di efficacia e di sostenibilità. Nell'ambito della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: gli attori organizzativi e le istituzioni, le forme e le strutture organizzative e intra/inter-organizzative, i sistemi di governance e di coordinamento e controllo, i sistemi operativi; l'organizzazione del lavoro e dei processi per la produzione di beni e servizi con modalità e forme di lavoro sia in presenza e sia a distanza, anche in relazione all'impiego di tecnologie abilitanti e di piattaforme digitali dedicate; le decisioni di impiego delle tecnologie ed il loro trasferimento e impatto sugli assetti, sui processi, sulle risorse umane e sui comportamenti, anche in relazione alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale; l'organizzazione dei sistemi informativi, l'apprendimento organizzativo, la gestione della conoscenza e i processi decisionali, anche supportati da tecnologie digitali; la dimensione organizzativa nelle strategie aziendali, nei modelli di business e dell'ambiente organizzativo; il cambiamento organizzativo, le forme organizzative che favoriscono la creatività, l'apprendimento, l'innovazione e le pratiche manageriali a supporto dei processi di transizione, anche digitali; i processi, le forme e le strutture organizzative a supporto dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa, del passaggio generazionale e dello sviluppo organizzativo nelle diverse fasi del ciclo di vita delle organizzazioni; il comportamento organizzativo, la gestione e la valorizzazione delle persone e dei gruppi a supporto della prestazione lavorativa e per favorirne il benessere e la motivazione al lavoro, anche attraverso la progettazione e l'implementazione di sistemi di ingresso, valutazione e incentivazione, lo sviluppo delle competenze e delle professionalità, la gestione dei percorsi di mobilità inter e intra-organizzative e la gestione delle diversità; i ruoli, le dinamiche di potere e la leadership; le culture e le identità organizzative; i mercati del lavoro e le relazioni industriali, nonché gli aspetti etici relativi a questi fenomeni.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE	
Codice progressivo GSD	13/09
Denominazione GSD	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE
Settore Concorsuale di riferimento	13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>13/09/01-Finanza aziendale <i>(già SECS-P/09 Finanza aziendale)</i></p> <p>13/09/02-Economia degli intermediari finanziari <i>(già SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattica relativa allo studio della struttura e del funzionamento del sistema finanziario e della gestione finanziaria delle imprese e della loro interazione con il sistema finanziario. Si individuano due campi di ricerca.</p> <p>L'Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento economico, gestionale, operativo e la governance degli intermediari finanziari, creditizi, previdenziali e assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari (regolamentati e non). I contenuti riguardano anche modelli e tecniche di gestione dei rischi finanziari, creditizi ed assicurativi, l'analisi dei flussi e dei fabbisogni finanziari e le modalità della loro copertura, le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, le metodologie di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i modelli di selezione e gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza e di sostenibilità dei sistemi e dei mercati finanziari, l'innovazione finanziaria e l'impatto dell'utilizzo delle tecnologie sui modelli operativi e di business degli intermediari; i comportamenti della domanda di servizi finanziari, incluse le tematiche relative alla alfabetizzazione ed educazione finanziaria, e ai processi decisionali degli investitori e dei risparmiatori. Sul piano metodologico, ci si avvale dell'analisi e verifica empirica (attraverso l'impiego di metodi qualitativi, quantitativi e sperimentali), così da identificare le implicazioni manageriali e aziendali delle tematiche indagate e la loro concreta fruibilità per gli stakeholders.</p> <p>La Finanza Aziendale studia l'analisi dei fabbisogni finanziari delle aziende e delle modalità di copertura, l'analisi, la pianificazione e la strategia finanziaria aziendale, le decisioni di investimento e di struttura del capitale lungo il ciclo di vita aziendale e nelle fasi di risanamento. L'ambito di ricerca e di didattica comprende il rapporto delle aziende con il mercato dei capitali, gli intermediari finanziari e le autorità di regolamentazione e di controllo dei mercati, la valutazione</p>

	delle aziende e dei titoli da esse emessi, nonché le metodologie di quantificazione della creazione di valore nelle scelte aziendali e nei sistemi di incentivazione e remunerazione, le operazioni di finanza straordinaria, le attività di finanziamento a supporto della crescita aziendale, la gestione dei rischi e degli strumenti utilizzati a tale scopo. Include, inoltre, la finanza aziendale internazionale, la finanza immobiliare e di progetto, la gestione della tesoreria, l'interazione tra decisioni finanziarie e modelli di corporate governance, con attenzione alle tematiche di sostenibilità, responsabilità sociale e alla finanza etica. Sul piano metodologico, il campo di ricerca si caratterizza per un forte orientamento all'analisi empirica, ai temi di ricerca applicata e alle correlate implicazioni gestionali.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/09/01
Denominazione SSD	Finanza aziendale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/09 Finanza aziendale</i>
GSD di afferenza	13/09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE
Declaratoria SSD	L'ambito di ricerca e didattico-formativo del settore comprende l'analisi dei fabbisogni finanziari delle aziende e delle modalità di copertura, l'analisi, la pianificazione e la strategia finanziaria aziendale, le decisioni di investimento e di struttura del capitale lungo il ciclo di vita aziendale e nelle fasi di risanamento. Include il rapporto delle aziende con il mercato dei capitali, gli intermediari finanziari e le autorità di regolamentazione e di controllo dei mercati, la valutazione delle aziende e dei titoli da esse emessi, nonché le metodologie di quantificazione della creazione di valore nelle scelte aziendali e nei sistemi di incentivazione e remunerazione, le operazioni di finanza straordinaria, le attività di finanziamento a supporto della crescita aziendale, la gestione dei rischi e degli strumenti utilizzati a tale scopo. Comprende, inoltre, la finanza aziendale internazionale, la finanza immobiliare e di progetto, la gestione della tesoreria, l'interazione tra decisioni finanziarie e modelli di corporate governance, con attenzione alle tematiche di sostenibilità, responsabilità sociale e alla finanza etica. Dal punto di vista metodologico, il settore si caratterizza per un forte orientamento all'analisi empirica, ai temi di ricerca applicata e alle correlate implicazioni gestionali.

Codice progressivo SSD	13/09/02
Denominazione SSD	Economia degli intermediari finanziari
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</i>
GSD di afferenza	13/09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio della struttura e del funzionamento del sistema finanziario, inteso come insieme organizzato di intermediari, strumenti e mercati finanziari, nonché autorità di regolamentazione e vigilanza. L'Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento economico, gestionale, operativo e la governance degli intermediari finanziari, creditizi, previdenziali assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari (regolamentati e non regolamentati). I contenuti del settore riguardano anche i modelli e le tecniche di gestione dei rischi finanziari, creditizi ed assicurativi, l'analisi dei flussi e dei fabbisogni finanziari delle famiglie e delle imprese (in qualsiasi stadio del loro ciclo di vita) e le modalità della loro copertura, le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, le metodologie di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i modelli di selezione e gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza e di sostenibilità dei sistemi e dei mercati finanziari. Particolare attenzione è inoltre dedicata all'innovazione finanziaria e all'impatto dell'utilizzo delle tecnologie sui modelli operativi e di business degli intermediari. Il settore studia inoltre i comportamenti della domanda di servizi finanziari; per questo motivo sono oggetto di ricerca e di didattica le tematiche relative alla alfabetizzazione ed educazione finanziaria, e quelle dei processi decisionali degli investitori e dei risparmiatori. Dal punto di vista metodologico, il settore si avvale di un forte orientamento all'analisi e verifica empirica (attraverso l'impiego di metodi qualitativi, quantitativi e sperimentali) e ai temi di ricerca applicata, così da porre sempre in luce le implicazioni manageriali e aziendali delle tematiche indagate e insegnate e la loro concreta fruibilità per gli stakeholders.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZE MERCEOLOGICHE	
Codice progressivo GSD	13/10
Denominazione GSD	SCIENZE MERCEOLOGICHE
Settore Concorsuale di riferimento	13/B5 SCIENZE MERCEOLOGICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/10/01-Scienze merceologiche <i>(già SECS-P/13 Scienze merceologiche)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca della produzione di merci, beni e servizi nell'iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse e delle materie prime, alle tecnologie di produzione e di trasformazione nelle diverse filiere produttive fino alla valorizzazione e alla gestione degli scarti di lavorazione e dei prodotti a fine vita. Il gruppo include, tra gli altri, gli ambiti di didattica e ricerca relativi all'innovazione, alla qualità, nelle sue diverse declinazioni, e alla sostenibilità, inclusi i sistemi e gli strumenti di gestione, certificazione e valutazione della qualità, dell'ambiente e della sostenibilità, e della merceologia doganale. Utilizza metodi di ricerca empirici, quantitativi e qualitativi, e strumenti di analisi propri e specifici di natura tecnico-economica e sperimentale, in un approccio integrato e interdisciplinare.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/10/01
Denominazione SSD	Scienze merceologiche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/13 Scienze merceologiche</i>
GSD di afferenza	13/10 SCIENZE MERCEOLOGICHE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nel- l'ambito di ricerca della produzione di merci, beni e servizi nell'iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse e delle materie prime, alle tecnologie di produzione e di trasformazione nelle diverse filiere produttive fino alla valorizzazione e alla gestione degli scarti di lavorazione e dei prodotti a fine vita. Il settore scientifico disciplinare include, tra gli altri, gli ambiti di didattica e ricerca relativi all'innovazione, alla qualità, nelle sue

	<p>diverse declinazioni, e alla sostenibilità, inclusi i sistemi e gli strumenti di gestione, certificazione e valutazione della qualità, dell'ambiente e della sostenibilità, e della merceologia doganale. Utilizza metodi di ricerca empirici, quantitativi e qualitativi, e strumenti di analisi propri e specifici di natura tecnico-economica e sperimentale, in un approccio integrato e interdisciplinare.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA DELL'ECONOMIA	
Codice progressivo GSD	13/11
Denominazione GSD	STORIA DELL'ECONOMIA
Settore Concorsuale di riferimento	13/C1 STORIA ECONOMICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>13/11/01-Storia del pensiero economico <i>(già SECS-P/04 Storia del pensiero economico)</i></p> <p>13/11/02-Storia economica <i>(già SECS-P/12 Storia economica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca sui fatti e i fenomeni economici, e sulle idee economiche in prospettiva storica.</p> <p>La Storia Economica si occupa della ricerca nei campi della storia dell'agricoltura, dell'industria, della finanza, del commercio e dei trasporti; della storia d'impresa, del lavoro, della popolazione, delle istituzioni e del territorio; utilizza le metodologie della ricerca storica, anche quantitative, e l'accesso a fonti edite e inedite.</p> <p>La Storia del Pensiero Economico si occupa dello sviluppo nel tempo delle teorie e delle idee economiche, anche in relazione al contesto scientifico-culturale in cui sono state formulate e delle interpretazioni dei fenomeni economici. Utilizza le metodologie della ricerca storica e strumenti analitici, interpretativi e filologici anche di tipo innovativo, necessari a collocare i problemi e gli autori studiati nella loro prospettiva storica. Essa studia le interrelazioni delle teorie e delle visioni del sistema economico con i progetti e le realizzazioni di politica economica nel quadro istituzionale di riferimento.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/11/01
Denominazione SSD	Storia del pensiero economico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/04 Storia del pensiero economico</i>
GSD di afferenza	13/11 STORIA DELL'ECONOMIA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende le discipline che trattano delle idee economiche in prospettiva storica. I principali campi di

	<p>indagine sono lo sviluppo nel tempo delle teorie e delle idee economiche, anche in relazione al contesto scientifico-culturale in cui sono state formulate, nonché dell'evoluzione delle interpretazioni dei fenomeni economici. Tiene conto dei diversi canali di trasmissione del sapere economico e dell'organizzazione della ricerca economica. Studia le interrelazioni delle teorie e delle visioni del sistema economico con i progetti e le realizzazioni di politica economica nel quadro istituzionale di riferimento. Si avvale degli strumenti della ricerca storica e di strumenti analitici, interpretativi e filologici anche di tipo innovativo, necessari a collocare i problemi e gli autori studiati nella loro prospettiva storica.</p>
--	--

Codice progressivo SSD	13/11/02
Denominazione SSD	Storia economica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-P/12 Storia economica</i>
GSD di afferenza	13/11 STORIA DELL'ECONOMIA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare comprende le discipline che trattano dei fatti economici in prospettiva storica. I principali campi di indagine sono la storia dell'agricoltura, dell'industria, della finanza, del commercio e dei trasporti; della storia d'impresa, del lavoro, della popolazione, delle istituzioni e del territorio. A tale riguardo, la conoscenza approfondita delle leggi che regolano i fenomeni economici, assieme alla tipicità della metodologia storica, anche quantitativa, rappresentano elementi caratterizzanti che conducono ad un approccio esclusivo alle fonti edite e inedite.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare STATISTICA	
Codice progressivo GSD	13/12
Denominazione GSD	STATISTICA
Settore Concorsuale di riferimento	13/D1 STATISTICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>13/12/01-Statistica <i>(già SECS-S/01 Statistica)</i></p> <p>13/12/02-Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>(già SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nel l'ambito degli sviluppi teorici e applicativi della metodologia statistica. Include gli sviluppi teorici propri della scienza dei dati e della statistica descrittiva, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: il disegno e l'analisi di indagini, l'integrazione di dati, la teoria dei campioni ed il piano degli esperimenti, i modelli statistici, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'inferenza causale, la misura dei rischi, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale e le moderne problematiche di apprendimento automatico e di analisi complesse di dati anche ad alta dimensionalità. Il gruppo pone specifica attenzione anche alle metodologie statistiche nell'ambito delle scienze sperimentali e tecnologiche, nonché alle applicazioni in ambito di sicurezza e ambiente.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/12/01
Denominazione SSD	Statistica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-S/01 Statistica</i>
GSD di afferenza	13/12 STATISTICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito degli sviluppi teorici propri della metodologia statistica e delle sue applicazioni per tutti i domini. Include gli sviluppi teorici propri della scienza dei dati, della statistica</p>

	descrittiva, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: il disegno e l'analisi di indagini, la teoria dei campioni, il piano degli esperimenti, i modelli statistici, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'inferenza causale, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale, le moderne metodologie di apprendimento automatico e di analisi complesse dei dati, anche ad alta dimensionalità.
--	--

Codice progressivo SSD	13/12/02
Denominazione SSD	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica</i>
GSD di afferenza	13/12 STATISTICA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare si caratterizza per una specifica attenzione alle moderne problematiche statistiche nell'ambito tecnologico e delle scienze sperimentali. In particolare, affronta le questioni di ambito statistico poste dall'ingegneria, con particolare attenzione all'affidabilità e al controllo statistico di qualità; dalle scienze biomediche quali l'antropometria, la biometria e la statistica medica; nonché in generale quelle relative alla progettazione e analisi degli esperimenti. I principali campi applicativi riguardano la tecnologia, la sicurezza, l'ambiente, il territorio, i processi produttivi, i prodotti, le risorse naturali.

Gruppo Scientifico Disciplinare STATISTICA ECONOMICA	
Codice progressivo GSD	13/13
Denominazione GSD	STATISTICA ECONOMICA
Settore Concorsuale di riferimento	13/D2 STATISTICA ECONOMICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/13/01-Statistica economica <i>(già SECS-S/03 Statistica economica)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello sviluppo e dell'impiego di appropriati metodi statistici e della scienza dei dati per la misurazione e l'analisi empirica dei fenomeni economici nei diversi ambiti: macro-economico, micro-economico, tecnologico produttivo, finanziario e aziendale. Tra le principali tematiche di interesse rientrano: la misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche, con particolare riferimento alla statistica ufficiale e all'uso di dati strutturati e non, l'analisi statistica territoriale, spaziale e longitudinale di fenomeni economici compresi quelli connessi al turismo e al mercato del lavoro, la stima e la verifica di modelli econometrici dei comportamenti economici, l'uso e lo sviluppo di strumenti, modelli e algoritmi per l'analisi di dati ad alta dimensionalità a fini decisionali e predittivi, in ambito economico e aziendale. Sono parte integrante gli indicatori, i modelli e i sistemi informativi statistici a supporto della governance privata e pubblica, il disegno e la valutazione dell'impatto di politiche pubbliche, le analisi di mercato, il controllo statistico e la valutazione della qualità di prodotti e servizi, l'analisi e la previsione delle serie storiche economiche e finanziarie, la misurazione e la gestione del rischio nei mercati finanziari e creditizi.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/13/01
Denominazione SSD	Statistica economica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-S/03 Statistica economica</i>
GSD di afferenza	13/13 STATISTICA ECONOMICA
Declaratoria SSD	Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e

	<p>didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello sviluppo e dell'impiego di appropriati metodi statistici e della scienza dei dati per la misurazione e l'analisi empirica dei fenomeni economici nei diversi ambiti: macro-economico, micro-economico, tecnologico produttivo, finanziario e aziendale. Tra le principali tematiche di interesse rientrano: la misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche, con particolare riferimento alla statistica ufficiale e all'uso di dati strutturati e non, l'analisi statistica territoriale, spaziale e longitudinale di fenomeni economici compresi quelli connessi al turismo e al mercato del lavoro, la stima e la verifica di modelli econometrici dei comportamenti economici, l'uso e lo sviluppo di strumenti, modelli e algoritmi per l'analisi di dati ad alta dimensionalità a fini decisionali e predittivi, in ambito economico e aziendale. Sono parte integrante gli indicatori, i modelli e i sistemi informativi statistici a supporto della governance privata e pubblica, il disegno e la valutazione dell'impatto di politiche pubbliche, le analisi di mercato, il controllo statistico e la valutazione della qualità di prodotti e servizi, l'analisi e la previsione delle serie storiche economiche e finanziarie, la misurazione e la gestione del rischio nei mercati finanziari e creditizi.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE	
Codice progressivo GSD	13/14
Denominazione GSD	DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE
Settore Concorsuale di riferimento	13/D3 DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>13/14/01-Demografia <i>(già SECS-S/04 Demografia)</i></p> <p>13/14/02-Statistica sociale <i>(già SECS-S/05 Statistica sociale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle caratteristiche strutturali e dei processi evolutivi delle popolazioni umane, nonché della rilevazione, dell'analisi statistica e della previsione dei fenomeni sociali. Il gruppo nella sua articolazione approfondisce teorie, metodi e strumenti quantitativi per la comprensione dei fenomeni sociali e delle dinamiche di popolazione.</p> <p>La Demografia studia: consistenza, dinamica e struttura della popolazione; fecondità e riproduttività; dinamiche familiari; invecchiamento; salute e mortalità; migrazioni interne e internazionali; relazione tra dinamiche di popolazione e fattori biologici, ambientali, culturali, istituzionali, economici e sociali. Tali tematiche sono affrontate sia analizzando l'evoluzione e le tendenze degli aggregati demografici (analisi macro), sia approfondendo i meccanismi che sottendono i comportamenti nel corso di vita (analisi micro) in un'ottica comparativa nel tempo e nello spazio. La demografia si avvale di un apparato teorico e metodologico proprio basato sulle teorie di popolazione e sui fondamenti dell'analisi demografica.</p> <p>La Statistica Sociale sviluppa metodologie statistiche per lo studio e la valutazione dei fenomeni che riguardano la società umana e le sue dinamiche, tra cui i fenomeni sanitari, psicologici, relazionali e dei social media, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, ambientali, turistici e dell'uso del tempo. Include metodi e tecniche statistiche utili allo sviluppo di studi interdisciplinari e multidisciplinari e studi di scenario. Con attenzione alla qualità del dato, nell'ambito della Statistica Sociale rientrano le metodologie per la progettazione di indagini e, le metodologie per la raccolta, il trattamento, l'analisi e l'integrazione di dati di fonti e natura diverse, anche di grandi dimensioni e disponibili in archivi non standard.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/14/01
Denominazione SSD	Demografia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-S/04 Demografia</i>
GSD di afferenza	13/14 DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE
Declaratoria SSD	La Demografia studia: consistenza, dinamica e struttura della popolazione; fecondità e riproduttività; dinamiche familiari; invecchiamento; salute e mortalità; migrazioni interne e internazionali; relazione tra dinamiche di popolazione e fattori biologici, ambientali, culturali, istituzionali, economici e sociali. Tali tematiche sono affrontate sia analizzando l'evoluzione e le tendenze degli aggregati demografici (analisi macro), sia approfondendo i meccanismi che sottendono i comportamenti nel corso di vita (analisi micro) in un'ottica comparativa nel tempo e nello spazio. La Demografia si avvale di un apparato teorico e metodologico proprio basato sulle teorie di popolazione e sui fondamenti dell'analisi demografica.

Codice progressivo SSD	13/14/02
Denominazione SSD	Statistica sociale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-S/05 Statistica sociale</i>
GSD di afferenza	13/14 DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE
Declaratoria SSD	La Statistica Sociale sviluppa metodologie statistiche per lo studio e la valutazione dei fenomeni che riguardano la società umana e le sue dinamiche, tra cui i fenomeni sanitari, psicologici, relazionali e dei social media, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, ambientali, turistici e dell'uso del tempo. Include metodi e tecniche statistiche utili allo sviluppo di studi interdisciplinari e multidisciplinari e studi di scenario. Con attenzione alla qualità del dato, nell'ambito della Statistica Sociale rientrano le metodologie per la progettazione di indagini e, anche con riferimento alle nuove tecnologie digitali, le metodologie per la raccolta, il trattamento, l'analisi e l'integrazione di dati di fonti e natura diverse (dati testuali, dati relazionali, dati audiovisivi, dati geo-referenziati, ecc.), spesso di grandi dimensioni e disponibili in archivi non standard.

Gruppo Scientifico Disciplinare METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	
Codice progressivo GSD	13/15
Denominazione GSD	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Settore Concorsuale di riferimento	13/D4 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	13/15/01-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>(già SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie)</i>
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa volta all'individuazione e sviluppo di metodi e strumenti matematici, incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, per la formulazione e l'analisi di problemi e modelli relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza; alle discipline attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati e alla gestione del rischio. Le competenze scientifico-didattiche relative alle tematiche sopra indicate comprendono tutti quegli strumenti e quelle metodologie matematiche, nonché le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati, finalizzate allo studio dei problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o delle scienze sociali.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	13/15/01
Denominazione SSD	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</i>
GSD di afferenza	13/15 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa volta all'individuazione e sviluppo di metodi e strumenti matematici, incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, per la formulazione e l'analisi di problemi e modelli relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza;

	<p>alle discipline attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati e alla gestione del rischio. Le competenze scientifico-didattiche relative alle tematiche sopra indicate comprendono tutti quegli strumenti e quelle metodologie matematiche, nonché le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati, finalizzate allo studio dei problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o delle scienze sociali.</p>
--	--

Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 14 - Scienze politiche e sociali

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
14/01	FILOSOFIA POLITICA	14/01/01	Filosofia politica
14/02	SCIENZA POLITICA	14/02/01	Scienza politica
14/03	STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	14/03/01	Storia del pensiero politico
		14/03/02	Storia delle istituzioni politiche
14/04	STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA	14/04/01	Storia e istituzioni delle Americhe
		14/04/02	Storia delle relazioni internazionali
		14/04/03	Storia e istituzioni dell'Africa
		14/04/04	Storia e istituzioni dell'Asia
14/05	SOCIOLOGIA GENERALE	14/05/01	Sociologia generale
14/06	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	14/06/01	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
14/07	SOCIOLOGIA DELLA POLITICA, DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA	14/07/01	Sociologia dei fenomeni politici
		14/07/02	Sociologia del diritto e della devianza
14/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	14/08/01	Sociologia dei processi economici e del lavoro
		14/08/02	Sociologia dell'ambiente e del territorio

Gruppo Scientifico Disciplinare FILOSOFIA POLITICA	
Codice progressivo GSD	14/01
Denominazione GSD	FILOSOFIA POLITICA
Settore Concorsuale di riferimento	14/A1 FILOSOFIA POLITICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	14/01/01-Filosofia politica <i>(già SPS/01 Filosofia politica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare include attività di ricerca e didattica aventi per oggetto lo studio e la comprensione della politica e dei fenomeni politicamente rilevanti secondo una prospettiva eminentemente filosofica e teorica.</p> <p>Le ricerche condotte in questo ambito si fondano su una tradizione di studi consolidata da una pratica ampiamente riconosciuta a livello internazionale. Nel rispetto di una pluralità di orientamenti interpretativi, che ne costituisce la ricchezza, la ricerca filosofico-politica si fonda su un rigoroso metodo argomentativo che si avvale di una diretta conoscenza delle fonti, riguardanti correnti di pensiero tanto del passato, quanto della contemporaneità. Per questo si nutre, da un lato, dello studio dei classici della filosofia politica, dall'altro, di un costante dialogo con le nuove espressioni del pensiero e della conoscenza scientifica. Il suo esercizio di interpretazione e di critica filosofica dei fenomeni politici si sviluppa non solo attraverso un confronto con le teorie, ma anche alla luce delle concrete pratiche politiche, che si sedimentano nelle idee, nei linguaggi, nei simboli, nelle istituzioni politiche.</p> <p>In particolare, le attività di ricerca e di didattica si svolgono in molteplici ambiti tra i quali:</p> <p>l'analisi filosofica del pensiero politico; l'indagine storica e teorica sui concetti politici, sul linguaggio politico e sulle fonti della normatività politica; gli studi di simbolica politica e del rapporto tra potere e immaginario collettivo; la filosofia delle scienze sociali; la storia della filosofia politica; la filosofia sociale, la teoria critica della società e la filosofia dei mutamenti sociali e politici; gli studi di genere e dell'intersezionalità; la filosofia delle relazioni internazionali e dell'età globale; l'analisi filosofico-politica dei diritti e le teorie della giustizia; le teorie, le categorie e le pratiche di governo, di governance e di governamentalità; la filosofia delle istituzioni e l'antropologia politica; la filosofia politica normativa, l'etica pubblica e lo studio delle implicazioni politiche della bioetica; la riflessione filosofico-politica sulle questioni ambientali; gli studi sul nesso biopolitico tra soggettività umana, tecnologia politica e specie viventi.</p>

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/01/01
Denominazione SSD	Filosofia politica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/01 Filosofia politica</i>
GSD di afferenza	14/01 FILOSOFIA POLITICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare include attività di ricerca e didattica aventi per oggetto lo studio e la comprensione della politica e dei fenomeni politicamente rilevanti secondo una prospettiva eminentemente filosofica e teorica. Le ricerche condotte in questo ambito si fondano su una tradizione di studi consolidata da una pratica ampiamente riconosciuta a livello internazionale. Nel rispetto di una pluralità di orientamenti interpretativi, che ne costituisce la ricchezza, la ricerca filosofico-politica si fonda su un rigoroso metodo argomentativo che si avvale di una diretta conoscenza delle fonti, riguardanti correnti di pensiero tanto del passato, quanto della contemporaneità. Per questo si nutre, da un lato, dello studio dei classici della filosofia politica, dall'altro, di un costante dialogo con le nuove espressioni del pensiero e della conoscenza scientifica. Il suo esercizio di interpretazione e di critica filosofica dei fenomeni politici si sviluppa non solo attraverso un confronto con le teorie, ma anche alla luce delle concrete pratiche politiche, che si sedimentano nelle idee, nei linguaggi, nei simboli, nelle istituzioni politiche.</p> <p>In particolare, le attività di ricerca e di didattica si svolgono in molteplici ambiti tra i quali: l'analisi filosofica del pensiero politico; l'indagine storica e teorica sui concetti politici, sul linguaggio politico e sulle fonti della normatività politica; gli studi di simbolica politica e del rapporto tra potere e immaginario collettivo; la filosofia delle scienze sociali; la storia della filosofia politica; la filosofia sociale, la teoria critica della società e la filosofia dei mutamenti sociali e politici; gli studi di genere e dell'intersezionalità; la filosofia delle relazioni internazionali e dell'età globale; l'analisi filosofico-politica dei diritti e le teorie della giustizia; le teorie, le categorie e le pratiche di governo, di governance e di governamentalità; la filosofia delle istituzioni e l'antropologia politica; la filosofia politica normativa, l'etica pubblica e lo studio delle implicazioni politiche della bioetica; la riflessione filosofico-politica sulle questioni ambientali; gli studi sul nesso biopolitico tra soggettività umana, tecnologia politica e specie viventi</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SCIENZA POLITICA	
Codice progressivo GSD	14/02
Denominazione GSD	SCIENZA POLITICA
Settore Concorsuale di riferimento	14/A2 SCIENZA POLITICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	14/02/01-Scienza politica <i>(già SPS/04 Scienza politica)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare include l'attività scientifica e formativa riguardante lo studio della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche. La complessità dei processi politici, la multidimensionalità dei fenomeni politicamente rilevanti e la varietà dei riferimenti teorici, epistemologici e metodologici hanno permesso lo sviluppo di una serie di filoni di ricerca e di insegnamento, collegati all'individuazione dei fattori di cambiamento politico, anche connessi all'impatto dell'innovazione tecnologica e al rapporto tra sistema politico e ambiente.</p> <p>Rientrano nell'ambito specifico di interesse della scienza politica una serie di campi di ricerca e formazione: le metodologie e le tecniche della scienza e della ricerca politica; la teoria politica e le teorie politiche empiriche della democrazia; i processi e le istituzioni politiche in prospettiva comparata (sistema politico italiano, politica comparata, partiti politici, gruppi di pressione e movimenti, teoria dello sviluppo politico, sistemi giudiziari).</p> <p>Un filone consolidato del gruppo riguarda l'analisi delle relazioni internazionali e le teorie e i metodi di studio della politica internazionale e del sistema politico globale. Il gruppo guarda dunque alla politica estera, alla politica dell'Unione europea, alle politiche e alle istituzioni dell'UE, alla governance europea; alle teorie dell'integrazione e europeizzazione; agli studi strategici e alla sicurezza internazionale e i suoi modelli; e infine alle minacce non tradizionali alla sicurezza, come terrorismo, guerre civili e conflitti etnici.</p> <p>Sono anche aree rilevanti per il gruppo gli studi sui sistemi elettorali, le campagne elettorali, il marketing politico e i comportamenti di voto, insieme alla partecipazione politica, come anche l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche, le amministrazioni e i diversi sottosistemi organizzati (scienza dell'amministrazione, comportamento giudiziario, teoria delle organizzazioni).</p> <p>Le trasformazioni della politica hanno inoltre favorito lo sviluppo di ulteriori aree di interesse: le dinamiche di formazione e mutamento dell'opinione pubblica, l'analisi del linguaggio politico, la comunicazione politica, pubblica e istituzionale; la politica e le politiche del digitale, la struttura e le relazioni in rete, le organizzazioni e le amministrazioni digitali; la politica territoriale</p>

	locale, il regionalismo, il federalismo e la dimensione globale dei processi politici. Infine, il gruppo guarda ad ambiti come la political economy (ad esempio, modelli di welfare, elezioni ed economia, politiche fiscali e monetarie) e l'international political economy, e, dunque: le istituzioni e la finanza internazionale, la politica ambientale globale, il commercio internazionale, lo sviluppo e il regionalismo economico.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/02/01
Denominazione SSD	Scienza politica
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/04 Scienza politica</i>
GSD di afferenza	14/02 SCIENZA POLITICA
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare ha come oggetto di ricerca e di insegnamento la storia delle idee e delle istituzioni politiche dall'età antica al tempo presente. Il settore analizza i fenomeni politici per un verso in prospettiva storica e per un altro verso nello stretto e vitale intreccio che lega reciprocamente le idee politiche alle strutture e alle pratiche politico-istituzionali, in singole aree territoriali e nei più ampi contesti delle organizzazioni sovranazionali. L'approccio è plurale sia nell'individuazione delle fonti - testuali e archivistiche - sia nella scelta dei metodi d'indagine, che possono spaziare dall'analisi del pensiero di autori significativi al funzionamento delle istituzioni fino alla descrizione delle mentalità sociali e della loro evoluzione nel tempo. Gli ambiti di interesse vanno dalla storia del pensiero politico alla storia della teoria politica, dalla storia delle idee e dei concetti alle loro molteplici dimensioni espressive, dall'analisi storica dei valori politici, delle ideologie, delle culture e delle tradizioni politiche alle concrezioni istituzionali intese non solo come singole entità, ma anche come parti integrate di sistemi complessi che ricomprendono tutti gli aspetti dell'organizzazione politica, giuridica, sociale, economica, amministrativa e militare. Particolare attenzione è rivolta ai contesti nei quali le idee politiche e sociali si producono, si trasformano e operano concretamente tanto nel confronto teorico e nel dibattito pubblico quanto nella creazione, realizzazione e aggiornamento delle istituzioni e nella conduzione della vita politico-istituzionale. Di grande importanza è la ricerca di fonti storiche originali concernenti: i testi e gli autori fondamentali per la comprensione dei fenomeni politici; la storia dello Stato e delle sue rappresentazioni, nonché delle azioni politiche, giuridiche, sociali, economiche e culturali connesse al suo sviluppo e alla sua crisi; la storia e la teoria costituzionale antica, medievale, moderna e contemporanea, nel quadro dell'indagine storiografica condotta sui molteplici temi del potere sovrano, delle interazioni reciproche tra governo e società, delle forme di rappresentanza e di cittadinanza e</p>

	<p>della formazione e dei mutamenti delle mentalità politico-sociali; la storia degli organi giurisdizionali in tutte le loro implicazioni dottrinali e giuspolitiche; la storia dei Parlamenti e degli organi assembleari in ogni epoca in cui sono presenti; la storia e la teoria delle organizzazioni sovranazionali con particolare riferimento ai loro processi di istituzionalizzazione. In questa prospettiva, il settore si propone di contribuire, anche con un approccio interdisciplinare, alla comprensione delle radici più profonde delle grandi trasformazioni del nostro tempo.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	
Codice progressivo GSD	14/03
Denominazione GSD	STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
Settore Concorsuale di riferimento	14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>14/03/01-Storia del pensiero politico <i>(già SPS/02 Storia delle dottrine politiche)</i></p> <p>14/03/02-Storia delle istituzioni politiche <i>(già SPS/03 Storia delle istituzioni politiche)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare ha come oggetto di ricerca e di insegnamento la storia delle idee e delle istituzioni politiche dall'età antica al tempo presente. Il gruppo analizza i fenomeni politici per un verso in prospettiva storica e per un altro verso nello stretto e vitale intreccio che lega reciprocamente le idee politiche alle strutture e alle pratiche politico-istituzionali, in singole aree territoriali e nei più ampi contesti delle organizzazioni sovranazionali. L'approccio è plurale sia nell'individuazione delle fonti - testuali e archivistiche - sia nella scelta dei metodi d'indagine, che possono spaziare dall'analisi del pensiero di autori significativi al funzionamento delle istituzioni fino alla descrizione delle mentalità sociali e della loro evoluzione nel tempo. Gli ambiti di interesse vanno dalla storia del pensiero politico alla storia della teoria politica, dalla storia delle idee e dei concetti alle loro molteplici dimensioni espressive, dall'analisi storica dei valori politici, delle ideologie, delle culture e delle tradizioni politiche alle concrezioni istituzionali intese non solo come singole entità, ma anche come parti integrate di sistemi complessi che ricomprendono tutti gli aspetti dell'organizzazione politica, giuridica, sociale, economica, amministrativa e militare. Particolare attenzione è rivolta ai contesti nei quali le idee politiche e sociali si producono, si trasformano e operano concretamente tanto nel confronto teorico e nel dibattito pubblico quanto nella creazione, realizzazione e aggiornamento delle istituzioni e nella conduzione della vita politico-istituzionale. Di grande importanza è la ricerca di fonti storiche originali concernenti: i testi e gli autori fondamentali per la comprensione dei fenomeni politici; la storia dello Stato e delle sue rappresentazioni, nonché delle azioni politiche, giuridiche, sociali, economiche e culturali connesse al suo sviluppo e alla sua crisi; la storia e la teoria costituzionale antica, medievale, moderna e contemporanea, nel quadro dell'indagine storiografica condotta sui molteplici temi del potere sovrano, delle interazioni reciproche tra governo e società, delle forme di rappresentanza e di cittadinanza e della formazione e dei mutamenti delle mentalità politico-sociali; la storia degli organi giurisdizionali in tutte le loro implicazioni</p>

	dottrinali e giuspolitiche; la storia dei Parlamenti e degli organi assembleari in ogni epoca in cui sono presenti; la storia e la teoria delle organizzazioni sovranazionali con particolare riferimento ai loro processi di istituzionalizzazione. In questa prospettiva, il gruppo si propone di contribuire, anche con un approccio interdisciplinare, alla comprensione delle radici più profonde delle grandi trasformazioni del nostro tempo.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/03/01
Denominazione SSD	Storia del pensiero politico
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</i>
GSD di afferenza	14/03 STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
Declaratoria SSD	Il settore ha come oggetto di studio e di insegnamento la storia del pensiero politico nei suoi rapporti con le dinamiche e le istituzioni politiche, economiche, giuridiche, sociali e culturali, in un arco temporale che dall'età classica giunge sino alla contemporaneità e in una prospettiva diretta a valorizzare la specificità e le relazioni tra le diverse culture del mondo globale. Sia sul piano della ricerca sia su quello della didattica, l'approccio è strutturalmente plurale dal punto di vista delle fonti e del metodo, e spazia tra la storia delle dottrine politiche, della teoria politica, dei concetti, dei linguaggi, dei valori politici, delle ideologie, delle culture e delle tradizioni politiche. Alla sua base si pone una particolare attenzione ai contesti in cui le idee politiche e sociali si producono, si trasformano e operano concretamente, coniugata con l'indagine dei loro nuclei più propriamente teorici. In questa prospettiva, la storia del pensiero politico si propone di contribuire alla comprensione delle radici più profonde delle grandi trasformazioni del nostro tempo, attraverso una sistematica collaborazione con le altre discipline.

Codice progressivo SSD	14/03/02
Denominazione SSD	Storia delle istituzioni politiche
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/03 Storia delle istituzioni politiche</i>
GSD di afferenza	14/03 STORIA DEL PENSIERO E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
Declaratoria SSD	Il settore studia la genesi, l'evoluzione, il funzionamento e le rappresentazioni - in tutte le età storiche in cui sono presenti società

	<p>umane - delle istituzioni, intese non solo come singole entità, ma anche come parti integrate di sistemi complessi che ricomprendono tutti gli aspetti dell'organizzazione politica, giuridica, sociale, economica, amministrativa e militare. Particolare importanza riveste nell'ambito del settore la ricerca - segnatamente archivistica - di fonti storiche originali concernenti: la storia dello Stato e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali connessi al suo sviluppo e alla sua crisi; la storia costituzionale antica, medievale, moderna e contemporanea, nel quadro dell'indagine storiografica condotta sui molteplici temi del potere sovrano (osservato in tutte le sue forme e manifestazioni), delle interazioni reciproche tra governo e società, delle forme di rappresentanza e di cittadinanza e della formazione e dei mutamenti delle mentalità politico-sociali; la storia dei parlamenti e degli organi assembleari in ogni epoca in cui sono presenti; la storia delle organizzazioni sovranazionali con particolare riferimento ai loro processi di istituzionalizzazione.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA	
Codice progressivo GSD	14/04
Denominazione GSD	STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA
Settore Concorsuale di riferimento	14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>14/04/01-Storia e istituzioni delle Americhe <i>(già SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe)</i></p> <p>14/04/02-Storia delle relazioni internazionali <i>(già SPS/06 Storia delle relazioni internazionali)</i></p> <p>14/04/03-Storia e istituzioni dell'Africa <i>(già SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa)</i></p> <p>14/04/04-Storia e istituzioni dell'Asia <i>(già SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>L'oggetto dell'attività scientifica e didattico-formativa del gruppo scientifico disciplinare sono le realtà storiche, politiche, sociali, culturali, militari e religiose del sistema internazionale attraverso le metodologie proprie della ricerca storica. In particolare, il gruppo analizza le istituzioni statuali, non-statali e trans-nazionali del sistema internazionale, e le interazioni, a tutti i livelli, dei fattori socio-politici, economici, etno-culturali e religiosi. Rientrano tipicamente nell'ambito specifico dei suoi campi di interesse:</p> <p>la storia della diplomazia, dei rapporti fra stati e chiese, delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali, dei processi di integrazione europea, delle relazioni all'interno del continente europeo in tutte le sue regioni, delle relazioni fra il Nord America e l'Europa;</p> <p>lo studio della storia e delle istituzioni delle diverse realtà del continente africano, americano e asiatico, sia nelle loro dimensioni e articolazioni interne che nelle loro interazioni sul piano internazionale;</p> <p>la storia globale, intersezionale e transnazionale e la entangled history, con particolare attenzione ai processi di colonizzazione e alle eredità coloniali.</p> <p>Sotto il profilo metodologico, il gruppo adotta una prospettiva marcatamente interdisciplinare di applicazione del metodo storico e di interpretazione dei processi evolutivi delle relazioni internazionali, che consente di cogliere le specificità e l'irripetibilità di problematiche che hanno avuto un impatto significativo sullo sviluppo dei processi di medio e lungo periodo delle realtà analizzate. A tal fine hanno particolare importanza: le fonti documentarie d'archivio pubbliche e private, le fonti primarie orali e materiali, la pubblicistica e la</p>

	<p>memorialistica, la ricerca sul campo e la conoscenza delle lingue di riferimento delle aree oggetto di studio.</p> <p>Le finalità scientifiche e didattico-formative e le sottostanti basi metodologiche, da un lato, conferiscono al gruppo una chiara riconoscibilità e, dall'altro lato, offrono la flessibilità necessaria per includere all'interno del proprio campo di ricerca e di insegnamento l'analisi delle determinanti di lungo periodo delle trasformazioni sistemiche che incessantemente si compiono nella realtà internazionale, dovute a fenomeni quali l'allargamento e l'approfondimento delle interazioni internazionali, i cambiamenti economici globali, l'emergere di questioni ambientali ed ecologiche transnazionali, le guerre e i conflitti, l'evoluzione dei concetti di identità e appartenenza, le migrazioni, il mutamento del ruolo degli Stati, l'influenza dei nuovi media sulla diplomazia.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/04/01
Denominazione SSD	Storia e istituzioni delle Americhe
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe</i>
GSD di afferenza	14/04 STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA
Declaratoria SSD	<p>L'attività scientifica e didattico-formativa del settore si fonda sullo studio di differenti dimensioni del continente americano attraverso il ricorso alla metodologia della ricerca storica. Il settore studia gli aspetti politico-istituzionali, sociali, culturali, giuridici ed economici del continente e le modalità con cui le sue diverse società e istituzioni partecipano al sistema internazionale. Oggetto di indagine sono le istituzioni statuali e non statuali dei paesi del Nord America e dell'America Latina, le relazioni interamericane e quelle con altre aree, i processi di integrazione regionale, le caratteristiche della circolazione di idee e persone, l'intreccio tra "razza", "genere", "classe" ed "etnia".</p> <p>Il metodo storico consente di cogliere le specificità di problematiche che hanno influito sullo sviluppo dei processi di medio e lungo periodo delle realtà americane, grazie al ricorso a una pluralità di fonti primarie e secondarie, tra cui documentazione d'archivio pubblica e privata, pubblicistica, memorialistica e fonti orali. Essenziale per il raggiungimento degli obiettivi scientifici e didattico-formativi è la padronanza delle lingue di riferimento dei paesi studiati. La riconoscibilità del settore è garantita dalle finalità scientifiche e didattico-formative, dalla metodologia adottata e dall'analisi delle questioni politiche e istituzionali contemporanee del continente.</p>

Codice progressivo SSD	14/04/02
Denominazione SSD	Storia delle relazioni internazionali
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/06 Storia delle relazioni internazionali</i>
GSD di afferenza	14/04 STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA
Declaratoria SSD	<p>L'oggetto dell'attività scientifica e didattico-formativa del settore sono le dinamiche delle relazioni internazionali ricostruite e interpretate alla luce del metodo storico. Riguardo all'oggetto, esiste un sistema internazionale connotato da aspetti peculiari, condizionati da azioni e reazioni proprie tipicamente plasmate da dinamiche extra-statali ed extra-nazionali. La sua configurazione è il portato delle trasformazioni da esso subite nel tempo, che esigono una trattazione scientifica autonoma. Il settore dedica attenzione alla storia della diplomazia, dei rapporti fra Stati e Chiese, delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali, delle varie forme della globalizzazione, dell'integrazione europea, dell'Europa orientale, delle relazioni fra Nord America ed Europa e fra potenze tradizionali ed emergenti.</p> <p>Il metodo storico consente la ricostruzione analitica, sviluppata principalmente su fonti d'archivio, e l'interpretazione dell'evoluzione delle relazioni internazionali, del loro carattere individuale e configurante, e quindi della loro specificità, irriproducibilità e complessità. Le finalità perseguite e il metodo utilizzato danno al settore una chiara riconoscibilità e gli offrono la flessibilità necessaria a includere nel proprio ambito l'analisi delle cause di lungo periodo delle trasformazioni sistemiche della realtà internazionale.</p>

Codice progressivo SSD	14/04/03
Denominazione SSD	Storia e istituzioni dell'Africa
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa</i>
GSD di afferenza	14/04 STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA
Declaratoria SSD	<p>L'oggetto dell'attività scientifica e didattico-formativa del settore è lo studio delle realtà storiche, politiche, sociali, culturali e religiose dell'Africa attraverso le metodologie proprie della ricerca storica. Gli studi sull'Africa sono un campo di ricerca specifico, caratterizzato da un approccio interdisciplinare e attento alla prospettiva storica di lunga durata, e si rivolgono ai processi attraverso cui, in diverse epoche, le società e istituzioni del continente – includendo attori statuali e non statuali – si strutturano al proprio interno e partecipano al piano della storia mondiale. L'attenzione si incentra tanto su specifici contesti locali, nazionali e regionali, quanto su dinamiche e</p>

	<p>interazioni di dimensione continentale, internazionale e globale, nel passato e nel presente.</p> <p>Sotto il profilo metodologico gli studi sull'Africa si caratterizzano per la ricerca sul campo, la pluralità delle fonti primarie - scritte, orali e materiali - la conoscenza delle lingue di riferimento del continente e una prospettiva interdisciplinare; tutti elementi essenziali per l'interpretazione della storia, delle società e delle istituzioni dell'Africa. Le finalità scientifiche e didattico-formative e le sottostanti basi metodologiche conferiscono agli studi sull'Africa una chiara riconoscibilità e flessibilità.</p>
--	---

Codice progressivo SSD	14/04/04
Denominazione SSD	Storia e istituzioni dell'Asia
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia</i>
GSD di afferenza	14/04 STORIA INTERNAZIONALE E STUDI DI AREA
Declaratoria SSD	<p>L'oggetto dell'attività scientifica e didattico-formativa del settore è lo studio delle realtà storiche, politiche, sociali, culturali e religiose dell'Africa attraverso le metodologie proprie della ricerca storica. Gli studi sull'Africa sono un campo di ricerca specifico, caratterizzato da un approccio interdisciplinare e attento alla prospettiva storica di lunga durata, e si rivolgono ai processi attraverso cui, in diverse epoche, le società e istituzioni del continente – includendo attori statuali e non statuali – si strutturano al proprio interno e partecipano al piano della storia mondiale. L'attenzione si incentra tanto su specifici contesti locali, nazionali e regionali, quanto su dinamiche e interazioni di dimensione continentale, internazionale e globale, nel passato e nel presente.</p> <p>Sotto il profilo metodologico gli studi sull'Africa si caratterizzano per la ricerca sul campo, la pluralità delle fonti primarie - scritte, orali e materiali - la conoscenza delle lingue di riferimento del continente e una prospettiva interdisciplinare; tutti elementi essenziali per l'interpretazione della storia, delle società e delle istituzioni dell'Africa. Le finalità scientifiche e didattico-formative e le sottostanti basi metodologiche conferiscono agli studi sull'Africa una chiara riconoscibilità e flessibilità.</p>

Gruppo Scientifico Disciplinare SOCIOLOGIA GENERALE	
Codice progressivo GSD	14/05
Denominazione GSD	SOCIOLOGIA GENERALE
Settore Concorsuale di riferimento	14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	14/05/01-Sociologia generale <i>(già SPS/07 Sociologia generale)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattica che costruisce i fondamenti epistemologici, teorici, metodologici e storici della sociologia. Include la messa a punto di metodologie quantitative e qualitative per la rilevazione, l'elaborazione di informazioni e la costruzione di dati; la progettazione e realizzazione di sondaggi, survey e panel longitudinali, analisi di reti, studi etnografici, biografici e di caso, ed esperimenti di co-produzione delle osservazioni nei contesti di studio; la messa a punto di modelli e tecniche di simulazione, spiegazione, previsione e monitoraggio di fenomeni sociali; e la costruzione di scenari e strategie di valutazione di interventi. Il gruppo elabora gli apparati categoriali e teoretico-metodologici finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la comprensione e spiegazione dei processi di strutturazione di pratiche, reti e gruppi sociali; dei processi di istituzionalizzazione e de-istituzionalizzazione dell'agire sociale; delle forme di ordine, differenziazione e diseguaglianza nell'accesso alle diverse risorse di capacitazione; - la comprensione delle forme di soggettivazione e delle configurazioni culturali, strutturali e regolative dell'agire sociale a livello individuale e collettivo, e dei suoi esiti affettivi, non intenzionali ed emergenti; - la comprensione storico-culturale delle trasformazioni sociali e delle diverse forme, attori, dispositivi e apparati tecno-scientifici che le sostengono. Il gruppo fornisce strumenti di riflessività ai soggetti individuali e collettivi e ai sistemi sociali, contribuendo anche alla elaborazione di scenari sociali futuri e dei loro sistemi valoriali. Tali strumenti sono rilevanti nei diversi ambiti di costruzione delle decisioni, di disamina critica di specifici problemi sociali, di progettazione e valutazione di interventi pubblici e organizzativi, con particolare riferimento alle politiche sociali, al welfare e agli aspetti teorici, procedurali e deontologici del servizio sociale. <p>La didattica e la formazione sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionali con una caratterizzazione sociale ampia e necessaria alla riflessività dell'agire. Nell'ambito della ricerca e della didattica, il gruppo si specifica secondo le seguenti articolazioni: teorie e storia della sociologia; sistemi sociali comparati; metodologia e tecniche della ricerca sociale; epistemologia e modelli di indagini</p>

	delle scienze sociali; strategie di analisi e presentazione di dati sociologici; studi sociali su scienza e tecnologia; ecologia politico-sociale; sociologia dell'innovazione; sociologia della salute, della medicina e dello sport; valutazione di politiche e interventi sociali; innovazione sociale e sostenibilità; politiche sociali, modelli, sistemi e regimi di welfare; principi, fondamenti, metodi e deontologia del servizio sociale; programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.
--	---

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/05/01
Denominazione SSD	Sociologia generale
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/07 Sociologia generale</i>
GSD di afferenza	14/05 SOCIOLOGIA GENERALE
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattica che costruisce i fondamenti epistemologici, teorici, metodologici e storici della sociologia. Include la messa a punto di metodologie quantitative e qualitative per la rilevazione, l'elaborazione di informazioni e la costruzione di dati; la progettazione e realizzazione di sondaggi, survey e panel longitudinali, analisi di reti, studi etnografici, biografici e di caso, ed esperimenti di co-produzione delle osservazioni nei contesti di studio; la messa a punto di modelli e tecniche di simulazione, spiegazione, previsione e monitoraggio di fenomeni sociali; e la costruzione di scenari e strategie di valutazione di interventi. Il settore elabora gli apparati categoriali e teoretico-metodologici finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la comprensione e spiegazione dei processi di strutturazione di pratiche, reti e gruppi sociali; dei processi di istituzionalizzazione e de-istituzionalizzazione dell'agire sociale; delle forme di ordine, differenziazione e disuguaglianza nell'accesso alle diverse risorse di capacitazione; - la comprensione delle forme di soggettivazione e delle configurazioni culturali, strutturali e regolative dell'agire sociale a livello individuale e collettivo, e dei suoi esiti affettivi, non intenzionali ed emergenti; - la comprensione storico-culturale delle trasformazioni sociali e delle diverse forme, attori, dispositivi e apparati tecno-scientifici che le sostengono. Il settore fornisce strumenti di riflessività ai soggetti individuali e collettivi e ai sistemi sociali, contribuendo anche alla elaborazione di scenari sociali futuri e dei loro sistemi valoriali. Tali strumenti sono rilevanti nei diversi ambiti di costruzione delle decisioni, di disamina critica di specifici problemi sociali, di progettazione e valutazione di interventi pubblici e organizzativi, con particolare riferimento alle politiche sociali, al welfare e agli aspetti teorici, procedurali e deontologici del servizio sociale.

	<p>La didattica e la formazione sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionali con una caratterizzazione sociale ampia e necessaria alla riflessività dell'agire. Nell'ambito della ricerca e della didattica, il settore si specifica secondo le seguenti articolazioni: teorie e storia della sociologia; sistemi sociali comparati; metodologia e tecniche della ricerca sociale; epistemologia e modelli di indagini delle scienze sociali; strategie di analisi e presentazione di dati sociologici; studi sociali su scienza e tecnologia; ecologia politico-sociale; sociologia dell'innovazione; sociologia della salute, della medicina e dello sport; valutazione di politiche e interventi sociali; innovazione sociale e sostenibilità; politiche sociali, modelli, sistemi e regimi di welfare; principi, fondamenti, metodi e deontologia del servizio sociale; programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	
Codice progressivo GSD	14/06
Denominazione GSD	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Settore Concorsuale di riferimento	14/C2 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	14/06/01-Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>(già SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi)</i>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività didattica e di ricerca nei campi di competenza relativi al rapporto tra società, cultura e comunicazione e, in particolare, l'analisi sociologica dei processi culturali e comunicativi e l'analisi culturale e comunicativa dei processi sociali. Tale analisi si rifà agli aspetti epistemologici, teorici e metodologici che definiscono, all'interno del perimetro della scienza sociologica, l'area di ricerca propria della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Tra i principali campi di studio del gruppo vi sono: la comunicazione come processo sociale e culturale nei contesti istituzionali, organizzativi, nell'interazione quotidiana e nello spazio pubblico (comunicazione politica, pubblica, d'impresa, pubblicitaria, giornalistica, educativa, scientifica, del rischio e dell'emergenza, dell'innovazione sociale); il rapporto tra i media e i loro pubblici, con particolare riferimento all'analisi dei contenuti, dei generi, dei linguaggi, delle pratiche d'uso, fruizione e produzione creativa delle audience; le industrie culturali, creative e mediali e la produzione di rappresentazioni, narrazioni e immaginari sociali; i sistemi dell'informazione e degli effetti sociali delle trasformazioni tecnologiche nell'ibridazione e riconfigurazione delle forme di produzione, distribuzione e fruizione, inclusa l'analisi delle fonti algoritmiche; gli ecosistemi e le piattaforme digitali e le specifiche dinamiche di interazione che si generano nella mediazione tecnologica, fino alle forme di relazione con i sistemi di intelligenza artificiale; il rapporto tra società e conoscenza, in particolare i processi di produzione, distribuzione e fruizione sociale della conoscenza e del sapere; le pratiche e i processi di costruzione, diffusione, negoziazione e mutamento del significato sociale, compresi quelli riguardanti le religioni, i generi e le migrazioni; i processi educativi e di socializzazione e delle relazioni tra i diversi agenti e agenzie che intervengono nei processi educativi formali e informali, nella scuola, nell'università, nella formazione professionale, nelle associazioni socio-educative, compreso l'ambito della media education; l'analisi e la ricerca sulle policy educative e sulla governance dei sistemi di istruzione, sulle culture professionali e organizzative; le forme familiari, le relazioni di genere e intergenerazionali nella loro evoluzione sociale e culturale, nel rapporto con istituzioni pubbliche e private e relativamente al campo</p>

	delle policy familiari; i consumi, il turismo, lo sport e la moda; le arti e la riflessione su tutela, promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; i processi culturali e comunicativi relativi ai movimenti sociali, alle associazioni di cittadinanza e di terzo settore, alle politiche e ai progetti di innovazione sociale messi specificamente in atto dalle istituzioni pubbliche, private e non profit e dalle loro partnership.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/06/01
Denominazione SSD	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Già Settore Scientifico Disciplinare	<i>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>
GSD di afferenza	14/06 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Declaratoria SSD	<p>Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività didattica e di ricerca nei campi di competenza relativi al rapporto tra società, cultura e comunicazione e, in particolare, l'analisi sociologica dei processi culturali e comunicativi e l'analisi culturale e comunicativa dei processi sociali. Tale analisi si rifà agli aspetti epistemologici, teorici e metodologici che definiscono, all'interno del perimetro della scienza sociologica, l'area di ricerca propria della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Tra i principali campi di studio del settore vi sono: la comunicazione come processo sociale e culturale nei contesti istituzionali, organizzativi, nell'interazione quotidiana e nello spazio pubblico (comunicazione politica, pubblica, d'impresa, pubblicitaria, giornalistica, educativa, scientifica, del rischio e dell'emergenza, dell'innovazione sociale); il rapporto tra i media e i loro pubblici, con particolare riferimento all'analisi dei contenuti, dei generi, dei linguaggi, delle pratiche d'uso, fruizione e produzione creativa delle audience; le industrie culturali, creative e mediali e la produzione di rappresentazioni, narrazioni e immaginari sociali; i sistemi dell'informazione e degli effetti sociali delle trasformazioni tecnologiche nell'ibridazione e riconfigurazione delle forme di produzione, distribuzione e fruizione, inclusa l'analisi delle fonti algoritmiche; gli ecosistemi e le piattaforme digitali e le specifiche dinamiche di interazione che si generano nella mediazione tecnologica, fino alle forme di relazione con i sistemi di intelligenza artificiale; il rapporto tra società e conoscenza, in particolare i processi di produzione, distribuzione e fruizione sociale della conoscenza e del sapere; le pratiche e i processi di costruzione, diffusione, negoziazione e mutamento del significato sociale, compresi quelli riguardanti le religioni, i generi e le migrazioni; i processi educativi e di socializzazione e delle relazioni tra i diversi agenti e agenzie che intervengono nei processi educativi formali e informali, nella scuola, nell'università, nella formazione professionale, nelle associazioni socio-educative, compreso l'ambito della media</p>

	<p>education; l'analisi e la ricerca sulle policy educative e sulla governance dei sistemi di istruzione, sulle culture professionali e organizzative; le forme familiari, le relazioni di genere e intergenerazionali nella loro evoluzione sociale e culturale, nel rapporto con istituzioni pubbliche e private e relativamente al campo delle policy familiari; i consumi, il turismo, lo sport e la moda; le arti e la riflessione su tutela, promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; i processi culturali e comunicativi relativi ai movimenti sociali, alle associazioni di cittadinanza e di terzo settore, alle politiche e ai progetti di innovazione sociale messi specificamente in atto dalle istituzioni pubbliche, private e non profit e dalle loro partnership.</p>
--	--

Gruppo Scientifico Disciplinare SOCIOLOGIA DELLA POLITICA, DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA	
Codice progressivo GSD	14/07
Denominazione GSD	SOCIOLOGIA DELLA POLITICA, DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA
Settore Concorsuale di riferimento	14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>14/07/01-Sociologia dei fenomeni politici <i>(già SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici)</i></p> <p>14/07/02-Sociologia del diritto e della devianza <i>(già SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare accoglie le ricerche e la didattica che, nella connessione tra mutamento sociale, politico e giuridico e in riferimento a teoria e metodi della sociologia, si dedicano all'analisi teorica ed empirica delle forme di costruzione, legittimazione e trasformazione del potere politico e della differenziazione dagli altri poteri sociali; e all'analisi dei processi di istituzionalizzazione giuridica delle dimensioni normative delle società e della loro specificità rispetto ad altre forme di istituzionalizzazione. La sociologia della politica approfondisce, anche in una prospettiva di genere, i modi della socializzazione, della partecipazione e della rappresentanza, in particolare nelle trasformazioni delle democrazie. Analizza i processi sociali, culturali e comunicativi e i conflitti in cui prendono forma la sfera politica e le sue istituzioni pubbliche, le asimmetrie di potere e la costruzione delle élite e delle leadership, i processi e i modelli di decisione, di istituzionalizzazione politica e di agire amministrativo, anche in riferimento alle dimensioni dell'ecologia politica e delle relazioni internazionali. Le attività didattiche e di ricerca che caratterizzano la sociologia della politica hanno come oggetto le teorie, i concetti e i metodi della ricerca empirica per l'analisi dei processi storici di costruzione, legittimazione e mutamento del potere politico e dei modelli di partecipazione e di rappresentanza. L'obiettivo principale è formare competenze per interpretare la politica in chiave sociologica e per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e nel campo della ricerca scientifica. La sociologia del diritto e della devianza è impegnata a mostrare, attraverso evidenze empiriche, le condizioni culturali, politiche e tecniche che, nell'ambito dell'agire sociale, definiscono la specifica selettività delle norme e delle decisioni giuridicamente qualificate e il ruolo della cultura giuridica. La sociologia del diritto e della devianza approfondisce le dimensioni normative e giuridiche che connotano le comunità, le società e le relazioni sociali, le loro conseguenze nelle definizioni delle forme di devianza e criminalità e dei processi di controllo, dei loro attori e dei loro destinatari; riflette sui mutamenti dell'agire istituzionale e giuridico, nonché sulla storia e</p>

	sugli aspetti metodologici ed epistemologici che la caratterizzano; pone attenzione alle condizioni e agli strumenti giuridici dell'esercizio dei poteri pubblici, del funzionamento delle istituzioni e delle amministrazioni. La didattica offerta dalla sociologia del diritto e della devianza propone le teorie, i metodi e le acquisizioni scientifiche della ricerca sulla istituzionalizzazione delle dimensioni normative nei contesti sociali.
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/07/01
Denominazione SSD	Sociologia dei fenomeni politici
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</i>
GSD di afferenza	14/07 SOCIOLOGIA DELLA POLITICA, DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA
Declaratoria SSD	Il settore comprende le ricerche riguardanti l'analisi teorica ed empirica delle forme di costruzione, legittimazione e trasformazione del potere politico, a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, e della loro differenziazione dagli altri poteri sociali. Nei processi sociali, culturali e comunicativi e nella dinamica dei conflitti in cui prendono forma la sfera politica e le sue istituzioni pubbliche, la sociologia politica approfondisce i modi della socializzazione, della partecipazione e della rappresentanza. Il settore accoglie quindi gli studi riferiti ai percorsi di formazione delle élites, ai processi e ai modelli di istituzionalizzazione, di decisione politica e di agire amministrativo.

Codice progressivo SSD	14/07/02
Denominazione SSD	Sociologia del diritto e della devianza
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</i>
GSD di afferenza	14/07 SOCIOLOGIA DELLA POLITICA, DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA
Declaratoria SSD	Il settore accoglie gli studi e le ricerche volti a comprendere e spiegare i processi di istituzionalizzazione giuridica delle dimensioni normative delle società e la loro specificità rispetto a forme diverse di istituzionalizzazione. La sociologia del diritto è impegnata a mostrare, nella ricerca e nella didattica, le condizioni culturali, politiche e tecniche che, nell'ambito dell'agire sociale,

	<p>definiscono i contenuti e la specifica selettività delle norme e delle decisioni giuridiche.</p> <p>Attraverso evidenze empiricamente costruite e metodologicamente controllate, il settore affronta la specificità della dimensione giuridica nel funzionamento delle istituzioni e delle amministrazioni e le sue conseguenze sul piano delle definizioni e dei processi di controllo delle forme di devianza e criminalità e dei loro attori, nonché sul piano delle condizioni e degli strumenti giuridici dell'esercizio dei poteri pubblici. Il settore contribuisce allo studio e alla critica di problemi sociali specifici, mostrando sia il ruolo costitutivo della dimensione giuridica nelle relazioni sociali, sia la sua particolare autonomia rispetto ad altre forme di regolazione sociale.</p>
--	---

Gruppo Scientifico Disciplinare SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
Codice progressivo GSD	14/08
Denominazione GSD	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Settore Concorsuale di riferimento	14/D1 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	<p>14/08/01-Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>(già SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro)</i></p> <p>14/08/02-Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>(già SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio)</i></p>
Declaratoria GSD	<p>Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa che utilizza una prospettiva sociologica per analizzare i processi economici, del lavoro, organizzativi e territoriali, approfondendo, da un lato, il complesso di attività formali e informali di produzione, distribuzione, scambio e consumo di beni e servizi che costruiscono il rapporto dinamico fra società ed economia e, dall'altro, il rapporto tra la società e i temi dell'ambiente e dello sviluppo territoriale, l'evoluzione dei sistemi urbani e rurali e le conseguenze sul tessuto sociale. In tale prospettiva, il gruppo si occupa del funzionamento e delle trasformazioni dei sistemi socioeconomici, del lavoro e territoriali con le relative disuguaglianze tra cui quelle di classe, genere, generazioni, etnia; delle organizzazioni e professioni che compongono tali sistemi; delle relazioni industriali e dei processi di innovazione e di sviluppo; dei modi di regolazione, sottolineando la centralità dei fattori e dei meccanismi sociali e istituzionali nella spiegazione a livello micro, meso e macro, studiati con metodologie qualitative e quantitative secondo un approccio empirico-analitico teoricamente fondato. Inoltre, il gruppo affronta l'analisi delle dinamiche della vita sociale nella sua dimensione spazio-temporale e nel rapporto con la materialità naturale e antropica, tanto dal punto di vista delle istituzioni locali, quanto dal punto di vista delle comunità e delle organizzazioni a varia scala, urbane e rurali.</p> <p>Nell'ambito della ricerca e della didattica, il gruppo si specifica secondo articolazioni tematiche: sociologia economica, sociologia del lavoro, sociologia dello sviluppo, relazioni industriali; studio dei processi d'innovazione, sociologia dell'organizzazione, delle professioni, della finanza, dell'impresa delle reti di impresa e dei sistemi di welfare nella loro interazione con il sistema produttivo; studio del rapporto tra cambiamento tecnologico-organizzativo e lavoro, sviluppo locale e sovra-locale; impatto sociale dei processi economici anche in termini di produzione e riproduzione delle disuguaglianze. Il gruppo comprende altresì la sociologia urbana, inclusi i problemi dell'abitare, dei quartieri, dei tempi urbani e della</p>

	<p>mobilità nelle società metropolitane avanzate, la sociologia delle migrazioni, dei confini e delle relazioni etniche, la sociologia delle comunità locali, del turismo, dell'agricoltura e della ruralità, la sociologia dell'ambiente e della sostenibilità, incluso l'impatto di politiche pubbliche, la gestione del territorio e del rischio naturale e antropico, le mobilitazioni, i processi partecipativi e le pratiche quotidiane, le relazioni con il mondo animale e vegetale.</p>
--	--

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	14/08/01
Denominazione SSD	Sociologia dei processi economici e del lavoro
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</i>
GSD di afferenza	14/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Declaratoria SSD	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di competenza concernenti il rapporto fra società ed economia e il complesso di attività formali e informali di produzione, distribuzione, scambio e consumo di beni e servizi. Si occupa del funzionamento e delle trasformazioni dei sistemi socio-economici e del lavoro, e le relative diseguaglianze; delle organizzazioni e delle professioni che compongono tali sistemi; dei sistemi di protezione sociale, delle relazioni industriali; dei processi di innovazione e di sviluppo nel tempo e nello spazio, oltre che dei modi di regolazione. Pertanto, nel suo complesso, si articola in varie specializzazioni applicate che vanno dalla sociologia economica e del lavoro, alle relazioni industriali, allo studio dei processi legati all'innovazione, allo sviluppo territoriale, alle organizzazioni formali e informali, alle professioni, ai sistemi di welfare nella loro interazione con il sistema produttivo, fino all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e distribuzione della ricchezza anche in termini di diseguaglianze.</p>

Codice progressivo SSD	14/08/02
Denominazione SSD	Sociologia dell'ambiente e del territorio
<i>Già Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio</i>
GSD di afferenza	14/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Declaratoria SSD	<p>Il settore ha come oggetto di ricerca e didattica l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi rurali. Il settore si articola nelle aree della sociologia urbana, dell'ambiente, del turismo, delle migrazioni, delle relazioni etniche, dell'agricoltura e delle comunità locali, guardando più specificamente ai problemi della qualità della vita, della sostenibilità, della rigenerazione urbana, dei tempi urbani, della mobilità, dei conflitti socio-ambientali, delle identità culturali e delle innovazioni tecnologiche e sociali. Il settore sviluppa ricerche su diverse scale territoriali e considera l'agire degli attori - dai singoli individui ai gruppi, dalle organizzazioni alle istituzioni locali, centrali e transnazionali - e le conseguenze che ne derivano, nei processi di governance di ambiente e territorio a livello di politics e policy, e nei processi partecipativi collegati. Sotto il profilo metodologico, il settore utilizza approcci quantitativi e qualitativi; inoltre produce e integra competenze specifiche nell'analisi di casi di studio mediante tecniche di geolocalizzazione, con dati statistici di varia fonte.</p>